





PRO E CONTRO LA PRESA DI POSIZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE DEGLI INDUSTRIALI SULLA CRISI DI GOVERNO

Enrico Letta: l'invito di Montezemolo è opportuno, la nostra risposta è positiva

«Credo che l'invito di Montezemolo sia opportuno. La nostra risposta è positiva e anche l'atteggiamento che stiamo tenendo in queste ore è attento e costruttivo, soprattutto all'interesse principale che è la voragine dei conti pubblici, il vero problema». Così Enrico Letta, responsabile economico della Margherita, commenta dall'Aspen European Dialogue di Venezia, il monito all'opposizione e al governo lanciato l'altro ieri a Treviso dal presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo. «Credo che sia una risposta positiva - continua Letta - e continueremo con un atteggiamento massimamente costruttivo, che è quello di invitare la maggioranza a risolvere i suoi problemi e a farlo rapidamente, perché se non lo fa rapidamente l'opzione delle elezioni anticipate non c'è più».



Enrico Letta (Margherita)

Stanca: posso capire il ruolo di stimolo ma una Confindustria contraria al governo è un errore

«Io francamente capisco il ruolo di stimolo di Confindustria, ma mi preoccupa quando l'associazione dà una percezione di collocamento contraria al governo. Non riesco a ricordare una Confindustria contraria al governo. È sbagliato». Lo spiega, a margine dell'Aspen European Dialogue, il ministro per l'innovazione tecnologica Lucio Stanca commentando l'intervento fatto a Treviso da Luca Cordero di Montezemolo, presidente di Confindustria. «La Confindustria deve stimolare il governo - continua il ministro Stanca - ed il governo deve collaborare. I problemi si risolvono assieme. Confindustria comunque deve chiarire meglio la sua posizione, nei confronti del paese».



Il ministro Lucio Stanca

I TEMPI SONO STRETTI. IL 26 GIUGNO ULTIMA DATA POSSIBILE

# Il ministero dell'Interno prepara le elezioni anticipate

## Indiscrezione dal Viminale: il ricorso alle urne è probabile al 90 per cento

Alessandro Barbera

ROMA

Le elezioni anticipate a giugno non sono più un'ipotesi irrealizzabile nemmeno per il Viminale. Ieri, in una pausa della crisi della guerra di nervi fra Berlusconi (fuori Roma) e i centristi dell'Udc, un'agenzia (non smentita) raccontava che il capo di gabinetto del ministero dell'Interno Carlo Mosca ha presieduto una riunione tecnica per individuare una data possibile prima dell'estate, non oltre la fine di giugno e prima dell'inizio dell'italianissimo esodo estivo. Un'indiscrezione che prefigura uno scenario fino a qualche giorno fa impensabile e che segue solo di qualche ora il giudizio lapidario del premier sulla crisi: «O l'Udc rientra, o si va al voto». Che si tratti della verità o solo di un bluff, una «pessima minaccia» come l'ha definita il leader Udc Folini, le parole di una fonte del Viminale confermano l'indiscrezione: «E' ormai una probabilità al 90%».

Se così fosse, calendario alla mano l'ultima domenica disponibile di giugno sarebbe quella del 26. La tesi di alcuni è che non ci sono precedenti: i voti politici oltre la metà di quel mese. Non è così: nell'ormai lontano 1976 si votò il 20 giugno. Il problema è un altro: se ci sono o meno i tempi tecnici per votare, il 19 o il 26 giugno. A meno di intoppi, leggi e regolamenti dicono che è possibile.

IL MIO RUOLO E' ALLA REGIONE LAZIO

### Storace: io ministro? Me ne frego

«L'offerta di un ministero? Non me ne può fregare de meno». Sfoglia il romanesco Francesco Storace per liquidare le voci che parlavano di contatti per sondare la sua disponibilità a guidare un dicastero in una di un governo Berlusconi bis. «Non ho alcuna intenzione di fare il ministro perché il mio ruolo è alla Regione Lazio», ha aggiunto l'ex governatore. L'esponente di Alleanza nazionale ha battuto poi sul valore della lista che porta il suo nome. «La lista Storace - ha spiegato l'ex presidente del Lazio - sarà un laboratorio di idee e di proposte al servizio soprattutto della Provincia di Frosinone. Io e Pigliacelli in Consiglio Regionale faremo una opposizione costruttiva mirata alla soluzione dei problemi».

I 45 GIORNI DALLA SCIOLGIMENTO

Le norme vigenti prevedono che non si possa votare prima di un mese e mezzo dal decreto di scioglimento delle Camere. Facciamo un esempio: se Berlusconi si dimettesse lunedì prossimo, prima di sciogliere le Camere Ciampi sarebbe tenuto a fare un «giro di consultazioni» fra i gruppi politici per verificare se non esistano le condizioni per formare un nuovo governo. Per fare questo ci vorrebbe almeno una settimana: il 25 o il 26 aprile il Presidente potrebbe essere in grado di firmare i decreti di scioglimento e indizione di nuove elezioni, appena in tempo per votare a fine giugno. Ci sarebbe comunque una via di uscita: un decreto che accordi i tempi previsti dalle leggi ordinarie al minimo indispensabile, al

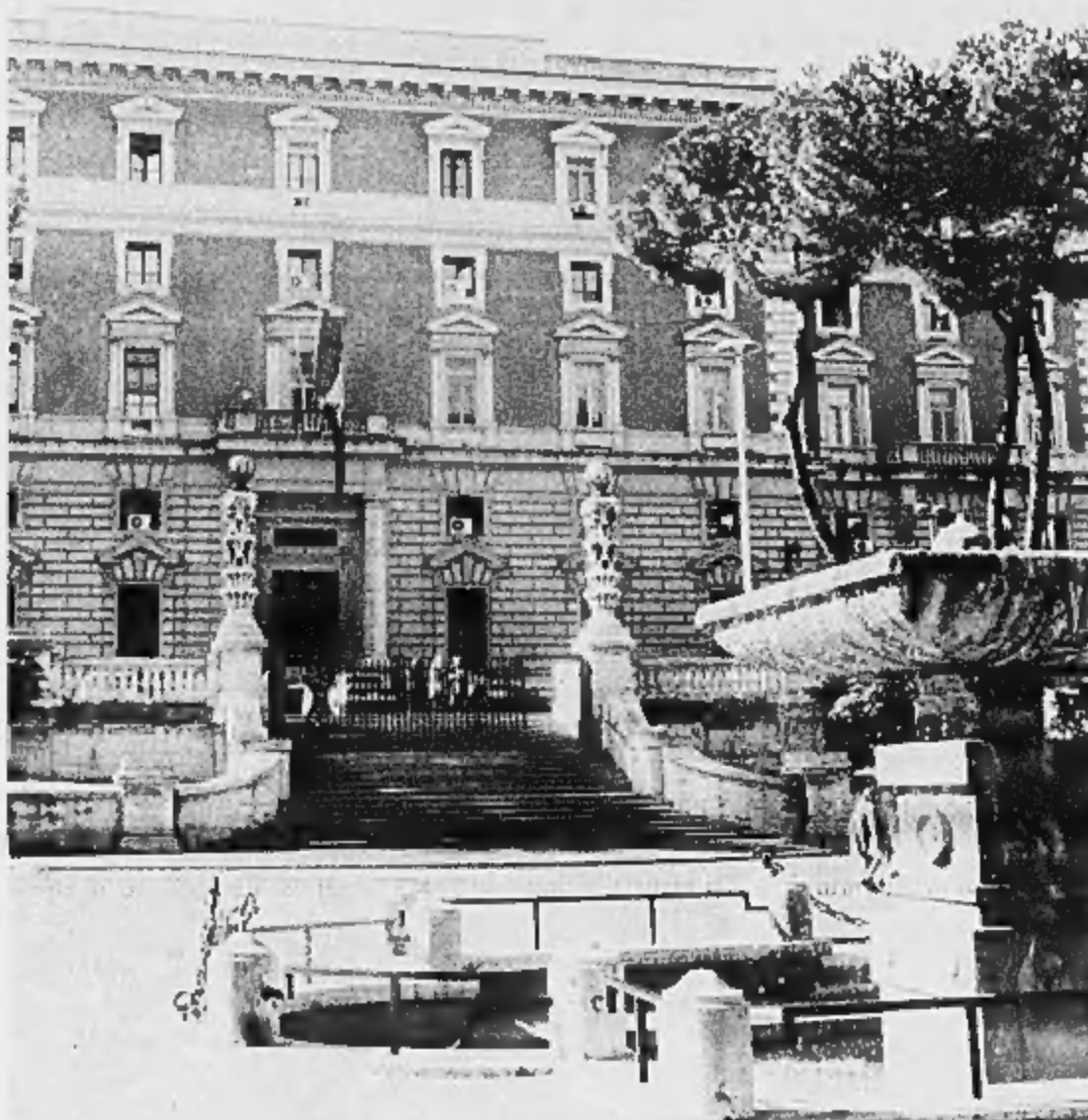
limite poco più del mese canonico necessario alla campagna elettorale. E c'è anche un precedente, come ricorda il costituzionalista Stefano Ceccanti: il decreto dell'allora ministro dell'Interno del governo Dini Giovanni Coraschi che il 10 maggio 1996 modificò all'ultimo momento la legge elettorale del Senato per renderla omogenea a quella della Camera (solo quest'ultima prevedeva la possibilità di una sola «croce» sulla scheda).

LA LEGGE SUGLI ITALIANI ALL'ESTERO. Uno degli intoppi di cui si è parlato in questi giorni è l'applicazione della nuova legge Tremaglia sul voto degli italiani all'estero: dodici deputati e sei senatori da far eleggere fuori dei confini. Il testo dice che devono essere sottratti dalla quota pro-

porzionale di Camera e Senato. Ciò significa che non è necessario ridisegnare i collegi, ma manca ancora una norma applicativa. Il presidente della Repubblica la potrebbe inserire nel decreto che indice nuove elezioni e ripartisce i seggi.

I SEGGI E IL CENSIMENTO 2001.

L'ultimo punto interrogativo è legato ai collegi elettorali. La legge impone infatti che siano fra loro omogenei, ma non ci devono essere collegi enormi e altri con meno elettori: al massimo la differenza deve essere del 10%. Per questo dopo ogni censimento devono essere ridisegnati: se ad esempio una città si svuota e la provincia diventa più popolosa, bisogna ricalcolare i collegi urbani e «rimpicciolire» quelli della provincia. Il Viminale ha istituito una Commissione ad hoc, ma la cartina dei collegi è ancora quella vecchia. Anche in questo caso però c'è un precedente: nel 1953 si votò per rinnovare il Senato senza tenere conto dei dati sulla popolazione del censimento del 1951. «Se anche non si volesse tener conto del precedente, la questione potrebbe essere risolta con il decreto che indice le elezioni», aggiunge Ceccanti. C'è da scommettere che i partiti del «voto» e del «non voto» ora affilino le armi del diritto per far prevalere questa o quella versione. Una cosa è sicura: se si andrà al voto il referendum sulla procreazione assistita slitterà di un anno.



La sede del ministero dell'Interno

IL PROFESSORE: «CIAMPI È ARBITRO SAGGIO. IL BERLUSCONISMO FINITO? LO DIRANNO GLI ITALIANI»

# Prodi: presto, il Paese non può aspettare

## Unione pronta al voto. Letta: ma c'è solo una settimana

ROMA

Il protrarsi della crisi di governo senza che ci sia stata una sua immediata «formalizzazione» irrita l'opposizione che aveva chiesto al presidente del Consiglio di salire al Quirinale già due giorni fa dopo la decisione dell'Udc e del nuovo Psi di ritirare le rispettive delegazioni.

«Per favore facciano presto. I problemi si aggravano giorno dopo giorno - ha detto Romano Prodi, a Bologna alla sua Fabbrica del Programma - L'Italia ha bisogno di un timone e di un motore. Il Paese non può star qui ad aspettare che succedano cose che non si riescono neanche a capire. Non spingo per le elezioni subito, anche se il centrosinistra è pronto, la soluzione della crisi interna alla maggioranza non spetta certo a noi. Ma le ore che passano dimostrano sempre di più l'assoluta insufficienza del governo a governare l'Italia».

Nella preoccupazione, c'è spazio per una battuta, e un sorriso feroce, solo quando i cronisti gli chiedono se siano davvero davanti alla fine del berlusconismo, di cui parlano molti osservatori. «Berlusconismo», scandisce Prodi, «Lo vedete, anche la parola è impronunciabile... Comunque, se è finito o meno, lo diranno gli italiani». A una domanda sul ruolo del Presidente della Repubblica in questi giorni, e sui possibili delicati passaggi dal punto di vista istituzionale, Prodi ha detto: «Ciampi? Un arbitro saggio della situazione. Le decisioni che prenderà saranno sagge e condivise». Per Prodi il Paese ha una priorità sulle altre: fare presto, perché l'economia scivola sempre più in basso e i giovani sono sem-

pre più senza prospettive.

«Devono decidere assolutamente entro la prossima settimana perché se non decidono vuol dire che non ci sono nemmeno le possibili elezioni anticipate», ha fatto eco a Prodi il responsabile economico della Margherita Enrico Letta. «Il trascinarsi della crisi avrebbe effetti molto negativi sui conti pubblici italiani già esposti, già fuori controllo. La richiesta dell'opposizione è di fare in fretta: decida la Cdl come vuole, ma lo faccia entro la settimana prossima; altrimenti la situazione non potrà che peggiorare».

Quanto alla situazione interna al centrosinistra, Prodi valuta positivamente il lavoro svol-

Il leader dell'Unione Romano Prodi



«LO SCOSTAMENTO NON E' COLPA DEL GOVERNO». ALMUNIA: I CONTI PREOCCUPANO PIU' DELLA CRISI

# Siniscalco: nella trimestrale deficit più alto

Stefano Lepri

Invitato a WASHINGTON

Il deficit pubblico italiano sta andando oltre i limiti, ma non per colpa del governo: questa è la tesi con cui Domenico Siniscalco intende rispondere alle critiche della Commissione europea e del Fondo monetario, e inoltre difendere la propria poltrona di ministro dell'Economia. Il documento sui conti dello Stato che tutti attendono, la «relazione di Stato del Tesoro», è quasi pronto, sarà reso noto nei primi giorni della settimana, crisi di governo o no.

Nella relazione, anticipa Siniscalco, si ammetterà che

uno «scostamento» dagli obiettivi di deficit c'è (il traguardo del governo era 2,7% rispetto al prodotto interno lordo, Bruxelles prevede 3,6%, il Fmi 3,5%). Nella stima del Tesoro, la cifra sarà forse del 3,4%. Ma l'eccesso di deficit lo si attribuirà «in maniera esclusiva», sottolinea, a due fattori, da minor crescita economica e le revisioni Eurostat di alcune partite contabili entrambi indipendenti dalla volontà del governo, «per ammontari simili».

Sia nella previsione della Commissione europea sia secondo quelle del Fmi l'economia italiana crescerà quest'anno dell'1,2%, contro il 2,1%

desiderato dal governo; questo solo aumenta il deficit di 0,4-0,5 punti percentuali, perché meno sviluppo significa meno entrate fiscali. Il secondo fattore sono le revisioni Eurostat - ancora contestate dal governo italiano, ma sulle quali è atteso un verdetto negativo - che smontano alcuni espedienti contabili adottati in Italia.

Il Fmi ha già affermato che secondo i suoi calcoli un peggioramento dei conti italiani c'è anche al netto della minor crescita. Ma allo stesso tempo riconosce che un problema di finanza pubblica esiste già a Siniscalco, il cui posto di ministro potrebbe essere mes-

to dall'Unione: «L'Ulivo e l'Unione hanno funzionato bene sulle regionali, non vedo perché dobbiamo cambiare ora struttura e schema. Prodi si è detto infine convinto che sempre più italiani verranno a votare con noi». Tanto che sarà costituito, già martedì prossimo, un coordinamento tra i presidenti di Regione del centrosinistra, con un coordinamento specifico per quelle del Mezzogiorno, accomunate da problemi di sviluppo simili.

I Ds hanno sostenuto con Gavino Angius che Berlusconi si è comportato in modo arrogante verso il Capo dello Stato e in ambienti dell'Unione si è parlato di un Ciampi «irritato» per il contegno del premier.

Fausto Bertinotti ha accusato la Cdl di voler «tenere all'oscuro il Paese» e, prima che si sapesse dell'appuntamento di lunedì con Ciampi, aveva chiesto che Berlusconi riferisse subito in Parlamento anche senza esser salito al Colle.

Per quanto riguarda i possibili sbocchi della crisi una volta formalizzata con le dimissioni del premier, l'Unione rimane attendista, senza soluzioni precostituite da suggerire al centrodestra, ma è chiaro che se questo non dovesse trovare un accordo, allora si dovrà andare alle elezioni subito.

Non piace invece all'opposizione l'ipotesi di governi istituzionali che non farebbero che prolungare la crisi latente nel

Polo: «Se non sono in grado di assicurare un governo - ha detto il coordinatore della segreteria Ds Vannino Chiti - si restituiscia la parola ai cittadini. Non siamo disponibili a governi istituzionali perché darebbero un colpo al bipolarismo». Anche Clemente Mastella ha invitato il governo a una «soluzione rapida altrimenti si vada al voto» precisando «tertium non datur».

L'ala radicale dell'Unione, con Diliberto e Pecorelli Scamio ha rinnovato la richiesta di elezioni a giugno considerate più utili rispetto alla posizione di Prodi per evitare - ha detto il leader verde - l'agonia di un governicchio elettorale, messo su dalla Cdl. [r.mas.]



Il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco

so in pericolo da un rimpasto; aiuta a sostenere l'importanza di non cambiare guida a un ministero decisivo in un momento delicato. In effetti il commissario europeo agli Affari monetari, Joaquín Almunia, anche lui a Washington per le

riunioni internazionali di primavera, risponde che non la «preoccupa la situazione politica quanto la situazione economica e di bilancio dell'Italia», perché «quando le misure sono necessarie devono essere prese e non rinviare».

ALTROVE  
di Guido Caronetti

Non ha senso rispondere alle accuse di persone che vogliono perpetuare i loro malintesi e che non hanno interesse a stabilire la verità oggettiva.

CARL GUSTAV JUNG  
Intervista a Carol Baumann, 1948  
(è in Jung parla - Adelphi 1995)



LE REAZIONI NELLA CASA DELLE LIBERTÀ ALLE IPOTESI DI SOLUZIONE DELLA CRISI

## TABACCI

«Mi sembra di tutta evidenza un fatto che, per altro, non mi rende affatto felice. E cioè che la spinta trainante del Cavaliere si sia un po' affievolita»



Bruno Tabacchi

## GASPARRI

«I problemi sono sul tappeto e richiedono una risposta non un differimento che sarebbe solo un danno al paese e al centrodestra»



Maurizio Gasparri

## DE MICHELIS

«Di fronte alla dichiarata disponibilità del presidente del Consiglio di creare le condizioni per un suo esecutivo, il Nuovo Psi non si tirerà indietro»



Gianni De Michelis

DOMANI IL PREMIER AL QUIRINALE PER RIFERIRE A CIAMPI

# Scontro nel centrodestra sul voto a giugno Ma intanto si tratta

Ultimatum della Lega: o si chiude subito o si va alle urne  
Follini non cede: «Elezioni anticipate? Una pessima minaccia»

Umberto La Rocca  
ROMA

«Le elezioni anticipate sono un buon argomento, ma una pessima minaccia». A metà pomeriggio, convocato le telecamere e i giornalisti nel quartier generale di via Due Macelli, Marco Follini respinge al mittente gli ultimatum piovuti addosso all'Udc nelle ultime ventiquattr'ore dal premier e dagli altri partiti della coalizione. Da quando cioè, il segretario dei centristi si è rifiutato di sottoscrivere un nuovo patto di fine legislatura che desse vita a un nuovo governo Berlusconi. Il muro contro muro insomma prosegue, anche se sotto traccia è in corso una trattativa per cercare di evitare una crisi al buio il voto a giugno. Trattativa che vivrà probabilmente un passaggio decisivo domani mattina con un vertice di maggioranza, appena prima che Silvio Berlusconi, stando a fonti del Quirinale, salga sul Colle per raggiungere il Presidente Ciampi sulla travagliata situazione in cui versa la sua maggioranza.

Il cannoneggiamento contro le posizioni dell'Udc era cominciato ieri mattina di buon'ora, con il ministro leghista Roberto Maroni che annunciava: «Follini accetta entro domani la propo-

sta dei cinque sestini della coalizione oppure c'è altra strada che le dimissioni di Berlusconi e il voto anticipato. Subito, entro giugno». E aggiungeva: «Ne abbiamo parlato con Pisanu, problemi tecnici non ce ne sono». Il che suonava abbastanza strano, perché appena qualche giorno fa Berlusconi, quando a chiedere le elezioni anticipate erano Fini e Follini, aveva obiettato che secondo il ministro dell'Interno il voto a giugno era tecnicamente difficile. Tant'è. Perché poco dopo, il secondo colpo di cannone arrivava proprio dal Viminale che, attraverso indiscrezioni lasciate trapelare ad una agenzia e non smentite per tutta la giornata, informava di una riunione operativa per preparare il Paese ad andare alle urne.

Intendiamoci: la prospettiva delle elezioni anticipate esiste, non la esclude Berlusconi, non la esclude la Lega, che anzi la preferisce a soluzioni pasticciate e che lascino mani libere all'Udc, la caldeggia addirittura un'ala di Forza Italia che vede come una trappola il «Berlusconi-bis». Ma il rullar di tamburi in tal senso diceva chiaro che si trattava di un tentativo di piegare la resistenza dell'Udc. Anche perché, come confessava lo stesso Maroni, «per noi sarebbe un

epilogo drammatico».

Stando così le cose, Follini decideva di rintuzzare gli attacchi. Ricordava indirettamente che le elezioni anticipate era stato lui a chiederle per primo e che quindi, come minaccia avevano poco senso. E che anche la prospettiva di correre da soli non atteriva l'Udc. Ma stava attento a non chiudere la porta a una soluzione positiva e a non apparire come lo sfasciacarrozze di turno: «Serve un nuovo governo e un nuovo programma». E non sto parlando, sia chiaro, di posti in più per il nostro partito. Il presidente del Consiglio ha la possibilità e la responsabilità di realizzare questo obiettivo. Non solo. Il segretario dell'Udc pronunciava anche una specie di professione di fede nei confronti del centrodestra: «La nostra posizione è nota. Noi siamo un partito alternativo alla sinistra, il nostro obiettivo è aiutare questa maggioranza a riprendere una iniziativa seria e fermare il cammino di Romano Prodi». Di più: Follini, su precisa domanda, confermava che il nuovo governo deve avere la leadership di Berlusconi.

Ma la pubblica rassicurazione non era sufficiente a rassicurare gli alleati e il premier. Che,



Marco Follini con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Il vicepremier vuole un Berlusconi-bis e un nuovo programma  
«Comunque dobbiamo cercare di fermare il cammino di Prodi»

da un lato, conservando intatto il sospetto che l'Udc guadagni tempo per spingere Berlusconi alle dimissioni senza alcuna certezza di poter rientrare a Palazzo Chigi; e dall'altro non vogliono accettare, Fini compreso, cambiamenti nel programma e nella squadra di governo che sancirebbero una vittoria eclatante degli ex Dc. «E che dimostrerebbero fra l'altro», per dirla con il mini-

stro Giuliano Urbani, «il fallimento dei quattro anni di governo della Casa delle libertà e consegnerebbero un'arma micidiale nelle mani dell'opposizione». Ragion per cui, a sera, la Lega ripeteva con il ministro Calderoli: «Basta giochi, o si chiude lunedì o si va al voto». Però, se si vogliono evitare elezioni anticipate che con ogni probabilità consegnerebbero il

governo al centrosinistra, la trattativa è l'unica strada. E se il premier nelle prossime ore riuscirà a formulare una proposta sul programma e sulla squadra di governo equilibrata e non umiliante per alcuno, a Marco Follini sarà difficile rifiutare senza assumersi una pesante responsabilità. Resta da vedere se al Cavaliere convenga oppure no.

IL DIALOGO VA AVANTI CON DIFFICOLTÀ, TRA VELENI E SOSPETTI

## Nuovo governo, il Cavaliere stringe i tempi

Telefonata con il leader dell'Udc, entro domani una proposta

## retroscena

Amedeo La Mattina

ROMA

Oggi, al massimo domani mattina, i giochi nella Casa delle libertà dovrebbero chiudersi. Ma con quale esito ancora non si sa. Silvio Berlusconi salirà a Quirinale per spiegare al capo dello Stato come intende risolvere la crisi della sua maggioranza dopo le dimissioni dei ministri dell'Udc. E in queste ore veleni, tesi e controinformazioni degli schieramenti in campo si accavallano e si inseguono vorticosamente. Le uniche cose certe sono che si sta trattando e che Silvio Berlusconi e Marco Follini si sono parlati. E' stata una telefonata che, a sentire i rispettivi collaboratori, non si è chiusa sbattendo la cornetta del telefono. Nessuna aggressività, nessuna freddezza quella sì.

A quanto pare il premier avrebbe insistito con l'alleato ribelle sulla necessità di sottoscrivere il documento di fine legislatura che Follini l'altro ieri ha già rifiutato di firmare. Dalla Sardegna dove si trovava, il Cavaliere avrebbe detto: «Vai a Palazzo Chigi, ci sono Pisanu, Letta e Fini. Se firmi torno subito a Roma e chiudiamo la vicenda». «Non vedo nessuna discontinuità in quel documento», avrebbe risposto il leader dell'Udc - non c'è il supera-

mento del contratto del 2001 e una ripartenza con un vero nuovo programma. Per quanto riguarda poi la squadra di governo, io non ti chiedo nulla per noi: puoi confermare i nostri ministri uscenti. Ma sul resto devi puntare su personalità esterne al prestigio. Silvio, tu sai quali sono i settori dove vogliamo un cambio di marcia (Attività produttive, Sanità, Opere pubbliche e Infrastrutture ndr). In ognuno di questi settori devi metterci dei premi Oscar».

Raccontano di un Berlusconi che non avrebbe chiuso la porta a queste ipotesi. Non sarebbe però convinto che gli impegni presi con il contratto del 2001 debbano essere messi da parte. Tuttavia, secondo fonti di Forza Italia, avrebbe risposto che lui e Gianni Letta lavoreranno a un nuovo documento programmatico e ad una nuova lista dei ministri. Ma se al telefono si è morso la lingua, parlando con alcuni dei suoi avrebbe espresso tutto il suo malumore nei confronti di Follini: «Io non lo capisco», vuole. Gli abbiamo dato tutto, tutto quello che voleva. Ho pure accettato di fare un nuovo governo dopo le mie dimissioni. Il suo comportamento si giustifica solo se ha intenzione di tendermi una trappola. E poi che vuol dire mettere al posto di Marzano, Sirchia e Lunardi personalità di prestigio? Lui vuole snaturare il governo, che diventi un governo tecnico sotto mentite spoglie».



Gianfranco Fini

Ma il premier, Fini e i leghisti non vogliono che gli ex Dc «vincano» in maniera troppo netta

Berlusconi non si fida, vede trappole e mine nascoste ovunque; teme che Casini stia scaldando i muscoli per guidare l'esecutivo di tecnici. A questo punto è da vedere se lunedì, prima di recarsi al Quirinale, si presenterà ai



Gianni Letta

leader della maggioranza con un nuovo documento e una nuova lista dei ministri. O se la situazione precipiterà nel burrone delle elezioni anticipate, due parole chiave che anche nella giornata di ieri sono state il leit-motiv di dichiarazioni e di indiscrezioni. «O ci sarà il Berlusconi bis con l'accordo di tutti - sostiene Maroni - o le elezioni anticipate le chiediamo noi se gli altri non ne hanno il coraggio. Una cosa è certa, la Lega non accetterà l'appoggio esterno dell'Udc».

Berlusconi sta valutando



Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

tutte le ipotesi, ma sta facendo di tutto per evitare le elezioni anticipate. Anche perché, sostengono maliziosamente i centristi che considerano tramontata questa opzione, circolano dei sondaggi «catastrofici» per i partiti della Casa delle libertà («discreti invece per noi»). Un ulteriore problema per il Cavaliere è che nell'Udc c'è chi non esclude un iter della crisi veramente inaccettabile per lui: prima si dimetta e solo dopo si può cominciare a trattare. La logica sarebbe che devono innanzitutto essere messi in moto i passaggi istituzionali che una crisi politica del genere richiedono. Ovviamente, una cosa del genere è smentita però dai fedelissimi di Follini - aumenterebbe in Berlusconi, in maniera esponenziale, i già forti sospetti di un trappolone. Sospetti alimentati dai falchi di Forza

Italia guidati da Urbani e Tremonti. I quali dicono che un Berlusconi bis significa riconoscere che in 4 anni di governo la Casa delle libertà ha sbagliato tutto: sarebbe un vantaggio enorme per l'opposizione e la stessa Udc. Un vantaggio che anche Fini non vorrebbe dare agli «amici» Casini e Follini. Sembra infatti che il leader di An si stia mettendo di traverso. Nel quartier generale dei centristi sostengono che il ministro degli Esteri, Pisanu e Bossi, d'intesa con il presidente del Consiglio, cerchino in tutti i modi di non dare una vittoria chiara all'Udc: va bene il Berlusconi-bis ma le nostre condizioni. Il problema è, sospirano a via Due Macelli, che nessuno, nemmeno Berlusconi, ha ancora detto chiaramente a Follini che un Berlusconi-bis si farà veramente.

Il segretario centrista ha risposto di non voler cambiare la sua squadra e al posto di Sirchia Marzano e Lunardi vuole «gente da Oscar»

Ok

Dunque vediamo, a giugno non ho nemmeno un momento libero, a luglio io invece sono quasi sempre in viaggio, ad agosto vado in vacanza con la famiglia e anche tu immagino, a settembre c'è il rientro, si potrebbe fare a ottobre ma non so se posso, novembre è un mese triste, meglio di no, a dicembre c'è Natale, gennaio è freddo, a febbraio il carnevale, figurati, e già siamo a marzo, tanto vale passare la Pasqua e fare tutto a maggio. Ok, ci vediamo a maggio. Berlusconi e Prodi d'accordo sulla data delle elezioni anticipate.

jona@lastampa.it

Jona



# Investire in certezze. Investire in Costa Azzurra.

## I nostri cantieri.



### JUAN LES PINS

Prestigiosa palazzina angolare, centralissima, 200 metri spiagge e "Pinede", signorili appartamenti bi/trilocali a partire da € 200.000.



### ROQUEBRUNE CAP MARTIN

In signorile residence con piccole palazzine, piscina e giardino, 1 km dalle spiagge, splendidi appartamenti, terrazze vista mare panoramica da € 215.000.

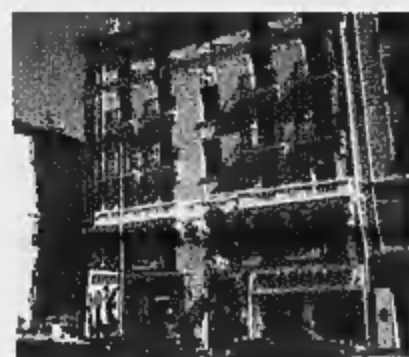


### CANNES

Signorile ristrutturazione integrale di palazzina d'epoca, a soli 100 mt dalle spiagge e comoda a tutti i servizi, bilocali signorili anche duplex, vista mare da € 125.000.

Partner Gruppo UNICA

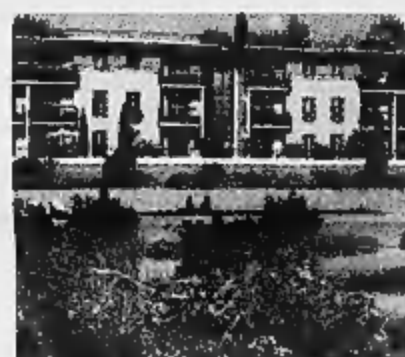
## Le nostre rivendite.



**NIZZA:** in signorile condominio d'epoca, completa ristrutturazione, 50 metri mare, prestigioso bilocale soleggiatissimo più camera sopralcata ultimo piano, bella vista mare € 215.000.



**CANNES:** centralissimo, a due passi dal mare, mini-appartamento bilocale con balconcino, completa ristrutturazione a nuovo, finizioni signorili € 138.000.



**ANTIBES:** in nuovo residence, con piscina, golf, ottimo investimento, reddito garantito, contratto 11 anni, finizioni prestigiose, alloggi a partire da € 130.000.



**ANTIBES:** posizione fantastica, mare a piedi, piccole palazzine con piscina, immerse nel verde, splendidi bilocali con grandi terrazze, piani alti vista mare, da € 170.000.

**NIZZA:** centro, adiacenze porto, splendido monolocale, in ottimo stato, in signorile condominio recente, 4° piano con ampio balcone, comodo a tutti i servizi, € 98.000.

**JUAN LES PINS:** splendido ampio bilocale, in nuovo signorile residence, grande terrazza, a soli due passi dalle spiagge di sabbia, € 195.000.

**MENTONE:** a soli 200 metri dal mare, prestigiosa nuova palazzina, adiacente zona pedonale, splendidi bi/trilocali con grandi terrazze soleggiate da € 230.000.

**NIZZA:** centro, in prestigiosa zona Musiciens, 200 metri mare, signorile bilocale, 6° piano, panoramico, € 128.000.

## La nostra formula SECURFITTO

La nuova proposta ISIT nel campo dell'investimento immobiliare, vi permette di acquistare un immobile con un minimo anticipo e resto mutuo. A questo punto l'immobile verrà affittato direttamente dalla **ISIT Gestion** che si prenderà carico di tutte le pratiche. L'acquirente dovrà così solamente incassare o versare la differenza fra il canone mensile di locazione e la rata del mutuo. Monolocali a partire da € 68.000, minimo anticipo € 20.000.



Visita le nostre proposte

[www.isit-immo.it](http://www.isit-immo.it)

Istituto Sviluppo Immobiliare Torinese

Numero Verde

800-777510



L'ESECUTIVO PIU' LONGEVO DELLA REPUBBLICA STA ENTRANDO IN CRISI DOPO UNA SERIE DI DEFEZIONI



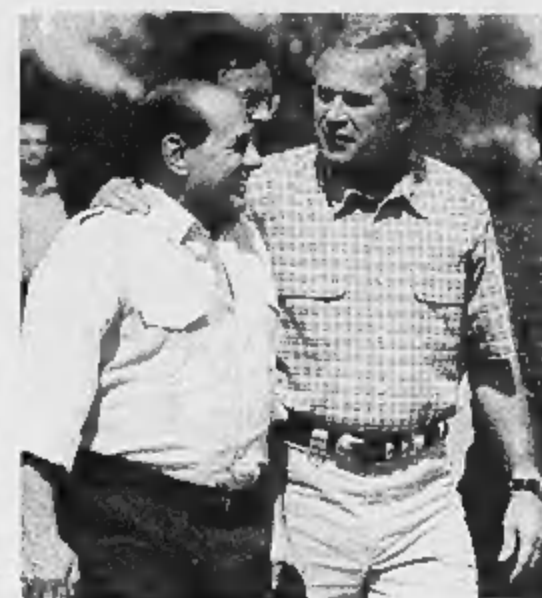
A Porto Cervo, nell'estate 2004, indossa la bandana per Blair. A fianco, nel 2000 con Scajola



Dopo la netta vittoria elettorale del 2001 con le dimissioni di Ruggiero sono subito incominciati i problemi per il governo



Con il ministro degli Esteri dimissionario, Renato Ruggiero



Con Bush in visita al suo ranch nel 2003

# BERLUSCONISMO

## Sta finendo un'epoca nei riti da Prima Repubblica?

analisi

Fabrizio Rondolino

È il governo più longevo della storia repubblicana, quello che va sfarinandosi in queste ore in un clima vagamente surreale: a oggi, 1379 giorni ininterrotti di vita. Troppi, forse: non tanto per la qualità del governo in quanto tale - ciascuno giudicherà come crede - quanto per i tempi nevrotici e sussultori della politica italiana, che faticano ad assestarsi sui tempi, assai più lunghi, delle legislature. Del resto, se guardiamo a questo governo, le dimissioni improvvise (ma non inaspettate) del ministro degli Esteri Ruggiero, l'imbarazzata sostituzione del ministro dell'Interno Scajola, il licenziamento in tronco del ministro dell'Economia Tremonti valgono altrettante crisi, e la parola «verifica», così usuale nel lessico della Prima Repubblica, non soltanto è tornata prepotentemente alla ribalta, ma ha di fatto segnato tutto l'ultimo anno di strada dell'esecutivo, senza giungere mai ad una soluzione stabile. Né l'abbondante distribuzione di poltrone (si sono infatti due vicepresidenti del Consiglio, trentadue fra ministri e viceministri, cinquantanove sottosegretari) sembra aver sciolto le difficoltà.

Le cose, per Berlusconi, erano cominciate bene: una netta vittoria elettorale, una squadra di governo rispettabile (al cui interno spiccava il ministro degli Esteri, Renato Ruggiero), un vaticino incoraggiante da Confindustria e Bankitalia, e anche una buona resistenza alla piazza, subito mobilitata dalla Cgil di Cofferati in difesa dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. Proprio intorno a Ruggiero scoppia però il primo vero incidente di Berlusconi. Presentato come fiore all'occhiello del governo e passaporto per l'Europa, gli Stati Uniti, Ruggiero ha alle spalle una carriera prestigiosa di ambasciatore e rappresentante italiano presso l'Oceano e la Comunità europea. Il suo ingresso nel governo Berlusconi è visto con favore dalla stampa internazionale. Tuttavia Umberto Bossi, prima ancora del varo ufficiale del governo, lo bolla come il «ministro dei poteri forti» (il che ha una sua verità: a segnalare però un'apertura di credito, uno sdoganamento pubblico del «nuovo» Berlusconi da parte dell'establishment). Seguiranno mesi di polemiche più o meno sotterranee, fino alle dimissioni del ministro, nel gennaio del 2002, dopo un'amara intervista al «Corriere della Sera» in cui lamenta lo scarso europeismo del governo. Berlusconi, del resto, aveva già dettato l'epitaffio intervenendo in Senato: «Ruggiero è un ministro tecnico, la politica estera la stabilisce il presidente del Consiglio».

Il problema politico di fondo del governo Berlusconi, che ne ha ereditato l'impalcatura, è anche all'origine della sua vittoria elettorale: il rapporto con la Lega. Nell'esecutivo si è venuto infatti rapidamente creando una sorta di bipolarismo: da una parte Tremonti, l'artefice e il custode dell'alleanza di ferro Forza Italia-Lega, e dall'altra Fini, il leader, in tandem con il presidente della Camera Castelli, dell'epico modera-



Il premier con l'ex ministro Giulio Tremonti e Umberto Bossi

Irrisolto il dualismo tra l'anima federalista-liberista e quella centralista-statalista. Il voto delle Regionali sembra aver cancellato del tutto l'«asse del Nord»

tos. Se mai tensione virtuosa c'è stata, fra queste due anime, è durata poco: e la ragione strutturale della crisi di questi giorni sta proprio nel non aver saputo, o potuto, condurre ad una sintesi politica le due linee della coalizione: quella «federalista-liberista» e quella «centralista-statalista». Al contrario, da un lato Berlusconi ha rafforzato il suo stesso peso specifico della Lega, fino all'imposizione di una riforma costituzionale che, soprattutto nella parte dedicata alla cosiddetta «devolution», non è mai piaciuta né ad An, né all'Udc. Dall'altro lato, il premier ha cercato di sedare le obiezioni di Fini e di Folliani più con le prediche e le poltrone che con i fatti, lasciando insoluti i problemi politici.

Un secondo elemento di crisi strutturale dell'esecutivo è, naturalmente, Berlusconi stesso. Non perché sia, come è stato spazzatamente detto, un «dilettante della politica» (ché anzi Berlusconi sarà ricordato come un politico di grande visione), ma perché il conflitto d'interessi si è riverberato in una gestione sostanzialmente proprietaria e gerarchica della politica, lontana dai bizantinismi dei palazzi romani, ma anche da quelle virtù di moderazione che, da sempre, temperano il consenso umano. Non solo: se si esclude la riforma Moratti della scuola, la riforma costituzionale voluta da

Bossi e, in parte soltanto, la riforma dell'ordinamento giudiziario (che peraltro ha visto per la prima volta schierarsi contro, in uno scoppio congiunto, magistrati e avvocati, e che è stata respinta alle Camere dal Quirinale), tutte o quasi le leggi più importanti di questo governo sono di fatto leggi «ad personam»: dal falso in bilancio alla legge Gasparri sul riordino televisivo al sodo Cirami. La corsa preferenziale assegnata da Berlusconi alle leggi che lo riguardano ha ostruito il Parlamento e ha finito con l'oscurare ogni altra attività di governo.

Se poi si commisurano alle promesse (il famoso «contratto con gli italiani» sottoscritto in pompa magna nel salotto televisivo di Bruno Vespa), i risultati del governo appaiono ancora più esigui: e l'unico vero colpo d'ala di questi mesi, il taglio delle tasse voluto da Berlusconi lo scorso 25 novembre, contro il parere della sua maggioranza e del suo ministro del Tesoro, si è poi rivelato più inconsistente di quanto annunciato, o quantomeno di quanto gli italiani si aspettassero dopo anni di promesse. Le grandi opere, a cominciare dall'immaginifico Ponte sullo Stretto, sono rimaste in gran parte lettera morta, e dei ministri cosiddetti «tecnici» - ora a quanto pare destinati a lasciare il posto a più robusti colleghi «politici» - rimane un aneddoto anche interessante, ma non un bilancio di governo: il divieto di fumo nei locali pubblici, la patente a punti, e poco altro.

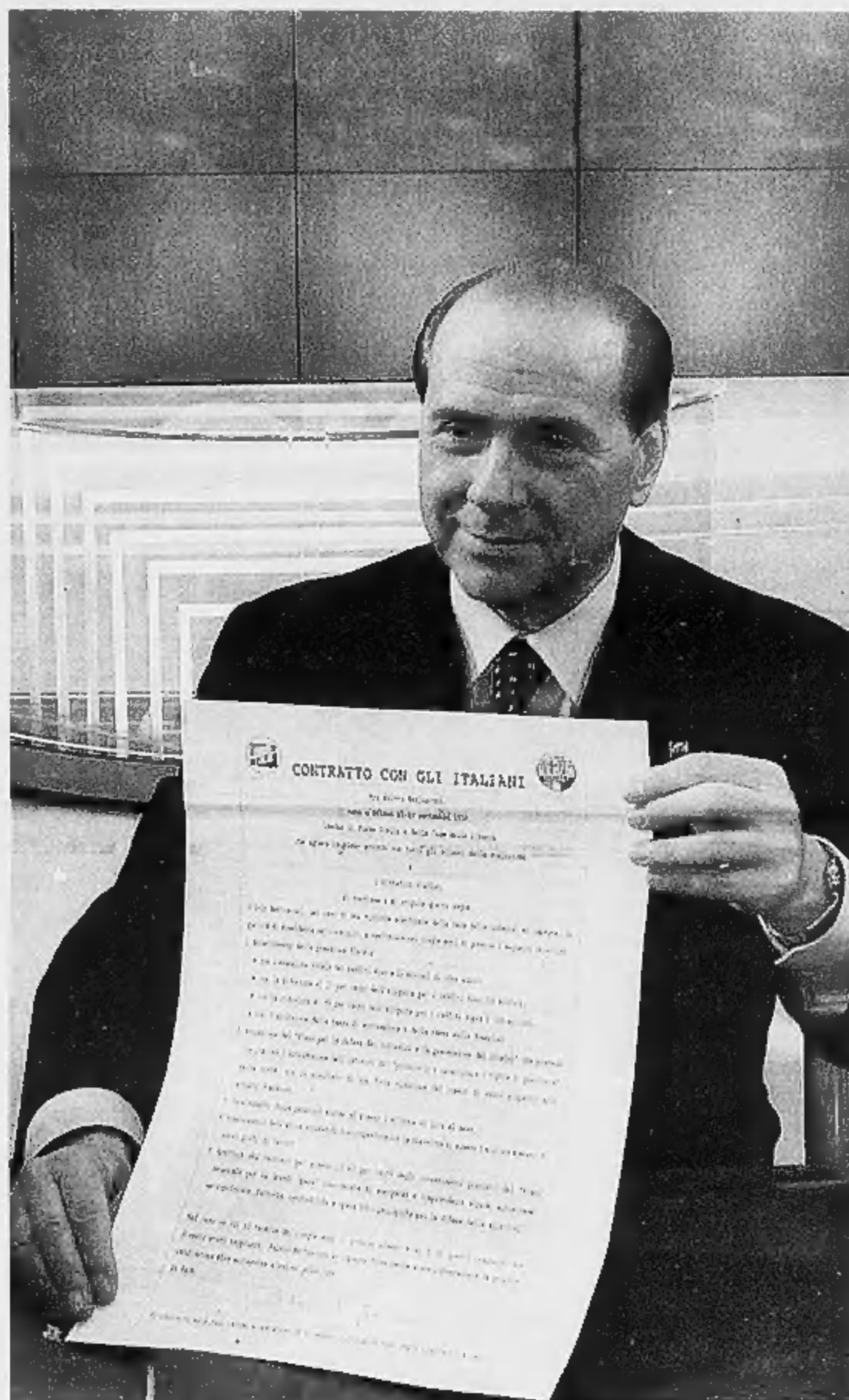
Più rilevanti, invece, gli incidenti di percorso. Dopo Ruggiero, il secondo a lasciare sarà Claudio Scajola, vittorioso coordinatore di Forza Italia negli anni dell'opposizione, e per questo nominato sul campo ministro dell'Interno. In realtà, l'inesperienza di Scajola si dimostra già con gli incidenti di Genova durante il G8, che portano alla morte di Carlo Giuliani; ma è con l'omicidio di Marco Biagi, nel marzo del 2002, che le polemiche sulla mancata scorta rischiano di travolgere il titolare del Viminale. Berlusconi

lo salva, ma qualche mese dopo Scajola si lascia sfuggire un commento su Biagi («Era un rompiscapoli che voleva il rinvio dal contratto di consulenza») che, seppur precipitosamente smentito, gli costerà la poltrona. Al suo posto arriva il rispettabile e silenzioso Beppe Pisano, ex dc come il predecessore ma, per dir così, più vicino alla curia del potere, e più esperto nel maneggiare uomini e linguaggio.

Sfarzoso ma politicamente sbiadito il semestre di presidenza europea, cominciato il 1° luglio 2003 e subito segnato, l'indomani, da una gaffe del presidente del Consiglio, che intervenendo al Parlamento europeo si rivolge al capogruppo della Spd tedesca, Martin Schulz, dicendo: «La vedrei bene come capo». Alla Farnesina c'è l'incolore Frattini, alle Politiche comunitarie Buttiglione: e proprio con quest'ultimo si consuma un altro incidente fra Italia ed Europa, quando Buttiglione, designato commissario europeo, dichiara di considerare «peccatorio» gli omosessuali. Le polemiche costringono Berlusconi a sostituire Buttiglione con Frattini, ma il prestigio dell'Italia è incrinato. Lo stretto rapporto con Bush - la vera novità in politica estera di questo governo, più che il suo presunto «antieuropismo» - alla prova dei fatti si è rivelato poco remunerativo, né ha convinto un'opinione pubblica in grande maggioranza pacifista. E l'improvviso annuncio televisivo di un prossimo ritiro delle truppe italiane dall'Iraq, all'indomani dell'uccisione di Calipari, poi subito smentito, ha aggiunto una spruzzatina di ridicolo ad una vicenda complessa e contrastata.

L'ultimo a cadere sull'altare della compattezza della maggioranza è stato Giulio Tremonti. Dopo la sconfitta alle amministrative dell'anno scorso (11 Province alla Casa delle libertà e 52 all'Ulivo, tra cui Milano), An e Udc scendono sul sentiero di guerra e attribuiscono quell'insuccesso proprio all'«asse Bossi-Tremonti». Fini minaccia: «Svolta in economia o usciamo dal governo», e la notte del 3 luglio ottiene la testa di Tremonti. «Accetto la richiesta di dimissioni», dichiara seccato l'ex ministro. Trovare un sostituto non è semplice: gira il nome di Letizia Moratti, poi del Commissario europeo Mario Monti. Su quest'ultimo nome, che pare in un primo momento il favorito di Berlusconi, la Lega esprime però «preoccupazione», e anche Monti entra nel tritacarne della «verifica». Si saprà poi che non avrebbe mai accettato l'incarico.

Il 16 luglio, dopo un interim che Berlusconi avrebbe voluto più lungo e che molti, nella maggioranza e al Quirinale, gli consigliano invece di accorciare, al Tesoro arriva Domenico Siniscalco, «tecnico» più che politico, apparente erede di Tremonti (era il suo direttore generale) ma, in realtà, estraneo alla finanza creativa del predecessore. Tre giorni dopo, Bossi si dimette da ministro: è già da tempo immobilizzato, e tuttavia la coincidenza delle due lettere di dimissioni - quella di Tremonti e quella di Bossi - seppur dettate da motivi diversi, sembra seppellire una volta per tutte l'«asse del Nord». Berlu-



Il «contratto con gli italiani» mostrato da Silvio Berlusconi nel maggio 2001 alla trasmissione di Bruno Vespa

sconi è più solo, e più debole. Ma non lo dà a vedere, o almeno così sembra: e chiude di lì a poco la verifica distribuendo poltrone prestigiose ai suoi due avversari più tenaci: la Farnesina a Fini, il 18 novembre, e la vicepresidenza del Consiglio a Folliani, il 2 dicembre. A fine anno imbarcherà anche il Nuovo Psi e il Pri, nominando undici ministri sottosegretari e tre viceministri. E' con questo assetto che Berlusconi affronta, e perde, le elezioni regionali.

C'è anche la chirurgia estetica, nel bilancio del governo che si sta spegnendo: nel natale del 2003 Berlusconi infatti sparisce alla vista delle telecamere, riappare trionfante il 22 gennaio dell'anno successivo dopo un intervento che ne ha, per dir così, ravvivato i tratti e un poco strizzato gli occhi. L'estate scorsa è stata invece la volta dei capelli: la bandana ostentata nel corso dell'incontro ferragostano con Blair nascondeva in realtà, come si saprà poi, un elaborato trapianto grazie al quale, oggi, il cranio del premier è ricoperto da una piacevole lanugine. Mai davvero risolto, invece, i problemi di linea, di cui il Cavaliere si lamenta fin dal suo ingresso in politica, poco più di dieci anni fa. L'uomo, dicono gli estimatori, è un grande combattente: che dunque la forza sia con lui, perché di certo ora ne avrà davvero bisogno.

Sottoposta a domanda di brevetto mondiale

## Botoina: senza iniezioni contro le rughe

Sembrava fino a poco tempo fa che sulle rughe di espressione non si potesse intervenire se non invasivamente: chi non ha sentito parlare delle iniezioni di botulino sul viso?

I meccanismi d'azione del botulino si possono mimare: il difficile è far arrivare le sostanze giuste nel posto giusto, senza iniezioni. E per questo che i ricercatori Labo hanno legato assieme quattro molecole in un complesso denominato Botoina. Il preparato è a base di Sodium Potassium, Magnesium Gluconate, Acetyl Di-peptide-1 Cetyl Ester e Pentapeptideamide-4 e si avvale di un esclusivo metodo di applicazione, senza iniezioni, per posizionare la Botoina esattamente sopra le rughe di espressione.

Si tratta di un applicatore di precisione a siringa con ago ad estremità tronca: grazie alla siringa graduata si aspira 1 millilitro di preparato suddividendolo e posizionandolo sopra le rughe frontali, glabellari, nasolabiali e contorno labbra. Ogni applicazione di Botoina, preparato ad uso cosmetico, dura 10 minuti e si può facilmente fare in casa, da soli. Si trova in farmacia.



## LE ASPETTATIVE IN VISTA DEL NUOVO PAPATO

DALLA  
PRIMA PAGINA

Enzo Bianchi

**N**O, cattolico che voglia vivere in modo serio e responsabile questi giorni di sede vacante non si eserciterà nella lotteria dei «papabili», ma cercherà di cogliere cosa lo Spirito dice alla Chiesa, di leggere i segni dei tempi, le attese più profonde dell'umanità, le urgenze di una Chiesa che vuole essere sempre più fedele al suo Signore.

Che cosa sperare allora per la Chiesa e per il mondo di oggi e di domani? A quali domande di senso che sorgevano nel cuore di milioni di uomini e di donne, a quali attese e speranze dare voce? «Respiro, a quali «bestiutini» fare spazio nella storia concreta dell'umanità? Quali tratti deve assumere l'annuncio del Vangelo affinché sia ancora e sempre autentica «buona notizia» rivolta a tutti e a ciascuno, messaggio che parla da cuore a cuore? Credo non si possa negare che le attese odierne siano in gran parte riconducibili a quelle lette e interpretate dal Concilio Vaticano II: sono già trascorsi quarant'anni dalla sua chiusura, quella «novella Pentecoste» chiede ancora piena ricezione e adeguata realizzazione da parte della Chiesa. Ne era consapevole lo stesso Giovanni Paolo II che al culmine del suo testamento, in pieno anno giubilare del 2000, al termine di una rapida serie di annotazioni successive, si sofferma più lungamente a ribadire che il concilio è stato «un grande dono» dello Spirito che egli lascia come eredità «a quanti sono e saranno in futuro chiamati a realizzarlo».

D'altronde, era stato lo stesso Giovanni Paolo II con il suo magistero pontificio a definire il Vaticano II «la grande grazia del XX secolo» e la «bussola per la Chiesa del terzo millennio».

Il prossimo Papa avrà ancora come compito prioritario di proseguire la realizzazione del concilio e dovrà in particolare, ora che si sono dissolti i fantasmi di scismi nella Chiesa, togliere ogni dubbio circa l'autorevolezza di quell'assemblea conciliare: non si può infatti sminuire la portata attraverso un'ermeneutica riduttrice che rallenterebbe il rinnovamento della Chiesa e lascerebbe in un dubbio paralizzante proprio i cristiani più esposti perché collocati alle frontiere vecchie e nuove della Chiesa. Oggi non è necessario un nuovo concilio, ma occorre che le istanze suggerite dalla dinamica globale del Vaticano II siano raccolte e portate a piena maturazione, soprattutto dopo questi decenni che hanno visto un'accelerazione nei mutamenti sociali e un profondo cambiamento dello scenario planetario.

Forse oggi più che mai è richiesta al nuovo Papa una dote che sempre deve accompagnare chi presiede la chiesa

# BIANCHI La bussola per la Chiesa del terzo millennio

nella carità: il *sensus ecclesiae*. Questo profondo «senso della Chiesa» consente di lavorare con sollecitudine alla fondamentale compaginazione e comunione tra tutte le componenti ecclesiali. «Senso della Chiesa» significa affermare l'ordine oggettivo richiamato dall'ecclesiologia conciliare che fa della Chiesa una comunione di chiese locali presiedute dai vescovi: in questo ordo il riconoscimento delle chiese locali deve avvenire in una logica di comunione plurale e in una sinodalità, in un «fare cammino insieme» da parte di tutti i ministeri e le componenti ecclesiali. La comunione deve diventare forma esistenziale della Chiesa, senza timori e senza

paura, ma assumendo tutte le fatiche e i rischi che si presentano nel tentare di realizzarla e di viverla.

Se veramente si instaura una spiritualità di comunione, allora si riuscirà anche a trovare strumenti e strutture efficaci perché questa comunione sia concreta e visibile: come rinnovare il modo di vivere il sinodo straordinario dei vescovi, o come creare uno stabile organo di comunione che possa esprimere il suo essere il soggetto, sempre con a capo il Papa, della piena potestà su tutta la Chiesa e possa espletare al meglio il suo servizio di comunione. In quest'ottica, Giovanni Paolo II nell'enciclica «*Ut unum sint*» ha invita-

«Dobbiamo diventare casa e scuola di comunione. Bisogna proseguire il dialogo con le religioni, le culture, gli uomini credenti e non credenti e difendere le vittime della violenza e dell'ingiustizia»

to a una ricerca condivisa con le altre Chiese cristiane attorno a una possibile riforma del modo di esercizio del papato. Invito rimasto finora privo di un vero e proprio confronto e di contributi e risposte significative dagli interlocutori cui era indirizzato: tuttavia l'assunzione di questa richiesta appare decisiva per il ristabilimento dell'unità delle Chiese. Qui sta il nodo cruciale: se non verrà sciolto, lascerà magari spazio a una collaborazione tra le Chiese su temi riguardanti il servizio all'umanità, ma non vi sarà possibilità di comunione vera e visibile nella fede. La Chiesa deve diventare «casa e scuola di comunione», scrisse Giovanni Paolo II

nell'enciclica per l'inizio del terzo millennio: mattoni di questa casa e libri di questa scuola sono l'avere gli stessi sentimenti, la consapevolezza di costituire un unico corpo, il rispetto e la valorizzazione dei carismi e delle particolarità di ciascuno. Nutrite di questa spiritualità sinodale, le singole chiese locali saranno in grado di far fronte in prima persona alle sfide che non cessano di sorgere ai quattro angoli della terra.

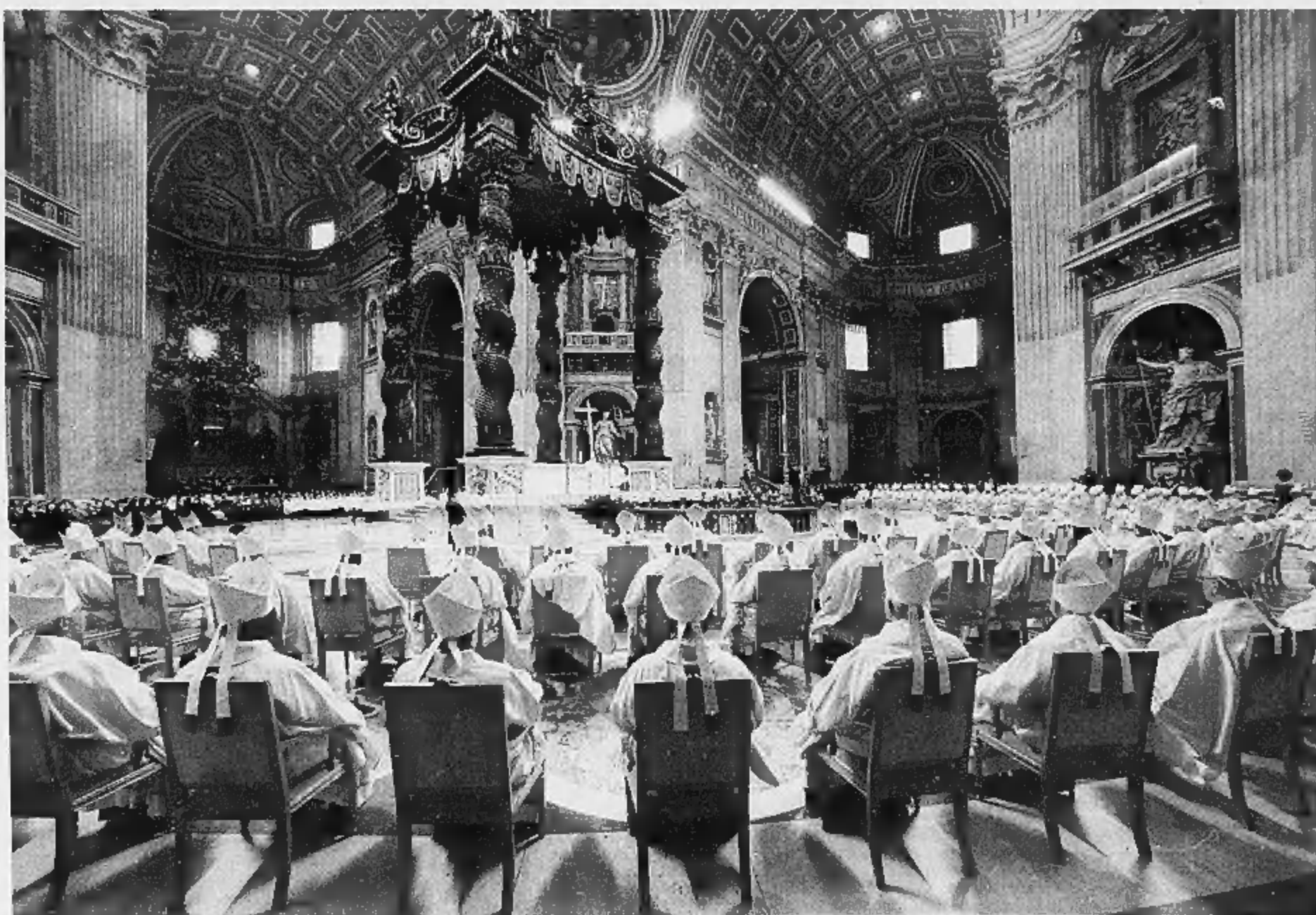
Accanto a questa istanza primaria se ne possono cogliere altre, ad essa collegate, come la riforma liturgica, che chiede sì un compimento, ma anche l'audacia di correzioni dopo la lunga stagione della «novità liturgi-

ca»: un'attuazione che sia maggiormente diversificata e aderente alle Chiese presenti in altri contesti culturali, ma soprattutto che faccia emergere la liturgia come il luogo primario in cui il cristiano trova identità e ispirazione per la sua presenza nel mondo.

A me sembra, inoltre, che la Chiesa e l'umanità attendano dal nuovo Papa che prosegua il dialogo con le religioni, con le culture, con tutti gli uomini, credenti e non credenti, e che in questo dialogo la Chiesa si faccia davvero «avvocata dei poveri», istanza che difende le vittime della violenza, dell'oppressione, dell'ingiustizia. Giovanni Paolo II, come ho più volte messo in risalto, ha impedito lo scontro di civiltà grazie al suo magistero di pace, soprattutto in occasione delle due guerre in Iraq, ma anche attraverso l'instancabile richiamo a favore dei poveri e di interi popoli afflitti dalla fame, dalle malattie e dalla perversa distribuzione delle risorse della terra destinate a tutti.

La Chiesa sarà sempre più chiamata a confrontarsi con le altre religioni, in particolare con l'Islam, realtà ben nota da lungo tempo ai cristiani che vivono come minoranza in Paesi musulmani, ma «conosciuta» anche nelle terre di antica cristianità. Il prossimo Papa, con lui la Chiesa dei prossimi decenni, potrà forse dimenticare che Giovanni Paolo II ha voluto pregare in una moschea, potrà dimenticare la sua visita alla sinagoga di Roma, il suo biglietto infilato nelle fessure del Muro del pianto, potrà dimenticare il suo impegno a incontrare tutti, il suo costante operare affinché la Chiesa «si faccia dialogo» con tutte le culture, come già aveva auspicato Paolo VI?

Sì, alcuni di quelli che stilano l'agenda del prossimo Papa chiedono innovazioni sui temi della sessualità, della morale, dell'ammissione delle donne al ministero presbiterale e nella Chiesa attuale non vedono altro che conservazione e fondamentalismo. Ma qui va detta una parola chiara: la materia di etica sessuale la Chiesa ha ricevuto un messaggio preciso da parte della parola di Dio contenuta nelle Scritture e da parte di Gesù Cristo stesso: non può pertanto mutare radicalmente il proprio indirizzo se non contraddicendo il Vangelo e la grande tradizione. Ma questo non significa ripiegamento in un fondamentalismo disumano, significa invece proclamazione della verità in modo tale da far risplendere la grandezza e la dignità dell'essere umano nella sua debolezza e anche nella sua alta vocazione a essere conforme all'uomo «Signore Gesù Cristo. Abbiamo tutti bisogno di una Chiesa ministra di misericordia, anche di una Chiesa che con audacia ricordi come il Vangelo comporti un giudizio, come richieda sovente un esigente aut aut che è rifiuto degli idoli e accoglienza dell'unico Dio vivente. Nessuna mondanizzazione della Chiesa, ma una grande capacità di stare accanto e in mezzo agli uomini, accompagnandoli sulla strada della storia con misericordia, compassione e simpatia.



I cardinali nella Basilica di San Pietro: da domani entreranno in Conclave per eleggere il nuovo Papa

DALLA  
PRIMA PAGINA

Hans Küng

**F**RANCHE conversazioni con i pastori e i fedeli nelle vostre diocesi vi avranno resi consapevoli che le condizioni interne della nostra Chiesa sono oggi peggiori di trent'anni fa.

Di che Papa ha bisogno la nostra Chiesa? I vostri pensieri sono certamente concentrati su questo. Elencherò i requisiti sulla base di cinque criteri fondati sul Nuovo Testamento, sulla grande tradizione cattolica e sul Concilio Vaticano II.

La mia prima grande richiesta è di eleggere un Papa che non si attenga alle norme della Chiesa medievale ma segua la bussola del Vangelo il cui ago punta verso la libertà, la compassione e l'amorevolezza nel trattare i problemi che attendono soluzione. Se il prossimo Papa vorrà guadagnare la fiducia della gente, la sua autorità non dovrà essere solo formale, giuridica, istituzionale, ma anche personale e carismatica.

In una parola, cari fratelli, eleggete un Papa in sintonia col Vangelo, che semplicemente agisca come agì il Signore stesso, colui che disse «Io sono la Via, la

Verità e la Vita» (Giovanni 14,6).

La mia seconda grande richiesta è di eleggere un Papa

- che ripristini la collegialità dal vescovo di Roma con gli altri vescovi, come esisteva nella Chiesa del primo secolo e che fu solennemente confermata dal Concilio Vaticano II;

- che non concepisca la Chiesa a senso unico come apparato di potere escludente il dialogo e la vera democrazia ma come una comunità di fede, «mod» come il popolo di Dio con il Papa e i vescovi al suo servizio;

- che pertanto non concepisca il sacerdozio come «norma santa» (= gerarchia) ma come servizio (= diaconia) agli uomini e alle donne;

- che non si presenti come governante solitario come vescovo-guida incorporato nel collegio dei vescovi al servizio dell'intero ecumene;

- che non si aspetti cieca

obbedienza e non metta in riga i vescovi ma li veda come «buoni pastori» dotati di proprie responsabilità in associazione col Papa, così che essi si identifichino innanzitutto con la gente delle loro diocesi e dei loro Paesi nello spirito di Gesù Cristo.

In una parola, cari fratelli, eleggete un vescovo collegiale. Perché «voi avete un solo Signore e tutti voi siete fratelli» (Matteo 23,8).

La mia terza richiesta, che avanza in nome di innumerevoli uomini e donne nella nostra Chiesa, è di eleggere un Papa

- che rigetti il sessismo e la divisione degli appartenenti alla Chiesa in due classi;

- che rifugga dai verdetti moralistici su problemi complessi come la contraccezione, l'aborto e la sessualità;

- che riconosca ai sacerdoti il diritto di sposarsi, chiaramente garantito dal Nuovo Testamento

e dalla Chiesa del primo millennio, e che riveda il bando discriminatorio del matrimonio per i preti che risale solo al XVII secolo;

- che non escluda spietatamente i divorziati e rimaritati dal prendere parte all'eucaristia;

- che riconosca alle religiose il diritto allo stile di vita di un vestitario che desiderano;

- che permetta l'ordinazione delle donne, che alla luce del Nuovo Testamento è urgentemente necessaria nella mutata situazione di oggi;

- che corregga l'enciclica proibizionista di Paolo VI «*Humanae vitae*» (che ha allontanato dalla loro Chiesa innumerevoli donne cattoliche) e che riconosca esplicitamente la responsabilità personale dei partner riguardo al controllo delle nascite e al numero di figli che desiderano;

- che prenda sul serio le diffe-

renti capacità e vocazioni nella Chiesa che sono importanti nell'edificazione di una comunità di donne e di uomini.

In una parola, cari fratelli, scegliete un Papa che sia ben disposto verso le donne. Perché «in Cristo non c'è né maschio né femmina» (Galati 3,28).

Ecco la mia quarta richiesta, avanzata anche a nome di molti amici di altre Chiese cristiane: eleggete un Papa

- che faccia propri i risultati della commissione per il dialogo ecumenico e li metta energicamente in pratica;

- che finalmente riconosca i ministri protestanti e anglicani, come da lungo tempo ha raccomandato la commissione ecumenica e come già avviene in pratica in molti luoghi;

- che revochi il ripudio risalente al tempo della Riforma e la scomunica di Martin Lutero;

- che accolga e promuova

l'ospitalità eucaristica e le varie forme di collaborazione pratica che da lungo tempo vengono praticate alla chetichella da numerosi gruppi e comunità.

In una parola, cari fratelli, scegliete come Papa un mediatore ecumenico. Perché il Vangelo di Giovanni dice di tutti i credenti: «Io prego che tutti loro possano essere uno» (Giovanni 17,21).

La mia quinta grande richiesta a voi è di portarci a un mondo migliore e più pacifico; eleggete un Papa

- che nei suoi richiami alla verità non si arroghi il monopolio della verità;

- che voglia non solo istruire le altre religioni ma anche imparare da esse, dalle loro tradizioni estetiche, spirituali, liturgiche, etiche, teologiche e filosofiche, senza confusioni sincretistiche;

- che consenta alle Chiese nazionali, regionali e locali un'appropriata autorità, così che

esse possano definire il loro stile di vita e la loro organizzazione sotto la propria responsabilità;

- che prenda sul serio e risponda alle domande più scomode, come quelle relative all'esplosione demografica, al controllo delle nascite e all'infantilità della Chiesa;

- che in tal modo non rappresenti la supremazia assolutistica romana ma una supremazia pastorale di servizio (sul modello di Giovanni XXIII) rinnovata alla luce del Vangelo e impegnata alla verità.

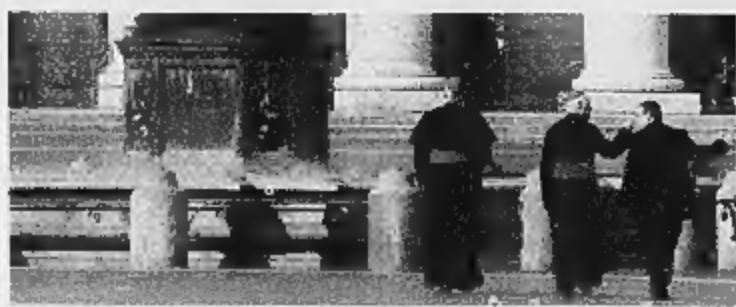
In una parola, cari fratelli, eleggete un garante della libertà e dell'apertura nella Chiesa. Perché «Dove c'è lo Spirito c'è la libertà» (2 Corinzi 3,17).

In contrasto con il tempo di Giovanni Paolo XXIII e del Concilio Vaticano II, oggi in larghe parti della nostra Chiesa prevalgono il pessimismo e il disfattismo. Questo mi riempie di preoccupazione, perché in tutta la mia vita di teologo ho lavorato affinché la gente potesse mantenere speranza nella Chiesa a dispetto di grandi disillusioni. Ora dipende da voi rafforzare le speranze della gente e guidare la Chiesa fuori da questa crisi di speranza eleggendo un nuovo Papa. Sono tantissime le persone dentro e fuori la Chiesa cattolica che stanno aspettando che le riforme si sbloccino, che i problemi strutturali di lunga data vengano discussi apertamente, e che le soluzioni vengano trovate dal nuovo Papa personalmente, oppure dal Sinodo dei vescovi, o infine da un Concilio Vaticano III.





COMFORT PER LE 115 BERRETTE ROSSE CHIAMATE AD ELEGGERE IL SUCCESSORE DI WOJTYLA NEL COLLEGIO DI SANTA MARTA



Giornate dense di lavoro per i 115 cardinali

Nel kit del cardinale in Santa Marta breviario, beauty case e miniregistratore

Con la valigia, il breviario e l'abito talare color porpora del conclave, i 115 cardinali si preparano a fare il loro ingresso nel collegio di Santa Marta. Dovendosi trattenere per alcuni giorni, i cardinali, tra i quali ci sarà anche il futuro Papa, porteranno una valigia completa di ogni comfort. Nella capiente borsa del conclave non mancherà il personale beauty case con tanto di forbicine, limetta e rasoio da barba. Nella valigia finiranno anche le pantofole e il pigiama per il riposo cardinalizio. Qualche porpora, raccontano, non rinuncerà ad un po' di buona musica

allora ecco pronto un miniregistratore con tanto di cuffie per l'ascolto. Saranno giornate importanti e dense di lavoro per le 115 berrette rosse chiamate ad eleggere il successore di Wojtyla. Dunque l'agitazione e l'emozione saranno inevitabili. Ottima cura contro l'insonnia i sonniferi. Nel kit del cardinale in conclave anche il clergymen, o comunque l'abito talare rosso per le ore di riposo. Dalle 12 alle 16, infatti, i cardinali potranno risalire nelle loro confortevoli stanze e mettersi finalmente in libertà per il pranzo. E allora spogliatisi dell'abito talare dell'elezione, una veste con mozzetta di colore rosso con relativa fascia, rocchetto e berretta, i cardinali si metteranno in libertà. Compagni fedeli il viaggio dei cardinali in conclave sono la Bibbia e il breviario. Ma ogni principe della Chiesa

porterà in valigia anche la Liturgia delle ore nella lingua madre. Nella Cappella Sistina, infatti, troveranno solo quella in latino. Altro aspetto particolare riguarda il vettovagliamento. In questo conclave potranno anche portarsi cibo dall'esterno. Se non saranno infatti di loro gradimento le vettovaglie passate dal convento, potranno cedere ai peccati di gola, rifornendo i piccoli frigoriferi sistemati nelle loro stanze con le prelibatezze portate da fuori. Secondo gli osservatori, il conclave in terra dovrebbe essere breve, e c'è chi azzarda già una previsione: entro mercoledì potrebbe essere eletto il successore di Karol Wojtyla. Ma le cose potrebbero andare per le lunghe, soprattutto se la ricerca del successore di Giovanni Paolo II richiederà più riflessioni e scrutini.

QUATTRO GLI SCRUTINI AL GIORNO, LE FUMATE AVVERRANNO INTORNO ALLE 12 E ALLE 19

# Domani il Conclave incomincia in diretta tv

## I cardinali decideranno se votare già nel pomeriggio, dopo il rito di apertura

Assieme alla vecchia stufa ne è stata attrezzata una elettronica con fumogeni

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

Domani comincia il Conclave, ma non è affatto sicuro che già da domani sera si voti: saranno i cardinali a decidere se dopo le cerimonie d'apertura vorranno passare subito alla prima delle consultazioni, oppure preferiscono rimandare al martedì mattina. Ogni giorno - salvo l'eventuale lunedì - i centoquindici porporati saranno chiamati a esprimere la loro preferenza quattro volte: due al mattino e due al pomeriggio. Le fumate avverranno intorno alle dodici e alle 19; e nella stufa di ghisa, modernizzata, andranno a finire schede di voto e appunti personali degli eminentissimi. Con la stufa in ghisa ci sarà anche una seconda «stufa», sebbene la si definisca tecnicamente come «apparecchiatura ausiliaria a fumogeni». Servirà a dare maggiore visibilità alle fumate, nere o bianche che siano. Il congegno è stato installato a fianco della stufa storica; in uno scomparto verrà inserita, secondo l'esito della votazione, una cassetta fumogena.

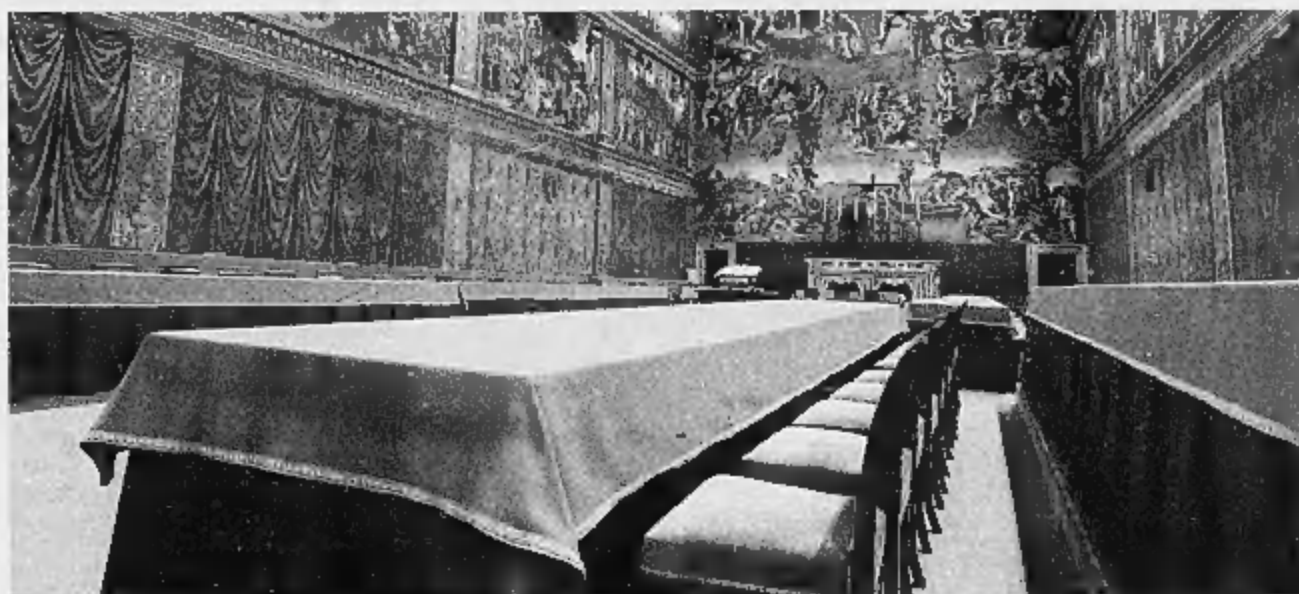
Domani dunque eresta tutto aperto: si sarà deciso dopo l'ingresso in Conclave se sarà effettuata la votazione; nei due giorni successivi si voterà quattro volte, e se non c'è un risultato, verrà concesso un giorno di riflessione e di pausa. Poi altri tre turni di due giorni, ciascuno di sette scrutini, con una pausa di un giorno tra un turno e l'altro. Secondo un'agenzia di stampa, l'Osservatore Romano avrebbe preparato sessanta «prime pagine» differenti; nel corso del Conclave del 1978 - dicono i «veterani» - erano solo una trentina. Tutto insomma contribuisce a rafforzare un'atmosfera di incertezza, intorno agli esiti di questo avvenimento che coinvolge esponenti di cinquantadue Paesi, per scegliere il 265° pontefice della Chiesa cattolica.

Oggi pomeriggio i cardinali che ancora non vi abitano si trasferiranno a Santa Marta, e si troveranno insieme a cena. Domani nella basilica vaticana, alle 10 di mattina, sarà celebrata la messa «pro eligendo pontifice», per l'elezione del pontefice, dal cardinale Decano, Joseph Ratzinger. Inutile dire che la sua

omelia sarà seguita con grandissima attenzione da tutti, concavisti e non. Nel pomeriggio, alle 16.30, gli elettori entreranno, in diretta tv, in processione nella Sistina, al canto del «Veni creator Spiritus», partendo non dalla cappella Paolina, in restauro, ma dall'Aula delle Benedizioni. Prima che le porte si chiudano il cardinale Tomas Spidlik pronuncerà una meditazione per i cardinali; poi si chiuderanno le porte, e il segreto regnerà sovrano.

Per eleggere il Papa sono «pure necessarie consultazioni umane, perché lo Spirito agisce anche attraverso questi canali», ma alla fine sarà lo Spirito Santo a indicare il nome del successore di Giovanni Paolo II. Ne è convinto padre Raniero Cantalamessa, predicatore della Casa Pontificia, chiamato nei giorni scorsi ad «ammonire» gli elettori affinché si rendano docili al messaggio dello Spirito. E i effetti le consultazioni umane avvengono, «inside the Vatican», «inside the Vatican», da notizia di un incontro a cui hanno partecipato Angelo Scola, patriarca di Venezia, Karl Lehmann, Jean-Marie Lustiger e un altro porporato alla casa «Mater Dei». Posto che Scola e Lehmann sembrano appoggiare l'uno Ratzinger, e l'altro Tettamanzi, «inside the Vatican» ipotizza un tentativo di conciliazione per evitare quello che appare come un confronto inevitabile: non tanto sulle linee (più simili e vicine di quanto si credeva) quanto sulle persone. Ma non pare che l'esito sia stato positivo, «nella stessa giornata, a Villa Nazareth, secondo alcune indiscrezioni, si sarebbero incontrati alcuni cardinali tedeschi, inglesi, italiani e dell'est europeo per decidere la strategia da seguire in appoggio a Tettamanzi, visto come il possibile «anti Ratzinger». E decidere, soprattutto, se votarlo subito, o sperare di farlo passare come un candidato di «moderazione» una volta tramontate le possibilità di quello che appare al momento il candidato più forte.

Altre voci, probabilmente strumentali, «state fatte circolare ieri, per sostenere che Ratzinger in realtà avrebbe già detto non essere interessato a correre. L'atmosfera che si respira fra i porporati è certamente seria e perseguita. Pochi sorridono. Solo qualcuno si lascia sfuggire una battuta. «Conclave breve?», azzarda un cronista. «Magari...», è la risposta. «È una domanda da fare non a noi ma allo Spirito Santo», aggiungono indicando il cielo nuvoloso. Un'ultima notazione: solo ieri è stato rotto l'Anello del Pescatore e annullato del Sigillo di piombo di Giovanni Paolo II.



E' tutto pronto nella Cappella Sistina per l'inizio del primo Conclave del terzo millennio

FUMATABIANCA



Luigi La Spina  
Inviato a ROMA

E' stata un'intuizione tra le più felici del lungo «grande pontificato» di Giovanni Paolo II: l'apertura fiduciosa del Papa ai nuovi movimenti ha mobilitato l'energia, la passione dei laici, soprattutto dei giovani, intorno alla Chiesa, in un periodo in cui i tradizionali ordini religiosi e alcune vecchie organizzazioni cattoliche sono sembrati perdere fascino nelle nuove generazioni e influenza nella gerarchia vaticana. Il rapporto diretto con la coscienza e con i cuori dei fedeli che Karol Wojtyla ha cercato di instaurare è centrale della sua predicazione missionaria ha trovato, nei movimenti fioriti durante il suo pontificato, alleati entusiasti e fedeli.

Questa scelta papale è stata il frutto di una mentalità di Giovanni Paolo II e, insieme, la compensazione per un ritardo. Il suo appello alla mobilitazione intorno alle bandiere bianche e gialle del Vaticano, infatti, non ha dato spazio alle prudenze, alle perplessità, perfino agli allarmi che, di volta in volta, intorno al vertice della Chiesa si levavano per la disinvoltura, in alcuni casi trasformata in spregiudicatezza al limite dell'eterodossia o del malcostume, di alcuni iscritti a questi movimenti. Dall'altro lato, la partecipazione dei laici alla vita della Chiesa, uno dei punti di maggior importanza tra le direttive impartite dal concilio Vaticano II, non ha avuto, in concreto, quella attuazione coraggiosa ed efficace che ci si attendeva.

I PUNTI PRINCIPALI DELL'AGENDA DEL NUOVO PONTEFICE

## I movimenti religiosi, «truppe di Dio» da non disperdere ma da controllare

Così, da Comunione e Liberazione ai focolarini, dall'Opus Dei ai Legionari di Cristo, dai neocatecumenali alla comunità di S. Egidio, movimenti e organizzazioni di natura completamente diversa tra di loro e uniti solo dal comune attivismo dei loro membri: dalla loro comune sapienza mediatica e propagandistica, è nato un fervore di energie attorno alla Chiesa che ora il successore di Giovanni Paolo II deve saper utilizzare per lo sviluppo dell'evangelizzazione nel terzo millennio.

Questo fenomeno dei movimenti, da un certo punto di vista, si potrebbe paragonare alla grande fioritura medioevale delle congregazioni religiose, come i francescani, i domenicani e gli altri ordini monastici nati in quel tempo. Anch'essi, infatti, sono legati alla fortissima personalità e alla grande esperienza spirituale e umana dei loro fondatori. Basti pensare ad alcune figure esemplari, come quelle di don Giussani per Cei, di Escrivà de Balaguer per l'Opus Dei o di Chiara Lubich per i focolarini. Anche allora le gerarchie ecclesiali e il Vaticano accolsero queste

presenze intorno alla Chiesa con un misto di simpatia e di timori: la storia documenta, con una lunga serie di confronti e di scontri, il travagliato loro cammino verso la piena accettazione. L'eredità del Papa appena scomparso indica una duplice, solo apparentemente contraddittoria, strada nei loro confronti. Da una parte, la Chiesa ha il compito di evitare la loro «normalizzazione», in una visione disciplinare, gerarchica e centralizzatrice che finirebbe per spegnere la vitalità, l'entusiasmo, quella linfa nuova e insostituibile che, soprattutto durante l'ultimo pontificato, hanno saputo convogliare nelle file esaltate del sacerdozio sia del laicato cattolico. Sarebbe certo un grave errore, dopo le aperture di Giovanni Paolo II, gettare acqua sul fuoco di un entusiasmo contagioso e rinnovatore.

Bisogna anche ammettere, però, che la mobilitazione woytyliana ha trascurato una più meditata opera selettiva nelle file di queste nuove «truppe di Dio». La loro capacità di far proseliti con una rapidità eccezionale, unita alla voglia di protagonismo e alla abilità nel servirsi dei moderni mezzi di comunicazione di massa, ha fatto sì che la loro tumultuosa crescita non prevedesse troppi controlli interni e un affiancamento non riotto alle direttive e alle esigenze della Chiesa. Gli antichi predecessori del nuovo Papa, quelli che vennero dai cosiddetti «secoli bui» (che poi «abui» non erano proprio) fino all'epoca della Controriforma, riuscirono a irrigidire gli antichi movimenti monastici e religiosi in eserciti fedeli alla Chiesa e vicini alle esigenze spirituali e materiali dei fedeli, ma anche dei non credenti. Il nuovo Papa avrà meno tempo per imitarli.

## I PROTAGONISTI DEL CONCLAVE

di MATTIA FELTRI

Tettamanzi, vicino ai «no global» ha fustigato «l'Italia fatisciente»

Nato in provincia di Milano settantuno anni fa, Tettamanzi è arcivescovo della sua diocesi dal 2003. Appassionato di politica, nel '92 un suo «ottologo» destinato ai cattolici aprì un fittizio dibattito con Renato Altissimo e Franco Servello. Negli anni di Mani pulite ammonì gli indagati: «C'è un tempo per sedere sui banchi di Montecitorio e c'è un tempo per sedere su altre panchine...». Parlò di «depravazione generale», di Italia «fatisciente» e all'avviso di garanzia per Andreotti commentò: «Il sentimento primo, ma non fa parte del mio mondo interiore, è la denuncia, la rabbia, l'esasperazione. Ma lo sconcerto sì». Considerato vicino al mondo no global, nel 2003 organizzò una veglia di preghiera nel Duomo di Milano coi pacifisti avvolti dalle bandiere arcobaleno. Più avanti sentenziò: «Tutti i bambini hanno diritto alla



pace, e quelli iracheni e palestinesi in particolare». Si è anche schierato: a cresimandi citò una canzone degli «883», a Monza fece un giro di pista su una Mercedes a ping pong sconfisse in una memorabile partita il ct della nazionale di volley.

Lopez Trujillo: detesta la lambada e vuole il carcere per chi abortisce

Sessantannovenne, ex giocatore di pallacanestro, ma ancora attivo in qualche partita amichevole, Lopez Trujillo è nato a Villahermosa in Colombia, è presidente del Pontificio consiglio per la famiglia e arcivescovo emerito di Medellin. Vigoroso sostenitore della morale, detesta la danza della lambada («Gioco di tipo lascivo ed erotico») e ha chiesto il carcere per chi, nel suo paese, effettua l'aborto o vi si sottopone. Patrocinatore dei metodi naturali di contraccezione, il dal parere che le società erotizzate sottomettono la donna e che «la globalizzazione penalizza la famiglia». Nel 2003 «Lexicon», un dizionario etico fortemente voluto da Lopez Trujillo, suscitò polemiche per le voci «omosessualità» («non ha alcun valore sociale»), «è un intrigo psichico che la società non può istituzionalizzare») e «sesso



sicuro» («il rischio di fallimento nella protezione del preservativo si attesta su un elevatissimo dieci per cento»), il condom viene sponsorizzato per «l'estrema redditività commerciale» e contro l'Aids garantisce «un tasso di sicurezza limitato».

Schoenborn: ha lanciato l'allarme sul ritorno di Satana e dei demoni

Nato sessant'anni fa a Skalken, in Boemia, da famiglia nobile e di discendenze ebraiche, è cresciuto in Austria e dal 1995 è arcivescovo di Vienna. Nonostante i gay austriaci lo reputino uno di loro (accusa che portò alle dimissioni il suo predecessore), è annoverato fra i pupilli di Joseph Ratzinger. Ma anche Giovanni Paolo II lo apprezzava, e lo dimostrò nominandolo nel '96 predicatore del ritiro di Quaresima, privilegi accordato a Wojtyla da Paolo VI nel 1972. Schoenborn manifestò gratitudine al Papa quando, lo scorso anno, fu beatificato Carlo d'Austria, l'ultimo imperatore. Alla fine dello scorso anno si trovava in Indonesia il giorno dello tsunami, e colse l'occasione per recitare a Banda Aceh e recitarsi numerose messe. Uomo aperto al dialogo con le altre religioni, è considerato



un intransigente da quando, nel '96, avvisò: «Torna Satana e tornano i demoni». Fra i più evidenti malefici del diavolo, Schoenborn individuò «la diffusione della droga», «l'ossessione della pratica sessuale» e «alcuni tipi di musica rock».

## tagli

di Altiero Scicchitano

«L'atteggiamento di un uomo. L'atteggiamento di un uomo determina come sarà... come sarà la sua vita. E qualcosa su cui potresti dichiararti d'accordo?». «Certo». «Ora: hai risposto così perché pensavi che è quel che volevo sentire? Hai pensato a quel che ho detto? Hai risposto perché credi davvero che sia giusto?». «Sono d'accordo con quel che hai detto... sinceramente». «E che cosa ho detto?»

Il regista Adam (Justin Theroux) viene interrogato da un enigmatico cowboy (Monty Montgomery) in Mulholland Drive (David Lynch, 2001).



PER IL VOTO DELL'8 MAGGIO ALLE COMUNALI

Forza Italia in Alto Adige presenta  
liste bilingue alle amministrative

In Alto Adige vige sempre più il bilinguismo e anche la politica pare debba sottostare a certi usi e costumi locali. A partire dalle elezioni comunali dell'8 maggio prossimo il partito Forza Italia porterà la denominazione anche in lingua tedesca, «Südtiroler Kraft fuer Italien» (forza sudtirolese per l'Italia, l'esatta traduzione in lingua italiana). La singolare e nello stesso tempo ardita iniziativa è stata illustrata ieri dalla coordinatrice provinciale di Forza Italia, Michaela Biancofiore, nel corso della presentazione delle liste per l'Alto Adige. Nella provincia autonoma di Bolzano, che ha ricordato Biancofiore ha «oltre 200 iscritti al partito di lingua», prova la carta della scelta bilingue e sarà l'unico partito di lingua italiana presente con la doppia denominazione. Alla presentazione dell'iniziativa anche il coordinatore nazionale di FI, Sandro Bondi, il quale ha ribadito che l'alleanza di governo deve essere rafforzata, anziché smontata.



Una manifestazione di Forza Italia

L'INIZIATIVA DEL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE VITTIME DEL TERRORISMO

Bruno Berardi continua lo sciopero della fame  
contro ogni forma di amnistia o indulto

No a qualsiasi ipotesi di amnistia o indulto. Lo hanno ribadito una cinquantina di rappresentanti dell'associazione «Domus Civitas», che riunisce le vittime del terrorismo e della mafia, durante una manifestazione organizzata davanti a Palazzo Chigi. A guidarli, il presidente Bruno Berardi, giunto all'11esimo giorno dello sciopero della fame «contro ogni provvedimento di clemenza per i detenuti». «Ho manifestato assieme ad una cinquantina di persone dell'associazione per ribadire la nostra contrarietà - dice Berardi - ad ogni ipotesi di amnistia o indulto, mettendo in guardia tutte le formazioni politiche dal pericolo che può comportare nel tessuto sociale questo provvedimento. Solo chi ha debiti con la giustizia può essere favorevole alla proposta di Pannella. Non certo il cittadino comune, che si sente ulteriormente minacciato dall'ipotesi che siano messi in libertà altri delinquenti».



Bruno Berardi

VITTORIA SCONTATA DEL CENTROSINISTRA ALLE REGIONALI. OGGI E DOMANI URNE APERTE PER UN MILIONE E 700 MILA ELETTORI

LA SFIDA IN BASILICATA

**Centrosinistra**

**Vito DE FILIPPO**  
SOSTENUTO DA:  
Unità nell'Ulivo,  
Comunisti Italiani,  
Rifondazione Comunista,  
Verdi, Italia dei Valori,  
Udeur, Liberaldemocratici

**Centrodestra**

**Cosimo LATRONICO**  
SOSTENUTO DA:  
Forza Italia,  
Alleanza Nazionale,  
Udc, Federazione  
di Centro

**Filippo BUBBICO**  
USCENTE  
Centrosinistra  
nel 2000  
**63,1%**

I BALLOTTAGGI PER LE AMMINISTRATIVE

Comuni capoluogo	Province
<b>MANTOVA</b>	<b>PAVIA</b>
<b>F. BRIONI</b> Centrosinistra <b>46,2%</b>	<b>P. CAPITELLI</b> Centrosinistra <b>45,1%</b>
<b>R. VASSALLE</b> Centrodestra <b>37,2%</b>	<b>G. RONDINI</b> Centrodestra <b>41,9%</b>
USCENTE: G. Burchiellaro (Ds)	USCENTE: A. Alberghini (Sin.)
<b>CHIETI</b>	<b>ANDRIA</b>
<b>F. RICCI</b> Centrosinistra <b>46,4%</b>	<b>V. ZACCARO</b> Centrosinistra <b>48,0%</b>
<b>E. RISPOLI</b> Centrodestra <b>25,3%</b>	<b>B. FUCCI</b> Centrodestra <b>47,9%</b>
USCENTE: N.M. Cucullo (Destra)	DI NUOVA ISTITUZIONE
	<b>VENEZIA</b>
	<b>F. CASSON</b> Ds, Ds, Idv, Psdi, Pdc, Prc, Verdi <b>37,7%</b>
	<b>M. CACCIARI</b> Margherita, Udeur <b>23,2%</b>
	USCENTE: P. Costa (Ds)

SPERIMENTAZIONE IN VAL D'AOSTA E SARDEGNA

La Tv va verso  
il «full digital»

Maria Grazia Bruzzone

SANTA MARGHERITA DI PULA (Ca)

Ormai è praticamente certo. La data del dicembre 2006, in cui gli impianti della tv analogica avrebbero dovuto essere spenti per far posto alla tv digitale terrestre, è destinata a slittare. Qui, alla prima conferenza nazionale sul digitale terrestre si evita di dirlo ad alta voce. Ed è solo il ministro Gasparri - che intorno a quel passaggio (peraltro fissato da una legge del 2001) fatta dal centrosinistra, come lui stesso, l'azzurro Paolo Romani, Fedele Confalonieri e Gina Nieri di Mediaset ricordano) ha costruito la sua normativa - a sostenere che il governo sta lavorando per mantenere la scadenza indicata. Esaltando i benefici per l'Italia che in questo campo è la locomotiva dell'Europa con i 2 milioni di decoder venduti in un anno.

Gasparri può così permettersi di presentare come una «anticipazione» del programma la nuova idea di cominciare intanto la «digitalizzazione» dalla Val d'Aosta e dalla Sardegna, il cui protocollo di intesa è stato firmato qui ieri. E pazienza se poi in realtà la conversione riguarderà solo i capoluoghi di provincia e neppure le due intere regioni.

Alessio Butti, responsabile Comunicazione di An, è più realista. «Se sarà necessario spostare la data del 2006, la politica ne prenderà atto», osserva. Sottolineando che «gli esperimenti in Sardegna e in Val d'Aosta, che dovranno concludersi a gennaio, ci aiuteranno a capire cosa fare». A gennaio, insomma, sarà il governo stesso a fare il punto. L'importante, insistono i Romani sia Luigi Grillo, è che il processo avviato ormai è innarrestabile, irreversibile.

Che interrompere lo sviluppo verso la digitalizzazione sarebbe suicida lo conferma da sinistra anche Claudio Petruccioli, parlando da parlamentare ds. Ed è già una prima novità. Sulle intenzioni in materia di tv dell'Unione, oggi opposizione, domani magari al governo, c'era molta attesa, in un clima che più d'uno ha definito «da ultimi giorni di Pompei» piuttosto che di festa. E qualche indicazione gli esponenti del centrosinistra presenti

hanno cominciato a darla, pur prendendo atto che da data dello spegnimento dell'analogico non sarà rispettata. «Il digitale è sì un passaggio obbligatorio ma la legge Gasparri andrà ritoccata per garantire un vero pluralismo, ovvero per non rassegnarsi alla privatizzazione strisciante della tv digitale», anticipano infatti all'unisono sia il responsabile Comunicazione dei Ds Carlo Rognoni sia il suo omologo della Margherita Paolo Gentiloni. Ed è un secondo dato. Come?

Intanto, sottolinea Gentiloni, introducendo regole antitrust, che «non sono affatto vecchie» come afferma il consigliere di amministrazione di Mediaset Nieri, ma «servono anche alla tv del futuro». Poi, sostenendo non solo il digitale terrestre, ma anche quello via satellite e quello della telefonia su banda larga. Infine «coagolando l'occasione per una redistribuzione delle frequenze, come del resto impone la stessa legge Gasparri», spiega Rognoni. Per entrambi iniziare da Sardegna e Val d'Aosta va bene, ma a quelle condizioni. Confalonieri, che il giorno prima metteva le mani avanti contro eventuali espropri, storce il naso. «Se non viene applicato il piano delle frequenze digitali, i controllori delle frequenze resteranno gli stessi, anzi, si ritroveranno con reti raddoppiate, insiste l'esponente ds, preoccupato che, con uno «spesimento dilazionando» del vecchio sistema, Rai, Mediaset e tv locali eventuali si ritroveranno in mano sia reti analogiche sia quelle digitali sperimentali.

Quante antenne locali saranno in grado di entrare nel digitale? 100 sulle 600 attuali, pronostica il presidente di Ftr Bebecchini, suscitando le rimostranze dei patron di emittenti presenti. I quali premono per essere loro ad aggiudicarsi quei servizi interattivi che sono sotto l'enigmatico nome di «T Government» (certificati in ogni genere, prenotazioni e pagamenti di bollette da casa, eccetera) grazie ad accordi di non solo con ministeri ma con enti locali. Convenzioni sulle quali punta invece la Rai, già avanti su questo terreno, tanto che fra due giorni lancerà sul mercato un nuovo decoder con stampante, ideato dal Centro Ricerche di Torino.

Basilicata al voto per il governatore

Alla resa dei conti la sfida di Venezia tra Cacciari e Casson

Andrea di Robilant

ROMA

Il Paese cerca ancora di riprendersi dall'effetto dirompente della tornata elettorale di due settimane fa. Ma intanto già si torna a votare: oggi e domani un milione e settecento mila elettori saranno chiamati alle urne per eleggere un governatore, un presidente di provincia, e ventisei sindaci di comuni con più di quindicimila abitanti, tra cui Venezia, dove si sfidano il giudice Felice Casson e il filosofo Massimo Cacciari.

In Basilicata il candidato dell'Unione Vito De Filippo parte favorito per la conquista della poltrona di governatore nei confronti di Cosimo Latronico, in pista per la Casa delle libertà. La regione è considerata una roccaforte rossa nel Sud, tanto che il governatore uscente, il diessino Filippo Bubbico, vinse con il 63,4 per cento dei voti nel 2000.

Se il pronostico sarà rispettato e il centro sinistra vincerà anche in Basilicata, lo score finale delle elezioni regionali passerà da 11 a 2 a 12 a 2, e

assesterà un altro colpo al già traballante governo di centro destra. In più, una vittoria in Basilicata completerebbe il successo del centro sinistra in tutte le regioni meridionali (in Basilicata il voto è stato rinviato in seguito alla riammissione in extremis della lista di sinistra Unità Popolare).

Una piccola consolazione per la Casa delle libertà potrebbe venire dalle provinciali a Viterbo, dove si sfidano Francesco Battistoni per il centro destra e Alessandro Mazzoli per il centro sinistra. Due settimane fa Piero Marrazzo vinse a sorpresa contro Francesco Storace nelle elezioni regionali in Lazio. Ma Marrazzo poté contare soprattutto sui voti della capitale, mentre il centro destra rimane forte nelle città di provincia.

Tutte le sfide per le poltrone di sindaco, quella di Venezia è l'unica ad aver calamitato l'attenzione del Paese, non solo per la notorietà dei due contendenti, ma perché il Casson che Cacciari provengono dallo schieramento di centro sinistra. Il magistrato veneziano, che venne alla ribalta al-

Mantova, Pavia  
Chieti ed Andria  
gli altri capoluoghi  
in ballo nella  
tornata elettorale



Un seggio elettorale

l'epoca di Tangentopoli, è appoggiato da Ds, Rifondazione, Verdi, Sdi e Comunisti italiani, nonché da Romano Prodi. Massimo Cacciari, già sindaco di Venezia, negli Anni Novanta, è in campo con il sostegno di Udeur e Margherita. La Casa delle libertà è rimasta tagliata fuori perché nessuno dei suoi candidati è riuscito ad arrivare al ballottaggio.

Casson parte favorito nei confronti di Cacciari: al primo turno ha ottenuto il 37,68 per cento dei voti contro il 23,22 per cento del suo rivale. Il filosofo spera ancora di intercettare una parte dei voti di centro destra e conta su una forte affluenza alle urne. Ma gli ultimi sondaggi non erano incoraggianti per lui, e molti osservatori ancora si chiedono come mai Cacciari, che aveva da poco iniziato a mettere insieme una facoltà di filosofia all'università di San Raffaele a Milano, abbia deciso di lanciarsi in un'impresa assai spericolata contro il candidato ufficiale del suo stesso schieramento politico.

Oltre a Venezia, si voterà in altri quattro capoluoghi. A

Mantova, Fiorenza Brioni (46,2 per cento), la candidata del centro sinistra, parte avvantaggiata sul suo rivale Roberto Vassalle (37,2 per cento), candidato del centro destra. A Pavia, Piera Capitelli, sempre del centro sinistra, ha ottenuto il 45,1 per cento al primo turno, e ha buone chances di spuntarla su Giorgio Rondini, sostenuto dal centro destra, che due settimane fa ottenne il 41,9 per cento dei voti. A Chieti, il candidato del centro sinistra Francesco Ricci non dovrebbe avere difficoltà a sconfiggere il suo rivale Enrico Rispoli alla luce dei risultati del primo turno (46,4 per cento contro 25,3 per cento).

Insomma, a meno di sorprese, quattro dei cinque capoluoghi dove si vota - Venezia, Mantova, Pavia e Chieti - avranno un nuovo sindaco di centro sinistra. Ad Andria, invece, il candidato di centro destra Benedetto Fucci non dovrebbe avere difficoltà a spuntarla sul candidato di centro sinistra Vincenzo Zaccaro avendo ottenuto il 48 per cento dei voti al primo turno contro il 42 per cento del suo rivale.

STIMA DEI FLUSSI ELETTORALI: VOTI DA PRC E UDC

La lista Uniti nell'Ulivo  
pesca anche in altri partiti

PERUGIA

Un rilevante grado di adesione alla lista Uniti nell'Ulivo, che conferma il gradimento degli elettori dei partiti che la compongono e che attrae voti da altre parti del centrosinistra (in particolare da Rifondazione), in parte dal centrodestra (Udc), e dal non voto. Sono questi, insieme ad un consistente «rifugio» nell'astensione da parte degli elettori del Centrodestra, in particolare Forza Italia ed Alleanza Nazionale, ed a un discreto fenomeno di scambio di voti all'interno degli schieramenti tra centrosinistra (tra Comunisti e Verdi e Rifondazione), sia di centrodestra, i principali elementi che emergono dalla stima dei flussi elettorali elaborata dall'Agenzia Umbria Ricerche (Aur) e dal Dipartimento di Scienze statistiche dell'Università di Perugia.

La stima mette a confronto i risultati delle regionali del 2001 e delle provinciali ed europee del 2004 con le elezioni del 2005. Nel confronto tra le elezioni regionali del 2000 e 2005, si rileva nello schieramento di centrosinistra l'elevato grado di adesione alla lista Uniti nell'Ulivo da parte degli elettori dei partiti che la compongono. In particolare da parte di quelli dei Ds, con l'87%, seguiti da Ppi e Democratici (la Margherita

non c'era nel 2000) con il 75% e Sdi con il 66%. La lista Uniti nell'Ulivo beneficia inoltre di voti provenienti da Rifondazione Comunista (14%), da Ccd-Cdu (nel 2000 l'Udc non era costituita) con il 15, e dal recupero dell'astensione (15 punti percentuali). Queste tendenze variano tra provinciali 2004 e 2005 con i Ds che confermano l'adesione alla lista Uniti per l'Ulivo (89%), mentre risulta minore quella di Margherita (58%) e Sdi (50%). Rispetto alle europee dello scorso anno si registra nel 2005 un elevatissimo grado di fedeltà degli elettori di Uniti per l'Ulivo che confermano quasi tutti la propria scelta anche nel 2005.

Si registra inoltre, sempre nel confronto 2000-2005, un flusso di voti all'interno dello schieramento di centrosinistra riguardante soprattutto Comunisti Italiani e Verdi, e Rifondazione Comunista e, in misura minore, Ds e Sdi. Questa tendenza si conferma anche nel confronto tra provinciali ed europee. Nel centrodestra si evidenziano (tra 2000 e 2005) flussi di scambio interno, in particolare da Ccd-Cdu a Forza Italia (15%) ed An (16%), ed anche da Forza Italia a Udc (2%). Di qualche rilievo risultano invece i flussi in uscita a favore di Uniti nell'Ulivo riguardanti soprattutto An (6%) e Udc (16%). [r.ita.]

**Investimenti IFIL**

LISTA DI CANDIDATI PER LA NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE DI SANPAOLO IMI S.p.A.

Con riferimento alla nomina del Collegio Sindacale del SANPAOLO IMI S.p.A. per gli esercizi 2005/2006/2007, di cui al punto 3 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata per il 28 aprile 2005 in prima convocazione e per il 29 aprile 2005 in seconda convocazione, IFIL Investments S.p.A. proprietaria di n. 93.071.000 azioni ordinarie SANPAOLO IMI S.p.A., pari al 6,308% del capitale sociale ordinario, presenta ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale del SANPAOLO IMI S.p.A. la seguente lista di candidati:

1. Dr. Aureliano Benedetti
2. Dr. Gianluca Ferrero
3. Avv. Carlo Pavani

La lista è depositata presso la sede sociale di SANPAOLO IMI S.p.A. unitamente alla documentazione prevista dall'art. 20 dello Statuto Sociale.

Torino, 17 aprile 2005

**OFFERTA DI TORINO**

Elezioni di semi degli articoli 13 e 21 dello Statuto Sociale dell'Azienda Energetica Municipale Torino S.p.A. - AEM Torino S.p.A.

In esecuzione dell'Assemblea Ordinaria di A.E.M. Torino S.p.A., convocata in Torino, presso la sede legale Via Bertola 48, per il giorno 28 e 29 aprile 2005 alle ore 11.00 in prima convocazione e per il giorno 29 e 30 aprile 2005 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, l'azionista Città di Torino rende noto il aver depositato presso la sede sociale della società la seguente lista:

Lista candidati amministratori:

1. REVIGLIO Franco
2. PORCELLANA Giovanni
3. DEL TIN Giovanni
4. DURAZZO Nicola
5. TARTAGLIA Angelo

Lista candidati sindaci:

1. MILANESE Aldo
2. PERADOTTO Giovanni
3. COVATI Giovanni

Unitamente alla lista sono state depositate le accettazioni irrevocabili dei candidati e quanto altro previsto dai citati articoli dello Statuto Sociale.

Il Sindaco  
Sergio Chiamparino

**CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI VERCELLI**

In Liquidazione Coatta Amministrativa con Esercizio Provvisorio piazza Zermoglio n. 14 13100 - VERCELLI

**AVVISO.** I Commissari Liquidatori del Consorzio Agrario Provinciale di Vercelli S.c. a r.l. in Liquidazione Coatta Amministrativa con Esercizio Provvisorio portano a conoscenza delle società cooperative agricole, costituite ed operanti nella provincia di Vercelli e nella regione Piemonte, di aver ottenuto per l'intera immobiliare sita in Comune di Vercelli piazza Zermoglio n. 14, all'interno del Palazzo denominato Casa dell'Agricoltura, offerta irrevocabile di acquisto: - Unità immobiliare posta al primo piano, sta. Over, adibita ad uffici, della superficie lorda di mq. 552. Per il successo immobile è prevista offerta di acquisto di € 500.000,00 + I.V.A. c. L. 10. Per il mancato, pertanto, la medesima società cooperativa a far pervenire, presso la Sede del Consorzio Agrario Provinciale di Vercelli in piazza Zermoglio 14 in Vercelli, offerta di acquisto entro quindici giorni irrevocabili dalla presente pubblicazione al fine della preferenza accordata dall'art. 6 della Legge del 28.10.99 n. 410 "Nuovo Ordinamento dei Consorzi Agrari".

I COMMISSARI LIQUIDATORI

**Gli Avvisi Legali**  
de  
**LA STAMPA**

li puoi trovare  
anche su internet

Consulta il sito  
[www.lastampa.it/legali/](http://www.lastampa.it/legali/)

**COMPAGNIA di San Paolo**

LISTA DI CANDIDATI PER L'ELEZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DI SANPAOLO IMI S.p.A.

**Assemblea ordinaria degli azionisti**  
convocata per il 28 aprile 2005 in prima convocazione e per il 29 aprile 2005 in seconda convocazione

La Compagnia di San Paolo, proprietaria di n. 108.662.399 azioni ordinarie SANPAOLO IMI S.p.A., rappresentative del 7,37% della totalità delle azioni ordinarie, presenta - ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale della Banca - la seguente lista di candidati per l'elezione del Collegio Sindacale di SANPAOLO IMI S.p.A. relativa agli esercizi 2005/2006/2007:

1. Prof. Maurizio Calocchietto
2. Dott. Paolo Mazzi
3. Dott. Augusto Franchini
4. Dott. Paolo Piccetti

La lista è depositata presso la sede sociale di SANPAOLO IMI S.p.A. unitamente ai curricula dei candidati e alle dichiarazioni degli stessi statutariamente previste.

Torino, 17 aprile 2005

**SOCIETÀ INTERMEDIAZIONE LEASING**

Tasso Abi 4% annuo, TAEG 12%

Eroghiamo velocemente tutte le categorie, fiduciari, a correntisti bancari e postali, nuove attività anche.

Da € 20.000 a € 1.000.000

Fidejussione di garanzia

Rag. CHIARINI LUCIANO - Gruppo Fides

Iscrizione Ufficio Italiano dei Cambi n. 187768

Tel. 349-1560551 - 349-1715638  
0736-892508 (ore ufficio)  
Telex 80073464511



PRIMA VISITA DEL PRESIDENTE PACHISTANO NEL PAESE DOPO IL DISASTROSO SUMMIT DEL 2001



Musharraf col premier Singh (primo a destra) saluta l'attrice Rani Mukherjee

## Musharraf in India: «Sono venuto a portare un messaggio di pace»

«Sono venuto qui per portare un messaggio di pace». Ha esordito con queste parole il presidente pachistano Pervez Musharraf al suo arrivo in India, prima visita dopo il disastroso summit del 2001, bruscamente interrotto con l'allora primo ministro Vajpayee. Il nodo principale nei rapporti bilaterali resta il Kashmir, fonte di una tensione costante. Prima di recarsi nella capitale indiana, l'aereo con a bordo il Presidente, la moglie e la delegazione costituita da oltre 45 persone, ha fatto una sosta a Jaipur, capitale del Rajasthan, nel Nord dell'India.

Da qui, a bordo di un elicottero, Musharraf e la moglie Seha sono stati portati ad Ajmer, dove si sono recati a visitare il santuario musulmano di Khwaja Moinuddin Chishti. Sorridente e rilassato, in un abito bianco tradizionale, il generale pachistano si è fermato diversi minuti in preghiera: «Ho pregato molto per la pace di entrambi i Paesi», ha detto. Il clima amichevole ha rischiato comunque, sia pure solo per un attimo, di essere turbato da un piccolo incidente diplomatico: all'arrivo a Jaipur è stato notato che la bandiera indiana sull'aereo era stata collocata sottosopra. Dopo qualche imbarazzo, la bandiera indiana è stata immediatamente sistemata nella giusta posizione. Negli ultimi tempi, il clima dei rapporti bilaterali è decisamente migliorato.

come dimostra la recente inaugurazione di una linea di pullman fra la regione induista e quella musulmana del territorio himalayano conteso. Il programma della visita di Musharraf a Delhi prevede anche una breve parentesi di tipo sportivo. Tra un incontro e l'altro con il premier indiano Manmohan Singh, i due leader presenzieranno oggi a una partita amichevole di cricket fra le rappresentative delle rispettive nazioni. Musharraf si vedrà quindi con il Presidente della Repubblica indiana Abdul Kalam, con il presidente del Partito del Congresso Sonia Gandhi e il presidente del partito dell'Opposizione, L.K. Advani. Nel tardo pomeriggio incontrerà infine alcuni leader dei gruppi separatisti che si battono per l'indipendenza del Kashmir.

TOKYO CHIEDE SCUSE FORMALI, PECHINO PRETENDE DAL GIAPPONE UNA DESCRIZIONE PIU' CRITICA DELL'INVASIONE DEL 1931

# Cortei anti-giapponesi in Cina, è crisi diplomatica

## Continuano le violente proteste per il revisionismo storico sui libri di testo

Francesco Sisci

PECHINO  
Pechino ha salutato l'arrivo nel Paese, oggi, del ministro degli Esteri giapponese Nobutaka Machimura con molte e affollate manifestazioni popolari contro i libri di testo nipponici che minimizzano le colpe di Tokyo durante la sua invasione della Manciuria nel 1931.

Ieri infatti alcune città cinesi erano piene di migliaia di dimostranti anti-giapponesi. A Shanghai la polizia in tenuta anti-sommossa ha circondato il consolato giapponese per impedire assalti della folla. Ma i giovani avevano comunque attaccato una decina di uffici di aziende giapponesi nella metropoli. Queste azioni sembrano ormai diventate una prassi quasi normale negli ultimi giorni in Cina.

Le proteste si sono tenute nonostante che la polizia cinese abbia intimato ai giovani di restare a casa. Il governo teme infatti che le proteste vadano rapidamente fuori controllo.

Ma i manifestanti si organizzano attraverso Internet e messaggi sms. Questi ultimi sono praticamente impossibili da controllare dalla polizia: le autorità stimano che nei prossimi giorni potranno essere cortelati anti-giapponesi in ben 21 città del Paese.

Alla vigilia della visita, Machimura aveva già dichiarato che avrebbe protestato fermamente contro le «spiaccevolissi-



Un momento della violenta protesta anti-giapponese ieri a Shanghai: la polizia militare si contrappone ai manifestanti

me» manifestazioni anti-giapponesi.

L'atmosfera, già carica di tensione tra i due giganti asiatici, sembra preludere al peggio nei prossimi giorni. Infatti anche

nei giorni scorsi, dopo che la settimana scorsa c'erano state le prime proteste a Pechino, nessuno dei due governi ha fatto passi indietro per rasserenare gli animi. Entrambi sono

pressati da opinioni pubbliche interne con sentimenti sempre più cupi.

Il premier cinese Wen Jiabao aveva chiesto a Tokyo di affrontare seriamente la sua



Il ministro Nobutaka Machimura

Attaccati e danneggiati dalla folla a Shanghai il consolato, negozi e uffici con le insegne nipponiche

storia di invasione della Cina come la Germania ha fatto con il suo passato nazista. Intanto però il Giappone chiedeva a Pechino le scuse formali per i manifestanti che avevano at-

taccato l'ambasciata nipponica. Inoltre, proprio questa settimana, nel pieno delle polemiche, il Giappone ha concesso diritti di esplorazione petrolifera intorno alle isole Senkaku, reclamate anche dalla Cina.

La notizia di questo ultimo episodio in poche ore ha fatto il giro della Cina e ha infiammato il giovane popolo di Internet, che già in 30 milioni aveva firmato una petizione contro la candidatura giapponese a un seggio permanente all'Onu.

Non si tratta poi solo di un moto populistico. Potenti industriali cinesi riferiscono di una asprissima disputa commerciale tra Cina e Giappone emersa alla fine del 2004. Il Giappone, che temeva la concorrenza delle acciaierie cinesi, alla fine dell'anno scorso ha contrattato con i maggiori produttori un drastico aumento del prezzo del ferro. Le acciaierie giapponesi, molto efficienti, scommettevano così di potere sopportare il prezzo più alto e mettere sul mercato acciaio di migliore qualità a prezzi comunque competitivi. Le inefficienti acciaierie cinesi invece, già vessate dall'aumento del prezzo dell'energia, rischiano di essere messe fuori mercato dall'aumento delle materie prime.

Inoltre il governo cinese teme che in qualche modo il Giappone voglia mettere in difficoltà quello cinese. Pechino si trova infatti sotto un doppio

vincolo per le manifestazioni. Se lascia i giovani per le strade irrita i sentimenti del vicino. Se però impedisce ai giovani la protesta si attira il loro odio. Più volte in passato governi cinesi sono stati messi in crisi o sono caduti perché accusati di essere filo giapponesi.

Una delle armi della vittoria di propaganda del Partito comunista negli Anni Trenta fu proprio quella di accusare il governo nazionalista di Chiang Kai-shek di non essere abbastanza impegnato nella lotta contro l'invasione nipponica.

Pechino vede la provocazione nella scelta - proprio in questo momento - di concedere i diritti di esplorazione petrolifera nelle Senkaku. Specialmente la destra giapponese, tra gli elettori di questo governo, invece si sente minacciata dalla crescita complessiva della Cina e dalla sua nuova determinazione per l'isola di Taiwan.

Oltre il 50 per cento delle importazioni giapponesi di beni alimentari ed energia passa infatti per le acque intorno all'isola. Se Pechino dovesse un domani riunificarsi con Taiwan, secondo alcuni ambienti di Tokyo, sarebbe come se la Cina avesse le mani sul collo giapponese.

Su questa folla di tensioni e sospetti soffia l'ira dei giovani cinesi per i quali il Giappone sembra diventato anche il capro espiatorio di tanti problemi sociali interni.

L'INTERVENTO DEL VICEPRESIDENTE AMERICANO ALLA TRILATERALE DI WASHINGTON

# Cheney: Pyongyang vuole vendere l'atomica ai terroristi

«Serve una risoluzione Onu per fermare il programma nucleare iraniano». «Una priorità la lotta contro le armi non convenzionali»

Maurizio Molinari  
Inviato a WASHINGTON

Allarme per i tentativi di Pyongyang di vendere atomiche ai terroristi sul mercato nero e determinazione ad ottenere dall'Onu il blocco del programma nucleare iraniano: cravatta rossa e doppio petto blu Dick Cheney sceglie la platea della riunione annuale della Commissione Trilaterale per spiegare come sia la lotta alla proliferazione di armi non convenzionali il tema più caldo per l'amministrazione Bush.

L'ex presidente della Camera dei Rappresentanti, il democratico Thomas Foley, introduce l'ospite come «uno dei vicepresidenti più potenti degli ultimi secoli» e Cheney ringrazia alla sua maniera: «L'unico vicepresidente degli ultimi secoli». Fra i presenti giunti da Asia, Europa e Nord America ci sono anche alcuni noti avversari di Cheney, come Zbigniew Brzezinski, ex consigliere per la sicurezza nazionale di Jimmy Carter, secondo il quale «da questo vicepresidente non ci sono da attendersi grandi novità». Ma Cheney smentisce chi si attende un discorso formale e sfrutta l'occasione di avere come pubblico politico, alti funzionari ed esperti di sicurezza di tre continenti per far capire cosa ha in mente l'amministrazione Bush per i prossimi mesi.

«Riteniamo possibili attacchi biologici e nucleari da parte di gruppi terroristi co-

## LA COMMISSIONE

La Commissione Trilaterale costituisce in Occidente uno dei «poteri forti». Si tratta di un'organizzazione creata nel 1973, che riunisce altissime personalità della finanza e della politica, docenti universitari, esponenti sindacali e giornalisti. Tutti personaggi che provengono da Stati Uniti, Europa e Giappone. Il nome rimanda all'idea di un'azione comune delle élites delle tre grandi aree del mondo industrializzato in vista di un «nuovo ordine»: una sorta di «governo del mondo in seduta permanente». Ispiratore e creatore dell'organizzazione è stato David Rockefeller. Nel 1973, all'atto della fondazione, il direttore operativo era Zbigniew Brzezinski, che sarebbe poi divenuto consigliere speciale per la sicurezza degli Stati Uniti sotto la presidenza di Carter. In economia, l'emblema della Trilaterale è la globalizzazione, cui essa mira riunendo soggetti «privati» finanziari, banche e multinazionali - che rappresentano da soli più della metà del potenziale economico dell'intero pianeta. In politica, l'idea è quella liberal. La logica d'azione è una conduzione discreta e silenziosa.



Il vicepresidente americano Cheney

me Al Qaeda contro città americane o di altri Paesi - esordisce - è un pericolo che abbiamo sempre in mente, mai abbassare la guardia». Cacciati i talebani da Kabul, eliminati i «centinaia di militanti di Al Qaeda» in Pakistan, rovesciato Saddam in Iraq e ottenuto dall'Arabia Saudita un «atteggiamento più aggressivo» contro gli islamici, Cheney spiega che bisogna affrontare la proliferazione, al fine di impedire un attacco terroristico di dimensioni ben maggiori dell'11 settembre. La strategia dell'amministrazione segue quattro direzioni: tenere ben protetti ovunque nel mondo ordigni e sostanze nucleari; dare una caccia senza tregua ai terroristi che vogliono entrare in possesso; far sì che i trattati contro la proliferazione siano più efficaci; ostacolare il traffico



Una sfilata di semoventi lanciamissili a Pyongyang. Gli analisti sono concordi: la Corea del Nord possiede un arsenale atomico

illegale di armi nucleari. A tale ultimo riguardo la principale minaccia viene da Kim Jong Il. «Da quanto sappiamo - spiega il vicepresidente - la Corea del Nord versa in una terribile situazione economica e per ottenere risorse tenta di vendere ordigni nucleari a gruppi o Stati terroristi». E' la prima volta che un alto esponente dell'amministrazione accusa direttamente Pyongyang di voler immettere bombe atomiche sul mercato nero del terrore. Per disinnescare il pericolo nordcoreano la Casa Bianca continua a puntare sul negoziato multilaterale e in primo luogo sul «ruolo della Cina» mentre nel «caso dell'Iran» Cheney spiega che il prossimo passo che abbiamo di fronte per evitare che entri in possesso dell'atomica è portare il caso al Consiglio di Sicurezza dell'Onu.

Se Pyongyang ha già «alcu-

ni ordigni» l'Iran potrebbe averli presto ed essendo «la nazione che più sostiene il terrorismo» un tale sviluppo renderebbe ancora più verosimile la minaccia di un 11 settembre nucleare. Sebbene l'amministrazione sostenga gli sforzi negoziali di Londra, Berlino e Parigi per ottenere la cancellazione del programma nucleare iraniano, Cheney fa capire che questa fase lascerà presto il campo ad un'iniziativa all'Onu sulle sanzioni a Teheran. «Riuscire a trovare un accordo al Consiglio di Sicurezza sarà difficile - ammette - perché molte nazioni hanno solidi rapporti economici con l'Iran per via del petrolio e perché avremo bisogno di una risoluzione molto efficace, non come quelle che furono votate per molti anni nei confronti dell'Iraq rivelandosi inutili».

Lo scenario di un nuovo

braccio di ferro in vista all'Onu sull'Iran emerge con chiarezza dalle parole di Cheney, che tuttavia per rassicurare la platea aggiunge che «gli Stati Uniti non aspirano ad usare la forza militare» ma solo a fermare una nazione pericolosa per il sostegno ai terroristi e «la dichiarata intenzione di distruggere Israele». Dalle parole del vicepresidente trapela la convinzione che il caso-Iran sarà un banco di prova per le Nazioni Unite: «Quando si parla di riforma dell'Onu noi siamo favorevoli, la riteniamo necessaria, ma ciò che serve di più non è avere un numero maggiore di seggi permanenti bensì un'organizzazione più efficiente, diversa da quella rimasta intrappolata nello scandalo «Oil for Food» durante il periodo delle «san- zioni all'Iraq».

Prima di salutare la platea

della Trilaterale, Cheney ha ancora tempo per qualche riflessione. Riguardo al futuro della Nato spiega che «non ancora troppe le forze militari orientate verso le vecchie missioni della Guerra Fredda» mentre «non troppo pochi i contingenti che possiamo impiegare per le nuove missioni di sicurezza». Mentre sull'Iraq si mostra fiducioso perché «a due anni dall'intervento militare ed a dieci mesi dal passaggio dei poteri ha un governo frutto della volontà popolare ed un'Assemblea che si accinge a redigere sulla nuova Costituzione, credo le prossime scadenze della transizione saranno rispettate». Ma il momento del ritiro non è ancora arrivato: «Le nostre truppe non resteranno un giorno più del necessario, se ne andranno solamente quando il lavoro sarà terminato».











A QUATTRO MESI DALLO TSUNAMI, IL PRIMO EDIFICIO SARA' ULTIMATO ENTRO L'ESTATE

# Sri Lanka, tre scuole rinascono grazie a Specchio dei tempi

Angelo Conti

inviato a COLOMBO

C'è gratitudine negli occhi dei bimbi che festeggiano a Matara la loro scuola che cresce. Dopo la Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi, questa scuola elementare sarà la prima ad essere consegnata ai ragazzi ed alla associazione buddista che, per la legge dello Sri Lanka, si occupa dell'educazione dei ragazzi. La prima in assoluto, in tutto il Paese, come ha voluto ricordare anche il presidente della Repubblica, la signora Chandrika Bandaranaike Kumaratunga, in un messaggio destinato ai lettori de «La Stampa», che finanzia integralmente l'opera, ed ai volontari della Ong Gruppo Umana Solidarietà di Macerata, che la stanno materialmente realizzando.

Se la solidarietà è anche una gara, la fondazione del nostro giornale può dire di avere vinto una volta, in una situazione - per giunta - estremamente difficile, a molte migliaia di chilometri dall'Italia, con le insidie che venivano dal muoversi in un Paese sconvolto dallo tsunami ma anche complesso per la sua stessa natura geografica, permeato da un difficile rapporto fra governo e religioni, il terrorismo e gli



agguati all'ordine del giorno. «Abbiamo capito subito che avremmo lavorato bene - ci ha spiegato, in un lungo ed affettuoso incontro il primo ministro Chandrasena Wijesinghe - quando abbiamo allacciato i contatti per la fornitura delle barche ai pescatori. La prima imbarcazione è stata donata ad una famiglia di Matara il 10 gennaio, cioè appena due settimane dopo il maremoto. E' stata una gioia per quella gente, ma è stata un'iniezione di fiducia anche per il Governo. In quel momento c'era tanta solidarietà e c'erano tante parole. Si sentiva di passare ai fatti. Ci avete dato forza. Ora, che la guerra delle 80 barche è terminata, vediamo crescere le scuole. Un altro motivo di conforto è che voi, a differenza di altre organizzazioni,

non ve ne siete andati e siete rimasti qui. A vivere ed a costruire accanto a noi».

In questo momento, in Sri Lanka, l'attività «Specchio dei tempi» (che ha aperto una sede operativa in loco) avviene su più fronti: «Innanzitutto ci sono le scuole - spiega Paolo Bernabucci, presidente del Gus - che stiamo realizzando d'intesa con il Ministero dell'Istruzione. Quella di Matara è stata la prima assoluta ad essere iniziata, sarà la prima ad essere conclusa, entro l'inizio dell'estate. Così, al ritorno a scuola i ragazzi, che avviene fra luglio ed agosto, cominceranno subito a funzionare. Nei giorni scorsi, con un'altra suggestiva cerimonia, è anche iniziata la costruzione della scuola di Habaraduwa, il Dharmika College,

che completeremo entro ottobre. Nella scuola, a Megalle, si stanno concludendo le opere di urbanizzazione del terreno: la posa della prima pietra avverrà il 28 aprile. Qui ci siamo confrontati con docenti e genitori per mettere in atto, sempre in stretta intesa con il ministero, particolari accorgimenti per dare maggior sicurezza ai ragazzi. In questo paese di pescatori c'è infatti grandissima paura per i nuovi tsunami. Una paura che comprendiamo bene: ben 121 bambini, di quella scuola, sono stati uccisi dall'ondata.

Le tre scuole in costruzione rappresentano il presente, l'immediato futuro si chiama Children's Hospital «Specchio dei tempi» che realizzeremo sempre nella zona di Matara. Si tratta di un

Il premier: siete l'unica organizzazione rimasta a costruire insieme a noi

Due bambine in classe  
Accanto: uno dei cantieri aperti

intervento strutturale destinato a tutta la popolazione della Southern Province. L'unico ospedale pediatrico dello Sri Lanka - ha spiegato il ministro Chandrasena Wijesinghe - è nella capitale Colombo. A sud non c'è nulla, solo pochi ambulatori, quasi mai specializzati. Il problema è nei 160 chilometri che dividono Matara da Colombo, che non possono essere mai percorsi in meno di 10 ore, per via della strada sconnessa e dell'enorme traffico. Molti bimbi muoiono per il ritardo nell'assistenza. La creazione di un Children's Hospital in grado di fronteggiare le emergenze, è un regalo gigantesco per i bambini di quella regione.

Il Children's Hospital «Specchio dei tempi» verrà realizzato nel contesto del Villaggio dei Bambini voluto dal Gus di Macerata. La fondazione de La Stampa si è occupata di acquistare il terreno e curerà direttamente la realizzazione della struttura clinica (con sei ambulatori ed un settore di degenza semi-intensiva) nonché di dieci case che verranno destinate in parte al personale medico e in parte alle famiglie dei piccoli pazienti, che potrebbero anche essere da molto lontano.

La gestione della struttura sarà affidata ad un'associazione mista, governo-Gus, con il controllo di rappresentanti della Fondazione La Stampa. Nei prossimi mesi si conta anche di definire, con la Università italiana, progetti per stage di giovani medici ed anche di studenti. Un modo per far durare nel tempo una grande

Ci ha lasciati soli

Alberto Gramegna

Lo annunciano angosciati: la diletta sposa Maria, i figli Claudio con Walter, Giulio con Gloria, Silvia con Giuseppe i nipoti: Cristina, Martina, Matteo, Mario, Luca e Gaia. I funerali domani, lunedì 18 aprile 2005, alle ore 14,15 nel Duomo di Chieri. Santo Rosario oggi, domenica 17 c.m., alle ore 17,30 nella chiesa della Gran Madre di Dio in Torino.

— Torino, 17 aprile 2005.

La cognata Franca Folco con Daniela e Massimo si stringono a Maria, Claudia, Giulio e Silvia per la perdita del caro ALBERTO.

La cugina Rosella Tampino si associa al dolore della famiglia.

I collaboratori tutti dello Studio Gramegna partecipano al dolore di Claudia e Giulio per la perdita dell'.

Ing. Alberto Gramegna

Maestro di vita professionale

Silvia Cuman  
Emmanuel Nicolosi  
Alessandra Ajmone  
Maria Nella Barberis  
Patrizia Ala  
Maurizio De Secondi  
Nicola Di Fonzo  
Moreno Siviero  
Giorgio Spezzano  
— Torino, 17 aprile 2005.

Presidente, Consiglio di Amministrazione e personale tutto dell'Opera Borio compositi partecipano al lutto della famiglia per la perdita dell'.

Ing. Alberto Gramegna

prezioso Consigliere dell'Ente del 1990.

— Torino, 15 aprile 2005.

Alberto e Daniela, Franco e Silvia, Giorgio ed Erica sono vicini a Giulio e a tutta la famiglia per la perdita del papà ALBERTO.

Enrico e Carla Zuccheri con Gloria e Massimo porgono alla famiglia Gramegna sentite condoglianze.

Margherita Vassio Gallina con Simona, Massimo, Giulio e Giovanni Giuseppe, profondamente colpita, prende parte al dolore di Maria, Claudia, Giulio e Silvia per la scomparsa dell'indimenticabile ALBERTO.

Simona Gallina, unitamente al Collaboratore tutto dello Studio Gallina, prende parte al dolore della famiglia Gramegna nel ricordo di ALBERTO che fu prezioso esempio di vita, maestro di lavoro, amico fraterno e insostituibile consigliere del papà Beppe.

Gianni Piccoli Gianfranco e Dorino Maurutto dipendenti e collaboratori della Borgomese S.p.A. partecipano al dolore della famiglia Gramegna.

La famiglia Marietti e Nicolosi partecipa al dolore di Maria, Giulio, Silvia, Claudia Gramegna.

La S.p.A. Luigi Chivazza partecipa al grande dolore della famiglia.

Ginetta, Rosita, Paola e Giuseppe affettuosamente vicini a Maria e figli.

Gli ex Soci della Sitapem di Crisolo ricordano la capacità professionale e la preziosa collaborazione, porgono condoglianze.

Il Rotary Club Chieri ricorda con affetto il Socio Onorario

Ing. Alberto Gramegna

— Chieri, 17 aprile 2005.

Gigi, Jose Triveri porgono FAMICO di tanto ore serene e si uniscono alla famiglia nel rimpianto e nel dolore.

I Soci del Rotary Club Torino Est partecipano con affetto al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di un amico e socio.

Ing. Alberto Gramegna

P.H.F., Past President del Club, attento custode dei sentimenti rotariani del servizio, ricordando la grande doti di umanità, professionalità e rettitudine.

— Torino, 14 aprile 2005.

Adriano Lazzarini è fraternamente vicino a Maria e ai figli nel rimpianto.

L'amico di sempre, Emanuele, Marco e Paolo piangono la zia ALBERTO.

Partecipano al dolore la famiglia gli amici:

Piercarlo Andreotti  
Paolo Anglesio  
Emilio Balocco  
Luigi Banzatti  
Luciano Barone  
Vittorio Barolo  
Claudio Battistella  
Angelo Bay  
Paolo Bellora  
Franco Bergambico  
Mario Bert  
Erasmo Besostri  
Alberto Biglino  
Cesare Biumma  
Giuseppe Candeli  
Franco Cardarelli  
Carlo Carmagnolo  
Fulvio Carrara  
Renato Cavatorta  
Ferdinando D'Isop  
Andrea Dalla Chiara  
Giuseppe Dalla Chiara  
Andrea Devecibus  
Franco Di Majo  
Marco Eva  
Michele Ferraro  
Luigi Fissore  
Giovanni Battista Fogola  
Enza Fulginiti  
Giorgio Gagna  
Fabrizio Galdano  
Gian Franco Gambigliani Zoccoli  
Guido Gandolfi  
Marcello Garavaglia  
Giacomo Grignolo  
Angelo Grippaldi  
Franco Iotite  
Giuseppe Ladetto  
Marco Lazzarini  
Carlo Livenero  
Federico Lobetti Bodani  
Carlo Ludo di Cortemiglia  
Enrico Madon  
Adolfo Mastrolito  
Flavio Melando  
Giuseppe Mola  
Dario Mosso  
Antonio Noto  
Alessandro Olivero  
Aleramo Opessi  
Enrico Palazzi  
Giovanni Pini  
Aldo Giuliano Pissocchi  
Giovanni Quaglini  
Rolando Rigamonti  
Luigi Robino  
Giuseppe Ruà  
Alberto Russo Frattasi  
Tommaso Sacco  
Paolo Santi  
Bruno Serzotti  
Gennaro Sorrentino  
Paolo Staurenga  
Renzo Stradella  
Marco Tabasso  
Franco Tonetti  
— Torino, 14 aprile 2005.

Torino, Matilde e Paola sono affettuosamente vicini a Maria, Claudia, Giulio e Silvia in questo doloroso momento.

Alberto Gramegna

Aldo e Augusto Vogliotti, Antonio e Alessandro Chierio partecipano al dolore di Giulio e Claudia.

— Torino, 15 aprile 2005.

Emilio Gabriele profondamente commosso è vicino a Giulio ed ai.

Dele De Caroli partecipa al dolore.

Claudio Saracco, Renato Chieli, associati, collaboratori e dipendenti partecipano al dolore dell'ing. Giulio Gramegna.

Net ricordo di un'amica nata all'Università e rimasta malata per oltre 60 anni, piango con Maria, Claudia, Giulio e Silvia il mio più caro e fraterno AMICO, Alberto ed Enrica.

Lucio con Cristina partecipano al lutto dell'amico Giulio.

Gianni e Franco si uniscono al dolore di Giulio per la perdita del papà.

Luigi Franco Bonazzi e famiglia, Guido Gabriella Federica Gandolfi, Bruno Franco, fanno ricordare con affetto ALBERTO.

Antonietta, Stefano e Lucretia Homarati partecipano commossi al grande dolore.

Beppe, Laura, Patrizia, Renato, Amalia e Sebastiano Provvisiero partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'.

Ing. Alberto Gramegna

— Torino, 16 aprile 2005.

La Secap e tutti i suoi dipendenti partecipano al lutto della famiglia Gramegna.

E' mancata

Teresa Ficetti ved. Vai

Lo annunciano i figli Roberto e Ornella, i nipoti Alessandro e Thérèse e i parenti tutti. Funerali lunedì 18 aprile ore 14,30 nella parrocchia Santi Pietro e Paolo, piazza Saluzzo, Torino.

— Torino, 15 aprile 2005.

Grondato dall'affetto dei suoi cari, dopo una vita laboriosa dedicata alla famiglia, alla scuola e alla poesia è serenamente mancata la

Enrica Di Giorgi Lombardo

igianista ed animatrice del gruppo di poesia Deios. Il marito ing. Giovanni, i figli Lilla, Daniela e Dario con le rispettive famiglie, addolorati, ne danno il triste annuncio, ricordandola a quanti l'hanno conosciuta e stimata. Si ramanzano tutti i medici del presidio San Camillo, il personale infermieristico del reparto Verde, Isabella ed Enka. Funerali martedì 19 ore 9,38 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.

— Torino, 15 aprile 2005.

I nipoti Marcello, Flavia, Michele, Andrea e Paolo piangono la loro adorata

Si uniscono al dolore i fratelli Giulio, Pippo e Dora con le famiglie.

Ti ricordano affettuosamente gli amici in poesia: Giovanni, Liana, Lorenzo, Nevio, Paolo, Pierantonio.

«Aprì le tue braccia, corri incontro al Padre, oggi, nella Sua Casa sarai festa per ten ed incontrerai parenti ed amici che ti hanno preceduto.

Renato Lagget

Maestro del Lavoro

Con infinito dolore lo annunciano il figlio Marco, la moglie Giuseppina Boggia, la sorella Irene, la cognata Mariastella col marito Beppe Duvetti, le figlie Gemma col marito Felice Zoni, Barbara col marito Michele Di Pace e la cionista Morena, i cugini Balocco e Fidiango, parenti e amici tutti che conoscendo lo hanno stimato. Un particolare ringraziamento al medico curante, a medici, infermieri dell'Oncologia dell'ospedale Gradenigo e della Casa di cura delle Molinette. Funerali lunedì 18 aprile ore 15 parrocchia San Francesco, Grugliasco. Santo Rosario domenica 17 ore 19 in chiesa.

Alessandro Adorno e famiglia partecipano al dolore di Maria e della mamma per la scomparsa del papà

Renato Lagget

— Grugliasco, 16 aprile 2005.

Accompagnata da affetti più cari e tornata tra le braccia di chi ha sempre amato

Irma Scindria Bia

Funerali lunedì 18 aprile ore 14 parrocchia di S. Alfonso. Ringraziamo quanti le sono stati vicini: Paola, Luisa, Paolo, Giorgio e Mario.

— Torino, 15 aprile 2005.

Andrea, Chiara e Francesco ricorderanno sempre la loro NONNA con affetto.

Carla Loversa con Giorgio e Annarosa ricordano la cara IRMA.

Le famiglie Rampino e Della Monica partecipano al dolore.

E' mancata

Luigi Pastorino

(Gigi)

anni 82

Addolorati lo annunciano: la sorella Giuseppina, i nipoti e i parenti. Funerali in Alpignano lunedì 18 ore 14,30 nella chiesa di S. Giovanni Battista (Sassetto).

— Alpignano, 15 aprile 2005.

O.F. Baudano - Rivoli - Tel. 011/958.50.38

La moglie Luisa ringrazia tutti. S. Messa di trigesima 11 maggio ore 18, parrocchie S. Chiara, Collegno.

— Torino, 17 aprile 2005.

Paolo Borello

Sei sempre qui, non Paolo il. Messa oggi ore 18, S. Angeli Custodi.

2004 2005

Guido Riganti

Con dolore e nostalgia, i tuoi cari.

24-4-1980 24-4-2005

Mario Suppo

Sempre ricordato con immutato affetto, moglie e figlia.

2004

Edoarda Biglio ved. Fusi

1975

Valdo Fusi

Santa Messa anniversaria 23 aprile ore 11 chiesa Santa Cristina, Torino.

2005

prof. Nino

Sempre vivo nei nostri pensieri.

## PRIMA SOCIETÀ DI SERVIZI VENDE DIRETTAMENTE I SEGUENTI IMMOBILI

AULLA (MS) - Loc. Regnala, via Carri

Locali uso ufficio di superficie mq 110 circa ubicati al piano terra edificio condominiale oltre ad autorimessa di mq 110 circa al piano interrato.

BERGEGGI (SV) - Loc. Torre del

Terreno collinare terrazzato su strada vicinale di superficie pari a mq 825 - Destinazione urbanistica F3 - Attrezzature e impianti di interesse generale.

CAIRO MONTENOTTE (SV)

LOC. GALLUCCIO - Area boschiva di mq 14.640 circa  
LOC. BRAGNO - Area di mq 71.490 con entrostanti fabbricati rurali per complessivi mq 955 circa a destinazione residenziale. Possibilità di valorizzazione e sviluppo a fini residenziali.  
LOC. BRAGNO - Fabbricato rustico da ristrutturare - 1300 circa.

CIAMPINO (RM) - Via Mura del Francesi

Area di superficie mq 10.500 circa sita in F - Attr. Impianti di generale.

CHIERI (TO)

Via Andegaro - Edificio completamente ristrutturato al piano fuori terra costituito da locali uso uffici di mq 288 circa e locali magazzino/deposito di mq 180 oltre a piano mansardato mq cortile di mq 388.  
Via San Silvestro - area urbana mq 6.300 circa.

CIVIDALE DEL FRIULI (UD) - V. S. Apollonia

Area di mq con entrostanti fabbricati uso ufficio/magazzino consistenza pari a mq 400 circa.

COLOGNO MONZESE (MI) - Via Tintoretto

In palazzina recente costruzione immobili ad uso ufficio 1° mq circa - locali uso archivio/magazzino/servizi 1° p. interrato mq 315 circa oltre a n° 30 posti auto coperti e scoperti.

DERUTA (PG) - Via Tiberina

Unità immobiliare ad uso commerciale al piano terra di superficie pari mq 95 circa.

ERACLEA (VE) - Via Sepulcri

Villetta unifamiliare residenziale a 1 piano fuori terra per complessivi mq 253 circa, giardino pertinenziale, Box auto piano terra mq circa e piano interrato di mq 74 circa.

LEGNAGO (VR) - Viale dei Caduti

Palazzina in zona centrale a tre piani fuori terra uso ufficio di superficie mq circa oltre a basso fabbricato mq circa ed area esterna di mq 1000 circa.

CARRARA (MS) - Loc. Marina Carrara, Via XX Settembre

Area di superficie mq 1500 circa con entrostanti fabbricati uso ufficio di consistenza pari a mq 310 circa.

MODIGLIANA (FO)

Unità immobiliare ubicata in centrale ad uso ufficio, piano terra, di superficie mq 73 circa.

MONDOVI (CN) - Rione Brio, Via del Gazometro

Area di mq 4240 circa adiacente torrente Ellero entrostanti fabbricati ad uso ufficio e magazzino di pari consistenza mq 1030

MUGGIA (TS) - Via XXV Aprile

Unità immobiliare ad uso ufficio sita al piano terra per una superficie complessiva di mq 280 circa, oltre ad autorimessa di mq 79 circa e n° 11 posti auto esterni.

OSTIGLIA (MN) - Via Tasso

Palazzina di 11 piani fuori terra ad uso terziario/commerciale con superficie di mq 1.530 circa fuori terra, oltre a p. seminterrato ad magazzino/autorimessa di superficie mq 940 circa. Parte della palazzina (mq circa) attualmente in locazione. POSSIBILITA' DI VENDITA FRAZIONATA.

PORDENONE - S.S. 251, Via Nuova di Corva

Area di mq 19.800 circa in zona periferica - destinazione urbanistica ST, Servizi Tecnologici.

RAPALLO (GE) - Loc. Ronco di Valle Christy

Area di mq 6.812 con entrostante tettoia In cemento armato - destinazione urbanistica ST, Servizi Tecnologici.

S. DONATO MILANESE (MI) - Via Trieste

Unità immobiliare ad uso ufficio sita al piano terra per una superficie complessiva di mq 378 circa, oltre a magazzino al p. interrato di mq 220 circa.

SESTRI LEVANTE (GE) - Via della Pergola

Terreno pianeggiante forma regolare di superficie mq 3.500 circa - Destinazione urbanistica Zona TRZ/8, Ambito (soggetta a Piano Particolareggiato).

SONDRIO - Via

Unità immobiliare uso ufficio sita piano terra, superficie mq circa e autorimessa piano interrato superficie di mq 45 circa.

TORINO - Via Saluzzo/ang. Michelangelo

Interessante compendio immobiliare costituito da due palazzine, comunicanti tra loro, di 2/3 piani fuori terra, oltre a piano interrato, ad uso ufficio di consistenza pari a mq circa. Due cortili dotati di passo carraro con 7 posti auto.

VADO LIGURE (SV) - Via Di

In stabile condominiale, locali commerciali con vetrina su strada, per complessivi mq circa.

VENEZIA - San Francesco della Vigna

Appartamento, libero da vincoli localizzati dal di maggio p.v., su due livelli con superficie di mq 130 circa piano 2° e mq 60 al p. mansardato. Possibilità di frazionamento.

NO INVENTARI

La manifestazione interesse deve esser il 5 maggio 2005  
tramite al 011/2394227

Il presente annuncio costituisce invito a manifestare interesse e non offerta pubblico ex art. 1936 C.C. Il presente annuncio e la ricezione di eventuali manifestazioni interesse non comportano per il venditore alcun obbligo impegno di alienazione nei confronti degli eventuali interessati e, per essi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte del venditore qualsiasi titolo, compresi il pagamento di mediazioni ed eventuali oneri di consulenza.

I dati personali trattati in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 30/06/2003 n. In particolare, i dati saranno trattati, con modalità cartacee e/o informatizzate, esclusivamente ai fini della valutazione delle manifestazioni d'interesse di cui al presente invito non verranno comunicati né diffusi. I dati identificativi del Titolare e del Responsabile del trattamento potranno essere richiesti ai numeri telefonici e di fax sopra menzionati. L'interessato facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del suddetto D.Lgs. n. 196/2003.



**Sconti e offerte?  
Tutti i mobilifici ne fanno.**

**Da Giordano Arreda  
ho trovato in più**

# serietà e sicurezza.

**Giordano Arreda: quello che gli altri non hanno.**

**Tante proposte d'arredamento  
interamente finanziabili ■**

**TASSO  
ZERO**

Assicurarsi che prezzi, sconti e finanziamenti siano reali e documentati, e che ad essi si accompagni un servizio adeguato, è importante. Da Giordano Arreda hai sempre la **sicurezza** di poter contare sulla nostra **serietà** durante ogni fase dei tuoi acquisti: in mobilificio, per scegliere il mobile più adatto alle tue esigenze e definire la migliore formula di pagamento, e a casa, per un montaggio accurato e preciso. **Giordano Arreda: quello che gli altri non hanno.**

## Grandi Affari in cucina!

Porta con te le misure della tua cucina e chiedi ai nostri arredatori di indicarti le cucine in svendita: potrai risparmiare fino al 50% sul prezzo di listino acquistando una cucina in esposizione ed avrai tutta la scelta e la qualità Giordano Arreda in pronta consegna!



**Svendite con sconti fino al 50% anche su salotti, soggiorni, camere da letto classiche ■ moderne ■ camerette!**

**Giordano  
arreda**

**“Il migliore mobilificio del Piemonte!”**

**Lo dicono, dal 1947, 144.000 clienti soddisfatti. Più info.**

Venite ■ trovarci ■ **Feletto Canavese (TO)** in via Circonvallazione ■  
(18° km della s.s. ■ per Ceresole Reale oppure autostrada TO-AO uscita S. Giorgio).  
Tel. 0124 490 586/561 - [cesare@giordanoarreda.it](mailto:cesare@giordanoarreda.it) - Chiuso lunedì mattina

Aperto ■ ■ ■ domeniche e i festivi

Sabato ■ domenica orario continuato

Ma ■ potete venire in settimana potremo conoscerci meglio.





# UNICA per la casa



**RIVARA C.S.E.** intero stabile da ristrutturare nel centro storico, ampio cortile interno. Possibile ricavare appartamenti varie metrature e box.  
**MARTINETTO IMMOBILIARE** 011-450.09.09

**APPARTAMENTI**  
**CORSO FRANCIA** Via Gianfrancesco Re, in palazzo signorile appartamento piano alto: doppi ingressi, salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, terrazzo.  
**FIMINTER IMMOBILI** 011-450.09.09

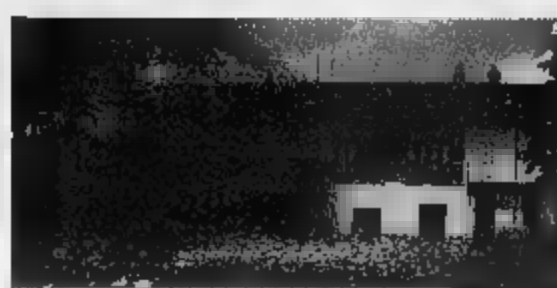


**CASE IN CAMPAGNA**  
**8 KM DA** la più fantastica delle posizioni per un grande cascinale ottocentesco ■ corte circondato da 3 ettari "a panettone".  
**INTERNAU MONFERRATO** 0141-53.15.54

**VILLE**  
**PIOSSASCO** su collina, splendida vista, casale 800 su due livelli oltre piano terra. Complessivi mq 500, terreno mq 14.000. Possibilità bifamiliare.  
**STUDIO DATA** 011-812.77.00

**APPARTAMENTI**  
**PIAZZA** proponiamo in locazione bi/trilocali totalmente ristrutturati in importante palazzo storico.  
**MARTINETTO IMMOBILIARE** 011-450.09.09

**APPARTAMENTI**  
**VIA** 4° piano con ascensore, ingresso, tinello con angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. Rif. 4232.  
**SALERNO SERVIZI IMMOBILIARI** 011-37.87.00



**CASE IN CAMPAGNA**  
**FRA SCIOZZE ■ MONCUCCO** bella cascina indipendente, libera 3 lati, bifamiliare, in posizione rasserente. Terrano cavallabile.  
**INTERNAU MONFERRATO** 0141-53.16.64

**VILLE**  
**RIVOLI** posizione tranquilla deliziosa casa circondata da 1.400 mq di giardino. Abitazione di 120 mq + mansarda, box 3-4 auto, magazzino.  
**STUDIO CARUSO** 011-450.09.09

**APPARTAMENTI**  
**CENTRO BORGO NUOVO** in stabile d'epoca finemente ristrutturato anche nelle parti comuni ampio ingresso, salone, camera, spogliatoio, cucina, bagno.  
**STUDIO DATA** 011-812.77.00

**APPARTAMENTI**  
**STADIO - VALLETTE** ultimo piano con mansarda abitabile, panoramico, ristrutturato, 7 vani, 3 bagni. Box doppio + posto auto.  
**MARTINETTO IMMOBILIARE** 011-450.09.09



**VILLE**  
**COLLINA TORINESE** villa del '700 immersa nel verde, rifiniture estremo pregio, mq 650 ca. Ampio piano mansardato, ampio garage. Parco mq 2.400 ca.  
**CHIUSANO & C.** 011-568.28.58

**VILLE**  
**ROSTA** zona tranquilla, collinare, comoda, villa trifamiliare: 2 appartamenti + mansarda abitabile, interrato, box, giardino.  
**MOCCAGATTA** 011-450.09.09

**APPARTAMENTI**  
**CENTRO VIA MAZZINI** in palazzo d'epoca nuova razionalizzazione vendiamo ultimi esclusivi loft/appartamenti da 200 mq con terrazzi ■ box auto.  
**CHIUSANO & C.** 011-568.28.58

**APPARTAMENTI**  
**MONCALIERI** Str. Santa Brigida, residenziale, panoramico, ingresso, salone con camino, pranzo, studio, 3 camere, cucina, biservizi, terrazzi. Ampia dependance. Boxes. Giardino.  
**CHIUSANO & C.** 011-568.28.58

**VILLE**  
**STR. SAN VITO** villa recente, rifiniture estremo pregio, ■ due piani, mq 480 ca. Ampia taverna, ampio garage. Giardino e frutteto mq 1.000 ca. Ottima posizione.  
**CHIUSANO & C.** 011-568.28.58

**COSTA AZZURRA**  
**CANNE** signorile ristrutturazione integrale di palazzina d'epoca ■ soli 100 m dalle spiagge ■ comoda a tutti i servizi, bilocali da Euro 125.000,00.  
**ISIT** 800-777.510

**APPARTAMENTI**  
**PRESSI** ultimo piano, due camere, cucina, doppi servizi e ripostiglio. Rif. 4225  
**SALERNO SERVIZI IMMOBILIARI** 011-37.87.00

**APPARTAMENTI**  
**MONCALIERI** Precollina - Str. Revigliasco. Si prenotano ultimi appartamenti in costruzione in villa quadrifamiliare ■ giardino privato ■ box auto.  
**PERNIGOTTI IMMOBILI** 011-64.18.38

**VILLE**  
**MONCALIERI** Precollina - Str. Revigliasco. ■ prenotano prestigiose ville unifamiliari mq 150 su piano unico con mansarda, tavernetta, lavanderia, box ■ giardino privato.  
**PERNIGOTTI IMMOBILI** 011-64.18.38



**VILLE**  
**JUAN ■ PINS** prestigiosa palazzina angolare, centralissima, ■ m "Pine.le" e famose spiagge di sabbia, signorili alloggi ■ terrazze, da Euro 200.000,00.  
**STUDIO CARUSO** 011-450.09.09

**APPARTAMENTI**  
**FRONTE MAURIZIANO** appartamento libero piano alto: ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, cantina, soffitta ■ posto auto in cortile.  
**STUDIO DI STEFANO** 011-450.09.09



**APPARTAMENTI**  
**PIANEZZA** due appartamenti in palazzotto stile '800, splendida posizione panoramica ■ comoda servizi. Giardino e torretta bellavista. Possibile vendita in blocco.  
**IMMOBILIARE** 011-967.92.42

**VILLE**  
**PECETTO** splendida posizione panoramica villa indipendente 255 mq ■ 2 piani, piano seminterrato con ampio box, giardino privato 1.000 mq.  
**FIMINTER IMMOBILI** 011-450.09.09

**COSTA AZZURRA**  
**■** in signorile condominio d'epoca, ■ m mare, prestigioso bilocale più camera soppalcata, ultimo piano, bella vista ■ Euro 215.000,00.  
**ISIT** 800-777.510

**APPARTAMENTI**  
**CROCETTA** appartamento particolare, ingresso privato, salone con camino, 2 camere, cucina, sala bagno, disimpegno, soffitta, ampio locale seminterrato.  
**CHIUSANO & C.** 011-568.28.58

**APPARTAMENTI**  
**RIVOLI ■ VICA** appartamento piano alto, recente: ingresso su soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, 2 terrazzi, box.  
**MOCCAGATTA** 011-95.81.030

**VILLE**  
**MONCALIERI** Precollina - Str. Revigliasco. ■ prenotano prestigiose ville unifamiliari mq 150 su piano unico con mansarda, tavernetta, lavanderia, box ■ giardino privato.  
**PERNIGOTTI IMMOBILI** 011-64.18.38



**COSTA AZZURRA**  
**■** in signorile CAP MARTIN in signorile residence con piccole palazzine, piscina e giardino, splendidi appartamenti, terrazze vista mare, Euro 215.000,00.  
**ISIT** 800-777.510

PER VENDERE O LOCARE APPARTAMENTI, VILLE, CASE ■ TERRENI,  
LA SCELTA È

## UNICA PER LA CASA

INCARICANDO UNA SOLA AGENZIA TANTE LAVORERANNO PER TE

- **TORINO:** Chiusano & C. Immobiliare, Fiminter Immobili, Haston & Aston Associati, Centralcasa, Edilfim Immobiliare, Salerno Servizi Immobiliari, Studio Data, Studio Immobiliare 1, Studio Immobiliare Di Stefano, Studio Mongiovi, Vianelli Immobili
- **Alpignano:** Immobiliare Studio GB
- **Borgaro Torinese:** Birago Immobiliare
- **Collegno:** Studio Immobiliare Caruso
- **■** ■ **Piemontimmobili**
- **Ivrea:** Bonino Studio Immobiliare
- **Moncalieri:** Pernigotti Immobili
- **Orbassano:** Matura Immobiliare
- **Oulx:** Alpi Immobiliare
- **Pianezza:** Immobiliare Pianezza Centro
- **Pinerolo:** Alberto Aymar
- **Pino Torinese:** Studio Immobiliare Realty
- **Rivalta:** Eurocasa Immobiliare
- **Rivoli:** Studio Immobiliare Moccagatta
- **S. Francesco al Campo:** Martinetto Immobiliare
- **Sestriere:** Sises
- **Vinovo:** Ferrero Immobiliare
- **ASTI:** Intermediazioni Immobiliari, Internau Monferrato
- **MILANO:** Dimensione Centro
- **S.ta Margherita Ligure (GE):** AR92
- **■** ■ **Nice:** ISIT Immobiliare







L'ENOLOGIA EMERGENTE

“Siamo competitivi sui prezzi e sulla qualità. Negli ultimi quindici anni sono nate duecento nuove aziende, grazie anche alla bontà dei nostri prodotti. Viviamo in una terra fatata”

“In Italia c'è molta concorrenza. Esistono 650 mila etichette. Un fatto mostruoso, soprattutto in momenti di crisi. Sono in difficoltà i vini più cari, i consumatori vogliono spendere meno”

LUCIO TASCA D'ALMERITA: COSÌ HO CONQUISTATO I MERCATI STRANIERI

# «Il vino e la Sicilia binomio vincente»

«Ho portato al centro dell'isola i vitigni internazionali: i risultati sono stati fantastici, favoriti dalla lontananza dal clima marino»

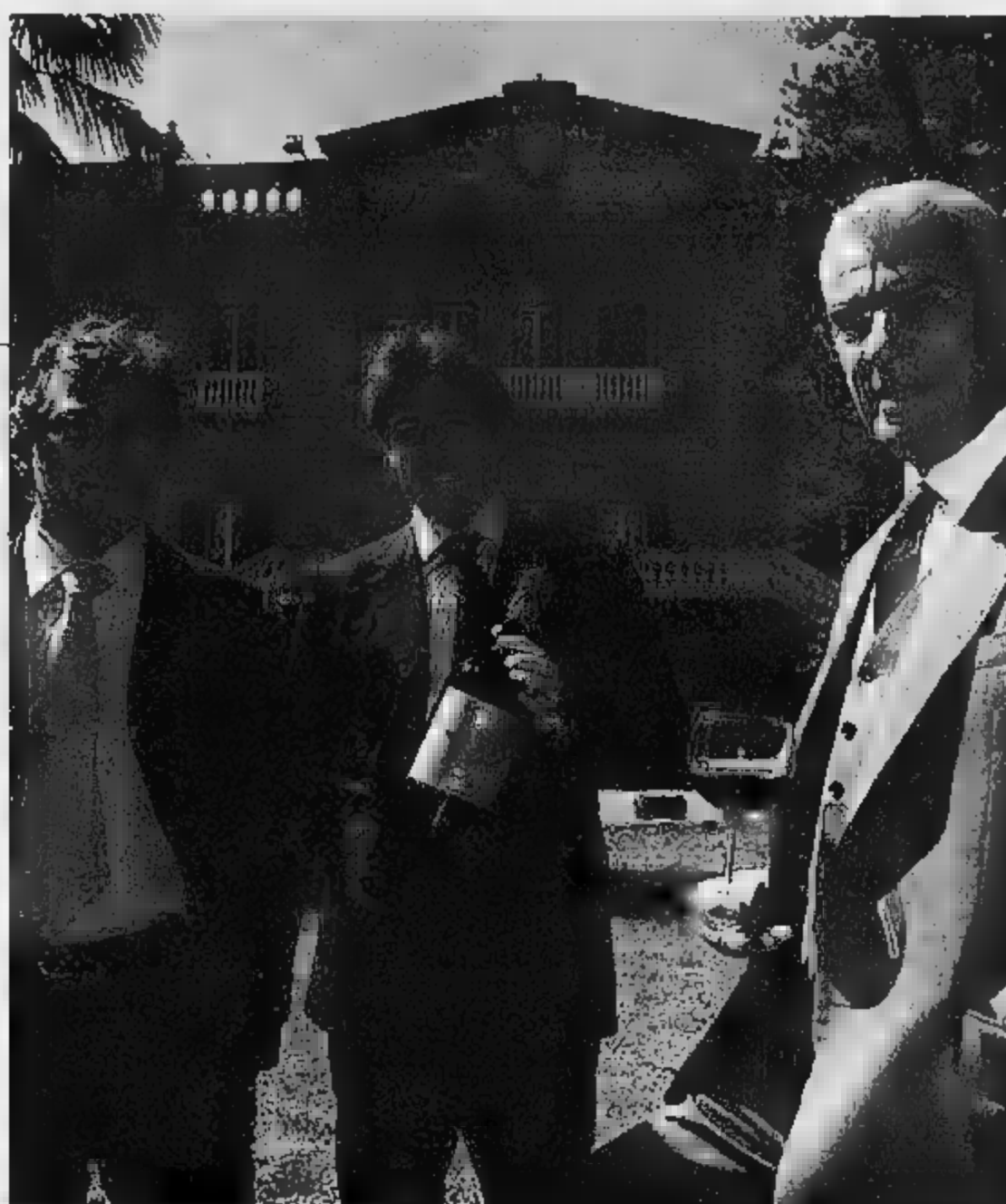


Alain Elkann

Il Cabernet Sauvignon Tasca d'Almerita è oggi uno dei vini più apprezzati dalla critica e dal mercato. Com'è arrivato a questo risultato? «È stato un folle esperimento degli anni Ottanta, tempi in cui il vino siciliano stentava a decollare. Ho portato in Sicilia i vitigni internazionali Cabernet Sauvignon, Chardonnay, Pinot Nero e Sauvignon Blanc. Ha fatto questo perché il clima della Sicilia è bravoideone? «No, nessuno lo aveva mai fatto. Mi sono chiesto quali sono i vitigni migliori e ho provato. Il risultato è stato fantastico. Dove sono situati i suoi vigneti? «Al centro della Sicilia, una media di altezza di 600 metri, lontani dall'influenza del clima marino. Si tratta di vendemmie tardive e la montagna ha effetti speciali soprattutto sui bianchi. E il famoso Nero d'Avola?

«Siamo stati i primi a farlo nel 1970». Pensava che questo avrebbe avuto così tanto successo anche negli Stati Uniti? «Onestamente no. Non pensavo al mercato estero. Comunque questa fu una iniziativa di mio padre, che cercava nella testa di imitare il Chateaufort-du-Pape, che era il suo vino preferito. Poi che cosa è successo? «Meno a mano che l'azienda è cresciuta, i nostri vini hanno avuto successo in tutto il mondo. Raggiungerete i piemontesi, i toscani? «Oggi la Sicilia è competitiva sui prezzi e sulla qualità. Negli ultimi 15 anni duecento aziende vinicole sono nate in Sicilia, sviluppo impressionante. Questo è dovuto ad una qualità buonissima. Da questo punto di vista la Sicilia è una terra fatata. Come mai non è stata scoperta prima? «Perché fino a ventina di anni fa si vendeva il vino sfuso, che serviva a tagliare i prodotti di bassa gradazione alcolica del nord d'Italia e del nord Europa. In quale Paese siete più apprezzati? «In Germania, perché abbiamo una nostra organizzazione di vendita e questo agevola molto. Ora vogliamo attivare il tipo di organizzazione in tutta l'Europa. Anche il risente del periodo di crisi? «Sì, sono in crisi i vini più cari. Perché la gente vuole spendere meno. Ma più che

crisi c'è sovrapproduzione. Resisteranno solo i produttori più grandi? «Hanno maggiori possibilità: ci sono due o tre anni difficili davanti a più forti si starà in piedi. Il problema è l'aumento dell'offerta. Il 2004 è stata vendemmia molto abbondante e di buona qualità. Il nostro vino com'è considerato nel mondo? «In maniera molto positiva: siamo quasi alla pari dei francesi qualità, nell'area americana con l'euro così forte abbiamo problemi grossi di esportazione. Che vini preferisce? «Parlando di bianco sceglierei il "Nozze d'Oro", un vino che per me ha una storia bellissima. E con che cosa lo abbinerebbe? «Con un piatto di pasta con le sardine. Il Cabernet Sauvignon invece lo accompagnerai a un buon sguisato in fricassea. Ci racconta la storia del "Nozze d'Oro"? «È un vino che ha fatto mio padre nel 1984, ed è dedicato a mia madre in occasione dei 50 anni di matrimonio. Mi pare un traguardo splendido: il vino oltre a essere bello ha una dedica che mi commuove: "dedicato a mia moglie". Si trattava di mia madre e quindi per questo vino ho una tenerezza davvero particolare. Le aziende vinicole sono quasi sempre di famiglia soprattutto in Italia. Come mai? «Credo che un fatto storico. In Sicilia i vecchi feudi riconvertiti. Ma nella tradizione la campagna faceva capo all'aristocrazia e chi si è riciclato ha



Lucio Tasca d'Almerita assieme ai suoi due figli

Da noi si vive in modo eccezionale e abbiamo un potenziale turistico enorme. Ma dobbiamo investire in maniera più incisiva sulla ricettività

italiano vini - che è una cooperativa - ha un fatturato di 235 milioni di euro. C'è molta concorrenza? «Miciole: in Italia ci sono 650 mila etichette. Una mostruosa. Sull'ondata del successo del italiano nascono dieci nuove etichette al giorno, in un momento di crisi. I siciliani devono molto vino? «No, è la regione italiana che beve di più, perché il clima caldo permette di farlo. Lei che ambizioni ha? «Ho raggiunto già la migliore: quella di far entrare i miei due figli maschi, Giuseppe e Alberto, in azienda. Si vive bene in Sicilia? «La qualità di vita è eccezionale. Comunque rispetto a quello che dicono le classifiche in Sicilia si vive con molto meno soldi che in qualsiasi parte d'Italia e nelle province la vita è salubre. Però il turismo è così sviluppato perché non

abbiamo una ricettività adeguata. E' un turismo culturale? «Sì, anche. Il dei beni culturali dell'Italia sono in Sicilia. L'Italia rappresenta il 49% dei beni culturali del mondo: che significa che ha un potenziale che per ora è sfruttato solo al 5%, ma ci si sta dando molto da fare. mese fa abbiamo fatto una manifestazione vinicola "Sicilia En Primeur". Sono riuscito a mettere insieme l'assessore all'Agricoltura, l'assessore ai Beni Culturali e l'assessore al Turismo, abbiamo provato a fare "sistema Sicilia". E ha funzionato? «Funziona sì. Allora questo vuol dire che i Gattopardi cambiano? «Veramente la mia famiglia è stata il contrario perché padre e mio nonno sono stati Cavalieri del Lavoro e quindi un po' l'opposto. Oggi direi che la Sicilia è altro e il Gattopardo è morto».

PROCESSO A PALERMO

## «Imputato hamburger Assolto»

PALERMO

Spingere i giovani a riscoprire le tradizioni culinarie siciliane, educarli ad una corretta alimentazione ed al gusto degli cibi sani: sono gli ambiziosi progetti della delegazione Palermo-Mondello dell'Accademia Italiana della cucina e della Provincia di Palermo che, in era di fast-food, hanno deciso di processare, davanti agli studenti del liceo scientifico «Galilei», l'emblema cibo globalizzato, l'hamburger. così il panino made in Usa si è ritrovato sul banco degli imputati in un dibattito simulato con tanto di pubblico ministero, impersonato da un magistrato vero, il procuratore di Agrigento Ignazio De Francis, difensore, inscenato dal penalista palermitano Sergio Monaco e parte civile, rappresentata da Benedetto Romano, esponente dell'Adiconsum.

Sullo scranno più alto il giudice Alfonso Giordano, presidente primo maxiprocesso a Cosa nostra che, al termine dell'udienza, «in nome della buona cucina», ha assolto, seppure con qualche riserva, il vituperato hamburger. (r. ita.)

LOTTO CONCORSO N. 31

SABATO 16 APRILE 2005

	17	70	59	21
Bari	56	77	8	2
Cagliari	20	63	60	11
Firenze	45	29	63	31
Genova	5	88	11	79
Milano	38	47	21	77
Napoli	59	6	84	27
Palermo	35	89	42	37
Roma	7	65	73	11
Torino	35	89	42	37
Venezia	7	65	73	11

SUPERENALOTTO

5 - 13 - 20 - 32 - 38 - 59

Numero jolly 7

Montepremi € 8.306.855,66

Nessun 6

Jackpot € 63.277.327,27

Due vincenti con 5+1

A ognuno € 3.057.629,37

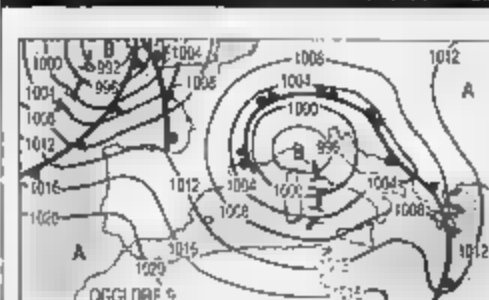
Punti

Ai 45 5 38.116,82

Ai 4.594 4 361,63

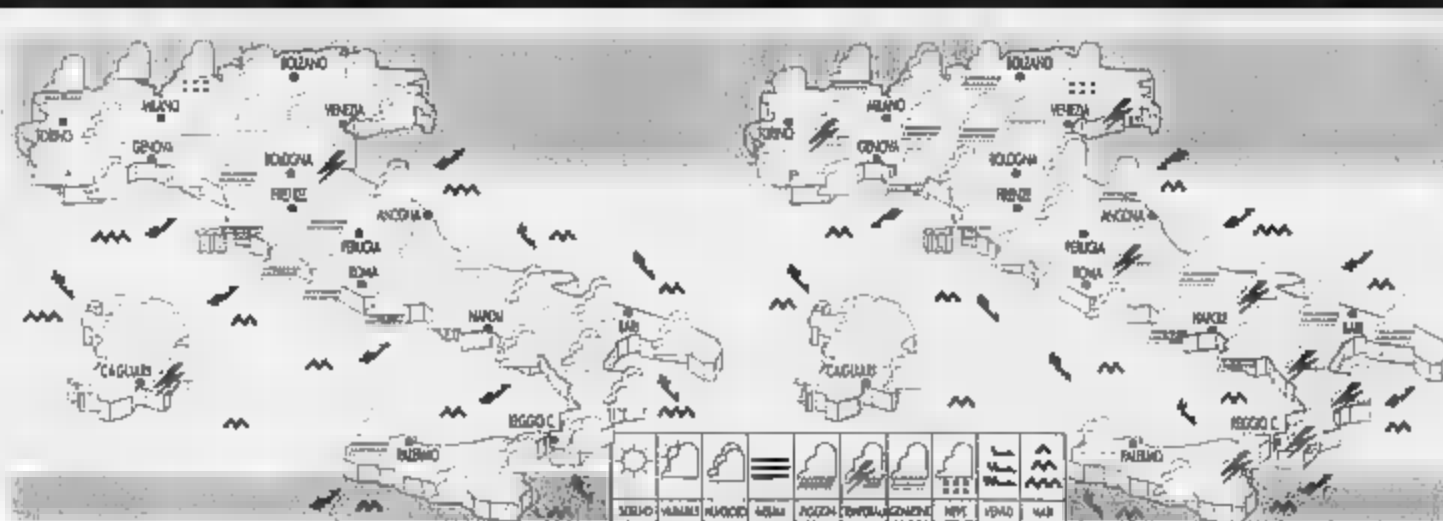
Ai 163.030 10,19

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



TEMPORALI AL NORD. La perturbazione atlantica si allontana a Est lasciando dietro un «vortice depressionario» che nei prossimi giorni causerà instabilità e temperature in calo al Centro-Sud, escludere però brevi e locali schiarite, specie nella notte e nel primo mattino, mentre durante le ore pomeridiane si avranno locali piovvischi temporaleschi.

Tendenza per dopodomani. Al mattino parziali annuvolamenti al Nord e al Centro. Nel pomeriggio annuvolamenti e locali rovesci temporaleschi sulle regioni di Nord-Ovest e Toscana. Sul resto dell'Centro e al Sud nuvolosità variabile con locali piogge sulle zone appenniniche.



OGGI. Mattinata nuvole, temporali su Nord-Ovest, Lombardia, Toscana e Marche. Parziali e temporanee schiarite resto Nord. Pomeriggio schiarite al Nord-Ovest e piovvischi Veneto e sull'Emilia Romagna. Tempo instabile sul resto del centro Sud con brevi schiarite seguite da nuvole e piovvischi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Ancona	4	8	Bologna	8	17	Bari	11	20
Bolzano	7	14	Firenze	9	13	Napoli	10	18
Verona	10	15	Pisa	8	14	Potenza	10	16
Trieste	12	18	Ancona	16	24	S. M. Leuca	15	17
Venezia	11	15	Perugia	8	14	Ragusa C.	14	24
Milano	11	12	Pescara	9	20	Palermo	18	18
Torino	8	11	L'Aquila	7	17	Catania	12	22
Cuneo	7	10	Roma Camp.	11	14	Messina	15	23
Genova	14	18	Roma Fium.	15	15	Alghero	10	16
Imperia	8	14	Compostello	10	17	Cagliari	12	17

(PREVISIONE DEL 18 APRILE)

min max			min max			
Amsterdam	7	15	sereno	Lisbona	10	14
Atene	14	18	nuvoloso	Los Angeles	2	15
Bangkok	23	31	sereno	Madrid	1	15
Berlino	13	24	parz. nuv.	Montecarlo	0	n.p.
Bruxelles	9	14	parz. nuv.	Montreal	0	19
Bucarest	11	15	parz. nuv.	Mosca	9	22
Budapest	12	22	piovvischi	New York	1	14
Buenos Aires	16	23	sereno	Parigi	3	10
Copenaghen	6	16	parz. nuv.	Praga	12	23
Dubino	2	8	nuvoloso	Pechino	12	23
Frankfurt	9	17	piovvischi	Praga	12	23
Gerusalemme	12	15	sereno	Rio de Janeiro	21	29
Ginevra	8	16	sereno	Sofia	8	18
Helsinki	11	27	sereno	Sydney	14	20
Il Cairo	11	27	sereno	Tokyo	7	15
Istanbul	12	22	parz. nuv.	Varsavia	12	23
Johannesburg	13	26	parz. nuv.	Vienna	13	21

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA  
10135 Torino, via Marengo 32, tel. 011/5658111, fax 011/5553066. Roma: m. Barberini 50, tel. 06/47661, fax 06/480130. Milano: piazza Cavotti 2, tel. 02/762181, fax 02/780049.  
ABBONAMENTI  
10121 Torino, via Roma 90, tel. 011/56201, fax 011/5627958. Italia 6 numeri (c.p. 950105) convegnia dec. posta anno € 199. Estero: € 360. Annullato, un numero (c.p. 950105) convegnia dec. posta anno € 694.930. Published daily in Italia Italy. 5 Una 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa on speedlines via fax: 011/5627958. L.I.C. NY 1101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI  
Abbonamento annuale 6 giorni: € 189 (100,64 a copia). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011/5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 90, 10121 Torino; per telefonare 011/563381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.  
Forme di pagamento: c.c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carte di Credito telefonando al n. verde 800-233383; presso gli sportelli del Salotto La Stampa, via Roma 90, Torino.  
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011/563381; fax 011/5627958; abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICA PUBBLICITA'  
PUBBLICOMPASS SPA. Direzione: Milano 20129 via G. Carducci 29, tel. 02/24424.511, fax 02/24434.490. Torino 10124 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6665.211, fax 011/6665.200. Bari via Ardeola 164/5, tel. 080/5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051/6494626. Padova via Montebelluna 6, tel. 049/8734717. Catania corso Sicilia 374/2, tel. 095/7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055/561192. Palermo via Juncola 19, tel. 091/6233106. Roma via Barberini 80, tel. 06/4200891, fax 06/42017668. Napoli via A. Depretis 21, tel. 081/4201411.  
Subconcessionaria pubblicità Publitrans SpA: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010/542197, fax 010/542197.

## Investire in certezze in COSTA AZZURRA!

**ANTIBES** Posizione fantastica, mare a piedi, piccole palazzine, pesci, immerse nel verde, splendidi balconi con grandi terrazze, piani alti con panoramiche vista mare, da Euro 170.000

**JUAN LES PINS** In signoria piccolo residence, trilocale ristrutturato a nuovo, da soggiorno, na, due camere, terrazzo soleggiato su giardino, parking, 200 mt. mare, da Euro 225.000

**CANNES** Signorile ristrutturazione integrale, d'epoca, a soli 100 metri spiaggia, a tutti i blocchi

**ISIT**  
Istituto Sviluppo Immobiliare Torinese  
DA 15 ANNI LA REFERENZA IN COSTA AZZURRA  
TORINO - MILANO - CANNES  
TORINO - Via Maria Vittoria, 17 bis - Tel. 011/8177687  
www.isit-immo.it  
Partner Gruppo UNICA 800-777510

**NIZZA** I pochi passi dalle famose Promenade, Angliani, in palazzina d'epoca, centratissima, ultimi appartamenti con camere doppie, fruttuosi signorili, piani alti, mare, da Euro 180.000

**PINS** Ampio con terrazza, in palazzina signorile moderna con ascensore e parking, a soli 50 metri dalle spiagge, Euro

**Magnifico monolocale** in stabile recente, piano alto, alloggio in ottimo stato, in splendida posizione, ideale anche come investimento, Euro



# 5 PUNTI E PRANZI AL SACCO!

Piacerebbe anche ■ ■ uno zainetto ■ ■  
Allora vieni nel tuo negozio Crai ■ fiducia,  
mostra ■ tua Carta Sorriso ■ chiedi ■  
tesserà raccogli punti. Il primo punto ■  
■ regaliamo noi ■ gli altri ■ potrai averli  
a fronte di una ■ ■ superiore a 15  
euro\*. Per partire subito zaino a spalle!

venedì  
22 aprile  
punto  
2

venedì  
29 aprile  
punto  
3

martedì  
10 maggio  
punto  
4

venedì  
20 maggio  
punto  
5

\*Scontino unico. Non sono validi i multipli.

## LO ZAINETTO DA PIC-NIC

- Vano termico
- Tovaglioli in tessuto
- Posate in acciaio
- Bicchieri
- Tagliere in legno
- Coltello taglia e spalma

L'offerta è  
valida per tutti  
i possessori  
della Carta Sorriso.  
Averla è semplicissimo:  
chiedila alla cassa. È gratuita.

Carta  
Sorriso

CRAI

CRAI



# BEST PRICE

Numero Verde **(800-262727)**

[www.bestpricespa.com](http://www.bestpricespa.com)

**Best Price  
raddoppia  
e apre  
a Chivasso in  
Stradale Torino, 95**

**Nuova Fiat Punto 1.2 Dynamic 5P AZIENDALE\***

Listino da: € 13.610,75  
Nostro prezzo da:

**€ 7.590**



**-41%**

• ABS con EBD • Klima • Vernice metallizzata • Radio con CD • Fendinebbia  
• Fasce paracolpi laterali • Telecomando apertura/chiusura porte

**\*Disponibili anche con immatricolazione 2004**

**Offerte della settimana - Promozioni KilometrizerØ**

**Nuova Fiat Panda 1.2 Dynamic  
PRONTA CONSEGNA**

Listino da: € 11.225,75  
Nostro prezzo da:

**€ 8.990**



**-20%**

• ABS con EBD • Klima • Vernice metallizzata  
• Radio con CD • Kit 5 posti • Fasce paracolpi laterali  
• Longitudinali portapacchi • EURO 4

**Fiat Idea 1.4 16V Dynamic**

Listino: € 15.490,75  
Nostro prezzo:

**€ 12.390**



**-20%**

• Klima • ABS • 4 Airbag • Vernice metallizzata  
• Radio CD • EURO 4

**Nuova Fiat Panda 1.3 i.e. Dynamic**

Listino da: € 12.360,75  
Nostro prezzo da:

**€ 9.640**



**-22%**

• ABS • Klima • CD • Comandi radio • Sedili pag. in ottone  
• Telecomando ap/chl. porte

**Nuova Fiat Multipla 1.3 JTD Dynamic**

Listino: € 21.954,75  
Nostro prezzo:

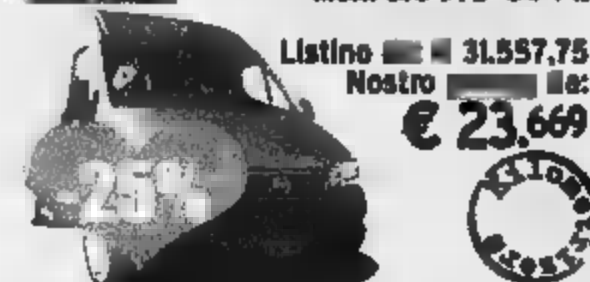
**€ 17.784**



**-19%**

• Klima • ABS • Vernice metallizzata • Radio CD  
• Cerchi in lega

**Nuova Fiat Ducato Furgone  
Maxi 2.8 JTD GV PL**



Listino: € 31.557,75  
Nostro prezzo:

**€ 23.669**

• ABS • Climatizzatore • Airbag conducente  
• Sedile regolabile in altezza

**NUOVA Alfa Romeo 147 1.9 i.e. JTD 150CV  
Distinctive SP - Imm. 02/2005**



Listino: € 27.641,75  
Nostro prezzo:

**€ 22.100**

• ABS • Climatizzatore Bizona • Pack Comfort  
• Sedili in pelle • Radio CD • Cerchi in lega 16"

**Alfa Romeo 147 1.9 JTD 150CV  
Distinctive SP - Imm. 01/2005**



Listino: € 25.172,75  
Nostro prezzo:

**€ 18.377**

• ABS • Climatizzatore Bizona • Sedili in pelle  
• Radio CD • Cerchi in lega

**Alfa Romeo 147 1.9 i.e. JTD 140CV  
Distinctive SP - Imm. 06/2004**



Listino: € 18.890  
Nostro prezzo:

**€ 18.890**

• ABS • Klima Bizona • Radio CD • Cerchi in lega  
• Sedili in pelle • Comandi radio al volante

**Offerte della settimana - Promozioni Usato Aziendale**

**Fiat Doblo 1.9 JTD ELX AZIENDALE  
Imm. 2° semestre 2003**



Listino: € 17.767,75  
Nostro prezzo:

**€ 9.990**



**-43.7%**

• Klima • Vernice metallizzata • Fendinebbia • Autoradio

**Fiat Multipla 1.9 JTD ELX AZIENDALE  
Imm. 1° semestre 2004**



Listino da: € 24.120,75  
Nostro prezzo da:

**€ 13.900**



**-42.3%**

• ABS • Climatizzatore • Vernice metallizzata  
• Cerchi in lega 16"

**Lancia Lybra SW 2.4 JTD Emblema AZIENDALE  
Imm. 1° semestre 2003**



Listino: € 34.987,75  
Nostro prezzo:

**€ 18.490**



**-50%**

• Lancia • Fiat e scorta di gas • Sensore pioggia  
• Servosterzo • Tel. GSM • Cruise Control • CD Changer  
• Sedili ant. regolab. elettr. • Maniglione guida/specchi ecc.

**Fiat - Stilo 1.4 SP AZIENDALE  
Imm. 1° semestre 2003**



Listino: € 17.390,75  
Nostro prezzo da:

**€ 7.990**



**-54%**

• ABS • Climatizzatore • Vernice metallizzata  
• Window Bag • Radio CD

**Su tutte le vetture**

**ANTICIPO 0 e finanziamento max. 72 rate**

**• pagamento prima rata dopo 180 giorni**

**OGGI  
APERTI**

**Best Price, lasciatevi guidare**

Strada Cavour, 88 - 10126 Torino - Tel. 011 22.34.211 (20 linee r.a.) - Fax 011 297.90.10

Stradale Torino, 95 - 10034 Chivasso - Tel. 011.55.04.027 - Fax 011.55.04.029

E-mail: [info@bestpricespa.com](mailto:info@bestpricespa.com) - Web: [www.bestpricespa.com](http://www.bestpricespa.com)

La nostra Domenica di apertura ad Aprile:

L	N	M	G	V	S	D
						3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	



## ECONOMIA E FINANZA

PAGINA 17 DOMENICA 17 APRILE 2005

## Impregilo approva il riassetto finanziario

Il cda di Impregilo ha approvato il riassetto finanziario che prevede un aumento di capitale per 650 milioni e altre operazioni che complessivamente comporteranno un apporto di risorse di cassa per un importo di 1,683 miliardi. È convocata per il 18-19-20 maggio un'assemblea straordinaria in cui verrà votata la proposta di raggruppare le azioni ordinarie e di risparmio in rapporto di una a dieci. Il cda ha cooptato Alberto Lina in sostituzione del dimissionario Enzo Grilli.

ta per il 18-19-20 maggio un'assemblea straordinaria in cui verrà votata la proposta di raggruppare le azioni ordinarie e di risparmio in rapporto di una a dieci. Il cda ha cooptato Alberto Lina in sostituzione del dimissionario Enzo Grilli.

IL PUNTO		VARIAZIONE PERCENTUALE	
Settimanale dal 30/12/2004		Settimanale dal 30/12/2004	
MIBTEL	12.50	DOW JONES	2.77
S&P 500	1.04	NASDAQ	3.85
ALLSTAR	1.30	FTSE	1.90

## Sciopero Alitalia, martedì 168 voli in meno

L'Alitalia fa sapere che martedì 19 aprile cancellerà 168 voli (92 nazionali, 70 internazionali, 6 intercontinentali) a causa dello sciopero proclamato dalle CGIL, Cisl, Uil. Per ulteriori informazioni chiamare il call center 800 65 00 55. Il Sult giudica atto gravissimo la cancellazione preventiva operata da Alitalia di 168 voli a causa dello sciopero.

Il Sult giudica atto gravissimo la cancellazione preventiva operata da Alitalia di 168 voli a causa dello sciopero.

I GRANDI PREOCCUPATI PER LE BORSE. PER BANKITALIA E' PERO' SOLO UN AGGIUSTAMENTO. RATO: RAGIONARE SUL TAGLIO DEI TASSI

## «Tagliare i deficit per non frenare l'economia»

Il G7 avverte: congiuntura buona, ma gravi squilibri minacciano lo sviluppo

Stefano Lepri

Inviato a WASHINGTON

«Occorre un'azione vigorosa: aggiungendo quattro parole al loro comunicato, i Sette grandi dell'economia mondiale pensano di rispondere a una critica che ormai è su tutte le bocche. L'economia del mondo va ancora molto bene, ha detto in apertura del vertice il Fondo monetario, ma tra squilibri crescenti che se non ridotti porteranno l'attuale fase di espansione a un brusco termine; osservatori e commentatori aggiungono che forse la caduta delle quotazioni di Wall Street la settimana scorsa non è uno dei normali alti e bassi di mercato, è un primo allarmante scricchiolio, seppure il governatore della Banca d'Italia inviti a non preoccuparsi: «È un semplice aggiustamento».

«Vigorosa azione»: questa è la promessa dei ministri finanziari e dei banchieri centrali di Stati Uniti, Giappone, Germania, Gran Bretagna, Francia, Italia, Canada, Usa, Europa, Giappone. E' pienamente d'accordo sui suggerimenti del Fmi alle altre due, non su quelli che le sono diretti. Ieri il direttore generale del Fondo monetario, Rodrigo Rato, ha ripetuto che negli Stati Uniti è urgente il risanamento del bilancio, con aumenti di tasse se necessario; e il segretario al Tesoro Usa John Snow ha ribattuto confermando l'impegno a «dimezzare il deficit entro il 2009» nel momento in cui il Congresso sta per abolire l'imposta di successione.

Quanto al nostro continente che soffre di bassa crescita, Rato ha invitato la Banca centrale europea a «non escludere una riduzione dei tassi di interesse»; ieri il presidente della Bce Jean-Claude Trichet gli ha subito risposto che «un calo dei tassi di interesse non è una opzione». I governi europei sottoscrivono nel comunicato congiunto del G7 la necessità di ulteriori riforme strutturali ma chiedono a margine che l'area euro ha «bilanciai dai pagamenti in pareggio, dunque non è affatto responsabile degli squilibri finanziari internazionali. E così via.

I partecipanti al vertice ripetono che la volontà di agire c'è. «Il G7 ha catturato la sensazione collettiva che agire sia urgente» sostiene Trichet. Il ministro dell'economia italiano Domenico Siniscalco nota la «convergenza di opinioni» tra rischi, gli squilibri finanziari globali, gli alti prezzi petroliferi, la penetrazione crescente di prodotti cinesi dopo la fine dell'accordo sui tessili. Alla Cina il G7 ripete l'invito a sganciare il cambio della sua moneta, lo yuan, dal rapporto fisso con il dollaro che oggi la rende sottovalutata e rende troppo facili le sue esportazioni. Anche negli Stati Uniti crescono le richieste di imporre dazi, ed è per questo che Washington enfatizza molto la richiesta che Pechino si sbrighi a «dare flessibilità ai suoi tassi di cambio»; non si vedono novità imminenti e se non ce ne sono gli Usa potrebbero prendere iniziative in sede Wto.

## BAIRES NON MOLLA

«Il governo non ha allo studio nessuna alternativa» per chi è rimasto fuori dall'offerta già fatta sui bond in default. Così il presidente argentino Nestor Kirchner, da Berlino, risponde alla presa al G7 che chiedono che Buenos Aires avvii nuove trattative con i creditori rimasti fuori dall'offerta. Già nei giorni scorsi, aveva confermato l'offerta di cambio del governo argentino ai creditori privati all'estero spiegando che questi, per le loro obbligazioni, riceveranno nuovi titoli di minore valore nominale e dovranno rinunciare parallelamente al 70% del loro credito; gli altri perderanno tutto.

no a un certo punto, perché nella vigorosa economia americana la soluzione è ovvia a tutti, costringere il Paese a risparmiare di più aumentando le tasse; mentre nelle fiacche economie europee i governi sono da tempo alla ricerca di una soluzione per investire di più e crescere di più, ma non la trovano.

«C'è pieno accordo sulla diagnosi» insiste il ministro dell'Economia italiano; però poi ammette che «resta da trovare il medico capace a adottare la giusta pratica». Nella riunione del G7, rivela, da parte europea si era richiesto di annunciare un «coordinamento» delle rispettive politiche per raggiungere gli scopi condivisi; gli americani hanno ottenuto di rimanere alla più blanda «cooperazione».

Come previsto il G7 invita l'Argentina ad affrontare il problema dei risparmiatori (il 24% del totale, per 19,3 miliardi di dollari) che non hanno accettato di convertire le obbligazioni in default. Lode invece il Brasile del presidente Lula per l'abile governo dell'economia e la fruttuosa collaborazione con il Fmi.



## I signori del denaro

Foto di gruppo dei governatori delle economie più forti del pianeta, ieri a Washington margine del vertice G7 che tradizionalmente li vede riuniti insieme con i ministri Finanze. Da sinistra, nell'immagine ufficiale: Antonio Fazio (Banca d'Italia), Sergey Ignatiev (Russia), Toshihiko Fukui (Giappone), David Dodge (Canada), Jürgen Stark (numero due della Bundesbank), Mervyn King (Gran Bretagna), Jean Claude Trichet (Banca centrale europea), Alan Greenspan (Usa) e Christian Noyer (Francia).

## REN XIAO ALLA TRILATERALE DIFENDE IL CAMBIO FISSO YUAN-DOLLARO

## «La Cina ha bisogno di crescere per garantire la stabilità interna»

Inviato a WASHINGTON

E' l'emergenza disoccupazione a spingere Pechino alla strenua difesa del cambio fisso yuan-dollaro che frena l'economia americana.

Questo è emerso al termine della prima giornata di lavori della sessione annuale della Commissione Trilaterale, durante la quale sono intervenuti due dei più accreditati interpreti delle scelte del presidente cinese Hu Jintao: Yuan Ming, direttrice dell'Istituto di relazioni internazionali di Pechino, e Ren Xiao, direttore del dipartimento Asia-Pacifico dell'Istituto di relazioni internazionali di Shanghai.

«La Cina è il secondo Paese al mondo per abbonati Internet e ha un numero di cellulari superiore alla somma di quelli di tutti i Paesi più industrializzati ma abbiamo anche un numero di disoccupati che si aggira fra i 200 e 300 milioni», ha spiegato Ren Xiao - e ciò mette il governo sotto pressione, lo obbliga a perseguire l'aumento della crescita con qualsiasi mezzo al fine di garantire la stabilità interna.

Il pil cinese è in crescita del 9 per cento. Hu punta ad arrivare all'11 anche se ciò comporta un aumento di consumo di energia annuale pari a quello dell'intera Gran Bretagna. «Per farcela dobbiamo riuscire a passare progressivamente dal carbone al petrolio», ha spiegato Ren Xiao - imparando a risparmiare energia ed anche a limitare l'inquinamento.

## GLI USA I SANNO AI DAZI



«Gli Usa potrebbero reagire con tariffe all'interno del Wto anche per fare pressioni sulle autorità monetarie cinesi». Lo ha detto il ministro dell'Economia Siniscalco (nella foto), che individua anche nella «aggressività commerciale cinese» uno dei rischi per la crescita economica. Gli Usa potrebbero chiedere un intervento presso il Wto per frenare «la penetrazione troppo rapida dei prodotti cinesi».

ritmo del 9 per cento. Hu punta ad arrivare all'11 anche se ciò comporta un aumento di consumo di energia annuale pari a quello dell'intera Gran Bretagna. «Per farcela dobbiamo riuscire a passare progressivamente dal carbone al petrolio», ha spiegato Ren Xiao - imparando a risparmiare energia ed anche a limitare l'inquinamento.

Questo comporta conseguenze strategiche. «La Cina guarda con maggiore attenzione al Medio Oriente - sono state le parole di Yuan Ming - ed il nostro interesse è stabilizzarlo assieme a Usa ed Europa».

Il messaggio che gli analisti cinesi portano alla Trilaterale è che «Europa, Nordamerica e Giappone non devono avere paura di noi» perché «la leadership di Hu crede nella globalizzazione ed in una crescita economica che si sviluppa nel segno della pace globale». Tuttavia le violenze di piazza a Pechino e Shanghai contro sedi diplomatiche e commerciali giapponesi sollevano timori sul crescente nazionalismo.

«Si tratta di un pericolo per noi stessi e per il mondo intero, il presidente Hu ne è consapevole» ha detto Yuan nel tentativo di rassicurare una platea nella quale molti ritengono che in realtà sia stato proprio il governo ad aver incoraggiato i moti di piazza. (a.m.)

## Rendimenti più alti? Salgono col rischio e la banca deve dirlo

Mia suocera ha 74 anni, è vedova, e da almeno 20 anni amministra i risparmi di famiglia (pensione di reversibilità del coniuge e sua pensione minima) investendo in Bot, Cct e Btp. 2003 la banca le ha fatto cambiare tutto. L'ha ben consigliata? Lucia A. (Varese)

Glaucio Maggi

Il caso presentato è, di fatto, la norma agli sportelli. Chi non si è sentito proporre, da molti anni, di abbandonare i titoli di Stato per qualcosa d'altro? Fondi comuni, azioni, gestioni, bond più redditizi sono via via proposti come valide alternative. «Di titoli di Stato», recava in banca al momento della scadenza dei titoli, ne chiedeva il rinnovo, «venivano sempre venduti titoli di Stato similari», è la testimonianza della lettrice. «A partire dal 2003 però, in banca le hanno proposto titoli diversi "che le danno qualcosa di più", e quindi, qualche giorno fa, quando mi ha mostrato il prospetto che la banca le aveva stampato, ho constatato che non ha più in portafoglio nessun titolo di Stato, bensì obbligazioni Dexia Creditop 02/06 Tn (acquistate il 10.01.03 al prezzo di 100,3), obbligazioni Bei 04/07 2,625% (acquistate il 19.04.04 a 99,2481), oltre a tre tipi di obbligazioni della banca stessa, e precisamente Bpci 30.07.03/2009 step up (acquistate il 11.08.04 a 100,2), Bpci 23.07.04/2006 2,20% (acquistate il 22.07.04 a 100), e Bpci 29.10.04/2007 2,30% (acquistate il 27.10.04 a 100). Da notare che lei ha sempre creduto di acquistare la stessa tipologia di titoli di sempre, cioè non si è mai resa conto di essere passata ad altri tipi di investimento. Ha solo capito che le davano qualcosa di più di interesse». Vorrei quindi capire se il comportamento della banca è stato corretto, e in ultima analisi, se sono stati consigliati investimenti altrettanto sicuri rispetto ai titoli di Stato; questo perché non ho trovato la quotazione di nessuno di questi titoli sul giornale, e quindi non ho la possibilità di conoscere il valore del portafoglio, né se alla scadenza il rimborso del capitale è certo.

Nelle operazioni di consulenza in cui un bancario propone cambi di investimenti la correttezza deve valutarla su due piani: aderenza del prodotto finanziario alle esigenze e agli obiettivi del cliente.

La qualità intrinseca del prodotto. L'obiettivo della pensionata di non correre rischi, di privilegiare la sicurezza, è evidente. D'altra parte, è stata attratta dall'idea di avere «qualcosa in più di interesse». Sul mercato finanziario, ciò si traduce in maggiore rischio, anche rimanendo nel mondo dei titoli a reddito fisso: è una informazione che un corretto impiegato deve dare, spiegando che, mentre un titolo di Stato italiano ha una scadenza Y (che varia per Bot, Cct e Btp), il rating S&P AA- a rende l'1%, il bond alternativo proposto ha la scadenza Y (e se è diversa, più o meno lontana) il tasso deve essere più elevato perché aumenta il rischio, un certo rating è un certo rendimento. Se il rating è più basso (o, peggio, esiste) significa che l'affidabilità dell'emittente è inferiore di quella dello Stato, e quindi il tasso deve essere ovviamente maggiore. Altra notizia importante è se un titolo è quotato su Borsa (massima liquidabilità), su un circuito privato SSO della banca (ridotta liquidabilità), oppure non è quotato (liquidabilità problematica). Nella fattispecie, ecco la soluzione alternativa della banca Bpu per la signora: il primo bond ha un rating uguale, il secondo migliore, gli altri tre peggiori. Dexia Creditop 23/12/2005 è quotato sui mercati regolamentati ed è negoziabile nel sistema di scambi organizzati di Bpci: attualmente presenta una quotazione di 99,00-99,50, rating AA-; Bei 2,625% 15/10/2007, tasso fisso annuale, quotato su euromercato dai principali intermediari, valore attuale 99,77-99,80, rating AAA; Bpci step up 30/07/2009, collocato e emesso da Bpci nel 2003 con cedola annuale crescente (2003-2004 2,00%, 2004-2005 2,25%, 2005-2006 2,50%, 2006-2007 3,00%, 2007-2008 3,50%, 2008-2009 4,00%), quotazione attuale 99,50/100,00; le ultime due sono emissioni di Bpci a tasso fisso del 2,20% e del 2,30% con cedola semestrale negoziabili nel sistema di scambi organizzati di Bpci. Il rating della Bpu, capogruppo di sei banche popolari tra cui la Bpci, è A-. In sostanza, è stata rispettata l'esigenza primaria della sicurezza, ma è calata un po' la liquidabilità complessiva per la presenza di bond quotati negli euromercati e non in Borsa. Quanto al rendimento superiore mancanti i termini di paragono, non sapendo in quali Bot, Btp o Cct la signora avrebbe investito se non fosse stata indirizzata ai bond alternativi.

glaucio.maggi@lastampa.it



Tutti al mare.

Finestra entro il 30 aprile  
almeno 400 euro

Alpitour, Francorosso e BravoClub ti fanno un regalo eccezionale: ancora più tempo per usufruire della grande promozione sulle vacanze estive. Chiedi subito in Agenzia. Prima prenoti, più vantaggi hai!



Per tutti i dettagli sulla promozione "Prima prenoti, più vantaggi" informati in Agenzia di Viaggi o sui cataloghi Alpitour, Francorosso e BravoClub - Estate 2005.





# FOPPAPEDRETTI TI ASPETTA FUORI

## COLLEZIONE GIARDINO

Nuove collezioni di grande stile, per arredare con classe, gli spazi aperti di giardini, terrazzi e piscine. Tavoli, poltrone, chaise longue, imbottiti. I pregiati materiali caratterizzano ogni elemento, dal più importante arredo, fino al più piccolo accessorio. Foppapedretti, ancora una volta, firma prodotti unici per qualità e comfort.



## FOPPAPEDRETTI

SHOW ROOM FOPPAPEDRETTI:  
Milano - corso Magenta (via San Nicolao, 31 tel. 02/86430643)  
Bologna - via Nazario Sauro, 15 tel. 051/273696  
[www.foppapedretti.it](http://www.foppapedretti.it) NUMERO VERDE 800.303541





RISIKO BANCARIO

# Diplomazia segreta per Antonveneta

Fazio consulta la Banca centrale olandese  
Abn decisa a non trattare col rivale Fiorani

MILANO «Non parlo di banche, non parlo mai di banche». Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio non si sbottona sul rischio bancario che vede sul tavolo le due offerte di Bbva e di Abn Amro rispettivamente su Bnl e Antonveneta. Del resto il prossimo passo importante toccherà proprio a via Nazionale che entro fine mese dovrà decidere se dare l'ok alle due operazioni. Intanto già da due giorni sono iniziate le consultazioni di rito tra la Banca d'Italia e la Banca centrale olandese che dovrà fornire tutte le informazioni relative ad Abn Amro utili a Fazio per decidere sulla partita Antonveneta. Fronte a si riaccendono prepotentemente i riflettori, dopo del patto di sindacato che vincolava la Abn Amro insieme alla fiduciaria Delta Erre, a Lloyd Adriatico e Edizione Holding del Benetton. I contendenti, quindi, potranno giocare a carte scoperte e già domattina l'amministratore delegato della Banca Popolare di Lodi Gianpiero Fiorani si presenterà al mercato con una quota superiore al 15%, sulla scia dei forti acquisti effettuati venerdì in Borsa sul titolo padovano, oggetto del desiderio, secondo osservatori di mercato, anche di investitori istituzionali vicini ad Amsterdam e pronti a spelleggiare Groenink alla prossima assemblea del 14 maggio.

Gli olandesi non avrebbero infatti la intenzione di aprire della banca guidata da Fiorani che, nel cda di venerdì scorso, ha ricevuto mandato per trattative per rilevare quel 12,7% in Amro. Al contrario gli olandesi, secondo fonti ufficiali ma vicine alla gruppo, sarebbero decisi ad andare fino in fondo nella scacchiera, anche se avrebbero stabilito di eliminare il raggiungimento di quota superiore al 50% quale condizione di validità dell'Opa, puntando quindi ad accordi successivi con altri azionisti per controllare la banca. Nel contempo, in settimana, Groenink deciderà se dare seguito o meno ai suggerimenti dei propri advisor legali di portare all'attenzione della Commissione europea i rilievi sollevati sul comportamento di Fazio (primo fra tutti il silenzio di via Nazionale sulla sua richiesta di oltrepassare il 15% di Antonveneta, contrariamente alla Popolare di Lodi, autorizzata fino al 29,99%). Sul fronte Bnl a tenere banco saranno in primo luogo le scadenze assembleari. Entro martedì dovranno essere presentate le liste dei candidati a un posto nel cda. E se il patto ereditario di via Veneto porterà una lista con l'indicazione di Luigi Abete come presidente, in settimana hanno approntato la lista Mps insieme con la Popolare di Vicenza, sia il contropatto guidato dal costruttore-editore romano Caltagirone. La strategia di resistenza all'Opa degli spagnoli del Bilbao poggia quindi sull'asse contropatto e altri finanziari. Se Generali, Unipol e Mps hanno assunto una strategia attendista (scioglieranno le riserve a Opa lanciata), il soccorso dell'italianità di Bnl dovrebbero arrivare la Banca Popolare dell'Emilia Romagna (che ha già deliberato l'acquisto di una percentuale non distante dal 5% di via Veneto) e, con ogni probabilità, la stessa Pop Lodi. Intanto ieri l'ex commissario europeo alla concorrenza Monti al seminario Aspen ha giudicato con favore le due offerte che «segnano» ha detto - un passo avanti, comunque si valutino poi i singoli contenuti delle due operazioni, verso la volontà del bancario integrarsi più sul piano europeo, mentre finora il consolidamento è avvenuto soprattutto sul piano nazionale. [f.sp.]



Il giallo di Fiorani. C'è chi giura di aver visto i biglietti aerei che avrebbero portato il numero uno della Lodi sino ad Amsterdam. Un'agenzia scrive che la fonte della popolare lo descriveva in viaggio sulla sua auto. Ma gli olandesi negano ogni disponibilità a trattare con gli italiani.

TANZI ACCUSA CAPITALIA PER IL CRACK PARMALAT. L'ISTITUTO: RICOSTRUZIONE INESATTA

«Se uno dice la verità, non la può che confermare». Con poche parole Calisto Tanzi (nella foto) ha spiegato i cronisti nell'incidente probatorio davanti al Gip Pietro Rogato abbia ribadito le accuse ai vertici di Capitalia già esposte al Pm di Parma. Parlando dei suoi contatti con l'Istituto di credito capitolino, l'ex patron di Parmalat ha però accennato pure ai rapporti con alcuni politici. Su richiesta del presidente di Capitalia Cesare Geronzi - ha riferito Tanzi al giudice - parlai con Ciriaco De Mita in merito alla nomina di Pellegrino Capaldo a presidente dell'allora Cassa di Risparmio di Roma: contattai De Mita, che mi disse che avrei dovuto parlarne anche con Giulio Andreotti. Nell'ottobre del 1991 la Cassa di Risparmio-Banco Santo Spirito fuse con la Banca di Roma». «L'esame di Tanzi nell'incidente probatorio odierno è stato caratterizzato da notevoli e gravissime inesattezze nella ricostruzione dei fatti - replicano in una dichiarazione congiunta i legali di Capitalia - si tratta evidentemente di una linea difensiva tesa a sperare in possibili benefici. E la lettura dei verbali dimostra che questa linea è frutto di un progressivo aggiustamento connotato da radicali contraddizioni». I legali tengono poi a ricordare che il cavalier Tanzi ha sempre avuto la più libera capacità decisionale nei confronti della banca di Roma: ha comperato e venduto ciò che lui autonomamente deciso senza influenza alcuna.



STORIA DELL'ASCEDE DELL'IMMOBILIARISTA CHE DETIENE IL 5% DI BNL ATTRAVERSO LA SUA HOLDING LUSSEMBURGHESE

personaggio  
Francesco Manacorda

MILANO

«RICUCCI chi?». «Non replicò». Cesare Geronzi nell'autunno di tre anni fa a chi gli domandava di quell'immobiliarista che stava accumulando azioni di Capitalia - non se lo chiede più nessuno. «Ricucci dove?», piuttosto, ripetendo il nome che da settimane si sente sulla bocca di tutti, e che ha motivato due giorni fa un editoriale del Sole 24 Ore mirato a scoprire da dove vengono tanti soldi. Ricucci dove: è qui la risposta si fa multiforme: ad esempio nel capitale della Bnl con il 5%, attraverso la sua Magiste, una holding lussemburghese che da tempo annuncia di voler portare in Italia e che è controllata dal Lybra Trust, fondo fiduciario delle Isole Guernsey; o bussando insistentemente alle porte del patto di sindacato guidato dagli spagnoli del Bbva nel quale riconosce totalmente e poi passando a mossa repentina al contropatto guidato da Francesco Gaetano Caltagirone, dal quale pure lo dividono non pochi tratti caratteriali e stilistici: ma c'è Ricucci anche nell'Antonveneta contesa tra olandesi e lodigiani, con la quota dichiarata appena sopra il 2%, a fianco dell'amico e sodale Gianpiero Fiorani, dominus della Popolare di Lodi; o ancora Ricucci alla scacchiera apparentemente impossibile del capitale di RcaMedia-group dove ha ufficialmente superato il 5% ma dove - almeno prima dello sbocco borsistico cominciato giovedì - si attribuiva già una quota vicina al 7,5%. Una di Don

## Chi è veramente Ricucci e perché tutti parlano di lui?



Stefano Ricucci con Anna Falchi

Ciccio Ingravallo finanziario di gaddiana memoria, insomma, rubico ai casi, onnipotente, gli affari tenebrosi. «Ricucci come?», poi. Ovvero, ha fatto l'odontotecnico nato a Roma quarantatré anni fa da una famiglia normalissima, con un papà che faceva l'autista dell'Atac, a trovare i capitali che lo hanno lanciato prima nel mondo del mattone e poi in quello della finanza. Il patrimonio tra azioni e immobili che lui stesso stima in due miliardi di dollari, ossia poco meno di quanto capitalizzano in Borsa l'intera Mondadori o il gruppo Espresso. Di cui la curiosità, legittima, sulla ricchezza e sulla trasparenza di quel di immobiliari - Coppola, Statuto e naturalmente Stefano Ricucci - ora finanziari d'assalto. L'interessato la sua risposta l'ha data ieri sullo stesso

quotidiano, con una garbata lettera in cui spiega anche che accetta lezioni di trasparenza da questo sistema e dai suoi rappresentanti. Il resto tutto il percorso lo studio odontotecnico di San Cesareo e le fortune attuali sta nel racconto ormai leggendario e ricco di particolari che negli scorsi anni Ricucci ha mai negato a chi si interessava alla sua eccezionale progressione economica. In sintesi: inizio Anni '80, nuovo piano regolatore di San Cesareo, terreno edificabile della madre, prestito del padre con ipoteca sulla casa, costruzione di un piccolo centro commerciale e così ho guadagnato milioni di lire. Di là in poi è un crescendo ininterrotto narrato secondo schema rigorosamente esponenziale: «Con un miliardo ho comprato un'altra

ceduta dopo sei mesi a 1,7 miliardi. Nell'87 il primo incontro con la finanza: «Avevo 25 anni e circa due miliardi da parte». Investe in fondi comuni e - si, indovinato - sei mesi dopo sono ritrovato con quattro miliardi. Quindici anni tra mattoni, fondi e banche prima di fare il grande salto nella finanza, con un indiscutibile fiuto nello scegliere le situazioni «calde» su scommettere. Così l'ingresso e l'uscita da Capitalia gli lasciano in tasca almeno 100 milioni di euro di plusvalenze; o il passaggio nella Hops di Chicco Gnutti - con il quale però non è rimasto amico - gli consente di ricavare la sua parte nell'affare della vendita Telecom e Marco Tronchetti Provera. Ora, non più ai margini ma prossimi al centro della scena finanziaria italiana - sebbene le porte dei patiti di

sindacato rimangono per lui inesorabilmente chiuse - Ricucci conta su una rete di rapporti consolidati. Quello con Fiorani, innanzitutto, anche perché la Popolare di Lodi è una delle banche che hanno linee di credito a suo favore per circa 600 milioni di euro complessivi - ma anche con il potente capo della Confindustria Sergio Billè con il quale ha appena messo in piedi la Confindimobiliare. E nel febbraio scorso, al Forex di Modena dove il governatore Fazio difende l'italianità delle banche, l'immobiliarista diventato azionista di Bnl è seduto nella prima fila. Ricucci e la cronaca, infine, capitolo da non sottovalutare. Quella rosa, innanzitutto, che si innesta sul duraturo rapporto con l'ex miss Italia diventata attrice Anna Falchi, destinato a trasformarsi in matrimonio (una voglia pochi invitati, al massimo una ventina) sabato due luglio in Sardegna, e si spinge nelle pagine sportive con una toccata e fuga nell'azionariato della Lazio - di cui Anna è tifosissima. Ma in tanta esposizione mediatica «che non è altro che la indesiderata conseguenza di importanti sfide imprenditoriali che mi vedono protagonista», come ha scritto ieri al Sole 24 Ore, c'è spazio anche per vicende meno frivole. Come i colpi di pistola sparati il 27 luglio 2002 contro gli uffici della Magiste, appena dieci giorni dopo un furto di orologi per 250 mila euro a Ricucci. O la vicenda che lo vede contrapposto al fratello dell'ex moglie Francesco Bellocchi, già dirigente Magiste, che proprio questa settimana gli è costata la richiesta di rinvio a giudizio da parte della Procura di Roma per truffa, appropriazione indebita e calunnia. Cose spiacevoli. Ma «Ricucci chi?» non lo dice più nessuno.

FUGGI LO SMOG,  
PASSA ALL'AZIONE.

LANCIA YPSILON ■ TUA  
CON ■ ■ ■ ■ ■  
SU TUTTA LA GAMMA,  
E IN PIÙ:

- FINO AL 11 APRILE LE CONCESSIONARIE LANCIA TI REGALANO IL CLIMATIZZATORE OPPURE VALORE EQUIVALENTE.
- FINANZIAMENTO IN 72 RATE MENSILI, SENZA ANTICIPO E SENZA MAXIRATA FINALE.

UNITED AGAINST UGLINESS\*



\*UNITI CONTRO IL BRUTTO



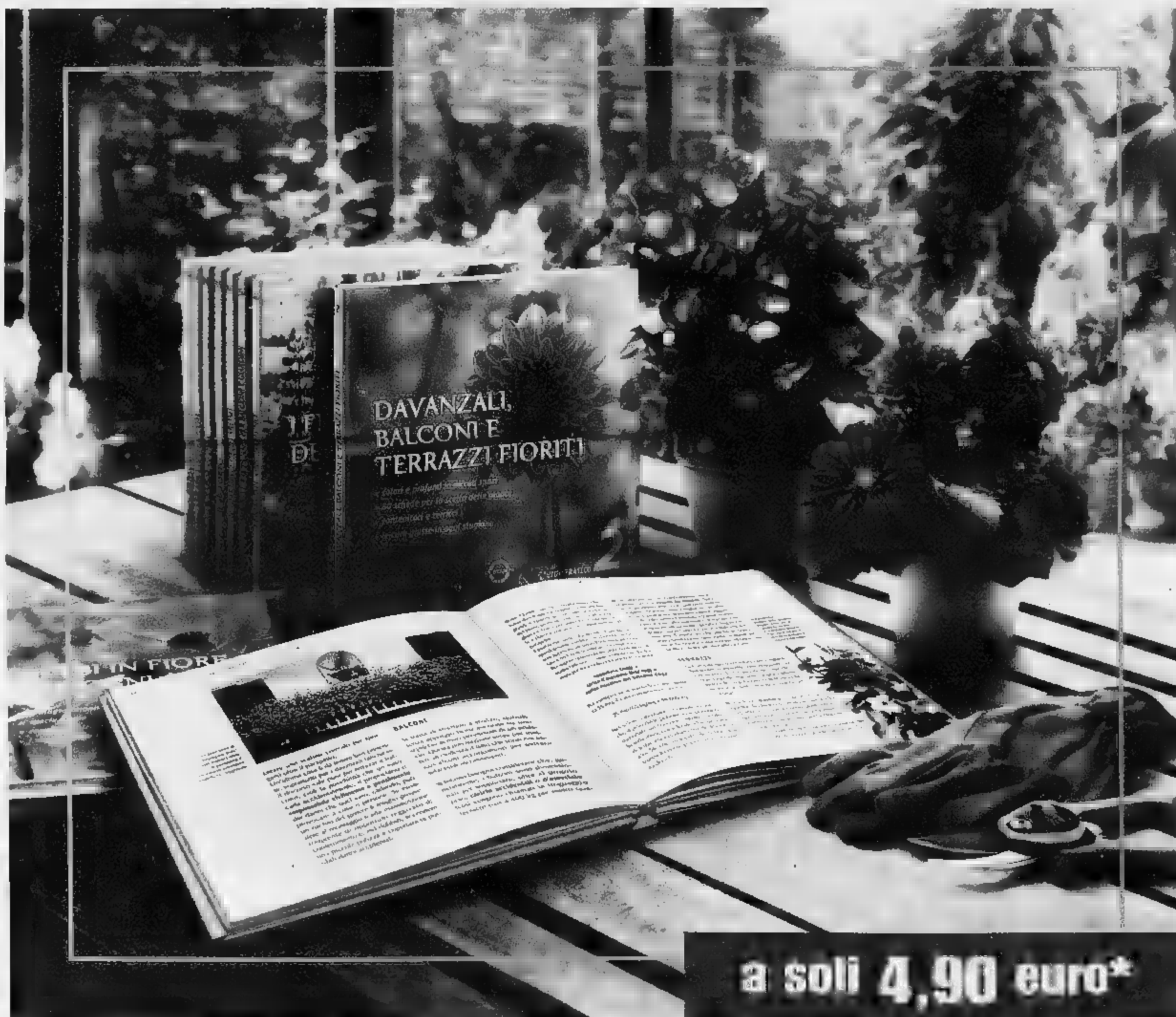
www.lanciaepsilon.it

Aggiungiamo valore al valore: un'auto Lancia Ypsilon con Pannello Lancia potrete avere 2 anni di garanzia contro ruggine + 3 anni o 100.000 km di garanzia aggiuntiva del costruttore. I termini e le condizioni della Garanzia Pannello Lancia sono disponibili nel manuale "Pannello Lancia" disponibile presso le Concessionarie Lancia.



# Il vostro terrazzo non sarà più lo stesso.

**Venerdì 21 aprile: la Collana Verde Pratica.**  
Con La Stampa tutti i segreti sulla coltiva-  
zione di fiori, piante, giardini e piccoli orti.



**a soli 4,90 euro\***

## Seconda uscita: D'Avanzali, balconi e terrazzi fioriti.

Tutti i colori e i profumi in piccoli spazi. Scoprite i contenitori e gli utensili migliori per praticare il giardinaggio in vaso, quali piante scegliere, quando e come annaffiarle e concimarle, ma anche come difenderle da malattie e parassiti.

\*Più il prezzo del quotidiano. Iniziativa riservata ai lettori di Piemonte, Valle d'Aosta, province di Imperia e Savona.

**LA STAMPA**  
Tutto il mondo, a partire dal tuo



SPAZIO  
AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 60 - tel. 011/558211; **MILANO**, via S. Carlo 28 - tel. 02/445211; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58 - tel. 0131/445211; **AOSTA**, piazza Chianoux 28/A - tel. 0132/445211; **ASTI**, corso Dante 60 - tel. 0131/445211; **BIELLA**, piazza Cavour 58 - tel. 0131/445211; **BOLOGNA**, via Amendola 13 - tel. 051/445211; **CAGLIARI**, via Raimondo 13 - tel. 070/445211; **MONFERRATO**, via Cavour 58 - tel. 011/445211; **CATANZARO**, via Cavour 58 - tel. 0968/445211; **COSENZA**, via Cavour 58 - tel. 0985/445211; **CUNEO**, via Cavour 58 - tel. 0172/445211; **FIRENZE**, via Cavour 58 - tel. 055/445211; **GOZZANO**, via Cavour 58 - tel. 0131/445211; **LECCE**, via Cavour 58 - tel. 0832/445211; **NA**, via Cavour 58 - tel. 081/445211; **NAPOLI**, via Cavour 58 - tel. 081/445211; **NOVARA**, via Cavour 58 - tel. 0323/445211; **PAVIA**, via Cavour 58 - tel. 0321/445211; **PERUGIA**, via Cavour 58 - tel. 075/445211; **REGGIO CALABRIA**, via Cavour 58 - tel. 0975/445211; **ROMA**, via Cavour 58 - tel. 06/445211; **VERCELLI**, via Cavour 58 - tel. 0132/445211.

## PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE

(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali

2 Attività Commerciali

3 Immobiliare Vendita

4 Immobiliare Acquisto

Euro 2,76

5 Lavoro

6 Affari Offerte

7 Affari Domanda

8 Autoveicoli

9 Viaggi e Vacanze

10 Malincomati

11 Investimenti

12 Varie

Euro 2,53

4 Lavoro Domanda

5 Operai, autisti, fattorini,

personale pubblico, ecc.

6 Impiegati, personale domestico,

piloti, segretari, ecc.

7 Part-time, assunzione

sanatoria, formazione e

lavoro

Euro 0,88

8 Tecnici

9 Altra domanda

Euro 1,54

10 Urgenti, data fissa, o neretti, il doppio

urgenti, il doppio, il quadruplo

Urgentissimi, triplo

Per una convenzione stipulata con

FASCOM TORINO, è possibile ordinare gli

avvisi presso tutte le sedi Ascom

nel territorio di Torino e provincia.

Per una speciale accordo intervenuto

con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO

di TORINO e con la Banca UNICREDIT gli

avvisi possono essere ordinati presso

tutte le sedi di Dipendenza di tutte le

Banche esistenti in Italia.

Affari e Capitali

A. PRESTITI immediati a tutto fine a €

5.000,00. Base una telefonata. Nessuna

spese anticipata. Tel. 011/581.7521 (JLD

4395).

ATTIVITA' COMMERCIALI

RIGORI E AZIENDE ACQUISTO / GIRENZA

BYNDEV Società olandese cerca punti

vendita - grossisti elettrodomestici in-

vitatore stamato fumo. Tel. 02/253.2636

Fax 02/273.03987. Cell. 335.840920.

## RIGORI E AZIENDE ACQUISTO

**011.642.758** abbigliamento  
Alba posizione centrale mq 50 completa-  
mente nuovo anticipo € 30.000,00. Tel.  
011.642.758.

**011.642.758** cede albergo ricla-  
sario immerso nel verde vicino a Moncal-  
ieri mq 1400, 26 camere.

**011.642.758** cede azienda costru-  
zioni meccaniche Basse Val Susa mq 400  
più cortile anticipo € 140.000,00.

**011.642.758** cede bar galleria  
con produzione Bagnolo Piemonte mq  
87, 40 posti, 2500 mq, 1000 mq, 1000 mq,  
€ 85.000,00.

**011.642.758** bar zona Mau-  
rizzano in corso Garibaldi € 450,00, 8 vani,  
neopoli, mq 4279.

**011.642.758** cede centro dimag-  
liamento estetica banconessa Alba attraversata  
nuove 195 mq palazzina anticipo €  
70.000,00.

**011.642.758** cede telefonaria  
Val Chisone mq 130 più espansione in-  
casso nuovo € 300.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede lenzuggi  
esterni completamenti cintura sud marcia  
di qualità incasso annuo € 300.000,00.

**011.642.758** cede Montebello 15, 150 mq, 150 mq, 150 mq,  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede lenzuggi  
esterni completamenti cintura sud marcia  
di qualità incasso annuo € 300.000,00.

**011.642.758** cede Montebello 15, 150 mq, 150 mq, 150 mq,  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede lenzuggi  
esterni completamenti cintura sud marcia  
di qualità incasso annuo € 300.000,00.

**011.642.758** cede Montebello 15, 150 mq, 150 mq, 150 mq,  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede lenzuggi  
esterni completamenti cintura sud marcia  
di qualità incasso annuo € 300.000,00.

**011.642.758** cede Montebello 15, 150 mq, 150 mq, 150 mq,  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede lenzuggi  
esterni completamenti cintura sud marcia  
di qualità incasso annuo € 300.000,00.

**011.642.758** cede Montebello 15, 150 mq, 150 mq, 150 mq,  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede lenzuggi  
esterni completamenti cintura sud marcia  
di qualità incasso annuo € 300.000,00.

**011.642.758** cede Montebello 15, 150 mq, 150 mq, 150 mq,  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede lenzuggi  
esterni completamenti cintura sud marcia  
di qualità incasso annuo € 300.000,00.

**011.642.758** cede Montebello 15, 150 mq, 150 mq, 150 mq,  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede lenzuggi  
esterni completamenti cintura sud marcia  
di qualità incasso annuo € 300.000,00.

**011.642.758** cede Montebello 15, 150 mq, 150 mq, 150 mq,  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede lenzuggi  
esterni completamenti cintura sud marcia  
di qualità incasso annuo € 300.000,00.

**011.642.758** cede Montebello 15, 150 mq, 150 mq, 150 mq,  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede lenzuggi  
esterni completamenti cintura sud marcia  
di qualità incasso annuo € 300.000,00.

**011.642.758** cede Montebello 15, 150 mq, 150 mq, 150 mq,  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede lenzuggi  
esterni completamenti cintura sud marcia  
di qualità incasso annuo € 300.000,00.

**011.642.758** cede Montebello 15, 150 mq, 150 mq, 150 mq,  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede lenzuggi  
esterni completamenti cintura sud marcia  
di qualità incasso annuo € 300.000,00.

**011.642.758** cede Montebello 15, 150 mq, 150 mq, 150 mq,  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede lenzuggi  
esterni completamenti cintura sud marcia  
di qualità incasso annuo € 300.000,00.

**011.642.758** cede Montebello 15, 150 mq, 150 mq, 150 mq,  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede lenzuggi  
esterni completamenti cintura sud marcia  
di qualità incasso annuo € 300.000,00.

**011.642.758** cede Montebello 15, 150 mq, 150 mq, 150 mq,  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede lenzuggi  
esterni completamenti cintura sud marcia  
di qualità incasso annuo € 300.000,00.

**011.642.758** cede Montebello 15, 150 mq, 150 mq, 150 mq,  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede lenzuggi  
esterni completamenti cintura sud marcia  
di qualità incasso annuo € 300.000,00.

**011.642.758** cede Montebello 15, 150 mq, 150 mq, 150 mq,  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede lenzuggi  
esterni completamenti cintura sud marcia  
di qualità incasso annuo € 300.000,00.

**011.642.758** cede Montebello 15, 150 mq, 150 mq, 150 mq,  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede lenzuggi  
esterni completamenti cintura sud marcia  
di qualità incasso annuo € 300.000,00.

**011.642.758** cede Montebello 15, 150 mq, 150 mq, 150 mq,  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede lenzuggi  
esterni completamenti cintura sud marcia  
di qualità incasso annuo € 300.000,00.

**011.642.758** cede Montebello 15, 150 mq, 150 mq, 150 mq,  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede lenzuggi  
esterni completamenti cintura sud marcia  
di qualità incasso annuo € 300.000,00.

**011.642.758** cede Montebello 15, 150 mq, 150 mq, 150 mq,  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede lenzuggi  
esterni completamenti cintura sud marcia  
di qualità incasso annuo € 300.000,00.

**011.642.758** cede Montebello 15, 150 mq, 150 mq, 150 mq,  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede lenzuggi  
esterni completamenti cintura sud marcia  
di qualità incasso annuo € 300.000,00.

**011.642.758** cede Montebello 15, 150 mq, 150 mq, 150 mq,  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede lenzuggi  
esterni completamenti cintura sud marcia  
di qualità incasso annuo € 300.000,00.

**011.642.758** cede Montebello 15, 150 mq, 150 mq, 150 mq,  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede lenzuggi  
esterni completamenti cintura sud marcia  
di qualità incasso annuo € 300.000,00.

**011.642.758** cede Montebello 15, 150 mq, 150 mq, 150 mq,  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede lenzuggi  
esterni completamenti cintura sud marcia  
di qualità incasso annuo € 300.000,00.

**011.642.758** cede Montebello 15, 150 mq, 150 mq, 150 mq,  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede lenzuggi  
esterni completamenti cintura sud marcia  
di qualità incasso annuo € 300.000,00.

**011.642.758** cede Montebello 15, 150 mq, 150 mq, 150 mq,  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede lenzuggi  
esterni completamenti cintura sud marcia  
di qualità incasso annuo € 300.000,00.

**011.642.758** cede Montebello 15, 150 mq, 150 mq, 150 mq,  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede lenzuggi  
esterni completamenti cintura sud marcia  
di qualità incasso annuo € 300.000,00.

**011.642.758** cede Montebello 15, 150 mq, 150 mq, 150 mq,  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede lenzuggi  
esterni completamenti cintura sud marcia  
di qualità incasso annuo € 300.000,00.

**011.642.758** cede Montebello 15, 150 mq, 150 mq, 150 mq,  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede lenzuggi  
esterni completamenti cintura sud marcia  
di qualità incasso annuo € 300.000,00.

**011.642.758** cede Montebello 15, 150 mq, 150 mq, 150 mq,  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede lenzuggi  
esterni completamenti cintura sud marcia  
di qualità incasso annuo € 300.000,00.

**011.642.758** cede Montebello 15, 150 mq, 150 mq, 150 mq,  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede lenzuggi  
esterni completamenti cintura sud marcia  
di qualità incasso annuo € 300.000,00.

**011.642.758** cede Montebello 15, 150 mq, 150 mq, 150 mq,  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede lenzuggi  
esterni completamenti cintura sud marcia  
di qualità incasso annuo € 300.000,00.

**011.642.758** cede Montebello 15, 150 mq, 150 mq, 150 mq,  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede prodotti biologi-  
ci Torino centro mq 65 locale  
€ 30.000,00. Tel. 011.642.758.

**011.642.758** cede produzione pa-  
sticcata con rivendita Torino zona centrale  
mq 520, 10 vani, Tel. 011.642.758.

**011.642.758**



DI QUALITÀ NELLO SPAZIO

Un paniere di prodotti tipici del gusto italiano è destinato ad arricchire il menù degli astronauti

Il made in Italy del gusto vola nel cosmo. L'astronauta viterbese Roberto Vittori, partito il russo Sergei Krylov e l'americano John Phillips base di Baikonur in Kazakhstan a bordo di una Soyuz per la Stazione spaziale internazionale. Infatti portato con sé un buon numero di prodotti agroalimentari tipici del Lazio. Il colonnello Vittori, figlio di un socio Coldiretti della Sezione di Bomarzo, per l'esperimento «Food Tray in Space» (Vassoio nello spazio) mirato ad incrementare la varietà di cibi destinati agli astronauti, scelto, d'intesa con la Regione Lazio, la ricotta laziale, le olive di Gaeta, i tozzetti di Viterbo, il miele monoflora eucalipto Pianura Pontina, la caciottina di Bufala, il pecorino della Sabina, il torroncino di Alvito, le nocchie di Monti Cimini e biscotti Sant'Anselmo.



Il colonnello Roberto Vittori

RACCOLTI ESTIVI COMPROMESSI

Il ritorno del freddo danneggia ortaggi e alberi da frutto ma la Cia avverte: attenzione alle speculazioni sui prezzi

La nuova ondata di maltempo che ha colpito il nostro Paese si è abbattuta pesantemente anche sull'agricoltura che già fa la conta dei danni. Gravi sono state le perdite per ortaggi e frutta estiva, a segnalare la Cia-Confederazione italiana agricoltori. L'eccezionale ribasso delle temperature e le abbondanti e persistenti piogge - rileva la Cia - hanno avuto effetti devastanti per gli alberi di pesche, di ciliege, di susine, albicocche e di mandorle, in fiore da alcune settimane. Il maltempo ha provocato problemi anche a molti ortaggi coltivati in campo aperto: è il caso di melanzane, peperoni, carciofi, zucchine e andati distrutti anche interi raccolti di fave, di piselli e di fagioli. La Cia mette anche in guardia da eventuali speculazioni sui prezzi conseguenti alla situazione meteo.



Danni del maltempo in Puglia

BRUNI (FEDAGRI): RESTA APERTO IL RICORSO AI GIUDICI DI PACE. ALEMANNO: RISPETEREMO GLI IMPEGNI

# Duello sulle quote latte

Tensioni per una norma del decreto agricolo anticrisi

Maurizio Tropeano

L'impegno preso al Tavolo agroalimentare è mantenuto. Abbiamo presentato appositi emendamenti nella conversione in legge del decreto sulla competitività. In questo decreto sono presenti una serie di correzioni sulla legge Finanziaria cui inserisce l'abrogazione comma 551. Il ministro delle politiche Agricole, Gianni Alemanno, risponde così alle critiche sul mancato inserimento nel decreto legge sugli interventi nel settore agroalimentare della cancellazione della norma che consente di portare davanti al giudice ordinario, quindi anche davanti ai giudici, i contenziosi comunitari tra cui quello sulle quote latte.

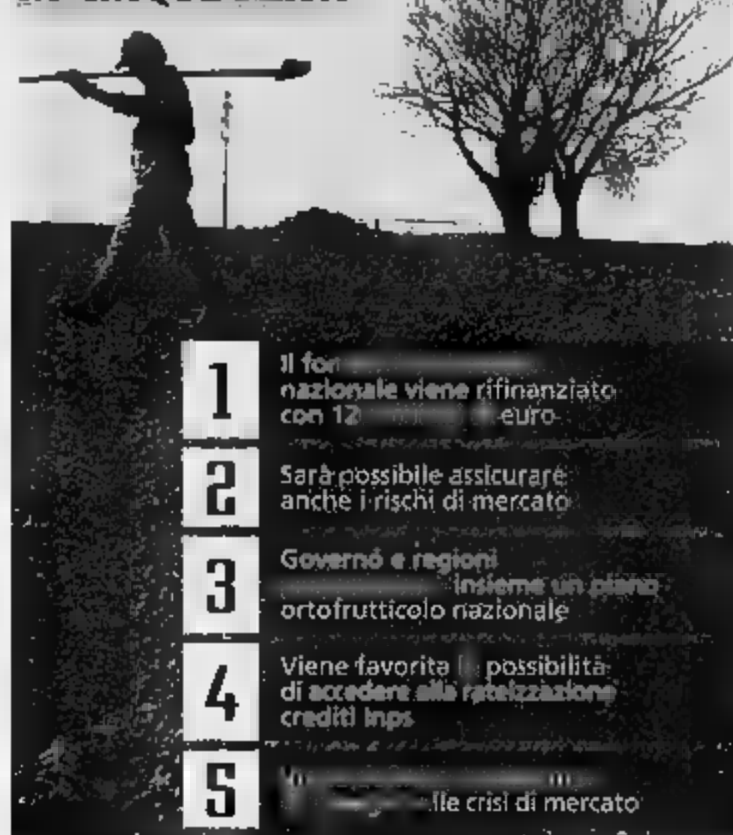
Il primo a lanciare l'allarme

minacciando il ricorso all'Alta Corte di Giustizia era stato Paolo Bruni, presidente di Fedagri-Confcooperative: i nostri produttori che con grandi sacrifici erano già, o si sono messi in regola con la rateizzazione delle multe si sentono ingiustamente umiliati di fronte al perseverante atteggiamento di protezione pochi produttori che insistono nella elusione delle normative comunitarie e nazionali sulle quote latte. Aggiunge Tommaso Mario Abrate, che guida il comparto: «L'intera filiera nazionale è data il sostegno alla riforma delle quote latte ed alla tenuta della 119/03. Le decisioni appena assunte confermano, purtroppo, la volontà di mantenere un doppio canale di comportamento dei produttori». Critiche arrivano anche dalla Cia, dalla Coldiretti e

Confagricoltura. Alemanno spiega: «La parte agricola del decreto competitività è sufficientemente solida per recepire l'abrogazione del comma 551 compromettere l'approvazione delle altre». In ogni caso, l'Aga, attraverso l'Avvocatura Generale dello Stato, sta fronteggiando tutti i ricorsi fino a ora presentati sulle quote latte, garantendo attraverso una giurisprudenza consolidata in Cassazione che vengano esaminate dai Tar. Vedrà, intanto il decreto legge sugli interventi nel settore agroalimentare approvato con i voti della Cdl e l'estensione dell'intero centrosinistra passa all'esame del Senato. Un via libera salutato con soddisfazione dalle organizzazioni agricole. Secondo Alemanno si tratta di un grande

segnale per il Sud perché potranno essere utilizzati i fondi dell'ex Agensud pari a milioni di euro e risorse anche dal Fondo di solidarietà nazionale che viene rifinanziato 120 milioni. Secondo il ministro uno dei punti salienti del decreto è la possibilità di equiparare le crisi di mercato a quelle che le calamità naturali e di quindi, in questo modo, il rinvio di tutti i pagamenti previdenziali e contributivi. Aggiunge: «Il decreto permette di accedere al fondo di solidarietà nazionale per gli interventi compensativi, ai mutui a lungo termine e la possibilità della rateizzazione dei crediti Inps e il cosiddetto "de minimis", contributo a fondo perduto 3000 euro l'anno come intervento di aiuto di Stato consentito dall'Ue».

## IL DECRETO IN CINQUE PUNTI



- 1 Il fondo nazionale viene rifinanziato con 120 milioni di euro.
- 2 Sarà possibile assicurare anche i rischi di mercato.
- 3 Governo e regioni insieme un piano ortofrutticolo nazionale.
- 4 Viene favorita la possibilità di accedere alla rateizzazione crediti Inps.
- 5 Il decreto prevede anche la possibilità di accedere al fondo di solidarietà nazionale per gli interventi compensativi.

## VERSO NUOVE POLITICHE

Per il made in Italy agroalimentare è l'ora delle scelte

Paolo De Santis

Il settore agroalimentare si trova in una nuova fase storica caratterizzata da importanti cambiamenti che rivoluzionano lo scenario di riferimento. Dalle difficoltà diffuse che si stanno vivendo in molti comparti si avverte il bisogno di avviare una nuova stagione di riforme in linea con i descrittori mutamenti dello scenario. Un progetto che è più che mai al centro dell'attenzione il ruolo dell'impresa come motore dello sviluppo. Molti settori rischiano di soffrire ed essere irrimediabilmente penalizzati a causa alcune evidenti debolezze strutturali (dalle ridotte maglie produttive, alla parziale inadeguatezza dei modelli societari e organizzativi) e alcuni ritardi del sistema nel suo complesso sui quali occorre assolutamente recuperare.

Per questo motivo la missione delle politiche di sostegno cambia: dalla protezione degli agricoltori e dei loro redditi, quale condizione strumentale ad incentivare l'attività agricola e la crescita dell'offerta, all'esigenza di far fronte ai nuovi bisogni della società e dei territori, stimolando comportamenti imprenditoriali virtuosi ma al tempo stesso organizzati secondo modelli di grado di assicurare competitività difendibile nello scenario dei mercati mondiali.

Il settore agroalimentare riveste una grande importanza in termini di crescita e di sviluppo del nostro paese, sia per il forte legame con la struttura territoriale predisposta allo sviluppo del settore. Intanto anche il settore di Vinum si avvia a diventare un primato per la manifestazione che, nel suo stile ben caratterizzato, ha una concorrenza solo nella rassegna enologica di Merano: il nostro target, naturalmente, non è quello di Vinum - chiarisce Corrado - Vinum si colloca nel segmento che ha come riferimento l'enoturista appassionato e su questa base vuole essere uno degli eventi top in Italia. Quest'anno i produttori presenti ad Alba saranno 200 e, oltre ai piemontesi ci saranno anche le enoteche di Friuli e Sardegna, le due regioni ospiti d'onore di questa edizione. Quindi non solo Langhe e Roero, anche i ben 45 «barolisti» si dedicheranno per tre giorni alla presentazione dell'annata 2001.

Il secondo non può che collocarsi prioritariamente all'interno delle dinamiche della politica agricola comunitaria. Quindi deve essere ad oggetto il ruolo assunto in seno all'Unione Europea. Una sede nella quale sostenere e condividere quanto più possibile la strategia per la difesa e la valorizzazione delle caratteristiche distintive delle produzioni, oltre che per la riduzione equilibrata e progressiva del sostegno. Posizioni sulle quali raccogliere consenso e sulle quali fondare parte degli obiettivi negoziali in sede WTO. Perché, se occorre spingere su un processo di ulteriore liberalizzazione degli scambi, è necessario che le nuove concessioni siano gradualmente e prioritariamente esposte alla correttezza internazionale. Allo stesso modo occorre tutelare la competitività delle nostre aziende agricole che cooperative o industriali - attraverso l'affermazione di regole e vincoli condivisi a livello internazionale. In tal senso le regolamentazioni in campo sanitario, in quello del benessere animale etc. devono avere l'obiettivo di rispondere a sollecitazioni collettive evitando il rischio, attualissimo, di creare una penalizzazione per i soli produttori europei che queste regole costretti a rispettare.

## Lettera aperta agli amici vignaioli

Carlo Patrini

ARCHIVIATA un'altra edizione di Vinitaly, si ai ritmi della vigna per preparare il lavoro dei prossimi mesi. Le indicazioni che possono trarre alla chiusura della grande fiera sono parecchie articolate e riflettono lo stato di incertezza che domina il settore in questo periodo. Pare che a Verona gli affari siano andati meglio di quanto non si aspettasse, ma il vino ha un'anima e non vive di solo commercio. Chi ha avuto modo di frequentare i padiglioni durante il week end avrà notato che la presenza degli appassionati è stata meno assillante che non in passato e non è un bel segnale. I timori più diffusi riguardano l'atteggiamento troppo difensivo e il momento di difficoltà ha costretto molti produttori. Mi è giunta voce di vini di livello venduti a 4 euro, massimo 4. Prezzi che certo rappresentano

un'immagine sprofondato sotto il suo stesso peso. Procedendo in questo parallelo, va ricordato che, dopo il moda dell'espansione continua e dell'omologazione forzata, oggi il nuovo management sta lavorando sulla differenziazione e sulla valorizzazione dei singoli marchi controllati. Un destino simile, con il rischio dichiarato di accentuare i processi di omologazione di sapori e profumi in atto, è ciò che minaccia le aziende vinicole. Per realtà tanto legata al territorio come quella enologica, in cui la cultura contadina è fondante, omologazione significa irrimediabile disaffezione degli appassionati e declino certo. Bisogna provare a resistere nonostante la crisi, stringere i denti e cedere alla tentazione di svendere un patrimonio unico. L'invito che vorrei avanzare ai produttori è proprio quello di tenere la schiena dritta, senza piegarsi alle difficoltà del momento. Il valore della terra e

BAROLO, BARBARESCO, DOLCETTO NELLA NUOVA TOPONOMASTICA. SI PUNTA AL GUINNESS DEI PRIMATI

# Alba dedicherà ai vini le sue piazze

Il sindaco: sono i grandi ambasciatori della città nel mondo

Vanni Corrado

E' partita come l'idea per sottolineare il rapporto di una manifestazione con il territorio e invece diventerà il riconoscimento permanente con cui una delle città-simbolo del vino italiano vuol rendere onore ai vigneti che le hanno dato notorietà internazionale. Alba, la capitale delle Langhe cuneesi, cambierà il nome di alcune piazze intitolandole a Barolo, Barbaresco, Dolcetto, Nebbiolo: «Sono i nostri migliori ambasciatori nel mondo - dice il sindaco, Giuseppe Rossetto - e allora perché non riconoscerlo ufficialmente? Il rapporto tra vino e territorio è ormai la base di un processo che, nelle zone vocate, coinvolge economia, tradizione e ambiente. Credo sia bene sottolinearlo con un atto formale, che riconosce il lavoro di tante generazioni di vignaioli e produttori vinicoli. Naturalmente, tiene a precisare il sindaco, non verranno ribattezzati luoghi legati a personaggi, edifici o momenti storici per la città, ma, cambiare la toponomastica più anonima è fattibile. Insomma, che cosa vieta di cambiare il nome di piazza Savona in piazza Barolo? Quindi, compiuti i dovuti passi e le relative verifiche, si procederà ad un'operazione che, almeno a questo livello, non è mai stata realizzata in Italia e, ogni probabilità, nel mondo. Le prove generali inizieranno tra sabato, prossimo, 16 aprile e il Primo maggio, quando ad Alba si terrà l'edizione di Vinum, di Vinum, che dal 2002 è organizzata dall'Associazione «Go wine». E' stato proprio il suo presidente, Massimo Corrado, a lanciare la proposta, che, da momento promozionale per un evento, si avvia a diventare realtà. «Abbiamo pensato ad una proposta provocatoria - spiega Corrado - durante Vinum qui si minerà fra piazza Barolo, piazza Barbaresco, piazza Roero, piazza Dolcetto e via dicendo. Allora abbiamo detto al sindaco: perché l'esperienza di un giorno non può diventare scelta permanente? In fondo la caratterizzazione



Il presidente dell'associazione Go Wine Massimo Corrado (a sinistra) e il sindaco di Alba Giuseppe Rossetto con alle spalle la centralissima piazza Savona destinata come altre ad assumere il nome di uno dei famosi vini delle Langhe

che, per almeno otto mesi all'anno, promuove il turismo enogastronomico con una struttura territoriale predisposta allo sviluppo del settore. Intanto anche il settore di Vinum si avvia a diventare un primato per la manifestazione che, nel suo stile ben caratterizzato, ha una concorrenza solo nella rassegna enologica di Merano: il nostro target, naturalmente, non è quello di Vinum - chiarisce Corrado - Vinum si colloca nel segmento che ha come riferimento l'enoturista appassionato e su questa base vuole essere uno degli eventi top in Italia. Quest'anno i produttori presenti ad Alba saranno 200 e, oltre ai piemontesi ci saranno anche le enoteche di Friuli e Sardegna, le due regioni ospiti d'onore di questa edizione. Quindi non solo Langhe e Roero, anche i ben 45 «barolisti» si dedicheranno per tre giorni alla presentazione dell'annata 2001.

Il secondo non può che collocarsi prioritariamente all'interno delle dinamiche della politica agricola comunitaria. Quindi deve essere ad oggetto il ruolo assunto in seno all'Unione Europea. Una sede nella quale sostenere e condividere quanto più possibile la strategia per la difesa e la valorizzazione delle caratteristiche distintive delle produzioni, oltre che per la riduzione equilibrata e progressiva del sostegno. Posizioni sulle quali raccogliere consenso e sulle quali fondare parte degli obiettivi negoziali in sede WTO. Perché, se occorre spingere su un processo di ulteriore liberalizzazione degli scambi, è necessario che le nuove concessioni siano gradualmente e prioritariamente esposte alla correttezza internazionale. Allo stesso modo occorre tutelare la competitività delle nostre aziende agricole che cooperative o industriali - attraverso l'affermazione di regole e vincoli condivisi a livello internazionale. In tal senso le regolamentazioni in campo sanitario, in quello del benessere animale etc. devono avere l'obiettivo di rispondere a sollecitazioni collettive evitando il rischio, attualissimo, di creare una penalizzazione per i soli produttori europei che queste regole costretti a rispettare.

Parecchie aziende hanno ripreso a vinificare, dopo tanto tempo molti giovani sono tornati prendersi cura delle vigne dei padri. Questo lavoro va difeso per garantire il successo negli anni futuri

tano l'equa remunerazione per un buon lavoro tra i filari. Sono gli effetti perversi di una situazione problematica a cui contribuiscono vari fattori, dalla concorrenza dei Paesi produttori emergenti, alla contrazione dei consumi nazionali. A complicare le cose, sullo sfondo aleggiano presenze cupe: mi riferisco a quelle società straniere, molto ricche di liquidità, che si aggirano per tutti i continenti in cerca di nuove, convenienti, acquisizioni. E' il caso del fenomeno australiano Constellation che è arrivata addirittura ad assorbire l'impero della famiglia dei Mondavi, cui si fa riferimento a Mondovino. In questo senso l'analisi che viene fatta nel documentario è già superata: quelli che nel film sono i predatori nella realtà sono già diventate prede. Quello delle concentrazioni è un fenomeno finora rimasto ai margini del mondo enologico, ma che oggi è diventato una minaccia reale. Ho l'impressione che questo gigantismo facoltoso non avrà vita lunga. Troppo distanti sono i ritmi lenti del lavoro in vigna dalle esigenze frenetiche di logica che è puramente finanziaria. Ricordiamoci di cosa è stato il caso Parmalat, anni febbrili di acquisizioni continue in giro per il mondo, avendo come unico obiettivo una crescita fine a se stessa, il risultato è stato un gigante dai

dell'intero mondo agricolo sta in dimensioni adeguate alle esigenze del territorio e ai ritmi della natura. Sta nella diversità e nella specificità di ogni cru. L'economia agricola perde valore negli eccessi di una quantità a basso costo come i prezzi sproporzionati, senza alcuna attinenza con la realtà. I vent'anni appena trascorsi hanno visto affermarsi un sistema enologico italiano che fa invidia al mondo, dove si va in cantina a comprare il vino e si possono ancora scambiare due parole col vignaiolo. Se al primo di froda, si cede alla logica della vendita sottocosto di bottiglie e cantine tutto il comparto dà un pessimo segnale. Tante aziende hanno ricominciato a vinificare dopo tanto tempo, molti giovani sono tornati a prendersi cura delle vigne che sono state dei padri. Il lavoro costruito pazientemente va difeso con orgoglio e tramandato alla generazione successiva. Sostenere le produzioni piccole e medie, la qualità organolettica del vino e il legame con il territorio non è né poesia né demagogia. E' il modo più per imboccare la strada del successo per gli anni a venire. Bisogna ricominciare da dove si era partiti, dalla dignità e dalla fierezza di chi ha un rapporto privilegiato con il territorio.

EMISSIONE DI CERTIFICATI DEL BANCO SICILIA SU QUATTRO AZIENDE VINICOLE

## Bottiglie d'autore «en primeur»

Gianni Stornello

Vino e finanza tornano ad intrecciarsi, offrendo ai produttori un innovativo metodo di finanziamento e agli investitori un modo nuovo di impegnare il denaro. Il Banco di Sicilia ha annunciato durante l'edizione appena conclusa di Vinitaly la quarta emissione di certificati «en primeur» per la commercializzazione di vini di alta qualità, caratteristiche come la produzione limitata e l'invecchiamento in bottiglia. I grandi botti. L'iniziativa riguarda i prodotti di quattro aziende: due siciliane, una toscana e una pie-

montese. Verranno emessi in totale 3500 certificati. E precisamente: 500 certificati da 50 euro con scadenza settembre 2006 di «Don Antonio», vendemmia 2004, Nero d'Avola Igt Sicilia, prodotto dall'azienda Morgante di Grotte in provincia di Agrigento. Altri 500 certificati da 248 euro ciascuno con scadenza dicembre 2006, riguardano il «Castello di Fontaruto» vendemmia 2004, Chianti Classico, e «Siepi» vendemmia 2004, Rosso Igt Toscana dell'azienda Marchesi Mazzei di Castellina in Chianti. Ancora 1000 certificati da 100 euro scadenza settembre 2006 sono




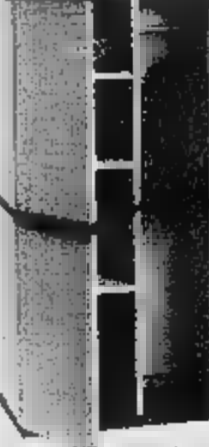



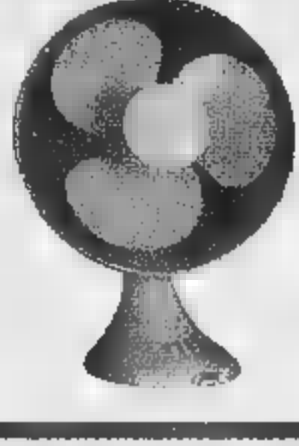




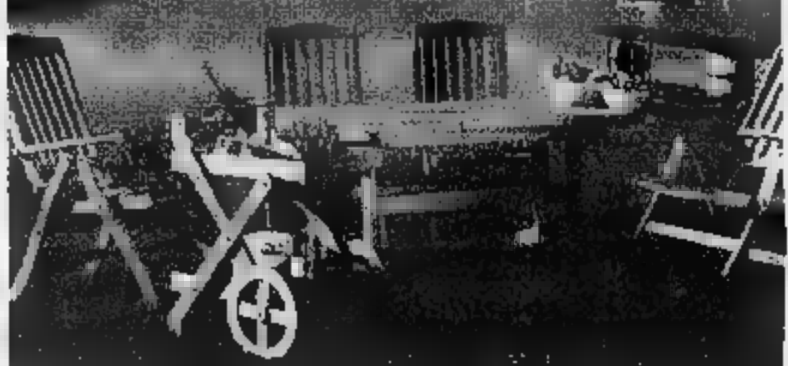











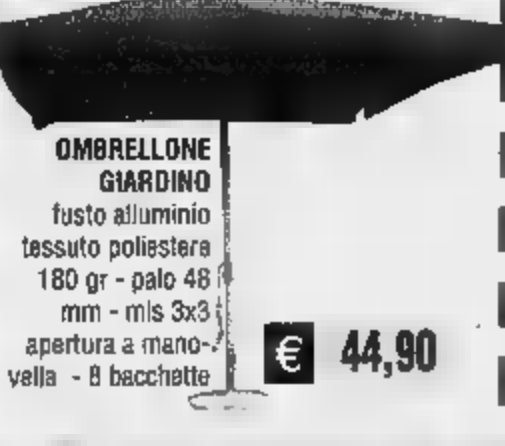

sul «Vigna dei Dardi», Barolo Docg riserva 2000, dell'azienda Alessandrino e Gian Natale Fantino di Monforte d'Alba. Infine 1000 certificati da 150 euro, sempre scadenza settembre 2006, del «Rosso di Turi» vendemmia 2003, Nero d'Avola, e del «Vigna Curia» vendemmia 2002, da uve Perricone dell'azienda Feceto dello Jato (Palermo). I certificati saranno disponibili a partire da maggio in tutte le agenzie del Banco di Sicilia. Grande soddisfazione per questa operazione finanziaria da parte dell'azienda Castello di Fontaruto, una delle imprese toscane più importanti in assoluto. Ad innalza-

ulteriormente il valore delle bottiglie, l'annata prescelta: il 2004, valutata come strepitosa per i vigneti di Castellina in Chianti. Ma quello con il Banco di Sicilia non è che l'inizio del rapporto fra i Mazzei e la Trinacria. Filippo e Francesco Mazzei sono infatti impegnati sull'isola in un progetto che prevede la forma nel- l'azienda Zisola. Si tratta di 40 ettari a vigneto nelle vicinanze di Noto, la perla del Barocco siciliano, che entro il 2006 saranno completamente vitati a Nero d'Avola e Syrah. «Non è un caso - spiegano i fratelli Mazzei - che abbiamo scelto la Sicilia per intraprendere il nostro primo passo fuori dall'azienda di famiglia. E' una ragione che ricorda la Toscana e che ormai è diventata una sorta di terra promessa del vino, grazie all'intreccio di grandi produttori».



# Speciale casa & giardino

Offerte dal 16 al 30 aprile

 <p><b>SCARPIERA A 5 ANTE COLORE CILIEGIO</b> cm 64,4x15x180h. <b>€ 34,90</b></p>	 <p><b>ARMADIO IN RESINA PORTASCOPE</b> cm 65x45x176h. <b>€ 74,90</b></p>	 <p><b>ARMADIO IN RESINA 4 RIPIANI</b> cm 65x45x176h. <b>€ 69,90</b></p>	 <p><b>ARMADIO IN RESINA EXTRALARGE CON PORTASCOPE</b> cm 88x54x181h. <b>€ 119,00</b></p>	 <p><b>TEMPERA</b> LITRI 13 <b>€ 9,95</b></p>	 <p><b>PITTURA SUPERTRASPIRANTE BRICO OK</b> LITRI 4 <b>€ 8,95</b> LITRI 14 <b>€ 19,95</b></p>
 <p><b>VENTILATORE A PIANTANA</b> D.40 cm <b>€ 14,90</b></p>	 <p><b>VENTILATORE DA TAVOLO</b> D.40 cm <b>€ 14,90</b></p>	 <p><b>VENTILATORE DA SOFFITTO VTS583L</b> <b>€ 32,90</b></p>	 <p><b>VENTILATORE DA SOFFITTO VTS584L</b> <b>€ 42,90</b></p>	 <p><b>SUPERTEMPERA TRASPIRANTE</b> LITRI 5 <b>€ 9,95</b> LITRI 14 <b>€ 24,95</b></p>	 <p><b>SUPERTEMPERA BOERO</b> LITRI 14 <b>€ 24,95</b></p>
 <p><b>MOBILI FORMA PER ESTERNI</b> SCONTO DEL 20% DAL LISTINO TUTTI I MOBILI PER ESTERNI <b>FORMA</b></p>		 <p><b>Parquet prefinito in forma</b> senza colla <b>€ 8,90/m²</b></p>		 <p><b>SCALA MULTIPOSIZIONI "GENIA"</b> a tre rampe da 9 gradini h. chiusa mt. 2,99 h. aperta mt. 6,52 <b>€ 99,90</b></p>	 <p><b>SCALA MULTIPOSIZIONI "GENIA"</b> a tre rampe da 9 gradini h. chiusa mt. 2,99 h. aperta mt. 6,52 <b>€ 99,90</b></p>
 <p><b>BARBECUE GIADA</b> <b>€ 29,90</b></p>	 <p><b>BARBECUE SUPERIDEA</b> 65-35 COMBI <b>€ 54,90</b></p>	 <p><b>BARBECUE QUEEN GARDEN</b> 620-420 <b>€ 59,90</b></p>	 <p><b>BARBECUE A LAMPA "RANCHO PLUS"</b> 2 bruciatori 7.000 W roccia lavica 1 ripiano laterale pieghevole. Coperchio con finestra <b>€ 69,90</b></p>	 <p><b>BARBECUE IN "PANAMA"</b> 114x71x213h compresa griglia cromata <b>€ 149,00</b></p>	
 <p><b>GAZEBO IN POLIESTERE 180</b> 3x3 - struttura allu- minio - apertura e chiusura a pantografo - con borsa - colori assorti - dispositivi antivento <b>€ 49,90</b></p>	 <p><b>GAZEBO IN FERRO SMALTATO</b> 2x2x2x2 - in ferro smaltato - tessuto poliestere <b>€ 94,90</b></p>	 <p><b>SET BAMBINO:</b> tavolino/ombrellone/ 2 sedie <b>€ 16,90</b></p>	 <p><b>OMBRELLONE GIARDINO</b> fusto alluminio tessuto poliestere 180 gr - palo 48 mm - mis. 3x3 apertura a manovella - 8 bacchette <b>€ 44,90</b></p>	 <p><b>OMBRELLONE GIARDINO</b> fusto alluminio tessuto poliestere 180 gr - palo 48 mm - mis. diametro 300 apertura a manovella - 8 bacchette <b>€ 32,50</b></p>	

numerosi altri articoli - PREZZI PAZZI - QUALITÀ E CONVENIENZA VALGONO QUALCHE PIANO IN PIÙ

**GUERCIO  
IL FAI DA TE  
L'ORBASSANO**

ORARI DI APERTURA  
8,30 - 12,30  
14,30 - 19,30  
Sabato Orario Continuato  
8,30 - 19,30  
Chiuso mercoledì mattina

ORBASSANO  
VIA FREJUS, 55  
TEL. 011/900.74.21  
FAX 011/900.74.18

**BRICO  
OK**  
IL FAI DA TE

ORARI DI APERTURA  
09,00 - 12,30  
14,30 - 19,30  
Sabato Orario Continuato  
09,00 - 19,30  
Chiuso martedì mattina

MONCALIERI (TO)  
C.SO TRIESTE, 10  
TEL. 011/64.42.89  
FAX 011/682.81.04







**ESM**

**LA STAMPA KAI-NET**

**Maestri del cinema si diventa,  
con TIM e Cinegame.**

**Vinci premi e ti metti alla prova nel mondo del cinema.**

Per il concorso vai all'iniziativa e sul sito [www.cinegame.it](http://www.cinegame.it)

120 e 240 minuti. **Prima di 29 maggio**, TIM ti dà la possibilità di  
 partecipare al concorso registrandoti alla pagina [la.tua.pas.su.it](http://la.tua.pas.su.it)  
 per il tuo numero di telefono e ti verrà inviato il biglietto per il tuo sei-  
 condo. Invece, se non hai un numero o non hai il tuo, vieni a trovarci  
 presso uno dei nostri punti vendita TIM e ti daremo il tuo numero. Oppure  
 con il tuo numero di telefono troverai sulla nostra pagina **iscriviti sul**  
**120** [www.120ingame.it](http://www.120ingame.it) e richiedi il tuo numero di  
 primo soccorso e sarai subito pronto per te e per la tua città.  
 A scanso di equivoci, TIM ti garantisce che per noi non  
 esiste un numero di primo soccorso.

il Telefonino  **TIM**

## TORINO

Gramsci

LEFT 80 **TIM**

**Pedrazzi G.** 3.11. Call 4 Nanni 52/8 - Centro Viberti  
76/C - De Fazio Via Botteghe, 2 - C.so  
VI. 50/A -  
Bibiana  
Via Valobra, 103  
**CHIVASSO Autonirk**  
**IVREA B&B Elettronica** Massimo D  
**ORBASSANO Total** 5 - PINEROLO Centro Via Buivra, 83 - RIVALTA DI TORINO  
Via  
Zamburini Telecomunicazioni Via Ion  
**VOLPIANO D** Telefonica Rza V



www.citroen.it - Numero Verde 800-804080  
Informazioni al consumatore: 1999/24/CE: consumo  
su percorso misto (l/100km): da 4,2 a 6,6. Emissioni  
di CO<sub>2</sub> percorso misto (g/km): da 109 a 161.

Citroën Finanziaria.  
Un mondo di soluzioni.  
Credito e servizi finanziari.

Prezzi promozionali esclusi I.P.T. e bolli su dichiarazione di conformità, al netto dell'Incentivo Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa. Offerta riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade il 30/04/05. La foto è inserita a titolo informativo.

## SECONDO QUATTORRUOTE LA CITROËN C3 È L'AUTO CHE MANTIENE MEGLIO IL SUO VALORE NEL TEMPO NELLA SUA CATEGORIA.



LA NUOVA GAMMA C3 '05 È PRIMA ASSOLUTA NEL MANTENERE IL SUO VALORE NEL TEMPO, PERCHÈ DOPO DUE ANNI VALE IL 24% IN PIÙ RISPETTO ALLE ALTRE AUTO DI CATEGORIA. LO DICE QUATTORRUOTE.

E QUATTORRUOTE VI DÀ ALTRE QUATTRO BUONE RAGIONI PER SCEGLIERLA:  
“Abitacolo ampio” “Bagagliaio capiente” “Diesel brillanti e silenziosi” “Consumo contenuto”

Scoprite adesso i nuovi motori Turbo Diesel Common Rail EURO 4. Gamma C3 '05 a partire da 9.950 euro.

 **CITROËN**



no l'appoggio della popolazione (al contrario dei partigiani), anzi ne sono odiati: anche ■ hanno mezzi ■ ■ ■ pare assurdo che questo basti ad assicurare loro così assoluta libertà di movimenti. La verità ■ che la polizia è smarrita e impaurita, e lo lascia anche capire.









Guido Ceronetti

NON basta chiudere la porta, aprirla con diffidenza, il nascondiglio in casa, ed è la rapina perpetua dell'attenzione e del raccoglimento... oggetti che parlano, che trasportano immagini... anche la Distrazione da tutto quello che ci viene scaraventato tra le pareti e nel cuore l'oggetto di rapina: ti è permesso scegliere il genere di distrazione... Quanto Papa si può ingerire senza averne scoppato il fegato? Quanta violenza urbana e mondiale? Quanto Iraq? Quante diagnosi di tumore di persone prossime o personaggi pubblici al giorno? Quante novità librarie? Quanti rincari? Quanta stupidità umana? Quanti luoghi comuni ripetuti all'infinito? Quanti «come stai?».

Allora, per contravveleno facile, pronto, sicuro, il consiglio è di partire. Senza andare molto lontano. Basta andare fino a Siena, arrivare a piedi alla cattedrale, lì davanti c'è l'ex ospedale catariniano di Santa Maria della Scala, e di fianco l'entrata alla mostra dei disegni di Hugo Pratt... E subito altrove. I tuoi piedi per tre ore poggeranno saldamente su nuvole, leggero collirio libererà dal colonnato di San Pietro e dalla facciata Montecitorio i tuoi occhi, i titoli dei giornali svaporeranno e l'abbruttimento familiare e casalingo si staccherà dal chiodo dell'idea fissa... uscirai sollevato, l'effetto benefico, riuscirai a trasportare fino a l'ennesimo e delizioso Catalogo, durerà un po' di più.

L'esistenza quotidiana sciaguratamente orfana di Avventure postula alla disperata qualcosa che surroghe, bande dessinée, il fumetto, i comic-strips sono nati dopo il romanzo a puntate per distrarci dal pervertimento borghese dell'esistenza, rallentare l'infradiciarsi nel pratico di una vita che tendeva all'integrale sradicamento dal rischio, a ridursi miserabilmente a tutto cash-lavoro-pensione-tomba a pagamento. Là, ci sono stati grandi inventori, grandi grafici, produttori di sogno senza intossicazioni... Hugo Pratt ne è un frutto tardivo.

Anche lui, come me, a qualche

Un autentico grande artista, un «pazzo del disegno»



ALLA MOSTRA DI SIENA, DUE ORE CON I PIEDI SALDAMENTE POGGIATI SULLE NUVOLE

# CORTO lunga ombra di PRATT

altro sopravvissuto (Fidel Castro, Josef Ratzinger) era nato nel 1927, anno di notevole avventura ancora (il *Quai des Brumes* di Pierre Mac Orlan, e il primo film parlato, sono di quell'anno?), fortunatamente da un padre che fu militare in regime coloniale e che lo trapiantò all'età di nove anni nell'Etiopia provvisoriamente italiana, quella dei gas di Badoglio e l'«Faccetta Nera». La sua biografia è una bellissima avventura a fumetti, con un retroterra intellettuale dei più singolari. La si comprende meglio come un lungo Viaggio iniziatico, in un mosaico di viaggi senza numero, di soggiorni in luoghi da tutti, di incontri non ordinari. Mi rammarico, ora che ho visto l'incantata mostra senese, allestita come meglio non si potrebbe e col titolo stregante di «Periplo immaginario», di non averlo direttamente conosciuto. Già nel 1995 il suo compiuto e intrapreso, Hugo, l'ultimo viaggio. La sua valigia, spalancata dalla mostra con larghezza e magnificenza, è piena di tesori nascosti. L'opera grafica pubblicata non ne ha rivelata che parte.

Fu un autentico grande artista, un «pazzo del disegno» come il leggendario Hokusai - in «pece dell'acquarello, una tecnica delle più difficili, beato chi la possiede. L'acquarello è nella grafica la porta dei cieli del Sogno... Non coagula sul foglio l'immagine, non la trattiene, rac-

conta l'inesistenza profonda dei corpi, delle cose, niente nell'acquarello è fisso, definito, preciso. Hugo Pratt si fa via via più artista quanto più il segno afferra l'indicibile e racconta il fatto ironicamente, rendendone dubbia la presenza concreta. In un disegno non passa nella grafica fumettista ha rappresentato un momento del trasporto in lettiga coperta di Arthur Rimbaud da Harar all'imbarco da Zeilah per Aden, tra il 10 e il 17 aprile 1891. La storia di quel fatto è delle più brutali: caldo atroce, la gamba in cancrena, terapie antidolorose zero. E la fatica di quei barellieri abissini, inimmaginabile... Tutta una vita avventura finiva così, e mese dopo, a Marsiglia, la gamba di Rimbaud, illuminata da un nunciatore messianico, buttata nei bidoni dell'ospedale... Il Rimbaud africano non poteva sfuggire a Pratt, ultima propaggine del colonialismo, il suo disegno è del 1990. E' realistico e fuggitivo, cinematografico e trepido nel fermare il ricordo: l'acquarello ha trattenuto l'essenza della gamba di Arthur invernata, la nube di calura da povera tenda sulla barella è sovrastata.

C'è, nel catalogo, una foto di Pratt col padre, nel 1941: papà in uniforme di polizia delle colonie e il figlio anche lui, col casco kaki. Entrambi poco marziali: tra poco avrebbero dovuto scappare anche loro, l'impero del Corno d'Africa è già in

liquidazione. Che cosa resta di quell'epoca, di quelle storie? Hugo Pratt.

Nonostante tanti viaggi e tante personali avventure, fin da giovanissimo Hugo ci appare obeso come un sedentario qualsiasi. Certo, per disegnare, si passano ore seduti, al pianoforte, a disegnare comincio presto, a poco più ventenni, in Argentina. L'artista obeso è buttato perduto a donne meravigliosamente magre e s'inventa un autoritratto vago e filiforme, germoglio o radice che chiamò Corto Maltese, un marinaio dei primi decenni del secolo che sbagliamo a definire «eroe del fumetto». Corto Maltese fa quasi niente. Sta a guardare i vorticanti degli altri nell'avventura, le guerre prima del Venti, i trabocchetti dell'Occulto, i pericoli ultranaturali. Più che eroe, Corto è un pellegrino, ed è singolare la sua freddezza, non si capisce a che cosa tenda, che realmente lo appassioni. Ma io non ne ho letto che tre quattro storie, alle quali manca colore, che nella mostra si rivela fondamentale, molto meno poetica e creativa la china nera.

Coloniale anche nell'eroticismo: la mullebrità prattiana è di reclusa, il bordello, il ginocchio, l'entraineuse dei porti. L'acquarello squaderna la sfacciatezza, sieder per aria a iosa, andalusi, zaristi, rosicruciani, islandesi e triangolo delle Bermuda, un agitato di chiappe gioiosamente, illimitatamente schiave. Il sogno di ogni uomo, l'avventura sfrenata di milioni di monogami di carne funebre matrimoniale.

Un tale dono per il disegno protegge dalle imitazioni. E' esercizio di yoga grafico che purga molte cose. Mi capita di più i grandi artisti del puro disegno che gli autori di irraggiungibili opere di pittura. Sono altrettanto, per lo più, irraggiungibili (Rops, Redon, Schiele), immettono nella perfida forma di non sembrarlo. Tutto il disegno e il disegnare è chi disegna sul motivo coperto in realtà il regno delle ombre... Il segno grafico avvicina irresistibilmente, più veloce del pensiero, agli archetipi.

L'incapacità a disegnare è una patologia dell'impotenza, una irritazione e una frustrazione continue. Hugo Pratt ebbe di sicuro qualche segreta guida invisibile. Il suo Corto è una lunga Ombra, la lunga Ombra della Sera di Pratt, il Grosso Marinaio.

La Storia si fa piccola,  
per raccontare qualcosa di grande.



## “Giovanni Paolo II”

Un Pontificato raccontato dai francobolli.

Un'importante collezione filatelica che racconta le immagini e le opere del Santo Padre attraverso 54 francobolli e 37 lamine dorate o argentate.



Via San Pio V, 30 bis-32 - Via Ormea, 7 - Torino

Zona Residenziale limitrofa al parco del Valentino ed al centro della città, comoda ad ogni servizio, alla collina ed alle principali direttrici della città. In signorile e moderno stabile di solida razionale costruzione dotato di portineria, videocitofono, ascensore, impianto di video-sorveglianza riscaldamento centralizzato vendiamo spaziosi appartamenti, uffici ed attici con terrazzo sia liberi che locati. Possibilità box posto auto coperto.

Informazioni e Visite

Ufficio Vendite Via San Pio V, 30 bis Torino - Tel. 011/65.99.301  
Lunedì/venerdì 9/12,30 15,00/19,00 Sabato 9/12,30

Gabetti: Via Bruno Buozzi, 10  
10123 Torino - Tel. 011/57.67.2  
www.gabetti.it

**gabetti**  
frazionamenti  
e cantieri



SONO PASSATI CINQUANT'ANNI DALL'APERTURA DEL MITICO LOCALE

## La figlia di Stefania Sandrelli concepita sulla spiaggia di fronte



■ L'ispiratrice di «Sapore di sale» Stefania Sandrelli ■ Gino ■ conobbero nel '60 proprio alla Bussola. Lei, viareggina, era una abituale frequentatrice del locale; lui un cantautore ■ rango. Scrive Marco ■ «Li abbiamo fatti cantare»: «Mi venne ■ colpo quando, dopo, mi confessò che aveva appena sedici anni». Ricorderà Gino nelle sue memorie di dongiovanni. Venne concepita ■ bimba, mentre sorgeva l'alba, sulla spiaggia della Bussola. Si chiamerà Amanda».

## Mogol e Battisti parcheggiarono i cavalli

■ ■ ■ ■ ■ leggendaria traversata a cavallo fra Roma e Milano, Lucio Battisti e Mogol passarono per Viareggio. Lucio cavalcava ■ puledro bianco, nero e ■ quello di Mogol. Bernardini ricorda gli animali «parcheggiati ■ ■ ■ ■ ■ con Jaguar ■ Mercedes: «Verranno recuperati dalla fantastica coppia alla fine di un concerto memorabile per la Versilia e storico per l'Italia musicale».

RIVIVONO BRANI, STORIE, ATMOSFERE NEL LIBRO DI BERNARDINI (NIPOTE)

C'era una volta la Bussola  
Anche così cantava l'Italia

Il Capodanno '68  
festeggiato con i padri  
dentro a ballare e i figli  
fuori a contestare

**Marinella Vellegoni**

**L**a sera del 2 luglio 1955 ■ ■ ■  
un bambino di sette anni ha la  
ventura di assistere alla nascita di  
un locale che diventerà il punto di  
riferimento della musica leggera,  
del jazz e del jet-set italiano e  
internazionale negli Anni d'oro del  
boom. E' un locale sul ■ ■ ■ con  
una grandissima insegna azzurra  
che fa sognare Las Vegas. Ed è  
naturalmente «La Bussola» di Ser-  
gio Bernardini. ■ ■ ■ passato  
un secolo dall'apertura di ■ ■ ■ club  
che vide passare sul suo palco da Totò  
a Shirley Bassey, da Mina (che  
■ ■ ■ nessun altro ha legato il  
nome alla Bussola) a Fabrizio De  
André, è ospitato fra i suoi tavoli il  
giovane avvocato Agnelli come i  
Moratti e Eugenio Scalfari.

Una decina di anni fa, prima di andarsene, Sergio Bernardini ave-

va affidato i suoi ricordi («Non ho mai perso la Bussola») alla penna del nipote giornalista Marco, inviato di Tuttosport: proprio lui sarà quel bambino curioso di 50 anni fa, e ora affronta la fatale ricorrenza affidando a un secondo libro - «Li abbiamo fatti cantare» - altri risvolti «scampoli di memorie personali che con una micidiale infilata di aneddoti inquadrano non solo l'evolversi dello stile Bussola negli anni che passavano, ma pure la storia - fra Torino e la Versilia - della sua stravagante famiglia pezza per lo sport e lo spettacolo, capitanata dalla nonna matricaria Virginia che aveva allattato i figli dei Fratelli Lumière. Questa sorta di «Hundertbuck alla viareggina esce in libreria per Robin Edizioni il 21 aprile prossimo, in presentazione ufficiale alla Versiliana di Marina di Pietrasanta il 30: sarà il primo di una serie di amarcori che proseguiranno proprio il 7 luglio in una speciale di Raide («Buon compleanno, estate») sulla mitica Bussola.

Che ■■■ esiste ■■■■ di-  
scoteca, affacciata su ■■■ viale di  
Viareggio giustamente intitolato a  
Sergio Bernardini. La storia del  
costume del nostro Paese è passata

anche da quel viale. Bernardini era un grande istione, un corridore ciclista mancato che ■ un punto della sua vita decide di investire sul locale un po' in disarmo che gli vende Aldo Benelli (perché solo lei ■ quelle ■ idee pazzie potrà farlo funzionare come si deve). Il patron ■ ■ ■ per tastare ■ ■ ■ futuro ■ all'astrologo-chitarrista Van Wood, ■ tutto va bene: il ■ luglio '55, un venerdì, ci sono 1500 persone in sala, per Renato Carosone ■ ■ poi per Romano Mussolini su al Bussoletto, dove Gianni Agnelli beve Philipponat. Per andarsi ■ conquistare Carosone, Bernardini aveva dovuto passare una settimana a Capri mandando ■ ■ ■ alla signora Carosone ■ ■ ■ mattina; ■ ■ ■ così poi erano arrivati ■ ■ ■ farsi pregare gli altri grandi ■ ■ ■ momento. Marco ricorda molto bene Fred Buscagione, sempre con la moglie Fatima che è anche sua manager; però poi un giorno Fred ■ ■ ■ solo, ■ finisce per confessare ■ essersi innamorato di Scilla Gabel: prendeva l'aereo da Pisa per Roma al mattino dopo aver ■ ■ ■ suonare, tornava ■ ■ ■ sera: c'ho mandato la mia Thunderbird rosa confetto a Roma», spigava. Il telefono squilla



**Fabrizio ■ André voleva devolvere parte del suo incasso a Potere Operaio**

■ Bernardini ■ mattina alle 6, per ■ ■ morte proprio su quell'auto.

Ma non di sole saghe del jai set e di star che muoiono all'alba vive la lunga storia della Bussola. Uno dei racconti dai risvolti più curiosi è quello degli anni bollenti della contestazione; la notte del Capodanno '68 vede i padri e le madri festeggiare all'interno del locale, e fuori dalle porte i figli contestare a muso duro. Cambiano i tempi e la società, ma Sergio Bernardini continua a fruire talenti «scovare le novità. Non solo i numerosi ■■■■■ di Mina, o di Mina con Giorgio Gaber. Sergio ■■■■■ merita, va a

conquistare gli artisti in casa: succederà ■■■ Fabrizio De André, che nel 1975 (tre anni prima del concerto di addio di Mina) tiene qui il primo concerto pubblico. «Convino per una volta inteligenza italiana e straniera», scrive Marco. Che rivela poi come il progetto di altri concerti ■■■ Fabrizio ■■■ andato a monte per il rifiuto di zio Sergio alla richiesta della sua manager: «Una percentuale degli ■■■ nella ■■■ in cui ■■■ a Fabrizio, dovrà essere versata ■■■ Potere Operaio. Tale operazione dovrà avere il massim ■■■ pubblicità dagli organi di stampa italiani e stranieri».

IL REGISTA COREANO KIM KI-DUK AL MUSEO DEL CINEMA

«Il prossimo film lo faccio in mare»

Daniele Cavalla

TORINO

Il cinema è ■■■ forma di comunicazione ■■■ conversazione tra gli uomini, oltre ad essere dialogo tra me e gli spettatori. Sono parole ■■■ Kim Ki-duk, regista coreano ieri al Massimo ■■■ Torin-  
■ per la personale a lui dedicata dal Museo Nazionale del Cinema. Nato nel 1960 in un villaggio di campagna, operaio in fabbrica in età giovanile e persino aspirante predicatore, Kim Ki-duk è uno dei talenti del ■■■ contemporaneo: le ■■■ drammatiche ■■■ di solitudini («La nostra vita - afferma - è fatta soprattutto di momenti tristi e disperati») hanno vinto premi ai festival, ottenuto apprezzamenti dalla critica, incorparato favori del pubblico.

«Nel 1990 - racconta - andai a Parigi per apprendere la pittura, mentre imparai a girare film».

L'esordio, «Crocodile», incentrato su un uomo che aspetta lungo un fiume i cadaveri dei suicidi per prenderne soldi e abiti, è datato 1996, mentre i tre anni più tardi con l'altrettanto straziante «L'isola» risale il suo sacramento internazionale. «Negli ultimi anni - dice l'autore - il mio cinema è uscito dai confini nazionali per approdare in Europa, dove mi sembra più adatto ai sentimenti della gente. Il fatto di aver viaggiato un decennio orso per un anno intero tra Grecia, Francia, Italia mi ha arricchito molto e mi ha portato a girare film diversi: quelli dei miei connazionali, il neorealismo italiano - aggiunge - è stato molto importante nella storia del cinema, ho visto alcune scene di film quel periodo che mi hanno profondamente colpito. Ho poi ammirato le opere di autori come Pasolini e Fellini, apprezzato «La vita è bella» di Benigni e «La stanza del figlio» di



Il regista coreano Kim Ki-duk

Moretti. Alcuni critici sostengono che il mio stile possa essere stato influenzato dal cinema di Michelangelo Antonioni, ma lo escluderei visto che è un autore che conosco soltanto di fama.

Dopo i consensi per «Primavera, estate, autunno, inverno...» ancora primavera, il recente «Ferro 3», incentrato «un giovane che stabilisce le case vuote, è stato nel nostro Paese» successo d'autore natalizio («Voglio ringraziare il pubblico italiano» ha detto ieri) e ha vinto il Leone d'Argento alla Mostra di Venezia. «Ovviamente» sostiene l'ex ragazzo cattivo del cinema coreano - sono soddisfatto quando vinco un premio - mi rendo conto che ci ottiene riconoscimenti ai festival rischia di diventare sempre più pigro e artista. Io voglio pensare al cinema - esser influenzato - premi - personalmente preferisco i miei primi lavori, che - premiati. Il prossimo film di Kim Ki-duk s'intitola «L'arco» e, forse - festival «Cannes (lo sapremo fra decina di giorni), è interamente ambientato in mare, sulla barca di un ecologista.

# Idea

**LA VOSTRA CONCESSIONARIA UFFICIALE  DOVE LA QUALITA' E LA CORTESIA FANNO LA DIFFERENZA**

Ciriè - (TO) Via Torino, 121 Tel. 011.9222096 / Chivasso - (TO) Strada Torino, 46 Tel. 011.9114549

**Toyota presenta: YARIS Expo CLIMA** ancora più geniale

**LISTINO UFFICIALE**  
**€ 11.360,00**

**SOLO DA NOI**  
**€ 10.500,00**

# SOLO DA NOI

# 1. anticipo zero

 $\tan 2\theta = 0.0001\%$ 

**3. 5 anni di assicurazione**  
furto e incendio compresi

#### 4. Sensori parcheggio omaggio



climatizzatore  
specchi elettrici  
sedile scorrevole  
vetri elettrici  
telecomando

4  
rio cd  
fendinebbia  
idroquida



IL MERCATO DELLA CANZONE E LA FAMIGLIA ONNIVORA. MOLTO INTERESSI PER CHI HA IL POTERE



Grebenshikov, un «rivoluzionario» del rock russo, soprattutto con «Russian Album» (1991)

#### GIÀ LEGGENDA

**BG E GLI AQUARIUM**  
In Russia, Boris Grebenshikov e gli Aquarium sono una leggenda paragonabile a quella dei Pink Floyd. Il gruppo nasce nell'oscurità degli Anni Settanta e fino al 1988 - anno in cui viene riconosciuto ufficialmente - produce dischi e concerti in uno stato semidandestino.

**ZEMFIRA** Classe 1976, è nata in uno dei quartieri più malfamati di Ufa, alle pendici degli Urali occidentali. Comincia a suonare con una band della città alla fine degli '80, epoca in cui il rock smette di essere un sorvegliato speciale e va alla conquista di un pubblico sempre più giovane.



Zemfira comincia a cantare e suonare nei bar di Ufa; nel '99 si trasferisce a Mosca e incide il suo primo album

#### in breve

##### MONICELLI A CUNEO

«Cuneo, cinema e resistenza: i Compagni, un capolavoro ritrovato» è il titolo della rassegna organizzata a Cuneo, in onore di Duccio Galimberti, in programma da domani a giovedì. Si inizia con Davide Ferrario che introduce alle 21 al Monviso la proiezione di «Materiale resistente», girato dieci anni orsono con Guido Chiesa. Giovedì 21 alle 17 Consiglio Comunale aperto con la presenza di Mario Monicelli, che alle 21 interviene all'anteprima nazionale della copia ristampata del suo film «Il compagno» girato in parte a Cuneo.

##### BIRAGHI E IL QUARTETTO

Questa mattina alle 11, ad Arese (Milano), località «La Valera», a Villa Ricotti, concerto di Francesco Biraghi, chitarrista, con il quartetto d'archi di Gianluca Turconi, Alberto Rossignoli, Ugo Martelli, Roberto Polli. Musiche di Boccherini (Quintetto in Sol maggiore), Guastavino (Jeromita Linare), e Castelnuovo Tedesco (Quintetto op. 143).

##### PAUL DIFENDE HEATHER

Esasperato dalle continue critiche dei media e dalla generale diffidenza dell'opinione pubblica verso la sua amata moglie, Paul McCartney ha deciso di comporre una ballata in difesa di Heather Mills, la giovane donna che l'ex Beatle ha sposato nel giugno 2002. La stampa, soprattutto quella britannica, l'ha descritta come un'arrampicata sociale e cose ancora peggiori. Più volte Sir Paul, 62 anni, è intervenuto in sua difesa ed ora ha deciso di mettersi in musica il suo malumore verso la stampa. Il brano dedicato alla donna farà parte del prossimo album.

##### STRANI DI SCIA

«Sono emozionato ma solo un po' perché farò quello che sono». Gigi D'Alessio commenta così la sua prova da conduttore alla puntata di domani sera di «Striscia la notizia». Il cantante napoletano sarà a fianco di Dario Ballarín, nei panni di Gianni Morandi, al Tg satirico di Antonio Ricci che apre un'altra settimana ad anomalie conduttrici. Martedì e mercoledì toccherà alla coppia formata da Leo Gullotta e D.J. Francesco mentre venerdì e sabato si chiuderà la settimana con Nino D'Angelo e Nina Frascica. Per Giovedì 21 aprile, infine, è prevista una conduzione a sorpresa.

Francesca Sforza  
corrispondente da MOSCA

Uno degli uomini vicini a Vladimir Putin telefona a sei tra le maggiori star del rock per proporre la creazione di un «Rock Club» completamente indipendente. Qual è la prima cosa che viene in mente? «Abbiamo pensato tutti a una sola possibilità - dice Boris Grebenshikov, storico leader degli «Aquarium» - Che cosa vorranno in cambio?».

Non sono stati i soli, a pensarlo. L'incontro tra i musicisti e il vicecapo dell'amministrazione presidenziale Vladislav Surkov non era terminato che già la stampa antigovernativa accusava il Cremlino di servirsene del rock'n'roll per fare propaganda tra le giovani generazioni. E invece no, questa volta si sbagliavano tutti. A riconoscerlo sono stati i musicisti per primi: «Non facevamo che chiedere assicurazioni sul fatto che non dovessero cantare nei concerti a sostegno del governo e ballare sotto la bandiera di Putin - ammette Vladimir Shahrin, voce dei «Chalf» - ma la realtà è che l'ha chiesto». Vladislav Surkov li ha invitati per parlare di musica, di politica: «Perché non dare a Mosca il «Rock Club» dove sia possibile sentire buona musica - ha proposto - e dove i giovani artisti possano fare concerti e incidere cd senza essere costretti a produrre spazzatura pur di vendere?».

Il mercato russo della canzonetta, in effetti, è tanto famelico quanto onnivoro: il consumo è altissimo, la pirateria dilaga (il prezzo di un cd varia da 3 a 3

# ROCK in RUSSIA Non fate gli americani

Un uomo molto vicino a Putin ha telefonato ai sei gruppi più popolari invitandoli a formare una sorta di «club» indipendente dalla musica straniera. «Si può fare, non ci chiedono niente in cambio»



I Chalf sono nati nelle scuole pomeridiane del vecchio partito comunista

euro) e le case discografiche non hanno interesse a investire proposte di qualità. Qualsiasi locale moscovita, dall'ultimo bar di periferia ai lussuosi lounge del centro, diffonde musica altissima ventiquattr'ore al ventiquattro. Nella strada del Nuovo Arbat, lo shopping si fa con la colonna sonora: gli alto-

parlanti della Jeanserria sparano a bruciapelo a modo suo, quelle brutte vecchie successi di Frank Sinatra storpiati, russo, e persino un piccolo rivenditore di telefoni è dotato dell'apparecchiatura per trasmettere musica in pieno giorno a mille decibel. Si sente di tutto, e ogni volta viene

da pensare che le belle canzoni belle ognuna a modo suo, quelle brutte tutte allo stesso modo. Vladislav Surkov, che ama la musica e con il rock ci è cresciuto: «Lo conosco da diversi anni - dice Boris Grebenshikov, detto BG, simbolo della dissidente clandestina

#### IL NUOVO FOLK

**FCMP**  
Il primo concerto dei Chalf è a Mosca nel 1984, ma Vladimir Shahrin e Vladimir Begunov, anime del gruppo, lavoravano insieme già dal 1979. Nati musicalmente nelle scuole pomeridiane del partito comunista, Shahrin e Begunov sviluppano ben presto un linguaggio autonomo. Ballate folk-rock, canzoni accompagnate dalla chitarra acustica e una buona dose di humour fanno dei Chalf un gruppo molto amato nei primi Anni Ottanta. Il loro ultimo album, «Orange Moods IV», è del 2001.

ai tempi dell'Urss - e tanto tempo ci diciamo che non tutto va come vorremmo. Tutti abbiamo i nostri problemi, io ho i miei e lui ha i suoi, ma sarebbe un bel successo metterci insieme per dar vita a un luogo in cui sia possibile fare buona musica». Del resto il primo «Rock Club» russo era nato per decisio-

ne del KGB, in modo che dissidenti e provocatori si raccogliessero tutti nello stesso luogo e facilitassero il compito dei sorveglianti. Poi però è successo che i ragazzi hanno cominciato a suonare, a fare bella figura, a inventare nuovi stili e ogni città dell'Urss la gente andava a Lenino per passare una serata al Rock Club. In fondo cosa abbiamo oggi? - si chiede Zamfira, vocalist di successo, anche lei presente all'incontro - Una marea di cd senza giornale, radio, una tv che sia in grado di selezionarli e proporli. Russia ci sarà almeno un locale dove la gente può spedire un disco e venire ascoltata, allora va bene».

Il progetto è ancora in fase iniziale, ma l'idea di Surkov di trovare delle zone franche in cui la tradizione musicale russa possa crescere, che siano spazi della televisione pubblica o un locale sostenuto da enti statali, «lo non sono responsabile per i motivi dell'amministrazione presidenziale - dice ancora Vladimir Shahrin - è un momento che non mi hanno chiesto favori e io sto. Credo che anche quelli del Cremlino abbiano capito che nell'informazione culturale ci sono troppi squilibri, che bisogna fronteggiare la pirateria, che bisogna promuovere le idee».

E il «Club Rock» poi funzionasse? Se venisse fuori che questa musica ha fatto il suo tempo e non rimane più molto altro da dire? A obiezioni così BG dà sempre la stessa risposta, che poi è il titolo della sua canzone: «Forse il rock'n'roll è morto, ma ancora no».

#### PRIME CINEMA

Elisa, tradita e ingelosita sopporta per non perderlo ma alla fine non l'ama più

Alessandra Levantesi

**FR** I meriti delle pellicole di ispirazione letteraria c'è quello di portare l'attenzione su testi da scoprire o riscoprire: il caso del notevole «La donna di Gilles» di Frédéric Fonteyne, basato sull'omonimo scritto nel 1937 del belga Madeleine Bourdouxhe che solo adesso, ci si capisce, viene pubblicato in Italia da Adelphi; e che comunque, anche negli stessi territori francofoni, esce da lunghi decenni di oblio. Il problema è se il film del regista di «Una relazione privata» sia riuscito a rispecchiare la pagina, coinvolgendo lo spettatore quanto la Bourdouxhe sa avvincente il lettore: e qui il discorso si fa più complicato.

In teoria abbiamo davanti una storia semplice: nella cornice di un imprecisato sobborgo industriale del Nord Europa, dove gli altiforni sempre accesi arrotondano il cielo, Elisa, e il metalmeccanico Gilles vivono felici con le loro due bambine in una modesta casetta circondata da un orto curato. Ma un giorno lui, chissà perché - la conosce da quando era piccina - nulla mai accaduto - sente di provare improvviso e violento desiderio per Victorine, la sorella più giovane (nonché civetta e infida) della moglie. Con la sua sensibilità femminile acuita dall'amore, Elisa, che è un nuovo incinta, capisce subito l'infamia e tuttavia decide di far finta di nulla: pur di salvare il rapporto avrà pazienza, aspetterà, sopporterà, arriverà addirittura a confortare il suo uomo, diventato folle e geloso. Però Elisa non ha previsto una cosa: ancor più intollerabile che perdere l'amore di Gilles, sarà per lei scoprire che non lo ama più.

Fluidamente strutturato volta volta sui punti di vista di Elisa, della voce e persino di Gilles, il romanzo a dispetto del soggetto non scade nel melò, assumendo semmai le cadenze essenziali di una moderna tragedia. Nel tentativo di non tradire il modello, Fonteyne sceglie via di uno stile naturalistico e rarefatto, ma in tanta discrezione finisce per restare inesperto il conflitto interiore di Elisa: la quale, nella interpretazione della pur brava Emmanuelle Devos, attraversa il film sul tono uniforme di una dolorosa passività.

**LA DONNA DI GILLES**  
Di Frédéric Fonteyne  
Con Emmanuelle Devos, Laura Smet, Clovis Cornillac  
Francia,  
Drammatico  
cinema Due Giardini  
MILANO, Eliseo  
ROMA Quattro Fontane, Ugc

## LA PREVENZIONE COLORA LA VITA

### AIUTALA CON UN FIORE

## 16-17 APRILE

Un gesto semplice, per un risultato importante. In numerose località del Piemonte, con una piccola offerta, riceverai un bellissimo geranio e ci aiuterai ad estendere sempre più il servizio gratuito di diagnosi preventiva contro i tumori.

**PER INFORMAZIONI:**  
**011 83.62.63**  
[www.prevenzionetumori.org](http://www.prevenzionetumori.org)

## PREVENZIONE TUMORI

PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI

#### CHIUSA IERI LA SETTIMANA DI FESTIVAL

I bei film di «Infinity»  
Molti non arrivano  
al pubblico più ampio

Gianni Rondolino

ALBA

Una settimana di incontri, dibattiti, film di finzione, documentari, lunghi e corti metraggi, autori nuovi ed altri consacrati, scoperte e conferme. Il bilancio di questa quarta edizione di Infinity Festival, che si è conclusa ieri sera con la premiazione e il divergente «per» di Maurizio Nichetti, non può che essere positivo, confermando la natura particolare e originale di una manifestazione che si colloca, nel panorama internazionale dei festival cinematografici, con una sua fisionomia ben definita, che, sebbene sia un po' discostata dal progetto iniziale (cinema e spiritualità), mantiene una sua funzione e utilità. Per dire: mescolando le varie sezioni della rassegna, si è passati da «Viaggio in Italia» di Rossellini a «Aurora» di Murnau a «Ratatouille» e «Volere volare» di Nichetti, da «Il mio XX secolo» di Ildiko Enyedi a «La donna è il futuro dell'uomo» di Hong Sangsoo, da «Notte di Mohamed» di Males a «Avanti» di Raphael Nadjari, da «La zuppa, un giapponese» di Takahashi (Zumi), che ha vinto il premio per il miglior film, ad «André Valente» portoghese di Catarina Ruivo, miglior regia, da «Tarfaya» del marocchino Daoud Abdel Syad a «Il cielo gira» della spagnola Mercedes Alvarez, pure premiata. Un panorama articolato del cinema mondiale indipendente, e della ricerca stilistica e della sperimentazione formale, e anche dell'indagine sociale e della critica di costume. Su questo sfondo, è parso un po' fuori posto un film come «La moglie di Gilles» del belga Frédéric Fonteyne, mentre costituivano una delle forze del festival altri film, documentari o di finzione, trascurati dalle varie giurie. Penso soprattutto al belga «L'Uranova», di Bouli Lanners, la storia di un amore non ricambiato che si svolge in una più ampia vicenda di disagi sociali e di crisi esistenziali, un film che di sequenza in sequenza, mescolando comicità e dramma, introspezione psicologica e invenzione grottesca, e, pur non privo di squilibri, rivela un regista originale, che segue con attenzione. Così come un documentario come «Novembre» del brasiliano William Fariusi, che vive da alcuni anni a Torino e pare dividersi spiritualmente fra l'Italia e il Brasile, inaspettabilmente rifiutato da alcuni festival prima di approdare ad Alba, avrebbe dovuto essere un po' più ascoltato, avendo saputo trasformare la vicenda autobiografica in un commosso ritratto individuale e familiare e risvolti universali. Un discorso personale, urgente e partecipato, che ritroviamo anche nel documentario «Conto alla rovescia» di lituano Andrius Stonys, che indaga sulla figura e sulla personalità di Augustinas Baltrušaitis, nipote di un ospizio per anziani: un ritratto inconsueto, che si scopre a poco a poco, per giungere all'intensa, indimenticabile, immagine finale. Sono tutti frammenti di un cinema del reale (e dell'immaginario) che il festival di Alba ha profuso a piene mani, di cui si dovrebbero citare, se ce ne fosse lo spazio, altri titoli e altri autori. A conferma della vitalità e della attualità di una serie di proposte cinematografiche che meriterebbero una diffusione maggiore.



## TEATRO &amp; TEATRO

«A different language»

scritto da Renato Gabrielli

metà in italiano, metà

in inglese: gradevole

## Alla scoperta dell'«italianglish»

D I tutte le forme di spettacolo il teatro, in quanto legato alla parola, è la meno esportabile. Musica e balletto sono fruibili dappertutto, all'opera le parole non sono così importanti e bastano i soprattitoli, il cinema può contare sul doppiaggio, ma nel teatro se non si capisce la lingua si è tagliati fuori. La compagnia scozzese Suspect Culture, attiva da una decina di anni, ha invece proposto spesso lavori in cui coesistono idiomi diversi a pubblici che — come magari — solo possono però capire qualcosa anche dagli altri senza sentirsi tagliati fuori, non per nulla uno dei loro spettacoli si intitolava «Airport». L'ultimo — tali esperimenti, nato a Glasgow approda adesso al Rossetti di Trieste che ne è coproduttore.

Si intitola «A different language» e lo ha scritto Renato Gabrielli, metà italiano e metà in inglese, lo ha diretto un regista britannico, Graham Fawcett, e lo recitano un attore italiano e una attrice inglese, ciascuno prevalentemente ma non esclusivamente nella propria lingua. I personaggi sono rispettivamente un maschio italiano quarantenne, single, la cui manualità, isolato, riflessivo, illiterato, amante della pesca; e una femmina inglese trentaduenne (ma forse trentaquattrenne), single, nullafacente — una eredità lo ha consentito — smettere di lavorare — isolata, complessata, lettrice compulsiva ma distratta. Inizialmente ciascuno risponde alle domande di un questionario proposto dall'altro, come scrivendosi a una agenzia che procura partner, quindi si alterna nel ruolo dell'impiegato/la intervista-

trice. Poi i cuori solitari si incontrano, o vengono — di incontrare, e prendono corpo le ragioni per cui sono rimasti entrambi patologicamente privi di partner. Per esempio, c'è un breve esilarante episodio in cui lui tenta di convincere lei, che pur si è dichiarata amante del ballo, a ballare sul serio dimostrandole le tecniche, senza però riuscire a vincere la connettività paura anglosassone di lasciarsi andare. A turno l'uno è attratto dall'altra che però lo respinge, magari in preda al panico, e viceversa: alla fine dei circa 80' non sappiamo ancora se riusciranno a quagliare davvero, ma — ne abbiamo perso la speranza.

La regia movimentata gli scambi usando — scena di Luigi Mattioli che rappresenta una specie di percorso di cammino salendo e scendendo e spesso apparentemente andando l'uno verso l'altra ma senza poi incontrarsi, che le piste si scavalcano; ci sono anche effetti sonori vagamente evocativi di un contesto cibernetico, non per nulla i due ogni tanto si parlano come nelle chat lines. La giustapposizione delle due lingue, che serve a sottolineare la differenza etnica dei temperamenti, produce qualche effetto umoristico molto apprezzato dagli spettatori, che evidentemente masticano un po' di inglese; e risulta molto ammirevole la prestazione sia di Sergio Romano come Cuzzo, simpaticamente disorientato con qualche slancio di iniziativa, sia dell'inconfondibile Selina Boyack come Petal dalle ostinate timidezze di zitiella. Gradevole serata, ma. Si replica fino al 24.

## ANTENNA DI GIORGIO

OGGI Report di Milena Gabanelli in prima serata con inchiesta sui pendolari (Raitre, 21,10), Che tempo che fa ospita Angelo Branduardi, Jury Chechi e Valeria Marini (Raitre, 20,10), Massimo Lopez e Roberto Farnesi tra le vittime dell'ultima puntata di Scherzi a parte (Canale 5, 20,40).

La diffusione della tv digitale terrestre in Europa: il 25,5 per cento nel Regno Unito, il 25,5 per cento in Germania, l'Italia ha il 10,6 per cento. Nel 2004 il settore europeo delle tv in genere è cresciuto del 6 per cento (il doppio rispetto all'anno precedente), per un giro d'affari totale di circa 74 miliardi di euro. Di questa cifra, i ricavi provenienti dai canali sono

rimasti invariati rispetto al 2003, mentre sono cresciuti del 5,2 per cento quelli relativi alla pubblicità (in tutto 34,2 miliardi di euro). La crescita maggiore c'è stata nel settore degli abbonamenti: il numero delle persone che paga per vedere qualcosa in televisione è cresciuto del 10,6 per cento e in tutto adesso — 76,5 milioni. I dati sono nel rapporto annuale di Italmedia Consulting.



Angelo Branduardi

rimasti invariati rispetto al 2003, mentre sono cresciuti del 5,2 per cento quelli relativi alla pubblicità (in tutto 34,2 miliardi di euro). La crescita maggiore c'è stata nel settore degli abbonamenti: il numero delle persone che paga per vedere qualcosa in televisione è cresciuto del 10,6 per cento e in tutto adesso — 76,5 milioni. I dati sono nel rapporto annuale di Italmedia Consulting.

per la maratona di Londra che si — oggi, Bbc ha approntato un innovativo sistema di tv on demand via Internet. Gli spettatori possono scegliere quale telecamera attivare senza attendere i cambi della regia. La scelta è resa possibile dallo «Skylink video relay servi-

ces», messo a punto dall'azienda inglese Cinetiq. Il funzionamento è da di fantascienza: un'antenna su un piccolo aereo che vola a 9 mila metri d'altezza è un ripetitore. Lo Skylink riceve e trasmette in tempo reale i segnali dalle diverse telecamere attive sul percorso. Lo spettatore può scegliere in ciascun momento la ripresa che più gradisce.

## LA TV DI OGGI

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
13.30 D40	16.00 20.30	12.00 19.00	8.00 02.05	11.55	11.30
20.00	13.00 1.00	14.15 23.15	12.00 5.30	18.30	13.30
23.05	18.00		20.00		

## GIORNO

La buona notizia di Ani- Gabriele La Porta commenta notizie di speranza, solidarietà, partecipazione, rispetto segnalate anche dai telespettatori. In quattro ospiti fissi: Enrico Chelli, sociologo, Antonio Gargovich, dermatologo, Ivo Germani, ginecologo, e Massimo Gualdi, oculista.	6.00 L'Opinione 6.05 Scanzonatissima Trent'anni di repertorio con presentatori, attori e cantanti che si esibiscono in brani musicali.	Fuori Orario Solo d'autore, « cose mai viste » in televisione.	6.00 Tg5 Prima Pagina Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola.	7.00 Casa Keaton Telefilm I problemi quotidiani di una delle famiglie più famose della tv.	6.00 Un medico tra gli orsi Telefilm. Tutto ha inizio quando un giovane medico di New York viene spedito a far praticante in Alaska.
6.15 Buone notizie 6.35 L'avvocato risponde In studio l'avvocato Nino Marazziti.	7.00 Aspettando il domenica papà E' domenica papà. Un programma che offre informazioni utili sulle manifestazioni, gli eventi, le mostre e le varie attività di incontro per i bambini e le famiglie, che avvengono in Italia.	9.05 Screen saver 9.30 Atletica leggera: Maratona di Torino.	8.40 Le Frontiere dello Spirito Rubrica religiosa di cultura e spiritualità curata e condotta da Monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.	7.30 Cartoni animati 9.00 Campioni la partita: Ceryla-Messa Lombarda Reality show.	Tutto ha inizio quando un giovane medico di New York viene spedito a far praticante in Alaska.
6.45 Mattina - In famiglia 8.55 April Rai Varietà 10.15 Domenica Disney 11.30 Mezzogiorno ha famiglia Varietà.	13.25 Tg2 Motori 13.40 Mete2 13.45 Quelli che... aspettano Varietà.	12.10 TeleCamere 12.40 Racconti di vita 13.20 Passepartout 14.30 Alle falde Killmanglano Varietà.	9.30 Ultimo dal cielo Telefilm con Kyle Chandler, Fisher Stevens, Shanessa Davis.	12.00 Motociclismo: Gran Premio di Portogallo - 250 13.25 Guida al campionato Rubrica sportiva.	6.55 Il buongiorno di Media-shopping Televisiva.
6.10 Strega per amore Telefilm 6.30 Angelo il custode Serie 8.15 Linda e il Brigadiere Serie.	14.55 Quelli che... il calcio Varietà. 17.10 Rai sport Stadio sprint 18.05 Speciale Tg2 Conclave 19.05 The district Telefilm.	15.00 Cidismo: Amstel Gold Race 18.00 Per un pugno di libri 18.55 Mete3.	10.30 La domenica del villaggio Varietà 12.30 La fattoria - diretta dal Reality show con Pupo.	13.40 MotoGp: Gran premio di Portogallo 15.30 Motociclismo: Gran Premio del Portogallo 125 16.55 Tre minuti con Media-shopping Televisiva.	7.10 Tg4 Rassegna stampa 7.20 Murder kill Telefilm. 8.25 Tre minuti con Media-shopping Televisiva.
10.00 Linea Verde Orizzonti 10.30 A sua immagine Rubrica religiosa 10.55 Santa Messa 12.20 Linea Verde - In diretta natura 14.00 Domenica in Varietà con Mara Venier.			13.35 Buona Domenica Varietà con Maurizio Costanzo. 18.20 La fattoria - diretta dal Brasile Reality show. 18.55 Buona domenica sera Varietà.	17.00 Aspettando Premiata Teleditta 3 17.35 Tremors Telefilm 18.25 Tre minuti con Media-shopping Televisiva. 19.00 Squadra emergenza 19.55 Will & Grace Telefilm.	8.30 Domenica concerto 9.30 Il mio migliore amico Talk-show. 10.00 Santa Messa 11.00 Pianeta Mare 12.20 Melaverde 14.10 Congo Film 15.50 I tre giorni del condor 18.30 Colombo Telefilm.

## SERA

20.35 Sport Notizie Notiziario sportivo.	20.00 Domenica Sprint Rubrica calcistica e i gol della giornata.	20.00 Blob Videomontaggi Striscia quotidiana che sembra il meglio e il peggio della programmazione televisiva.	20.40 Scherzi a parte Varietà Diego Abatantuono, Silvio Boidi e Alessandra Marzocchi presentano papere, gaffes ed errori del vip, il programma è arrivato alla 17ª edizione.	20.25 Camera Café Varietà Luca e Paola sono tra i personaggi che ruotano davanti alla macchina del caffè al 17° piano di un ufficio come tanti, maschere ironiche e diverse figure professionali tipiche della realtà aziendale.	21.00 Instinct - Istinto primordiale (thriller, 1999) con Anthony Hopkins, Cuba Gooding Jr., Maura Tierney, George Dzundza, Donald Sutherland, Regia di Jon Turteltaub.
21.00 Orgoglio 2 Serie 21.10 Speciale Tg1 Fabrizio Ferragni, Fabio Massimo Rocchi, Barbara Modesti, Giuliana Lombardi.	21.00 Trappola negli abissi Film.	20.10 tempo che fa Il programma prende spunto dal tempo meteorologico per intraprendere un viaggio intorno al «tempo» e ai «tempi che corrono». Un po' sul serio, un po' ridotti sopra...	20.10 tempo che fa Il programma prende spunto dal tempo meteorologico per intraprendere un viaggio intorno al «tempo» e ai «tempi che corrono». Un po' sul serio, un po' ridotti sopra...	22.35 Smallville Telefilm Controcampo Rubrica sportiva.	23.25 Il grande Lebowski Film Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola.
21.10 Speciale Tg1 Fabrizio Ferragni, Fabio Massimo Rocchi, Barbara Modesti, Giuliana Lombardi.	22.30 La Domenica Sportiva Rubrica sportiva.	21.10 Report 23.25 Amori 0.30 TeleCamere. Un rotocalco di informazione politica, economica e parlamentare. Obiettivo sul mondo politico ed economico.	23.30 dentro - il colloquio Serie 24.00 Nonsolomoda... contemporaneamente 0.30 Carlo 5 Contomietraggio «Quanto è alto un bacio - parole d'amore».	0.50 Studio Sport 1.15 Tre minuti con Media-shopping Televisiva.	2.00 Domenica in concerto La trasmissione alterna i concerti di nuove stagioni ad una accurata selezione di repliche.
21.10 Speciale Tg1 Fabrizio Ferragni, Fabio Massimo Rocchi, Barbara Modesti, Giuliana Lombardi.	0.30 La Domenica Sportiva L'altra Rubrica sportiva con Marco Cuvelli ed Elisabetta Tulliani. Parla sport diversi dal calcio.	1.20 Sorgente di vita Rubrica religiosa 1.50 Mete2 Previsioni del tempo.	2.10 La fattoria - In diretta dal Brasile Reality show Alcuni vip devono sopravvivere in una azienda brasiliana con ciò che la natura offre loro.	1.20 Fuori Rubrica sportiva La rubrica che propone tutte le interviste effettuate dagli inviati sui diversi campi di gara.	La trasmissione alterna i concerti i concerti di nuove stagioni ad una accurata selezione di repliche.
21.10 Speciale Tg1 Fabrizio Ferragni, Fabio Massimo Rocchi, Barbara Modesti, Giuliana Lombardi.	1.20 Sorgente di vita Rubrica religiosa 1.50 Mete2 Previsioni del tempo.	1.20 Appuntamento cinema Breve rassegna sulle prime visioni in programmazione nelle sale cinematografiche.	2.10 La fattoria - In diretta dal Brasile Reality show Alcuni vip devono sopravvivere in una azienda brasiliana con ciò che la natura offre loro.	1.45 Shopping by night Televisiva 2.10 Da cosa cosa Film (comm., 1996) con Enzo Iacchetti, Mariella Valentini, Benedetta Mazzini.	3.00 Il buongiorno di Media-shopping Televisiva. 3.15 C'era una volta un commissario... Film 5.00 Tg4 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine.

La musica di sempre, l'informazione di oggi  
www.nostalglia.it

## D

## Il grande Lebowski

Un'originale, suggestiva e malinconica commedia nera dei fratelli Coen. Jeff Bridges, tutto ruota intorno ad errore di identità e a un sequestro di persona, il centro il barbutto in calzoncini corti Jeff Lebowski detto Drugo, vecchio ragazzo degli anni '70. 23.25 RETE 4

## La purpurea del Cairo

Durante la grande depressione, la casalinga frustrata e trascurata Cecilia si rifugia nel cinema vedendo e rivedendo lo stesso film. Ma un giorno il protagonista del film, attratto dalla «fedeltà», scende dallo schermo e instaura con lei una relazione amorosa. Woody Allen 13.50 LA 7

## I FILM DI OGGI



Jeff Bridges e John Goodman, protagonisti di «Il grande Lebowski» dei fratelli Coen

## Instinct - Istinto primordiale

21.00 RETE 4 USA 1999. REGIA DI JON TURTLETAUB. CON ANTHONY HOPKINS, CUBA GOODING JR., MAURA TIERNEY, GEORGE DZUNDOZA, DONALD SUTHERLAND DUR 122. Nella mente di un brillante studioso si nasconde un oscuro e terribile segreto la cui chiave si cela negli anni trascorsi a stretto contatto con i gorilla di montagna, in Africa...

## Trappola negli abissi

21.00 RAIDUE USA. REGIA DI ED RAYMOND. CON COOLO, BRENT HUFF, NICOLE EGGERT DUR 111.

Un aereo di linea, mentre sorvola l'oceano, viene dirottato e fatto inabissare da un gruppo di terroristi intenzionati a controllare il satellite che comanda gli arsenali atomici. Ma una squadra di nes è pronta a intervenire.

## I tre giorni del condor

15.30 RETE 4 USA 1975. REGIA DI SIDNEY POLLACK. CON ROBERT REDFORD, FAYE DUNAWAY, CLIFF ROBERTSON, MAX VON SIDOW, CARLIN GYNN, TINA CHEN DUR 120.

Un grigio impiegato dei servizi segreti americani trova, in ufficio, i corpi dei colleghi senza vita. E, dopo aver scoperto di essere anche lui nel mirino dei killer, s'improvvisa detective sfidando pericoli e istituzioni.

## La 7

6.00 Tg La7 7.00 Omnibus week-end Versione un po' rivisitata per il fine settimana per il fortunato programma del tino: spazio anche allo sport.	9.05 I forti di forte coraggio Telefilm 9.35 Situazione disperata, ma... serie Film 11.15 Anni luce Rubrica cinematografica 12.15 La settimana di Elkann 12.30 Tg La7 12.45 Sport 7 12.50 The practice - Professione avvocati Telefilm.
--	---

## MTV

6.00 Wake up! 10.00 Pure morning 11.30 Making the movie Coach Carter 12.00 Europe top 14.00 Perfetti... ma troppo 14.30 Pimp my 15.00 the music 18.55 Flash Notiziario 19.00 Laguna Beach Reality show 19.30 New!ywoods 20.00 Flash Weekend 20.30 Hitlist Italia+ 22.30 Flash 22.35 Comedy lab 2 23.30 Wild boyz Yo Super Into music
--

## RADIO

6.00 All the best 11.00 Modeland best of the week 12.00 TgA 7 giorni 12.05 13.30 The club pillole 14.00 Rapture 15.00 - Hall of Fame (Replica) 16.00 I love rock'n'roll 16.55 TgA 7 giorni 17.00 Extra 18.00 Inbox 18.55 TgA 7 giorni 19.00 All club 20.00 The club show 21.00 All music chart 23.00 One shot 24.00 Modeland (Replica) 0.30 The club by night
--

## SKY CINEMA 1

6.35 Il Paradiso all'improvviso Film 8.15 Riders Film Terminator - Le macchine ribelli 11.30 L'asilo - Le papà 13.00 Sky Cine News 13.30 smoking 15.10 Black Cadillac Film 16.45 Speciale Film 17.00 Parva e il Principe Shiva Film 18.25 Sky Cine News 18.55 Cosa da maschi Film 20.40 Extralarge 21.00 Going for broke - Una vita in gioco Film 22.35 Natale in India Film 0.25 Terminator - Le macchine ribelli Film
--

## SKY CINEMA 3

10.25 Star Trek - La nemesis Film 12.20 Charlie's Angels più che mai Film 14.05 Speciale - Serial Cinema Rubrica 14.35 Mission: Impossible 16.25 Extra Rubrica 16.35 Le spie Film 18.15 Speciale Extra - S.W.A.T. Rubrica 18.30 S.W.A.T. - Squadra Speciale Anticrimine Film 20.30 Speciale - Serial Cinema Rubrica 21.00 X-Files - Il film Film 23.05 Verità violata Film 0.35 Extra - Amore Estremo Rubrica
--

## SKY SPORT 1

9.55 Campioni: Cervia-Massalombarda (Diretta) 12.00 10 (R) 13.00 Futbol Mundial 13.30 Sky Calcio Show (Diretta) 15.00 Calcio: Livorno-Fiorentina Serie A (Diretta) 17.00 Sky Calcio Show 19.00 Sport (Diretta) 19.30 Calcio: Siena-Milan (R) 21.15 Studi di continuità 21.30 Calcio: Juventus-Lecce Serie A (R) 23.15 Sky Calcio Show Film del Campionato (Diretta) 24.00 Sport Time
---

NON SEMPRE QUELLO CHE COSTA DI PIÙ, VALE DI PIÙ.

LA SALUTE UN PREZZO. I GENERICI ABC RISPARMI.

I farmaci generici sono medicinali liberi da brevetto, prodotti in Italia con gli stessi principi attivi, la stessa formulazione e la stessa efficacia terapeutica dei farmaci di marca corrispondenti. Scegliere un prodotto ABC significa scegliere la CONVENIENZA senza rinunciare alla QUALITÀ. Oggi, scegliendo i generici ABC potete risparmiare oltre il 20% sul farmaco stato acquistato.

CHIEDETE AL VOSTRO MEDICO E AL VOSTRO FARMACISTA.

Per informazioni su Farmaci Generici o risparmio chiama gratuitamente il Numero verde 800-803063

www.abcfarmaceutici.it

DIVISIONE INDUSTRIA FARMACEUTICA ITALIANA DAL 1925.



9,30 Maratona di Torino Raitre  
12,00 Basket. Bipol Re-Eurofiditalia Sky Sport 2  
12,15 Moto. Gp del Portogallo, classe 250 Italia 1  
14,00 Moto. Gp del Portogallo, classe MotoGp Italia 1  
15,00 Ciclismo. Amstel Gold Race Raitre

15,00 Calcio. Livorno-Fiorentina Sky Sport 1  
15,30 Moto. Gp del Portogallo, classe 125 Italia 1  
18,15 Basket. Montepaschi Si-Vertical Cantù Sky Sport 2  
22,30 La domenica sportiva Raidue  
22,35 Controcampo Italia 1



## Livorno-Fiorentina: sciopero ultrà

FIRENZE. La salvezza di Livorno e Fiorentina (foto Zoff) passa per un derby a rischio a causa dell'odio che parte degli ultrà amaranto nutre le forze dell'ordine. Si temono nuovi scontri dopo Lazio-Livorno. Ma il tifo organizzato del club amaranto sceglie lo sciopero. L'Armando Picchi potrebbe rimanere semidiviso nella fase iniziale della partita. I supporters livornesi hanno invitato tutti a sostare fuori dallo stadio per i primi 10' in segno di protesta per i presunti torti subiti a Roma.

CONTRO IL LECCE IL TECNICO SCEGLIE L'ATTACCANTE URUGUAYANO

# Capello e Zalayeta La coppia scudetto

Don Fabio lancia la sfida al Milan ma non pensa allo scontro diretto «Per quello c'è tempo. Prima vinciamo tutte e quattro le partite che ci separano dall'8 maggio, a quel punto ne potremo riparlare»

Alessandro Alciano

TORINO

Fuori dal Tempio. Sono le regole. Ora lo sanno anche il fratello di Montero e amico di Nedved, che ieri hanno dovuto lasciare la Juventus sola con se stessa. Capello li ha visti sulle tribune della Sisport prima dell'allenamento, ha chiamato i ragazzi della sicurezza, li ha fatti allontanare. Non c'è parente che tenga: adesso che lo scudetto è rimasto l'unico obiettivo, ogni segreto va coccolato fino all'ultima carezza. Perché potrebbe essere quella decisiva.

E allora via, chiusa a protetta, il prossimo ostacolo: il Lecce di Zeman, accusatore numero uno dei bianconeri in tema di doping. «No, è il Lecce e basta» fa sapere Capello, che negli ultimi giorni prima ha avuto paura e poi l'ha cacciata a pedate: «Appena dopo l'eliminazione dalla Champions ho visto la squadra molto scossa, queste i ragazzi sono di nuovo tornati in sella. Imbriacando tristezza, brividi e sensi di colpa. Gli infartti, quelli. Ci sono e restano, in gran parte dovuti agli impegni dei nostri calciatori con le rispettive Nazionali. L'ho detto e lo ripeto».

Trezeguet si è chiamato fuori fino al termine stagione, invece io conto di recuperarlo per le ultime due partite. Emerson continua a zoppiare, quindi diciamo che sta così così. Diciamo anche che la sua presenza per oggi è in forte dubbio, così il quadro è completo. Zebina è ancora indisponibile, e allora l'unica alla regola malati internazionali è Zalayeta. Le partite con l'Uruguay gli avevano lasciato in eredità la schiena bloccata, eppure al Delle Alpi contro il Lecce ci sono. Probabilmente da titolare insieme a Piero, con Ibrahimovic dirottato in panchina per riflettere. Il tridente sembra una possibilità da escludere, lo ha fatto capire lo stesso Capello: «Non siamo in abbondanza di organico, questa è la verità. Dobbiamo pensare a

ZEMAN TITOLO AI ROSSONERI MEGLIO

## «Chi rispetta le regole è mio amico»

LECCE. Rispetto delle regole per il calcio migliore. Zeman, allenatore del Lecce, torna sull'argomento doping e sulla violenza negli stadi alla vigilia della partita di Torino. «Non sono anti-juventino ma chi rispetta le regole è mio amico. Qualche tifoso bianconero ce l'ha con me. La cosa non mi diverte. Se leggono la sentenza del processo capiranno anche loro. Spero le disposizioni di violenza dopo Inter-Milan servano a far cambiare qualcosa, ma per arginare il fenomeno ci vuole educazione e prevenzione. La forza della Juve che riesce a concentrarsi anche in gare spettacolari. Se non sta bene fisicamente è molto attenta mentalmente. Nella corsa scudetto però vedo favorito il Milan, per il gioco mi esprime. Noi senza Ledesma e Bjejanovic, oltre agli infortuni in settimana di Rullo e Pinardi, speriamo di trovare la concentrazione».

tre partite in una settimana, le scelte verranno di conseguenza». Le indicazioni della vigilia sono state queste, anche se la notte potrebbe portare cambiamenti di rotta: sempre, le arrivaranno solo oggi all'ora di pranzo. Altri suggerimenti in ordine sparso: dovrebbe tornare la difesa a quattro con Birindelli (o Pessotto), Thuram, Cannavaro e Zambrotta. Emerson fatica a camminare, Camoranesi negli ultimi giorni ha fatto poco e niente, quindi i favoriti a controcampo sono Olivera (se Camoranesi non ce la fa), Tacchinardi, Appiah e Nedved.

Qualunque sia la formazione, sarà Juventus strabica. Un

occhio al Lecce e un altro al Milan, perché lo scudetto passa di qua ma anche di là: «I rossoneri? Non ho l'impressione che ci credano più di noi. Guardo la Juventus e vedo una squadra di quello che può fare». Non vede invece i riflessi dello scontro diretto, in programma l'8 maggio a San Siro: «Ci separano da quel momento 4 partite e 12 punti. Portiamoci a casa tutti, poi ne potremo riparlare. Insomma, preferisco vivere alla giornata». Con quella voglia di scorpacciata addosso. Una macedonia di punti da mangiare, non da digerire la qualificazione in Champions contro il Liverpool.



Marcelo Danubio Zalayeta, 26 anni, sarà oggi il centravanti della Juventus: in questo campionato ha già segnato 5 volte

La Sisport è un fortino: per custodire i segreti dei suoi bianconeri, ieri mattina l'allenatore ha fatto mandare via dalle tribune il fratello di Paolo Montero e un amico di Nedved «Siamo nuovo in sella dopo le difficoltà»

La fama di Capello è quella del

vincente, è il suo curriculum che lo spiega. La fama quella del duro, è la sua espressione che lo dice. Poi, lo dice lui direttamente, perché il momento non è delicato solo per la Juventus: «Per colpa dei violenti sugli spalti, è per tutto il calcio italiano. Per sconfiggerli ci vuole collaborazione: se qualcuno lancia qualcosa in campo, chi gli sta vicino lo deve denunciare, non si deve cadere nel ricatto. Ad esempio, l'Inter ha fatto bene a denunciare i suoi tifosi».

Contro il Lecce. Contro il Milan. Contro i cretini da stadio. Quanti impegni per la Juventus. Ecco perché il Tempio deve rimanere vuoto, così si pensa meglio.

## il punto di Beck

Questi tecnici sin troppo confermati

Roberto Beccantini

A parole, da Capello a Mancini sono tutti confermati, più: confermatissimi, ma oggi soltanto Ancelotti può dormire sonni (relativamente) tranquilli. La Champions era l'obiettivo che teneva la Juventus. L'eliminazione rischia di spaccarla. Il fatto che, con il Liverpool, Capello abbia sbagliato formazione e la squadra, partita, ha determinato uno sbandamento generale le cui conseguenze potrebbero condizionare sia la volta scudetto che il rapporto allenatore-società. Mai la Trimurti ha cambiato manico dopo appena stagione, anche perché Lippi vinse e subito;

nello stesso tempo, ad Ancelotti non furono sufficienti due secondi posti e 144 punti per conservare la panchina. Passando all'Inter, le macerie derby hanno sepolto le crescenti perplessità di Moratti sul conto di Mancini. Per portare avanti un progetto, bisogna saper resistere alle tentazioni che il diavolo distribuisce sotto forma di pericoli e mortificanti rovesci. A Torino ci sono abituati. A Milano, meno.

Situazione fluida. Di sicuro, un tecnico lo avrà la Roma: in lizza, Cosmi e Zeman. A breve, inoltre, tornerà disponibile Prandelli. Il balzo dalla provincia alla grande (e turbolenta) ribalta è stato fatale a Del Neri. Nel giro, potrebbero entrare Novellino e Spalletti: il condizionale riguarda più l'artefice del momento d'oro, visti i piani di Garone, che non il tessitore dell'Udinese, ormai ai ferri corti con la famiglia Pozzo. Se la conferma di Guidolin a Palermo costituisce un atto dovuto, non altrettanto si può dire della permanenza di Zoff a Firenze. Insomma: è escluso che i verdetti del campionato suggeriscano svolte clamorose, soprattutto in alto.

Perché Milan-Juve dell'8 maggio rimanga decisiva, molto dipenderà dagli impegni di questa settimana: per Ancelotti, Siena fuori, Chievo e Parma in casa; per Capello, Lecce e Inter in casa, Lazio fuori. Fabio il temporeggiatore riparte. Zeman, fustigatore emerito dalle farmacie juventine. Che fra i due non sangue è dato di fatto (e semplice battuta). I tifosi sono inquieti. La rosa della Juve, inferiore a quella del Milan, era superiore all'organico del Liverpool. Lo schiaffo di mercoledì ha lasciato lividi brutali. Il Lecce non ha problemi, il Siena ne ha sin troppi. La Juve è afflitta dal mal d'Europa, il Milan soffre il mal di provincia. A volte, gli estremi si tamponano: e non sempre la polizia arbitrale copre tutti i danni.

## COSI' LE ULTIME OTTO

in neretto le partite in trasferta	32ª giornata Mercoledì 20 aprile	33ª giornata Domenica 24 aprile	34ª giornata Domenica 1 maggio
Juventus 67 PUNTI	LECCE	INTER	LAZIO
Milan 67 PUNTI	SIENA	CHIEVO	PARMA
35ª giornata Domenica 8 maggio	36ª giornata Domenica 15 maggio	37ª giornata Domenica 22 maggio	38ª giornata Domenica 29 maggio
Juventus 67 PUNTI	MILAN	PARMA	LIVORNO
Milan 67 PUNTI	JUVENTUS	LECCE	PALERMO
			UDINESE

\*\*\* Dall'8 maggio si gioca sempre la domenica pomeriggio in contemporanea (ore 15)  
\*\*\* Potrebbero anticipare entrambe sabato 21 maggio in caso di finale Champions del Milan il 25 maggio

OGGI A SIENA, POI IL CHIEVO E SABATO IL PARMA IN ANTICIPO. LA TABELLA DEL BOSS MILAN

## Galliani ordina: 9 punti in 7 giorni

Nino Sormani

MILANO

Conquistata la semifinale Champions League a spese dell'Inter, il Milan rilancia la sfida alla Juventus in campionato. Un duello che secondo il tecnico Ancelotti resta incerto, al di là degli impegni di coppa, convinto che non ci sarà bisogno dello spareggio per assegnare lo scudetto. Deciderà lo scontro diretto a San Siro, uno scontro al quale arriveremo dopo la seconda sfida con il Psv Eindhoven. Se riusciamo a qualificarci per la finale, avremo il morale alle stelle, e questo darà uno stimolo più per battere i bianconeri.

La Champions potrebbe spesare più che per la Juve sulle prossime partite di campionato del Milan: Siena (oggi), Chievo (mercoledì) e Parma (sabato) prima del match di San Siro con gli olandesi (martedì 26 aprile). Tre gare di campionato che secondo Ancelotti e lo stesso vicepresidente Galliani il Milan deve vincere per forza per mantenere intatte le speranze di restare almeno alla pari la Juve: «Sono tre sfide difficili ma importanti. Direi fondamentali. Credo che il doppio derby di coppa possa incidere in senso negativo da un punto di vista fisico, ma in positivo dal punto di vista psicologico. Il Milan sta bene, anche se nella ripresa contro l'Inter non ha giocato bene, ma questo dipendeva dal fatto che ci sentivamo già qualificati. A Siena dovremo cercare di migliorare la qualità del nostro gioco evitando gli errori di superficialità evidenziati lo scorso sabato con il Brescia».

Interviene Galliani: «Quella di Siena è la prima delle tre partite che ci

aspettano in una settimana in campionato. Tutte le squadre hanno questi stessi impegni, non abbiamo nessun match in più rispetto alla Juve. Ci sono 11 palli nove punti che dobbiamo fare nostri perché contano moltissimo».

Oggi il Milan dovrà fare a meno degli infortunati Inzaghi, Pirlo (distorsione a un ginocchio) e Tomasson (guai alla schiena), mentre Shevchenko ieri non si è allenato per una botta al polpaccio, ma è partito lo stesso per Siena, convinto di poterla fare. Il forfait dell'ucraino Ancelotti, che considera leggera la punizione inflitta dall'Uefa all'Inter, si affiderà a una punta sola (Crespo) e Rui Costa e Kakà alle spalle. Altrimenti Rui Costa sarà la cabina di regia. Novità anche difesa, dove Nesta verrà tenuto a riposo per fare spazio a Stam e Maldini centrali e Kaladze a sinistra.

L'INTER CONTRO IL CAGLIARI RITROVA VIERI. SAN SIRO E GLI ULTRA' ALL'ESAME DELLA DIGOS E DEL CLUB

## Mancini: «Ora basterà un infiltrato a far danni»

MILANO

A cinque giorni dall'euroderby sospeso (e punto 4 turni a porte chiuse), l'Inter torna sul luogo del fatidico: oggi la formazione nerazzurra affronta il Cagliari in campionato. Una sfida dai molti significati: da controllare la reazione dei giocatori che devono per difendere almeno il terzo posto in classifica e confrontarsi con l'avversario delle prossime semifinali di Italia (12 e 18 maggio), l'unico traguardo rimasto agli interisti.

Moratti ha già tutti compreso l'allenatore Roberto Mancini, che anche oggi dovrà rivoluzionare la for-

mazione. All'appello lo squalificato Cordoba e gli infortunati Adriano, Emre, Stankovic e Recoba. Il tecnico rista però ritrova Christian Vieri, che affiancherà Martins in attacco.

Sotto esame, della Digos e della società, ci sarà anche il comportamento degli ultras per capire se si manifestano di martedì è stata premeditata o si è trattato - come pensa Moratti, che non vuole sentir parlare - una protesta organizzata contro di lui, una reazione spontanea al gol annullato ingiustamente a Cambiasso a metà della ripresa, che secondo gli interisti avrebbe riaperto la partita di Champions.

Mancini ieri ha attaccato du-

ramente gli ultras e la Uefa, prima di sponere la squadra. «Quattro partite a porte chiuse sono tante - ha tuonato - ci rimettono la società e i tanti tifosi che non c'entrano nulla. E' successa una cosa che non doveva accadere, che ci ha riempito di profonda amarezza, paghiamo le conseguenze. Mi è dispiaciuto sentire le solite dichiarazioni dei moralisti. In Italia si parla tanto ma non si fa niente concreto. Le nuove norme? Basta un infiltrato tra i tifosi per procurare problemi. Questa regola c'era già tanti anni fa ed è stata tolta proprio perché potevano succedere cose che non avevano niente a che vedere con lo spirito della mag-

gioranza dei tifosi». Per riportare gli ultras alla ragione e sostenere la squadra il tecnico ricorda che all'Inter contro il Milan, la formazione più forte d'Europa è sempre competitiva. Abbiamo perso le gare e meritare di perdere. Inoltre abbiamo trovato di fronte un fenomeno, il portiere Dida, che ha parato tutto, neutralizzando il nostro attacco che è il migliore campionato. Mancini risponde anche a Moratti: «Ci sono ancora 8 giornate di campionato e la coppa Italia. I conti li faremo solo alla fine. Ci aspettano due importanti, non possiamo mollare adesso, la stagione va chiusa nel migliore dei modi».



Christian Vieri, 32 anni, non gioca dal 27 febbraio: oggi farà coppia in attacco con Martins. In campionato ha finora segnato 10 reti



## I RED DEVILS CONTESTANO LA TATTICA

**Il Manchester United si ribella contro Queiroz**  
**Il delfino di Ferguson bocciato dai giocatori**

MANCHESTER. Alex Ferguson pianifica la sua nel dettaglio. Ha firmato un contratto con il Manchester United per altri tre anni ma è detto che resterà nella veste di allenatore. Il suo secondo Carlos Queiroz (ex tecnico del Real Madrid) ha sempre più spazio nella gestione della squadra. Negli ultimi incontri campionato sir Alex ha lasciato il suo delfino prima la gestione della difesa e poi l'intera preparazione tattica. Le ultime uscite dei Red Devils non sono state proprio brillanti: dopo sconfitta contro il mediocre Norwich per 2-0, i senatori (tra cui Ryan Giggs) hanno preteso Ferguson che Queiroz tornasse a fare semplicemente il secondo mettendo in dubbio la possibilità di una. Solo il capitano Roy Keane ha provato a difendere Queiroz, senza troppo successo.



Alex Ferguson allenatore del Manchester

## DALLA AL PORTOGALLO, L'INDAGINE SULLA CORRUZIONE

**Il presidente del Porto è accusato di aver corrotto gli arbitri****Fischietti comprati con soldi e prostitute nella scorsa stagione**

LISBONA. Il Porto è sospettato di ricevuto un trattamento di favore dagli arbitri danno di Benfica Sporting nel campionato 2003-04. Da fonti giudiziarie citate dal settimanale «Expresso», il presidente del Porto, Jorge Pinto da Costa, avrebbe corrotto arbitri offrendo loro denaro e prostitute. I sospetti si basano alcune intercettazioni telefoniche che riguardano il match con l'Estrela Amadora gennaio 2004, vinto dal Porto 2-0 e diretto da Jacinto Paixão. La terna ha confermato di aver ricevuto proposte di incontri a base sesso, con tre prostitute brasiliane. Le donne hanno dichiarato aver ricevuto 150 euro per passare la notte gli arbitri. I dirigenti del Porto negano ogni coinvolgimento. Pinto da Costa era stato già indagato per questo scorso anno e condannato dal tribunale di Gondomar.



Il presidente del Porto con Del Neri

## LA SQUADRA DI NOVELLINO SUPERA IL PALERMO CON UN DISCUSSO RIGORE AL 90'

# La Samp grazie a Flachi sale in zona Champions

**Il ds rosanero: «Dare un penalty così è come lanciare un petardo»**  
**I blucerchiati sorpassano l'Udinese e raggiungono il quarto posto**

Marco Ansaldo  
inviato a GENOVA

I duecento tifosi del Palermo che dopo 20 ore di viaggio non sono arrivati a Genova perché il mare era così mosso da non permettere l'attracco del traghetto, pensano anche nel viaggio di ritorno guardando la registrazione della partita che la Sampdoria ha gnato al capitano della nave.

Il rigore di Flachi all'ultimo minuto disegna un pesante spartacus corsa alla Champions League, con la Sampdoria che sorpassa l'Udinese e il Palermo che si stacca a quattro punti. Era lo spargere e i siciliani l'hanno fallito. Nel risultato, non nel gioco perché persino lo 0-0 era un raccolto inferiore a quello che i rosaneri avevano espresso in campo, figuratevi come si può accogliere sconfitta al 45 con un penalty su quale si discuterà parecchio. Infatti il tentativo rovesciato di Flachi si è spento contro mano Grosso ma distanza tra i due era talmente ravvicinata che il difensore del Palermo non avrebbe avuto il tempo per evitare l'impatto. Dalla tribuna è parso un intervento involontario.

Rodomonti che sta sempre a 40 metri dall'azione è finito ancora una volta nel tornado, nel quale sguazza cavandosi sempre. Palermo ha protestato molto, Guidolin è arrivato al limite dell'espulsione e probabilmente l'ha superato. Foschi, il direttore sportivo, ha fatto di peggio dichiarando che dare un rigore così equivale a lanciare un petardo e ora vuol denunciare per truffa il guardadalle Copelli. Evidentemente le lezioni non bastano. Ci sono stati accenni di rissa tra i giocatori, qualcuno ha usato le mani come in un saloon. Insomma la partita che era filata via calma da far pensare che il pari fosse gradito a tutti, si è infiammata in coda e, a voler vedersi il bicchiere mezzo pieno, è stato un buon collaudo delle nuove misure anti-violenza. In altri giorni sarebbero piovuti anche i rubinetti dei bagai (come accadde per un Samp-Bologna di Coppa Italia sospeso all'inizio della ripresa), ieri invece non è arrivato campo un solo

oggetto neppure dal settore dei palermitani: sull'erba di Marassi si sarebbe potuto organizzare un picnic, fosse stato per il freddo e l'umidità lasciata dalla pioggia.

Ce l'ha fatta Samp, insomma. Vedendola, sappiamo se reggerà per altre sette partite. La lotta tre per il posto in Champions League non finisce sul campo. Flachi. Il Palermo è piazzato peggio eppure sembra attrezzato meglio per tentare la rimonta. Sicuramente ha più da calare della Sampdoria, la cui posizione è miracolosa per i giocatori che ha e soprattutto per quelli che le mancano per diventare squadra da vertice fisso. Novellino ha fatto l'impossibile fin qui per tenerla in alto, ha raschiato il fondo di tutti i barili con uomini che mostrano la corda reparti in cui dispone di alternative.

Da un mese la Samp corre sulle ginocchia, aveva raccolto un punto nelle ultime tre partite segnando solo un gol. E il Palermo, al suo confronto, ha figurato come una squadra più completa. Se la Samp si affida ai lanci lunghi per scavare il centrocampo e mettere in movimento Flachi, la cui condanna è non avere al fianco chi sa capirlo, Guidolin offre più spartiti alla sua orchestra. Ma, come dicono gli insegnanti ai genitori di certi alunni, il Palermo potrebbe fare di più e almeno mettere un po' di attenzione ai minuti finali che gli hanno fatto perdere molti punti. Ieri ha costruito quota nel primo tempo, nella ripresa ha creato almeno tre mischie pericolosissime nell'area d'oriana. Ma è mancato anche l'apporto di Toni in zona gol (due volte è arrivato di testa su palloni facili, un'altra ha trovato Volpi a respingere sulla linea ma a gioco fermo, nel finale l'ha stoppato Antonelli). La Samp invece ha ritrovato Flachi, per una vittoria che ha molto di più. Si è procurata il penalty, l'ha realizzato con una botta centrale, è stato l'unico a confezionare ipotesi di pale gol, con assist filantropi (uno per Diana nel primo tempo, entrato in contatto con Guardalben). Per un'ora e Flachi ha predicato nel deserto poi è arrivato il rigore.

SAMPDORIA (4-4-2)	1	PALERMO (4-3-2-1)	0
----------------------	---	----------------------	---

Antonelli 6,5; Sacchetti 6, Castellini 6,5; Pavan 6, Pisanò 5,5; Diana 5,5; Volpi 6,5; Palombaro 6,5; Tognetti 5,5; Flachi 7, Rossini 5 (16' st Gasbarroni 6).  
ASI, Novellino 6,5.

Arbitro: Rodomonti 5,5  
Reti: 45' st Flachi su rigore  
Castellini, Barzegli, Pavan, Tognetti, Grosso, Gasbarroni, Diana.  
Spettatori: 4.996 paganti. Incasso: 89.341 euro. Abbonati: 19.023. Quota abbonati: 220.266,00 euro.



L'esultanza di Francesco Flachi, 30 anni, autore del gol all'ultimo minuto

## BATTUTA D'ARRESTO PER I FRIULANI CHE RINCORRONO IL QUARTO POSTO

# Messina sorride, decide un gol di Iliev

Sergio Colosi

MESSINA. Il primo gol in Italia del serbo Iliev vale cifra per il Messina, che raggiunge in classifica quota 39 e ipotizza la salvezza. L'Udinese paga la condotta rinunciataria: attendendo troppo il Messina, ha smarrito il suo gioco spumeggiante. Nulla compromesso per la squadra di Spalletti in ottica Champions, ma la Sicilia (dopo i 5 gol di Palermo) regala l'altra metà della medaglia ai friulani.

L'altra notizia è il gol di Iliev: «Lo sognavo la notte - racconta il serbo - e quasi non ci speravo più. Con i miei compagni nello spogliatoio spesso ci scherzavamo. Io, però, speravo di farne uno pesantissimo e così è stato». In avvio di partita lo sciopero del tifo giallorosso (silenzio per 15') allenta la tensione in campo, le due squadre prolungano la fase

di studio. Il primo pericolo lo crea l'Udinese con l'acquinta che sfiora il palo. Cristante invece su piazzato dalla parte opposta trova la porta e il salvataggio di Di Michele (uno che segna, ma i gol li sa anche evitare). Le geometrie dell'Udinese impressionano meno di altre volte, in campo ci sono tanti errori, poco gioco e le occasioni sono rare. Nella ripresa Messina e Udinese sembrano più volenterosi, quasi a voler annullare l'inertezza della gara. In effetti riescono, ma solo per un attimo. L'arbitro Mazzoleni non vede un rigore per un fallo mani di Rezaei. Poi Felipe commette in area un errore di gioventù e Iliev batte da 25 metri. Il resto è un assedio alla porta giallorossa. L'occasione migliore capita a Fava che colpisce la traversa, prima Iliev davanti a De Santis sfiora il raddoppio. Forse sarebbe stata troppa grazia, però va bene anche così.

MESSINA (4-2-3-1)	1	UDINESE (3-5-2)	0
----------------------	---	--------------------	---

Siorani 6,5; Cristante 6, Rezaei 6,5; Zanchi 6, Parisi 6,5; Cappelletti 6,5; D'Alagni 6,5; Giampa 5,5; D'Agostino 6,5; Iliev 6,5 (39' st Rafad sv); Amoroso 5,5.  
ASI, Manti 6,5.

Arbitro: M. Mazzoleni 5,5.  
15' Iliev.  
Ammoniti: Iaquinta, Cristante, Coppola, Zoni, Iliev.  
Spettatori: paganti 1.400 per un incasso di 22.435 euro; abbonati 23.332 abbonati per una quota di 290.075,62 euro.

## FRANCESCHINI E BONAZZOLI REPLICANO A CHIVU

# La Roma si illude poi crolla in casa

Giulio Buccheri  
ROMA

Il finale di stagione di una Roma ferita ieri dai colpi di Franceschini e Bonazzoli assume sempre più le sembianze di un percorso a ostacoli. Allontanarsi definitivamente la possibilità di inserirsi nella volata Champions League, per la truppa giallorossa adesso diventerà pieno di insidie anche il cammino per guadagnarsi un posto nella Coppa Uefa del prossimo anno. La notte dell'Olimpico aveva illuso il popolo romanista quando Chivu, con una traiettoria velenosa quanto precisa da metri, riuscì a prendersi beffa di Soviero a metà del primo tempo, portando i giallorossi sull'1-0. Ma prima e dopo la rete del vantaggio la Reggina ha dimostrato di essere più squadra e non di vivacchiere sulle invenzioni, a intermittenza, dei singoli. Così, dopo la rimonta e il sorpasso degli ospiti, al pubblico di giallorossa non resta che consolarsi con la nuova prova da applausi del baby Curci a con i cori di incoraggiamento a Bruno Conti. Il resto è fischio per Cassano, Mexes e Ferrari, i primi a finire sul banco degli imputati per il ko di ieri (la Roma non dal febbraio).

L'annuncio all'Olimpico tramite altiparlante delle nuove norme anti-violenza negli stadi viene accolta fischio e dagli ululati di disapprovazione dei tifosi, in particolare quelli della curva Sud di fede romanista. Ai cancelli c'erano più agenti donne, perquisite anche le ragazze e raccolte numerose bottiglie di plastica e briciole. Il fila per entrare è stata un po' più lenta del solito, ma poi si parte regolarmente. Ad accendere la sfida è una seotta di Mancini (16') che centra Soviero, ma sembrava più facile accompagnare il pallone in rete. La Reggina regala al pubblico dell'Olimpico 3' di brividi con il baby portiere Curci in cattedra. De Rosa e poi Colucci: palla l'occasione del difensore reggino, quindi alza in angolo velenosa traiettoria dell'incursore di Mazzarri. Gli ospiti si trovano a memoria e sfruttano le amnesie di Panucci e Ferrari sulla corsia sinistra.

Le telecamere mascherano un Conti preoccupato, ma nel giro di pochi secondi la sfida cambia opinione. Toti e Cassano decidono che è arrivato il momento di

eludere i garretti di De Rosa e Franceschini, così fra tocchi di tacco e piroette partono da centro-campo in un duetto da Oscar: applausi a finire ma pallone spedito in angolo quando l'ex Pucione è sulla linea di porta. La curva giallorossa non fa in tempo a stupirsi per gli occhi che Chivu, alla maniera, fa saltare il banco. Il romeno sfrutta un'errata posizione di Soviero e, da trenta metri, lo scavalca 24' pallonetto che finisce la sua corsa sotto la traversa. Roma in vantaggio, Reggina sotto più per le maglie altrui che per demeriti propri, ma la punizione pare troppo severa per la truppa di Mazzarri.

Si riparte e le emozioni a firma reggina. Chivu fa la sentinella al palo e, sulla linea, respinge l'assalto di Bonazzoli di testa, poi è il nuovo entrato Esteves a grazia. Curci spedisce in curva il pallone del pareggio. Un pari che non tarda però ad arrivare, anche se l'azione 1-1 è moviola: Bonazzoli anticipa Mexes, Curci para ma non trattiene, interviene Borriello (e i romanisti) a firma carica sul portiere, quindi Franceschini mette dentro a porta vuota (27'). Passano 10' è arriva il raddoppio Bonazzoli, che si prende gioco di Ferrari e, con un preciso rasoterra, batte Curci. Sarà sempre grande Roma? Sarà Rosella Sensi, amministratore delegato del club. Per Conti, però, un preoccupante passo indietro.

ROMA (3-4-3)	1	REGGINA (4-4-1-1)	2
-----------------	---	----------------------	---

Curci 6,5; Mexes 5,5; Chivu 6,5; Ferrari 5,5; De Rossi 5,5; Dacourt 5,5; Panucci 5,5 (36' st Virga sv); Toti 6,5; Montella 5,5; Cassano 5.  
ASI, Conti 6.

Arbitro: Rizzoli 6.  
pt 24' Chivu, st 27' Franceschini, 37' Bonazzoli.  
Ammoniti: Franceschini, Colucci, Borriello.  
Spettatori: 50.000 circa

BOLOGNA (4-4-1-1)	LAZIO (3-4-1-2)	BRESCIA (3-5-1-1)	ATALANTA (3-5-2)	INTER (4-4-1-1)	CAGLIARI (4-3-1-2)
1 Pagliuca 17 Jaurro 11 Gambetta 20 Torrici 32 Capuano 7 Mervo 8 Gauto 19 Colucci L. 18 Magliani 11 Bellicchi 9 Tati	1 Peruzzi 10 Siviglia 10 Cusito 20 Zanni 22 Dado 16 Guarnacchia 16 Dado 14 Filippini 14 Liverani 11 Muzzi 10 Rocchi	1 Castelletti 10 Zolli 12 Di Biase 20 Domizi 22 Martinez G. 21 Stankevicius 24 Bernasconi 21 Zambrelli 33 Wome 11 Del Neri 29 Caracciolo	1 Calderoni 22 Rinaldi 12 Di Biase 20 Domizi 22 Martinez G. 21 Stankevicius 24 Bernasconi 21 Zambrelli 33 Wome 11 Del Neri 29 Caracciolo	1 Marchegiani 22 Mucci 12 Di Biase 20 Domizi 22 Martinez G. 21 Stankevicius 24 Bernasconi 21 Zambrelli 33 Wome 11 Del Neri 29 Caracciolo	1 Izzo 10 Zolli 12 Di Biase 20 Domizi 22 Martinez G. 21 Stankevicius 24 Bernasconi 21 Zambrelli 33 Wome 11 Del Neri 29 Caracciolo

C1A 34° TURNO	C1B 30° TURNO	C2A 30° TURNO	C2B 34° TURNO	C3 30° TURNO
Como-Frosinone Cremone-F. Andria Grosseto-Lucchese Mantova-Spezia Pisa-Frosinone Pistoiese-Acquafredda Pro Patria-Pavia Sangiovannese-Torres Viterbo-Napoli Venezia-Lumezzane	Chieti-Avellino Frosinone-V. Pescara Foggia-Crotone Mantova-Spezia Padova-Benevento Rimini-Reggina Sora-Napoli Spal-Sambenedetti (fin. 20.30) Terni-Lumezzane	Alto Adige-Carpenedolo Brescia-Pizzighettone Montichiari-Sanreale Monza-Belluno Palazzina-Legnano Portofino-Casale Pro Vercelli-Pro Sesto Venezia-Lumezzane	C. San Pietro-Cusoligo Castelluccio-Carrarese Fano-San Marino Forlì-Gubbio Lodigiani-Aglinese Massese-Ancona Ravenna-Bellaria Sensuvino-Gualdo Tolentino-Montevarchi Viterbo-Imolese	Manfredonia 60 Cavese 57 Juve Stabia 56 Gela 55 Giugliano 52 Melfi 43 Lecce 40 Potenza 39 Pro Vasto 38 Rendì 38 Viterbo 36 Tavolara 35 Nocerina 16



# PetZOOone

UN NUOVO MARCHIO CON 25 ANNI DI ESPERIENZA

## Le PROMOZIONI del mese

### GOURMET GOLD gr. 85



€ 0,66 cad.  
**Sconto 25%**  
1 cart. (24 pz)  
€ 11,76

€ 0,49 cad.

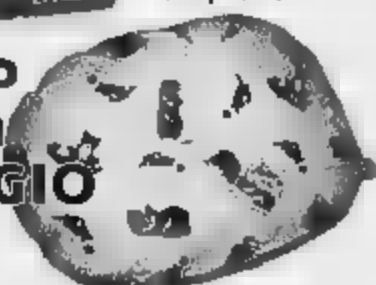
### FRISKIES GATTO kg. 2



crocantini

Acquistando  
n. 2 sacchetti  
un simpatico

**Cuscino  
Felix in  
OMAGGIO**



### GOURMET Perle



Buste gr. 100 - 8 gusti  
€ 0,79 cad.  
**Sconto 25%**  
1 cart. (24 pz)  
€ 14,16

€ 0,59 cad.



### KIT & KAT Multipack

12 Buste per gatti gr. 100

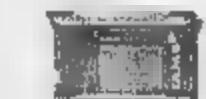
€ 4,90 cad.

**Sconto 28,98%**

€ 0,29 cad.)

### IAMS gatto

Scatolette gr. 85



Ogni 10  
scatolette  
2 in OMAGGIO

### CESAR gr. 150



€ 1,05 cad.  
**Sconto 19%**  
1 cart. (24 pz)  
€ 20,40

€ 0,85 cad.

### EUKANUBA cane kg. 15



Puppy & junior  
taglia grande: € 60,90

**Sconto 20%**

€ 48,72

Adult mant. taglia  
media - grande: € 52,90

**Sconto 20%**

€ 42,32

### HILL'S Science Plan gatto



Kitten - Adult - Sensitives gr. 100

Light - Senior - Hairball gr. 300

Oral Care gr. 250

€ 3,95 **Sconto € 0,60**

(B.S. da compilare)

+ 11,7%

€ 2,99

### PRO PLAN gatto



kg. 1,5  
€ 11,80 cad.

**Sconto 24%**

€ 17,80

€ 8,90 cad.

### PRO PLAN cane kg. 15+3



15kg + 3kg  
GRATIS

€ 61,80

**Sconto**

29,25%

€ 43,50

### PEDIGREE DRY kg. 15



ADULT  
ADULT MAXI  
Manzo Cereali  
e verdure

€ 21,50

**Sconto**

21,39%

€ 16,90

### DELICAT SILICIO



Sacchetto  
lt. 3,8

€ 3,90

**Sconto**

25,64%

2 sacchetti  
€ 11,00

€ 2,90 cad.

### HILL'S SP CANE kg. 15



In OMAGGIO  
una CIOTOLA  
in acciaio inox

Puppy-Light

Senior POLLO € 60,90

**Sconto 10%**

€ 54,45

Puppy-Adult

Senior AGNELLO € 62,90

**Sconto 10%**

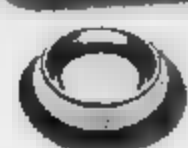
€ 56,69

POLLO - MANZO

TACCHINO € 52,90

**Sconto 10%**

€ 48,59



### ZENIT

Distributore  
di Ciochette

€ 12,90

**Sconto**

21,58%



€ 10,90



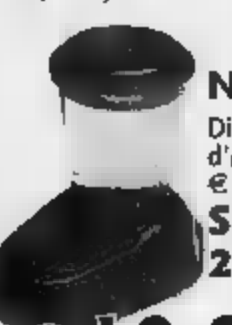
### NADIR

Distributore  
d'Acqua

€ 12,90

**Sconto**

21,58%



€ 10,90

### PRO PLAN cane kg. 15



Adult Large

€ 56,40

**Sconto**

29,25%

€ 39,90

### Sabbia DELICAT



kg. 10

Lettiera per gatti

€ 3,60

**Sconto**

20%

2 sacchi € 5,76

€ 2,88 cad.

### NIPPY



Paletta igienica  
Per una città più PULITA

€ 3,90

€ 0,99

### DUOFEE 2 ciotole inox con portaciotole rialzato



**Sconto 11%**

Mis. 3 € 14,40

Mis. 5 € 23,90

€ 11,52

€ 18,80

### CLIMB I



Saltagatto

€ 17,60

**Sconto**

21%

€ 13,90

### CLIMB II



Saltagatto

€ 62,20

**Sconto**

21%

€ 49,90

**Troverete ulteriori offerte nei nostri punti vendita**

Offerte valide dal 06/04/05 al 03/05/05 e comunque sino ad esaurimento delle scorte

**NUOVE  
PROMOZIONI  
dal 04/05/2005**

## I NOSTRI PUNTI VENDITA:

**TORINO - Corso Siracusa, 13 - Tel. 011 352836**

Orario: dal lunedì al sabato 08,30 - 19,20 continuato

**TORINO - Corso Moncalieri, 283 - Tel. 011 6618219**

Orario: lunedì 15,30 - 19,30 / dal martedì al sabato 09,00 - 13,00 / 15,30 - 19,30

**CORSICO (MI) - Via Cellini, 1/A (Lorenteggio) - Tel. 02 48602117**

Orario: lunedì 14,00 - 19,30 / dal martedì al sabato 09,00 - 19,30 continuato

**CINISELLO BALSAMO (MI) - V.le Brianza, 95 - Tel. 02 61294032**

Orario: lunedì 15,00 - 19,30 / dal martedì al venerdì 09,30 - 13,00 / 15,00 - 19,30 / sabato 09,30 - 19,30 continuato

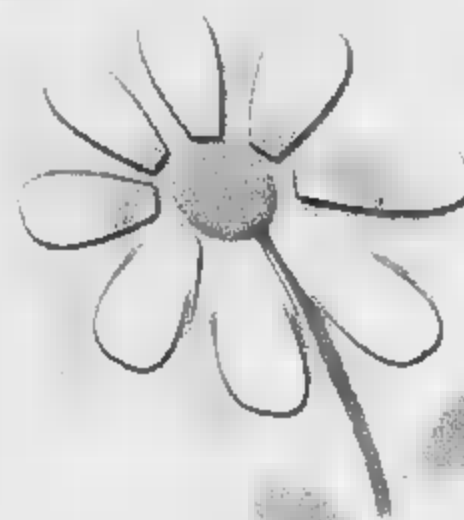
**Richiedete  
alle casse la  
nuova  
TESSERA FEDELTA'**



# Primavera Autoingros

Fiat PUNTO 1.2 Active 3p

AUTO AZIENDALE  
ANNO 2004



IDROGUIDA • DOPPIO AIRBAG  
ABS • CLIMATIZZATORE

€ 6.950,00

€ 4.990,00

Fiat SEICENTO Actual  
KM 0



ANTICIPO ZERO  
MINIRATA DA 60€

**MONCALIERE (TO)** - Via Lanzo, 42  
Tel. 011.470.01.50 - aperta la Domenica

**RIVAROLO (TO)** - C.so Indipendenza, 95  
Tel. 0124.424.515

GRUPPO  
**AUTOINGROS**  
concessionaria



con te, ieri, oggi, domani

www.autoingros.it - autoingros@autoingros.it

**IVREA (TO)** - C.so Vercelli, 121 -  
Tel. 0125.23.52.11

**PIANEZZA (TO)** - Via Susa, 52 -  
Tel. 011.967.95.95

INTERCEA  
PBO



# LA SITUAZIONE IN SERIE B

## RISULTATI DI IERI

ALBINOLEFFE-VERONA	1-1
AREZZO-BARI	2-1
ASCOLI-VENEZIA	1-0
CATANIA-PIACENZA	(giocata 15/4) 1-1
CATANZARO-VICENZA	(giocata 15/4) 2-1
EMPOLI-PESCARA	1-1
PERUGIA-TORINO	2-1
SALERNITANA-MODENA	3-1
TERNANA-CROTONE	3-1
TREVISI-CESENA	3-1
TRIESTINA-GENOA	0-0

## CLASSIFICA

GENOA	58	ALBINOLEFFE	42
TREVISI	55	CESENA	41
TORINO	55	SALERNITANA	41
PERUGIA	52	VICENZA	41
ASCOLI	52	PESCARA	39
VERONA	47	AREZZO	39
PIACENZA	47	CROTONE	31
MODENA	47	VENEZIA	29
CATANIA	47	CATANZARO	24
TERNANA	44		

## MARCATORI

gol Milito (6, Genoa), Spinesi (2, Arezzo)
15 gol Bogdani (Verona), Tavano (7, Empoli),
Bucchi (2, Ascoli)
13 gol Cavalli (2, Cesena)
12 gol Marazzina (1, Torino),
Palladino (4, Salernitana)
11 gol Abbruscato (1, Arezzo), Frick (Ternana),
Stellone (Genoa), Schwach (3, Vicenza)
10 gol Godeas (2, Triestina), Barreto (Treviso)
9 gol Colacone (3, Ascoli), Adailton (1, Verona),
Reginaldo (Treviso)

## 35ª GIORNATA

ALBINOLEFFE-AREZZO	mercoledì 20, ore 20.30
BARI-TRIESTINA	
CESENA-SALERNITANA	
CROTONE-ASCOLI	
GENOA-CATANIA	
MODENA-EMPOLI	
PESCARA-CATANZARO	
PIACENZA-TERNANA	
VENEZIA-TORINO	
VERONA-TREVISI	
VICENZA-PERUGIA	

AREZZO-CATANZARO	sabato 23, ore 15.00
CATANIA-PESCARA	
CROTONE-ALBINOLEFFE	
EMPOLI-CESENA	
PERUGIA-PIACENZA	
SALERNITANA-BARI	
TERNANA-VERONA	
TREVISI-VENEZIA	
TRIESTINA-MODENA	
ASCOLI-GENOA	lunedì 25, ore 20.45
TORINO-VICENZA	

IL PAREGGIO DEL BRASILIANO ARRIVA CON UNA PUNIZIONE AL 94'

# Pinga regala al Toro il punto per sperare

Il Perugia sfrutta con Di Loreto l'occasione per portarsi in vantaggio. Buona reazione dei granata che creano due palle-gol prima del pari

Roberto Condio

Perugia e Toro pareggiano, ieri sera al «Curio» c'è chi ha vinto. Sono Empoli e Treviso, rimaste in campo al Genoa bloccato a Trieste e oggi candidate più accreditate al 2° posto che vale la promozione diretta. Ma il punzino che alla vigilia sembrava potesse servire a poco ai granata, ora a -5 dai toscani di Somma, per come è arrivata potrebbe invece rivelarsi un trampolino di lancio importantissimo per vivere tutte d'un fiato le ultime 9 giornate. L'1-1 di Pinga, con un magico sinistro su punizione, è infatti arrivato all'ultimo soffio, al 48'48" della ripresa, quando ormai il mediocre Raccaluto si stava preparando a fischiar la fine e a sancire l'ennesima trasferta senza gol e senza punti per il Toro.

Invece, dopo 625' di digiuno totale, il gol lontano dal «Delle Alpi» è tornato ed è stato pure decisivo, per la classifica ma pure per il morale. Anche perché giunto a coronamento quantomeno di una reazione gagliarda, che, dopo l'1-0 di Di Loreto, aveva fruttato già due palle-gol di Marazzina e Comotto, sventate da Kalac.

Perugia e Toro pareggiano, ieri sera al «Curio» c'è chi ha vinto. Sono Empoli e Treviso, rimaste in campo al Genoa bloccato a Trieste e oggi candidate più accreditate al 2° posto che vale la promozione diretta. Ma il punzino che alla vigilia sembrava potesse servire a poco ai granata, ora a -5 dai toscani di Somma, per come è arrivata potrebbe invece rivelarsi un trampolino di lancio importantissimo per vivere tutte d'un fiato le ultime 9 giornate. L'1-1 di Pinga, con un magico sinistro su punizione, è infatti arrivato all'ultimo soffio, al 48'48" della ripresa, quando ormai il mediocre Raccaluto si stava preparando a fischiar la fine e a sancire l'ennesima trasferta senza gol e senza punti per il Toro.

PERUGIA	TORINO
(4-3-1-2)	(4-2-3-1)
Kalac 6; Alioui 6 (33' pt N° 6); Stendardo 6; Di Loreto 7; Coly 6; Delvecchio 5,5; Mingozi 6,5; Balocco 5,5; De Pedro 5,5 (32' st Bernini sv); Ferreira 5 (7' st Flores 6); Sedivec 6.	Sorrentino 6; Comotto 6,5; Mezzano 6; Mantovani 5,5; Bazzaretti 5,5; Codrea 5,5 (19' st Quagliarello 5,5); De Ascentis 6; Vallati 6 (22' st Marini sv); Pinga 6,5; Marinelli 5,5 (11' st Humberto 5,5); Marazzina 5,5.
All. Colantuono 6.	All. Rossi 5.

Arbitro: Raccaluto 5,5  
Reti: st 22' Di Loreto, 49' Pinga  
Ammoniti: Delvecchio, Codrea, Comotto, De Ascentis, Bernini, Mantovani  
Spettatori: 8 mila circa



Pinga su punizione ha realizzato il gol del pareggio a Perugia: il brasiliano era a digiuno dal 30 gennaio (doppietta con l'Ascoli)

lucido, deludono parecchio i due grandi protagonisti. Totale: il Perugia si vede dalle parti di Sorrentino solo quando è il Toro ad imbeccarlo. Come nel comico contropiede al 9', quando Sedivec esplose un bel diagonale mancino deviato in cor-

Gaucci, è solo fumo e pasticcio. Totalmente: il Perugia si vede dalle parti di Sorrentino solo quando è il Toro ad imbeccarlo. Come nel comico contropiede al 9', quando Sedivec esplose un bel diagonale mancino deviato in cor-

saggio sbagliato di Marazzina (13) e malinteso tra Ascentis e Codrea (17) ancora il calcio, fermato prima in fuorigioco (dubbio) e poi incapace di trovare il bersaglio. Sull'altro versante, invece, abbozzi e zero conclusioni.

Marazzina si vede negare la rete da un'uscita providenziale di Kalac. Poi è l'ex «bandana» a rompere il digiuno in trasferta dei rossiani che durava da 625'

Nella ripresa, il Perugia finalmente prova a dare di più. Capisce che il pari gli serve granché e chiude il Toro. De Pedro, solissimo a centro area, angola male un tuffo di testa ma cross di Ferreira ma al 22' combina la prima e unica giusta del suo match trovando dall'angolo la testa di Di Loreto, bravo a sfuggire sul primo palo alla marcatura di Mantovani. Rossi, passa tra l'11 (Humberto per Marinelli), il 19 (Quagliarella per Codrea) e dopo il gol (Maniero per Vallati) dal 4-2-3-1 al 4-4-2 e poi ancora al 4-3-3 le prova tutte ma non a ottenere qualcosa solo dal 27'. Con la forza della disperazione. Prima Marazzina e poi Comotto si presentano soli davanti a Kalac, bravissimo a dire di no. Poi, sull'ultimo sussulto, è il portiere ad agevolare il compito di Pinga, fin lì poco roba: copre male il suo palo ed è 1-1. Ma per dar davvero fastidio all'Empoli, adesso il Toro scende al 4° posto deve vincere a Venezia.

## LE PAGELLE

Marinelli fallisce l'esame di maturità, Mezzano attento Comotto gagliardo ma dovrà saltare la prossima gara

dall'inviato a PERUGIA

## TORINO

6. Due belle sventole perugine: mette i pugni. Ma prende un altro gol su palla inattiva, con il colpitore di testa indisturbato. **COMOTTO 6,5.** È l'unico reduce dalla stagione dell'infuato spargimento-promozione contro gli umiri. Ha fame di rivincita, per questo dopo il guiso alla caviglia destra accusato mercoledì ha fatto di tutto per esserci. Prova gagliarda, anche audace in partenza e in coda quando sfiora i pari su assist di Maniero. Con un «classico» l'ammonezione (a inizio ripresa) che gli farà saltare Venezia.

**BALZARETTI 5,5.** Lodevole per 45' in difesa e proporsi in spinta. Però, ripetiamo, non mette in mezzo un giocabile, nemmeno quando a fine tempo Nastos lo trascura. Nella ripresa soffre anche dietro. **CODREA 5,5.** Solo copertura, solo sacrificio. E, l'ennesima ammonizione, un avvio a ripresa in netta difficoltà (dal 19' st Quagliarello 5,5) lascia traccia. **DE ASCENTIS 6.** Espulso all'andata, ancora al rosso. Scintille Delvecchio fin dall'inizio, qualche entrata scomposta, ma sono sue le poche aperture intelligenti. **VALLATI 6.** A vederlo c'è Berrettini, ex dell'Italia Under 20 che a giugno giocherà il Mondiale in Olanda. Parte bene, facendo più e meglio rispetto a Marinelli col quale inverte spesso fascia. Poi, complice una botta, cala (dal 22' st Maniero 6) un buon pallone per Comotto. **PINGA 6,5.** Opaco per 93' nel 5° anniversario della doppietta contro il Milan che lo annunciò al grande pubblico. Torna dopo 2 panchine, gioca in mezzo, a destra e sinistra, ma trova mai un'accelerazione vincente, un tiro. Nella ripresa si eclissa a lungo, fino alla

magia punizione che vale un punto e tiene accesa la speranza di promozione diretta. **MARINELLI 5.** Esame di maturità fallito. Dovrebbe cercare l'uno contro uno non lo trova mai. Scivola, pasticcia, si fa innervosire da rivali più esperti. Insomma, finisce con l'incidere solo quando di fatto manda fuori Alioui colpendogli in ginocchio sinistro con un'entrata fuori tempo (dall'11' st Humberto 5,5: troppo tenero). **MARAZZINA 5,5.** Per 64' fa la prima punta, stretto fra Stendardo e Di Loreto. Non è il suo ruolo e vede, anche perché i compagni arrivano a dialogare con lui poco male. Nella ripresa, lanciato da Bazzaretti, trova finalmente un guizzo dei suoi, Kalac azzacca uscita e zampata in corner.

## PERUGIA

**Di Loreto (7)** fa il suo dietro e per la terza volta nella stagione fa pure il bomber. Ancora di testa, su calcio piazzato. **Pedro (5,5)** è lontano parente della furia che è. Nullo fino al corner che decide. Promettente e tosto il baby **Mingozi (6,5)**, sostanzioso come sempre **Balocco (6)**. Delle tre punte schierate da Colantuono che ha ormai rinunciato a Ravanelli, vale la sufficienza solo **Sedivec (6)**. [r. con.]

IL PRESIDENTE RIVELA: NON CI SPERAVO QUASI PIÙ

# Romero: «Finalmente un pizzico di fortuna»

dall'inviato a PERUGIA

«Non speravo più - confessa Tili Romero - Ma quando ho visto Pinga andare all'ultimo secondo del recupero su quella punizione mi sono solo augurato che tirasse rasoterra perché Kalac è alto due metri. Così è stato. Il brasiliano ha mirato basso, ha trovato l'angolo giusto e il presidente - con tutti i granata presenti al «Curio» e davanti alla tv - ha finalmente potuto festeggiare un gol esterno (nonché decisivo) dopo 625' di astinenza. «Pensate - aggiunge Romero - che un cronista aveva appena cercato sul telefonino per chiedermi un commento sul nostro enne-ko in trasferta... Gli dirò di farlo sempre, d'ora in poi. Scherzi a parte, questo è un punto d'oro, per come è maturato. Era partita da pareggio, ma è arrivata nel modo più tortuoso possibile. E Pinga ci ha regalato una punizione-capolavoro. Che ha fatto felicissimo anche Cimminelli: era a casa, l'ho sentito subito».

Il secondo posto, però, adesso è ancora più lontano. «Vero - ammette il presidente granata - Ma mentre la concorrenza è attesa ancora da alcuni scontri diretti, a noi resta uno solo, nell'ultima giornata a Treviso. Quindi, abbiamo otto turni sulla favorevole. Pensare a un en plein sarebbe esagerato, ma ci servirà molto di meno se vogliamo davvero provare a prendere l'Empoli». Presidente, sinceramente, perché un tifoso del Toro dovrebbe sperare di farcela senza passare dai playoff?

«Io sono ottimista perché vedo un Toro in salute. Dal punto di vista fisico anche delle prestazioni. Certo che adesso bisogna assolutamente vincere a Venezia». Ezio Rossi, l'agile sulle nocche per aver mollato un gran pugno sulla panchina prima del pareggio, riparte proprio da lì, da Venezia, dalla partita da vincere

assolutamente: «Non sono più se adesso. Per dare un a questo pari bisogna fare tre punti mercoledì sera. È stato un segnale importante, questo. Bisogna però dargli un seguito concreto, immediato. Annetto: siamo stati un po' fortunati a trovare quel gol? «Extremis. Ogni tanto va bene anche a noi. Ma la squadra, con le tre punte in campo, nel finale aveva già dimostrato di crederci, di essere rassegnate al peggio. Il pareggio, comunque, mi sembra risultato più giusto».

Contento, Rossi, di come hanno giocato Marinelli e Pinga insieme? «Non mi piace il tecnico. Ma la colpa è soltanto stata loro. Faticavano a ripartire, avevano il baricentro troppo basso, volevano giocare come il Perugia? «Avvondano le caratteristiche. «Poi, troppi palloni gettati avanti, facili preda di Stendardo e Di Loreto. Confessi, ha avuto paura? «No, piuttosto rabbia. Perché anche questa volta, pur fra tanta difficoltà, due volte avevamo portato un uomo davanti al portiere? «Sognato male. Colpa di Marazzina e di Comotto? «No, direi merito di Kalac. Da questo pari, comunque, può partire il vostro sprint finale? «Deve. Nello spogliatoio ho sentito le parole giuste dai ragazzi. Adesso, però, bisogna tornare a vincere. Già a Venezia».

E proprio a Venezia il Toro è volato subito dopo la partita umbra. In pullman ha poi raggiunto il ritiro di Mogliano Veneto, dove oggi pomeriggio comincerà a preparare il match in laguna, dove non vince addirittura da 43 anni. Rossi non avrà Comotto (squalificato), attende notizie dai medici riguardo a Giachetta e Vallati (ieri uscito per un botta «ginocchio»), ritrova Franco e soprattutto Mudingay, che ha giocato un'ora con la Primavera contro il Genoa. [r. con.]

BARRETO E REGINALDO TRASCINANO IL TREVISI CONTRO IL CESENA

# Senza reti la trasferta del Genoa a Trieste

Pari gol per il Genoa a Trieste, la squadra di Cosmi che mantiene un significativo vantaggio di 6 punti sul Treviso, terzo da solo grazie al successo sul Cesena propiziato dai gol di Barreto e Reginaldo. Importante passo avanti che dell'Ascoli che aggancia il Perugia. **ALBINOLEFFE-VERONA 1-1.** Acerbis, Colombo, Sonzogno, Minelli, Regonesi, Gori, Del Prato, Carobbi, Testini (44' st Gorzegno), Bonazzi, Joelson (37' st Rantier). All.: Gustinetti. **VERONA (4-3-3):** Pegolo, Cassani, Comazzi, Gervasoni, Turati, Behrami, Mazzola, De Simone, Rosina, Bogdani, Cossu (22' st Artisticolo). All.: Ficaudenti. **ARBITRO:** Gabriele. RETI: pt 29' Gervasoni (V); st 12' Regonesi (A).

**AREZZO-BARI 2-1.** AREZZO (4-4-2): Pagotto, Kyriazis (18' st Passigli), Gonnella, Conta, Pasquali, Vigna, Gentile, Maini, Roselli, Abbruscato (39' st Falom), Spinesi, Ali. ESPULSI: BARI (4-4-2): Gillet, Brioscchi, Sibiano, Micolucci, Bellavista, La Vista, Goretta (31' st Rjaci), Carrus, Scaglia (15' st M. Anacletio), Dionigi, Santorovo (31' st L. Anacletio). All.: Carboni. **ARBITRO:** Rossi. RETI: st 4' Santorovo (B); st 31' Spinesi (A), 47' rigore Spinesi (A). ESPULSI: 46' st M. Anacletio (B).

**ASCOLI-VENEZIA 1-0.** ASCOLI (4-4-2): Coppola; Martis, Cudini, Brevi, Luro, Fini, Cordova (48' st Berlinghieri), Bisio (24' st Monticciolo), Modesto, Colacone (34' st Motta), Bucchi. All.: Silva-Giampaolo. **VENEZIA (4-2-1-3):** Benussi, Turato, Landaida, Maldonado (1' st Giannopoulos), Macaluso, Anderson, Garcia, Allegretti, Esposito, Oliveira (27' st Savoldi), Biliotti (16' st Miramontes). All.: Glerani. **ARBITRO:** Squillac. RETI: pt 2' Bucchi. **CATANIA (4-2-3-1):** Pantanelli; Silvestri, Cesar, Bianco, Lombardi; Anastasi, Fernando; Padalino (43' st Caserta), Serafini, Jeda (34' st Russo), Pellè (18' st Iannelli). All.: Sonetti. **PIACENZA (4-4-2):** Orlandoni, Sarto, Abbate, Campagnaro, Radice, Gantieri, Luisi, Patrasu, Masiello, Pepe (37' st Ganci), Beghetto. All.: Iachini. **ARBITRO:** Marco. RETI: pt 22' Sardo (P), 28' Serafini (C). ESPULSI: 26' st Fernando (C) e Campagnaro (P).

**CATANZARO (4-3-3):** Micillo; Diliso, Pastore, Dei, Morabito; Miceli, Ascoli (28' st Vanacore), Agnelli, Arcadio, Corona, Carbone (40' st Ottonello). All.: Bolchi. **VICENZA (5-4-1):** Sterchele; Viatiello, Pesoli, Bolic, Fissore, Cherubini (35' st Pietribiasi); Gonzalez, Crovari (1' st Moscardi), Drascek, Bonanni; Margiotta. All.: Bellotto. **ARBITRO:** Carlucci. RETI: pt 44' rigore Corona (C); 45' Fissore (V).

**EMPOLI-CESENA 2-1.** EMPOLI (4-2-3-1): Balli; Lucchini, Codra, Pratali, Bonetto; Almiran (26' st Moro), Picini, Busch, Vannucchi, Tavano (31' st Zanetti); Sandati (31' st Gasperetto). All.: Somma. **PESCARA (4-5-1):** Ivan; Fusco, Terra, Sbrizzo, Zeoli (23' st Smit); Job (41' st Giampaolo), Marinello, Monopoli (45' st Lesandrol, Croce, Antonini; Varricchio. All.: Simonelli. **ARBITRO:** Girardi. RETI: pt 2' Buscà (E), 10' Varricchio (P), 38' Tavano (E). ESPULSI: 49' st Marinello (P) e Sbrizzo (P).

**SALERNITANA-MODENA 2-2.** SALERNITANA (4-3-2-1): Ambrosio; Polenghi, Orfei, Lanzaro, Molinaro (21' st De Angelis); Aslund (4' st Sballo), Longo, Coppola; Palladino, Bombardini; Rubino (37' st Zaniolo). All.: Gregucci. **MODENA (3-4-3):** Prezzolini; Mayer, Centurioni, Perna; Ponzio (1' st Troiano), Campedelli, Amerini (29' st Giampieretoli), Tamburini, Sommes, Gyan (38' st Ganza), Graffiedi. All.: Pioli. **ARBITRO:** Cassarà. RETI: 13' Gyan (M), 33' Palladino (S); st 12' Polenghi (S), 17' Gyan (M).

**TRIESTINA (4-4-2):** Pinzan; Minieri, Pecorari, Piano, Macellari (1' st Bruni); Munari (30' st Galloppa), Briano, Parola, Principalli (15' st Rugioni); Moscardelli, Godeas. All.: Tesser. **GENOA (4-3-1-2):** Scarpi; Sartor, Gargo, Stellini, Tosto; Tedesco, Lamouchi, Italiano (36' st Rimoldi); Zanioli; Stellone (30' st Carparelli), Milito (39' st Gemili). All.: Cosmi. **ARBITRO:** Morganti.







# Con i Buoni della Provincia mille euro da investire nel proprio futuro I lavoratori tornano sui banchi di scuola Per una formazione professionale competitiva

## ECCO I CORSI DEL CONSORZIO EUROQUALITÀ

corso	descrizione	orario	Quota (20%)
Elementi di dizione e parlare in pubblico	Il corso presenta le basi della dizione e alcune tecniche teoriche per parlare in pubblico.	24 Sab 9-13	44,74
Tecniche di comunicazione	Tecniche per una comunicazione efficace nei diversi contesti aziendali e interpersonali.	24 Gio 18-22	44,74
Tecniche per migliorare pianificazione e gestione del tempo	La gestione del tempo nell'organizzazione del lavoro: programmare, organizzare e gestire progetti.	1 Lun 18-22	44,74
Aggiornamento Informatico - ECDL	Il corso affronta tutti i moduli ECDL per conseguire la "Patente Europea per il Computer" (opzionale).	1 Mar 18-22	149,12
Elementi di gestione d'impresa. Mettersi in proprio.	Una guida pratica per chi intenda mettersi in proprio e voglia capire se e come avviare un'impresa.	40 Lun 18-22	74,56
Aggiornamento Informatico - Internet web	Dall'html al web marketing: imparare a progettare, creare, aggiornare e promuovere un sito internet.	32 Sab 9-13	59,65
Tecniche di fotografia digitale	Corso di fotografia digitale: macchine fotografiche digitali e software per il trattamento delle immagini.	32 Lun 18-22	59,65
Elementi di gestione/amministrazione del sistema operativo Linux	Corso base per sistemisti e amministratori di rete che vogliono sperimentare Linux e l'open source.	32 Mer 18-22	59,65
Tecniche di scrittura: creativa, professionale e commerciale	Imparare a scrivere in modo adeguato al contesto, sia in ambito personale che aziendale.	24 Mer 18-22	44,74
Lingua inglese: Tecnico per il turismo	Corso base di lingua inglese, rivolto in particolare ai lavoratori del settore turistico/alberghiero.	60 Mer 18-22	111,84
Aggiornamento diritto del lavoro	Che cosa è cambiato con la Legge Biagi? Tutte le novità introdotte dalla Riforma del lavoro.	1 Mer 18-22	44,74
Tecniche di leadership e gestione gruppo di lavoro	La gestione di un gruppo di lavoro, analizzando i diversi modelli di leadership.	32 Mer 18-22	59,65

Restare al passo con le evoluzioni del mondo del lavoro non è sempre facile, soprattutto di questi tempi. Oggi ci sono nuovi strumenti che vengono messi a disposizione di chi ha voglia di «mettersi in gioco», di conoscere e sperimentare. Fotografia digitale, Linux, Dizione, Comunicazione efficace, Scrittura creativa, Leadership sono solo alcuni dei corsi finanziati dalla Provincia di Torino e organizzati dal Consorzio EuroQualità. L'iniziativa è rivolta a tutti i lavoratori e le lavoratrici che vogliono sviluppare le proprie competenze personali e professionali, investendo un po' del loro tempo libero e i buoni di partecipazione offerti dalla Provincia.

In un mondo sempre più competitivo la formazione professionale è un fattore chiave: per affrontare la globalizzazione e le sfide sempre nuove, è necessario puntare sulla conoscenza, sul «capitale umano». Sulla formazione del personale, sostenuta dalle imprese, ma anche sulla formazione personale, frutto dell'iniziativa personale.

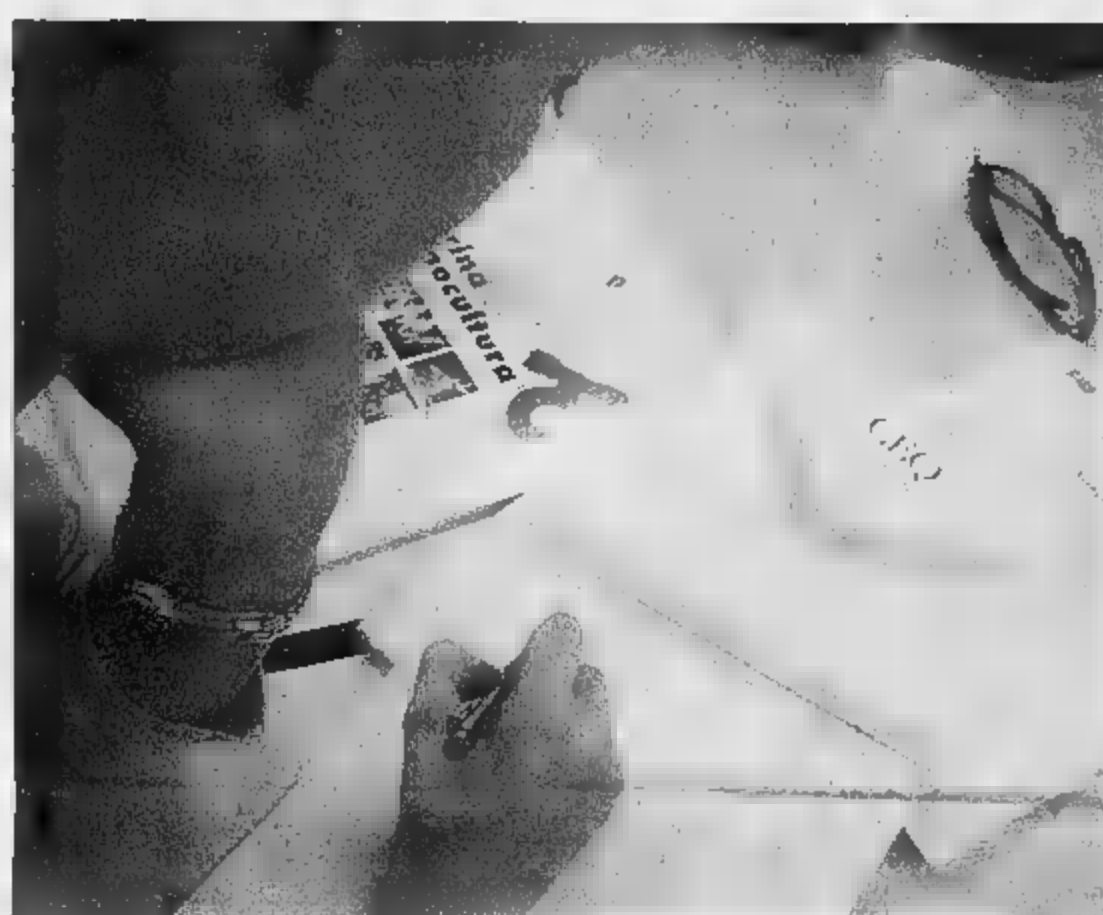
I buoni provinciali vogliono incentivare la domanda individuale, portando i lavoratori verso la formazione continua, per sostenere l'evoluzione delle professionalità e combattere l'espulsione dal mercato del lavoro.

In sintonia con l'idea di fondo, il Consorzio EuroQualità ha progettato i corsi per i lavoratori con un'attenzione particolare alle nuove competenze, legate all'innovazione tecnologica e organizzativa del processo produttivo. I corsi sono brevi, in orario serale o il sabato mattina e sono finanziati all'80% attraverso i Buoni provinciali, per un importo massimo di mille euro. I lavoratori interessati pagano quindi una quota pari solo al 20% del costo, con una spesa che varia a seconda della durata del corso, da 44 a 150 euro.

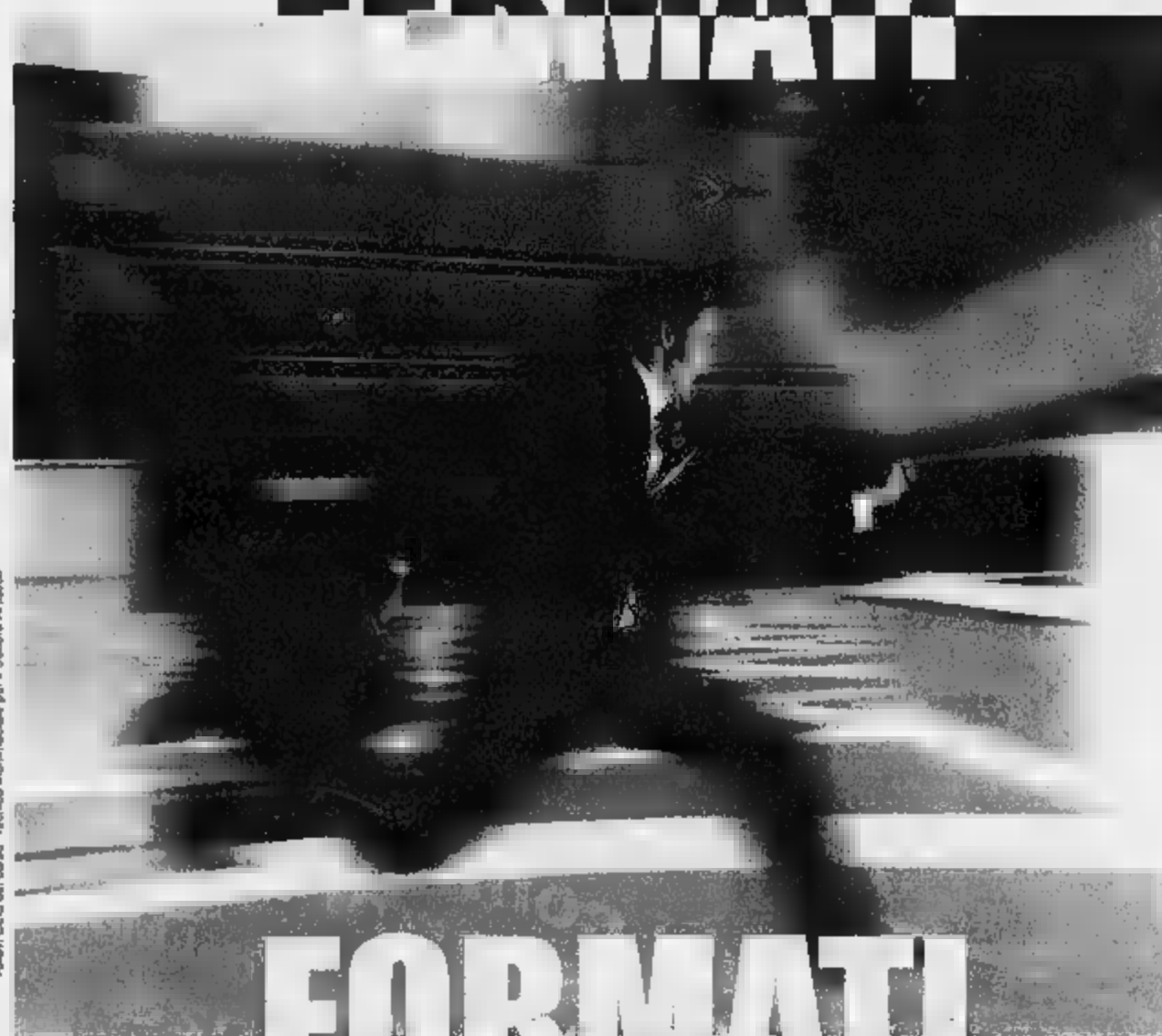
I corsi, curati da professionisti del settore, coprono diverse aree: informatica (Linux / Webmaster / ECDL / Fotografia digitale), diritto del lavoro, lingue, management (Dizione / Gestione del tempo / Comunicazione efficace / Mettersi in proprio).

Hanno diritto al Buono provinciale dipendenti e collaboratori delle imprese pubbliche e private e delle Pubbliche Amministrazioni localizzate in Piemonte. Altre tipologie di lavoratori potranno partecipare ma pagando per intero la quota di partecipazione.

I corsi si terranno al raggiungimento del numero minimo di partecipanti, a partire da maggio, fino all'esaurimento dei fondi disponibili entro il 31 ottobre. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito internet del Consorzio [www.euroqualita.it](http://www.euroqualita.it), nella sezione dedicata ai corsi per lavoratori. La segreteria corsi è raggiungibile al numero 011/55.19.804 oppure via mail, scrivendo a [formazioneoccupati@euroqualita.it](mailto:formazioneoccupati@euroqualita.it).



# FERMATI FERMATI



# FORMATI FORMATI

...le per le ... di ... Continua ... individuale

## Corsi di Formazione

Per lavoratori e lavoratrici finanziati all'80%  
con i buoni della Provincia di Torino

Informatica, fotografia, scrittura creativa, lingua, management, leadership, hobby

Linux / Webmaster / ECDL / Fotografia digitale / Dizione / Gestione del tempo / Comunicazione efficace / Mettersi in proprio

[WWW.EUROQUALITA.IT](http://WWW.EUROQUALITA.IT)

# ...E RIPARTI!

CEQ

Consorzio EuroQualità

C.so ... 165 - 10149 TORINO Tel. ... Fax 011/531872





# Passione italiana per l'arredamento



**CAVALLERMAGGIORE (CN)**  
Corso Piemonte, 16  
Tel. 0172.382.760 • Fax. 0172.382.754  
e-mail: [info@astadelmobile.it](mailto:info@astadelmobile.it)

**VINOVO (TO)**  
Via Sestriere, 63  
Tel. 011.96.20.000 • Fax. 011.96.20.097  
e-mail: [info4@astadelmobile.it](mailto:info4@astadelmobile.it)

**FINALE LIGURE (SV)**  
Via dell'Artigianato, 54  
Tel. 019.681.043 • Fax. 019.681.797  
e-mail: [info2@astadelmobile.it](mailto:info2@astadelmobile.it)

**ARMA DI TAGGIA (IM)**  
Via del Piano, 106/2  
Tel. 0184.453.11 • Fax. 0184.453.199  
e-mail: [info3@astadelmobile.it](mailto:info3@astadelmobile.it)

**ORARIO CONTINUATO**  
ORARIO: 9,00 - 12,30 15,30 - 19,30

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO  
LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO  
[www.astadelmobile.it](http://www.astadelmobile.it)



€ 1.100,00



Su tutti i mobili, iva, trasporto, montaggio  
e 2 anni di assistenza inclusi nel prezzo.

**Paghi comodo...  
ma da noi risparmi le rate!**  
La rivoluzionaria formula Asta del Mobile  
**Guarda la sostanza.**



**MARATONA: IL CAMPIONE OLIMPICO A LONDRA CONTRO I MIGLIORI SPECIALISTI**

**Serie A: Jesi è sfida salvezza tra Sicc e Lauretana Biella**  
**Legadue: Bologna chiede strada alla già promossa Upea**

**Serie A** (30ª giornata, ore 18,15): Bipop Re-Eurofiditalia Rc (ore 12, tv Sky Sport 2), Air Av-Climamio Bo, Navigo It Te-Benetton Tv, Amari Scavolini Ps, Lottomatica Rm-Pompea Na, Sicc Jesi-Lauretana Bi (all'andata +11 per Biella), Snaidero Ud-Sedima Roseto, Casti Group Va-Solidago Li, Montepaschi Si-Vertical Cantù (tv Sky Sport 2). **Classifica**: Benetton 48, Climamio, Amari 42; Montepaschi 40; Vertical 38; Lottomatica 30; Scavolini, Bipop, Sedima, Navigo, Pompea, Solidago 26; Snaidero, Air 24; Casti 22; Lauretana 20; Eurofiditalia, Sicc 18. **Legadue** (29ª giornata, ore 18,30): Banca Nuova Tp-Carife Fe, Conad Rn-Agricola Montecatini, Bancosardigna Ss-Irma Osimo, Premiata Montegrano-Cimberio No, Carfabriano-Imola, Edimes Pp-Pepsi Ce, Euronda Scafati-Sebastiani Ri, Maxim Bo-Upea Capo d'Orlando. L'Upea Capo d'Orlando è già matematicamente promossa in serie A.



La guardia Ricky Minard (Lauretana)

**VOLLEY: PROCESSIONE I PIACENTINI IL DANNO NUOVI VENTILATI**

**Semifinali femminili: Chieri rimonta poi cede di misura**  
**Quarti maschili: Verona costringe Treviso alla bella**

Trascinata da Lasko (20 punti) Verona costringe Treviso (Gustavo 17) bella in un quarto di finale che per la Sisley, gran favorita per lo scudetto, si sta rivelando un incubo. Necessaria anche la quinta partita tra Piacenza e Trento, con gli emiliani che hanno recuperato nel tie-break un parziale iniziale 0-4. Tra le donne Chieri dopo una gran rimonta (da 0-2 a 2-2) ha perso di misura il tie-break. **A1 maschile**, Playoff (quarti di finale, gara 4): Itas Tr-Copra Pz 2-3 (25-20, 21-25, 30-32, 26-24, 17-19), situazione 2-2; Marmi Lanza Vr-Sisley Tv 3-1 (25-19, 20-25, 25-23, 25-18), sit. 2-2; già qualificate per le semifinali Lube Mc e Rpa Pg. **A1 femminile**, Playoff (semifinali, gara 1): a Cuneo, BigMat Kerakoll Chieri-Foppapedretti Pz 2-3 (17-25, 25-27, 25-21, 25-22, 13-15), sit. 0-1; Monte Schiavo Jesi-Despar Pg 1-3 (25-22, 31-33, 27-29, 21-25), sit. 0-1.



Granworka, schiacciatore della Lanza Vr

**GRAN PREMIO DEL PORTOGALLO INCERTISSIMO NELLE MOTOGP: NOVE PILOTI RACCOLTI IN NOVE DECIMI**

# Rossi è costretto a inseguire

## Barros, Gibernau e Checa davanti a Valentino

Enrico ESTORIL  
inviato a ESTORIL

Fa sempre un certo effetto vedere fior campioni che invece guardano per terra, dove mettono le ruote, alzano gli occhi al cielo per scrutare se quella nuvola all'orizzonte è pronta a scaricare delle secchiate d'acqua. Eppure ieri pomeriggio, al termine delle prove cronometrate della MotoGP, tutti scappati all'interno dei box per cercare su Internet le ultime notizie meteo e dare uno sguardo alle previsioni. Che in una nazione come quella portoghese proprio facile da stilare, visto che siamo di fronte all'Atlantico e le condizioni del tempo mutano di continuo. «Ho cercato di informarmi - dice Melandri - ma non ci capisco nulla: due stazioni dicono che pioverà, che ci sarà il sole. Mi sa che domani mattina è meglio guardare fuori dalla finestra e sperare in bene».

Fra i migliori anche Melandri e Capirossi che partono al fianco del campione iridato in una seconda fila tutta di piloti italiani

tra Brasile e Montecarlo, accettando quest'anno di correre per un team "satellite" ha dimostrato che proprio bollito non è, che il gas lo sa aprire ancora e che può addirittura tornare a vincere, per la gioia del suo primo tifoso Rubens Barrichello. Il ferrarese, appena gli impegni glielo permettono, corre a tifare per lui, ricordando i bei tempi della sfida sul circuito di Interlagos. Una passione, quella per le vetture da corsa, che ancora oggi Alex coltiva elaborando dei vari e propri mostri che si guadagnano poi menzioni speciali sulle riviste specializzate.

Barros davanti a tutti, dunque, e gli italiani in seconda fila a inseguire. Era dal Gp del Qatar dello scorso anno che non mancava il tricolore nella prima fila. Poco male, comunque, perché i nostri baldi eroi hanno la possibilità di sovvertire il pronostico. Lo assicura Valentino che, seppure a fatica, comincia a cedere. «Non devo farli scappare, se piove a me sta bene».

Non era mai successo che il Gp del Portogallo si corresse in aprile. Ragion per cui tutti i team si sono trovati ad affrontare situazioni difficili e insolite. Chi sembra averli risolti a meraviglia è il team degli uomini in giallo - colore dello sponsor tabaccaio - di Alex Barros. Il pilota brasiliano, 34 anni, di San Paolo, tre figli, sposato con una delle donne più belle e invitate del paddock (Patricia), con gli occhi verdi che di professione fa la decoratrice d'interni, ha strappato un tempo stellare, mettendosi alle spalle gli spagnoli Gibernau e Checa (che ha sfruttato appieno le gomme da qualifica) e la Ducati e il tris di italiani che occupa tutta la seconda fila: Valentino Rossi, Marco Melandri e uno storico Loris Capirossi, capace di correre con un piede fratturato che oggi sa benissimo di poter chiedere troppo a una gara che dura 28 giri.

Una pole a sorpresa, quella di Barros, veterano del Mondiale. Gp in carriera, arrivata forse nel momento sbagliato. Già, perché il brasiliano lo scorso anno era pilota ufficiale Honda, poi è stato allontanato per non aver raggiunto gli obiettivi, come recitano i comunicati dei dirigenti giapponesi. In parole povere, scarsi risultati. Alex, una vita da globetrotter, non si ferma mai. «Ma ci siamo mettendo un sacco di tempo per la strada giusta». Sorride anche Melandri, nonostante una scivolata con la sua Honda: «Ho fatto un errore da quattordicenne: ho "sfollato" e mi sono trovato per terra. Ma in gara... non lo farò». Addirittura fiducioso Max Biaggi, che ha riannunciato il treno dei migliori anche se parte dalla terza fila: comunque un grande passo avanti dopo tutti i guai recenti del romano.

Molto peraltro dipenderà dal tempo. Tutti all'insù, dunque, e un occhio ai computer, cercando di capire la direzione del vento, la densità delle nuvole, altre diavolerie. Una novità per tutti, ma questo mondo ipertecnologico non può prescindere dagli agenti atmosferici. In molti incrociano le dita, sperando che tutto rimanga come ieri. Altri, i piloti di secondo piano (non per colpa loro, è chiaro), per pochezza dei mezzi che guidano, sperano invece nella pioggia torrenziale per mischiare le carte e trovare la giornata di felicità. «Una vita da mediano. Prima del grande salto in Cina (prossima gara sul circuito di Shanghai), rimascolare le carte ed evitare che Valentino "uccida" il campionato non dispiacerebbe a molti protagonisti».



Alex Barros in sella alla sua Honda: il pilota brasiliano, nato il 18 ottobre 1970 a San Paolo, parte in pole nella classe MotoGP

**LA PISTA STRETTA NON FAVORISCE SORPASSI SELEZIONE: SARÀ LOTTA SERRATA PER TUTTA LA GARA**

# Il pesarese: mi gioco tutto al via

## «Non devo farli scappare, se piove a me sta bene»

dall'inviato all'ESTORIL

Dottor Rossi, due domande a bruciapelo: che cosa pensa della spalla infortunata di Gibernau? E che succede in gara se piove? «Delle condizioni di Gibernau non so nulla, visto che è davanti a me devo pensare che bene. Io parto dietro, seconda fila, ma azzecco la partenza potrebbe essere un problema. Se la spalla, le complicano. Vedrò non lasciarlo scappare. Piove, invece, saranno guai per molti. Questa pista crea problemi quando è asciutta, figurarsi sul bagnato. Ma le gomme Michelin si sposano bene con la Yamaha in condizioni estreme, i problemi dovrebbero essere minori di quelli che invece abbiamo sull'asciutto».

Tanti piloti separati da pochi centesimi di secondo, una cosa inusuale: «Vero. Siamo in cinque in grado di lottare per la vittoria. Il primo è Barros, che ha un passo fantastico e qui si trova a meraviglia. Poi ovviamente Gibernau, quindi io, Checa e anche Melandri. Per non dimenticare Biaggi, che lontano è e pare tornato competitivo. Si svegliati tutti insieme. All'Estoril la pista è stretta, i sorpassi sono difficili, c'è selezione. Sembrerà una prova della 125: grande ammucciata per tutta la gara, poi chi avrà più gomme... Ed è un circuito che va tutto a destra. E infatti i problemi sono quelli: quelle poche volte che si va a sinistra. Nell'ultimo tratto della pista, per 50' abbiamo solo rettilinei e curve a destra. Quando

«Sete? Ottimo tempo, vuol dire che è guarito»  
Ma ieri lo spagnolo è caduto in prova proprio sulla spalla infortunata

arrivi dall'altra parte le gomme sono freddissime, la moto si scompone e rischi di finire per terra. Non avessimo gomme asimmetriche, con la doppia mescola (soffice a sinistra, per scaldarsi velocemente, e più dura a destra, ndr) non si potrebbe davvero correre. Gibernau è secondo ma ha la faccia scura per caduta nella mattinata: disarcionato dalla sua Honda, è stato proiettato in avanti, atterrando proprio sulla spalla dolente. «Non ci voleva proprio - dice lo spagnolo - adesso ho di nuovo male. Affrontare i giri per

Ritrova il sorriso Biaggi che parte dall'8° posto a contatto con i primi  
«Problemi risolti, visto che non era colpa mia?»

non sarà facile. In clinica mobile sono pronti: prima del via, Gibernau assumerà comunque degli antidolorifici. Quanto a Biaggi, il romano sembra rinato. Naufragato a Jerez, in balia dei venti sino a venerdì, pomeriggio è risorto e la sua moto ha cominciato a funzionare: «Merito delle mappe elettroniche - sotto-linea Max -, un fattore dove io posso intervenire in nessun modo». Come a dire: visto che il problema non ero io?

E' tornato il sorriso anche a Roberto Rolfo. Il pilota di Pino Torinese è appena 16°, ma si è migliorato di oltre 1° e mezzo rispetto al giorno prima, il tutto davanti agli occhi di Paolo Campinoti, proprietario del team, arrivato da Siena per l'occasione. «L'obiettivo come sempre è fare esperienza e guadagnare più punti possibili - precisa il pilota torinese - il mio passo è gara non male, se poi la pista fosse bagnata... Non a caso Rolfo è soprannominato il Signore della Pioggia. [e.bio.]

**MARATONA: IL CAMPIONE OLIMPICO A LONDRA CONTRO I MIGLIORI SPECIALISTI**

# Baldini scende dal podio per confrontarsi

A Torino invece c'è Goffi a caccia di una maglia azzurra per i Mondiali

Giorgio Barberis

Sull'asse Londra-Torino la maratona - ed in particolare modo quella italiana - vive oggi una giornata significativa: all'ombra del Big Ben c'è Stefano Baldini, l'eroe di Atene, che torna a misurarsi sui 42 km dopo la fantastica impresa olimpica, sotto la Mole è invece Danilo Goffi a cercare conferme di una ritrovata condizione che gli spalancherebbe le porte per un posto nella squadra che, in agosto, parteciperà ai Mondiali di Helsinki.

Gare differenti, budget differenti. Quello londinese di 11,5 milioni di euro e questo permette di reclutare i migliori specialisti, senza economie. Basta pensare che a Paula Radcliffe, attesissima protagonista della gara femminile, è stato garantito un ingaggio di 500 mila euro, fermo restando che se mai dovesse migliorare il record della corsa (2h 18'56" del 2002) la

cifra, grazie a bonus vari, raddoppierebbe. Più contenuto l'ingaggio di Baldini, pur nel rispetto del suo blasone olimpico. Un Baldini che ieri è stato piacevolmente sorpreso dall'arrivo del suo tecnico e guru, Luciano Gigliotti, che all'ultimo momento ha rinunciato ad una rimpatriata: «vecchi amici per «tradire» l'allievo (oggi) prediletto. Un chilo in più rispetto al peso-forma di Atene, il campione olimpico ieri ostentava sicurezza, e chi gli faceva notare che un passo 3'01" al chilometro lo avrebbe portato a quel record italiano (già con 2h 07'29") che è il suo principale obiettivo, lui ha candidamente risposto «questo però non basta per arrivare a 2h06». Poi, apparentemente pentito di quanto si è lasciato sfuggire, si è corretto, ma intanto aveva rivelato quello che è, probabilmente, il suo vero proposito, ricordando anche che il campione europeo del

portoghese Pinto è di 2h 06'36". «Prima di tutto - ha precisato Stefano - cerco risposte mentali, visto che fisicamente sono a posto: e cioè come saprò reggere ai momenti di difficoltà». Alla sesta partecipazione della classica londinese, Baldini non fa invece discorsi di piazzamento: d'altronde è difficile capire come si svilupperà una gara in cui il keniano Rutto ha chiesto lepri per passaggi folli, nel chiaro intento di andare all'attacco del record mondiale di Paul Tergat (2h 04'55", a Berlino nel 2003) mentre lo stesso Tergat, che potrà contare sul fido Sammy Korir, sembra invece preoccupato di «cautare» in qualche modo il pericoloso rivale che potrebbe soffocargli il primato faticosamente conquistato. Le previsioni atmosferiche parlano di una temperatura ideale, 14 gradi senza pioggia, cielo coperto. Previsioni estremamente simili a quelle della



Stefano Baldini vuol soprattutto verificare le sue capacità di reazione nei momenti di difficoltà ma fa anche un pensiero a migliorare il suo record italiano (2h 07'29") e magari quello europeo (2h 06'36")

**GRANDE CICLISMO AL NORD**

# L'Amstel Gold Race classica d'Olanda che piace a Rebellin

Si corre oggi in Olanda l'Amstel Gold Race (251 km da Maastricht al Cauberg), classica del Pro Tour che introduce la seconda grande settimana del Nord, comprendente anche la Precizia Vallone di mercoledì e la Liegi-Bastogne-Liegi di domenica 24. Il tritico vide l'anno scorso l'en plein di Davide Rebellin, che però si è visto costretto a cedere la Coppa del Mondo a Paolo Bettini dopo l'amaro della esclusione sia dai Giochi di Atene sia dai Mondiali di Verona (al quale aveva cercato in extremis di partecipare chiedendo senza fortuna la nazionalità argentina). Oggi il veneto, capitano del team tedesco Gerolsteiner, ci riprova ed è tra i favoriti della corsa insieme con Danilo e Luca (1°) Giro dei Paesi Bassi, con 3° proprio su Rebellin, gli olandesi Boogerd e Dekker (entrambi della Rabobank), Pozzato, Celestino e Basso (che da queste parti vinse nel '98 il Mondiale Under 23). Non ci sarà invece il belga Tom Boonen, leader del Pro Tour grazie ai successi nel Fiandre e nella Roubaix. [g.vib.]

**PROTESTA PER LA F1 NEL CENTRO DI ROMA**

Fluchella girerà oggi al Circo Massimo di Roma (ore 11) con la Renault di F1, ma la manifestazione è contestata da comitati di difesa dei pedoni e dei ciclisti che ne chiedono l'annullamento.

**RUGBY: TREVISO KO**

Super 10 (16ª giornata): Admo Bs-Arix Viadana 9-42, Benetton Tv-Ghial Calvisano 15-19, Amatori Ct-Carrara Pd 35-20, Overmach Pr-Skg Gran Parma 8-6, Rovigo-Conad L'Aquila oggi ore 16. **Classifica**: Viadana 60; Benetton 48; Ghial 48; Amatori 39; Rovigo 31; Carrara 28; Skg, Overmach 27; Conad, Admo 21.

**IN A1 SEMIFINALI PARITÀ**

Semifinali scudetto, gara 2: Brescia-Savona 8-6 (situaz. 1-1). Recco-Posillipo 10-8 (situaz. 1-1). Gara 3 si gioca sabato 23, i campi invertiti.

**IPPICA: A BOLOGNA LA TRIS È 9-15-2**

Nella Tris di ieri a Bologna (trotto), combinazione 9-15-2, quota €210,37.



## GABETTI AGENCY

## Il mercato immobiliare a Torino

## Le tendenze

Il mercato residenziale a Torino ha chiuso positivamente anche il 2004 e le previsioni per la prima metà del 2005 indicano un'analoga tendenza. Nell'anno appena trascorso il mercato torinese ha continuato a viaggiare con andatura regolare senza strappi o scossoni sia per il numero di abitazioni scambiate che per la crescita dei prezzi. Le quotazioni delle abitazioni, alla fine dell'anno, hanno fatto registrare una crescita media del 4,5%, con punte del 5%

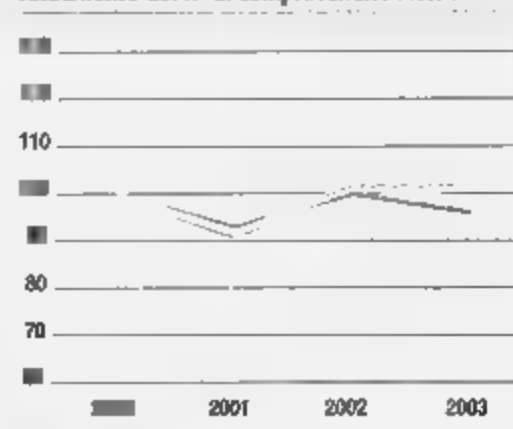
nelle zone del semicentro e periferia. Le zone di maggior pregio e in quelle centro città i prezzi sono sostanzialmente rimasti stabili, con crescita contenute al massimo del 3%. Stabilità degli indicatori su tutti i fronti: sia l'offerta che la domanda non sono modificate i loro andamenti rispetto al 2003, confermando quindi lo stato di buona salute del mercato urbano capoluogo piemontese.

## Andamento del n° di compravendite residenziali

	2000	2001	2002	2003	Var. % 2001/00	Var. % 2002/01	Var. % 2003/02
Torino città	17.104	15.939	17.093	16.345	-6,8	7,2	-4,4
Altri comuni della provincia	18.792	17.099	19.094	19.094	-9,0	12,4	-0,7
Totale provincia	35.896	33.038	36.187	35.438	-8,0	9,9	-2,4

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Gabetti Ag. Del Territorio

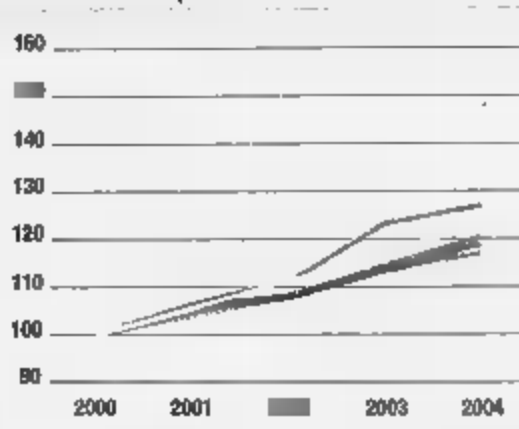
## Andamento del n° di compravendite residenziali



■ Torino città  
■ Altri comuni della provincia  
■ Totale provincia

N.I.: 2000 = 100

## Andamento dei prezzi delle abitazioni



■ Torino città  
■ Zone di pregio  
■ Centro  
■ Semicentro  
■ Periferia  
■ Hinterland

## I numeri del 2004

Anche gli indicatori tradizionali, come il divario medio fra prezzo richiesto e prezzo di compravendita e i tempi medi di vendita, sono sostanzialmente rimasti stabili rispetto ai valori del 2003, se non addirittura migliorati. Per gli immobili di maggior pregio e delle migliori zone del centro città, lo "sconto" è stato dell'8%, ancora più basso nelle altre zone cittadine dove la differenza fra i due valori non è stata superiore al 6%. Tali considerazioni testimoniano come offerta e domanda si incontrino senza grosse difficoltà; la conferma la desume anche dai tempi necessari per vendere

una abitazione: mediamente 2,5 mesi, con punte massime di tre mesi per le abitazioni più costose, un periodo di tempo che viene rilevato ormai da circa tre anni e che conferma la stabilità del mercato torinese.

Analizzando le caratteristiche principali delle abitazioni compravendute risulta che il semicentro e periferia sono state le zone più richieste (entrambe il 30%), mentre il centro e zone di pregio hanno assorbito in egual misura un altro 20% della domanda, l'hinterland cittadino ha infine assorbito il restante 20% del mercato.

## GLI INDICATORI DEL MERCATO

## Mercato della Compravendita

	Zone di pregio	Centro	Semicentro	Periferia	Hinterland
Domanda	20%	20%	30%	30%	10%
Offerta	20%	20%	30%	30%	10%
Prezzi	20%	20%	30%	30%	10%
N. Compravendite	20%	20%	30%	30%	10%

## Mercato delle Locazioni

	Zone di pregio	Centro	Semicentro	Periferia	Hinterland
Domanda	20%	20%	30%	30%	10%
Offerta	20%	20%	30%	30%	10%
Canoni	20%	20%	30%	30%	10%
N. Locazioni	20%	20%	30%	30%	10%

Per quanto concerne le dimensioni delle abitazioni compravendute, a Torino l'80% del mercato è composto da appartamenti che, da un taglio minimo sotto i 40 mq. arrivano al massimo di 120; il rimanente 20% è equamente diviso fra abitazioni con dimensioni variabili fra i 120 e 150 mq. e abitazioni di oltre 150 mq. Interessante notare che il 50% vengono acquistate come bene di investimento, mentre è del 70% la quota di coloro che comprano per uso diretto, il rimanente 15% acquista per non comprendono lo scopo reddituale. Il 50% degli acquirenti è costituito da coppie, seguono le famiglie adulte e prole; infine le coppie più anziane.

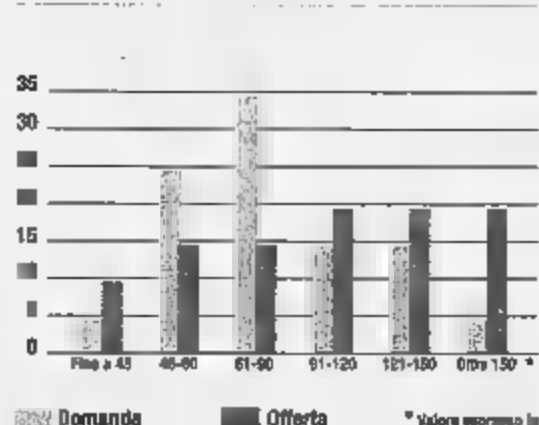
il mercato residenziale di Torino è un mercato composto in buona parte (circa il 70%) da famiglie già proprietarie di prima casa, mentre negli altri casi si tratta di acquirenti pluriproprietari; il 100 il totale dei compratori, li abita già nella città in cui acquista, il 10% invece si sposta da quartieri, mentre solo il 10% proviene da altre città o province. I quartieri di San Salvario, Porta Palazzo e Donato sono tra quelli che più perdono "appeal". La domanda, infatti, risulta condizionata dai processi di progressivo degrado urbanistico e da fenomeni di recente sovrappopolazione. Il contrario, nelle zone storiche di San Paolo e Cit Turin, la domanda risulta vivace, anche grazie ai numerosi interventi di riqualificazione e complessivamente l'andamento del mercato prevede una crescita dei valori nel medio-breve periodo.

## Gli indicatori delle trattative

	Zone di pregio	Semicentro	Periferia	Hinterland
Diff. prezzo iniziale e prezzo finale (%)	8	6	6	6
Tempi di vendita (mesi)	3	3	2	2

Il comparto degli affitti, durante il 2004 si è registrato cali di domanda nell'ordine del 5% rispetto al 2003 esclusivamente nella periferia e dell'hinterland cittadino; nelle altre zone invece la domanda è rimasta stabile rispetto ad un anno. Aumenta invece l'offerta di abitazioni in affitto soprattutto nelle zone di maggior pregio e nel centro principalmente i canoni di locazione richiesti che mediamente toccano i 1.550 al mese, spese escluse. La contrazione della domanda in periferia ha subito registrato una flessione dei canoni che mediamente è diminuita del 5% rispetto alla fine del 2003; per le abitazioni di pregio, del centro e del semicentro l'offerta di abitazioni è rimasta invariata rispetto all'ultima rilevazione ma si fa prevedere che subiranno anch'essi dei ribassi, sebbene contenuti, nella prima parte del 2005.

## Dimensioni



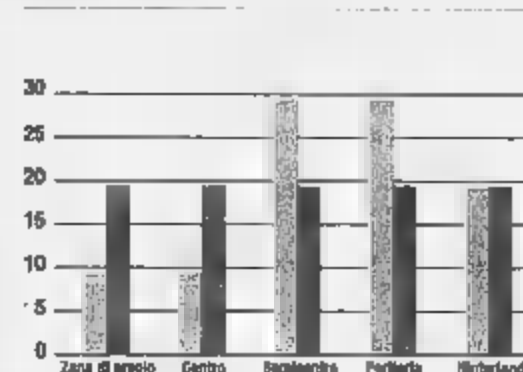
Domanda

Offerta

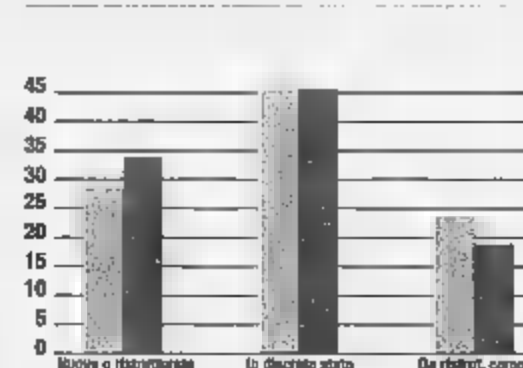
\* Valore espresso in mq.

## DOMANDA E OFFERTA DI LOCAZIONI

## Localizzazione



## Stato di manutenzione

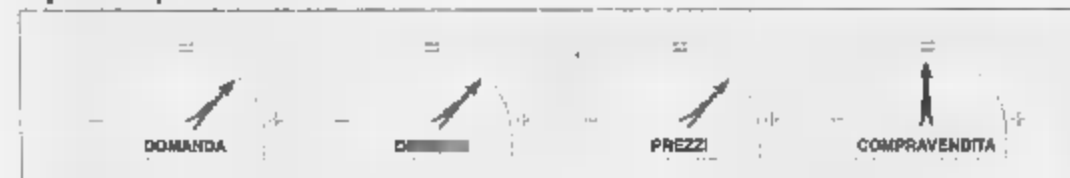


## Le previsioni

Come accennato le previsioni del mercato per quanto riguarda il numero delle compravendite, non prevedono grossi cambiamenti di rotta, almeno per i primi sei mesi del 2005. Domanda e offerta resteranno invariati e i prezzi di vendita dovrebbero essere invariati o subire una lieve flessione percentuale legata al costo della vita.

Anche il mercato delle locazioni si prospetta ancora positivo per il prossimo semestre, con un giudizio di ottimismo generale sia in termini di numero di locazioni che di canoni escludendo, quindi, forti contrazioni attuali. Il basso mercato rispetto all'andamento attuale.

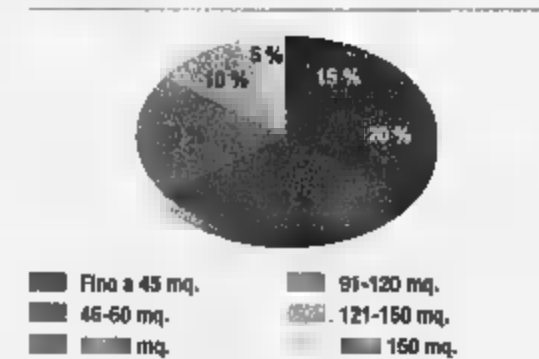
## Le previsioni per il 1° semestre 2005



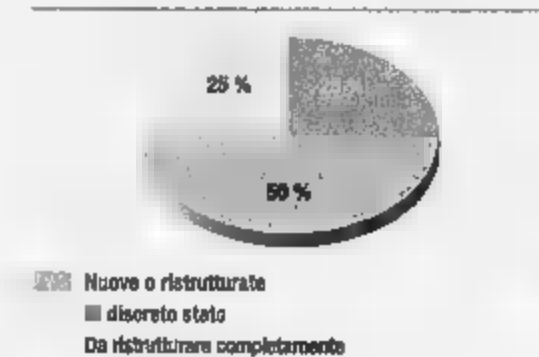
## CARATTERISTICHE DELLE ABITAZIONI COMPRACVENDUTE



## Dimensioni



## Stato di manutenzione



## IL PROFILO DEGLI ACQUIRENTI



## Luogo di residenza degli acquirenti



gabetti



# GABETTI AGENCY

## I valori immobiliari a Torino



La Gabetti pubblica annualmente il rapporto, chiamato Gabetti Agency, sull'andamento del mercato immobiliare italiano destinato sia agli operatori sia al cliente finale. Da quest'anno, visto il crescente interesse per questa pubblicazione, abbiamo deciso di estendere ai lettori de La Stampa i risultati di questa ricerca, pubblicando i dati relativi alle città di Torino ed hinterland. Per quel che attiene alle quotazioni immobiliari che troverete espresse in euro al mq, sono suddivise per zona, vie o corsi significativi della realtà cittadina. Evidentemente i valori, per quanto siano rappresentativi sono la risultante di una media e quindi non identificano nel dettaglio i valori delle singole unità immobiliari.

Camillo Solaro - Direttore di Area

ZONA	NUOVI/ RISTRUTTURATI	IN BUONO STATO	DA RISTRUTTURARE
<b>Centro</b>			
Via Roma/Piazza Castello			
Min.	3.200	2.600	2.200
Max	3.800		2.600
Porta Palazzo			
Min.	1.800	1.200	1.000
Max	2.000	1.500	1.200
Via Po			
Min.	2.400	1.800	1.500
Max	3.000	2.400	
C.so Vittorio Emanuele			
Min.		2.200	1.800
Max	3.200	2.600	2.200
Cittadella			
Min.			1.700
Max	3.400		2.000
Via (S. Maria)			
Min.	2.400	2.000	1.600
Max	3.000	2.400	2.000
Caroli/Della Rocca			
Min.	3.200	2.600	2.100
Max	3.800	3.100	2.700
M. D'Azeglio/Valentino			
Min.	3.000	2.500	2.000
Max			2.500
Quadrilatero Romano			
Min.	2.000	1.800	1.200
Max	2.400	2.000	1.800
<b>Centro storico</b>			
C.so Stati Uniti/Isola ped.			
Min.		3.000	2.500
Max		3.600	3.000
C.so De Gasperi			
Min.	2.400	2.000	1.600
Max	2.800	2.400	2.000
C.so G. Ferraris/R. Umberto			
Min.	3.200	2.600	2.200
Max	3.800	3.200	2.800
Via Cassini			
Min.	2.600	2.100	1.810
Max	3.000	2.600	1.900
Via II. Secondo			
Min.	2.100	1.700	1.300
Max	2.500	2.000	1.700
<b>Centro storico</b>			
C.so Marconi			
Min.	2.500	2.000	1.300
Max	3.000		
Via Nizza/Stazione P. Nuova			
Min.	1.800	1.400	1.100
Max	2.400	1.800	1.400
Via Saluzzo			
Min.	2.000	1.600	1.200
Max	2.400	2.000	1.600
<b>Centro storico</b>			
C.so Marconi			
Min.	2.500	2.000	1.300
Max	3.000		
Via Nizza/Stazione P. Nuova			
Min.	1.800	1.400	1.100
Max	2.400	1.800	1.400
Via Saluzzo			
Min.	2.000	1.600	1.200
Max	2.400	2.000	1.600
<b>Centro storico</b>			
C.so Marconi			
Min.	2.500	2.000	1.300
Max	3.000		
Via Nizza/Stazione P. Nuova			
Min.	1.800	1.400	1.100
Max	2.400	1.800	1.400
Via Saluzzo			
Min.	2.000	1.600	1.200
Max	2.400	2.000	1.600
<b>Centro storico</b>			
C.so Marconi			
Min.	2.500	2.000	1.300
Max	3.000		
Via Nizza/Stazione P. Nuova			
Min.	1.800	1.400	1.100
Max	2.400	1.800	1.400
Via Saluzzo			
Min.	2.000	1.600	1.200
Max	2.400	2.000	1.600
<b>Centro storico</b>			
C.so Marconi			
Min.	2.500	2.000	1.300
Max	3.000		
Via Nizza/Stazione P. Nuova			
Min.	1.800	1.400	1.100
Max	2.400	1.800	1.400
Via Saluzzo			
Min.	2.000	1.600	1.200
Max	2.400	2.000	1.600
<b>Centro storico</b>			
C.so Marconi			
Min.	2.500	2.000	1.300
Max	3.000		
Via Nizza/Stazione P. Nuova			
Min.	1.800	1.400	1.100
Max	2.400	1.800	1.400
Via Saluzzo			
Min.	2.000	1.600	1.200
Max	2.400	2.000	1.600
<b>Centro storico</b>			
C.so Marconi			
Min.	2.500	2.000	1.300
Max	3.000		
Via Nizza/Stazione P. Nuova			
Min.	1.800	1.400	1.100
Max	2.400	1.800	1.400
Via Saluzzo			
Min.	2.000	1.600	1.200
Max	2.400	2.000	1.600
<b>Centro storico</b>			
C.so Marconi			
Min.	2.500	2.000	1.300
Max	3.000		
Via Nizza/Stazione P. Nuova			
Min.	1.800	1.400	1.100
Max	2.400	1.800	1.400
Via Saluzzo			
Min.	2.000	1.600	1.200
Max	2.400	2.000	1.600
<b>Centro storico</b>			
C.so Marconi			
Min.	2.500	2.000	1.300
Max	3.000		
Via Nizza/Stazione P. Nuova			
Min.	1.800	1.400	1.100
Max	2.400	1.800	1.400
Via Saluzzo			
Min.	2.000	1.600	1.200
Max	2.400	2.000	1.600
<b>Centro storico</b>			
C.so Marconi			
Min.	2.500	2.000	1.300
Max	3.000		
Via Nizza/Stazione P. Nuova			
Min.	1.800	1.400	1.100
Max	2.400	1.800	1.400
Via Saluzzo			
Min.	2.000	1.600	1.200
Max	2.400	2.000	1.600
<b>Centro storico</b>			
C.so Marconi			
Min.	2.500	2.000	1.300
Max	3.000		
Via Nizza/Stazione P. Nuova			
Min.	1.800	1.400	1.100
Max	2.400	1.800	1.400
Via Saluzzo			
Min.	2.000	1.600	1.200
Max	2.400	2.000	1.600
<b>Centro storico</b>			
C.so Marconi			
Min.	2.500	2.000	1.300
Max	3.000		
Via Nizza/Stazione P. Nuova			
Min.	1.800	1.400	1.100
Max	2.400	1.800	1.400
Via Saluzzo			
Min.	2.000	1.600	1.200
Max	2.400	2.000	1.600
<b>Centro storico</b>			
C.so Marconi			
Min.	2.500	2.000	1.300
Max	3.000		
Via Nizza/Stazione P. Nuova			
Min.	1.800	1.400	1.100
Max	2.400	1.800	1.400
Via Saluzzo			
Min.	2.000	1.600	1.200
Max	2.400	2.000	1.600
<b>Centro storico</b>			
C.so Marconi			
Min.	2.500	2.000	1.300
Max	3.000		
Via Nizza/Stazione P. Nuova			
Min.	1.800	1.400	1.100
Max	2.400	1.800	1.400
Via Saluzzo			
Min.	2.000	1.600	1.200
Max	2.400	2.000	1.600
<b>Centro storico</b>			
C.so Marconi			
Min.	2.500	2.000	1.300
Max	3.000		
Via Nizza/Stazione P. Nuova			
Min.	1.800	1.400	1.100
Max	2.400	1.800	1.400
Via Saluzzo			
Min.	2.000	1.600	1.200
Max	2.400	2.000	1.600
<b>Centro storico</b>			
C.so Marconi			
Min.	2.500	2.000	1.300
Max	3.000		
Via Nizza/Stazione P. Nuova			
Min.	1.800	1.400	1.100
Max	2.400	1.800	1.400
Via Saluzzo			
Min.	2.000	1.600	1.200
Max	2.400	2.000	1.600
<b>Centro storico</b>			
C.so Marconi			
Min.	2.500	2.000	1.300
Max	3.000		
Via Nizza/Stazione P. Nuova			
Min.	1.800	1.400	1.100
Max	2.400	1.800	1.400
Via Saluzzo			
Min.	2.000	1.600	1.200
Max	2.400	2.000	1.600
<b>Centro storico</b>			
C.so Marconi			
Min.	2.500	2.000	1.300
Max	3.000		
Via Nizza/Stazione P. Nuova			
Min.	1.800	1.400	1.100
Max	2.400	1.800	1.400
Via Saluzzo			
Min.	2.000	1.600	1.200
Max	2.400	2.000	1.600
<b>Centro storico</b>			
C.so Marconi			
Min.	2.500	2.000	1.300
Max	3.000		
Via Nizza/Stazione P. Nuova			
Min.	1.800	1.400	1.100
Max	2.400	1.800	1.400
Via Saluzzo			
Min.	2.000	1.600	1.200
Max	2.400	2.000	1.600
<b>Centro storico</b>			
C.so Marconi			
Min.	2.500	2.000	1.300
Max	3.000		
Via Nizza/Stazione P. Nuova			
Min.	1.800	1.400	1.100
Max	2.400	1.800	1.400
Via Saluzzo			
Min.	2.000	1.600	1.200
Max	2.400	2.000	1.600
<b>Centro storico</b>			
C.so Marconi			
Min.	2.500	2.000	1.300
Max	3.000		
Via Nizza/Stazione P. Nuova			
Min.	1.800	1.400	1.100
Max	2.400	1.800	1.400
Via Saluzzo			
Min.	2.000	1.600	1.200
Max	2.400	2.000	1.600
<b>Centro storico</b>			
C.so Marconi			
Min.	2.500	2.000	1.300
Max	3.000		
Via Nizza/Stazione P. Nuova			
Min.	1.800	1.400	1.100
Max	2.400	1.800	1.400
Via Saluzzo			
Min.	2.000	1.600	1.200
Max	2.400	2.000	1.600
<b>Centro storico</b>			
C.so Marconi			
Min.	2.500	2.000	1.300
Max	3.000		
Via Nizza/Stazione P. Nuova			
Min.	1.800	1.400	1.100
Max	2.400	1.800	1.400
Via Saluzzo			
Min.	2.000	1.600	1.200
Max	2.400	2.000	1.600
<b>Centro storico</b>			
C.so Marconi			
Min.	2.500	2.000	1.300
Max	3.000		
Via Nizza/Stazione P. Nuova			
Min.	1.800	1.400	1.100
Max	2.400	1.800	1.400
Via Saluzzo			
Min.	2.000	1.600	1.200
Max	2.400	2.000	1.600
<b>Centro storico</b>			
C.so Marconi			
Min.	2.500	2.000	1.300
Max	3.000		
Via Nizza/Stazione P. Nuova			
Min.	1.800	1.400	1.100
Max	2.400	1.800	1.400
Via Saluzzo			
Min.	2.000	1.600	1.200
Max	2.400	2.000	1.600
<b>Centro storico</b>			
C.so Marconi			
Min.	2.500	2.000	1.300
Max	3.000		
Via Nizza/Stazione P. Nuova			
Min.	1.800	1.400	1.100
Max	2.400	1.800	1.400
Via Saluzzo			
Min.	2.000	1.600	1.200
Max	2.400	2.000	1.600
<b>Centro storico</b>			
C.so Marconi			
Min.	2.500	2.000	1.300
Max	3.000		
Via Nizza/Stazione P. Nuova			
Min.	1.800	1.400	1.100
Max	2.400	1.800	1.400
Via Saluzzo			
Min.	2.000	1.600	1.200
Max	2.400	2.000	1.600
<b>Centro storico</b>			
C.so Marconi			
Min.	2.500	2.000	1.300
Max	3.000		
Via Nizza/Stazione P. Nuova			
Min.	1.800	1.400	1.100
Max	2.400	1.800	1.400
Via Saluzzo			
Min.	2.000	1.600	1.200
Max	2.400	2.000	1.600
<b>Centro storico</b>			
C.so Marconi			
Min.	2.500	2.000	1.300
Max	3.000		
Via Nizza/Stazione P. Nuova			
Min.	1.800	1.400	1.100
Max	2.400	1.800	1.400
Via Saluzzo			
Min.	2.000	1.600	1.200
Max	2.400	2.000	1.600
<b>Centro storico</b>			
C.so Marconi			





SOGNO UNA CASA... PRENOTALA ALLA

*Franco Costruzioni Real Estate*

VENDITA PRIVATA RESIDENZIALE

**OLIMPO CENTER**

Località: Parco Linguine, P.zza Fontana di Francesco, 101 Firenze, Via Valsabbazia



PREZZO DI VENDITA

**€127.000,00**

Il prezzo di vendita è di €127.000,00 per appartamento di circa 100 mq. Il prezzo è comprensivo di tutti i servizi e di tutti i materiali di costruzione. Il prezzo è comprensivo di tutti i servizi e di tutti i materiali di costruzione. Il prezzo è comprensivo di tutti i servizi e di tutti i materiali di costruzione.

NOTTA: PUOI ACQUISTARE IL TUO NUOVO APPARTAMENTO  
CON MINIMI ACCONTI E CON IL VANTAGGIO DI  
IL PAGAMENTO MANDATI DI VENDITA CON PERMUTE.

AGENZIA CTS - CASA DA CHE TI DA IL CENTRALI  
FRANCO COSTRUZIONI REAL ESTATE 011.39.19.452





**DAGNOLI**

ACQUA DI PARMA  
POLDO RALPH LAUREN  
BROOKSFIELD

GUY L'AMI  
JECKERSON  
METRADAMO

SPINTINA 23

# TORINO

## CRONACA

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 011 6639003, E-MAIL cronaca@lastampa.it, CRONISTA PER VOCA 011 6568740, cronista@lastampa.it

**DAGNOLI**

CHURCH'S  
GURU  
MAISON'S  
FAY  
FISICO  
DIESEL

BASE  
PEUTEREY  
JALL  
CUSTO BARCELONA

VIA MADAMA CAISTRA 2

**Domani il Politecnico conferirà la laurea honoris**  
Aldo Mantovani, cofondatore dell'Italdesign del più celebre Giorgetto Giugiaro. Meritato riconoscimento a un carrozziere dopo una vita di lavoro lontano dai riflettori.

**Piove, ed è subito allarme per il rischio** frane e smottamenti soprattutto nei centri della provincia. E' in questi momenti che si pensa a quanto può fare la prevenzione per la salvaguardia del territorio. Sempre troppo tardi.

**FESTIVAL** under 15 oggi in piazza Castello dalle 10 alle 19, animato da bambini e ragazzi. Presentano attività realizzate nelle ludoteche sul tema della solidarietà. In

programma anche spettacoli di strada e musicali condotti da Luca Ferrero, dj di Underground tv. Mercatino benefico a favore dell'ospedale Regina Margherita.

**Lento, graduale ma temporaneo miglioramento** con residui annuvolamenti e piogge. Nuvoloso a piovaschi sul Piemonte e Valle d'Aosta con rischio valanghe in montagna. Temperature in calo e zero termico a 2500 metri. Pioggia a nuvoloso ieri a Torino 12.9 di massima, 7.1 di minima, 93% di umidità e 43.8 mm di pioggia alle 18. Temperature basse e pioggia l'anno scorso con 8.4 di massima, 7.3 di minima, 96% di umidità e 13 mm di pioggia.

BLOCCATO IL TRAFORO DEL FREJUS, CIRCOLAZIONE DIFFICILE IN ALTA VALSUSA, BLACK-OUT ELETTRICI

## Pioggia e neve sulla primavera

### Cade un albero in corso Turati: nessun ferito

**TURIN MARATHON**  
**CITTA' INVASA DAI PODISTI**  
Partenza alle 9,30 da corso Massimo Traguaro al Valentino dopo 42 chilometri

Pioggia in pianura, neve in montagna. L'inverno non si arrende, smentendo la certificazione solo dal calendario. L'ondata di maltempo che da venerdì interessa il Nord Italia ha fatto scendere al Piemonte. Il bilancio della giornata ieri, la più difficile, è stato di molti disagi ma nessun incidente grave. A Torino l'episodio più rilevante è stato la caduta di un albero in corso Turati. Nessuna vittima, per fortuna: a farne le spese è stata la linea

tranviaria. I vigili urbani hanno chiuso il tratto interessato, compreso fra Sommeiller e via Magellano. La pioggia, circa 40 millimetri, ha riprodotto in pieno l'emergenza-buche: le segnalazioni alla Polizia municipale. In montagna è tornata la neve: ieri mattina ha imposto il blocco della circolazione nei due sensi di marcia nel traforo del Frejus, dirottando su quello del Monte Bianco - dove il manto ha superato il metro - le vetture in viaggio

l'Italia. Il «Frejus» è stato riaperto un paio d'ore più tardi quando la circolazione è tornata scorrevole. Particolarmente gravi i disagi sull'autostrada Torino-Bardonecchia. I 20 centimetri caduti poche ore hanno bloccato il traffico sulla A32 all'altezza di Salbertrand: la situazione è tornata alla normalità soltanto alle 14. Qualche tamponamento, ma gravi conseguenze, ma l'autostrada A5 Torino-Aosta fra Quincinetto e Ivrea.



Vigili del fuoco rimuovono l'albero caduto in corso Turati

POLITICI LA NUOVA GIUNTA REGIONALE

## Contare a Bruxelles per governare qui

Giuseppe Berta

I risultati delle elezioni regionali hanno catalizzato l'attenzione sulla crisi di governo che è scaturita e sulle lacerazioni alla maggioranza parlamentare centrodestra. Come già successo nel 2000, quando l'esito delle regionali aveva provocato la fine del governo D'Alema e anticipato la svolta delle politiche dell'anno dopo, tutto l'interesse è venuto a concentrarsi sulla scena nazionale. Con l'effetto paradossale, pur dopo tante discussioni decentramento, federalismo e devolution, di togliere rilievo a quel che comporta, in concreto, la svolta nella vita amministrativa delle regioni italiane.

Come ha fatto notare Paolo Baroni venerdì scorso sulle colonne di questo giornale, la conseguenza di far apparire il confronto alla formazione della giunta regionale una questione interna ai partiti, è scarso riscontro nell'opinione pubblica. Diciamo la verità: il «borismo» dei nomi dei candidati ai diversi assessorati che le cronache riportano ogni giorno è tale da suscitare grande coinvolgimento. Per più, si tratta di personaggi poco conosciuti anche da chi segue con regolarità le vicende della politica locale.

Inoltre, si ha quasi l'impressione di un gioco delle poltrone, rimbaldi, sostituzioni e avvicendamenti all'interno di un certo amministrativo che sembra scioltezza assoluta fra la guida di Comuni della cintura torinese, assessorati del capoluogo e della sua Provincia, quasi che si trattasse di ruoli e funzioni intercambiabili.

Eppure, gestire la Regione importante e complessa qual è il Piemonte, per giunta in un'epoca di trasformazione accelerata come la presente, sembrerebbe esigere competenze e qualità di prim'ordine. C'è stata una stagione, qualche decennio fa, in cui fra gli amministratori la classe dirigente piemontese figuravano politici e personalità che dovevano in seguito ricoprire funzioni e responsabilità politiche nazionali, anche nel sistema di governo. E non assenti tecnici di valore e di risalto culturale (per esempio, nel settore dell'urbanistica, Giovanni Astengo).

Sulla nuova presidenza di Mercedes Bresso si appuntano diffuse attese di ricambio e rinnovamento, dopo i dieci anni di governo regionale del centrodestra.

Proprio questa condizione richiede, piuttosto che una di accordi bilancianti politici, un dosaggio intelligente fra competenze e responsabilità. Ciò allo scopo, da un lato, di valorizzare i compiti e capacità dell'amministrazione regionale e, dall'altro, di far crescere la qualità dei gruppi dirigenti locali. Si tratta di requisiti indispensabili affinché il Piemonte possa far sentire autorevolezza la propria e il proprio peso a Roma come a Bruxelles.

## Se il Papa diventa un'icona tecno-pop

Giuseppe Berta

E allora: giovane donna fotografa il Papa in tivù col suo telefonino di ultima generazione e il Papa viene fuori con l'aureola e l'immagine fa il giro della città e diventa lo sfondo sul «display» di decine, centinaia, forse migliaia di telefonini da Mirafiori a Vanchiglia a Santa Rita a Borgo Paolo, siamo al cospetto di un miracolo che conforta lo slogan recitato nei giorni scorsi a San Pietro dalle masse dei Papa-Boys («Santo subito») semplicemente di fronte a un cortocircuito tecno-pop?

A certi è venuta in mente l'aureola di Sant'Agostino. Ad altri semplicemente il titolo di «vecchio film di Vittorio De Sica, «Miracolo a Milano».

Però noi siamo a Torino, in quanto torinesi abbiamo la mania dei primati: tratterebbe della prima aureola della storia riprodotta non dalla mano di qualche allievo del Pinturicchio o magari da quella del Pinturicchio medesimo (da non confondersi con Del Piero), ma dalla collisione di due

mezzi tecnologici assai profani, il televisore che abitualmente vomita getto continuo le immagini dei vari reality e il telefonino con cui gli italiani in vacanza spesso volentieri immortalano il via vai di vip o presunti tali dagli yacht all'ancora in Sardegna di Briatore e company.

Almeno cosa, tuttavia, è certa: l'improvvisa notorietà della giovane donna che col suo cellulare di ultima generazione si è ritrovata tra le mani l'immagine finora inedita del Papa appena scomparso - tanto di aureola non verrà certo conteggiata dalle autorità ecclesiastiche tra i miracoli (in questo caso post mortem) di Karol Wojtyla, ma piuttosto ascritta alla vecchia (ma tuttora efficace) profezia di Andy Warhol. Quella secondo cui tutti avremo (abbiamo) il nostro «quarto d'ora di celebrità».

(Post scriptum: questa pagina di giornale naturalmente ne fa parte, eventualmente ritagliata e conservata per quando il quarto d'ora di celebrità non sarà un ricordo).



La foto del Papa ripresa dalla tv con un telefonino

## all'interno

ATTENTATO

**ROGO DELLA SEDE DEGLI DELLSI**  
Attentato ieri mattina in Giulio Cesare 23 bis dove ha sede la federazione provinciale della Unione Nazionale Combattenti Rsi. I gnomi hanno forzato la porta e appiccato il fuoco ai locali. L'azione è stata rivendicata via Internet: «Un covo di fascisti delle SS».

LAUGERI 41

**DUE GARE NEL MIRINO DELLA FINANZA**  
Il Premio Golfo Squilace dell'8 febbraio 2004 e il Premio Vulcano 89 settembre 2002 sono due le corse Totip di Vinova sotto inchiesta parte della Guardia di Finanza e della Procura di Napoli. Gli addetti ai lavori sono scossi: «Questo ippodromo è notoriamente serio e pulito».

APAG 43

## Gli impressionisti e la neve

La Francia e l'Europa

CITTA' IN TORINO

REGIONE PIEMONTE

FONDAZIONE TORINO MUSEI

CONTEMPORANEO

Linea d'ombra

torino 2006

In collaborazione con

Fondazione Palazzo Brera

Consiglio per la valorizzazione

dei Beni Artistici e Culturali di Torino

Società Promotrice delle Belle Arti

LA STAMPA



Torino, Palazzina della Promotrice delle Belle Arti  
27 novembre 2004 - 15 maggio 2005  
Informazioni e prenotazioni 0438 21306  
www.lineadombra.it

## Gli antichi nell'obiettivo del fotografo

UN «compito» per le prossime vacanze, un modo per condividere le scoperte, altri, ma anche un'occasione per frugare nel proprio archivio fotografico di viaggiatori attenti: lezioni di storia che il turismo può dare... A proporre tutto questo con il Concorso fotografico di Archeologia Greca e Romana è il Club di Cultura Classica, nato poco più di un anno fa presso il liceo classico «Alfieri» da un gruppo di docenti ed ex docenti torinesi di latino, greco e storia dell'arte. Il club si rivolge a tutti gli appassionati piemontesi di fotografia ed in particolare agli studenti dei licei classici.

L'insolita iniziativa, realizzata con La Stampa, prevede due sezioni «Italia-Europa» e «Africa-Asia»: le fotografie - stampe in bianco e nero o colore, anche realizzate in digitale ma non «lavorate» - possono essere scattate in musei, siti, scavi e luoghi comunque attinenti al tema dell'archeologia classica. Il termine ultimo per consegnare le

opere presso Marvin, in via Lagrange 45, è il 15 ottobre (info: 011.6680860, ore 9-12). La giuria selezionerà i tre vincitori (il premio 200 euro e buono acquisto da 50, 2° 200 euro e buono da 75, 3° buono acquisto da 100 euro) e le foto da inserire nella mostra che si aprirà il 12 dicembre nei locali del liceo «Alfieri». La premiazione si terrà durante l'inaugurazione.

«Non sappiamo esattamente chi aderirà alla nostra proposta, che speriamo di far diventare un appuntamento annuale», spiega il professor Ezio Mancino, presidente del Club di Cultura Classica. «Se risponderanno anche fotografi professionisti, in futuro potremo istituire una specifica. Ma il nostro pensiero, nel mettere a punto il concorso, è andato in particolare agli studenti. Ci sembra un'opportunità di approfondimento piacevole soprattutto per loro». Un'edizione-test, dunque, quella 2005 per i volontari che animano il Club.

«Il Club - spiega il professor Mancino - ha avviato una serie di iniziative, le quali gratuite di greco e latino per persone di ogni età. Nel prossimo autunno avremo il secondo anno e riattiveremo il primo. Il senso è rendere queste lingue magnifiche vicine alla gente, facendo capire che non sono complicate come si crede». Facile, verrebbe da dire, per il professor Mancino che ha alle spalle anni di latino - «ho iniziato a 10 e ho mai passato un giorno senza divertirmi un po' con lo studio», racconta - e 50 di greco. Ma l'ex docente del liceo «D'Azeglio» coltiva davvero su solide basi la convinzione che latino e greco lingue «se e divertenti». L'ultimo dei suoi numerosi libri per l'insegnamento, «Romanus Civis» (edito da Lattes), introduce e osserva da vicino la vita di un cittadino romano. «Il concorso di fotografia archeologica», dice Ezio Mancino - «va in questa direzione: rendere più vicine e familiari le grandi civiltà antiche».

STAZIONE PORTA SUSA  
STAZ. DORA METRO  
AEROPORTO CASELLE  
centro  
AUTOSTRADE

Snos: a Torino il mondo è a portata di mano.

Ufficio Vendita: Corso Mortara, 6 - 10142 Torino  
Tel. +39 011 291 98 69 - www.snos.it



IL CORBO DI CUI / L'IMMAGINE



Il raduno rilancia il modello di famiglia sognata da Giovanni Paolo II

## Il Familyfest al Palasport e in tutto il mondo

Dalle 10 alle 17 si svolge al Palasport (parco Ruffini) l'edizione torinese del «Familyfest 2005», dedicato a Giovanni Paolo II. L'evento (ieri in diretta Raiuno da Roma) si svolge in questa fine settimana in contemporanea in 189 città del mondo, da Tokio a Teheran, da Algeri a Manila, da Johannesburg a Toronto. Il Familyfest - spiegano gli organizzatori - è una manifestazione che intende rilanciare il modello di famiglia sognata e proposta da Giovanni Paolo II. Il programma farà ritrovare alcuni dei momenti forti vissuti con lui

dalle famiglie di tutto il mondo». Promossa da Famiglie Nuove, diramazione dei Focolari, l'iniziativa conta sull'adesione di associazioni e movimenti civili e religiosi, gli interventi di personalità della cultura, sport e spettacolo, e sul messaggio conclusivo di Chiara Lubich, fondatrice e presidente del Movimento dei Focolari. Filo conduttore della giornata: fatti e vita, che testimoniano il fascino della famiglia in ogni stagione della sua storia. Protagonisti, coppie, ragazzi, giovani e bambini, attraverso testimonianze dal vivo, momenti di spettacolo, interviste, performance. Un collegamento in diretta telefonica con Cebu nelle Filippine darà il via al Progetto «Una famiglia una». Alle 17 messa al Palasport. Un programma speciale è dedicato ai bimbi.

L'IMMAGINE FISSATA DA UN'IMPIEGATA CHE STAVA GUARDANDO LA TIVU'

# Aureola su Papa Wojtyla nella foto del telefonino

L'autrice è un'impiegata: «Sono cattolica, rispetto molto i miracoli, forse si tratta di casualità, risultato di una serie di coincidenze»  
Questo «santino elettronico» sta ormai facendo il giro della città

Angelo Conti

Lo chiamano già «il miracolo di Torino». Forse è solo un'ombra, forse un riflesso, forse un gioco di luce, eppure quella che compare proprio sopra il capo di papa Giovanni Paolo II, fotografato in un telefonino da una impiegata che stava guardando la tivù, sembra senz'altro un'aureola.

Questo «miracolo» ha sortito l'effetto che quell'immagine, inviata via sms e semplicemente trasferita via infrarossi da telefonino a telefonino, sta diventando il più ricercato salva-schermo del momento. Un moda che è atto di devozione verso lo scomparso pontefice, ma che risente anche della stranezza di quell'immagine, che qualcuno sussurra non sia giustificabile da alcuna spiegazione tecnica e che quindi abbia del soprannaturale.

L'autrice dello scatto, che si chiama Rita, ha 28 anni e fa l'impiegata in un ufficio del centro. Racconta: «Penso tutti, un grande dolore. Il mattino dopo la sua

CONVEGNO ELLEDICI

## Docenti di religione multicultura e laicità

Il Centro Evangelizzazione «Catechesi Don Bosco - Edizione Elledici, Ufficio Scuola diocesano, il Centro Peirone, Aime e Utim promuovono martedì il convegno dedicato ai docenti di religione «Pluralismo religioso, multicultura e laicità. Temi e confronto culturale o luogo di scontro?» (ore 9-16, Teatro Don Bosco, Francia 214, Cascine Vica - Rivoli). Al centro della riflessione, crocifissi, presepi, vetri, teorie di multiculturalità in Italia e in Europa. Interventi dei professori Paolo Cavana, Luigi Berzano, Roberto Mazzola.

«Quel Papa mi ha sempre colpito, mi è sempre piaciuto. Ha accompagnato tutta la mia vita, lo hanno eletto quando aveva appena 2 anni. Quando è mancato ho provato, penso tutti, un grande dolore. Il mattino dopo la sua

morte stavo guardando uno Speciale del Tg1 che ripercorrevva i momenti più significativi della sua vita. Quelle immagini mi hanno attratta, anche commossa. Ho così pensato che mi sarebbe piaciuto tenere nella memoria del telefonino, alle foto che ho scattato ai miei cari e al mio fidanzato, anche un'immagine di papa Wojtyla. Così ho alzato il mio Nokia Vodafone ed ho scattato una serie di fotografie mentre sul televisore le immagini di incontri che Giovanni Paolo II aveva avuto con alcune personalità. Quando sono andata a rivederle ho avuto un tuffo al cuore. In una di queste fotografie, la seconda delle serie, si vedeva chiaramente un'aureola sul capo del pontefice. Certo, ho subito pensato ad un riflesso, ad un gioco di luce sullo schermo, ma lo stupore è stato lo stesso grande.

Lei, Rita, al soprannaturale non pensa proprio: «Sono cattolica, credente ed ho molto rispetto per i miracoli. Quindi vedo, in quell'aureola, soltanto una casualità, il probabile

risultato di una serie di coincidenze. Di cui, sia chiaro, sono stata contenta. Penso anch'io che quell'uomo meriti di diventare presto Santo e quella inattesa aureola, in fondo, può essere letta anche l'augurio che possa accadere presto».

Comunque, è subito nata una particolare devozione per questa sorta di santino elettronico: «Ho mostrato la fotografia al mio fidanzato ed a qualche amica. Anche loro l'hanno voluta sul loro telefonino, e alcuni l'hanno programmata come salva-schermo e l'hanno ritrasmessa via sms o via infrarossi, ad altri amici».

Insomma, sono ormai in tanti a portare gelosamente quell'immagine sul loro telefonino. Quasi ad invocare, con essa, la protezione di questo



Rita, 28 anni, fa l'impiegata in un ufficio del centro di Torino

Papa che non c'è più. Un po' l'immaginetta della Madonna sul cruscotto dell'auto, od il santino nelle pagine dell'agenda.

Sotto un profilo strettamente tecnico, l'ipotesi più accreditata resta quella di un riflesso proveniente dallo schermo del televisore, anche se la posizione dell'aureola è perfettamente centrata sul capo del Pontefice ed anche non è stata individuata, nella stanza dove è stata scattata la fotografia, la sorgente di luce che potrebbe averla prodotta. Un po' di mistero, in fondo, rimane.

Comunque, più che ad un'ipotesi di miracolo, siamo di fronte all'ennesima conferma dell'affetto e del rispetto che quest'uomo aveva saputo destare nella gente. Anche in quella più tecnologicamente avanzata.

## «Il ruolo tecnico delle Soprintendenze e la soluzione politica ai problemi»

Pubblichiamo la lettera che Vittorio Sgarbi ha inviato al Soprintendente ai Beni Archeologici sugli scavi in piazza San Carlo in piazza Vittorio

GENTILE sovrintendente

Chiamato da Andrea Martè e Turi Rapisarda a vedere i lavori nelle piazze San Carlo e Vittorio per valutare il rilievo e l'interesse delle testimonianze storiche emerse durante gli scavi, ho apprezzato l'estensione della villa romana nell'area di piazza Vittorio, mi sono posto la questione - interessandome il superiore ministero nella persona del direttore generale Roberto Cecchi - di quali potessero essere i doveri e i limiti dell'azione di un sovrintendente chiamato a valutare e a decidere fino a che punto fosse tollerabile l'intervento in atto con gli scavi. Prescindendo dall'esproprio delle piazze in quanto tali, volta intervenuti con nuove pavimentazioni e varchi d'accesso ai locali sotterranei, il difficile problema di quale visibilità, di quale resistenza storica, concedere al primitivo insediamento di cui restano le rovine visibili.

Apprendo che la demolizione dei reperti - sarebbe stata assunta, non quanto ritualmente, non dalla sovrintendenza, ma, quasi per avocazione della pratica, dal ministero stesso, nei suoi uffici centrali. Chiaro segnale di una volontà di «soluzione politica» di una problema che dovrebbe essere squisitamente tecnico. Dovrebbe essere chiaro, a lei come a me, che il sovrintendente, come pure il ministero, dispone di poteri arbitrari e discrezionali che contraddicono la legge. La quale esclude che testimonianze rilevanti come quelle riemerse siano cancellate pur preservandone una amplissima memoria documentale e fotografica.

Nessun sovrintendente può disporre la demolizione di un reperto antico spazzandolo via per lasciare spazio al cinico vuoto di ospizi per automobili. Può soltanto disporre che quei reperti, consolidati, siano integrati al progetto finale oppure nuovamente occultati nella prospettiva di poterli, in

una fase successiva, preservare meglio, nessuno di noi, né da una sovrintendenza né da un ministero, può disporre così vasta demolizione cui assistono, impotenti, i cittadini di Torino.

Oltre al profilo deontologico esiste una responsabilità etica di fronte al potere che ci impone la difesa della memoria e della storia, compensando la vocazione all'oblio e il cupio dissolvi di amministratori il cui obiettivo sembra essere soltanto il contingente e la cui visione è di ogni prospettiva storica. Un sindaco può pensare di incontrare forse il favore dei cittadini, predisponendo parcheggi - in una città che non sta mai ferma - ma un sovrintendente che non deve rispondere agli elettori, deve pensare in una prospettiva storica, deve difendere la memoria dei morti e delle epoche lontane, vive nella prospettiva dell'eternità.

Fra questi diversi interessi, spesso, sindaci e sovrintendenti entrano in contrasto, ma l'equilibrio tra i due poteri che rappresentano i più alti valori dello Stato, e le più vicine necessità dei cittadini, deve garantire una soluzione che non danneggi né i vivi né i morti, né il presente - le cui esigenze sono spesso sopravvalutate - né il passato - il cui significato viene spesso sottovalutato. Per questo, gentile sovrintendente, mi chiedo quale urgenza o prevalenza interessi abbiano indotta a consentire a condividere che testimonianze tanto importanti - e la cui scoperta e sussistenza sono state seguite con apprensione da molte persone sensibili e sconcertate - fossero cancellate. E temo e credo, come ho detto, che non rientrassero nei suoi poteri, neppure quando essi fossero stati interpretati da altri (dal ministero), autorizzare la demolizione delle testimonianze romane. Così come non appare legittimo cancellare quelle più tarde, rientranti nelle competenze della sovrintendenza locale, ai beni architettonici. Devo dunque credere che i principi di conoscenza e di conservazione ai quali dovrebbe ispirarsi, non interpretando, facendo rispettare la legge, il sovrintendente, trovino in un'accoglienza così poco rispettosa? O posso, invece, chiederle di intervenire per fermare la distruzione e preservare quello che resta ancora visibile? È il mio augurio, e, credo, anche quello di molti cittadini torinesi.

Vittorio Sgarbi

BRICOLAGE EDILIZIA DECORAZIONE - GIARDINAGGIO

# Non abbiate un chiodo fisso. FACILE CON I NOSTRI PREZZI.



29,00  
Trapano Black&Decker  
percussione, reversibile

Dal 17 al 23 aprile, sei fissato con i prezzi stracciati, vieni a Leroy Merlin. Vuoi un esempio facile, facile? Un trapano Black&Decker costa solo 29

Per informazioni rivolgersi al n° verde 800.188.862

LEROY MERLIN  
In caso di casa.



## EMERGENZA MALTEMPO



Tempi duri per gli amanti del fuoripista: in queste condizioni è pericolosissimo

Le guide alpine: «Pericolo slavine le uscite fuoripista sono evitare»

Le abbondanti nevicate su tutto l'arco alpino delle vallate torinesi ha accentuato il pericolo della caduta di valanghe e del distacco di slavine, più consistente nelle giornate di oggi. Immediato - e anche scontato - l'appello che arriva dalla Protezione civile e dalle guide alpine: Piemonte che sconsigliano nel modo più drastico possibile di intraprendere gite scialpinistiche e di praticare lo sci fuoripista. «Le condizioni d'instabilità del manto nevoso e le possibili variazioni nell'aumento e diminuzione delle temperature -

spiegano le guide alpine - possono creare condizioni di pericolo difficilmente prevedibili, quindi è assolutamente meglio non rischiare uscendo dai tracciati battuti». Come il consigliabile contattare direttamente i numeri di pubblica utilità dei centri montani per conoscere la situazione delle strade, dove da ieri sono tornati al lavoro i mezzi spazzaneve e spargisale che restano, dicono al settore viabilità della Provincia, anche per la giornata di oggi.

Un'occhiata alle previsioni meteo. A partire da ieri sera si è assistito ad un'attenuazione delle precipitazioni, che rimarranno però deboli e diffuse su tutta la regione. Il sole dovrebbe ritornare soltanto a partire dal pomeriggio di oggi. Le

temperature minime continueranno ad essere al di sotto della media stagionale. La più bassa, appena 1 grado sopra lo zero termico, è stata registrata a Borgone, in Val di Susa, mentre a Torino la minima è stata di 7,1 gradi.

Al miglioramento domani farà seguito un lunedì poco nuvoloso, ma è previsto un peggioramento delle condizioni già nella giornata di martedì. Condizioni d'instabilità dovrebbero caratterizzare buona parte della prossima settimana. Gli esperti preferiscono non azzardare previsioni sul ritorno del bel tempo, anche se preferiscono far notare che i mesi di aprile, in parte maggio, si caratterizzano per un'instabilità diffusa.

PROBLEMI PER L'ONDATA MALTEMPO, PIOGGIA E TEMPERATURE IN PICCHIATA

# Nevicata fuori stagione blocca il traforo del Fréjus

## A Torino cade un albero, traffico impazzito

Alessandro Mondo

Disagi per la circolazione, blocchi del traffico e tamponamenti, alberi abbattuti; parziali black-out; allagamenti. Primavera, solo sul calendario. Da venerdì sera l'ondata di maltempo che sta interessando il Nord Italia - anticipata dai bollettini meteo - si è abbattuta anche sul Torinese, rimborsando anche la nostra provincia dell'acqua negata durante l'inverno ma troncando i primi, timidi accenni della bella stagione. Più che di pioggia bisogna parlare di rovesci associati al brusco ribasso delle temperature. Da qui le preoccupazioni per il rischio frane e smottamenti, ma anche per l'aumento della portata di fiumi e torrenti, condensate nell'allerta lanciata dalla Protezione civile.

La giornata più difficile è stata quella di ieri, anche se va detto subito che non si sono registrati gravi incidenti. Né l'ondata di maltempo è una prerogativa del Piemonte e dell'Italia. Per restare alla vicina Francia, colpita da abbondanti nevicate, circa 10 mila famiglie nella Drome, nell'Ardeche e nell'Isère sono rimaste senza elettricità. Sul nostro fronte, particolarmente abbondanti le precipitazioni nel Canavese e nel Pinerolese. Situazione difficile anche in provincia di Torino, soprattutto nelle valli Orco, Lanzo e Chiusella. In Val di Lanzo la neve ha causato l'interruzione dell'energia elettrica in una zona a macchia di leopardo, con epicentro Balme, imponendo l'intervento delle squadre dell'Enel e dell'Aem.

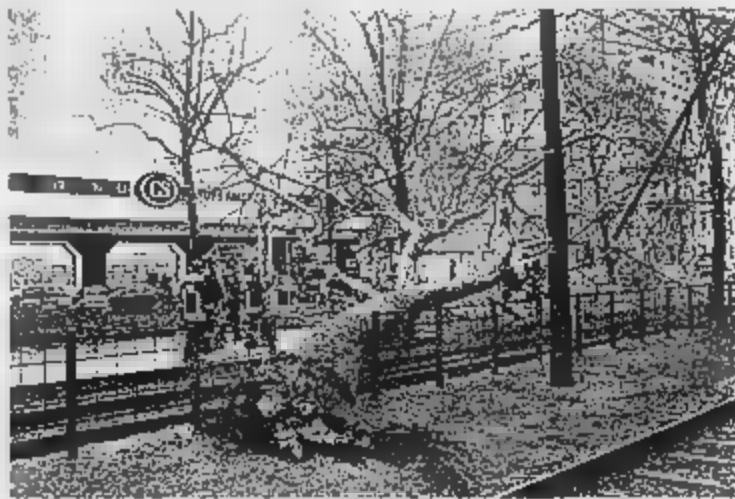
Torino: un albero è caduto in corso Turati. Ha travolto le linee del tram rischiando di abbattersi sulle auto che stanno passando. Mercoledì il caos. Il traffico viene deviato sul controviale, in pochi minuti è la paralisi completa. I vigili del fuoco, che intervengono tre squadre, tentano di togliere il «gigante» dai binari del tram, con i fili della linea che tendono pericolosamente.

I pompieri lo fanno a colpi di seghe elettriche, una specie di corsa contro il tempo per evitare che il peso provochi la rottura dei cavi.

Pesanti i disagi alle porte di Bardonecchia dove sono state bloccate sia l'autostrada che la provinciale. L'alta Valle Orco e la valle di Lanzo sono rimaste senza energia elettrica per molte ore.

L'emergenza dura oltre due ore, il traffico nel centro impazzisce; bloccato corso Sommeiller, bloccata via Sacchi, gli accessi a Porta Nuova. Ieri a Torino sono caduti 40 millimetri di pioggia. In ribasso la temperatura: 7,1 gradi la minima; 12,9 la massima.

In montagna è tornata la



L'albero caduto in corso Turati ha bloccato la circolazione di tram e auto

neve, oltre i 1200 metri; ieri l'attività ha imposto il blocco della circolazione in due sensi di marcia nel traforo del Fréjus, dirottando su quello del Monte Bianco - dove il manto ha superato il metro - le vetture in viaggio verso l'Italia. Il «Fréjus» è stato riaperto un paio d'ore

più tardi quando la circolazione è tornata scorrevole. Particolarmente gravi i disagi sull'autostrada Torino-Bardonecchia. I 20 centimetri caduti in poche ore hanno bloccato il traffico sulla A32 all'altezza di Salbertrand: la situazione è rientrata solo alle 14. Ancora più pesanti i disagi alle porte di Bardonecchia, dove sono state bloccate sia l'autostrada che la provinciale. Qualche tamponamento, ma senza gravi conseguenze, sull'autostrada A5 Torino-Aosta fra Quincinetto e Ivrea.

Sulla viabilità provinciale si segnala sulla strada 60 del Colle del Nivole (chiusa al transito da ottobre fino a maggio poco sopra la frazione Chiapelli), a Ceresole, la caduta di una piccola slavina, mentre sulla strada 23 del Sestriere la viabilità è consentita solo con catene montate. Sempre a Ceresole, dove il manto nevoso ha raggiunto il mezzo metro, i residenti hanno dovuto fare i conti per tutto il giorno con l'energia elettrica a singhiozzo. L'erogazione della corrente è ripresa regolarmente nel tardo pomeriggio.

A provocare il colpo di coda dell'inverno, spiegano gli esperti, la formazione di un profondo minimo depressionario in prossimità della Costa Azzurra. Tra ieri ed oggi la risalita di aria umida dal mare verso le Alpi e il sopraggiungere di aria fredda in quota rende molto perturbato il tempo determinando un marcato sbarramento a sud delle Alpi e la formazione di forti rovesci.



L'abitato di Ceresole Reale è stato interessato da un lungo black-out elettrico



Una colonna di automezzi si è formata sull'Autofréjus: solo nel pomeriggio la situazione si è normalizzata

TRAGEDIA IERI SERA A FAVRIA: VITTIMA UN DIFENSORE DEL CASTELLAMONTE

## Muore in campo a 18 anni

Marco Accossato

Tragedia, ieri sera, a Favria, sul campo di calcio dove si stava disputando l'ultima giornata del campionato regionale juniores di calcio fra il Castellamonte Favria e l'Ardor San Francesco. Un difensore della squadra di casa, Carlo Picco, è caduto sul terreno verde al limite dell'area grande e stava per rimettere in gioco la palla dopo aver sventato un affondo avversario. Inutili i soccorsi: il giovane è morto per arresto cardiaco.

Carlo avrebbe compiuto 19 anni il prossimo 14 luglio. La morte ha gelato gli spalti dello stadio quasi a metà di partita disputata fino a quel momento con grande agonismo fra le due compagini, a pochi punti di distanza in classifica l'una dall'altra. Picco, difensore chiave per l'undici ospite, face-

va parte della rosa della Prima categoria, ma scendeva in campo anche nel campionato minorile. Ucciderlo, senza il minimo segnale che potesse far intuire ciò che stava per accadere, sarebbe stato un infarto, ma solo l'autopsia potrà chiarire l'esatta causa del decesso.

A cinque minuti dal termine della prima frazione di gioco il Castellamonte era in vantaggio per 1-0. Picco controllava bene gli affondi avversari, rilanciando ogni volta la palla per nuove azioni d'attacco. All'improvviso è caduto all'indietro.

Da bordo campo, osservando i movimenti quasi convulsivi del giovane a terra, ci si è subito resi conto della gravità della situazione. Il primo a intervenire è stato il massaggiatore, poi anche i compagni e gli avversari gli si sono stretti intorno. E' stato chiesto

l'intervento dell'ambulanza e durante i minuti di attesa, al telefono, un medico della centrale operativa «118» ha spiegato al massaggiatore che cosa fare per tentare di rianimare il giovane difensore. Si è evitato che la lingua ostruisse il passaggio dell'aria nei polmoni, gli è stata praticata la respirazione bocca a bocca. Picco non ha mai ripreso conoscenza. Inutile anche il tentativo di rianimazione dopo l'arrivo dell'ambulanza. La morte all'ospedale di Cuorgnè, dove i medici hanno potuto constatare il decesso.

La partita è stata naturalmente sospesa. I compagni di Carlo, insieme all'allenatore e ai dirigenti del Castellamonte Favria hanno lasciato subito lo stadio per raggiungere l'ospedale, dove hanno sperato fino all'ultimo in un miracolo.

Un lettore ci scrive: «Frequento da tempo Sansicario e vorrei segnalare quanto accade da tempo, nonostante le polemiche riguardo la sicurezza sulle piste da sci, la circolazione delle motoslitte.

Anche quest'inverno questi mezzi hanno continuato a circolare liberamente, qualsiasi ora del giorno, dove sarebbe vietato. Spesso alle motoslitte sono agganciati rimorchi carichi di bambini e adulti nelle destinate allo sci e dove turisti passeggiano in cerca di un po' di pulita, lungi dal rombo delle motoslitte e dei pericoli. Come mai soltanto a Sansicario tutto è permesso? Ma dove sono gli agenti che dovrebbero far rispettare le ordinanze del sindaco emanate in materia? E' sempre necessario che succeda qualche spiacevole incidente affinché vengano presi seri provvedimenti?». Giovanni Camandona

Un lettore ci scrive: «Circa un anno fa un muro di sostegno al lato della via Superga è crollato per i malanni dovuti all'età (probabilmente nessuno l'aveva ristrutturato da secoli). Questo ha provocato la realizzazione di un senso unico alternato che, pensava-

## Specchio dei tempi

«Motoslitte "clandestine" sulle piste di Sansicario» - «Con il presidente, forse, si riparerà via Superga» - «Treno sporco, autobus che perde i pezzi» - «Amara fine della fontana di via Catania»

mo noi poveri utenti, sarebbe durato il tempo necessario al ripristino dello stesso. Invece è passata la seconda stagione invernale (neve e ghiaccio sono abituali per quella strada della collina) e che nessuno trovasse una soluzione per togliere questo grave pregiudizio al traffico.

Qualche settimana fa si sono rivisti i vigili urbani che hanno sistemato un semaforo per regolamentare il traffico. Certo che la prima soluzione, rimasta in piedi un anno, non era il massimo in termini di sicurezza, e adesso tutte le mattine le sere dobbiamo farci la coda senza nessuno che provveda a rifare questo pezzo di strada ed eliminarli il unico alternato. Visto che adesso questa strada la deve fare tutte le mattine anche la neo presidente della Regione, spera-

mo che qualcuno ci faccia e metta le mani a risolvere quest'assurdità tutta italiana». Federico Botto

Un lettore ci scrive: «Torino "europea" e "olimpica". Con riferimento a queste formule, oggi molto diffuse, vorrei segnalare quanto mi è accaduto il giorno di Pasqua al rientro da Firenze su un InterCity. Scompartimento, benché di prima classe, molto sporco e rifiuti vari, e tempo con evidenza non ripulito. All'arrivo a Porta Nuova, poco prima delle 13, sorprendente l'assenza di pulizia. Chiaramente i tassisti erano tutti impegnati in riti pasquali: sentito sul tema qualche giorno dopo un operatore mi ha ribadito "anche i tassisti hanno famiglia". Ci si può figurare, fra l'altro, l'imbarazzo di un turista pratico della

città. Con fatica, trascinando i bagagli, è andato alla ricerca di un autobus, che è arrivato dopo lunghissima attesa. Il mezzo di vecchia fabbricazione (di quelli giallo-arancio, molto sussultanti), e infatti dopo poco un pannello situato sopra i finestrini si è staccato colpendo alla testa una piccola viaggiatrice. Danni gravi alla stessa, almeno si spera, con le giuste, richieste e attese autoambulanza ecc. Che dire del tutto? La città in concreto è davvero "europea" e pronta ai celebrati appuntamenti dell'anno prossimo?». Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Vorrei dire una parola di conforto alla lettrice che si lamenta dello stato in cui versa la fontana di piazza Benefica, a soli quattro anni dall'inaugura-

zione. Nello stesso periodo è stata costruita una fontana nella piazzetta tra via Reggia e Catania: un semplice specchio d'acqua, poco profondo, a forma triangolare, con tre zampilli, un bordo ampio per consentire alle persone di sedersi. La semplicità, ahimè, è solo apparente: in realtà l'interno doveva celare un mostruoso ingranaggio, che fin dall'inizio si è dimostrato ingovernabile!

Gli zampilli non sono stati della giusta altezza, o troppo alti con conseguente doccia fuori della fontana o troppo bassi con conseguente ristagno dell'acqua; l'acqua, praticamente immobile, costituiva habitat ideale per zanzare ed altri insetti, assumeva colore marrone-verde, emanava miasmi!

Naturalmente più l'acqua era sporca, meno si provvedeva a pulirla, con un palleggiamento responsabile tra enti vari. Risultato: la fontana è stata svuotata ed è diventata un piccolo campo giochi per i bambini, pericoloso per i bardi in gita, e spuntati metallici all'interno, oltre che occasionali cestini per rifiuti.

Segue la firma specchiotempi@lastampa.it

**ARDUINO**  
TRASPORTI S.p.A.



Trasporti normali ed eccezionali  
Noleggio autogrù  
Trasporti eccezionali e montaggi prefabbricati in C.A.P.

Bruno Buozi, 16 - 10024 Moncalieri  
Tel. 011.6828006 - 6407907 - 011.641587



## Diffidate di chi in ospedale fissa un'ora precisa per portare gli abiti Il Giubileo non approfitta del lutto

### Molte le tattiche scorrette per «vendere» un funerale

Il «funerale classico a 1291 euro» è diventato ormai il simbolo della trasparenza. Innanzitutto perché comprende, oltre al feretro, anche il disbrigo delle pratiche, il trasporto a Torino con auto Mercedes, i necrofori, il registro delle condoglianze e tutta l'assistenza necessaria. E poi perché a proporlo è il Giubileo, l'impresa di onoranze funebri con sede principale in corso Bramante 55 che della trasparenza ha fatto il suo stile di comportamento.

Il Giubileo, in corso Bramante come nelle altre quattro sedi a Torino in Barriera di Milano, nel quartiere San Paolo, a San Salvario e a Santa Rita, segue da sempre la linea della correttezza e del rispetto contro chi potrebbe approfittarne e catturare i funerali avvicinando magari i parenti del defunto nel

momento più doloroso.

La perdita di una persona cara genera sempre smarrimento. Il dolore disorienta anche quando la morte è attesa, al termine di una lunga malattia. «Non accettate suggerimenti da coloro che, in ambiente ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa di onoranze funebri», ha messo in guardia la Federazione Nazionale Imprese Onoranze Funebri sulle pagine de «l'Informatore» (n. 3/99). Poiché fra i metodi che potrebbero essere utilizzati per tentare di assicurarsi illecitamente un funerale c'è la consegna - in reparto - delle «mortuarie» - dei biglietti da visita con il nome di un'agenzia - solo: potrebbe accadere che i camere mortuarie i parenti del defunto siano convocati a una determinata ora per la conse-

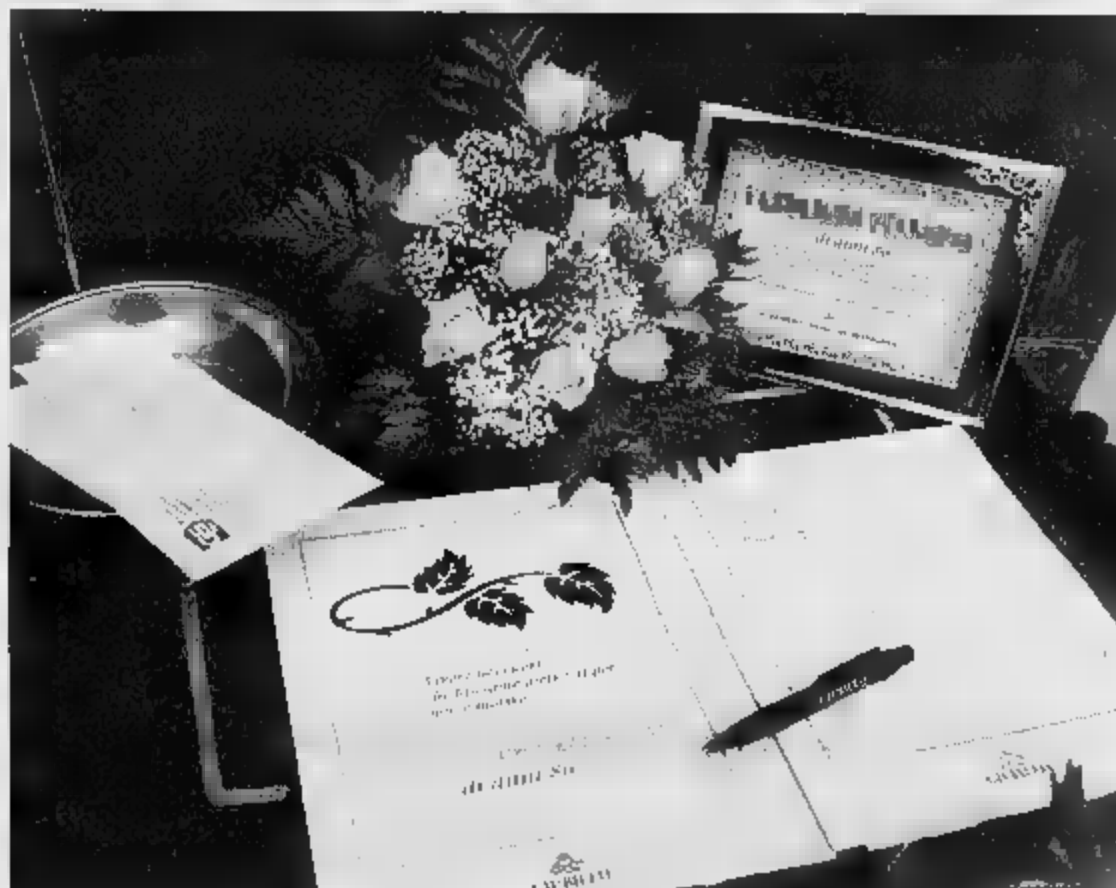
gna degli abiti alla vestizione della salma. Ora in cui ci si potrebbe trovare «casualmente» di fronte all'impresa di un'agenzia pronta a propagandare i propri servizi screditando magari l'attività delle altre imprese.

E' bene ricordare che in ospedale né in una casa di riposo esistono più turni delle imprese, né si è obbligati, se il defunto risiedeva in un Comune diverso da quello dov'è scomparso, a rivolgersi a un'impresa di onoranze funebri dello stesso Comune di residenza della persona scomparsa. «Nel momento del lutto, prima di chiamare qualsiasi impresa - consigliano al Giubileo - è bene sedersi alcuni minuti attorno a un tavolo, per stabilire con calma, che solo in termini generali, quali sono le scelte per il funerale. E' importante farsi un'idea,

definire qual è il limite di spesa oltre al quale non si vuole andare, facendosi magari aiutare da una persona fidata, meno coinvolta di noi nel lutto. Tutto deve essere chiaro, e chiaramente spiegato dagli addetti delle onoranze funebri.

Il preventivo - sottolineano al Giubileo - deve essere completo, ogni sua voce, per evitare spiacevoli sorprese al momento di pagare il conto finale. «Tutto compreso» - aggiungono - significa, fra l'altro, indicare chiaramente il prezzo della bara con gli accessori: le maniglie, la fodera, il velo, il simbolo religioso, l'eventuale rivestimento in zinco o la targhetta con il nome del defunto. Quando poi l'impresa vi comunica che i costi di alcuni servizi - dovuti a leggi o a regolamenti, chiedete che questo venga dichiarato nel preventivo sotto la voce «obbligatorio per...» in modo da poter verificare.

Oltre al «funerale classico a 1291» è però possibile scegliere una «classe superiore» con una possibilità di scelta fra numerosi feretri e accessori (maniglie, crocifissi e imbottiture) sempre più pregiati. Anche per l'auto funebre, nel caso di servizio «classico», il Giubileo utilizza modelli particolari - forniti in esclusiva per Torino al Giubileo dalla Ditta Ellena - prodotti da designer. Naturalmente, «funerale classico» non significa organizzato in modo meno accurato e rispettoso della memoria del defunto: l'assistenza è pre la stessa, lo staff (dal personale di segreteria a quello operativo) segue continuamente corsi professionali di aggiornamento per migliorare il servizio offerto a tutti i clienti. Un particolare importante, perché tutti i propri incaricati condividono pienamente lo «stile» del Giubileo: correttezza, rispetto, eleganza e accuratezza. Uno stile fondamentale dal momento in cui bisogna occuparsi dell'allestimento della camera ardente, fino all'ultimo istante dell'addio.



# DAL FUNERALE CLASSICO DI TORINO €1291\* AGLI ONORI FUNEBRI DI ALTO PREGIO

network  
**GIUBILEO**  
RETE DI ONORANZE FUNEBRI IN FRANCHISING

011.882.77  
24 ore su 24

IN OSPEDALE È VIETATO SPONSORIZZARE UN'IMPRESA  
**NEL DOLORE NON CADETE  
IN TRAPPOLA**

**GIUBILEO**  
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO  
Giubileo S.r.l. - Corso Bramante, 55 - 10126 Torino - tel. 011.6673005

011.251.646  
24 ore su 24

8 AGENZIE IN FRANCHISING  
OCTAVIA AGENZIA DEL N. REVE HA  
UN MIO TITOLARE E UN ASSISTENTE

Roma	U.F. Guido Tos - Via F.lli 250	015.3407306
Carpi	U.F. F.lli Via F.lli 41	011.9982480
Verona	U.F. A.lli Via F.lli 4	0126.634034
Firenze	U.F. D.lli Via F.lli 13/187	0121.383547
Modena	U.F. D.lli Via F.lli 163	02.93786165
Savona	U.F. B.lli Via F.lli 36R	019.8485284
Sanremo	U.F. M.lli Via F.lli 18	0184.603019
Sellano Taro	U.F. N.lli Via F.lli 54	011.0003516

5 AGENZIE NELLA CITTÀ DI TORINO

Amato	U.F. D.lli Via F.lli 42
Barbieri	U.F. M.lli Via F.lli 35
Di Iorio	U.F. N.lli Via F.lli 35
Giulio	U.F. P.lli Via F.lli 35

IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO





IN GUERRA CON LA BUROCRAZIA

# «Contro quel muro lottiamo da 36 anni»

La costruzione di un garage all'origine di uno scontro legale che ha segnato la vita dei fratelli Arneodo, entrambi medici in pensione Sopralluogo ieri del sindaco Chiamparino con i tecnici del Comune

## il caso

Luciano Borghesan

Il sindaco va da Arneodo quasi nevica. Per quel muro costruito nottetempo e licenze nel '69, si Diego Novelli, quasi venticinque anni fa, e il commissario Riccardo Malpica nel '93. Ieri Sergio Chiamparino ha voluto capire di persona: si è arrampicato sulla scala per vedere l'abusato edificio denunciato dai fratelli Severina e Italo Arneodo in tutte le sedi, amministrative, giudiziarie, politiche.

Una battaglia di principio è diventata la guerra degli Arneodo. Il muro fu eretto da Angelo Perino a pochi mesi dall'arrivo, a Cavoretto, dei nuovi vicini di strada Fioccardo. Arneodo sognava la collina dalla prima abitazione di corso Dante. La pace durò un inverno e, primavera, poi Perino decise di costruire il garage appoggiandolo sul confine della proprietà dei fratelli medici Italo e Severina.

Il giugno 1989 il Comune ordinò la demolizione perché la costruzione non era eseguita in conformità al progetto. Un mese più tardi la Ripartizione Edilizia confermò che l'opera doveva essere interrotta, mentre quella realizzata era alta tre metri più del previsto. Gli Arneodo nel 1993 e scoprirono anche che la costruzione della villa del Perino sa-

rebbe stata concessa su un'area di pertinenza superiore rispetto a quella di proprietà.

«Come è possibile subire tutti questi abusi? Io un cittadino italiano chiedo giustizia», tuona ancor oggi Italo. Dal '70 in poi gli Arneodo hanno perso tutti i ricorsi e controricorsi: sette sconfitte, di cui due in Cassazione. Per spese legali hanno «bruciato» un centinaio di milioni, e, peggio, quel «muro» è diventato un incubo. Nelle aule dei tribunali c'è scritto che «la legge è uguale per tutti», non che la legge è giusta.

Gli Arneodo non hanno accettato le sentenze. ■ rivolti al Comune perché assumesse atti amministrativi, sono diventati spettatori fissi delle sedute del consiglio comunale. La presenza non bastava, hanno interrotto i lavori, tossito a dismisura, portato striscioni, volantini. Più d'una volta sono stati espulsi dalla Sala Rossa.

«Aspettavamo fino alle 4 per parlare col sindaco», ricorda Italo. Hanno rincorso Grosso, Porcellana, Picco, tantissimi Novelli, Cardetti, Magnani Noya, Zanone, Cattaneo, Malpica, Castellani 1 e 2. A Novelli l'hanno giurato: «Ha mentito al Capo dello Stato (Pertini), sostenendo che il muro c'era. Eccola qui la verità firmata nel 1988 dal suo ex». Radicioni: «Nel sopralluogo dell'82 svolto con Novelli e Chiezzì fu rilevato che l'autorimessa non era stata realizzata come da progetto originario».

## CHIE'

Italo Arneodo, 88 anni il prossimo settembre. Nato a Sirocco (Cuneo), dal '37 a Torino. Gioco centravanti nelle giovanili del Toro, agli ordini di Sperone. Medico chirurgo alle Molinette dal '41 al '51 (con Dogliotti), fece un periodo di specializzazione di 18 mesi a Oxford, poi lavorò all'Inam di via Monginevro («Fui tra i pochi medici che negli Anni Cinquanta non si ammalarono della terribile asiatica»). E' in pensione dal 1991

Perino, nel frattempo, è morto, oggi la proprietà del garage è degli eredi. Arneodo insiste: «Da cattolico non auguro male a nessuno. Io ce l'ho col muro», a anni sale sulla scala a pioli: «Sindaco, lo faccia demolire». Chiamparino si è fatto accompagnare dall'ingegnere Capo Giochi Battista Quirico, insieme capiscono (senza pronunciarsi) che l'abusato c'è stato, ma si rendono conto che è protetto da sentenze e sanatorie. «Se sono lesi i diritti dei terzi non c'è prescrizione», le vittime si arrendono, recitando memoria ordinanze e indagini (fantaleologiche).

«Leggeremo la documentazione», promette il sindaco. Italo spera: «Posso ricordare che cosa mi disse quando la fermò nel '93? A un tutti d'pastafrola».



Il sindaco Chiamparino con i fratelli Arneodo davanti al muro di strada Fioccardo

Arneodo ha fatto Palazzo Civico. Oltre ad amministratori e politici di quel maledetto muro vigili, segretarie, uscieri. I giornalisti che hanno scritto di questa lotta alla burocrazia sono rimasti in contatto spesso quotidiano con il signor Italo: «Lo scriva che è mentito al Presidente della Repubblica, lo scriva».

Inascoltati gli Arneodo hanno bussato alle porte dei direttori dei giornali, a quanti ritengono un potere. Tutti sono rimasti impressionati dalla loro cocciutaggine. «Quando, a inizio Anni Ottanta, il professor Franco Ravaglio ne andò dal municipio per fare il ministro, prese a braccetto e disse: «Da lei ho imparato vuol dire perseverare per raggiungere un obiettivo...», racconta Arneodo.

In casa, invece... i quattro nipoti hanno invitato nonna Severina a lasciar perdere: «Sta brava», a zio Italo: «Non capisci niente. Hanno sperato che il nipote più grande studiassi legge, ma si è iscritto a psicologia. «Io laureata anche in Giurisprudenza», aggiunge Severina, pediatra per 42 anni, e giudice di pace per 9, un ruolo svolto bene per altri, ma non per la propria. «Impossibile, non per colpa nostra. A Natale mandammo anche un dono al vicino».

Dica la verità, signora Severina, potesse tornare indietro, rifarebbe questa vita? «La rifarei». Che fastidio le dà quel muro? «Che c'entra? - intervistare Italo - E' una questione di principio. Nessuno va ingannato».

L'AZIONE CONTRO I REDUCI DELLA RSI RIVENDICATA VIA INTERNET DALL'«ANTIFASCISMO MILITANTE»

## Rogo nella sede dei «repubblichini»

«Oggi l'antifascismo militante ha fatto visita a reso inagibile la sede dell'Unione Nazionale Combattenti della Rsi di Torino, covo di fascisti di Forza Nuova, di reduci delle SS, di gruppi dell'estrema destra europea». Arriva via Internet la rivendicazione dell'attentato di ieri mattina nei sotterranei di corso Giulio Cesare 23 bis, dove ha sede la federazione provinciale della Unione Nazionale Combattenti della Rsi, presieduta da Gian Maria Guasti, 79 anni. Porta forata con spranga, pareti annerite dalla fuliggine dal falo alimentato con il computer della segreteria, fotografie incorniciate tolte dai muri, magliette a documentazione propagandistica tirate fuori dagli armadietti. Tutto ciò che è angolo della sala riunioni, abbastanza lontano dalla porta per consentire agli incendiari di uscire dall'ufficio senza rimanere soffocati.

Sulle pareti sono rimaste le scrit-

te con spray: «Chiudere i cavi di questi amici di Erich Priebke, delle SS e di Forza Nuova», falce e martello accompagnate dal sigla «Antifascisti organizzati» e la dicitura «Dax vive 16.03.03» riferimento a Davide Cesare, 26 anni, detto «Dax», ucciso due anni fa da uno skin-head con una coltellata al collo.

A dare l'allarme poco dopo le 11.30 è stato Matteo Gianna Tempo, titolare di un negozio di acconciature per uomo a pochi metri di distanza. «Ho visto il fumo uscire da una grata e ho telefonato ai vigili del fuoco dice. «Esprimo piena e convinta solidarietà agli valorosi ex combattenti della Rsi per l'atto criminale compiuto contro la loro sede di Torino ed i loro ricordi militari - ha dichiarato l'ex parlamentare leghista Mario Borghesan, arrivato sul posto poco dopo i vigili del fuoco - A Torino si crea all'inizio della lunga

campagna elettorale un pessimo clima da Anni 70». Preoccupazione legata anche a episodi poco chiari. Come il fucile mitragliatore trovato due giorni fa in un cassonetto dell'immondizia distante dal centro sociale Askatasuna. Anche se gli inquirenti escludono collegamenti con gli ambienti dell'estremismo politico.

Ieri mattina, agenti della «Volante» e della Digos hanno avviato gli accertamenti sull'attentato assieme a colleghi «scientifici». «Tutto accade dopo che alcuni giornali hanno pubblicato il nostro indirizzo e i miei numeri di telefono, a proposito del raduno in Val di Susa (gemellaggio con l'associazione superstiti della Divisione Waffen SS «Charlemagne», addetti alla difesa del bunker di Hitler, programmato per il 27 maggio a Condove, ndr) - spiega il presidente Guasti - Il tutto inquadrato in una «campagna di stampa» contro di

Il presidente della sezione provinciale dell'Unione Nazionale Combattenti della Rsi Gian Maria Guasti, 79 anni, nella sede devastata dall'incendio appiccato ieri



noi. I dati erano, però, disponibili sul web e chiunque avrebbe potuto attingere a numeri e indirizzi, a attendere gli articoli sui giornali. Aggiunge Guasti: «Questa gente non ha capito che gesti del genere sono controproducenti. Abbiamo ricevuto soltanto solidarietà, molti hanno chiamato per iscriversi. Guasti ha ricevuto chiamate di

solidarietà tra gli altri da Romano Mussolini e dal presidente provinciale di An Agostino Ghiglia. Ma ha incassato anche una provocazione. Ore 11.30, voce giovane e femminile: «Sono contenta che ci abbiano bruciato la sede. Forse, la chiamata ha lasciato una traccia sul cellulare. Materiale per la polizia. (cla. lau.)

## Simonetta

ABBIAMO lettori veramente affascinati che ci seguono con costanza e curiosità da molti anni e ci telefonano anche soltanto per farci i complimenti: «Sulla sua rubrica c'è sempre qualcosa da imparare». Ringrazio tutti i mille e più lettori che hanno voluto i semi rossi d'anguria bianca: distribuzione è finita, il telefono 011-6568226 è in funzione lunedì e venerdì, ore 10.30-14.30, per parlare direttamente con Simonetta.

Capita purtroppo - è colpa delle lunghe attese per ottenere una risposta - che qualche lettore si dimentichi di averci interpellati. E' accaduto evidentemente a una signora M.E.L. che si è recentemente trasferita dalla collina torinese in altra zona, ma senza lasciare l'indirizzo a nessuno dei vicini di casa. Così l'abbiamo cercata inutilmente per darle una buona notizia e non ci resta che sperare che legga queste righe. A proposito, ha poi regalato quel quadro a sua nipote che andava sposa e lo desiderava tanto?

Ecco la risposta del professor Ferdinando Vigliani Cossalino: «Fausto Fratella (Napoli 1888-1964) è figlio del noto pittore napoletano Attilio. Par-

## SAPER SPENDERE

### Un trasloco senza indirizzo e un dipinto da 7000 euro

tecipò a molte mostre ed i suoi dipinti si trovano in importanti. In genere, i suoi lavori raffigurano marine napoletane con barche e pescatori, come quella in possesso della lettrice. Priludisse molto sovente imitando il padre e le sue opere si trovano comunemente sul mercato. Il suo dipinto può valere intorno ai 7 mila euro. Sma e Cor. sono tra gli affezionati che, dopo aver ricevuto una risposta qualche anno fa su alcuni loro oggetti, ci hanno subito inviato un'altra lettera con foto a colori e descrizione di altri pezzi in loro possesso: «Ci ha dato allora una bella soddisfazione e noi ci riproviamo».

Il Picador a cavallo, scultura in bronzo alta 76 cm e lunga 80 cm senza dubbio l'oggetto più curioso. L'autore - spiega l'esperto - è Pierre Jules Méne (1810-1897), uno dei più celebri animalisti francesi. I suoi soggetti furono riprodotti in nume-

rosi esemplari tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento ed è questo il motivo per cui il loro valore di mercato risulta piuttosto contenuto. Tuttavia questo «Picador» può valere circa tremila euro. Vale di più, se non altro per il peso in argento, il grosso portafiori molto elaborato e di ottima fattura, realizzato nel Novecento: tra i 5 e i 5 mila euro. Più modesto il gruppetto di porcellana bianca che risale a fine '800: se perfettamente intatto, arriva a circa 500 euro.

Ancora un bronzo ritrovato da Franco Z. mentre metteva ordine in soffitta: «E' una scultura, 52 cm di altezza, sulla cui base figura un nome (forse lo scultore?); Biscarra». E' in effetti un bel bronzo di Cesare Biscarra (Torino 1866-1943) - spiega l'esperto - bracco scultore torinese che eseguì monumenti pubblici e busti. Fu presente a molte impor-

esposizioni con opere di piccole dimensioni raffiguranti animali, fauni e piccoli gruppi di persone. Le sue opere si trovano in numerosi musei. Valore, circa tremila euro.

In breve per Maria Teresa alla quale avevamo già risposto per la statuetta Lenci Ragazza sull'elefante. «Leonardo Stroppa - 1900-1991 fu bravo pittore torinese che produsse numerosissimi e piacevoli soggetti di fiori e paesaggi a tempera e ad acquarello con colori vivaci. Le sue opere si trovano frequentemente sul mercato e i dipinti della lettrice valgono circa 150 euro ognuno».

Per Primo dalla provincia di Novara: il violino - precisa il prof. Ferdinando Vigliani Cossalino - come tutti gli strumenti a corda, si dovrebbero vedere vivi, ma talvolta anche dalle foto buone emergono particolari che consentono di esprimersi. Il suo violino, per quanto di buona luteria, è una copia ottocentesca di uno «Stainer», grande luteria di strumenti furono copiati, imitati e falsificati per molti anni. Talvolta anche le copie hanno valore discreto e possono ancora utilizzate. Ma il valore non supera i 500 euro. simonetta.conti@lastampa.it

## VOTO AMMINISTRATIVO

### Dopo Regione Dc in campo anche per il sindaco

«La presenza della Dc alle regionali non è stata un'avventura elettorale. Anzi. Consolidiamo la nostra presenza». Gianfranco Rotondi, leader nazionale della Democrazia Cristiana, candidato presidente della regione, dove ha ottenuto l'1% dei voti, rivela sotto la Mole per annunciare l'intenzione di candidarsi per l'elezione del sindaco di Torino. Saremo in campo anche a Milano e a Napoli. Sotto la Mole abbiamo ancora individuato candidato mentre nelle altre città sì. Rotondi ha pensato nel capoluogo lombardo di rivolgersi allo stilista Stefano Gabbana e a Napoli al cantante Peppino Di Capri. Aggiunge: «A Torino in corso contatti con rappresentanti della società civile e con esponenti di partiti politici. Vedremo. Rotondi promette che la Dc farà sentire la sua voce anche forza d'opposizione di centro alla presidente Mercedes Bresso».

**1995 2005**  
10 years of

**Lunedì 18 aprile ore 19.15**  
via modane 16 torino  
auditorium

**Piero Soria**  
autore del libro «La ragazza francese» ed. Mondadori

**Alain Elkann**  
Presidente Fondazione Museo Egizio

per la rassegna  
Letterariamente

prima dell'incontro si potranno visitare le mostre in corso:  
«Stefano Arienti» (monografica) e «La grande trasformazione» di Ugo La Grassa

apertiva Martini e cioccolati Gobino

in collaborazione con

**Mercoledì 20**  
coupon presso  
9-12.30 / 14-18

torino e gli abbonati  
potranno ritirare 4  
per as...

**GRATIS**

si a  
giovedì 21 aprile  
alle ore 21.00  
al Parco della Pellerina

- fino ad esaurimento dei posti disponibili -

**Leader dell'Amore e del Tempo Libero**

via San Quintino, 31 - TORINO - tel. 011-5631233  
www.agenzialapenelope.it

## NOTIZIE dalle AZIENDE

### La Boutique «Ever Mode»

La Boutique «Ever Mode» di Via XX Settembre 4 - Torino ha rinnovato l'atelier. Propone le Nuove Collezioni della Primavera Estate, raffinatissime di foglia sartoriale curata e dettagli e nei particolari.

coordinati in maglia giacche, abiti e pantaloni fino agli da sera.

Tantissime le proposte degli accessori: borse in pizzo coloratissime, cinture, cappelli, bracciali, collane e corsetti in tutte.

Simpaticissimi anche gli stivali gomma e tacchi in bellissimi colori.

Ever Mode vi ricorda che il lunedì mattina è chiuso, il giovedì sera orario continuato, tutti gli altri giorni Torino è dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30 - Tel. 011-542437

## I Gioielli

negozio «I Gioielli del Sole» in Via S. Donato 7 (P.zza Statuto) può spaziare dall'Afghanistan (notevole la serie di pettorali, hjab, collane, lapislazzuli, coralli e ambre Kuci e Turkmeni), fino al Magreb (Tunisi, Algeria) con i suoi argenti, ricchi di smalti colorati e vetroceramiche, con le splendide fibule, le lantuosse di Fahma, i sempre splendidi ornamenti Tuareg.

Da sottovalutare le monete, in oro durante le cerimonie nuziali, alcune splendide e rariissimi di diciottesimo.

Infine gli anelli, in argento massiccio o con pietre: si faccia attenzione agli anelli, in agate o lapislazzuli.

convinto che fra non dai tutto il mondo.

Per gli appassionati dell'antico si segnalano infine alcune collane algane (pietre di risaleti e circa duemila anni avanti Cristo e collana di mosaico di epoca islamica (c.a. 1.000 d.C.).

**SILVANO**  
gelato d'altre tempi

**Maestro del Gusto 2005**  
Premio Gelatiere dell'anno 2001

Gelateria Bar di Silvano Moschini  
Via Nizza, 142 Torino • Tel 011-55 60 647



## Susa

CNA organizza la mostra mercato **Susa**, a luglio. Dall'8 al 13 luglio Susa ospiterà la terza edizione della mostra mercato dell'artigianato «Arte e Artigiani». La rassegna, riservata alle imprese artigiane regolarmente iscritte alla Camera di commercio di Torino, intende valorizzare dal punto di vista economico e culturale le lavorazioni artistiche e l'artigianato di qualità dell'intera Valle di Susa e della Val Cenischia, con il supporto di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comunità montane, Città di Susa, Alti Montagne Doc, CNA e altre Associazioni di categoria, Associazioni locali e Scuole d'artigianato del territorio. Lo scorso anno la mostra mercato ha raccolto nel centro storico di Susa 45 espositori locali (dei comuni della Valle di Susa, anche di Rivoli, Buttigliera Alta e del Pinerolese) e quasi 15 mila visitatori (erano 5 mila nella prima edizione) provenienti per la maggior parte da Torino e provincia, ma in numero rilevante anche dalla vicina Francia. Tra gli espositori si distinguono 14 imprese titolari del marchio «Piemonte Eccellenza Artigiana» che distingue i migliori produttori artigiani e tipici piemontesi. La CNA Torino, insieme alla Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia, alla Comunità Montana Alta Valle di Susa e alla Città di Susa figura sin dalla prima edizione tra i sostenitori più convinti. Questa manifestazione e quest'anno si occuperà direttamente della selezione degli espositori e della promozione dell'evento. Faranno da sfondo alla manifestazione numerosi eventi di intrattenimento, come sfilate di moda, spettacoli teatrali e musicali. La raccolta delle adesioni degli espositori artigiani alla mostra mercato sarà curata dalla CNA attraverso il proprio Ufficio territoriale di Susa a cui le imprese possono rivolgersi fino al prossimo 30 aprile per acquistare gli spazi espositivi disponibili. Possono aderire ad «Arte e Artigiani» le imprese che operano nei settori del legno, ceramica, oreficeria, lavorazione del vetro, lavorazione dei tessuti, enogastronomia, edilizia, impiantistica, decorazioni e attività di servizio, oltre a tutte le imprese del territorio che hanno ottenuto il riconoscimento dell'Eccellenza Artigiana. La partecipazione alla rassegna è esplicitamente vietata agli hobbisti. **Info e adesioni:** Stella Cribari, Ufficio territoriale CNA di Susa, tel. 0122.62.24.58, scribari@cna-to.it



CNA - Associazione Provinciale di  
via Avelino, 5 - Torino - tel. 011.46.17.666 - fax 011.46.17.694 - numero  
verde CNA 800.81.20.40 - e-mail: info@cna-to.it - Coordinamento  
e redazione articoli: Alessio Stefanoni - Supervisione: Paolo Alberti.

Confederazione Nazionale dell'Artigianato  
e della Piccola e Media Impresa

319

La Forza della CNA è nei suoi numeri  
Associati, cresci con noi

1946 - 2006 Vent'anni

Firmato l'atteso accordo tra la Regione Piemonte e le Parti sociali: adesso parte la sperimentazione per due anni

## Apprendistato, la legge Biagi è operativa

Soddisfatta la CNA che si è impegnata per arrivare a questo importante risultato per artigiani e piccole imprese

Lo scorso 25 marzo è stato siglato l'accordo Regione Piemonte - Parti sociali che permetterà, una volta predisposti gli atti di competenza della Regione, l'assunzione degli apprendisti nel pieno rispetto della disciplina prevista dal decreto legislativo 276/03, meglio nota come legge Biagi. Per comprendere appieno l'importanza di tale intesa occorre fare un passo indietro: quasi dieci anni, durante i quali l'istituto dell'apprendistato ha subito notevoli e poderose modifiche, e darne una lettura integrata con l'annunciata, da anni, riforma del sistema di istruzione. Da anni gli apprendisti, che dipendano da multinazionali o da imprese artigiane, sono tenuti a frequentare corsi di formazione esterna all'impresa, di base che professionale, svolgendo così il ruolo formativo degli imprenditori artigiani che, da sempre e nella stragrande maggioranza dei casi, sono mentori che trasmettono e non impartiscono saperi. La legge Biagi, nell'estendere a tutti i comparti produttivi la durata del periodo di apprendistato e l'elevazione dell'età già previsti per l'artigianato, ha individuato addirittura tre tipologie di apprendistato: per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione, per l'acquisizione di un diploma e infine, quello professionalizzante che maggiormente si avvi-



cina all'idea di apprendistato presente nella tradizione del nostro Paese e delle nostre imprese. La medesima legge ha rimesso alle Regioni la disciplina dei profili formativi ed i contratti collettivi, tra l'altro, la regolamentazione della durata del rapporto: in assenza di questi provvedimenti il nuovo apprendistato non è operante. Il contratto dell'edilizia sottoscritto lo scorso ottobre, tra gli altri dalla CNA, ha regolamentato quanto di sua competenza. Con l'accordo di sperimentazione biennale del 25 marzo, alla cui stesura ha attivamente partecipato la CNA, potrà così esplicare appieno i suoi effetti. I principali contenuti dell'accordo, applicabile a tutti i settori nei quali i contratti collettivi di lavoro abbiano disciplinato o disciplineranno il nuovo apprendistato,

sono i seguenti: regolamentazione del profilo formativo; caratteristiche e funzioni del tutore aziendale; definizione del piano formativo individuale quale descrizione dell'intero percorso formale e non formale. In particolare, per quanto riguarda l'ultimo aspetto, la vera, importantissima novità consiste nell'aver riconquistato il ruolo di formatori, per la parte professionale, che fino ad ora era stata delegata, per legge, alle Agenzie formative. In buona sostanza, delle 120 ore di formazione obbligatorie per ciascun anno di apprendistato, le imprese artigiane, del commercio, della cooperazione e dell'agricoltura che occupano fino a 15 dipendenti, dovranno delegare all'esterno solo la parte di formazione di base e trasversale, pari a 42 ore dedicate, tra l'altro, alle nozioni di antinfortunistica, sicurezza e prevenzione, organizzazione aziendale, mentre le restanti 78 ore dedicate alla formazione formale specifica della qualifica cui tende l'apprendistato, potranno svolte internamente dall'impresa. E' indubbiamente un grande riconoscimento delle capacità formative che i nostri imprenditori da sempre esprimono, preparando fior di specialisti, che diventeranno a loro volta imprenditori e datori di lavoro. **Informazioni:** Uffici territoriali CNA.

## Corsi

**Stage di costruzione e cura delle unghie, 22 e 23 maggio.** Federestetica/CNA organizza corsi base di costruzione e cura delle unghie, rivolto a tutti quegli operatori e operatrici che si avvicinano per la prima volta alla ricostruzione delle unghie. **Programma:** a) breve cronistoria sulla costruzione delle unghie, con panoramica sui vari metodi di lavoro; b) le lampade fotoindurenti UV; c) igiene e profilassi delle unghie; d) anatomia e fisiologia delle unghie; e) patologia delle unghie; f) inizio del lavoro pratico con la tip da parte degli allievi; il gel; il lucido permanente; manutenzione dell'unghia ricostruita; il refill; french; smalto permanente; decorazione con strass; i progetti di autocura domiciliare da consigliare alla cliente; marketing. Alla fine del corso verrà rilasciato attestato di partecipazione dalla Cover Up. **Docente:** Maria Grazia Lonardi. **Date:** 22-23 maggio. **Orario:** ore 9-13 e 14-18. **Costo:** 300 più Iva (sconto 10% ai Soci CNA). **Sede:** Torino. **Per prenotazioni e iscrizioni:** Federestetica/CNA, telefono 011.46.17.647-608-627, dpadroni@cna-to.it

## Brevi

**Investire in Marocco.** Si terrà a Torino Incontra, il 21 aprile, l'incontro organizzato da CNA, Casa, Confartigianato, Camera commercio, Centro estero, Ics sulle opportunità commerciali e industriali in Marocco per le imprese piemontesi. **Info:** 011.46.17.621.

**Impiantisti, incontro tecnico sulla protezione contro le sovratensioni.** Si terrà giovedì 28 aprile, all'Hotel Royal, corso Regina Margherita 249, Torino, un incontro organizzato dalla Carpaneto & C. Spa in collaborazione con CNA, sulla «Protezione contro le sovratensioni per reti e antenne». Dopo il saluto di benvenuto Michelangelo Ricossa, Presidente Carpaneto Spa, è prevista l'illustrazione delle norme di riferimento Cei 81-4, Cei 81-8 e Cei 100-7 da parte di Fabrizio Berto. **Info:** Renato Boninsegni, tel. 011.46.17.604.

**Corsi per la professione di autotrasportatore conto terzi, nazionale e internazionale.** Fita/CNA organizza corsi serali a pagamento di formazione professionale per diplomati della durata di 40 ore, finalizzati alla preparazione dei candidati al conseguimento dell'attestato di capacità professionale per l'accesso alla professione di autotrasportatore. **Info e adesioni:** tel. 011.32.49.598, cspatario@cna-to.it

**«TuttoEspresso», servizio gratuito.** Soci CNA. Nell'ambito del progetto «Da donna a donna», fino al 30 luglio, è attivo il «Servizio TuttoEspresso». Il servizio, sperimentale e gratuito, è rivolto in questa fase ai dipendenti di tutti i partner del progetto, comprese le aziende ed enti loro associati, e quindi si rivolge a tutte le imprese associate CNA. Il servizio si caratterizza per: aiuto personalizzato per la gestione di necessità occasionali quali disbrigo pratiche presso uffici, richiesta e ritiro certificati, prenotazioni e ritiro esami medici, consegna-spedizione piccoli pacchi, pagamento bollette e fatture. **Adesioni:** tel. 011.61.65.881, puntoinformativodad@libero.it

Numero Verde CNA  
**800-812040**

Dal lunedì al venerdì, ore 9/13 - 14/17,30

## IoAssumo, un servizio CNA per le imprese che assumono

E' nata «IoAssumo», la prima banca dati on-line pensata per rispondere alle esigenze occupazionali degli artigiani e delle piccole e medie imprese. «IoAssumo» nasce dall'esperienza della CNA, da 60 anni al fianco degli artigiani e delle Pmi torinesi, e di Dbm Italia, società leader a livello internazionale nella consulenza di supporto alla ricollocazione professionale dei lavoratori e nella ricerca di risorse umane. «IoAssumo» consente agli artigiani e alle piccole imprese associate alla CNA di accedere periodicamente a un modo totalmente gratuito ad un elenco di operai generici e specializzati, impiegati e tecnici, ma anche di manager in attesa di una nuova occupazione. Il servizio viene offerto esclusivamente agli imprenditori associati alla CNA e viene erogato solo e-mail. Per accedere al servizio è necessario contattare l'Ufficio Soci CNA al numero verde 800.81.20.40 e compilare un modulo di adesione in cui si dovranno specificare le generalità proprie e dell'im-

presa e le caratteristiche professionali del lavoratore di cui si ricerca. L'impresa viene così inserita in un database informatico e potrà ricevere periodicamente e fino all'eventuale richiesta di cessazione del servizio, una scheda contenente tutti i profili professionali selezionati da Dbm Italia. Nella scheda vengono indicate le generalità del lavoratore, la sua età e il titolo di studio conseguito, la qualifica e la disponibilità oraria e territoriale. Contattando direttamente Dbm Italia l'impresa associata CNA potrà così richiedere il file con i curriculum vitae completi dei lavoratori di interesse, definendo poi tempi e modalità per un eventuale colloquio. In virtù di uno specifico accordo siglato con CNA, Dbm Italia offre inoltre alle imprese associate un servizio di ricollocazione del personale qualificato in esubero: il servizio è a pagamento, a tariffe speciali riservate ai Soci CNA. **Info:** Ufficio Soci CNA, numero verde 800.81.20.40 (la chiamata è gratuita).

## Incontri

**Torino, presentazione.** Gli Uffici territoriali della CNA Torino di via Millio e di via Demargherita presentano alle imprese associate Mutua Salute, la nuova Società di Mutuo Soccorso costituita dalla CNA del Piemonte e dalla CNA della Valle d'Aosta rivolta agli artigiani e ai piccoli imprenditori associati CNA. L'incontro si terrà presso la sede della Circostruzione 3, in via Millio 20, a Torino, il prossimo 21 aprile, alle ore 21. Parteciperanno il Presidente dell'Ufficio territoriale CNA di via Millio, Luigi Chiodo; il Presidente dell'Ufficio territoriale CNA di via Demargherita, Luigi Pizzoglio; il Segretario provinciale della CNA Torino, Paolo Alberti; il responsabile Mutua Salute, Elvio Balboni. **Per informazioni:** Ufficio territoriale CNA via Millio, tel. 011.33.57.111; Ufficio territoriale CNA via Demargherita, tel. 011.30.96.631.



REGIONE  
PIEMONTE

Finanziamenti alle imprese per e-business, promozione internazionale, consulenze strategiche per la qualificazione Operativo a Torino lo sportello CNA Piemonte

Nasce a Torino, presso la CNA Piemonte, in via Roma 366, lo Sportello Informativo per la PMI grazie al contributo della misura 5.1.b «Assistenza tecnica», DOCUP 2000-2006 Obiettivo 2 della Regione Piemonte.

Lo sportello è aperto tutti i giorni con il seguente orario:  
Lunedì-giovedì, ore 9-13 e 14-18; venerdì, ore 9-13 e 14-17.  
Offre informazioni sulle seguenti Linee di Intervento finanziate sul Docup 2000/2006:

- 1.2.a. «Promozione internazionale delle imprese»
- 2.2.c. «Consulenze strategiche per la qualificazione delle imprese»
- 2.4.c. «Azioni di sostegno all'e-business»

Per informazioni:  
CNA Piemonte, via Roma 366, 10121 Torino.  
Tel. 011.55.41.811 - Fax 011.55.41.826  
e-mail info@cnapiemonte.it

**SEDE:** Corso Einaudi, 55 - TORINO  
TEL. 011.509.66.22 - FAX 011.509.079  
e-mail: cogartcna@cogartcna.it

**FILIALE ALESSANDRIA**  
Via dell'Artigianato, 3 Zona d 3  
15100 ALESSANDRIA  
TEL. 0131.244.212 - 0131.244.224  
FAX 0131.346.802  
e-mail: alessandria@cogartcna.it

**FILIALE ASTI**  
C.so Allieri, 40/412 - 14100 ASTI  
TEL. 0141.437.700 - 0141.596.000  
FAX 0141.437.224  
e-mail: cogartasti@cogartcna.it

**FILIALE CIRIÉ**  
Via Redipuglia, 28 - 10073 CIRIÉ (TO)  
TEL. 011.921.09.57 - FAX 011.926.78.33  
e-mail: cogartcirie@cogartcna.it

**FILIALE DI CUNEO**  
Via Cuneo, 52/A - 12011 Bg. S. DALMAZZO (CN)  
TEL. 0171.268.019 - FAX 0171.268.261  
e-mail: cogartborgo@cogartcna.it

**FILIALE DI IVREA**  
Via Dora Balbo, 12 - 10015 IVREA (TO)  
TEL. 0125.424.170 - 0125.448.21  
FAX 0125.644.555  
e-mail: cogartivrea@cogartcna.it

**FILIALE DI PINEROLO**  
Piazza Solferino, 16 - 10064 PINEROLO (TO)  
TEL. 0121.377.406 - FAX 0121.377.368  
e-mail: cogartpinero@cogartcna.it

**FILIALE DI TORINO**  
Corso Einaudi, 55 - 10129 TORINO  
TEL. 011.509.66.22 - FAX 011.509.079  
e-mail: cogarttorino@cogartcna.it

La COGART CNA, per agevolare l'accesso al credito alle piccole e medie imprese che operano nei settori: artigianato, industria, servizi, agricoltura e commercio, offre la consulenza per individuare il finanziamento su misura per ogni esigenza, illustra le pratiche e le presenta agli enti per conto delle imprese associate.



COGART CNA

COOPERATIVA DI GARANZIA E CONSULENZA PER LE IMPRESE

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

FIDI A BREVE TERMINE - LEASING

CONSULENZA FINANZIARIA

FINANZIAMENTI per tutte le esigenze dell'impresa





VENTIQUATTRORE

INDICENT

Per domani, ■■■■ previste le chiusure di strada Basse del Lingotto (tra via Passo Buole e via Invernizio), via Bertolotti (tra via Mercantini e corso Galileo Ferraris) e via Porri. Saranno, poi, istituiti sensi unici nelle vie Capriolo (tra via Frassinetto e via Frejus), Fattori (tra via Marsigli e via Foresto) ■■■■ San Paolo (tra via Gambasca e corso Peschiera). Il traffico sarà regolato con senso unico alternato ■■■■ via Assisi (tra Verolengo e via Luini), dove è ■■■■ previsto anche il divieto di sosta.

INDICE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

La scala internazionale della qualità dell'aria	
5	MOLTO INSALUBRE
4	INSALUBRE
3	POCO SALUBRE
2	MEDIOCRE
1	DISCRETA
0	BUONA
-1	OTTIMA

Previsione per il periodo DOMENICA 17/4/2005	
Venerdì 15/4/2005	3
Sabato 16/4/2005	3
Domenica 17/4/2005	2
Venerdì 18/4/2005	1
Sabato 19/4/2005	1
Domenica 20/4/2005	1

Nel corso della giornata prevalgono condizioni di instabilità atmosferica. Situazione favorevole alla dispersione degli inquinanti

FARMACIE

Orario 7-19,30; Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi); via Mosca 1; via Porpora 41; Cigna 44; Peschiera 244/A; corso Casale 110; piazza Mas- 1; via Tripoli 58; Traiano 158; piazza Pitagora 9; via G. Borsi 114; via S. Franc. d'Assisi 14; via Nizza 214; via Berthollet 10; via San Donato ■■■■ notte (19,30-9): ■■■■ Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vitt. Emanuele 66. Aperta ■■■■ Venaria, via Leonardo da Vinci ■■■■. Informazioni: 011/ 65.90.100; www.farmapiemonte.org.

L'INDAGINE PARTITA DALLA PROCURA DI NAPOLI: SETTE I DRIVER TORINESI NEL MIRINO DELLA FINANZA

# Vinovo, sospetti su due corse

## Stupore all'ippodromo: qui l'ambiente è pulito

Angelo Conti

Il Premio Golfo di Squillace dell'8 febbraio 2004 ed il Premio Vulcano del 29 settembre 2002 sono le corse Totip di Vinovo sotto inchiesta ■■■■ parte della Guardia di Finanza e della Procura della Repubblica di Napoli. Sette guidatori torinesi (più un altro di ■■■■ ad Albenga) risultano ■■■■ indagati in relazione a questi due episodi: sono Salvatore De Lorenzo, Marcello Demuru, Bruno Gelormini, Pietro Raffa, Milan Sinanovic, Flavio Ghigo ■■■■ Massimiliano Regge (più il ligure Costantino Martini). Per tutti l'accusa è la stessa: avere accettato denaro ■■■■ cambio ■■■■ corsa pilotata.

ni di euro. Forze dell'ordine e magistratura appaiono particolarmente sicuri delle loro accuse. ■■■■ Napoli, dove è partita l'inchiesta, si fa presente che ■■■■ riscontri sarebbero numerosi e concordati.

A Vinovo la notizia ha destato stupore e anche un po' di perplessità. Ciro Benestante, delegato dell'Associazione Allenatori e Driver del Piemonte, fa notare che d'ambiente del trotto di Vinovo è notoriamente ■■■■ e pulito. Le accuse andranno vagliate ■■■■ grande attenzione. Sarà bene non confondere magari la telefonata dell'amico che chiede lumi sulla condizione di ■■■■ cavallo ■■■■ un tentativo di corruzione. Gli fa ■■■■ l'avvocato Andrea Durio, legale di uno degli inquisiti: «Le dichiarazioni dei pentiti vanno sempre valuta-

te ■■■■ molta attenzione. ■■■■ caso del 2002, poi, il troppo tempo intercorso non aiuta a fare chiarezza. I driver indagati si presenteranno comunque al magistrato di Napoli per fare chiarezza». I sette hanno un avviso di comparizione in date variabili fra il 25 ■■■■ e il 10 maggio. E a integrazione delle argomentazioni della difesa ■■■■ detto che alcuni guidatori sarebbero stati ■■■■ comprati ■■■■ per fermare cavalli che non avevano la minima possibilità di piazzarsi, trattandosi ■■■■ brocchi certificati.

L'indagine della Procura di Napoli non è comunque una novità assoluta: anche l'ultimo degli artieri dell'ultimo ippodromo italiano sapeva bene che, almeno nel settore delle Tris, esisteva un'organizzazione (lega-

ta alla camorra ■■■■ animata da malviventi toscani) che cercava di epulatore ■■■■ risultati. L'aveva capito anche l'Unire che aveva escluso, per molti mesi, taluni ippodromi dalla programmazione ■■■■ di queste corse. Guido Melzi d'Eril, ■■■■ presidente Unire ■■■■ amministratore delegato della Società Torinese Corse Cavalli, ha parole dure: «Vogliamo puliti ■■■■ Se ci sono prove, i responsabili devono pagare davvero. ■■■■ come alcuni driver radiati che sono stati recentemente riammessi dall'Unire, ■■■■ che la loro posizione fosse chiarita, l'ippica, in queste situazioni, subisce ■■■■ gravissimo danno d'immagine cui, di solito, non ■■■■ seguito ■■■■ beneficio dell'allontanamento delle mele marce. Ci vuole il massimo garantismo, ■■■■ anche la massima severità».



Una gara di trotto. L'inchiesta coinvolge diversi guidatori, allenatori e proprietari

SERIE DI INIZIATIVE

# La scuola contro la riforma

Nei giorni scorsi, l'assemblea del Coordinamento Scuole Superiori contro la riforma Moratti (presenti una ventina di istituti torinesi) ha stabilito un calendario di iniziative comuni insieme con Coordinamento genitori, organizzazioni sindacali confederali ■■■■ di base - Cub e Cobas - Rsu del Politecnico. «Sulla base della parola d'ordine "Abrogazione della riforma Moratti", si è deciso di promuovere per il 22 aprile ■■■■ spiega Giovanna Lo Presti del Coordinamento Scuole Superiori - una giornata di protesta contro la riforma ■■■■ e di discussione sullo stato delle nostre scuole. Anche sulla ■■■■ scorta ■■■■ quanto sta accadendo in altre città come Milano». In quella giornata, dunque, ■■■■ convocate ■■■■ sembianze sindacali nelle ultime due ■■■■ lezione.

«La protesta del 22 - continua la docente - potrà poi proseguire nella forma che ogni scuola riterrà più opportuna, all'interno o all'esterno, con assemblee pomeridiane ■■■■ genitori e studenti, presidi, istruttori, volantaggi, occupazioni. Ognuno in base alla propria capacità creativa ■■■■ l'obiettivo di ottenere la ■■■■ visibilità».

La seconda iniziativa cittadina in programma è una festa/protesta in piazza Castello il 7 maggio, «con la partecipazione unitaria di quanti, studenti, genitori, lavoratori della ■■■■ ■■■■ semplicemente cittadini consapevoli, si muovono contro una riforma che, dalle materne all'Università, ha un unico obiettivo: lo smantellamento della scuola pubblica». Il Coordinamento Scuole Superiori di Torino ha anche stabilito di aderire alla manifestazione che ■■■■ luogo a Roma il 14 maggio promossa dal tavolo nazionale «Fermiamo la Moratti».

La prossima assemblea del Coordinamento ■■■■ terrà il 27 aprile alle 16,30 all'Itis «Avogadro», in corso San Maurizio.

IERI ALLA GRAN MADRE. MAROCCHINO, IN AUTO AVEVA 10 CHILI DI HASHISH

# Investito mentre fugge dalla polizia

Inseguito, si è gettato in mezzo al traffico di corso Moncalieri

Sfuggivano alle volanti del 113 che li stavano inseguendo da qualche minuto. In corso Moncalieri, a cento metri dalla chiesa della Gran Madre, due Marea bianco-azzurre li hanno bloccati. Il conducente dell'auto fuggiasca ha spalancato la portiera ■■■■ ha tentato di scappare verso il Po. S'è catapultato in ■■■■ alla strada, ha attraversato ■■■■ corsa la carreggiata, incurante del traffico e ha tentato di rifugiarsi nella zona boscosa a ridosso del fiume.

Probabilmente ■■■■ l'avrebbe fatta ■■■■ fosse arrivata una Renault 5 con a bordo due turisti spagnoli che l'ha investito e scaraventato ad una decina di metri di distanza. Adesso è ricoverato in ospedale in prognosi riservata: ha fratture ■■■■ lesioni in tutto il corpo, ma ■■■■

dovrebbe essere in pericolo di vita. La sua identità, invece, ■■■■ non si conosce. Si sa soltanto che è un immigrato ■■■■ origini marocchine, probabilmente un clandestino. L'uomo che viaggiava in auto con lui, invece ■■■■ stato fermato. Pure lui maghrebino, pure lui clandestino ■■■■ stato arrestato: a bordo dell'automobile, infatti, i poliziotti del 113 hanno trovato una valigia contenente una decina di chilogrammi di hashish in panetti, pronti per ■■■■ messi in commercio.

Tutto è accaduto ieri, poco dopo le 14,30. Complice la pioggia, il traffico ■■■■ quell'ora, era intenso e caotico. Una volante della Questura in servizio di pattuglia ha notato una Opel Corsa grigia che zigzagava veloce tra le auto in colonna, ■■■■

direzione piazza Vittorio, ed ha deciso di bloccarla. Nel giro di pochi istanti è arrivata in supporto una seconda volante, ma l'utilitaria ■■■■ i due giovani extracomunitari non ■■■■ rallentare la corsa. Una Fiat Marea della Polizia è, però, riuscita a superarla, sbarrandole la strada. Quando gli agenti, pistola in pugno, ■■■■ scesi dai mezzi c'è stata la fuga del conducente e il successivo investimento.

Per oltre un'ora il traffico su corso Moncalieri ■■■■ proseguito al rallentatore. Il ferito è stato trasportato all'ospedale Molinette, ■■■■ suo complice è finito negli uffici di via Grattoni. Soltanto verso le 16, quando i vigili urbani della sezione infortunistica hanno concluso i rilievi la circolazione è ripresa regolare-

RICONOSCIMENTO DEL POLITECNICO A MANTOVANI

# Il carrozziere di Italdesign «ingegnere ad honorem»

Il suo nome e il ■■■■ volto, rispetto alla fama di Giugiaro, sono assai meno noti. Eppure, probabilmente, senza Aldo Mantovani l'Italdesign non sarebbe mai esistito. Ne fu, nel 1968, co-fondatore, e se Giugiaro ha rappresentato in azienda l'estroversione e la creatività, lui ne è stato il tecnologo, prezioso ed essenziale allo sviluppo del colosso dello stile di cui ■■■■ da lungo tempo il vicepresidente.

Domenica il rettore del Politecnico Gianni Del Tin, con il preside della facoltà di Ingegneria Francesco Profumo, conferirà a Mantovani ■■■■ laurea honoris ■■■■ in Ingegneria meccanica. Alla cerimonia prenderanno la parola, con Giugiaro, Andrea Pininfarina e Ferdinand Piech, l'ex presidente Volkswagen.

Classe 1927, Mantovani fondò, dopo 19 ■■■■ in Fiat, ■■■■ prima azienda in proprio nel '63, cinque

anni prima dell'inizio dell'avventura ■■■■ Giugiaro. «Nel mondo dei carrozzieri - dice Profumo - ■■■■ peculiarità dell'Italdesign sta nella capacità di concepire in toto il progetto delle auto nelle ■■■■ complesse implicazioni: non solo belle forme e risposte estetico-emotive, ■■■■ anche ingegneria del telaio e della scocca, adattamento della motoristica ■■■■ della meccanica e capacità ■■■■ attenersi al planning produttivo con tempestività e caratteristiche adeguate alle necessità produttive su larga scala. Diversamente dai carrozzieri-produttori, come Bertone o Pininfarina, ■■■■ scelta di Italdesign è stata di non spingersi mai fino a produrre veicoli, concentrandosi sulla fornitura di servizi completi ■■■■ complessi, dallo stile all'ingegneria, ■■■■ prototipistica, le pre-serie, fino alla consulenza per l'avvio della produzione». [g.fav.]

AL REGINA MARGHERITA

# Due bambini salvati ■■■■ doppio trapianto ■■■■ cuore

Due trapianti di cuore, nell'arco di 24 ore sono stati portati felicemente ■■■■ termine all'ospedale infantile Regina Margherita ■■■■ neonato di otto giorni e una bambina di tre anni.

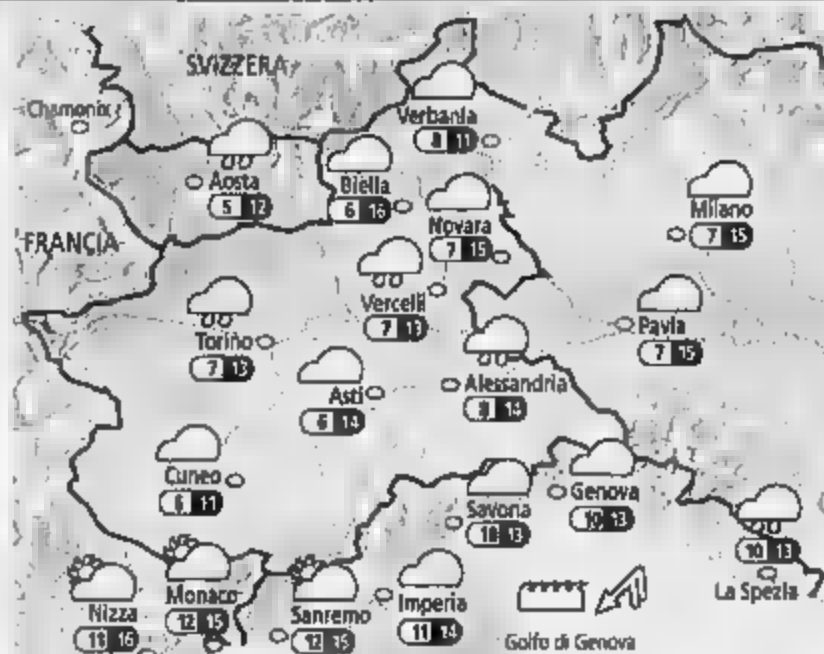
Il neonato, figlio di ■■■■ coppia di piemontesi, potrebbe essere il più piccolo paziente italiano sopravvissuto a ■■■■ trapianto cardiaco. L'altra operazione ■■■■ stata invece necessaria per salvare la vita a ■■■■ bambinetta sarda, alla quale nulla era servito il precedente ■■■■ di un cuore artificiale: per lei ■■■■ partito un appello via Internet alla ricerca di sangue: appello a cui hanno risposto in molti recandosi ai centri di donazione e raccolta.

Gli interventi risalgono a due mesi fa ■■■■ stati resi noti ieri, giorno delle dimissioni.

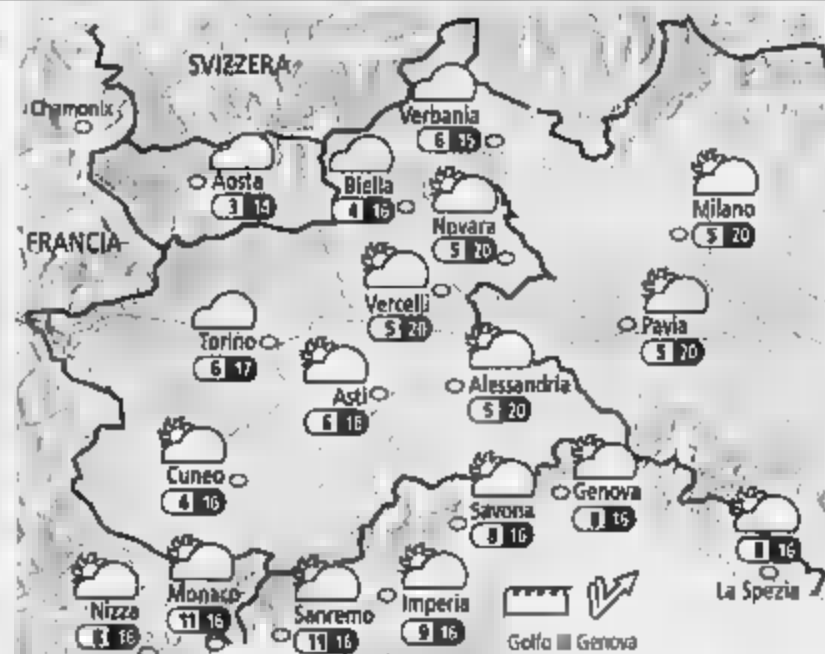
BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

**IL SOLE**  
Sorge alle ore 6 e 41 minuti; culmina alle ore 13 e 23 minuti; tramonta alle ore 20 e 17 minuti

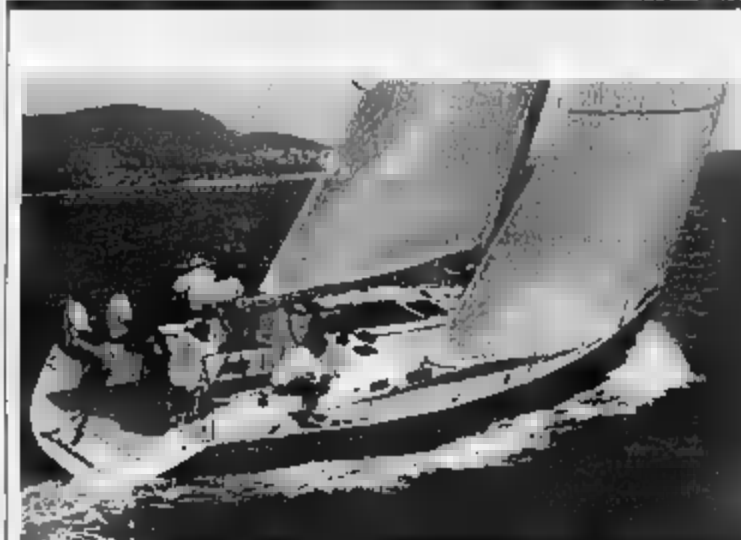
**LA LUNA**  
Si leva alle ore 12 e 45 minuti; cala domani alle ore 4 e 29 minuti



**OGGI** Mattinata ancora nuvolosa su gran parte del territorio, ■■■■ alcuni ■■■■ Spezzino, pianura piemontese e rilievi valdostani; spruzzate di neve oltre 1900-1000 metri. Temperature minime stabili. ■■■■ pomeriggio il tempo migliorerà lentamente a partire dal basso Piemonte; in serata brevi piogge solo sulla Valle d'Aosta, prevalenza di sereno sul restante territorio. Temperature massime in leggero aumento. Vento moderato.



**DOMANI** Al mattino tempo nel complesso discreto, con cielo ■■■■ ma foschia a tratti densa in pianura. Temperature minime in leggero calo; aria fresca in collina ed ■■■■ montagna. ■■■■ pomeriggio nuovo peggioramento a partire da Valle d'Aosta ed Alpi Piemontesi, dove potrebbero arrivare dei temporali prima ■■■■ sera. Temperature massime in ■■■■. Vento debole o moderato.



Quando vuoi che la prelezioni siano sinonimo ■■■■ spaziosità, quando vuoi che la qualità si fonde con l'eleganza, ■■■■ tua ■■■■ è Salona. Costruzione artigianale, personalizzazione massima, prezzo concorrenziale. Per chi vuole il ■■■■ della propria barca, la scelta migliore è ■■■■.

per il nord Tirreno ■■■■ Azzeva da ■■■■ Broker - Torino  
www.salona-yachts.com - 199443755

**alternative** **il maso con il sole**  
biomassa



L'ANNUNCIO DELLA PIÙ IMPORTANTE AZIENDA FIERISTICA DEL SETTORE DOPO IL SUCCESSO DEL 2004

# Torino polo del trasporto su treno

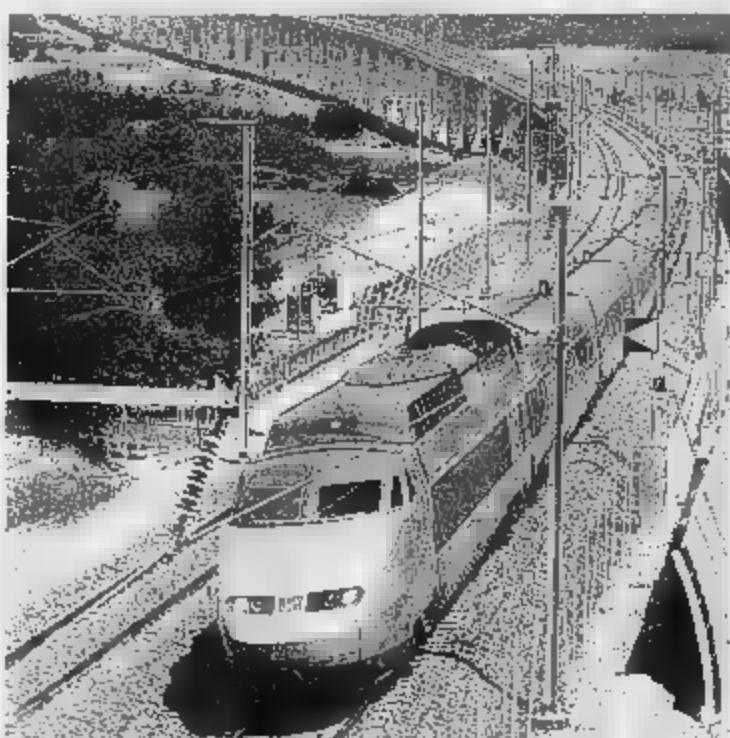
## Expoferroviaria diventa appuntamento biennale

Angelo Conti

È ufficiale: Torino diventa uno dei poli europei del trasporto su rotaia. Mack Brooks Exhibitions, la più importante azienda fieristica del settore, ha annunciato che - dopo la prima edizione sperimentale del 2004 - Expoferroviaria 2006 replicata anche nel 2005 (dal 16 al 18 maggio) diventerà un appuntamento costante, a cadenza biennale. Expoferroviaria 2006 si terrà, la prima edizione, al Ligotto. Il suo focus centrale sarà, accanto alla consueta rassegna delle più avanzate tecnologie, la presentazione ufficiale al mondo degli operatori del settore della nuova metropolitana automatica torinese. Il Gruppo Torinese Trasporti organizzerà una serie di visite tecniche e di viaggi dimostrativi lungo la linea che, al momento della rassegna, sarà già in esercizio.

Con questa scelta, Torino diventa la capitale italiana del trasporto su rotaia e si affianca ai tradizionali poli mondiali, tutti sedi di grandi manifestazioni del settore: Kuala Lumpur, Hong Kong, Singapore, Mosca, Lille, Manchester, Birmingham e Basilea.

La prima edizione torinese, tenutasi nella primavera dell'anno scorso, era stata visitata da oltre 5000 operatori, provenienti da 45 paesi di tutti i continenti, che avevano affollato gli oltre 250 stand. Più di un quarto di loro era giunta dall'estero.



L'esposizione ferroviaria importante per conoscere tutte le novità del mercato

Expoferroviaria è un punto di incontro privilegiato per i più autorevoli operatori del settore, sia pubblici che privati, che a Torino avranno nuovamente la possibilità di presentare, conoscere, approfondire quanto di meglio esiste nel mercato nel campo dei veicoli ferroviari e delle infrastrutture e dei

sistemi elettronici per il controllo e la sicurezza dei treni.

Stephen Brooks, presidente della Mack Brooks Exhibitions, ideatore ed organizzatore della esposizione, nasconde ottimismo sulla nuova rassegna torinese: «La buona affluenza di pubblico della prima edizione, i commenti positivi degli

espositori che hanno dimostrato di apprezzare il livello di Expoferroviaria, l'alto livello e l'interesse suscitato dagli incontri organizzati all'interno del salone, sia per le tematiche affrontate che per il profilo dei partecipanti, ci hanno spinto a continuare. Vogliamo garantire un'offerta molto qualificata in un settore in forte espansione, che riteniamo che in Italia tissi l'esigenza di manifestazione dedicata, e, almeno a giudicare dalla quantità di visitatori e dall'attenzione manifestata per le proposte degli espositori, i fatti sembrano averci dato ragione».

Contemporaneamente ad Expoferroviaria 2006 verrà organizzata anche INTERtunnel, la settima esposizione internazionale della galleria in Italia. «L'Italia è la padrona di casa ideale per un'esposizione dedicata alla costruzione dei tunnel - ha continuato Stephen Brooks - e ai servizi ad essi collegati. Con circa 250 gallerie di più di 500 metri di lunghezza, il Paese possiede quasi la metà del totale dell'Unione Europea. Considerando inoltre la trentina di progetti in costruzione e quelli in programma, la penisola avrà presto 65 gallerie stradali della lunghezza superiore ai 3000 metri. Tra i progetti più importanti, spiccano i tunnel ferroviari, tra i quali il collegamento ad alta velocità, l'Alpetunnel, che collegherà Torino a Lione, 52 km di scavi sotto le Alpi».

### OPERAZIONE «SPRING CLEAN»



### Il Terzo Alpini «schierato» in Bosnia

Lo schieramento del Terzo Reggimento Alpini in Bosnia per l'avvio dell'operazione «Spring Clean» si conclude con l'arrivo di un convoglio ferroviario che ha trasportato gli autoveicoli del Reggimento partiti dalla «Berardi» di Pinerolo e di un volo con a bordo gli ultimi 150 uomini, compreso il comandante, il colonnello Dario Ranieri. Nei prossimi giorni, inizieranno le operazioni sotto il comando Eufor, nella zona di competenza Task Force South East, unità multinazionale (Italia, Spagna, Francia e Germania) sotto il comando del Generale di Brigata Fausto Macor, che comprende - tra le altre - le città di Sarajevo, Mostar e Rogatica.

### in breve

**NIGERIANA BLOCCATA CON 6 TONN COCAINA**  
Viaggia in taxi, probabilmente diretta ad un appuntamento. La polizia l'ha bloccata per un controllo ed è finita in manette. Protagonista una donna nigeriana, Faith Egebe, 27 anni, arrivata poco prima a Caselle dall'Olanda. Nascosta nel doppio fondo di un marsupio aveva circa 6 setti di cocaina. Il taxista ha spiegato che la donna aveva chiesto di essere accompagnata in corso Racconigi.

**PRIMIMPIEGO DAYS CON BOSCHETTI**  
Mario Boschetti, presidente Club Dirigenti Tecnici dell'Unione Industriale, incontra domani alle 9 il Centro Congressi di via Fanti gli studenti universitari nell'ambito di «Primimpiego Days», per aiutare l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani diplomati, laureandi e neo laureati. L'iniziativa è promossa Unimpiego, Associazione Amici dell'Università, Club e Associazioni Dirigenti. Sarà possibile compilare un modulo-curriculum per l'inserimento nella banca dati Unimpiego.

**SICUREZZA E PRIVACY NELL'ERA DI INTERNET**  
La «privacy digitale» è il tema di due giorni di convegno da domani alle 11 nella sala lauree della facoltà di Giurisprudenza a Palazzo Nuovo. Saranno a confronto i sistemi dell'Unione Europea e degli Usa; apriranno i lavori Charles Abernathy (Georgetown University) e Stefano Rodotà. Il convegno è uno dei più importanti matematici contemporanei, Gregory Chaitin dell'Ibm Research Division di New York. Il convegno è organizzato dai dipartimenti di Scienze giuridiche e di Economia dell'Università.

**CONSIGLIO COMUNALE DOMANI A RIVALBA**  
Insediamento del nuovo Consiglio comunale di Rivalba domani, alle 21. All'ordine del giorno il giuramento del sindaco Davide Rosso e la nomina degli assessori.

**PERCORSO SULLA TORINO-MILANO**  
Cambiamento di percorso sull'autostrada A4 Torino-Milano per i lavori dell'Alta Velocità ferroviaria. Il 21 del 18 alle 6 del 19, direzione Torino, obbligo di uscita all'interconnessione A 26/A5 Santhà con possibilità di rientro a Rondissone; chiuse le entrate di Borgo d'Ale e Cigliano.

**DUE APPUNTAMENTI RINVIATI A CHIVASSO**  
A causa della pioggia, la manifestazione in programma ieri e oggi a Chivasso «Cento strade in gioco» è stata rinviata a sabato 30 aprile e domenica 1° maggio, con il medesimo programma. Rinvio invece a data da destinarsi incontro con Giorgio Falotti.

### SCOPERTA AL CONFINE TRA MONCALERI E LA LOGGIA

## Discarica abusiva Parte la bonifica

Si apre domani il cantiere per la bonifica della discarica abusiva vicino al maneggio Old River Ranch in un lembo di terra al confine tra Moncalieri e La Loggia. L'avevano scoperta anni fa le guardie ittiche della Provincia in una normale perlustrazione sulle rive Po.

«È un intervento atteso da sette anni - dice l'assessore all'Ambiente di Moncalieri Franco Chione - che adesso si rende possibile grazie alla convergenza di equilibri economici e tecnici. Costo complessivo dell'operazione: quattro milioni e seicentomila euro. I lavori andranno avanti per sette-otto mesi. Una volta terminati, l'area diventerà di proprietà pubblica e i due comuni di Moncalieri e La Loggia (che negli ultimi anni hanno lavorato gomito a gomito per risolvere il problema) decideranno insieme con l'Ente parco le modalità di riutilizzo».

Centinaia di bidoni di rifiuti tossici e nocivi, sotterrati a cavallo degli anni '90 per un totale di 10 mila metri cubi, verranno dissotterrati dalla mole di fango e di vegetazione che li aveva sepolti

dopo l'alluvione dell'ottobre del 2000 ed eliminati. Un lavoro che sarà lungo, ma sicuramente complesso.

All'interno dei contenitori insistono residui di lubrificanti industriali, solventi chimici e plastica di vario genere. Durante i mesi di lavori si tenterà anche di capire quali possano essere state le conseguenze della permanenza dei rifiuti sulle attigue acque del Po sulle quali però non esistono grandi timori di inquinamento.

L'intervento di bonifica, finanziato con fondi regionali e ministeriali è uno dei capitoli più importanti nel bilancio del Covar 14 (consorzio valorizzazione rifiuti che raggruppa i 19 comuni della cintura sud-ovest di Torino).

Alla cerimonia di inaugurazione del cantiere saranno presenti i sindaci di Moncalieri Lorenzo Bonardi e di La Loggia Salvatore Gerace, l'assessore provinciale alle politiche ambientali Angela Massaglia, il dirigente di palazzo Cisterna Gigi Soldi e rappresentanti della Regione Piemonte oltre al presidente del consorzio Covar 14 Giuseppe Massimino. [g. leg.]

### SCIOLZE

## Paura e danni per l'incendio in una cascina

Cascina in fiamme ieri notte a Sciolze, al numero 21 di regione Tetti Aia. I coniugi Godone, svegliatisi poco prima dell'una, hanno notato i bagliori del rogo provenire dal fienile, e hanno subito dato l'allarme. Mentre i proprietari provvedevano ad allontanare il bestiame, presente nelle stalle, sono accorsi sul posto i pompieri di Chieri, Riva, Santena e Torino. L'incendio è stato domato alle 5,30 di mattina. Ingenti i danni alla struttura dell'edificio. Il tetto del fienile non ha retto il calore intenso e è crollato. Inagibili anche i locali destinati agli animali, il magazzino e il garage. Salve invece le stanze abitate dalla famiglia. Le squadre dei vigili del fuoco si sono alternate sino a tarda sera per spostare le 150 rotoballe ancora fumanti. Il sopralluogo dei carabinieri di Sciolze ha escluso in ogni caso la matrice dolosa. L'ipotesi più probabile è che a scatenare l'incendio è stato un banale surriscaldamento della fumaria, situata proprio a fianco del fienile.

### CHIVASSO

## Sull'auto in un arsenale Denunciato

Quell'abbigliamento «da Rambo» quel giovane l'altra notte all'1,30 fermo sul piazzale della stazione di servizio dell'Agip, sulla provinciale 53 per San Giorgio, alle porte di Caluso. Ha insospettito una pattuglia di carabinieri della Compagnia di Chivasso in servizio di perlustrazione nella zona. I militari si sono fermati per un controllo. Si trattava di Massimiliano R., 37 anni, artigiano edile residente a Sparone.

Sulla sua auto, invece, c'era un mezzo arsenale. Infatti c'erano una carabina calibro 4,5 e una pistola entrambe ad aria compressa, 347 piombini, un falcetto con la lama lunga 33 centimetri, un bomboletto ricaricabile per pistole ad aria compressa, un paio di guanti neri rinforzati con la sabbia e una impugnatura in metallo con lame acciaio. Naturalmente il tutto è stato sequestrato e l'artigiano denunciato a piede libero presso la Procura di Ivrea per possesso ingiustificato di armi. Proseguono le indagini dei carabinieri sull'utilizzo di quelle armi.

### PINEROLESE

## Fugge di Ritrovata nel Veneto

Una studentessa diciassettenne, G.M., residente nel Pinerolese, è rimasta affascinata dalle chat su internet, tanto da scappare di casa, lasciando la madre in un incubo, per raggiungere a Padova un uomo di 36 anni, con il quale aveva avuto un lungo scambio di messaggi, i primi ingenui, poi man mano sempre più coinvolgenti. E così i messaggi di internet sono arrivati dritti al cuore di questa ragazzina e l'altro giorno ha preso un treno per raggiungere l'amico cibernauta conosciuto sulla rete. Un lungo viaggio in treno fino a Padova. La madre, preoccupatissima, ha sporto denuncia ai carabinieri, che hanno bussato alla porta dell'uomo ed hanno convinto la ragazza a ritornare a casa. E' questo il terzo in soli due giorni di minorenni che si allontanano da casa, l'altro ieri è successo a San Mauro, dopo che una bambina è stata sgridata dalla maestra e l'altra sera a Torino, dove una bambina di 11 anni, dopo un rimprovero del padre, è uscita di casa ed ha preso un pullman per andare a Settimo degli Zii.

### SUSA

## Domani saprà se il mercato torna in centro

Si riunirà per la prima volta domani la commissione seguita che dovrà decidere se il mercato, trasferito in piazza d'Armi, debba poi fare ritorno al centro storico quando terminati i lavori di arredo urbano in piazza Savoia. Questa commissione è stata voluta dall'amministrazione comunale dopo ripetute richieste da parte dei commercianti del centro storico e dell'Ascom di Susa che chiedevano al sindaco Sandro Placchi garanzie affinché il mercato ritornasse nella vecchia sede. I commercianti lamentano infatti una notevole perdita di lavoro dovuta allo spostamento dei banchi degli ambulanti. Uno degli argomenti più discussi riguarda la sicurezza dei residenti del centro storico dove i banchi degli ambulanti, nel giorno di mercato, bloccano praticamente il passaggio per un pronto intervento di ambulanze dalla Croce Rossa o dei vigili del fuoco. La commissione che esaminerà tutti i dettagli di questa situazione è formata da sindaco ed assessore al commercio, vigili urbani, vigili del fuoco, esponenti dei commercianti a sede fissa ed ambulanti.

CORSO GRATUITO RECUPERO PUNTI PATENTE

MI PIACI!

Per chi sottoscrive o rinnova la tessera ACI nel 2005.

Un'iniziativa dell'Automobile Club Torino



AUTOMOBILE CLUB TORINO

Sola ACI i soli privilegiati.



**SODDIFAZIONE AD AVIGLIANA**



Si potranno fare i bagni nel Lago Grande di Avigliana

**La Regione conferma  
«Lago Grande balneabile»**

Il Lago Grande di Avigliana è balneabile, lo ha comunicato la direzione dell'igiene e sanità pubblica della Regione. Dopo anni di lavoro per il risanamento del bacino morenico da parte delle amministrazioni che si sono succedute al governo, la città è stata raggiunta un traguardo particolarmente positivo. Sono stati individuati anche i punti dove chiunque può raggiungere la spiaggia, ed esattamente al Grignetto, al Grande e lo Chalet del Lago. Per riportare le acque ai parametri consentiti

dalla legge c'è stato lavoro continuo con i suoi frutti. Prima con la realizzazione della condotta fognaria attorno al lago, successivamente, all'inizio degli anni novanta è entrato in funzione un nuovo sistema per il prelievo delle acque a scopo irriguo, con l'interruzione del collegamento tra i due laghi e la realizzazione di un nuovo impianto con presa in profondità. Sono state eliminate tutte le fognature e il Parco ha realizzato la condotta che con il sistema dei vasi comunicanti preleva le acque dal fondo. Intanto è proseguito un monitoraggio continuo e l'università continua a sperimentare l'utilizzo dei mitili per la depurazione. «Abbiamo realizzato lavoro meticoloso e costante - afferma

il sindaco Carla Mattioli - che finalmente ha portato i suoi frutti. Certamente non dobbiamo dimenticare che la maggior parte dei lavori sono stati realizzati dalle amministrazioni precedenti. Il nostro compito è comunque quello di vigilare e adottare con il Parco, tutti gli interventi necessari per tenerlo balneabile». Con questa nuova possibilità si aprono nuovi orizzonti per il rilancio turistico dell'area dei due laghi e dell'intera città. Soddistatto del risultato raggiunto è anche il decano dei traghetti Emilio Ostorero che per tradizione, famiglia, dal suo imbarcadere porta i gite sul lago. «Questi ultimi anni anche la fauna sta ripopolando, in particolare il persico reale e le tinche. [g.mar.]

**in breve**

**COLLEGNO, ARRESTATI UNA NIGERIANA**  
Fermata durante un controllo dei carabinieri in via Allegri a Collegno, Christy Onohabaghie, nigeriana di 27 anni, è stata arrestata perché non aveva ottemperato al decreto di espulsione della procura di Milano.

**SAN MAURO, PAGARE CON BANCONOTA FALSA**  
Per aver pagato con una banconota falsa da 50 euro un paio di scarpe presso il negozio «Scorpe & Scarpe» presso il centro commerciale «Panorama» di San Mauro, Pasqualina P., 43 anni, pensionata di Torino, è stata denunciata a piede libero dal carabinieri per spaccio di denaro falso.

**INAUGURATO IERI CISA DI ORBASSANO**  
È stato inaugurato ieri mattina il consorzio socio assistenziale di Orbassano nella villa confiscata all'ex boss della 'ndrangheta Basilio Franzè. Alla cerimonia hanno partecipato il procuratore generale Giancarlo Caselli, il prefetto di Torino Goffredo Sottile, l'assessore provinciale Eleonora Artesia e i sindaci dei comuni di Orbassano, Beinasco, Rivalta, Piossasco e Volera dove il Comune sta realizzando il progetto di riconversione di una cascina sequestrata alla mafia con la collaborazione di Libera Piemonte, ieri rappresentata da Davide Mattioli.

**CHIVASSO, PROTESTE PER LA LITIZZAZIONE**  
Grande delusione per oltre 200 persone e proteste all'ora sera a Chivasso presso il Palazzo Einaudi, dove a mezzanotte, come da programma, per il Festival di Letteratura Luciana Littizzetto doveva raccontare i suoi libri. Invece l'appuntamento è saltato e gli organizzatori si sono giustificati dicendo che l'appuntamento precedente presso l'Aula Magna «Europa Unitas», sempre con la Littizzetto, si era protratto più del previsto.

**CAVOUR, SET DELLA CARNE**  
Oggi a Cavour giornata conclusiva della 6ª edizione settimanale carne. Il programma prevede alle 9 l'esposizione dei bovini, tutte le macellerie saranno aperte e sarà anche possibile visitare gli allevamenti di Cavour. Alle 19,30 nel palasport Cavour tradizionale cena di conclusione della manifestazione, con vitellone allo spiedo.

**CARMAGNOLA APRE LE PORTE ALL'ARTE**  
Carmagnola apre le porte all'arte. Oggi, per tutta la giornata saranno visitabili i musei della rete «Carmagnola Musei»: dal tipografico Rondani al museo della Canapa, Alla Sinagoga verranno esposte le prime Bibbie stampate in lingua ebraica, rimangono visitabili anche il Museo civico naturale e ed esibizioni in piazza Sant'Agostino. Per info 011/9724222 oppure [www.comune.carmagnola.to.it](http://www.comune.carmagnola.to.it)

SARA' UTILIZZATO L'UMIDO E L'ORGANICO DELLA RACCOLTA «PORTA A PORTA»

# I rifiuti produrranno idrogeno

Novità in vista dopo l'inaugurazione dell'impianto

Nadia Bergamini

Una ne pensa e cento ne fa. Non si è ancora conclusa l'inaugurazione, avvenuta ieri mattina alla presenza delle autorità (sindaco di Settimo, presidente di Asm, politici provinciali e nazionali) «Primo Settimo», il primo impianto italiano ad idrogeno estratto dal sole, capace di produrre energia elettrica, termica e frigorifera, rendendo completamente autosufficiente una palazzina uffici di quattro piani dove lavorano 180 persone, che già, Asm, l'azienda multiservizi cittadina, con il pallino dell'innovazione, è pronta a presentare un ed originale progetto. Questa volta l'idrogeno pe-

rò verrà estratto dai rifiuti, in particolare dall'umido organico. «Partendo dall'esperienza del compost di Borgaro», spiega Raffaele Pace, uno degli amministratori di Asm, «l'impianto prossimo alla saturazione e alla chiusura per un check completo, abbiamo pensato di ritirare noi dall'angolo, quando in città approderà la raccolta porta a porta, i rifiuti a utilizzando le microturbine di «Primo Settimo» arrivare all'estrazione di un «singas», ossia un gas di sintesi, che contiene metano e appunto idrogeno. Il progetto è ovviamente nella fase preliminare e sono ancora in corso le verifiche autorizzative, la cosa certa è che l'iniziativa può

funzionare a Pianeta, società all'avanguardia del gruppo Asm, già creatrice di «Primo Settimo» ed impegnata nella realizzazione delle prime olimpiadi all'idrogeno, in grado di portare a termine anche questa tecnologia. Il funzionamento dell'impianto sarà garantito da una speciale macchina di gassificazione che unita alle microturbine andrà a ricavare l'idrogeno, necessario per produrre energia elettrica e termica. «Energia pulita, dunque, ricavata da fonti rinnovabili, che verrà poi messa a rete», prosegue Pace, «utilizzata direttamente da noi o venduta, mentre l'acqua calda andrà ad alimentare la nostra rete di teleriscaldamento. La vendita dell'energia e il ritiro dei rifiu-

ti ad un prezzo inferiore a quello di mercato fa sì che il sistema che vogliamo creare sia economicamente sostenibile». E chiarisce ancora: «La raccolta differenziata è ormai una scelta obbligata da cui non si può prescindere. Bisogna però ricordare che il sistema genera costi aggiuntivi». Con il nuovo impianto la città di Settimo acciapperebbe due piccioni con una fava. «Il ritiro dell'umido risolverebbe il problema di quel genere di rifiuti», conclude Pace, «mentre la trasformazione in energia sarebbe economicamente vantaggiosa. Cerchiamo di portare l'innovazione partendo sempre dai problemi reali del nostro territorio e valutando le soluzioni più idonee e tecnicamente fattibili».



L'inaugurazione, ieri mattina, del primo impianto a idrogeno

RIVOLI SARA' UTILIZZATO AL CIMITERO E ALL'OSPEDALE

# Un servizio di risciò riservato agli anziani

Patrizio Romano

Anziani e disabili in risciò per raggiungere l'ospedale e il cimitero. Questa la proposta dell'amministrazione comunale di Rivoli presentata l'altra sera in consiglio comunale. «Siamo partiti per aiutare chi ha difficoltà per andare dal bus fino al locale nel composanto», spiega il sindaco Guido Tallone, «ma i siamo accorti che gli stessi problemi si creano al nosocomio, specialmente da quando è attivo il nuovo ingresso. A evidenziare il caso è stata la consigliere Giovanna Massaro, che lavora proprio nell'ospedale rivolese, e che da poco condivide la delega ai servizi sociali e alla sanità il primo cittadino.

«Dal capolinea della navetta all'ingresso ci sono più di 500 metri di strada a ripida pendenza, ma i nostri sono un ostacolo enorme. Al mattino vedo molti arrancare. L'intento, nel futuro, è quello di avvicinare il bus all'ingresso. Ma ci vuole tempo e trattative con la Gt - aggiunge

il risciò, invece, è una soluzione rapida e comoda. E la settimana prossima ci sarà un incontro con l'Asl per definire il progetto. «Il direttore Nicolò Coppola si è detto disponibile - ammette il sindaco - comprendendo la delicatezza del problema». A gestire il servizio sarà una cooperativa sociale, con dei risciò prodotti a Manchester in Inghilterra che viaggiano a corrente elettrica. «Ci sono due posti per i passeggeri - conferma Tallone - dedicati a quanti hanno difficoltà a camminare. I risciò hanno un'autonomia di circa 30 chilometri, e anche la carica finisce all'autista basta pedalare per arrivare a destinazione. L'Asl ha compreso che è un intervento indispensabile - dichiara il sindaco - perché, specialmente agli svantaggiati, si deve garantire il diritto alla mobilità e all'autonomia».

Stesso ragionamento per il cimitero. «Per molti il tragitto dal bus alla tomba del proprio caro è una fatica, ogni giorno più pesante - sottolinea - E con il risciò aiutiamo non solo loro, ma



Guido Tallone

anche una cooperativa sociale, di persone svantaggiate. E in questi giorni si stanno mettendo a punto le modalità e i tempi per il servizio. Infatti le richieste, all'ospedale e al cimitero, sono soprattutto al mattino: nel primo caso riguardano disabili, anziani e dializzati che si recano per visite mediche, nel secondo, invece, persone di una certa età che sono abituate a andare presto a trovare i congiunti al composanto. «Dobbiamo calibrarlo», conclude il sindaco, «ma tra qualche mese sarà attivo, perché per noi sicurezza non sono vigilantes e telecamere, rispondere ai problemi di chi è solo nei momenti difficili».

CHIERI SUL PIEDE DI GUERRA ABITANTI E INDUSTRIALI

# L'arrivo del compost scatena le polemiche

Antonella Perotti

L'impianto della discordia. Non esiste ancora, ma l'ipotesi che nell'area Fontaneto a Chieri possa realizzare un impianto di compostaggio ha già scatenato le polemiche tra i residenti del vicino quartiere delle Maddalene e degli imprenditori della zona industriale. A dar fuoco alle polveri è l'aggiornamento del piano provinciale dei rifiuti che deciderà la prossima settimana dove sorgano le destinazioni dei rifiuti organici. E la sede di proprietà del Consorzio Chierese per i Servizi a Fontaneto, che si occupa della raccolta dell'immondizia, ha caratteristiche che potrebbero inserirla tra le candidate provinciali. I residenti delle Maddalene, che già avevano storto il naso all'ampliamento dell'area produttiva, insorgono all'eventuale prospettiva di un impianto di compostaggio. «Siamo molto preoccupati da quello che potrebbe comportare», spiega Paola Rapallo, portavoce del comitato dei cittadini. Venerdì sera hanno avuto un incontro con l'assessore all'ambiente

Riccardo Civera. «Ci opporremo in tutti i modi», dice il gir di parole Andrea Rigo, presidente del Consorzio degli industriali di Fontaneto, «anche lui presente all'incontro». Il rischio è che si senta la puzza per tutta la zona con i disagi nostri e lavoratori. In questi abbiamo investito milioni di euro per realizzare i nuovi stabilimenti. E' inaccettabile».

Nelle scorse settimane state espresse perplessità anche dal vice-presidente provinciale, il consigliere di Forza Italia Giuseppe Cerchio: «Ricordiamoci i problemi dell'impianto di Borgaro». Sta di fatto che nella zona di Fontaneto dal 1992 c'è la sede del Consorzio Chierese dei rifiuti che si estende su un'area di 155.000 metri quadri con un impianto della valutazione della differenziazione che non ha mai funzionato. Riccardo Civera, all'ambiente, smorza le polemiche. «Per ora è stato stabilito nulla - e comunque la decisione spetta alle Province; il Comune non ha voce in capitolo in questa fase. Il problema è che un impianto, costato alla comunità quasi 10 milioni di euro



Riccardo Civera

esiste già, e le procedura di esproprio dei terreni era approvata dalla Regione quando anche lo stesso Beppe Cerchio era assessore regionale». Ma il presidente del consorzio industriale, Andrea Rigo: «Capisco la necessità di far rendere un impianto inutilizzato, ma non aggiungiamo danno a danno». Sul futuro l'assessore Civera non si sbilancia, precisa: «Nel piano provinciale si parla di impianti di piccole dimensioni, da 20.000 tonnellate all'anno e altamente tecnologici. In pratica tutte le fasi avvengono in depressione, in ambienti protetti da biofiltri. E la distanza minima dalle case deve di un chilometro e mezzo».

## SALUTE E BENESSERE / Il suono ad alta definizione nella nuova linea di prodotti acustici Maico

# Un nuovo apparecchio acustico rivoluzionario

È una rivoluzione tecnologica, il nuovo apparecchio acustico per la cura della sordità messo in commercio da Maico, leader mondiale del settore. Il suo nome è tutto programma, «Life» ovvero «vita». Decisamente innovativo le sue caratteristiche. Si tratta di un microprocessore ultraveloce, capace di elaborare il suono nella sua totale integrità, spezzettarlo in canali e capace di dare

risultato finale un suono naturale e qualità superiore. Grazie alle 16 mila regolazioni al secondo di cui dispone, il apparecchio acustico ha il totale dominio delle frequenze e dell'intensità, garantendo il massimo comfort uditivo in ogni situazione di ascolto e, nel contempo, la reale capacità di focalizzare sul parlato. Con tale metodologia, la Maico è riuscita a realizzare un prodotto veramente automatico che si adatta ad ogni ambiente acustico senza la necessità di programmi, né regolazione del volume. Doppio Microfono, gli consente il totale controllo dell'ambiente acustico lasciando la possibilità all'utilizzatore di de-

cidere se e quando passare dall'ascolto omnidirezionale a quello direzionale, concentrando l'attenzione sull'uno o sull'altro nella massima libertà, anche in situazioni particolarmente rumorose. L'esclusivo e brevettato «Soppressore Adattivo del Feedback» consente, inoltre, di usare tranquillamente i telefoni, di toccare l'orecchio o scambiarsi abbracci eliminando fastidiosi senza ridurre il volume di ascolto. L'applicazione è ottimizzata dall'ausilio del computer e da una programmazione personalizzata che riproduce campioni di suoni e permette all'audioprotesista e al cliente di effettuare una regolazione immediata. Confortevole da portare, un funzionamento totalmente automatico e la più precisa qualità del discorso in primo piano, questo nuovo prodotto costituisce il sistema per l'udito d'elezione. In una parola può ripristinare

la fiducia in sé stessi nelle persone con riduzione d'udito e rendere più facile la comunicazione. E' già disponibile nei centri acustici Maico in tutta Italia. Per informazioni, telefonate al numero verde 800-650021 oppure visitate il sito [www.maico.org](http://www.maico.org)

### Lo indossi e lo dimentichi

Il primo apparecchio acustico «mentilo e dimenticalo». Completamente automatico, è la massima espressione della cura protettiva della sordità. Chi lo indossa, può anche dimenticarselo visto che fa tutto da sé. Prova sia che nello spazio di tempo necessario ad effettuare col braccio una qualunque operazione di regolazione, l'apparecchio ne ha già effettuato ben 16 mila, per ottenere il migliore risultato uditivo.



**MAICO**  
Centri acustici

**CONFESSIONE E PROVE GRATUITE**  
**MAICO TORINO**  
Via Magenta, 20 - Tel. 011.541767 - 543318  
Tutti i giorni ore 9-12,30/15-19  
Sabato ore 9-12  
**MAICO TORINO**  
C.so Re Umberto, 19/D - Tel. 011.548522  
Tutti i giorni ore 9-12,30/15-19  
Sabato ore 9-12  
**MAICO IVREA**  
Via Palestro, 11 - Tel. 0125.44973  
Tutti i lunedì 9-12,30/14,30-18,30  
tutti i venerdì 9-12,30  
Informazioni tutti i giorni  
**MAICO PAVIA**  
Via Pininfarina, 18/E - Tel. 011.6054223  
Martedì al Venerdì 9-12,30/15-19  
Lunedì chiuso  
**MAICO VARESE**  
Via Cavalieri di Vittorio Veneto  
011.9503861  
tutti i giorni ore 9-12,30/15-19  
Sabato chiuso  
Numero Verde Gratuito 800-650021



LUCKY RED PRESENTA  
PROGOSMOS CINE  
**PROFONDO BLU**  
L'AMORE È UN VIAGGIO  
ai cinema  
**AMBROSIO  
DUE GIARDINI  
FRATELLI MARX**

"Intensità, coraggio, emozioni vere."  
(Liena Tornabuoni - La Stampa)  
DAL REGISTA DI UNA RELAZIONE PRIVATA  
EMMANUELLE DEVOS · CLOVIS CORNILLAC · LAURA SMET  
**LA DONNA DI GILLES**  
ai cinema **DUE GIARDINI**

ROMANO  
"Film ottimo, intelligente. Si consiglia a uomini, donne, padri, figli, gregari e capi."  
(Corriere della Sera)  
dennis quaid  
scarlett johansson  
topher grace  
**in good company**  
ai cinema **DUE GIARDINI**

AMBROSIO E PATHÉ LINGOTTO  
GEORGE CLOONEY · STEVEN SODERBERGH  
presentano un film di John Maybury  
ADRIEN BRODY  
KEIRA KNIGHTLEY  
**THE JACKET**  
www.thejacket.it  
Avevo 27 anni la prima volta che sono morto

Guarda il film, conserva il biglietto.  
vai sul sito [www.afterthesunset.it](http://www.afterthesunset.it)  
Puoi vincere un viaggio alle ClubMed  
o un anello di diamanti CIOCHINATO  
PIERCE BROSNAN · SALMA HAYEK · WOODY HARRELSON · BONNIE LYNETT  
BRET RATNER  
**AFTER THE SUNSET**  
IDEAL - MEDUSA - PATHÉ MULTIPLEX  
REPOSI - WARNER VILLAGE LE FORNACI  
(Beinasco) - UGC CINE CITÉ 45 GRADI (Moncalieri)

the  
ring  
29  
www.thering2.it  
ADUA - IDEAL - MASSAUA - MEDUSA  
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

Uno dei film più raffinati dell'anno  
trova finalmente il suo cinema e il suo pubblico  
**ROMANO IN ESCLUSIVA**  
"Un film magnifico. Una calamita di sentimenti, affetti, sensazioni..." (M. Porro - Corriere della Sera)  
"Un thriller dei sentimenti..." (R. Nepoti - La Repubblica)  
"Due attori strepitosi..." (S. Lusardi - Ciak)  
Tratto dal romanzo di Ian McEwan  
daniel craig · rhyss ifans · samantha morton  
**L'AMORE FATALE**  
roger michell

Non si vedeva un matrimonio così "RIUSCITO"  
dai tempi della "GUERRA DEI ROSES"  
ALEXANDER DI ALMODÓVAR...  
... UN DIVERTIMENTO SFRENATO (Corriere della Sera)  
INCREDIBILE... LA SPOSA!!!  
INCREDIBILE... IL MARITO!!!  
**CRIMEN PERFECTO**  
(Finché morite non li separi)  
MEDUSA MULTICINEMA - OLIMPIA - PATHÉ LINGOTTO

MASSIMO  
EDGAR REITZ  
**HEIMAT 3**  
www.milano.it

ELISEO  
LA MORTE SOSPESA  
www.milano.it

"Un film da Oscar"  
Film Comment  
"Il film è  
assolutamente fantastico."  
Marie Claire  
"Vero come TUTTO  
PUÒ SUCCEDERE"  
Below the line  
Joan Allen · Kevin Costner  
**litigi  
d'amore**  
ARLECCHINO - DORIA - FRATELLI MARX - CINEPLEX MASSAUA  
PATHÉ LINGOTTO - WARNER VILLAGE (Beinasco) - UGC (Moncalieri)

SALE LA "FEBBRE"...  
PIÙ DI 300.000 ITALIANI CONTAGIATI DAL  
NUOVO...  
ALESSANDRO D'ALATRI  
un film di  
alessandro d'alatri  
**la febbre**  
con fabio volo  
valeria solarino  
ELISEO - GREENWICH VILLAGE - MEDUSA  
MULTICINEMA - PATHÉ MULTIPLEX - REPOSI  
UGC CINE CITÉ 45 GRADI (Moncalieri)

Magnifico! (La Stampa)  
Commovente, esaltante,  
attori magnifici.  
(La Repubblica)  
Uno dei film più forti che  
abbia mai visto.  
(L'Unità)  
Il film più intenso e bello  
dell'anno  
(N.Y. Times)  
"SUNDANCE 2005" (SAM SEBASTIAN 2004)  
VIRICH THOMSEN  
**NON DESIDERARE  
LA DONNA D'ALTRI**  
ROMANO

Will Smith  
**HITCH**  
LUI È CHE CATTURA LE DONNE  
NEI CINEMA  
ADUA - MEDUSA  
PATHÉ LINGOTTO

Che succederebbe ■  
mangiassi solo da Mac  
Donald's per trenta  
giorni di seguito?  
ADUA  
IN ESCLUSIVA  
parte la risposta ■ questa  
curiosa domanda  
DANIEL CRUIKSHANK  
**SUPER SIZE  
ME**  
Un film di Eric Portier  
ROMANO  
LA VITA È UN  
MIRACOLO

UNA  
SPORCA  
GUERRA.  
QUATTRO  
BEGLI  
OSCAR.  
PLATOON, il dodicesimo DVD ■ "Cinema da Oscar",  
la collezione de La Stampa dedicata al grande cinema.  
Il giovane Chris parte come volontario per il Vietnam, ma il suo idealismo si scontra con  
gli orrori di un conflitto che trasforma gli uomini in macchine da guerra. È "Platoon",  
un film duro, basato sulla personale esperienza del regista Oliver Stone, vincitore di  
ben quattro Oscar: miglior film, regia, montaggio e suono. Difficile rimanere indifferenti.  
A SOLI 7,90 € IN EDICOLA  
DA VENERDÌ 15 APRILE  
LA STAMPA  
tutto il mondo, a partire dal tuo.



# GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 32, 10126 Torino  
Fax: Giorno e Notte 011 53.68.439 e 011 66.39.036  
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

LA DONNA DELLA DOMENICA

## Stefania, l'avvocato del bosco

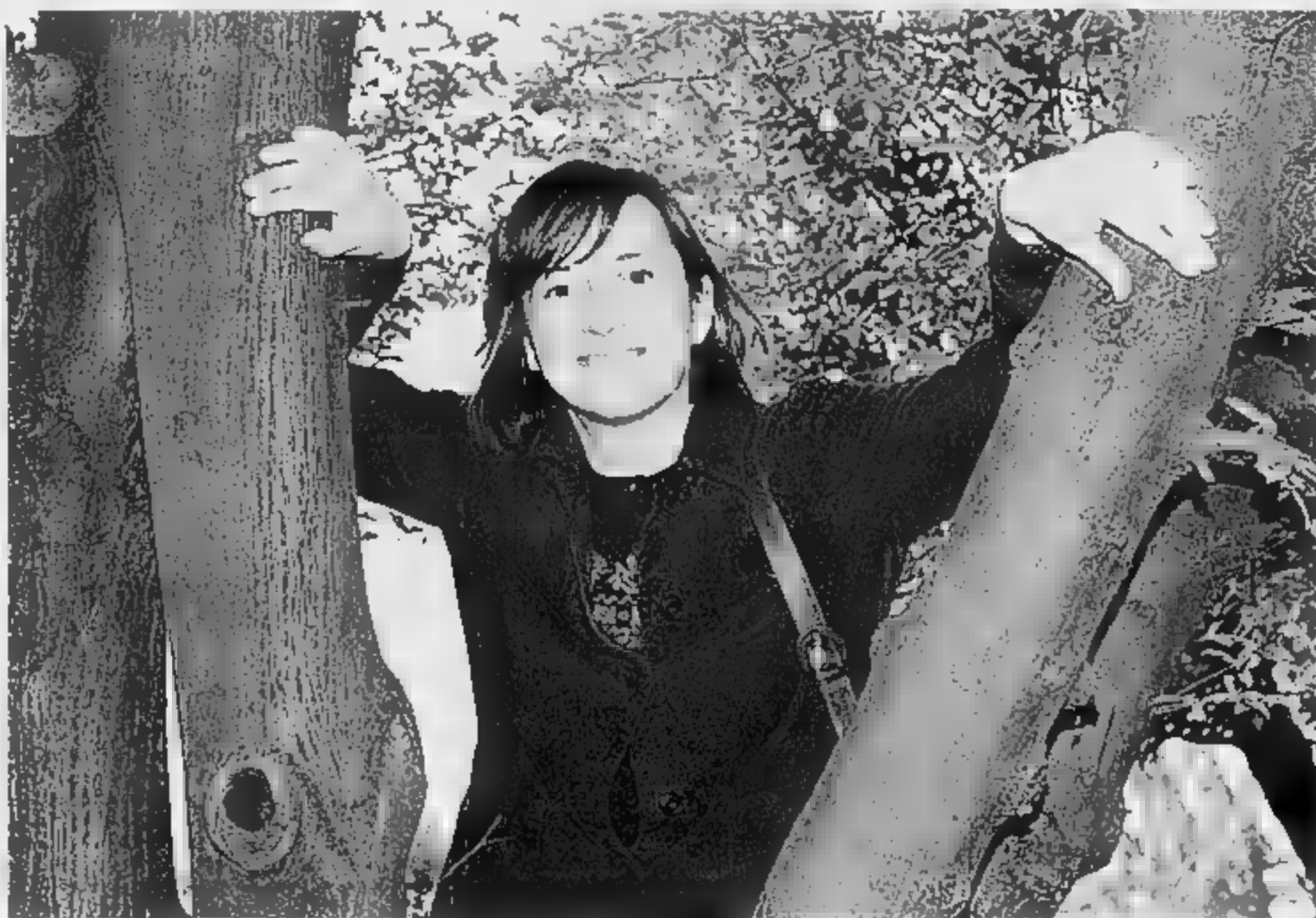
È il giovane direttore del Parco della Mandria: «Il luogo delle radici»

SILVIA FRANCA

«Un luogo dove il buio è scoperta. Così lontano dall'inquinamento luminoso che ci affligge». La poetica dell'oscurità buia nei luoghi più diversi: in un'ansa di mare, nella campagna siciliana tra eucalipti gelati e profili di colline che si spengono sotto la stellata. O nel deserto d'Africa. Difficile immaginarsi tanto buio in un'isola ai margini della grande città, incastonata fra case, strada, comuni. Perciò l'immagine regalata da Stefania Grella, giovane direttore del Parco della Mandria, suona più imprevista, strana, gradevole. Dev'essere la magia

del parco a evocare ricordi lirici. Chi ha vissuto nei dintorni, magari a Venaria Reale, ha ricordi legati a quel bosco un po' fiabesco, «dove si andava al mattino, prima della luce, a raccogliere funghi e dove c'erano distese di mughetti». Un tempo, alla Mandria, non entrava nessuno senza permesso (ora il parco è aperto a tutti, dalle 8 alle 20). «Si era in pochi, c'era persino il timore di perdersi. Lungo il bellissimo viale d'accesso, ti accoglievano cervi e lepri».

Ricordi di anni passati, ma e lepri ci sono eccome. «Sin troppo», a detta di Stefania Grella, che ammette con rammarico: «Dobbiamo abbattere oltre 600 capi di bestiame ogni anno». «Niente caccia, com'è noto: la selezione avviene ad opera di esperti». Non è piacevole ma va così, ci vuole rigore per salvaguardare un bene pubblico altrimenti in balia di qualunque aggressione: animale e non. Lo spiega la dottoressa Grella, che, dopo aver lavorato in comune ad Alghero, ha vinto un concorso pubblico e, dal 2001, si trova a fronteggiare i problemi che coinvolgono un'area così differenziata. Con una superficie, comprensiva del «preparco», di 6541 ettari, di cui 1760 di proprietà della Regione, la Mandria è circondata da un muro di cinta lungo 30 km e contiene una «dimmobilità, che l'ente ha in gestione diretta (il presidente è Domenico Tavolada), tra cui un castello e due «repositori di caccia. Un centinaio di addetti, 500 mila visitatori l'anno e un budget



CHI È

STEFANIA GRELLA

Nata a Carignano il 2/12/1968  
Segno zodiacale: Sagittario  
Ascendente: Leone  
Sposata con Enrico Busca, ingegnere elettronico, due figli: Claudio, 7 anni, e Elsa, di 2.  
Studi: laurea in Giurisprudenza, 110 e lode a menzione.  
Le passioni: viaggiare (abbinando cultura e natura), fare sport: trekking, subacquea, tennis, judo ecc., fotografare, andar per mostre.  
Di sé le piace: la curiosità, l'entusiasmo  
Non le piace: la timidezza

di circa 11 milioni di euro: quella che fu proprietà dei Savoia - molto frequentata da Vittorio Emanuele II, che qui si dilettava tra battute di caccia e interludi amorosi - di Bela Rosina - poi passata ai marchesi Medici del Vascello, che vi installarono una comunità agricola. Dal '76, la proprietà è della Regione, che gestisce quest'area in cui c'è di tutto. Cascine antiche, in via di ridestituzione e agli appartamen-

ti del re (completamente arredati e visitabili), ruderi a chiese medievali - tanto di affreschi - poi boschi, laghi e fiumi con foreste fossili e animali d'ogni tipo, specie autoctone, come la trota marmorata e lo scoiattolo rosso. «È un posto fascinosissimo: senti il respiro della città tutto intorno, ma sei vicino alle radici, agli archetipi», commenta Stefania, con lo sguardo per un istante trasognato. Questione di un momento e torna a prevalere

la concretezza di chi deve districarsi fra competenze diverse: gestione, organizzazione e burocrazia, pure botanica, architettura, restauro, veterinaria e via elencando. L'impegno più avanti: dal controllo degli appalti alla gestione del personale, dai convegni sulla tutela ambientale «progetti di restauro, agli studi sulla salvaguardia del picchio». «All'inizio mi sentii carente in nozioni specifiche, ma poi, se vivi il parco, impari

molte altre le intuizioni. E lei è «davvero, il «suo» parco, e lo condividerlo con tutti: «cerco di migliorarne la fruibilità e di renderla più «pevole». Il buonumore le passa solo davanti a certe trovate del pubblico: «Qualcuno mi domanda perché non faccio ripulire il bosco...». «Ma che, scherziamo? Non è mica un giardinetto, questo». E con un gesto della mano scaccia via persino l'ombra di quella barbara richiesta.

IL PROGETTO

«Ristrutturare cascina Oslera per i visitatori»

Un progetto? Diciamo piuttosto, «progetto». Perché Stefania Grella, direttore del Parco della Mandria, di programmi ne ha tanti: alcuni prossimi a diventare realtà, altri a fase embrionale più un tot di sogni nel cassetto. Il primo passo sarà l'apertura di un nuovo ingresso, sulla direttrice per Lanzo, con la costruzione di un ampio parcheggio e il recupero della grande cascina Oslera dove si svolgono attività di accoglienza, spiega Stefania che tiene molto a questa innovazione. «Fondamentale dotarsi di un grande parcheggio, visto che quello attualmente in uso, all'ingresso principale, è piccolo e poco funzionale». Un mega-parking, quasi a ribadire che qui la auto proprio non rimbotta. Così come è vietato l'accesso ai cani: «piacciono molto, ma rappresentano un elemento di disturbo per la fauna del parco».

Vietatissimi anche radio, registratori e simili. «Per non snaturare il parco, bisogna comprendere che quel che sembra un vincolo è in realtà un valore». Il convinta, la direttrice, così l'assenza di luce artificiale permette di vedere le stelle, lo stop alle auto e apprezzare le passeggiate agresti, la regolamentazione di accessi in certe aree preserva i siti per la nidificazione, tutela quelle specie faunistiche che non tollerano la presenza dell'uomo.

«La Mandria è un parco, non un luna park», commenta Stefania, a cui, tempo fa, è stato chiesto di poter piazzare alla Mandria un equipaggiamento di giostre e baracconi. Immaginiamo la reazione di questa giovane ma energica e rigorosa «custode di un piccolo mondo antico tutto da preservare, ma anche da «fruire consapevolmente». E, perché no, anche da migliorare con interventi come la ristrutturazione della cascina Grangetta con orto e frutteto didattici, un nuovo allestimento della cascina Brero e del Centro Ciabot per attività di educazione ambientale. O il grande progetto di recupero del Borgo Castello: 32 mila metri quadrati da adibire a polo espositivo, albergo, servizi per il pubblico. E ancora, la creazione di un corridoio ecologico da Venaria a Lanzo, per rinaturalizzare via di attraversamento faunistico, oltre alla valorizzazione delle testimonianze storiche del parco. Natura e cultura, dunque, secondo un'associazione che alla dottoressa Grella piace molto. E per sé, Stefania cosa chiede al futuro? «Ho vita appagante, un lavoro che mi piace, una bella famiglia. Vorrei poter fermare l'attimo...».

& fatti

A che punto è la notte? Clicca Fruttero

BRUNO QUARANTA

In qualche modo la ditta F & L si separò (in realtà mai ha cessato di essere) nell'agosto di tre anni fa. Quando Franco Lucentini scelse di andarsene «maniero di Primo Levi, offrendosi alla tromba delle scale, un suicidio-chiusura il suo confratello nella vita e nella letteratura, il compagno di calamaio Carlo Fruttero - «da briccone, per così dire, si è arrangiato quello che aveva a disposizione. Fillole? no aveva. Buttarsi nel fiume? Già sarebbe stato difficile arrivarci col bastone, e poi lo avrebbero ripescato subito. I treni, lontanissimi. Ha fatto poteva, con quello che aveva sotto mano. E purtroppo ci è riuscito».

Intorno a Franco Lucentini ha ruotato il festival chivassese di luoghi delle parole, che si conclude oggi. Un'occasione per tornare a quell'anima caustica eppure gentile, sensibilissima a ogni virgola dell'universo mondo eppure felicemente ancorata nella sua stanza (la salvezza oasi che è il mondo interiore). Dava, la stanza, su piazza Vittorio, lo spasso gentile che è quell'esplanade. Lui, di tanto in tanto, scrutava la commedia fuori, sempre più invertebrata, tarlata, anchilosata, tale è la prevalenza del «cretino». Uno sguardo appena. E subito alla sigaretta (la milionesima o giù di lì da quando arrotondava il tabacco con la Prada), al whisky e ghiaccio, alla sua Simone, silenziosa, aristocratica, acquattata come un gatto del Père Lachaise, al privatissimo vis-à-vis con i notabili, gli alfiere dell'intelligenza e della bellezza, da Beckett a Cioran, dall'evangelista Luca a Federico Tozzi, all'amatissimo Borges (tradurrà Finzioni).

Era già scomparso, Franco Lucentini, quando per i tipi di Einaudi uscì un inventario dell'officina che a lungo forgiò a Carlo Fruttero, il «ferro del mestiere», «manuale involontario di scrittura con esercizi svolti». Un titolo di respiro indigeno, il mestiere di vivere e il mestiere di scrivere naturalmente sottobanco. Di storia in storia, dall'età di Erodoto alla nostra, Erodoto - tra gli specchi di F & L - che batteva le piazze, i porti, i saloni dei vari Hilton, le tende carovaniere, i corridoi delle reggie, le associazioni reduci, dappertutto cercando «testimoni oculari»; loro, F & L, che hanno via via inasellato il Ballo. L'ebreo errante, il Palio di Siena, un tremendo interrogativo pubblico: a che punto è la notte? (Cliccare, per un eventuale responso, il neonato sito [www.fruttero.net](http://www.fruttero.net)).

GLI APPUNTAMENTI

CORRISPONDENTE Teatro

Ciclo dedicato alla trasformazione del teatro a Torino. Si parla del Teatro Vittoria e delle traversie che preludono alla riapertura. Con Bruno Borghi, Franco e Francesca Marsan, Paola Rota e Roberto Zibetti. Coordina Agostino Re Rebusdingo. Collaborazione con Fondazione Teatro Stabile.

AtiumCittà, piazza Sallustiana, domani ore 20

Torinosette

Gabriele Ferraris, responsabile di TorinoSette-La Stampa, parla di «Torinosette: un giornale metropolitano». Organizza il Soroptimist. Info: 011/517.33.00.

Turin Palace Hotel, via Sacchi 11, domani alle 20

Israele

«Quale futuro per israeliani e palestinesi?». Ne parlano Piero Fassino, Alessandra Mecozzi, Stefano Jesurum e Sami Khalil.

Unione Culturale, via C. Battisti 4 b, domani alle 21

Storia

Claudio Moreschini dell'Università di Pisa: «Storia della filosofia patristica».

Biblioteca Peterson, via Giulia 3, ore 16

Francese

Travolta, la rondina del Centre culturel Français: «Quelle mondialisation, uniformisation, métissage?». Con: Jean-François Bayart, Serge Gruzinski, Roberto De Battistini e Luigi Bonanate. Moderno Alfio Mestropalo.

Università, via Po 18, domani alle 17

Europa

Dibattito sulla «sfida dell'Europa tra Stati Uniti e Cina: la società della «Lisbona». Presiede Roberto Panizza. Relatori: Giuseppe Bertola dell'Università e Alfonso Iozzo, presidente del Movimento Federalista Europeo.

Archivio di Stato, p. Castello 209, domani ore 17,30

Naturale

Iside Volonghi, pranoterapeuta: «Come, quando e perché, usare le terapie naturali».

Centro Dalva Jyoti, via Tirolo 151, domani alle 21

INCONTRO Lavoro

Incontro dedicato all'inserimento nel mondo del lavoro di diplomati, laureandi e neolaureati. Con Mario Boschetti presidente Club Dirigenti Tecnici. Ingresso gratuito. Unione Industriale, via Fanti 17, domani alle 9

Sei connesso?

Capirsi in molti di diversa è il titolo di un incontro dedicato ai genitori per approfondire agli psicologi i diversi aspetti legati alle nuove forme di comunicazione: adolescenti. Info: 011/12.66.37

Aria, via Gioiotti 11b, domani ore 17-19

Volontariato

Incontro a Informagiovani con esperti qualificati, sul tema: «Vorrei impegnarmi nel volontariato: posso dare il mio contributo in un altro Paese?». Info: 800/998500

Via delle Orfane 20, domani ore 17-19



BAGNO TURCO

Benessere

«Begno turco ed effetti sul corpo umano» a cura di Benedice D'Este, naturopata.

Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, domani alle 21

Candele

L'associazione Joana organizza una giornata dedicata al ricordo di tutte le vittime del maremoto del Sud-Est asiatico. Distribuzione di candele da accendere in piazza alle 17. Richiesta di contributi per Medici senza frontiere. Iniziativa patrocinata da Comune, Provincia e Regione.

Piazza Castello angolo via Garibaldi, dalle 17 alle 18

Rievocazione

Seconda «Giornata dei gruppi storici della provincia di Torino» che accompagnano i visitatori in un viaggio a ritroso nel tempo, per ritrovare le origini della cultura.

A cura della Provincia e del Consorzio Turismovest. Info: 011/964.19.08

Giardini Reali, dalle 14 alle 18,30

Mercatino

Mercatino di prodotti di aromi, spezie e fragranze dal mondo

Partici di Nizza, dalle 10 alle 18

Psicologia

Aprono gli sportelli di consulenza psicologica per giovani, genitori, famiglie e insegnanti. Info: 011/563.31.90

Ars Diapason, via Confraternita 15, domani ore 10-14

Medicine

Confronto tra medicine non convenzionali e medicina occidentale nelle comunità straniere. A cura di Carlo Bagliani.

Aemeta, via Principessa Clotilde 77, domani ore 17

Musica

Spettacolo brillante con repertorio delle canzoni Anni 60. Organizza la Compagnia Alfa Folies e CircoScrittura. Ingresso libero.

Circolo dipendenti comunali, corso Sicilia 12, ore 15

Cantovivo

L'associazione Cantovivo festeggia la ses-

santennale della Liberazione con un con-

certo tratto dal nuovo cd Festa d'aprile.

Centro culturale Principessa Isabella, via Verolengo 212, ore 21

Concerto di Gabriela Holletta accompagnata

al piano da Leonardo Nicassio. In programma brani da Mozart, Rossini, Puccini, Verdi.

Auditorium, corso Giovane 16/a, domani alle 20,45

Concerto

Concerto del pianista Maurizio Baglini: brani da Bach, Biglietti a 3 euro.

Politecnico, c. Duca degli Abruzzi 24, domani ore 18,30

Gabriel Girardi

Fino al 22 maggio personale del pittore Gabriel Girardi, che presenta una serie di piacevoli quadri figure femminili e allegorie e studi preparatori per i dipinti.

Avigliana, Campo gallery, via Porta Ferrata 36, orario: venerdì - domenica 16-20

Raf Lanzano

Fino al 1° maggio mostra «Figura umana, animali, paesaggi nelle contraddizioni dell'arte» del pittore Raf Lanzano, esponente di pittura contemporanea a cui sono conferiti diversi riconoscimenti tra cui il premio Regione Piemonte «Il Centenario», dedicato a Jean Dubuffet.

Biblioteca Tancredi Milano, via Mensa 34, Venaria. Dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 19,30; il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19



## MUSEI E MOSTRE DI TORINO

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

**A. COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 011 076.25.35). Orario: per le scuole, da lunedì a venerdì 9-17.30. Pubblico, sabato e domenica 14-19.

**APPARTAMENTI REALI - PARCO REGIONALE LA MANDRA** (viale Carlo Emanuele II 256, Venusa, tel. 011 499.33.33). Tutte le domeniche visite 10.30-11.30, 14.30-15.30.

**ARCHIVIO STATO** (p. Castello 191, tel. 011 543.885). Chiuso per lavori di restauro della Galleria Reale.

**BASILICA DI SUPERSA** (viale Torino 73, tel. 011 899.7456). Vista alle tombe lunedì-venerdì ore 9.30-13.30, 14.30-18.30. Sabato e domenica ore 9.30-19.30.

**BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or. lun. e mer. 8.15-18.45; mar. ven. e sab. 8.15-13.45.

**BORGIO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.7701). Orario: da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

**CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.203). Or. gio. sab. e dom. 9-18.

**FONDAZIONE PIERO ACCORSI - MUSEO DECORATIVE** (p. Po, tel. 011 812.9116). Mostra: "Il fin de siècle la maraviglia Splendor di corte e scena urbana tra Sette e Ottocento dalle collezioni del museo di Roma". Or. al 3.7. Or. da mar. a dom. 10-20. Lun. chiuso.

**FONDAZIONE SANDREOTTO REBAUDENGO** (viale Modane 16, tel. 011 998.31600). Mostra: "Stefano Arienti". Fino all'8 maggio e "Ugo Lupatini. La grande trasformazione". Fino al 24 aprile. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18.30, con ingresso libero dalle 10 alle 13.30. Lun. chiuso.

**GALLERIA SABAUDA** (viale Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or. ven. sab. e dom. 8.30-14.30. Lun. chiuso.

**GAM** (viale Magenta 1, tel. 011 442.9518). Mostra: "Filippo De Pisis". Fino al 5 luglio. Orario: gio. 9-19. Lun. chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.

**MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (p. Malajola di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostra: "Volto nella follia. Immagini della vita moderna da Manet a oggi". Curatori: M. e Carolyn Christy-Anderson. Orario: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.

**MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (v. Valdocco 4a, ang. via del Carmine, tel. 011 436.1453). Chiuso. Mostra in allestimento. Riparte il 21/4.

**MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 7456). Or. sab. e dom. 14.30-18.30.

**MUSEO DEL RESTAURO** (viale Andorno 2, presso l'edificazione Paolo Perini, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: "Gli amici della memoria. Ingiù girato su prenotazione".

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE "C. BISCARETTI DI RUFFIA"** (v. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Orario: tutti i giorni 10-18.30; giovedì 10-22; domenica 10-20.30. Lun. chiuso.

**MUSEO DELLA MARIONETTA** (viale Teresa 5, tel. 011 530.238). Or. tutti i giorni su prenotazione.

**MUSEO DELLA SWIDONE** (viale San Domenico 28, tel. 011 435.5832). Or. tutti i giorni 9-12 e 15-19.

**MUSEO DI** (viale XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or. tutti i giorni 8.30-19.30. Lun. chiuso. Sabato e domenica ore 10-18.30. Orario: da mar. a gio. 10-18.30. Lun. chiuso. Per prenotazioni 011 439.61.43.

**MUSEO EGIZIO** (viale Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7778). Or. tutti i giorni 8.30-19.30. Lun. chiuso.

**MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NA-**

## MUSEI E MOSTRE

**OGGI. Il rock di Blood Brothers e White Circle** Crime Club nella domenica sera all'Antidox, via Valprato 68. S'inizia alle 22. Il britpop degli Swampop caratterizza dalle 22 la serata del Mediterraneo, via Oristano 30. Al Manhattan, via Giachino 46, suona dalle 22 la 8 O'Clock Blues Band. Al Controsenso, via

Valperga Caluso 15, aperitivo jazz con la musica di Paola Zoppi e Alessandro Ciola. S'inizia alle 19.30. Nel pomeriggio folk e canzoni della Resistenza al Centro Principessa Isabella, via Verolengo 212: le proponiamo, a partire dalle 16, i Cantovivo. Alla Fuac, via Roma 56, appuntamento dalle 18 Solidamòr



UMBERTO TOZZI

impegnati in uno showcase per la presentazione del disco. Fuori Torino: la Chiesa San Croce di Avigliana (piazza Conte Rosso) ospita dalle 17 la performance jazz di Luigi Venegoni e Silvano Borgatta; danze occitane con i Tri Doc dalle 15 in piazza Caravalla a Carmagnola; domenica con le selezioni per il «Bologna Music Festival»

al Pink Village di Vinovo (via Verdi 51). **DOMANI. Il Rosso di Sera**, via Di Nanni 102, propone un lunedì all'insegna del sound del Jazzmat Duo. Si comincia alle 22. Rock italiano al Controsenso, via Valperga Caluso 15: lo dalle 22, gli Inapiula. Il rock dei Guerinca caratterizza la serata

dell'Engle House, corso Francia 381. S'inizia alle ore 22. **TOZZI. E'** in programma mercoledì 20 al Teatro Colosseo il concerto di Umberto Tozzi. Concorrente al Festival di Sanremo, presenta le canzoni dell'ultimo album «Le parole». Prevendite alla cassa del locale di via Madama Cristina 71, biglietti tra i 35,70 e i 20,40 euro.

## ANDAR PER MOSTRE

## La «rivoluzione» artistica di Fausto Melotti alla Gam

ANGELO MISTRANGELO

Nella sala conferenza della Gam, in via Galileo Ferraris 30, Pier Giovanni Castagnoli presenta, oggi alle 11, «La ballata del cervo» (1979) dello scultore Fausto Melotti: un'opera ancora inedita al pubblico, che fa parte delle collezioni della Civica.

Una nuova acquisizione, quindi, che arricchisce il patrimonio culturale e artistico della Città e contemporaneamente rappresenta una testimonianza dell'esperienza di Melotti, nato a Rovereto nel 1901 e morto a Milano nel 1986.

Ingegnere, insegnante di plastica moderna a Cantù, allievo di Pietro Canonica a Torino e di Adolfo Wildt all'Accademia di Brera a Milano, ha contribuito in modo significativo all'evoluzione del linguaggio della scultura del Novecento approdando ad astrattismo musicale che è espressione di un rigoroso ordinamento.

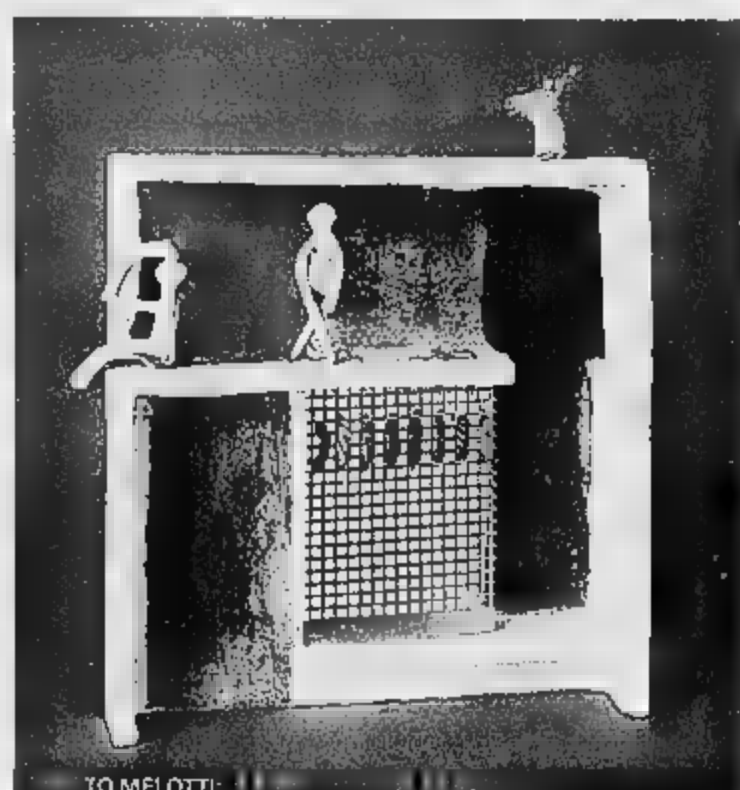
In provincia, numerosi appuntamenti. Nel Salone della Chiesa di San Filippo e all'Archivio storico della Biblioteca Civica di Carmagnola sono esposte sino al 25 aprile opere grafiche, ceramiche e disegni erotici di Pablo Picasso (Info. 011.9724222), mentre al Quadrato Chieri, in via Palazzo di Città 1, propone la collettiva «Artisti insieme per un museo», presentata da Gianfranco Schialvino. Per questa occasione sono stati selezionati i lavori di incisori: da Bruno Missiari a Bruno Polver, da Lanfranco Qua-

VILLA GENERO

## Raccontami la storia



Per incoraggiare e migliorare le attività di lettura nella scuola, a partire da quella materna, le insegnanti del progetto biblioteca della scuola dell'infanzia municipale «Villa Genero» hanno invitato tre scrittori torinesi a raccontare ai bambini una loro storia. Si incomincia martedì 19 aprile con «Il paese dei conigli» di Stefania Bertola (foto), seguirà il violinista di Cracovia di Nico Orengo giovedì 21 aprile e chiuderà «Lottavo nano» di Ernesto Ferrero lunedì 23 maggio. Le letture, create e adattate da autori appositamente per questo giovane pubblico, saranno illustrate dal vivo da Gianfranco Torri. Tutti gli incontri si terranno in palestra alle ore 17 e saranno seguiti da un tè in giardino. La scuola dell'infanzia Municipale Villa Genero è in Strada Santa Margherita 77.



TO MELOTTI

drio a Giorgio Ruggino, Pino Sacchi, Enrico Piras, Vincenzo Piazza, Paola Grienti (Info. 011.8615171).

A Palazzo D'Orsi di Cirié è aperta (domenica, 10-12/16-19), l'antologica Sergio Saccomandi, promossa dal Comune e dal Circolo Culturale «Ars et Labor». Da una tela del 1960 alle composizioni attuali, si delinea il discorso di Saccomandi sempre legato alla natura, all'uomo, alla società contemporanea.

Pittore, attore di teatro, rende rara efficacia gli aspetti più diversi della realtà mediante una scrittura che unisce momenti metafisici a un sorprendente un prato, un albero, una natura morta o una cascina concorrono a creare la magia e il mistero dei suoi quadri.

nunciano una stagione di nuovi amori, di figure femminili, di maternità (Info. 011.8615171).

A Palazzo D'Orsi di Cirié è aperta (domenica, 10-12/16-19), l'antologica Sergio Saccomandi, promossa dal Comune e dal Circolo Culturale «Ars et Labor». Da una tela del 1960 alle composizioni attuali, si delinea il discorso di Saccomandi sempre legato alla natura, all'uomo, alla società contemporanea.

Pittore, attore di teatro, rende rara efficacia gli aspetti più diversi della realtà mediante una scrittura che unisce momenti metafisici a un sorprendente un prato, un albero, una natura morta o una cascina concorrono a creare la magia e il mistero dei suoi quadri.

## LA GOLA

## Si fa presto a parlare di canestrelli

«Scusi mi sa indicare una libreria?», «Veda lì, hanno tanti libri e costano poco». Quando chiedete una libreria la prima che vi indicano è rivendita di volumi usati perché costano la metà, di sicuro siete a Biella siete a Genova. Oltre a quella che qualcuno chiama la virtù della penna e qualcun altro il peccato dell'avarizia le due località hanno in comune la passione per i canestrelli.

Attenzione però, perché si fa presto a dire canestrello. I dolci di Biella, cialde, wafer, farcite, cioccolato. Ne esistono di due tipi. Quelli circolari sono fatti secondo un'antica ricetta cui si hanno tracce in età napoleonica (la riporta il sito della pasticceria Jantet). Allora si utilizzavano cialde simili ad ostie che si pressavano a caldo e si ed erano queste a lasciare la forma dei canestri da nome. Peraltro la ricetta dice che il tempo giusto per pressarli era quello di un'Ave Maria: se ti allungavi fino al Padre Nostro, il dolce veniva male. Quelli rettangolari, più simili ai wafer industriali (la parola wafer è di origine inglese e viene da wafel, termine per il favo delle api, la cui forma sembrano riprodurre i disegni che costellano).

I canestrelli di Genova sono invece dei biscotti di forma circolare con un buco in mezzo. Si facevano a Pasqua e loro forma, mini canestro, era adatta a sostenere la uova, cibo classico del periodo. Si mangiano in un amen.

## BUON COMPLEANNO A NOI E BUON VIAGGIO A VOI.

8 Gallery compie gli anni. E per festeggiare vi regala viaggi favolosi a Parigi, Londra e Madrid e tanti buoni acquisti. Partecipate al concorso «Vinci e Party» dall'11 al 24 aprile e non perdetevi la grande festa di sabato 24 aprile.

\* Per il regolamento vai sul sito [www.8gallery.it](http://www.8gallery.it)

In collaborazione con

8  
Gallery



IL CONCERTO

# La mattina di Einaudi

ROBERTO PAVANELLO

Musica di classe al Teatro Regio grazie al pianoforte Ludovico Einaudi. Autore e compositore italiano tra i più apprezzati al mondo, un seguito quasi da rock star, fa tappa domani sera alle 21 il tour europeo nella sua città d'origine.

Che emozioni prova nel suonare al Teatro Regio?

«Arrivo uno spirito preparato a lunghi come questo. Sono reduce da serie di concerti all'estero dove ho suonato in teatri antichi e moderni davanti a tanto pubblico».

Pasti come l'Arcimboldi, il Bolscioi, la Scala, la Queen Elizabeth Hall, il Lincoln Center e il Center for Performing Arts.

«Certo non perdo il piacere di suonare al Regio. L'emozione resta».

Però Torino è la città dove è nato 50 anni fa.

«Sì, ma dalla quale sono andato via e con quale ho ormai pochi legami. Ho scelto Milano per formarmi musicalmente perché negli Anni 70 era molto più aperta di Torino».

Oggi forse sarebbe rimasto. «Sento dire che la città è molto cambiata, ma venendoci raramente non ho il polso della situazione. Quando ci torno mi piace passeggiare per le vie del centro rifacendo il percorso che portava dalla mia casa vicino a piazza Vittorio al Conservatorio dove studiavo».

Al centro del concerto c'è «Una mattina», il ultimo disco.

raccolta di leggende tra loro da una, a differenza degli altri album, appartiene a un tempo.

specie di diario, un motore per riflessioni: parla di me adesso, mia vita, delle cose che mi circondano. Del mio piano che ho soprannominato Tagore, dei miei Jessi e Leo, il tappeto kilim arancione che illumina il soggiorno, delle nuvole che passano lente come navi nel cielo, del sole che entra dalla finestra, della musica che ascolto, dei libri che leggo e quelli che leggo, dei ricordi, dei miei amici e delle persone che amo».

Una sensazione ha accomunato molti di coloro che hanno ascoltato «Una mattina»: quando lo metto su mi porta il sole anche se non c'è.

«È una visione poetica che mi piace».



LUDOVICO EINAUDI

Forse nell'album c'è uno spirito di freschezza in più rispetto al passato, anche nell'esecuzione. È più melodico e più cantabile. Più improvvisazione e meno pentagrammi, forse la leggerezza deriva che da qui.

L'improvvisazione è una delle cifre stilistiche anche del certo.

il lavoro fatto nel 2003 in Mali musicisti africani ha una nuova fase del mio lavoro, più matura. Sul palco sarò da solo con il mio pianoforte e non ci saranno interruzioni tra un brano e l'altro. Un continuum con improvvisazioni e ponti e musiche nuove come sperimentazione. Ogni sera un'esecuzione irripetibile».

È il pubblico Ludovico Einaudi? È trasversale come età e gusti. Chi ama il pop, il rock o il jazz sa trovare nella musica le radici e i generi, chi preferisce la classica coglie altri spunti. Prezzi: primi posti 25 euro, secondi posti e palchi 20. Info: Hiroshima Mon Amour, 011/317.54.27.

## L'INIZIATIVA

### Studenti-attori per Scuola Super sul palco con Vacis e Meganoidi

Nessuno a scuola, tutti a teatro. Torna domani l'appuntamento Scuola Super, quindicesima edizione: fino a mercoledì al Teatro Juvarrà (via Juvarrà 15) arriva la musica, il teatro, la danza, il canto, il mimo degli studenti delle scuole superiori di Torino, in uno spettacolo articolato in tre pomeriggi (dalle 14 alle 19) dedicato alla creatività a tutti i suoi linguaggi.

Per tre giorni gli studenti presenteranno gli spettacoli e le produzioni realizzate durante l'anno accanto a una squadra di ospiti eccellenti dal mondo della musica, del cabaret, del teatro.

Sul palco dello Juvarrà per Scuola Super - anche quest'anno organizzata da Radio Torino Popolare per conto del Settore Gioventù del Comune - si alterneranno gli spettacoli delle scuole e le esibizioni e gli interventi dei

professionisti, tra cui Beppe Braidà, Meganoidi, Paranza del Geco, Jazz Mobile, Toni Mazzara, Bunna (Africa Unite) e Gabriele Vacis che martedì presenterà alcune anticipazioni: «Roméo e Giulietta Links», lo spettacolo messo in scena con i ragazzi delle scuole di Scuola Super.

All'edizione 2005 partecipano Ips Bosso-Monti, Lss Bruno, Lss Cattaneo, Lss Copernico, Lss Cottini, Trc Fellini, Lss Gioberti, Lss Giolitti, Ips Piana, Liceo Artistico, Itcs Russell - Moro, Itas Santorre di Santarosa, Ips Steiner - Balbis, Le Vittoria, Lss Volta, Lss Curie di Grugliasco, Itcs Saffra di Orbassano Associazione Formativa Immaginazione e Lavoro, Associazione Le ragazze di Wren, Associazione Vides Main.

Mercoledì, dalle 21, grande festa conclusiva: s'inizia con alcune performance selezionate dalla giuria di Scuola Super Oltre Confine e, dalle 22, Archita in concerto. Dalle 22,30 discoteca CAFE Procope con i deejay Mauro De Marco di Radio Italia Network e Fabio Bacci di Radio Torino Popolare. Ingresso gratuito. Info 011/747.171. [m. per.]

## come va?

RISPONDE STEFANIA MIRETTI



### 25 aprile privato alla Gran Madre

Cara Stefania... tra pochi giorni, infatti, è il 25 aprile. Il 25 aprile 1945, tua madre con altre compagne lavorava e ne andava al Comando tedesco in corso G. Lanza, dove lavorava: e a piedi, da Borgo Vittoria. Era un paio d'anni che lavorava e i soldati ufficiali rispettosamente, ordinati e pagavano il giusto quello che le donne facevano: pulizia, cucina, guardabambini. Il mia mamma aveva l'incarico di preparare il pasto alla feroce (con gli estranei...) e dolcissima alana grigia Sonia. Riso al burro, e alla ne preparava anche da portare a casa. Io passai le vacanze lei, il al Comando, e giocavo (e mangiavo) libera e felice con il figlio del capitano, Peter sei anni. le precipitarono, moglie figlio e cane tornarono in patria e ne seppimo più nulla. Quel 25 aprile i soldati guardarono stupiti quelle donne che venivano su per il corso. Le fermarono, le riconobbero e mitra in spalla le riaccompanarono alla Gran Madre, per difenderle dagli agguati. Poi, momento di salutarle, posarono i mitra e

e piangendo le abbracciarono e il più vecchio di loro aveva vent'anni. Dissero che loro sapevano se arrivavano vivi o se no. Ma avrebbero rivisto loro mamme e la loro patria. Poi a testa bassa ripresero i mitra e tornarono alle loro postazioni. E loro, le donne, tornarono alle loro case, passando in una Torino dove, specie in via Po, si sparava mica male. C'era poesia anni fa che iniziava: «Vostra Eccellenza che mi sta in cagnesco, per quei pochi scherzucci di dozzina eccetera, che può spiegare come quei ragazzi avessero nel cuore non la guerra, la pace, pace che anche ora, anni fischia, è e continua ad essere uccel di bosco. Ricordando la mia Margherita, e Maria, Hans, Peter Nuher e la dolcissima cagnona Sonia. Maria Forner 72

E allora abbasso la guerra e viva il Giusti, poeta di tanti anni fa...

### Separazioni/paghetta

Cara Stefania, quasi finita la battaglia delle separazioni, comincia quella della paghetta. Non va scordato che quest'ultimo non è che l'appendice della prima. Di solito la prima è tutto vantaggio degli avvocati, che applicando la legge tolgono solo la sopravvivenza, ma pure gli spiccioli per la paghetta. Non incredibile, ma il lato finanziario prevale sull'amore. Le esperienze pagano, con + oculatezza, molti matrimoni sarebbero da evitare. Alla donna comunque basterà il po' di disponibilità, mentre all'uomo non resta che piangere... Gio.Ve.75

re: sui tram e bus accanto al divieto di fumare quando avremo l'avviso di divieto d'uso cellulari, per la difesa dei cardiopatici nonché del sistema nervoso? ... E c'è una relazione tra il costo delle giovanili telefonate cellulari e l'entità della paghetta... dott. Giuseppe Bertola

E questa rubrica relazioni (o meglio associazioni), ispirandosi talvolta, nei criteri di montaggio delle lettere, a «Blobs», e tal'altra a una di seduzione psicoanalitica gruppo. Tuttavia, un conto è le relazioni (o le associazioni), un altro i minestrini. Se Gio.Ve.75 vuole tornare a parlare di padri separati, può farlo senza passare attraverso la questione «paghetta». Se il dottor Bertola vuole sollecitare la Gtt a introdurre il divieto di telefonare mezzi pubblici, può farlo, come direbbe Totò, a prescindere dall'entità della paghetta adolescenziale. tenga poi presente (nel merito della paghetta) che i ragazzini usano il cellulare soprattutto per inviare o per fare gli squilli: uno squillo (che vuol dire genericamente «ti penso») non impegna il portafoglio dei genitori, e risulta poco impegnativo anche dal punto di vista affettivo-rela-

zionale. Come la lettera Anna, qui sotto: praticamente squillo, a costo zero, per il Marco.

### Uno squillo per Marco

Ciao Stefania, volevo chiederti se potevi pubblicare queste 2 parole dedicate a un testone di cui sono cotta... ti sarei grata!! Caro Marco, sono stata contentissima di vederti, come avrai potuto capire tu per me non è un capriccio e quello che provo per te è un sentimento autentico. che un'altra (cantava Battisti) e che non vuoi impegnarti, hai già tanti, il lavoro, lo sport etc., anche io per gli ovi motivi che non posso dedicarti tanto tempo, però tvb veramente e a differenza di altre rispettererò non tratterei come uno zerbino!! Mi hai chiesto cosa cerca: cerco un raggio di sole, Marco, e tu potresti esserlo, bella persona! Mi dai questa possibilità? Anna

### Complimenti Stefano

Vorrei complimentarmi con Stefano 73, scrive sempre bellissime, toccanti, quasi poetiche!! Devi essere un ragazzo molto sensibile (razza rara negli uomini...), continua così. Sunlight

LE LETTERE VANNO INVIATE A: via 7 - LA STAMPA - VIA MARENCO 33, 10126 TORINO SMS: 1357520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

RENAULT MEGANE SPORT WAY EURO4 CON RADIO CD CLIMA E CERCHI IN LEGA TUA DA €14.880



MEGANE

PUOI AVERLA CON FINANZIAMENTO ALL INCLUSIVE. IN REGALO 3 ANNI DI GARANZIA E 3 ANNI DI ASSICURAZIONE.\*

\*Esempio di finanziamento per Renault Mégane Sport Way 3 porte 1.6 115 CV, da € 14.880 con IVA compresa e IPT esclusa: 22 rate da € 275,00, TAN 9,85%, TAEG 9,86%. Spese di gestione pratica € 150,00; imposta bollo € 11,00. Estensione Garanzia Legale (2 anni) per ulteriori 2 anni € 80,00/Km. Condizioni/limitazioni indicate nella formula di "Assicurazione Non Stop - GOLD" e Assicurazione Furto e Incendio 2 anni. Salvo approvazione FinRenault. Fogli informativi presso i punti vendita Renault. È una nostra offerta valida fino al 31 aprile 2005. Emissioni CO2: 163 g/km; Consumi (ciclo misto): 8,8 km/l.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

AUTOVIP

Via Botticelli, 1 - Torino - Tel. 011 2680700

GRUPPO MARELLO BEBOCAR

Via Galluppi, 5 (ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino Tel. 011 3180000  
C.so Montecucco, 57/59 - Torino - Tel. 011 3804230  
C.so Savona, 10 - Moncalieri (TO) - Tel. 011 6407843  
C.so Francia, 222 - Collegno (TO) - Tel. 011 4054422  
Via Lupo, 1 - Grugliasco (TO) - Tel. 011 7800491

BERRUTO AUTOMOBILI

Via Torino, 99 - Cirié (TO) - Tel. 011 9207329

RABINO & C.

C.so Torino, 238/240 - Pinerolo (TO) - Tel. 0121 70360  
C.so Torino, 18 - Avigliana (TO) - Tel. 011 9348858



## CALCIO A 5: NUOVO VERDETTO DOPO IL MONDO IN CASA A CESANA



Sergio Tabba, allenatore del Piemonte

Il Real Torino (secondo) si guadagna il posto nei playoff  
Per il 3° posto tra Piemonte e Aosta decisivo l'ultimo turno

Dopo l'arritmica promozione in A2 del Cesana, un verdetto anche dalla penultima giornata di serie B con il Real Torino che si guadagna l'accesso ai playoff grazie a 3-2 ottenuto a Comaredo con reti di Sanchez, Licciardi e Pennisi. Ha sprecato invece il Piemonte: a Gordone è stato sconfitto 6-3 (a segno Caccese e due volte Renato) e non ha così sfruttato il passo falso dell'Aosta, a sorpresa è stato fermato sul pari a Bergamo. Per il restante posto nei playoff si deciderà quindi sabato ed il Cesana, che ieri ha strappato 8-4 il Vigevano (Lebessi 2, Bocca, Fransisco, Edu, De Cesare i marcatori), potrà fare a meno di un cugino del Piemonte se batterà l'Aosta. La squadra di Visconti ha d'altronde un conto in sospeso con i valdostani che hanno vinto la gara d'andata e li hanno eliminati dalla Coppa Italia. Il Piemonte dovrà chiaramente vincere con il San Lorenzo Genova.

(m. int.)

## CALCIO FEMMINILE: IL PRIMATO PRECEDENTE ERA DEI PRIMI NOVANTA CON 19-3



Tatiana Zorri, tripletta contro la Lazio

Goleada record per le ragazze del Torino  
Lazio battuta per 23-0 con 9 gol della Panico

Più che una partita di calcio, è stata una resa dei conti: il Torino ha battuto 23-0 la Lazio ultima in classifica. 19ª giornata di serie A confermandosi così il terzo posto in classifica con tre lungi di margine sulla Reggiana. Il punteggio rappresenta un record per il calcio femminile: a inizio Anni si ricorda un Trani-Giuliano terminato 19-3. Le granate aspettavano questo incontro da tempo, da quando cioè all'andata furono costrette a giocare su campo misure non regolamentari e ritenuto pericoloso per la vicinanza con le panchine. A questo vanno aggiunte vecchie ruggini tra le due società e così si spiega l'accanimento nel cercare gol dietro l'altro. Per quel che vale, mattatrice della giornata è stata la Panico, autrice di nove reti. Poi, nel tabellino, figurano Margiotta, Zorri e Mellillo (3), Lanzi (2), Sodini, Miniatì e Mazzantini (1).

(d. lat.)

LA TURIN MARATHON SI PROPONE COME TEST PER IL MILANESE IN VISTA DEI MONDIALI DI HELSINKI

# Goffi cerca la maglia azzurra

## «Voglio dimostrare di essere competitivo»

Enrico Zambruno

Ha voglia di esplodere, questa Turin Marathon. Vuole fare il botto, richiamare l'attenzione viva, anche in previsione di una futura. Ogni minimo particolare è programmato per il 2006, quando la corsa varierà la propria data scivolando in autunno (probabile il 24 settembre) per non finire a ridosso dei Giochi olimpici che già concentreranno l'interesse di tutto il mondo sulla città.

Diciannove anni di traguardi tagliati sono tanti. In origine si chiamava Suse-Avigliana, ed era forse una gara più romantica, agonistica. Dal 1991 ha cambiato pelle. Il patron Luigi Chiabrera l'ha trasformata con il tempo in una delle 20 maratone più importanti del mondo. La certificazione «IAAF Permit» del 2004 parla chiaro: Torino vale, eccome.

La manifestazione guadagna ancor più valore nell'edizione via questa mattina (ore 9,20) per il significato sociale che è data. L'iniziativa è braccetto con il Sermig. Ernesto Olivero trabocca di speranza e tutti si augurano che possa essere concreta in termini di raccolta di fondi.

Sia nella gara maschile che in quella femminile è difficile stabilire il favorito assoluto. Danilo Goffi, milanese di 32 anni, è giunto sotto la Mole con l'intento di strappare l'ultima maglia disponibile nella squadra per i Mondiali estivi di Helsinki. Il timore dell'atleta tessero per i Carabinieri ha il viso sorridente e la parlantina sciolta del keniano David Makori. Il pole position per il primo gradino del podio.

«Allenarmi sotto la guida di Luciano Gigliotti - spiega Goffi - in compagnia tra gli altri anche di Stefano Baldini, è stato determinante. Ho capito tante cose, adesso ho molta più fiducia nelle mie potenzialità. Makori sulla carta è l'avversario più pericoloso, ma non bisogna dimenticare che in ogni gara qualche atleta sconosciuto - sempre fuori. Ho voglia di correre bene, dimostrare di essere competitivo».

La Turin Marathon registrerà quest'oggi l'esordio assoluto sulla distanza di Francesco Bennici, 33enne siciliano di Mezzanino, capace di rimetterci in discussione nell'atletica

dopo una carriera trascorsa a correre i diecimila metri.

«Vivro delle sensazioni nuove - racconta - che in grado di anticipare. Il mio fisico negli ultimi mesi ha risposto bene, il lavoro svolto è stato di assoluto valore. D'accordo con Gigliotti, la previsione è di passare a metà tra 1h 04'45" e 1h 05'00": sarebbe l'ideale».

L'anno scorso la competizione subalpina parlò per la decima volta africano: a trionfare all'arrivo posto al Parco del Valentino fu Frederik Cherono (2h 08'38"). Il tracciato rispetto al 2004 è rimasto invariato, con partenza da Massimiliano d'Azeleglio davanti a Torino Esposizioni (sede dell'Expo Mast) e chiusura proprio in viale Virgilio.

La versione rosa della corsa è incerta come quella dei colle-

ghi uomini. La vincitrice uscirà con tutta probabilità dalla sfida tra le keniane Beatrice Omwanda e Rita Jeptoo, ingaggiate dallo staff organizzativo con il preciso intento di abbattere il primato della maratona subalpina fissato da Jane Salu nel 1997 in 2h 27'04". Prima italiana della lista Marcella Mancini, pettorale numero 105, recente argento alla Roma-Ostia.

Per chi vorrà trascorrere una salutare mattinata all'aria aperta (sperando che la pioggia non sia indesiderata protagonista), ma non è propriamente un agonista, c'è Maratonando: chilometri senza pressioni cronometriche. Immane per i più piccoli la Topolino Marathon, 1195 metri allegria in mezzo ai personaggi della Walt Disney. La festa dello sport è proprio aperta a tutti.

## IL VIA ALLE 9,20

La Turin Marathon partirà alle ore 9,20 (diretta tv su Raitre dalle 9,15 alle 12) da corso Massimo d'Azeleglio angolo via Morgari, con arrivo all'altezza del Borgo Medievale in viale Virgilio, all'interno del Parco del Valentino. Il tempo limite è di 6 ore e 30 minuti dallo start: oltre tale cronometro il comitato organizzatore non garantisce la rilevazione del tempo finale. Sono predisposti otto punti ristoro e sette di spugnaggio. Maratonando partirà nello stesso momento della maratona vera e propria, mentre la Topolino Marathon comincerà alle ore 10,30 da viale Mattioli.



VOLLEY: NELLA GARA-1 DI SEMIFINALE LE COLLINARI RIMONTANO DUE SET

# La BigMat sfiora l'impresa

## Tie-break perso di misura. Vincenzi super

Che peccato. Chieri nella prima semifinale di playoff è costretto ad alzare bandiera bianca. Nonostante la pazzia ed irresistibile rimonta di due set, la BigMat Kerakoll ha dovuto cedere (2-3) contro la corazzata Bergamo, messa alle corde dall'inedita coppia Vincenzi-Scott, sugli scudi tutto il match. Partita nel complesso per cuori forti, decisa da piccole situazioni nel contesto di un grande spettacolo, che proseguirà giovedì prossimo con il secondo testa a testa.

La vita di Marinova e compagne è subito resa difficile dalla massima concentrazione delle campionesse d'Europa, più abituata a giocare match sul filo dei nervi. Il palasport di Cuneo da meno punti di riferimento al team collinare rispetto al PalaMaddalena. Non perdono né Kilic né Grun, e Chieri si risveglia così sotto 8-13 quasi senza accorgersene. Caprera è time out continua a chiedere massima aggressività: labiale letto in maniera perfetta dalle orobiche. Chieri è frastona-

to nonostante la Scott le tenti tutte per limitare il passivo. Una delle frazioni meno equilibrate delle stagioni finisce nelle maglie delle ospiti respingendo i body delle piemontesi: da 12-21 passa velocemente al 17-25, punto arpicato con maestria dalla Grun.

La Foppa è in possesso di un rapporto muro-difesa urlò. Per far cadere la palla nella metà campo lombarda Chieri deve ricorrere a posizioni magiche. Dalla panchina Guidetti continua a produrre urla da catena di montaggio. Ci pensa Logan Tom dalla seconda linea a pareggiare i 7-7 nel secondo parziale. Toni Zetova scruta il campo dalla panchina, ma il suo momento sembra non essere. E invece l'ora della Piccinini: due punti d'oro della toscana firmano il break (15-18) che Chieri comunque ripara con la Vincenzi. La differenza la fanno piccole cose. E la Kilic, come al solito. Quando la regista Zhukova è in difficoltà si aggrappa alla moscovita. Traduzione: palla in banca. Ai vantaggi, le subalpine

regalano lo 0-2 (24-26) con un colpo sull'asticella della Scott, al primo errore grave, pagato però in maniera molto salata.

Il muro della Marletta sulla Paggi (5-3) dopo lo stop, con annesso grido liberatorio, fa sperare il team guidettiano. Bergamo gioca a memoria, diretto da una difesa super della quale Paola Croce spicca come interprete migliore. L'equilibrio, e gli spalti ringraziano, vive fino al 18-18, sassetta della Scott e faccia alla coppia Grun-Zhukova. Il clima si surriscalda. Il muro della Tom sulla Poljak manda in visibilità il palasport, esplosivo di gioia al geniale lob della Scott (25-21).

La gara è riaperta. Piacissimo i primi tempi. Il grandissimo Vincenzi (25 punti con 8 muri), meno quelli della Paggi. Sul 13-10, l'eporediese viene avvicinata dalla Barazza, che presenta bene il muro vincente sulla Marletta. La BigMat crede nell'impresa, e la Scott è l'emblema. La statunitense trascina le compagne verso il tie break, ben coadiuvata



Vincenzi e Scott impegnate a muro

da Vigna e dalla solita Vincenzi: 25-22, rimonta tutto cuore.

Il tie break è concitato, bello e impossibile. Le orobiche avanzano 8-11 trascinate dalla Kilic (21), Scott (23) non ci sta e cambia il volto 12-11. Purtroppo per Chieri, a regalare il punto della vittoria alla Foppapedretti è uno dei simboli, Logan Tom, che spara out la sfera sul 13-14. Comunque giù il cappello davanti ad ambedue le squadre: questa è pallavolo spettacolo. (a. zam.)

TROTTO DALLE 15,05

# El Mundo da battere

## Vinovo

Un po' dalle indagini sulle corse truccate, l'ippodromo di Vinovo propone una giornata di routine. Nel premio La Spezia saranno in pista El Mundo, Echolate ed Endy di Re, tutti e tre di nuovo in gara dopo il Città di Torino.

Pietro Ruffa ed Endy di Re (quinti nella classifica) vanno comunque posti, in sede di pronostico, al più qualitativo El Mundo, con Santino Mollo sedolo. Solo la rottura sull'ultima curva ha privato El Mundo di un bel piazzamento nella più importante dell'anno per i anni a Torino. Piccola curiosità: su Echolate ci sarà la norvegese Beste Holmström. Da segnalare anche Ellope d'Art, cavallo della Scuderia Bechis.

I favoriti (inizio corse alle 15,05, ma l'impianto aprirà alle 10,30, con ingresso gratuito): I. Fobia Fort, Frida Caf, Fulvia Bit. II. Forziere Or, Forbante Dei, Fabel. III. El Mundo, Endy di Re, Echolate. IV. Dabbi, Beir. V. Casai, Dirimpetto. V. Eternità Cn, Eziamar, Exile Bar. VI. Don Pedro, Alien Bi, Crine di Cella. VII. Duploz, Caselle, Dubin di Grana. VIII. Bonnie Pd, Charlie Brown, Cipria. (a. con.)

## in breve

**TENNIS: LO SPORTING AFFRONTA LTC GENOVA**  
In A2 maschile Stampa Sporting casa con il TC Genova di Tommaso Sanna (a partire ore 10) e Le Meadi ospiti dell'Avese. In femminile torinesi a Piacenza e il Tenhuato e moncaleresi in via Serrao contro il Reggio Emilia (sempre dalle ore 10).

**TENNIS TAVOLO: PLAYOFF PER IL TT TORINO (A2)**  
La squadra di A2 del Tennis Tavolo Torino torna in campo per disputare i playoff: alle ore 10 è impegnata in casa della Polisportiva San Michele Milazzo. I messinesi sono allenati da Michele Giardina, papà di Umberto che difende i colori del TT Torino. In A1. La formula prevede un incontro secco: perde, viene eliminato.

**PALLANUOTO: L'ESI RICEVE LA FIORENTINA**  
Nella decima giornata di serie A2 femminile, l'Esti Torino ospita (ore 13) alla piscina Colletta chiusa al pubblico la Fiorentina.

**HOCKEY: IL CUS OSPITA LA MONCALVESE**  
Il Cus Torino (ore 15) ha il punteggio pieno in A2 femminile, ospita (ore 15) la Moncalvese in corso Tazzoli.

**SETTIMO-ASR MILANO**  
In serie B il Settimo ospita per il 7° turno di ritorno l'Asr Milano. Programma serie C (ore 14): S. Mauro-Imperia (parco Einaudi), Cus Torino-Valledora (v. Radich, Grugliasco), Rvoli-Pedona (v. Pieve).

**TRIATHLON: A FOSSANO IL «CITTÀ DEGLI ACAJA»**  
Prima gara stagionale oggi a Fossano, per il «Città degli ACAJA» Boeris e Cucco del Torino puntano al podio.

**EQUITAZIONE: A VINOVO SALTO AD OSTACOLI**  
Concorso Nazionale di Salto ad ostacoli di tipo Coggi (ore 9), a la Società Ippica La Madonnina, di via Stupinigi 40, a Vinovo.

**SI CORRE LA STRALPIGNANO**  
Oggi, mentre a Torino si corre la «Turin Marathon», ad Alpiagnano si svolge la «Stralpignano» non competitiva di 7 km che parte alle ore 9,30 da piazza 8 Marzo.

**FOOTBALL AMERICANO I BLACKS A VERONA**  
In serie B (5ª giornata), i Blacks Rvoli giocheranno domani a Verona contro i Redskins.

CALCIO PRIMAVERA: BIANCONERI RAGGIUNTI IN VETTA

# Pari della Juve a Cagliari

## Il Toro impatta col Genoa

Aurelio Benigno

Due giornate dal termine Juventus e Atalanta guidano le appaite grone del campionato Primavera: i bianconeri, pur dominando a Cagliari, non sono andati al di là dell'1-1, mentre i nerazzurri hanno superato 2-0 la Sampdoria. Sabato prossimo si decide tutto: Piacenza-Atalanta, Juventus-Pistoiese, le due squadre poi riposeranno nell'ultimo turno. A parità di punteggio sarebbe la Juventus a classificarsi prima in virtù dei risultati negli scontri diretti. Anche il Torino, impegnato a Cambiano contro il Genoa, è stato bloccato sull'1-1. I granata torneranno in campo martedì a Piacenza, nel recupero della partita rinviata due fa per neve.

Cagliari la partita è stata condizionata da un forte vento, ma la Juventus pur soffrendo, ha strappato un risultato utile per la classifica e soprattutto per

l'obiettivo di mantenere il primo posto seppur insieme all'Atalanta. Bianconeri subito in partita, spinti dalla voglia di riscatto dopo la sconfitta subita mercoledì scorso nel derby. Così arriva subito il gol, quando Paliucci su punizione aggira la barriera e insacca all'incrocio dei pali.

La Juventus ha la grande opportunità di raddoppiare alla mezz'ora della ripresa grazie ad un rigore concesso per un fallo in area, ma Paolucci è debolmente e il portiere respinge. Invece è il Cagliari a trovare il pareggio al 41': punizione, area di Moi, un bolide che impatta su Zammuto e spiazza Avitabile. Quest'ultimo risultato al 3° di recupero quando devia in angolo un colpo di testa di Pinna.

A Cambiano il Torino avrebbe meritato la vittoria per la mole di gioco costruita nel 90', ma la pioggia insistente e il terreno pesantissimo hanno condizionato molto la buona prestazione. Genoa in svan-



Chiarenza premiato con il «Maestrelli»

taggio al: Volpato sorprende la difesa granata con un tiro dalla sinistra. Cortalesa di piatto non ha difficoltà a deviare in rete. Paraggio del Toro 44': cross di Fiore dalla fascia sinistra, il portiere rossoblu buca l'uscita. Canavese non ha difficoltà a insaccare a porta vuota. Poche emozioni nella ripresa e il risultato non cambia.

SERIE C2: PER GLI EPOREDIESI IMPEGNATI A SASSUOLO CONTA SOLO VINCERE

# L'ivrea tenta di riavvicinare i playoff

Castagna: noi ci crediamo ancora, dobbiamo solo sbloccarci

Paolo Accossato

L'incredibile serie di alti e bassi di le formazioni del girone A di serie C2 (confermate nell'anticipo) lo interno dell'Alto Adige contro il Carpenedolo a cinque giornate dalla fine del campionato disegna una classifica in cui in pratica ancora undici squadre sono in piena per i playoff, con l'Ivrea a due punti da quel 4° posto che significherebbe la possibilità di giocare la C1. Il problema è che gli arancioni si sono adeguati al ritmo delle avversarie e procedono a rilento tanto che nell'ultimo mese hanno incamerato appena due punti e segnato la miseria di un gol, peraltro inutile nella sconfitta interna contro il Carpenedolo.

Oggi (ore 15) gli eporediesi sono attesi complicata trasferta di Sassuolo dove ad attenderli saranno gli ex Brucato ed Andreini. Assicura tuttavia il tecnico Alessandro Castagna che «ormai fare bal gioco e grandi prestazioni in questo finale di campionato è impossibile. Ci serve soltanto una vittoria per sbloccarci e puntare ad un obiettivo che, non dimentichiamolo, è il 4° posto. La squadra e la società credono ancora fortemente nel playoff tanto che in settimana è venuto a dare la carica ai giocatori anche Zucco».

La lista infortunati comprende Andrea Zucco e la punta Sorrentino mentre out per squalifica saranno Bergantini e Rosso. Scontata, vista l'emergenza offensiva, la presenza in campo in avanti Artico e Sinato.

## IDA PER SALVARSI

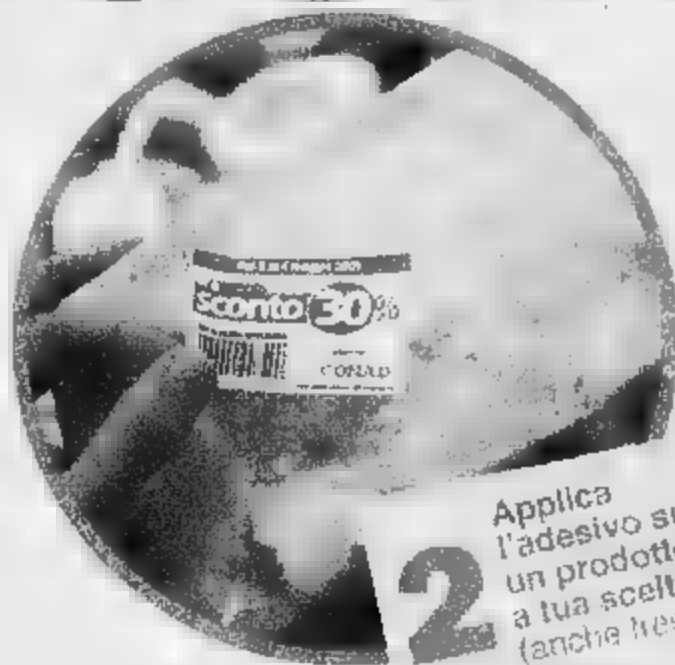
Il CND è giunto alla 13ª e quintultima giornata di ritorno. Oggi (ore 15) l'Orbassano ospita in via Marconi (ore 15) Novese, ultima in classifica mentre il Gaviuno va in Valle d'Aosta contro il pericolante Aosta Sarre e il Canavese disputa a Trino un vero e proprio reggido salvezza. Il girone B di Eccellenza (ore 15) si gioca la 12ª di ritorno: Lascaris-Bra (v. Clavere); Lucente-Cinevada (v. Lombardia); Pro Settimo-Busca (v. Cascina Nuova); Rivarolese-Settimo (v. Trieste). In Promozione si disputa invece la 10ª di ritorno (ore 16). Gir. B: Caselle-Borgharo (v. alle Fabbiche); Gassino-S. Christophe (Regione Fiore); La Chivasso-Verres (v. Gerbido); Mathi-Duebisusa (v. Selva); Olympic-Quincinetto (v. Tappellini); Paralombardore-Sanmauropiense (v. Galvani); 16); Sportivnolesse-Castellamonte (v. Volontari del sangue). Gir. C: Airaschese-Cornellano (v. Stazione); Cavour-Savignanesse (v. Campo sportivo); Don Bosco Nichelino-Pro Dronero (v. Le Kennedy); Lucerna-Fossanese (v. Aurali); Finerolo-Narzolesse (v. Piazza d'Armi). Gir. D: Cambiano-S. Carlo (v. IV novembre); Santenese-Moncalvese (v. Tetti Agostino); Vanchiglia-Chieri (v. Ragazzoni).



# SCEGLI i prodotti\* che vuoi tu! E SCONTA!



**1** Ricordati gli adesivi che hai ricevuto con Bene Insieme News...



**2** Applica l'adesivo su un prodotto a tua scelta... (anche freschi)



**3** Presentato alla cassa avrai lo sconto del 30%

**sconto 30%** 3 coupons che ti daranno un risparmio imperdibile!

**CONAD**

**Margherita**  
CONAD

**SUPERSTONE**

**CONAD**

Offerta valida nei Supermercati delle province di Alessandria, Aosta, Asti, Biella, Bologna, Cuneo, Ferrara, Genova, Imperia, Mantova, Modena, Novara, Savona, Torino, Verbania, Vercelli, Verona ■ Piadena (CR) che aderiscono all'iniziativa.



*[Faint, illegible text from the background of the book cover]*





# SPETTACOLI CRONACA

RITROVI

**BEVERLY HILLS** - Sentinella - Il solito  
ore 15 orchestra di Isolo, Pulman da  
Torino 011.3175338 ora 19 cena con  
bello omaggio ora 21 solo ballo.  
Orchestra spettacolo: Lupa Galia.  
Giovedì 21 musica revival Don Mike.  
**CLUB 84** - c.so M. D'Azeglio 9 -  
011.6699560. Ora 15.30-18.30 e 21-  
00.30 danza by Rocky & Venetia.  
**DANCING MITHO** - ora 15 orchestra  
Ritmo Soleado, alla sera orchestra  
Marco la voce di Radiozeta, ora 20  
mela superlatore latino  
americana, Proibiti Torinese  
338 148.  
**DU PARC** - Giardiniere - 011.5215275  
- h. 15.15 e 21.15 Tropica.  
**GARDEN** - h. 15.21 Teorema.  
**LA LUCIOLA** - tel. 200097 - h. 10  
Colaperit - 15.21.  
**LE ROI** - ora 15.15 e 21 Noi ci rinnova-  
mo sempre. Area. Amatori. Tel.  
011.284600.  
**TANGO DANCING** - Solo pomeriggio -  
ora 15-18.30 arch. Rax.  
**TROCADERO NIGHT CLUB** - via A.  
Doria 9 - Ap. Ore 23 Anna Band Inter-  
national show. Area. Amatori. Tel.  
011.2620965.

## GALLERIE

**ACCADEMIA** - Carla Accardi.  
**PIRRA** - "Fiori e colori della primavera  
Russa" - or. 9.30-12.30

Piccolo grande film  
dai deliziosi sapori  
**ERBA**  
**NAZIONALE**  
Una fiaba d'amore magica.  
vignetta e... gustosa!  
**Un tocco di**  
**Lenzero**  
di DAVID ROBERTS  
LadyFilm

**SCEGLI IL CINEMA**  
**Q**  
Dove c'è fantasia  
per la tua fantasia.

**TEATRO ALFIERI - DAL 27 APRILE AL 1 MAGGIO**  
**IL MITO DI DORIAN GRAY**  
un capolavoro da non perdere  
3° Anno di Repliche  
Presentando questa pubblicità  
spendi solo € 16,50 e biglietto  
per una data e scelta tra  
27, 28 aprile e 1° maggio  
fino ad esaurimento posti  
una sponsor di  
**TEATRO ALFIERI** - P. Solferino, 4 tel. 011.5623800 - 011.5615447 - www.torinospettacoli.it

**TEATRO ALFIERI**  
**ANTONELLO ANGIOLINO**  
**ROSSANA CASALE**  
**JOSEPH**  
UN GRANDE MUSICAL  
BASATO SULLA STORIA BIBLICA  
"Giuseppe, tradito dai fratelli"  
"Giuseppe, il Re dei sogni"  
Presentando questa pubblicità  
spendi solo € 16,50 e biglietto  
per una data e scelta tra  
27, 28 aprile e 1° maggio  
fino ad esaurimento posti  
**TEATRO ALFIERI** - P. Solferino 4 - tel. 011.5623800 - 011.5615447 - www.torinospettacoli.it

**12 CANDIDATURE AL DAVID DI DONATELLO**  
MIGLIOR FILM - MIGLIOR REGIA - MIGLIOR PRODOTTORE  
MIGLIOR ATTORE - MIGLIOR ATTRICE - MIGLIOR MUSICISTA - MIGLIOR MONTATORE  
LUIGI DE LAURENTIS PRESENTA  
**CARLO VERONE** **SILVIO MUCCINO**  
**LUCIANA LITIZZETTO**  
**SERGIO RUSSI** **MARCHERITA BUY**  
**JENNIFER TRINCA**  
**MANUALE D'AMORE**  
L'uomo non si perché s'innamora...  
viene travolto e basta!  
UN FILM DI GIOVANNI VERONESI  
www.manualedamore.it  
AI CINEMA ARLECCHINO - IDEAL  
CINEPLEX MASSAUA - MEDUSA CINEMA  
PATHE LINGOTTO - REPOSI

**CRITICI LO FIDELIZZANO**  
**UN FILM A 5 STELLE**  
**ROBOTS**  
CENTRALE - CINEPLEX MASSAUA  
IDEAL CITYPLEX - NUOVO VALENTINO  
MEDUSA - PATHE LINGOTTO  
WARNER VILLAGE (Beinasco) - UGC (Moncalieri)

**ALFIERI IN ESCLUSIVA**

**ROBERTO BOSATRA, MARCO POCIONI**  
**MARCO VALSARNA** presenta  
**Ale & Franz**  
**la TERZA STELLA**  
regia di ALBERTO FERRARI  
**BRUCE WILLIS**  
**HOSTAGE**  
www.medusa.it

**UN SACCO DI SOLDI**  
**E SOLO POCHI GIORNI PER SPENDERLI**

**millions**  
un film di Danny Boyle  
**GREENWICH VILLAGE E REPOSI**

**12 Candidature**  
**PREMIO DAVID DI DONATELLO**  
Tra cui Miglior Film e Miglior Regia  
**LA FINESTRA** **FRONTE**  
**CUORE SACRO**  
**GREENWICH VILLAGE ESCLUSIVA**

**UN INDIMENTICABILE VIAGGIO**  
**CON TRE GRANDI MAESTRI DEL CINEMA**  
**TICKETS**  
**MASSIMO IN ESCLUSIVA**

**LE TV**  
**TELESTAR**  
15.30 Medical Center TF; 20.00 Tg 9, 20.00 Superbo, TF; 23.30 Film.  
**TELECIPOLE**  
12.30 Obiettivo agricoltura (e 19.30); 13.30 Viaggiando - itinerari per il tempo libero; 20.30 Scacchi; 22.30 Tg4 Settegiorni; 24.00 Notte sexy.  
**CITY**  
19.00 Tg 7, Notte; 19.30 Diretta studio; 20.00 Superbo, TF; 23.30 Film.  
**VIDEOGRUPPO**  
20.00 Auto della settimana; 21.00 Antenna; 22.00 Telenovela; 22.00 Primo piano; 23.00 Autoparco; 1.30 Primo piano.  
**PRIMAANTENNA**  
12.30 Agguato a...; 20.15 Autocassini; 21.00 Piemonte in festa; 22.30 Autocassini; 23.30 Proposte indecenti.  
**QUARTA RETE TV**  
19.30 Volpe rossa (R); Festa in piazza; 23.00 Rally; 0.30 Le auto della settimana.  
7.00 Assegni e vecchi merletti, Film; 14.30 Il fantasma e la signora Muk, Film; 21.00 Anna Karenina, Film.  
**QUINTA RETE**  
20.05 La sera italiana; 21.00 Rivediamoli insieme Piero Peli; 23.40 Meteo; 23.50 Disco Italia.  
**QUADRIFOGLIO GDEONTV**  
19.15 Speciale; 20.15 Look TV; 20.30 Anni animati; 21.00 Eventi eventi; 22.00 Bowling.  
**RETE CANAVESE**  
19.30 Mimi; 20.30 Fuori gioco; 22.30 Miti; 23.00 Le Auto della settimana.  
**SESTA RETE**  
19.30 Notte; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con... Giochi in tour; 22.00 Disco Italia.  
**G.R.P.**  
19.45 Monitor - Vivere Torino; Coming soon Tv & Web; 20.30 Novastadio; 22.45 Look Tv; 23.00 Volley time.  
**RETE 7**  
19.30 Qui studio a voi studio; 23.00 Informa; 23.40 Sexy bar; 24.00 Odeon sexy busy.  
**INTV**  
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.  
**TELESURAPINA - RING**  
17.30 Marcovaldo - L'uomo e la città, Attualità; 19.00 Fatti famiglia; 19.30 Incontri; 20.00 Lezioni di pittura; 20.45 Il Grande Talk; 22.30 In Piemonte.  
**TELESURAPINA - ASTI**  
16.00 La buona notizia, Rubrica; 16.15 Viaggio al termine della sera; 16.40 Puzzle.  
**TELESTUDIO**  
20.00 Cartoni animati; 21.10 Na... con... 0.15 Auto d'oggi.  
20.00 Meteo - Coperina - Cartoni - Barba e capelli - Week end; 22.00 Shopping - Redazionale.  
**RETEVE**  
17.30 Canoni; 18.30 Videocine; 19.00 Cavallo mania; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autocassini; 23.30 Tutto sposi.  
Eventuali errori e variazioni nel programma sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

**RAUL**  
UN FILM DI ANDREA GIACCHINI  
**STUDIO RITZ**

**LA COMMEDIA PIÙ EMOZIONANTE DELL'ANNO**  
**Spanglish**  
Quando in famiglia sono in troppi a parlare.  
**IN ESCLUSIVA AL CINEMA**  
**AMBROSIO**

**JOHN TRAVOLTA** **LIMA THURMAN**  
**BeCool**  
STANNO METTERE IL PROSSIMO GRANDE COLPO  
**CINEPLEX MASSAUA - FRATELLI MARX - IDEAL CITYPLEX**  
**LUX - MEDUSA - PATHE LINGOTTO - WARNER VILLAGE (Beinasco)**  
**UGC (Moncalieri)**

**SIETE PRONTI PER IL RITORNO PIÙ ATTESO DELL'ANNO?**  
**IL RITORNO DEL MONNEZZA**  
**ROCCHETTI ENZO SALVI**  
**ENRICO MAX CARLO VANZINA PIERO DE**  
**COLLABORAZIONE ALLA SCHEGGIATURA**  
**MUSICA DI ANDREA GUERRA**  
**PRODOTTO DA CECCHI GORI**  
**REGIA DI VANZINA**  
**IDEAL CITYPLEX - MEDUSA - PATHE LINGOTTO - NUOVO VALENTINO**











VIABILITÀ

Per domani, sono previste le chiusure di strada Basse del Lingotto (tra via Passo Buole e via Invernizio), via Bertolotti (tra via Mercantini e corso Galileo Ferraris) e via Porri. Saranno, poi, i sensi unici unici nelle vie Capriolo (tra via Frassineto e via Frejus), Fattori (tra via Marsiglie e via Sagra di San Michele), Revello (tra via Frejus e via Foresto) e San Paolo (tra via Gambasca e via Peschiera). Il traffico sarà regolato con unico alternato in via Assisi (tra via Verolengo e via Luini), dove è stato previsto anche il divieto di sosta.

INDICE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

Valore	Qualità dell'aria
7	MOLTO INSALUBRE
6	INSALUBRE
5	POCO SALUBRE
4	MEDIOCRE
3	DISCRETA
2	BUONA
1	OTTIMA

Periodo	Qualità dell'aria
Venerdì 15/4/2005	3
Sabato 16/4/2005	3
Domenica 17/4/2005	1
Venerdì 18/4/2005	1
Sabato 19/4/2005	1
Domenica 20/4/2005	1

Il corso della giornata prevalgono condizioni di instabilità atmosferica. Situazione favorevole alla dispersione degli inquinanti.

FARMACIE

Orario 7-19,30; Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi); via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna 44; corso Peschiera 244/A; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli 58; corso Tralano 158; piazza Pitagora 9; G. Borsi 114; via E. Franc. d'Assisi 14; via Nizza 214; via Berthollet 10; San Donato 55. Di notte (19,30-9): Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vitt. Emanuele 66. Aperta 24 ore: Venaria, via Leonardo da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

L'INDAGINE PARTITA DALLA PROCURA DI NAPOLI: SETTE I DRIVER TORINESI NEL MIRINO DELLA FINANZA

# Vinovo, sospetti su due corse

## Stupore all'ippodromo: qui l'ambiente è pulito

Angelo Conti

Il Premio Golfo di Squillace del 18 febbraio 2004 ed il Premio Vulcano del 18 settembre 2002 le Totip di Vinovo sotto inchiesta da parte della Guardia di Finanza e della Procura della Repubblica di Napoli. Sette guidatori torinesi (più un altro di stanza ad Albenga) risultano indagati in relazione a questi due episodi: sono Salvatore De Lorenzo, Marcello Demuru, Bruno Gelormini, Pietro Raffa, Milan Sinanovic, Flavio Ghigo e Massimiliano Hegge (più il ligure Costantino Martini). Per tutti l'accusa è la stessa: avere accettato denaro in cambio di corsa pilotata.

La camorra avrebbe così costruito le colonne vincenti dei concorsi Totip intascano milio-

ni di euro. Forze dell'ordine e magistratura appaiono particolarmente sicuri delle loro accuse. Da Napoli, dove è partita l'inchiesta, si fa presente che i riscontri sarebbero concordati.

A Vinovo la notizia ha destato stupore e anche un po' di perplessità. Cirò Benestante, delegato dell'Associazione Allenatori Driver del Piemonte, fa notare che «l'ambiente del trotto di Vinovo è notoriamente serio e pulito. Le accuse andranno vagliate con grande attenzione. Sarà bene confondere megari la telefonata dell'amico che chiede lumi sulla condizione di un cavallo con un tentativo di corruzione». Gli fa l'avvocato Andrea Durio, legale di degli inquisiti: «Le dichiarazioni dei pentiti vanno sempre valuta-

te con molta attenzione. Nel caso 2002, poi, il troppo tempo intercorso non aiuta a fare chiarezza. I driver indagati presenteranno comunque al magistrato di Napoli per fare chiarezza. I sette hanno un avviso di comparizione in data variabile fra il 15 aprile e il 15 maggio. E l'integrazione delle argomentazioni della difesa va detto che alcuni guidatori sarebbero stati comprati per fermare cavalli che non avevano la minima possibilità di piazzarsi, trattandosi di brocchi certificati.

L'indagine della Procura di Napoli è comunque una novità assoluta: anche l'ultimo degli artieri dell'ultimo ippodromo italiano sapeva bene che, almeno nel settore delle Tris, esisteva un'organizzazione lega-

ta alla camorra ma animata da malviventi toscani che cercava di spulciare i risultati. L'aveva capito anche l'Unire che, escluso, per molti mesi, taluni ippodromi dalla programmazione di queste corse. Guido Melzi d'Eril, ex presidente Unire ed amministratore delegato della Società Torinese Corse Cavalli, ha parole dure: «Vogliamo pulizia. Se ci sono prove, i responsabili devono pagare davvero. Non alcuni driver radiati che sono recentemente rimessi dall'Unire, senza che la loro posizione fosse chiarita. L'ippica, in queste situazioni, subisce un gravissimo danno d'immagine cui, di solito, fa seguito il beneficio dell'allontanamento delle mele marce. Ci vuole il massimo garantismo, anche la massima severità».



Una gara di trotto. L'inchiesta coinvolge diversi guidatori, allenatori e proprietari

SERIE DI INIZIATIVE

## La scuola contro la riforma

Nei giorni scorsi, l'assemblea del Coordinamento Scuole Superiori contro la riforma Moratti (presenti ventina di istituti torinesi) ha stabilito un calendario di iniziative comuni insieme con Coordinamento genitori, organizzazioni sindacali confederali e base - Cub e Cobas -, Rsu del Politecnico. «Sulla base della parola d'ordine "Abrogazione della riforma Moratti", si è deciso di promuovere per il 22 aprile - spiega Giovanna Presti del Coordinamento Scuole Superiori - una giornata di protesta contro la riforma e di discussione sullo stato delle nostre scuole. Anche sulla scorta di quanto sta accadendo in altre città come Milano. In quella giornata, dunque, convocare assemblee sindacali nelle ultime due lezioni. La protesta del - continua docente - potrà poi proseguire nelle forme che ogni scuola riterrà più opportune, all'interno o all'esterno, assemblee pomeridiane con genitori e studenti, presidi, striscioni, volantini, occupazioni. Ognuno in base alla propria capacità creativa e con l'obiettivo di ottenere la massima visibilità. Le seconde iniziative cittadine programma è una festa/protesta in piazza Castello il 7 maggio, la partecipazione unitaria quanti, studenti, genitori, lavoratori della - semplicemente cittadini consapevoli, si muovono contro una riforma che, dalle materne all'Università, ha un unico obiettivo: lo smantellamento della scuola pubblica». Il Coordinamento Scuole Superiori di Torino ha anche stabilito aderire alla manifestazione che avrà luogo a Roma il 14 maggio promossa dal tavolo nazionale «Fermiamo la Moratti».

La prima assemblea del Coordinamento si terrà il 27 aprile alle 16,30 all'itis «Avogadro», in corso San Maurizio.

IERI ALLA GRAN MADRE, MAROCCHINO, IN AUTO AVEVA 10 CHILI DI HASHISH

## Investito mentre fugge dalla polizia

Inseguito, si è gettato in mezzo al traffico di corso Moncalieri

Sfuggivano alle volanti del 113 che li inseguivano da qualche minuto. In corso Moncalieri, a cento metri dalla chiesa della Gran Madre, due Marea bianco-azzurre li hanno bloccati. Il conducente dell'auto fuggiasca ha spalancato la portiera ed ha tentato di scappare verso il Po. Si è capitolato in alla strada, ha attraversato di corsa la carreggiata, incurante del traffico e ha tentato rifugiarsi nella boscosa e ridosso del fiume.

Probabilmente l'avrebbe fatta non fosse arrivata Renault con a bordo due turisti spagnoli che l'ha investito e scaraventato ad decina di metri di distanza. Adesso il ricoverato è ospedalizzato in prognosi riservata: ha fratture e lesioni in tutto il corpo, ma non

dovrebbe essere in pericolo di vita. La sua identità, invece, ancora non si conosce. Si è soltanto che è immigrato di origini marocchine, probabilmente un clandestino. L'uomo che viaggiava in auto con lui, invece è stato fermato. Pure lui maghrebino, pure lui clandestino è stato arrestato: è bordo dell'automobile, infatti, i poliziotti 113 hanno trovato una valigia contenente decina di chilogrammi di hashish in panetti, pronti per messi

Tutto è accaduto ieri, poco dopo le 14,30. Complice la pioggia, il traffico a quell'ora, era intenso e caotico. Una volante della Questura servizio di pattuglia ha notato una Opel Corsa grigia che zigzagava vallo tra le auto colonna,

direzione piazza Vittorio, ed ha deciso di bloccarla. Nel giro di pochi istanti è arrivata in supporto una seconda volante, ma l'utilitaria con i due giovani extracomunitari non ha rallentato la corsa. Una Fiat Marea della Polizia è, però, riuscita a superarla, sbarrandole la strada. Quando gli agenti, pistola in pugno, sono scesi dal c'è stata la fuga del conducente e il successivo investimento.

Per oltre un'ora il traffico Moncalieri è proseguito al rallentatore. Il ferito è stato trasportato all'ospedale Molinette, il suo complice è finito negli uffici. Grattoni. Soltanto verso le 18, quando i vigili urbani della sezione infortunistica hanno concluso i rilievi, circolazione è ripresa regolare.

RICONOSCIMENTO DEL POLITECNICO A MANTOVANI

## Il carrozziere di Italdesign «ingegnere ad honorem»

Il suo nome e il suo volto, rispetto alla fama di Giugiaro, sono assai meno noti. Eppure, probabilmente, senza Aldo Mantovani l'Italdesign non sarebbe mai esistita. Fu, nel 1968, co-fondatore, e se Giugiaro ha rappresentato la creatività, ne è stato il tecnologo, prezioso ed essenziale allo sviluppo del colosso dello stile di cui è da lungo tempo il vicepresidente.

Domani il rettore del Politecnico Gianni Del Tin, il presidente della facoltà di Ingegneria Francesco Profumo, conferirà a Mantovani la laurea honoris causa in Ingegneria. Alla cerimonia prenderanno la parola, con Giugiaro, Andrea Pininfarina e Ferdinand Piech, l'ex presidente Volkswagen. Classe 1927, Mantovani fondò, dopo 18 anni, Fiat, la prima azienda in proprio nel '63, cinque

anni prima dell'inizio dell'avventura con Giugiaro. «Nel mondo dei carrozzieri - dice Profumo - la peculiarità dell'Italdesign nella capacità concepire in toto il progetto auto nelle sue complesse implicazioni: non solo belle forme e risposte estetiche-emotive, ma anche ingegneria dal telaio e della scocca, adattamento della motoristica e della meccanica a capacità di attenersi al planning produttivo con tempestività e caratteristiche adeguate alle necessità produttive su larga scala. Diversamente dai carrozzieri-produttori, come Bertone e Pininfarina, la scelta Italdesign è stata di non spingersi mai fino a produrre veicoli, concentrando sulla fornitura di servizi completi e complessi, dallo stile all'ingegneria, prototipistica, le pre-serie, fino alla consulenza per l'avvio della produzione». (g.fav.)

AL REGINA MARGHERITA

## Due bambini salvati dal doppio trapianto di cuore

Due trapianti di cuore, nell'arco di ore stati portati felicemente all'ospedale infantile Regina Margherita su un neonato di otto giorni e una bambina di tre anni.

Il neonato, figlio di una coppia di piemontesi, potrebbe essere il più piccolo paziente italiano sopravvissuto a un trapianto cardiaco. L'altra operazione è stata invece necessaria per salvare la vita a una bambina sarda, alla quale nulla era servito il precedente innesto di cuore artificiale: per lei partito un appello via Internet alla ricerca di sangue; appello a cui hanno risposto molti recandosi ai centri di donazione e raccolta.

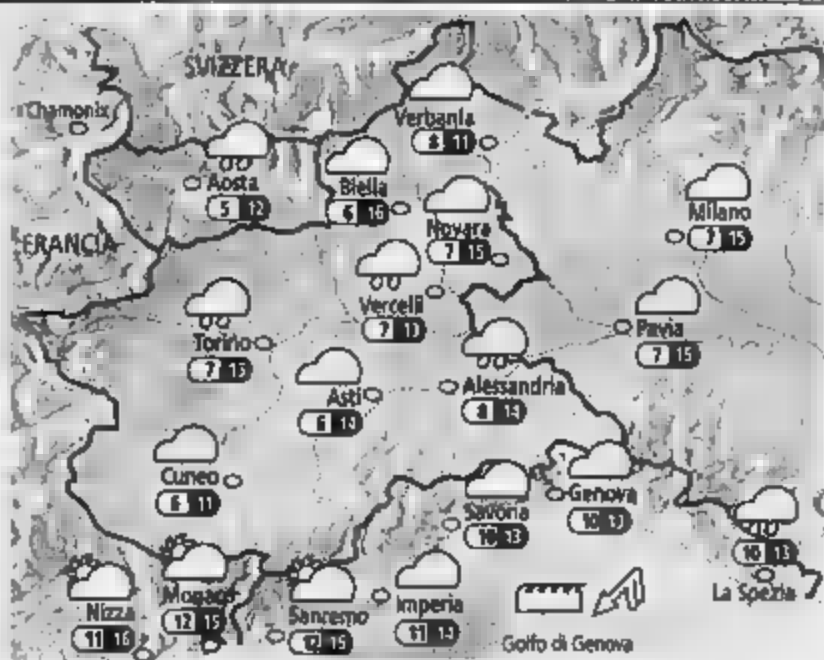
Gli interventi risalgono a due mesi fa ma sono stati resi noti, giorno delle dimissioni.

## BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE E LIGURIA VALLE D'AOSTA

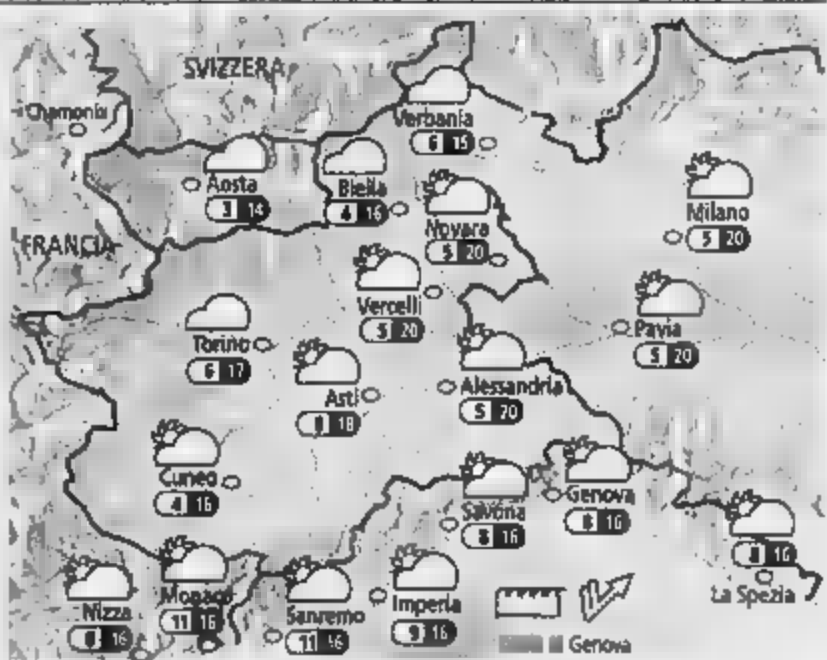


**IL SOLE**  
Sorge alle ore 6 e 41 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti; tramonta alle 20 e 17 minuti.

**LA LUNA**  
Si leva alle ore 12 e 45 minuti; cala domani ore 4 e 29 minuti.



**OGGI** Mattinata nuvolosa su gran parte territorio, con alcuni rovesci. Specchio, pianura piemontese e rilievi valdostani; spruzzate neve oltre metri. Temperature minime stabili. Nel pomeriggio il tempo migliorerà lentamente a partire dal basso Piemonte; in brevi piogge solo sulla Valle d'Aosta, prevalenza di sereno sul restante territorio. Temperature massime in leggero. Vento moderato.



**DOMANI** Al mattino tempo nel complesso discreto, con cielo sereno foschia a tratti densa pianura. Temperature minime in leggero calo; fresca in collina ed in montagna. Nel pomeriggio nuovo peggioramento a partire Valle d'Aosta ed Alpi piemontesi, dove potrebbero arrivare temporali prima di sera. Temperature massime in salita. Vento debole o moderato.

**SALONA YACHTS**  
beauty on the sea

Quando vuoi che le prestazioni siano sinonimo di specialità, quando vuoi che la qualità si fonda con l'eleganza, la tua barca è una Salona.

Costruzione artigianale, personalizzazione, prezzo concorrenziale, chi vuole il massimo dalla propria barca, la migliore è Salona.

Distributore il nord Tirreno e Azzurra di Broder - Torino

[www.salona-yachts.com](http://www.salona-yachts.com) - 199443755

...il fresco con il sole  
pompa di calore al cloruro di litio

Tel. 011/2912392



L'ANNUNCIO DELLA PIÙ IMPORTANTE AZIENDA FIERISTICA DEL SETTORE DOPO IL SUCCESSO DEL 2004

# Torino polo del trasporto su treno

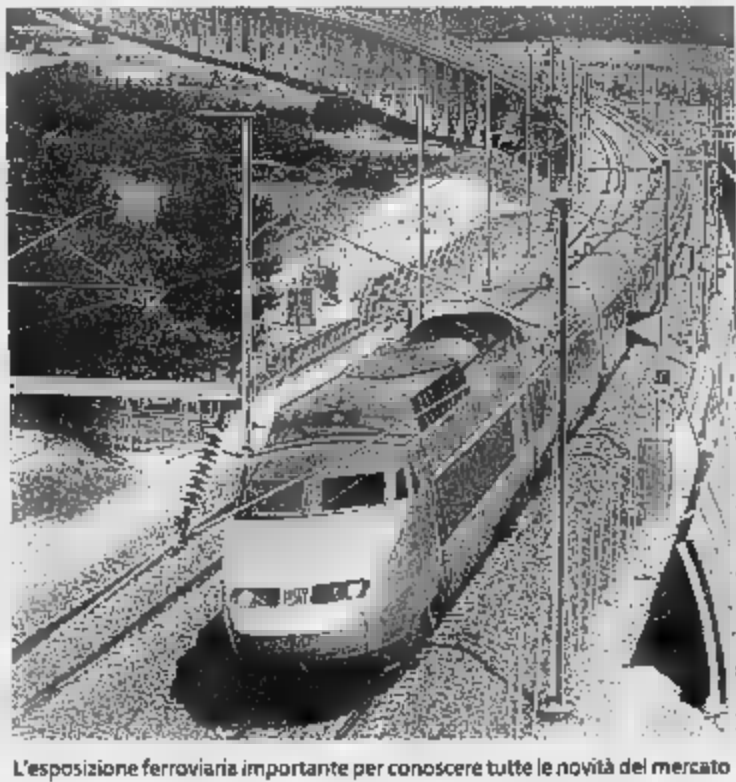
## Expoferroviaria diventa appuntamento biennale

Angelo Conti

Ufficiale: Torino diventa uno dei poli europei del trasporto su rotaia. Mack Brooks Exhibitions, la più importante azienda fieristica del settore, ha annunciato che - dopo la prima edizione sperimentale del 2004 - Expoferroviaria verrà replicata anche nel 2006 (dal 16 al 18 maggio) e diventerà un appuntamento costante, a cadenza biennale. Expoferroviaria 2006 si terrà, come la prima edizione, al Ligotto. Il suo focus centrale sarà, accanto alla consueta rassegna delle più recenti tecnologie, la presentazione ufficiale al mondo degli operatori del settore della nuova metropolitana automatica torinese. Il Gruppo Torinese Trasporti organizzerà una serie di visite tecniche e di viaggi dimostrativi lungo la linea che, al momento della rassegna, sarà già in esercizio.

Con questa scelta, Torino diventa la capitale italiana del trasporto su rotaia e si affianca ai tradizionali poli mondiali, tutti sedi di grandi manifestazioni del settore: Kuala Lumpur, Hong Kong, Singapore, Mosca, Lille, Manchester, Birmingham e Basilea.

La prima edizione torinese, tenutasi nella primavera dell'anno scorso, era stata visitata da oltre 6000 operatori, provenienti da 45 paesi di tutti i continenti, che avevano affollato gli oltre 250 stand. Più di un quarto di loro era giunta dall'estero.



L'esposizione ferroviaria importante per conoscere tutte le novità del mercato

Expoferroviaria è un punto di incontro privilegiato per i più autorevoli operatori del settore, sia pubblici che privati, che a Torino avranno nuovamente la possibilità di presentare, conoscere, approfondire quanto meglio esiste nel mercato nel campo dei veicoli ferroviari e delle infrastrutture e dei

sistemi elettronici per il controllo e la sicurezza dei treni.

Stephen Brooks, presidente della Mack Brooks Exhibitions, ideatore ed organizzatore della esposizione, non nasconde ottimismo sulla nuova rassegna torinese: «La buona affluenza di pubblico della prima edizione, i commenti positivi degli

espositori che hanno dimostrato di apprezzare la formula Expoferroviaria, l'alto livello e l'interesse suscitato dagli organizzatori all'interno del salone, sia per le tematiche affrontate che per il profilo dei partecipanti, hanno spinto a continuare. Vogliamo quindi un'offerta molto qualificata in un settore a forte espansione, che riteniamo che in Italia sentisse l'esigenza di una manifestazione dedicata, e, almeno a giudicare dalla quantità di visitatori e dall'attenzione manifestata per le proposte degli espositori, i fatti sembrano averci dato ragione».

Contemporaneamente ad Expoferroviaria 2006 verrà organizzata anche l'INTERtunnel, la settima esposizione internazionale della galleria in Italia. «L'Italia è la padrona di casa ideale per un'esposizione dedicata alla costruzione dei tunnel - ha continuato Stephen Brooks - i servizi sono collegati. Con circa 60 gallerie di più di 500 metri di lunghezza, il Paese possiede quasi la metà del dell'Unione Europea. Considerando inoltre la trentina di progetti in costruzione e quelli in programma, la penisola avrà presto 65 gallerie stradali della lunghezza superiore ai 3000 metri. Tra i progetti più importanti, spiccano i tunnel ferroviari, tra i quali il collegamento ad alta velocità, l'Alpetunnel, che collegherà Torino a Lione, con 52 km di scavi sotto le Alpi».

### OPERAZIONE «SPRING CLEAN»



### Il Terzo Alpini «schierato» in Bosnia

Lo schieramento del Terzo Reggimento Alpini in Bosnia per l'avvio dell'operazione «Spring Clean» si conclude con l'arrivo del convoglio ferroviario che ha trasportato gli autoveicoli del Reggimento partiti dalla caserma «Berardi» di Pinerolo e di un volo con a bordo gli ultimi 150 uomini, compreso il comandante, il colonnello Dario Ranieri. Nei prossimi giorni, inizieranno le operazioni sotto il comando Eufor, nella zona di competenza della Task Force South East, unità multinazionale (Italia, Spagna, Francia e Germania) sotto il comando del Generale di Brigata Fausto Macor, che comprende - tra le altre - le città di Sarajevo, Mostar e Rogatica.

### in breve

- NIGERIANA BLOCCATA CON 6 SETTI DI COCAINA**  
Viaggiava in taxi, probabilmente diretta ad un appuntamento. La polizia l'ha bloccata per un controllo ed è finita in manette.  
Protagonista: donna nigeriana, Faith Egebe, 27 anni, arrivata poco prima all'aeroporto di Caselle con un volo dall'Olanda. Nascosta nel doppiopetto di un marsupio aveva circa 6 setti di cocaina purissima. Il taxista ha spiegato che la donna ha chiesto di essere accompagnata in un ristorante.  
Racconti.
- LUSERNA, ARRESTATO PER SPACCIO DI DROGA**  
Arrestato tre giorni fa un carabiniere di Lugano perché i militari avevano scoperto che in uno sgabuzzino coltivava alcune piantine di marijuana, Fabio Martin 25 anni, abitante in via De Amicis 123, dopo una notte di galera è stato rimesso in libertà, ma soltanto 24 ore più tardi i carabinieri lo hanno nuovamente arrestato perché è stato sorpreso mentre stava spacciando alcune dosi di hashish.
- CONSIGLIO COMUNALE DOMANI A RIVALBA**  
Insediamento del nuovo Consiglio comunale di Rivalba domani, alle 21, designato dalle urne il 3 e 4 aprile scorsi. All'ordine del giorno figurano il giuramento del sindaco Davide Rosso e la nomina degli assessori.
- CAMBI DI PERCORSO SULLA TORINO-MILANO**  
Cambiamento di percorso sull'autostrada A4 Torino-Milano per i lavori dell'Alta Velocità ferroviaria. Dalle 21 del 18 alle 6 del 19, direzione Torino, obbligo di uscita all'interconnessione A26/A5 Santhià con possibilità di rientro a Rondissone; chiuse le entrate di Borgo d'Ale e Cigliano.
- DUE APPUNTAMENTI RINVIATI A CHIVASSO**  
A causa della pioggia, la manifestazione in programma ieri e oggi a Chivasso «Cento strade in gioco» è stata rinviata a sabato 30 aprile e domenica 1° maggio, con il medesimo programma. Rinvio invece data da destinarsi al incontro con Giorgio Faletti.
- ALMESE, CONVENZIONE AIB E PROTEZIONE CIVILE**  
Il Comune ha approvato la convenzione con Aib e Protezione Civile per la cura del territorio. L'Aib avrà il compito di prevenire gli incendi boschivi con la prevenzione e il pattugliamento dei boschi, mentre la Protezione Civile seguirà la pulizia dei torrenti e il servizio d'ordine durante le manifestazioni.
- AVIGLIANA, CONTRIBUTI ALLE CHIESE**  
L'amministrazione ha assegnato 11 mila euro per la chiesa S. Anna di Drubaglio, 10 mila per Santa Maria, 5 mila per San Pietro e 5 mila per il restauro di una colonna in San Giovanni.

### SCOPERTA AL CONFINE TRA MONCALIERI E LA LOGGIA

## Discarica abusiva Parte la bonifica

Si apre domani il cantiere per la bonifica della discarica abusiva vicina al maneggio Old River Ranch in un lembo di terra al confine tra Moncalieri e La Loggia. L'avevano scoperta anni fa le guardie itiche della Provincia in una normale perlustrazione sulle rive del Po.

«E' un intervento atteso da sette anni - dice l'assessore all'Ambiente di Moncalieri Franco Ghione - che adesso si rende possibile grazie alla convergenza di equilibri economici e tecnici. Costo complessivo dell'operazione: quattro milioni e seicentomila euro. I lavori andranno avanti per sette-otto mesi. Una volta terminati, l'area diventerà di proprietà pubblica e i due comuni di Moncalieri e La Loggia (che negli ultimi anni hanno lavorato gomito a gomito per risolvere il problema) decideranno insieme con l'Ente parco le modalità di riutilizzo».

Centinaia di bidoni di rifiuti tossici e nocivi, sotterrati a cavallo degli anni '90 per un totale di 10 mila metri cubi, verranno dissotterrati dalla coltre di fango e di vegetazione che li aveva sepolti

dopo l'alluvione dell'ottobre del 2000 ed eliminati. Un lavoro che non sarà lungo, ma sicuramente complesso.

All'interno dei contenitori insistono residui di lubrificanti industriali, solventi chimici e plastica di vario genere. Durante i mesi di lavori si tenterà anche di capire quali possano essere le cause della permanenza dei rifiuti sulle attigue acque del Po sulle quali però non esistono grandi timori di inquinamento.

L'intervento di bonifica, finanziato con fondi regionali e ministeriali è uno dei capitoli più importanti nel bilancio del Covar 14 (consorzio valorizzazione rifiuti che raggruppa i 19 comuni della cintura sud-ovest di Torino).

Alla cerimonia di inaugurazione del cantiere saranno presenti i sindaci di Moncalieri Lorenzo Bonardi e di La Loggia Salvatore Gerace, l'assessore provinciale alle politiche ambientali Angela Massaglia, il dirigente di palazzo Cisterna Gigi Soldi e rappresentanti della Regione Piemonte oltre al presidente del consorzio Covar 14 Giuseppe Massimino. [g. leg.]

### SCIOLZE

## Paura e danni per l'incendio in una cascina

Cascina in fiamme ieri notte a Sciolze, al numero 21 di via Tetti Ala. I coniugi Godone, svegliatisi poco prima dell'una, hanno notato i bagliori del rogo provenire dal fienile, e hanno subito dato l'allarme. Mentre i proprietari provvedevano ad allontanare il bestiame, presente nelle stalle, sono arrivati sul posto i pompieri di Chieri, Riva, Santena e Torino. L'incendio è stato domato alle 5,30 di ieri mattina. Ingenti i danni alla struttura dell'edificio. Il tetto del fienile non ha retto il calore intenso ed è crollato. Inagibili anche i locali destinati agli animali, il magazzino e il garage. Salvo invece le stanze abitate dalla famiglia. Le squadre dei vigili del fuoco si sono alternate sino a tarda sera per spostare le 150 rotoballe ancora fumanti. Il sopralluogo dei carabinieri di Sciolze ha escluso in ogni caso la matrice dolosa. L'ipotesi più probabile è che a scatenare l'incendio è stato un banale surriscaldamento della stufa, situata proprio a fianco del fienile.

### CHIVASSO

## Sull'auto aveva un arsenale Denunciato

Quell'abbigliamento «da Rambo» di quel giovane l'altra notte all'1,30 fermo sul piazzale della stazione di servizio dell'Agip, sulla provinciale 53 per San Giorgio, porte Caluso, ha insospettito una pattuglia di carabinieri della Compagnia di Chivasso in servizio di perlustrazione nella zona. I militari si sono fermati per un controllo. È trattato di Massimiliano R., 37 anni, artigiano edile residente a Sparone.

Sulla sua auto, invece, c'era un mezzo arsenale. Infatti c'erano una carabina calibro 4,5 e una pistola entrambe ad aria compressa, 347 piombini, un falcetto con la lama lunga 33 centimetri, il bomboletto ricaricabile gas per pistole ad aria compressa, un paio di guanti neri rinforzati con la sabbia e una impugnatura in metallo con lame in acciaio. Naturalmente il tutto è sequestrato e l'artigiano denunciato a piede libero presso la Procura di Ivrea per possesso ingiustificato di armi. Proseguono le indagini dei carabinieri sull'utilizzo di quelle armi.

### PINEROLESE

## Fugge di Ritrovata nel Veneto

Una studentessa diciassettenne, G.M., residente nel Pinerolese, è rimasta affascinata dalle chat su internet, tanto da scappare di casa, lasciando la madre in un incubo, per raggiungere a Padova un uomo di 36 anni, con il quale ha avuto un lungo scambio di messaggi, i primi ingenui, man mano sempre più coinvolgenti. E così i messaggi di internet sono arrivati dritti al cuore di questa ragazzina e l'altro giorno ha preso un treno per raggiungere l'amico cibernauta conosciuto sulla rete. Un lungo viaggio in treno fino a Padova. La madre, preoccupatissima, ha speso una denuncia ai carabinieri, che ieri hanno bussato alla porta dell'uomo e hanno convinto la ragazza a ritornare a casa. E' questo il terzo caso in soli due giorni di minorenni che si allontanano da casa, l'altro ieri è successo a San Mauro, dopo che una bambina era stata sgridata dalla maestra e l'altra sera a Torino, dove una bambina di 11 anni, dopo un rimprovero del padre, è uscita di casa ed ha preso un pullman per andare a Sestima dagli zii.

### SUSA

## Domani si saprà se il mercato torna in centro

Si riunirà per la prima volta domani sera la commissione segusina che dovrà decidere se il mercato, ora trasferito in piazza d'Armi, debba poi fare ritorno nel centro storico quando saranno terminati i lavori di arredo urbano in piazza Savoia. Questa commissione è stata voluta dall'amministrazione comunale dopo ripetute richieste da parte dei commercianti del centro storico e dell'Ascom di Susa che chiedevano al sindaco Sandro Plesano garanzie affinché il mercato ritornasse nella vecchia sede. I commercianti lamentano infatti una notevole perdita di lavoro dovuta allo spostamento dei banchi degli ambulanti. Uno degli argomenti più discussi riguarda la sicurezza dei residenti del centro storico dove i banchi degli ambulanti, nel giorno di mercato, bloccano praticamente il passaggio per un pronto intervento di ambulanze della Croce Rossa o dei vigili del fuoco. La commissione che esaminerà tutti i dettagli di questa situazione è formata da sindaco ed assessore al commercio, vigili urbani, vigili del fuoco, esponenti dei commercianti a sede fissa ed ambulanti.

CORSO GRATUITO RECUPERO PUNTI PATENTE

MI PIACI!

Per chi sottoscrive o rinnova la tessera ACI nel 2005.

Un'iniziativa dell'Automobile Club Torino



AUTOMOBILE CLUB TORINO

www.acitorino.it

Gli ACI i soliti punti



INIZIATIVE E SPETTACOLI CON L'OBIETTIVO ■ RACCOGLIERE FONDI



La casa per i bambini autistici sorge in via Torino a Cuorné

Casa per i bambini autistici  
in un palazzo di Cuorné

■ In un palazzo del centro storico di Cuorné nasce la prima casa per bambini autistici del Canavese. Uno spazio dove organizzare iniziative di gruppo e dove ospitare le attività di terapia, fortemente voluto da un ente benefico, l'associazione internazionale «Regina Elena» che fa capo a casa Savoia. La casa, in questi ultimi anni ha in piedi decine di iniziative finalizzate alla raccolta fondi per posare la prima pietra del centro per autistici. L'inizio dei lavori

sistemazione del locale sono già grande obiettivo: «E noi continueremo ad impegnarci per aiutare i ragazzi affetti da questa patologia», dice Lino Giacomina Rosa, referente dell'associazione. E lui, in prima persona, ad ideare il progetto «Una casa per gli amici». Francesco, il cartellone iniziative via via sono susseguite con un forte consenso popolare. C'è una storia, e un esempio di come si possa convivere con l'autismo, dietro al progetto, a Francesco, intitolati concerti, spettacoli, tutti a sfondo benefico. Oggi il programma, altro pomeriggio della «Regina Elena» alle 17, nel teatro «Morgando» si esibiscono la compagnia «E.T. Esperimenti teatrali» e la compagnia «danza La Fenice», anche loro impegnati in questa campagna a favore dei ragazzi autistici. I fondi raccolti sono di 110 metri quadrati ricavati in un edificio via Torino, dove presto sarà al lavoro un gruppo di specialisti. In più una parte delle offerte servirà a un'altra campagna di sensibilizzazione promossa dal gruppo di Lino Giacomina Rosa: quella a favore dell'associazione per la ricerca sulla sindrome di Rett, patologia che comporta problemi mentali e bambini con meno di un anno di vita. I fondi verranno inviati all'unico centro specializzato al mondo, che si trova a Houston. [a. bal.]

in breve

■ **SCIOPERO DI OTTO ALLA ITCA ■ SPARONE**  
Domani incrociano le braccia i 180 lavoratori della Itca di Sparone. Lo sciopero di otto ore è stato organizzato dai delegati di fabbrica: chiedono il primo incontro con la nuova proprietà e il futuro dell'occupazione e dello stesso stabilimento. In più hanno avanzato la richiesta di partecipare in prima persona alla trattativa imbastita per la cessione della sede della valle Orco. «Vogliamo vederli chiari», dicono, «conosciamo le vere intenzioni della nuova proprietà».

■ **TERMOFONDI ACCESSI A CASTELLAMONTE**  
Con un'ordinanza, il sindaco di Castellamonte Eugenio Bozzello ha prorogato alla fine di aprile il termine per l'acquisizione degli impianti di riscaldamento, fino a un massimo di sette ore giornaliere. Il provvedimento riguarda sia gli edifici pubblici che quelli privati.

■ **VIA INTERNET I LAVORI**  
Grazie al sito Internet [www.vallesoana.it](http://www.vallesoana.it), che pubblica tutte le immagini aggiornate, si possono seguire i lavori di completamento del ponte che collegherà la strada provinciale 47 Ussita Soana, nel Comune di Ingria, con la frazione Mombianco. Un intervento atteso dai residenti fin dal 1993, quando il precedente viadotto di legno è stato distrutto durante l'alluvione. Il nuovo ponte sospeso misura 80 metri di lunghezza e dovrebbe essere pronto per il mese di maggio.

■ **FARMACIA PER TURNO FESTIVO**  
Oggi in Canavese sono di turno le seguenti farmacie: Dora (Ivrea, Nigra 31/33), San Camillo (Burolo, strada statale 228 n. 3), Rossi (Lesso, via Vittorio Veneto 202), Corbiletto (Pont, piazza Craven 4), D'Auria (Busano, via Circonvallazione 47), Genovesse (San Giorgio, via Carlo Alberto 5), Croce (Chivasso, via Torino 50).

PONT CANAVESE ■ IL PROGETTO E' DELLA COMUNITA' MONTANA, META' DELLE SPESE A CARICO DEI PRIVATI

# Nasce la «cittadella del benessere»

## Avrà piscina e palestre e un centro di riabilitazione

Alessandro

Sarà una specie di cittadella del benessere quella che sorgerà all'ingresso di Pont Canavese, a pochi metri dagli impianti sportivi. Le palestre, la piscina, la sauna e perfino il bagno turco per chi vuol tenersi in forma, ma anche una vasca riservata a speciali terapie di riabilitazione per anziani, vista la presenza del nuovo centro di recupero funzionale di Castellamonte.

Il progetto è ambizioso e, inutile dirlo, si rifà tutto e per tutto alla moda del momento: fitness e cura per il corpo sono uno stacco sempre più consistente di «discepoli». «In questo modo si colmerà una lacuna, in tutta la provincia non esiste una struttura di questo tipo, così completa», sottolinea dalla comunità montana valli Orco e Soana: è da qui che è partita l'idea, trasformata in un piano che per ora è in via preliminare ma, a questo aspetto più importante, ha già ricevuto il parere positivo dei partner privati che dovranno sponsorizzare il cinquanta per cento dell'opera (in tutto si aggira sui tre milioni di euro) e alla fine si occuperanno della gestione del complesso.

Perché proprio a Pont Canavese? «Abbiamo effettuato un'indagine di mercato», spiegano i tecnici della comunità montana: questa è una «zona facilmente accessibile, contiamo almeno 60 mila potenziali «clienti». Senza di-

mentare l'aspetto occupazionale: «Verranno impiegati una ventina di dipendenti, tra addetti all'amministrazione delle palestre e delle attività di ristorazione, insegnanti di nuoto e fisioterapisti. E' un'occasione da sfruttare per tutto il territorio».

Ma ecco il progetto, nei particolari. Questa è l'area dedicata a chi vuole sudare per avere un bel fisico: una piscina di 25 metri e tre corsie per attività sportive, un'area fitness con due sale (una classica con macchine e attrezzature dell'ultima generazione, l'altra per attività aerobiche), seconda per il relax. Da non farsi mancare proprio niente: sauna, bagno turco, docce di reazione e lettini di rilassamento. Con tanto di spazio all'aperto, attrezzato per il solarium, per attività ricreative e giochi per bambini, più un bar.

Veniamo all'ala dedicata a chi, invece, ha necessità di cure speciali. La particolarità sta nell'idrochinesio, dove verranno sviluppate terapie di recupero per quegli anziani che hanno ridotte capacità psicomotorie o neurologiche. Potrà essere dunque utilizzata dagli ospiti dell'Asl 9 di Ivrea, ma non soltanto: la comunità montana prevede di coinvolgere anche dai bambini in età neonatale. E' qui che lavorerà, a stretto contatto con il pubblico, un'équipe specializzata di fisioterapisti.

Capitolo finanze. Se saranno i privati ad accollarsi la spesa, va ricordato che all'ente

montano rimarrà da coprire un milione e mezzo di euro: il progetto contempla l'utilizzo di un bancone regionale sull'offerta turistica, più l'acquisizione di un mutuo. «E i gestori, legati alla struttura da un contratto trentennale, verseranno al nostro una parte delle entrate, che servirà a coprire la percentuale di finanziamento riservata alla comunità montana». Rimane una perplessità, evidenziata dagli stessi amministratori: «Un'altra piscina nascerà nell'ex manifattura di Cuorné, bisognerà trovare il modo di non creare un'inutile e dannosa concorrenza».

Sorgerà all'ingresso del paese, vicino agli impianti sportivi. Il costo dell'opera è stato previsto in tre milioni di euro. Si avranno vantaggi nell'occupazione



Anche a Pont sorgerà un centro con palestre e piscine

L'OPPOSIZIONE CONTESTA: NON SI PUO' RILANCIARE LA MONTAGNA CON QUESTE SCELTE

# Nel bilancio i tagli alla cultura e al turismo

Da una parte gli amministratori della comunità montana valli Orco e Soana, che esibiscono i conti del bilancio di previsione e ricordano il taglio di contributi statali, dalla legge Finanziaria, di oltre 146 mila euro, dall'altra, agguerriti, i consiglieri di opposizione del «gruppo misto» che fanno quadrato attorno alle «destinate a turismo e cultura, come si fa a rilanciare le nostre montagne senza denaro?». E poi, è stata questa l'accusa

nell'ultimo movimentato consiglio di comunità, «la mancanza di progettualità della giunta, non ci sono idee per lo sviluppo. Già dobbiamo confrontarci con una crisi occupazionale senza precedenti», ha sottolineato il capogruppo di minoranza Giovanni Meaglia, di Sparone. Così, mentre l'esecutivo guidato da Marino Ceretto Castiglioni ricorda che si stanno aspettando le entrate provenienti dall'Ato (una percentuale sulle tariffe dell'acqua pari a

500 mila euro) con le quali si potrà pensare a nuovi progetti, dal gruppo misto rincarano la dose e a loro volta snocciolano le cifre: «Parliamo di appena 13 mila 500 euro destinati al turismo, e di 11 mila alla cultura. Come si può programmare qualcosa di importante con cifre come queste?». Giuseppe Peila di Ronco contesta la stessa nomina del suo sindaco Erminio Boetto ad assessore alla cultura, oltre che ad istruttore e pari opportunità, in

una nota scrive «che con un bilancio come questo non solo non si dà fiato a queste montagne, le si soffoca». Silvio Varetto, di Alpete, invece durante l'assemblea ha distribuito a tutti un modulo per la rinuncia di stipendi e gettoni di presenza, iniziativa che è caduta nel vuoto: «Calcolo un risparmio di quasi 54 mila euro, certi assessori percepiscono compensi che si avvicinano alla somma a disposizione per la loro delega».

■ **FARMACIA PER TURNO FESTIVO**  
Oggi in Canavese sono di turno le seguenti farmacie: Dora (Ivrea, Nigra 31/33), San Camillo (Burolo, strada statale 228 n. 3), Rossi (Lesso, via Vittorio Veneto 202), Corbiletto (Pont, piazza Craven 4), D'Auria (Busano, via Circonvallazione 47), Genovesse (San Giorgio, via Carlo Alberto 5), Croce (Chivasso, via Torino 50).

SOTTO ACCUSA L'IMPIANTO CHE PRODUCE COMPOST

# Allarme per i rifiuti nello Strambinese

Giampiero Maggio

E' allarme rifiuti nello Strambinese. Sono ancora gli esponenti del Comitato Carrone-Crotte a sollevare la questione: a preoccupare, dicono, è il compost prodotto in questi due anni nell'impianto gestito dalla società Panelli spa e che sarebbe rimasto stoccato a cielo aperto nei cortili esterni della struttura. A suffragio della loro tesi allegano una serie di documenti: dalle diffide dell'Arpa (l'agenzia regionale di protezione ambientale) e dei tecnici della Provincia nei confronti della ditta che gestisce l'impianto, ad un'ordinanza firmata dal sindaco Savino Beiletti.

Panelli.

Il motivo? «Non aver effettuato tutte le analisi previste nel novembre 2004», denuncia Pavan. Infine, pochi giorni dopo la diffida, il sindaco ha firmato un'ordinanza con la quale si obbliga a non spargere il compost nei campi. Peccato, però, che sia arrivata troppo tardi, cioè ad oltre un anno dalla distribuzione. E ancora: «La ditta Panelli, il 15 marzo, ha risposto alla diffida di dodici giorni prima firmata dalla Provincia confermando che le analisi richieste non sono mai state eseguite».

Una battaglia, quella portata avanti dal Comitato che prosegue da due anni ormai e che si acuisce proprio in prossimità della stagione estiva, quando si ripresentano puzze e odori insopportabili tanto da costringere centinaia di persone a vivere baraccate in casa, con le finestre ben chiuse. «Una situazione insostenibile», si lamentano gli abitanti della due frazioni, «però ora vorremmo ci rispondessero ad almeno due domande: il compost che è sparso e interrato nella campagna dei Comuni di Strambino e in quelli limitrofi è idoneo oppure no? non lo è come si può rimediare a questo danno?». La lotta prosegue anche perché, dicono dal Comitato, i disegni sono continui: «Vicino all'impianto di compostaggio c'è la discarica chiusa per esaurimento nel 2004 e due strutture vivono un migliaio di persone e due scuole materne».

«Secondo la Provincia», spiega Ivano Pavan, portavoce del Comitato, il compost doveva essere smaltito solo in impianti o discariche autorizzate. Nel gennaio di quest'anno, invece, almeno due mila e 600 tonnellate di questo materiale sono state distribuite gratuitamente dalla Panelli Impianti Ecologici Spa. La conseguenza è che è stato probabilmente speso e interrato nei campi e negli orti dei comuni di Strambino e dintorni.

Lo scorso febbraio, stando a quanto riferisce sempre il Comitato, un verbale dell'Arpa indicerebbe i valori del nichel compost superiori alla soglia consentita di 100 mg/kg. E, nel marzo scorso, sostengono sempre gli esponenti del Comitato, sarebbe stata firmata una parte della Provincia nei confronti della



Savino Beiletti

**Prima prenoti più ti avvantaggi.**  
**Advance Booking Gold 2005**

**RISPARMI**  
fino a 100 € a coppia.

**SCEGLI**  
In tutta tranquillità, puoi sempre cambiare destinazione, data partenza e compagni di viaggio.

**TAGLI**  
gli interessi e dilazioni il pagamento in 12 comode rate, con interesse ridotto.

**L'OLANDESE VOLANTE E VENTAPOINT VI ASPETTANO**

**L'OLANDESE VOLANTE**  
C.so Italia, 38/B - 10086 Riverolo Canavese TO  
Tel. 0124/425381 - FAX 0124/425353  
info@olandesevolante.net

**VentaPoint**  
LE AGENZIE VENTAPOINT

Promozione valida fino al 30 Aprile 2005

& QUARANTA

L'Associazione Italiana Sommelier delegazione del Canavese organizza un corso di avvicinamento al vino che si tiene, nell'ex municipio di piazza Ubertini a Caluso, dal 27 aprile. Relatori sono i sommelier Mauro Carosso, Fabio Gallo e Matteo Monchiero. Le lezioni hanno inizio alle 21, e si concludono con la degustazione di tre vini. Il costo del corso è di 150 €. Prenotazioni: 011/9895089 o 335/5465762.

**FIERA.** E' in programma nella piazza Umberto I, a Ozegna, l'annuale fiera di primavera, annessa a zootecnica. Nel pomeriggio, dalle 14.30 in poi, l'area adiacente al cimitero ospiterà la battaglia delle reines.

L'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte scende nelle strade per raccogliere i fondi necessari a proseguire il proprio cammino, offrendo al pubblico vasi di gerani. Le postazioni in Canavese sono, oggi, a Favria e piazza Martiri della Libertà e a Rivara, nella piazza di fronte al Comune.

**POESIA.** Sesta edizione del concorso di poesia «Alladium», promosso dall'Associazione Culturale Concorso Alladiense e da La Bottega della Foto di Agliè. Tre sono le sezioni: la prima, riservata agli alunni delle scuole elementari e medie, ha come tema «Le emozioni»; la seconda e la terza sono aperte a tutti e hanno, rispettivamente, tema libero e tema «Le ombre». Gli elaborati devono essere fatti pervenire, unitamente al proprio curriculum e alla quota di iscrizione (15 euro) entro il prossimo 15 maggio: o all'Associazione Culturale Concorso Alladiense, casella postale 17 Agliè, oppure direttamente al ristorante Sole.

**PAESAGGIO.** Nell'ambito del ciclo «eventi» «Paesaggio-paesaggi», promosso dal Meam e dall'Archivio Storico Olivetti, domani si inaugura, nella chiesa di Santa Marta a Ivrea, la mostra «Conoscere il paesaggio. Studi di Ivrea e il Canavese dagli anni '60 a oggi». L'esposizione sarà visitabile fino al 27 aprile, in orario 17-19. Il concomitante all'inaugurazione, domani alle 18, è in programma un incontro con Leonardo Mosso, architetto, ideatore della Fondazione «Alvar Aalto».

**IL SANGUE.** Festa per i vent'anni di fondazione del gruppo di donatori di sangue Fidas di San Giusto. Rinfresco alle 10 al salone «Giovannini», sfilata per il paese con la partecipazione della Filarmonica Sangiustese, messa solenne e, al termine, omaggio al monumento ai Caduti. Infine il saluto del presidente Elvio Conto e la consegna dei riconoscimenti ai donatori benemeriti, prima del pranzo, al salone «Giovannini».

Il calendario degli incontri dell'Università della Terza Età Alto Canavese prevede per domani, lunedì 18, alle 15.30 all'Istituto «Morgando» di Cuorné, lezione di filosofia a cura del professor Eugenio Guarini.

**VINI.** Serata speciale, giovedì 21 aprile alle 20.30, alla vineria enoteca La Bente di via Marconi 1 a Quincinetto. «Les Cretes & Costantino Charrère di Aymavilles» è il titolo dell'appuntamento, dedicato a due delle più importanti realtà enologiche della Valle d'Aosta. Vitigni autoctoni e internazionali coltivati con cura e rispetto per l'ambiente, e vini che sono ogni anno ai massimi livelli qualitativi. La Bente ha organizzato una cena-degustazione per l'occasione. L'artefice di questi successi: Costantino Charrère. Il prezzo è di 40 euro, prenotare alle 0125/757276.

**ISOLA D'ELBA.** L'associazione Oro e Argento e il Patronato lavoratori di Riverolo organizzano un viaggio all'Isola d'Elba tra il 2 e il 5 giugno. La quota di partecipazione al viaggio (che include visite a Pisa, Populonia, Porto Venere e Portofino) è di 395 €. Informazioni e adesioni all'agenzia Levador Viaggi di corso Torino 97 (0124/26704).

A CURA DI MAURO SARTOGGI



# PetZOOne

UN NUOVO MARCHIO CON 25 ANNI DI ESPERIENZA

## Le PROMOZIONI del mese

**GOURMET GOLD** gr. 85  
 € 0,66 cad.  
**Sconto 25%**  
 1 cart. (24 pz)  
 € 11,76  
**€ 0,49** cad.

**GOURMET Perle**  
 Buste gr. 100 - 8 gusti  
 € 0,79 cad.  
**Sconto 25%**  
 1 cart. (24 pz)  
 € 14,16  
**€ 0,59** cad.

**KIT & KAT Multipack**  
 12 Buste per gatti gr. 100  
 € 4,90 cad.  
**Sconto 28,98%**  
 € 3,48  
**€ 0,29** cad.)

**IAMS gatto**  
 Scatolette gr. 85  
 Ogni 10  
 2 in OMAGGIO

**CESAR** gr. 150  
 € 1,05 cad.  
**Sconto 19%**  
 1 cart. (24 pz)  
 € 20,40  
**€ 0,85** cad.

**FRISKIES GATTO** kg. 1  
 croccantini  
 Acquistando  
 n. 2 sacchetti  
 un simpatico

**EUKANUBA** cane kg. 15  
 Puppy & junior  
 taglia grande: € 60,90  
**Sconto 20%**  
**€ 48,72**  
 Adult mant. taglia  
 media - grande: € 52,90  
**Sconto 20%**  
**€ 42,32**

**HILL'S Science Plan gatto**  
 - Sensitive gr. 300  
 Light - Senior - Hairball gr. 300  
 Oral Care gr. 250  
 € 3,99  
**Sconto € 0,60**  
 (B.S. da compilare)  
 + 11,7%  
**€ 2,99**

**PRO PLAN gatto**  
 kg. 1,5  
 € 11,80 cad.  
**Sconto 24%**  
 2 sacchetti  
 € 17,80  
**€ 8,90** cad.

**Cuscino  
 Felix in  
 OMAGGIO**

**PEDIGREE DRY** kg. 15  
 ADULT  
 ADULT MAXI  
 Manzo Cereali  
 e verdure  
 € 21,50  
**Sconto  
 21,39%**  
**€ 16,90**

**HILL'S SP CANE** kg. 15  
 In OMAGGIO  
 CIOTOLA  
 In acciaio Inox  
 Puppy-Light  
 Senior POLLO € 60,50  
**Sconto 10%**  
**€ 54,45**  
 Puppy-Adult  
 Senior AGNELLO € 62,95  
**Sconto 10%**  
**€ 56,69**  
 PULCONE - BACCOTTI  
 TACCHINO € 52,95  
**Sconto 10%**  
**€ 48,59**

**PRO PLAN cane** kg. 15  
 chicken  
 Adult Large Breed  
 € 56,40  
**Sconto  
 29,25%**  
**€ 39,90**

**PRO PLAN cane** kg. 15+3  
 Adult Lamb & Rice  
 € 61,80  
**Sconto  
 29,25%**  
**€ 43,50**

**DELICAT SILICIO**  
 Sacchetto  
 lt. 3,8  
 € 3,90  
**Sconto  
 25,64%**  
 2 sacchetti  
 € 5,80  
**€ 2,90** cad.

**ZENIT**  
 Distributore  
 di Crocchette  
 € 12,90  
**Sconto  
 21,58%**  
**€ 10,90**

**NADIR**  
 Distributore  
 d'Acqua  
 € 12,90  
**Sconto  
 21,58%**  
**€ 10,90**

**Sabbia DELICAT**  
 kg. 10  
 Lettiera per gatti  
 € 3,60  
**Sconto  
 20%**  
 2 sacchi € 5,76  
**€ 2,88** cad.

**NIPPY**  
 Paletta igienica  
 Per una città più PULITA  
 € 2,20  
**€ 0,99**  
**DUOFEE 2 ciotole inox**  
 con portaciotole rialzato  
 Sconto 20%  
 Min. 3 € 14,40  
 Min. 5 € 23,90  
**€ 11,52**  
**€ 18,80**

**CLIMB I**  
 Saltagatto  
 € 17,80  
**Sconto  
 21%**  
**€ 13,90**

**CLIMB 9**  
 Saltagatto  
 € 63,20  
**Sconto  
 21%**  
**€ 49,90**

**Troverete ulteriori offerte nei nostri punti vendita**

Offerte valide dal 06/04/05 al 03/05/05 e comunque sino ad esaurimento delle scorte

**NUOVE  
 PROMOZIONI  
 dal 04/05/2005**

### I NOSTRI PUNTI VENDITA:

**TORINO - Corso Siracusa, 13 - Tel. 011 352836**

Orario: dal lunedì al sabato 08,30 - 19,20 continuato

**TORINO - Corso Moncalieri, 203 - Tel. 011 6618219**

Orario: lunedì 15,30 - 19,30 / dal martedì al sabato 09,00 - 13,00 / 15,30 - 19,30

**CORSICO (MI) - Via Cellini, 1/A (Lorenteggio) - Tel. 02 48602117**

Orario: lunedì 14,00 - 19,30 / dal martedì al sabato 09,00 - 19,30 continuato

**CINISELLO BALSAMO (MI) - V.le Brianza, 95 - Tel. 02 61294032**

Orario: lunedì 15,00 - 19,30 / dal martedì al venerdì 09,30 - 13,00 / 15,00 - 19,30 / sabato 09,30 - 19,30 continuato

**Richiedete  
 alle casse la  
 nuova  
 TESSERA FEDELTA'**





L'energia siamo noi

# LA STAMPA

DOMENICA 17 APRILE 2005, ANNO 139, N. 105, € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TENDENTI ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. • D. L. 351/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • REG. ART. 1 CONMA 1, DCS - TG



L'energia siamo noi

VIMINALE AL LAVORO PER L'IPOTESI DI VOTO ANTICIPATO. LA LEGA: BASTA CON I GIOCHI. PRODI: FARE IN FRETTA

## Rischio di elezioni, ma si tratta

### Colloquio Berlusconi-Follini. L'Udc: no a crisi lampo

#### PER LA POLITICA SINDROME DA SUPERMERCATO

Barbara Spinelli

Da una disfatta evidente alle regionali o municipali ci sono quattro modi di uscire, per qualsiasi coalizione che governi e disponga ancora d'un certo tempo prima del rinnovo delle Camere. Le forze che la compongono possono cambiare politica, concentrando tutte le forze su progetti arditissimi che viene affidato l'incarico di ricattare i voti temporaneamente fuggiti. Possono tentare il governo, proponendo al Parlamento ministri che si identifichino con l'alta programmazione adombrata nella prima soluzione. Possono interpretare la disfatta locale come catastrofe nazionale, prender atto che la società non coincide più con la rappresentanza, e cercare l'accordo del Capo dello Stato puntando a elezioni politiche anticipate. Infine, possono rispondere patologicamente al declino di un elettore, e cercar rifugio nella sindrome del supermercato. Una sindrome che di noi alla perfezione, per averla vista all'opera nei grandi magazzini che più volte frequentiamo.

La sindrome del supermercato consiste in questo: ogni settimana circa (gli intervalli variano, imposti come sono dai prezzi) il cliente si muove nell'emporio, il luogo dove cambia radicalmente, anche se le merci sono sempre le stesse. Il buro d'un tratto non è più lì dove eravamo abituati a trovarlo, il lotto improvvisamente è accatastato a sinistra mentre ieri andavamo in fondo a destra per acciuffarlo. E via spostando e rispondendo, con gran piacere del capo-bottega ma non certo del cliente. Questi infatti non troverà frutta più fresca, né burro migliore. Perderà solo la trebisonda, accumulando stizza sottocutanea che gli resterà addosso anche dopo la spesa. A questa sindrome vien dato un nome solenne e vuoto, che da giorni circola insistente: discontinuità.

È questa quarta soluzione che sembrano aver adottato i centristi a destra, guidati da Marco Follini dell'Udc e da De Michelis del nuovo partito socialista. Si cambia posto, si sta più dentro il governo, fuori, il tempo stesso però promettono immutati a eventuali secondo governo Berlusconi. Poco importa sapere i vocaboli hanno un qualche rapporto con le intenzioni vere, il presente prefigura il futuro, sa la realtà che a parole si garantisce nasconde un inganno che nel segreto del cuore si va meditando.

CONTINUA A PAGINA 10 PRIMA COLONNA

BERLUSCONI



UNA FINE CON I RITI

L'esecutivo più longevo logorato dopo una serie di defezioni

Fabrizio Rondolino A PAGINA 5

ROMA. Non c'è accordo nella Casa della libertà, e cresce il rischio di elezioni anticipate. «Le elezioni sono un buon argomento, ma una pessima minaccia» dice il leader dei centristi Follini, respingendo gli ultimatum degli alleati. Follini vuole un Berlusconi-bis e un nuovo programma: «Ma sia chiaro - sottolinea - che chiedo più ministeri». Così il muro contro muro prosegue, anche se è in corso una trattativa per cercare di evitare la crisi al buio e il voto a giugno. Domani mattina è previsto un vertice di maggioranza, poi il premier dovrebbe... Il Quirinale per raggiungere Ciampi. La Lega... Follini accetta entro domani la proposta o c'è il voto anticipato. E Prodi chiede ancora che si faccia in fretta.

La Rocca e Masi ALLE PAG. 2 E 3

I SERVIZI

TELEFONATA CON IL LEADER UDC IL CAVALIERE STABILISCE I TEMPI

Il premier insiste su programma e nuova squadra. Entro domani una proposta ai centristi poi l'incontro con il Presidente al Quirinale

Amedeo MATTINA A PAGINA 3

IL MINISTERO DELL'INTERNO

LA FORZA DI POLIZIA IN GIUGNO

I tecnici di Pisanu hanno verificato le norme. I tempi sono stretti: Ciampi non potrebbe sciogliere le Camere prima del 25 aprile

Alessandro Barbera A PAGINA 2

SIE E IL VUCCINO DI MONTI

## Domani il Conclave si apre in diretta tv



Forse già nel pomeriggio la prima votazione. Da martedì nella Sistina due scrutini quotidiani. Le fumate verso mezzogiorno e alle 19

Mattia Feltri, Luigi La Spina e Marco Tosatti A PAGINA 7

## UNA BUSSOLA PER IL TERZO MILLENNIO

Enzo Bianchi

Dopo nove giorni che dovrebbero essere stati di preghiera, di riflessione e di confronto sulla situazione della chiesa e sul divenire dell'umanità, i nostri giorni, i cardinali entrano in conclave per eleggere il nuovo vescovo di Roma che a questo titolo sarà il Papa della chiesa cattolica. I cattolici tutto il mondo, ma anche molti cristiani di diverse confessioni, pregano più intensamente lo Spirito Santo affinché assista i cardinali elettori nel discernimento di chi debba essere il prossimo successore di Pietro. In realtà, l'accento dovrebbe cadere non tanto sull'invocazione dello Spirito Santo - che sempre è presente e agisce nella Chiesa - quanto sull'ascolto e la docilità dei cardinali al soffio ispiratore, perché ci siano resistenze in nome di logiche umane non sempre derivate dal Vangelo.

Il quesito che ci si può porre in questo breve tempo di vigile attesa è: la ricorrente e un po' insipida domanda se ci sarà qualcuno in grado di raccogliere l'eredità di Giovanni Paolo II con analogo carisma: ciascuno resta irripetibile e a ogni Papa è chiesto non imitare l'uno o l'altro dei predecessori, di essere se stesso, di mettere a servizio della Chiesa i doni che gli sono propri, in continuità di magistero anche in una novità di stile e di modalità dell'esercizio del ministero petrino.

Il quesito che ci si può porre in questo breve tempo di vigile attesa è: la ricorrente e un po' insipida domanda se ci sarà qualcuno in grado di raccogliere l'eredità di Giovanni Paolo II con analogo carisma: ciascuno resta irripetibile e a ogni Papa è chiesto non imitare l'uno o l'altro dei predecessori, di essere se stesso, di mettere a servizio della Chiesa i doni che gli sono propri, in continuità di magistero anche in una novità di stile e di modalità dell'esercizio del ministero petrino.

CONTINUA A PAGINA 6 PRIMA COLONNA

## CARDINALI GUARDATE AL FUTURO

Hans Küng

Cari Cardinali, dopo il lunghissimo pontificato di Giovanni Paolo II vi riunite per eleggere il nuovo Papa. È un'ora fatale per la Chiesa cattolica del XXI secolo, paragonabile alla convocazione del Concilio Vaticano nel XX.

Insieme con il mio ex collega all'università di Tubinga Joseph Ratzinger, ora prefetto della Congregazione per la dottrina della fede, sono probabilmente l'ultimo teologo del Concilio ancora attivo. Quarantacinque fa, nel 1960, un libro, «Il Concilio e la riunione», che fornì orientamento a molti di coloro che presero parte al Concilio stesso. Perciò spero, cari fratelli, che teologo di lungo corso, che a dispetto di tante critiche all'ultimo Papa è sempre rimasto leale e coraggioso, possa condividere qualche momento di riflessione con voi. Credo possa essere importante in vista dell'imminente elezione.

Durante il Vaticano II distinguemmo fra problemi esterni della Chiesa e problemi interni. La maggioranza dei cattolici condividerà probabilmente la mia opinione secondo cui la linea di Giovanni Paolo II nei confronti del mondo esterno vada ancora seguita. Anche il prossimo Papa dovrà difendere i diritti umani, promuovere la pace nel mondo e costruire ponti con le altre religioni. Ma come stanno le cose dentro la Chiesa?

CONTINUA A PAGINA 6 PRIMA COLONNA



Una primavera con la neve. Freddo, pioggia e addirittura la neve sono tornati a colpire l'Italia, nonostante, secondo il calendario, sia già primavera inoltrata. La pioggia ha flagellato soprattutto il Nord, dal Piemonte al Veneto, mentre nevicate più o meno intense hanno imbiancato l'arco alpino. Alto l'allarme per il pericolo di valanghe e previsioni di temperature in calo. Presto le piogge si sposteranno anche al Sud, e per rivedere il sole - dice il meteorologo - dovremo attendere almeno la metà della prossima settimana. Nella foto, la nevicata di ieri ad Aja, in valle d'Aosta

«CONGIUNTURA BUONA, MA GRAVI GLI SQUILIBRI»

## G7: tagliare i deficit per sostenere l'economia

WASHINGTON. «Occorre un'azione vigorosa per non frenare lo sviluppo». È questa la promessa del vertice del G7, a cui hanno partecipato il ministro Siniscalco e il governatore della Banca d'Italia, Fazio. L'economia del mondo va ancora molto bene, ha detto in apertura del summit il Fondo monetario,

ma tra «squilibri crescenti», non ridotti porteranno l'attuale fase di espansione a un brusco stop. C'è chi vede nella caduta delle quotazioni di Wall Street la settimana scorsa il primo allarme scricchiolio e teme per il futuro delle Borse, ma Fazio minimizza: «È semplice aggiustamento».

Lepi A PAG. 17



GIORGIO AGOSTI IL DIARIO INUTILE

L'Italia e il mondo 1946-'88 in una visione senza illusioni

Giovanni De Luna A PAGINA 23



LA LUNGA OMBRA DI HUGO PRATT

Un vero artista «pazzo del disegno»

Ceronetti A PAGINA 11

**PERSONAGGIO**

**BUDDHA IN**

A Fidenza si festeggia il monastero Zen fondato 20 anni fa da un italiano

Gianluca Nicoletti A PAG. 11

**prestiti personali**

le categorie Casalinghe e Pensionati inclusi

**da 1.000 euro**

**30.000 euro**

rimborstabili da 1 a 10 anni

Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.

**800-929291**

**FORUS**

**I VIOLENTI**

**«Tolleranza zero» negli stadi**

Oggi il primo vero esame

Nessun incidente ieri negli anticipi e in serie B

Timori per Brescia-Atalanta e Livorno-Fiorentina

Mancini: così basterà un infiltrato per fare danini

NELLO SPORT

**IL MALE**

**CINA**

**CRISI COL GIAPPONE**

PER I CORTEI ANTI-TOKYO

Proteste per il revisionismo storico nei libri di testo

Francesco Siso A PAGINA 9

9 771122 176157



PRO E CONTRO LA PRESA DI POSIZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE DEGLI INDUSTRIALI SULLA CRISI DI GOVERNO

Enrico Letta: l'invito di Montezemolo è opportuno, la nostra risposta è positiva

«Credo che l'invito di Montezemolo sia opportuno. La nostra risposta è positiva e anche l'atteggiamento che stiamo tenendo in queste ore è attento e costruttivo, soprattutto all'interesse principale che è la voragine dei conti pubblici, il vero problema». Così Enrico Letta, responsabile economico della Margherita, commenta dall'Aspen European Dialogue di Venezia, il monito all'opposizione e al governo lanciato l'altro giorno dal presidente di Confindustria, Luca Cordero Montezemolo. «Credo che sia una risposta positiva - continua Letta - e continueremo con un atteggiamento massimamente costruttivo, che è quello di invitare la maggioranza a risolvere i suoi problemi e a farlo rapidamente, perché lo fa rapidamente l'opzione delle elezioni anticipate non c'è più».



Enrico Letta (Margherita)

Stanca: posso capire il ruolo di stimolo ma una Confindustria contraria al governo è un errore

«Io francamente capisco il ruolo di stimolo di Confindustria, ma mi preoccupa quando l'associazione dà una percezione di collocamento contraria al governo e non riesco a ricordare una Confindustria contraria al governo. È sbagliato». Lo spiega, a margine dell'Aspen European Dialogue, il ministro per l'innovazione tecnologica Lucio Stanca commentando l'intervento fatto a Treviso da Luca Cordero Montezemolo, presidente di Confindustria. «La Confindustria deve stimolare il Governo - continua il ministro Stanca - ed il Governo deve collaborare. I problemi si risolvono assieme. Confindustria comunque deve chiarire meglio la sua posizione, nei confronti del paese».



Il ministro Lucio Stanca

I TEMPI SONO STRETTI. IL 26 GIUGNO ULTIMA DATA POSSIBILE

# Il ministero dell'Interno prepara le elezioni anticipate

## Indiscrezione dal Viminale: il ricorso alle urne è probabile al 90 per cento

Alessandro Barbera  
ROMA

Le elezioni anticipate a giugno non sono più un'ipotesi irrealizzabile per il Viminale. Ieri, in una pausa della crisi e della guerra di nervi fra Berlusconi (fuori Roma) e i centristi dell'Udc, un'agenzia (non smentita) raccontava che il capo di gabinetto del ministero dell'Interno Carlo Mosca ha presieduto una riunione tecnica per individuare una data possibile prima dell'estate, non oltre la fine di giugno e prima dell'inizio dell'italianissimo esodo estivo. Un'indiscrezione che prefigura uno scenario fino a qualche giorno fa impensabile che segue solo di qualche ora il giudizio lapidario del premier sulla crisi: «O l'Udc rientra, o si va al voto». Che si tratti della verità o solo di un bluff, «spessissima minaccia» come l'ha definita il leader Udc Folini, le parole di una fonte del Viminale confermano l'indiscrezione: «È ormai probabile al 90%».

Se così fosse, calendario alla mano l'ultima domenica disponibile di giugno sarebbe quella del 26. La tesi di alcuni è che non ci sono precedenti di voti politici oltre la metà di quel mese. Non è così: nell'ormai lontano 1976 si votò il 20 giugno. Il problema è un altro: ci sono o meno i tempi tecnici per votare, il 19 o il 26 giugno. A meno di intoppi, leggi e regolamenti dicono che è possibile.

IL MIO RUOLO È ALLA REGIONE LAZIO

Storage: io ministro? Me frego

L'offerta di un ministero? Non me ne po' fregà de Storage. Sfoglia il Francesco Storage per liquidare le voci che parlavano di contatti per sondare la sua disponibilità a guidare un dicastero in caso di governo Berlusconi bis. «Non ho alcuna intenzione di fare il ministro perché il mio ruolo è alla Regione Lazio», ha aggiunto l'ex governatore. L'esponente di Alleanza nazionale ha battuto poi sul valore lista che porta il suo nome. «La Lista Storage - ha spiegato l'ex presidente del Lazio - sarà un laboratorio di idee e di proposte al servizio soprattutto della Provincia di Frosinone. Io e Pignatelli in Consiglio Regionale faremo una opposizione costruttiva mirata alla soluzione dei problemi».

45 GIORNI DALLA SCIOGLIMENTO

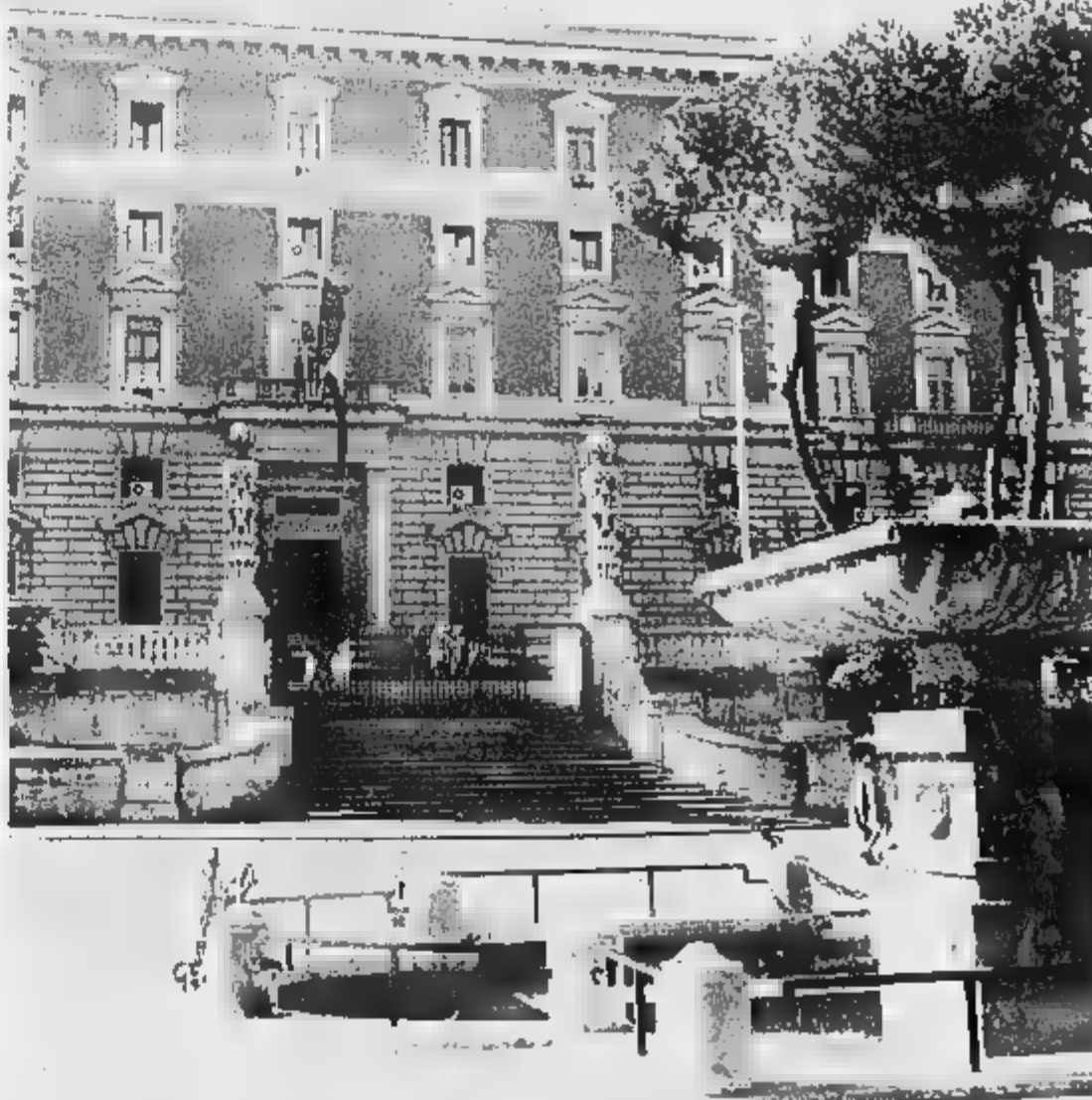
Le norme vigenti prevedono che non si possa votare prima di un mese e mezzo dal decreto di scioglimento della Camera. Facciamo un esempio: se Berlusconi si dimettesse lunedì prossimo, prima di sciogliere la Camera Ciampi sarebbe tenuto a fare un giro di consultazioni fra i gruppi politici per verificare se non esistano le condizioni per formare un nuovo governo. Per fare questo ci vorrebbe almeno una settimana: il 25 o il 26 aprile il Presidente potrebbe essere in grado di firmare i decreti di scioglimento e indizione di nuove elezioni, appena in tempo per votare a fine giugno. Ci sarebbe comunque una via di uscita: un decreto che accorci i tempi previsti dalla legge ordinaria al minimo indispensabile, al

limite poco più del mese canonico necessario alla campagna elettorale. E c'è anche un precedente, come ricorda il costituzionalista Stefano Ceccanti: il decreto dell'allora ministro dell'Interno del governo Dini Giovanni Corbelli che il 10 maggio 1996 modificò all'ultimo momento la legge elettorale del Senato per renderla omogenea a quella della Camera (solo quest'ultima prevedeva la possibilità di una sola «croce» sulla scheda).

LA LEGGE SUGLI ITALIANI ALL'ESTERO. Uno degli intoppi di cui si è parlato in questi giorni è l'applicazione della nuova legge Tremaglia sul voto degli italiani all'estero: dodici deputati e sei senatori da far eleggere fuori dei confini. Il testo dice che devono essere sottratti dalla quota pro-

porzionale di Camera e Senato. Ciò significa che non è necessario ridisegnare i collegi, ma manca ancora una norma applicativa. Il presidente della Repubblica la potrebbe inserire nel decreto che indice nuove elezioni e ripartisce i seggi.

I SEGGI E IL CENSIMENTO 2001. L'ultimo punto interrogativo è legato ai collegi elettorali. La legge impone infatti che siano fra loro omogenei, cioè non ci devono essere collegi enormi e altri con meno elettori: al massimo la differenza deve essere del 10%. Per questo dopo ogni censimento devono essere ridisegnati: se ad esempio una città si svuota e la provincia diventa più popolosa, bisogna «allargare» i collegi urbani e «rimpicciolire» quelli della provincia. Il Viminale ha istituito una Commissione ad hoc, ma la cartina dei collegi è ancora quella vecchia. Anche in questo caso però c'è un precedente: nel 1953 si votò per rinnovare il Senato senza tenere conto dei dati sulla popolazione del censimento del 1951. «Se anche non si volesse tener conto del precedente, la questione potrebbe essere risolta con il decreto che indice le elezioni», aggiunge Ceccanti. C'è da scommettere che i partiti del «voto» e del «non voto» ora affilino le armi del diritto per far prevalere questa o quella versione. Una cosa è sicura: se si andrà al voto il referendum sulla procreazione assistita slitterà di un anno.



La sede del ministero dell'Interno

IL PROFESSORE: «CIAMPI È ARBITRO SAGGIO. IL BERLUSCONISMO FINITO? LO DIRANNO GLI ITALIANI»

# Prodi: presto, il Paese non può aspettare

## Unione pronta al voto. Letta: ma c'è solo una settimana

ROMA  
Il protrarsi della crisi di governo senza che ci sia stata una sua immediata «formalizzazione» irrita l'opposizione che aveva chiesto al presidente del Consiglio di salire al Quirinale già due giorni fa dopo la decisione dell'Udc e del nuovo Psi di ritirare le rispettive delegazioni.

«Per favore facciano presto. I problemi si aggravano giorno dopo giorno - ha detto Romano Prodi, a Bologna alla sua Fabbrica del Programma - L'Italia ha bisogno di un timone e di un motore. Il Paese non può star qui ad aspettare che succedano cose che non si riescono neanche a capire. Non spingo per le elezioni subito, anche se il centrosinistra è pronto, la soluzione della crisi interna alla maggioranza non spetta certo a noi. Ma le ore che passano dimostrano sempre di più l'assoluta insufficienza del governo a governare l'Italia».

Nella preoccupazione, c'è spazio per una battuta, e un sorriso feroce, solo quando i cronisti gli chiedono se siamo davvero davanti alla fine del berlusconismo, di cui parlano molti osservatori. «Berlusconi-smo», scandisce Prodi, «lo vedete, anche la parola è impronunciabile... Comunque, se è finito o meno, lo diranno gli italiani». A una domanda sul ruolo del Presidente della Repubblica in questi giorni, e sui possibili delicati passaggi dal punto di vista istituzionale, Prodi ha detto: «Ciampi? Un arbitro saggio della situazione. Le decisioni che prenderà saranno sagge e condivise». Per Prodi il Paese ha una priorità sulle altre: fare presto, perché l'economia scivola sempre più in basso e i giovani sem-

pre più senza prospettive. «Devono decidere assolutamente entro la prossima settimana perché se non decidono vuol dire che non ci sono le possibili elezioni anticipate», ha fatto eco a Prodi il responsabile economico della Margherita Enrico Letta. «Il trascinarsi della crisi avrebbe effetti molto negativi sui conti pubblici italiani già esposti, già fuori controllo. La richiesta dell'opposizione è di fare in fretta: decida la Cdl cosa vuole, ma lo faccia entro la settimana prossima; altrimenti la situazione non potrà che peggiorare».

Quanto alla situazione inter-partitica, Prodi valuta positivamente il lavoro svol-



Il leader dell'Unione Romano Prodi

«LO SCOSTAMENTO NON È COLPA DEL GOVERNO». ALMUNIA: I CONTI PREOCCUPANO PIÙ DELLA CRISI

# Siniscalco: nella trimestrale deficit più alto

Stefano Lepri

inviato a WASHINGTON

Il deficit pubblico italiano sta andando oltre i limiti, ma non per colpa del governo: questa è la tesi con cui Domenico Siniscalco intende rispondere alle critiche della Commissione europea e del Fondo monetario, e inoltre difendere la propria poltrona di ministro dell'Economia. Il documento sui conti dello Stato che tutti attendono, la relazione di cassa del Tesoro, è quasi pronto, sarà reso noto nei primi giorni della settimana, crisi di governo o no.

Nella relazione, anticipa Siniscalco, si ammetterà che

uno «scostamento» dagli obiettivi di deficit c'è (il traguardo del governo era 2,7% rispetto al prodotto interno lordo, Brutto, prevedeva 3,6%, il 3,5%). Nella stima del Tesoro, la cifra sarà forse del 3,4%. Ma l'eccesso di deficit lo si attribuirà in maniera esclusiva, sottolinea, a due fattori, alla minor crescita economica e le revisioni Eurostat di alcune partite contabili entrambi indipendenti dalla volontà del governo, speranzosi simili.

Sia nelle previsioni Commissione europea sia secondo quelle Fmi l'economia italiana crescerà quest'anno dell'1,2%, contro il 2,1%

desiderato dal governo; questo solo aumenta il deficit di 0,4-0,5 punti percentuali, perché lo sviluppo significa entrate fiscali. Il secondo fattore le revisioni Eurostat - ancora contestate dal governo italiano, ma sulle quali è atteso un verdetto negativo - che smontano alcuni espedienti contabili adottati in Italia.

Il Fmi ha già affermato che secondo i suoi calcoli un peggioramento dei conti italiani c'è anche al netto della minor crescita. Ma allo stesso tempo riconosce che un problema di finanza pubblica esiste ancora a Siniscalco, il cui posto di ministro potrebbe essere

in pericolo da un rimpasto: aiuta a sostenere l'importanza di non cambiare guida a ministro decisivo in un momento delicato. In effetti il commissario europeo agli Affari monetari, Joaquín Almunia, anche lui a Washington per le

riunioni internazionali di primavera, risponde che non lo preoccupa la situazione politica quanto la situazione economica e di bilancio dell'Italia, perché «quando le misure sono prese e non rinviate».

Non ha senso rispondere alle accuse di persone che vogliono perpetuare i loro malintesi e che non hanno interesse a sbrancare la verità oggettiva.

CARL GUSTAV JUNG  
Intervista a Carol Baumann, 1948  
(è in Jung parla - Adelphi 1995)

ALTROVE  
di Guido Caronetti



EMERGENZA MALTEMPO



Tempi duri per amanti del fuoripista: in queste condizioni è pericolosissimo

Le guide alpine: «Pericolo slavine le uscite fuoripista sono da evitare»

Le abbondanti nevicate su tutto l'arco alpino e le vallate torinesi ha accentuato il pericolo della caduta di valanghe e del distacco di slavine, più consistente nelle giornate di oggi. Immediato - e anche scontato - l'appello che dalla Protezione civile e dalle guide alpine del Piemonte che sconsigliano nel modo più drastico possibile di intraprendere gite scialpinistiche e di praticare lo sci fuoripista. «Le condizioni d'instabilità del manto nevoso e le possibili variazioni nell'aumento e diminuzione delle temperature -

spiegano le guide alpine - possono creare condizioni di pericolo difficilmente prevedibili, quindi è assolutamente meglio non rischiare uscendo dai tracciati battuti». Come è consigliabile contattare direttamente i numeri di pubblica utilità dei centri montani per conoscere la situazione delle strade, dove da ieri sono tornati al lavoro i mezzi spazzaneve e spargisale che restano, dicono al settore viabilità della Provincia, anche per la giornata di oggi. Un'occhiata alle previsioni meteo. A partire da ieri sera si assiste ad un'attenuazione delle precipitazioni, che rimarranno però deboli e diffuse tutta la regione. Il sole dovrebbe ritornare soltanto a partire dal pomeriggio di oggi, ma le

temperature minime continueranno ad essere al di sotto della media stagionale. La più bassa, appena 1 grado sopra lo zero termico, è stata registrata a Borgone, in Val di Susa, mentre a Torino la minima è stata di 7,1 gradi. Al miglioramento di domani farà seguito un lunedì poco nuvoloso, ma è previsto un nuovo peggioramento delle condizioni già nella giornata di martedì. Condizioni d'instabilità dovrebbero caratterizzare buona parte della prossima settimana. Gli esperti preferiscono non azzardare previsioni sul ritorno del bel tempo, anche se preferiscono far notare che da tempo i mesi di aprile, e in parte maggio, si caratterizzano per un'instabilità diffusa.

PROBLEMI PER L'ONDATA DI MALTEMPO, PIOGGIA E TEMPERATURE IN PICCHIATA

# Nevicata fuori stagione blocca il traforo del Fréjus

## A Torino cade un albero, traffico impazzito

Alessandro Mondo

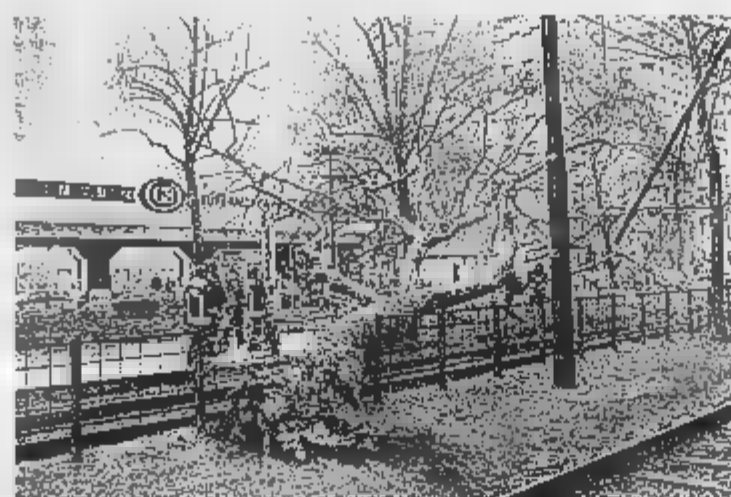
Disagi per la circolazione, blocchi del traffico e tamponamenti: alberi abbattuti; parziali black-out; allagamenti. E' primavera, solo sul calendario. Da venerdì sarà l'ondata di maltempo che interessando Nord Italia - anticipata dai bollettini meteo -, si è abbattuta anche sul Torinese, rimborsando anche la nostra provincia dell'acqua negata durante l'inverno ma troncando i primi, timidi accenni della bella stagione. P.à che di pioggia bisogna parlare di rovesci temporaleschi associati al brusco ribasso delle temperature. Da qui le preoccupazioni per il rischio di frane e smottamenti, ma anche per l'aumento della portata di fiumi e torrenti, condanna nell'allerta lanciata dalla Protezione civile.

La giornata più difficile è stata quella di ieri, anche se detto subito che non si sono registrati gravi incidenti. Né l'ondata di maltempo è una prerogativa del Piemonte e dell'Italia. Per restare alla vicina Francia, colpita da abbondanti nevicate, circa 10 mila famiglie nella Drome, nel Ardèche e nell'Isère sono rimaste senza elettricità. Sul nostro fronte, particolarmente abbondanti le precipitazioni nel Canavese e nel Pinerolese. Situazione difficile anche in provincia di Torino, soprattutto nelle valli Orco, Lanzo e Chiusella. Val Lanzo e in alta Valle Orco si ha l'interruzione dell'energia elettrica in una macchia di leopardo, con epicentro Balme, imponendo l'intervento delle squadre dell'Enel e dell'Aem.

A Torino un albero è caduto in corso Turati. Ha travolto le linee del tram rischiando di abbattersi sulle auto che stanno passando numerose. Così è il caos. Il traffico viene deviato sul controviale, in pochi minuti è la paralisi completa. I vigili del fuoco, che intervengono con tre squadre, tentano di togliere il gigante dai binari del tram, con i fili della linea che si tendono pericolosamente.

I pompieri lo fanno a pezzi con le seghe elettriche, una specie di corsa contro il tempo per evitare che il peso provochi la rottura dei cavi.

Pesanti i disagi alle porte di Bardonecchia dove sono state bloccate sia l'autostrada che la provinciale L'alta Valle Orco e la valle di Lanzo sono rimaste senza energia elettrica per molte ore



L'albero caduto in corso Turati ha bloccato la circolazione di tram e auto

L'emergenza dura oltre due ore, il traffico nel centro impazzisce; bloccato Sommeiller, bloccata via Sacchi, gli accessi a Porta Nuova.

Ieri a Torino sono caduti 40 millimetri di pioggia. In ribasso le temperature: 7,1 gradi la minima; 12,9 la massima.

In montagna si torna la

neve, oltre i 1200 metri: ieri mattina ha imposto il blocco della circolazione nei due sensi di marcia nel traforo del Fréjus, dirottando su quello del Monte Bianco - dove il traffico sulla A32 all'altezza di Salbertrand - la situazione è rientrata solo alle 14. Ancora più pesanti i disagi alle porte di Bardonecchia, dove sono state bloccate sia l'autostrada che la provinciale. Qualche tamponamento, senza gravi conseguenze, sull'autostrada AS Torino-Aosta fra Quincinetto e Ivrea.

Sulla viabilità provinciale si segnala sulla strada del Colle del Nivole (chiusa al transito da ottobre fino a maggio poco sopra la frazione Chiapili), a Ceresole, la caduta di una piccola slavina, mentre sulla strada 23 del Sestriere la viabilità è consentita solo con catene montate. Sempre a Ceresole, dove il manto nevoso ha raggiunto il mezzo metro, i residenti hanno dovuto fare i conti per tutto il giorno con l'energia elettrica singhiozzante. L'erogazione delle correnti è ripresa regolarmente nel tardo pomeriggio.

A provocare il colpo di coda dell'inverno, spiegano gli esperti, la formazione di un profondo minimo depressivo in prossimità della Costa Azzurra. Tra ed oggi la risalita di aria umida dal mare verso le Alpi e il sopraggiungere di aria fredda in quota rende molto perturbato il tempo determinando un marcato sbarramento a sud delle Alpi e la formazione di forti rovesci.



L'abitato di Ceresole Reale è stato interessato da un lungo black-out elettrico



Una colonna di automezzi si è formata sull'Autofrèjus: solo nel pomeriggio la situazione si è normalizzata

TRAGEDIA IERI SERA A FAVRIA: VITTIMA UN DIFENSORE DEL CASTELLAMONTE

## Muore in campo a 18 anni

Marco Accossato

Tragedia, ieri sera, a Favria, sul campo di calcio dove si stava disputando l'ultima giornata del campionato regionale juniores di calcio fra il Castellamonte e Favria e l'Ardor San Francesco. Un difensore della squadra di casa, Carlo Picco, è caduto sul terreno verde al limite dell'area grande mentre stava per rimettere in gioco la palla dopo aver sventato un affondo avversario. Inutili i soccorsi: il giovane è per arresto cardiaco.

Carlo avrebbe compiuto 19 anni il prossimo 14 luglio. La sua morte ha gelato gli spalti dello stadio quasi a metà di una partita disputata fino a quel momento con grande agonismo fra le due compagini, a pochi punti di distanza in classifica l'una dall'altra. Picco, difensore chiave per l'undici ospite, faceva

parte della prima categoria, scendeva in campo anche nel campionato minore. A ucciderlo, senza il minimo segnale che potesse far intuire ciò che stava per accadere, sarebbe stato un infarto, ma solo l'autopsia potrà chiarire l'esatta causa del decesso.

A cinque minuti dal termine della prima frazione di gioco il Castellamonte è in vantaggio per 1-0. Picco controllava bene gli affondi avversari, rilanciava ogni volta la palla per nuove azioni d'attacco. All'improvviso è caduto all'indietro.

Da bordo campo, osservando i movimenti quasi convulsivi del giovane a terra, ci si è subito resi conto della gravità della situazione. Il primo a correre verso il ragazzo è stato il saggiatore, poi anche i compagni e gli avversari gli si sono stretti attorno. E' stato chiesto

l'intervento dell'ambulanza durante i minuti di attesa, al telefono, un medico della centrale operativa «118» ha spiegato massaggiatore che cosa fare per tentare di riportare il giovane difensore. Si è evitato che la lingua ostruisse il passaggio dell'aria nei polmoni, gli è stata praticata la respirazione bocca a bocca, ma Picco ha mai ripreso conoscenza. Inutile anche il tentativo di rianimazione dopo l'arrivo dell'ambulanza, la corsa all'ospedale di Cuornè, dove i medici hanno potuto constatare il decesso.

La partita è stata naturalmente sospesa. I compagni di Carlo, insieme all'allenatore e ai dirigenti del Castellamonte Favria hanno lasciato subito lo stadio per raggiungere l'ospedale, dove hanno sperato fino all'ultimo in un miracolo.

Un lettore ci scrive:

«Frequento da tempo Sansicario e vorrei segnalare quanto accade tempo, nonostante le polemiche riguardo la sicurezza sulle piste da sci e la circolazione delle motoslitte.

Anche quest'inverno questi hanno a circolare liberamente, in qualsiasi ora del giorno, dove sarebbe vietato. Spesso alle motoslitte agganciate rimorchi carichi bambini e adulti nelle aree destinate allo sci e dove turisti passeggiano in cerca di un po' d'aria pulita, lungi dal rombo delle auto e dai pericoli. Come mai soltanto a Sansicario tutto ciò è permesso? Ma dove gli agenti che dovrebbero far rispettare le ordinanze del sindaco emanate in materia? E' sempre necessario che succeda qualche spiacevole incidente affinché vengano presi seri provvedimenti?»

Giovanni Camandona

Un lettore ci scrive:

«Circa un anno fa un muro di sostegno al lato della via Superga è crollato per i malanni dovuti all'età (probabilmente nessuno l'aveva ristrutturato da secoli). Questo ha provocato la realizzazione di un senso unico alternato che, pensava-

## Specchio dei tempi

«Motoslitte "clandestine" sulle piste Sansicario» - «Con il nuovo presidente, forse, si riparerà via Superga» - «Treno sporco, autobus che perde i pezzi» - «Amara fine della fontana di via Catania»

mo noi poveri utenti, sarebbe durato il tempo necessario al ripristino dello stesso. Invece è passata la seconda stagione invernale (neve e ghiaccio sono abituali per quella strada della collina) senza che nessuno trovasse una soluzione per togliere questo grave pregiudizio al traffico.

«Qualche settimana fa si sono rivisti i vigili urbani che hanno sistemato semafori per regolamentare il unico. Certo che la prima soluzione, rimasta in piedi un anno, non era il massimo in termini di sicurezza, e adesso tutte le mattine e le sere dobbiamo farci la coda senza che provveda a rifare questo pezzo di muro ed elimini il senso unico alternato. Visto che adesso questa strada la deve fare tutta la mattina anche la neo presidente della Regione, spera-

mo che qualcuno ci faccia caso e metta le mani a risolvere quest'assurdità tutta italiana.

Federico Botto

Un lettore ci scrive: «Torino "europea" e "olimpica". Con riferimento a queste formule, oggi molto diffuse, vorrei segnalare quanto mi è accaduto il giorno di Pasqua al rientro da Firenze su un InterCity. Scampanimento, benché di prima classe, molto sporco con rifiuti vari, da tempo con evidenza ripulito. All'arrivo a Porta Nuova, poco prima delle 13, sorprendentemente erano tutti impegnati in riti pasquali: sentito sul tema qualche giorno dopo un operatore mi ha ribadito "anche i tassisti hanno famiglia". Ci si può immaginare, fra l'altro, l'imbarazzo di un turista pratico della

città. Con fatica, trascinando i bagagli, sono andato alla ricerca di un autobus, che è arrivato dopo lunghissima attesa. Il mezzo di vecchia fabbricazione (di quelli giallo-arancio, molto assustanti), e infatti dopo poco un pannello situato sopra i finestrini si è staccato colpendo alla testa una piccola viaggiatrice. Danni non gravi alla stessa, almeno si spera, ma, com'è giusto, richiesta e attesa di autoambulanza ecc. Che dire del tutto? La città in concreto è davvero "europea" e pronta ai celebrati appuntamenti dell'anno prossimo?»

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Vorrei dire» parola di conforto alla lettrice che si lamenta dello stato in cui versa la fontana di piazza Benefica, a soli quattro anni dall'inaugura-

zione. Nello stesso periodo è stata costruita una fontana nella piazzetta tra via Reggio e Catania: un semplice specchio d'acqua, poco profondo, a forma triangolare, con tre zampilli, un bordo ampio per consentirle alle persone di sedersi. «La semplicità, ahimè, solo apparente: in realtà l'interno doveva celare un mostruoso ingranaggio, che fin dall'inizio si dimostrò ingovernabile!»

«Gli zampilli non sono mai stati della giusta altezza, o troppo alti con conseguente doccia al di fuori della fontana o troppo bassi conseguente ristagno dell'acqua; l'acqua, praticamente immobile, costituiva habitat ideale per zanzare ed altri insetti, assumeva colore marrone-verde, emanava miasmi»

«Naturalmente più l'acqua sporca, meno si provvedeva a pulirla, con un palleggiamento di responsabilità tra enti vari.

«Risultato: la fontana è stata svuotata ed è diventata un piccolo campo giochi per i bambini, pericoloso per i bordi in pietra e gli spuntini metallici all'interno, oltre che occasionalmente cestino per i rifiuti.

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK

publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 10126 TORINO  
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00  
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO  
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.24.90



# WWW.OLIVIERO.it

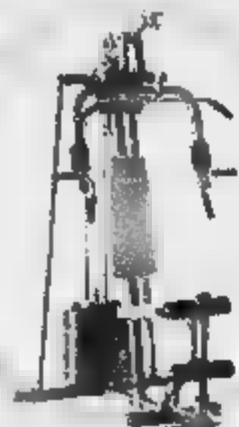
LA FORZA DEL RISPARMIO

**CITTÀ dello SPORT**

**N°1 IN ITALIA  
ANCHE PER  
VENDITA ON-LINE**

*...non solo sport!*

**PAGAMENTI RATEALI  
A TASSO ZERO**  
Tasg max 3,93% - Ten max 3,85%  
**E IN CONTRASSEGNO**



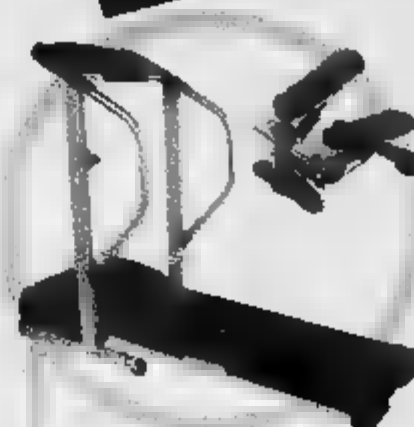
**Power Sym 3000**  
**€ 381,00** ~~€ 720,00~~  
Cavi acciaio inguinati.  
Rolls gambe regolabili in altezza.  
Chair press, Butterfly, leg Extension,  
High Pulley, Low Pulley.  
Nove pesi da 5 Kg.



**Pro Run X10 - OLIVIERO**  
**€ 560,00** ~~€ 390,00~~  
Motore 1,5 hp,  
velocità 12 Km/h,  
computer multifunzione.  
Richiudibile.  
Hand Pulse



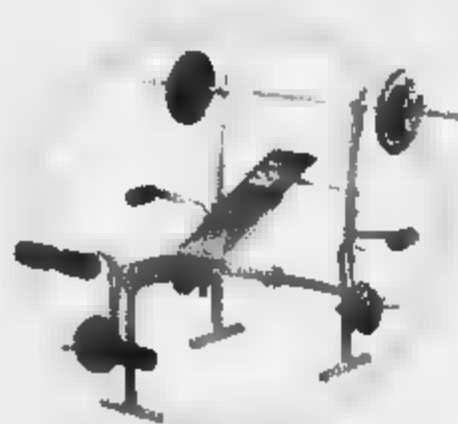
**Olympic 1000 - TURNER**  
**€ 699,00** ~~€ 629,00~~  
Motore 1,5 hp,  
velocità 13 Km/h,  
inclinazione manuale,  
computer multifunzione.  
Richiudibile.



**300 P - PRO FORM**  
**€ 799,00**  
Motore 2,25 hp,  
velocità 16 Km/h,  
inclinazione elettrica 0-10%,  
computer multifunzione.  
Richiudibile.



**Atlantis 4000 - FASSI**  
**€ 1179,00** ~~€ 890,00~~  
Motore 1,5 hp,  
velocità 16 Km/h,  
inclinazione elettrica da 0° a 10%,  
computer multifunzione.  
Richiudibile.



**224**  
**€ 299,00**  
Peso max bilanciera 50Kg  
Peso max butterfly 14Kg  
Peso max leg developer 23Kg  
Schienale multiposizione.  
**Richiudibile Salvaspazio**



**Ep 900 - HIGH POWER**  
**€ 368,00** ~~€ 299,00~~  
Magnetico a controllo elettronico,  
consolle multifunzione, valano da 8kg.  
Rilevazione della frequenza cardiaca.



**Smag 500 - JK**  
**€ 235,00** ~~€ 209,00~~  
Magnetico, resistenza manuale.  
Volano da 6 Kg.  
Computer multifunzione.  
Rilevatore delle pulsazioni  
polmari.



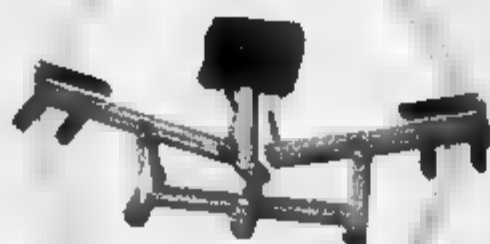
**JK 700 - JK**  
**€ 439,00** ~~€ 395,00~~  
Pignone fisso,  
freno a ganasce con stop  
di emergenza.  
Volano di 22 Kg.  
manubrio regolabile.



**Sple Ultra Jr27 - FASSI**  
**€ 598,00** ~~€ 549,00~~  
Freno a pignone,  
intensità manuale.  
Volano 23 Kg.  
trazione a pignone fisso.



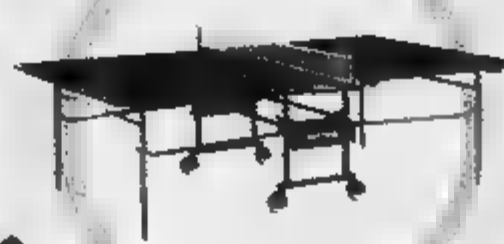
**Inversioni Flex - WESLO**  
**€ 209,00** ~~€ 179,00~~  
Stretching, per allungare i muscoli.  
Distende la colonna vertebrale, allenta la  
tensione resp. del mal di schiena.  
Aiuta a combattere lo stress.  
Richiudibile.



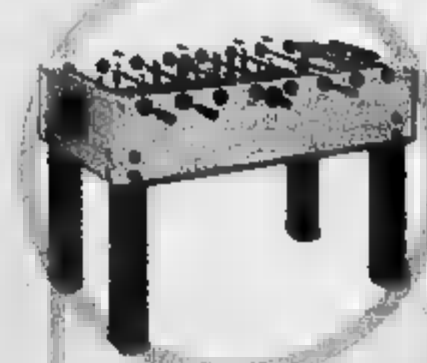
**Fitness Pump**  
**€ 129,00** ~~€ 99,00~~  
Tonifica, rassoda gambe, glutei,  
addominali.  
Fa lavorare: pettorali, deltoidi, dorsali,  
bicipiti e tricipiti.



**AB KING PRO**  
**€ 149,00**  
Permette di allenare  
contemporaneamente  
addominali alti, bassi, medi e obliqui,  
senza affaticare il collo e la schiena...



**Oslo Indoor KETTLE**  
**€ 390,00** ~~€ 219,00~~  
Da interno, richiudibile,  
possibilità di allenarsi  
individualmente,  
rete e sostegni inclusi...



**6200**  
**€ 309,00**  
Qualità, robustezza,  
eleganza data dal  
rivestimento  
in color taggio.  
10 pulsanti di selezione

Consegne a domicilio in tutta Europa

S.S. Adriatica 157/A - Misano Adriatica (Rimini) Tel. 0541 615109

Per Ordini telefonici: Tel. 0541 616161 Fax 0541 616343

informazioni@oliviero.it

Numero Verde

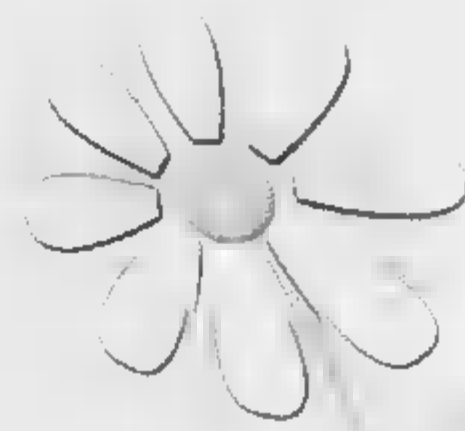
**800 18 98 98**



# Primavera Autoingros

**Fiat PUNTO 1.2 Active 3p**

**AUTO AZIENDALE  
ANNO 2004**



**IDROGUIDA ■ DOPPIO AIRBAG  
ABS ■ CLIMATIZZATORE**

**€ 6.950,00**

**€ 4.990,00**

**Fiat SEICENTO Actual**

**KM 0**



**ANTICIPO ZERO  
MINIRATA DA 60€**

**MONCALIERI T.S.E (TO) - Via Lanzo, 42**  
Tel. 011.470.01.50 - *aperta la Domenica*

**RIVAROLO (TO) - C.so Indipendenza, 95**  
Tel. 0124.424.515

**GRUPPO  
AUTOINGROS**  
concessionaria



**con te, ieri, oggi, domani**

[www.autoingros.it](http://www.autoingros.it) - [autoingros@autoingros.it](mailto:autoingros@autoingros.it)

**IVREA (TO) - C.so Vercelli, 121 -**  
Tel. 0125.23.52.11

**PIANEZZA (TO) - Via Susa, 52 -**  
Tel. 011.967.95.95

**INTERGEA**  
GRUPPO



Due circoli nel Canavese immersi nel verde

# Nove buche per innamorarsi del golf

## Ai piedi delle Alpi, a due passi da Torino

Il Piemonte è terra di golf: più di 15 circoli con 18 buche, alcuni dei quali tra i migliori d'Italia. Non mancano poi numerosi campi a 9 buche per i principianti ■ quali per prima cosa viene insegnato l'alfabeto del gioco: per esempio che il par ■ il numero massimo dei colpi con cui si deve concludere la partita. Si pensa spesso che il golf sia sport d'élite: in realtà, si tratta di una disciplina che ha la sua carta vincente nel fatto che vive ■ cresce in mezzo alla natura, in un paesaggio sempre diverso e affascinante. Giocare nei vari circoli permette di coniugare la passione per le buche con scenari panoramici davvero suggestivi: campi da golf riconosciuti come opere naturali, realizzati nel rispetto della morfologia del paesaggio.

Le infinite sfumature del verde ■ dei fiori in primavera, il fruscio della collina in estate, i caldi colori con la prima bruma autunnale, la candida corona delle montagne in inverno, lo stile scozzese della Club House: siete ■ Torre Canavese, ai bordi del triangolo tra Milano, Torino e Aosta. A dieci minuti dall'autostrada, immersi nel manto bosco-

so che copre, sopra Ivrea, l'altopiano tra la Valschiusella e Castellamonte, città della ceramica. Qui sorge il Golf Club San Giovanni dei Boschi: con la nuova Club House - che accoglie ristorante, segreteria, bar e salotti - dalle ampie vetrate e dal vasto porticato che offre allo sguardo ■ alla mente uno scorcio d'altri tempi.

L'ambiente informale del Club vi farà scoprire una dimensione familiare, tra vecchi amici per i quali ■ aperitivo e ■ cena rappresentano la naturale conclusione di una giornata trascorsa in collina. Il campo pratica ha una dimensione, un'esposizione ■ una praticabilità del tutto inattese per chi pensa a un campo a nove buche. Le sorprese però ■ finiscono qui, ma continuano quando si incontra il «Pro» ovvero Gianvittorio, dinastia Canonica, ottimo maestro e impareggiabile compagno di gioco.

Il percorso di gara (5692 metri, par 70) è una bella sfida che non ammette distrazioni, cosa non semplice visto lo splendore dell'ambiente circostante. La scuola, gestita dal maestro, ospita tutto l'anno ragazzi ■ adulti di tutte le età

in corsi individuali e collettivi, per principianti e di perfezionamento. I costi? Per chi è già esperto, l'iscrizione al primo anno prevede una quota di 890 euro, mentre la formula «Una giornata da noi» (feriale) costa 25 euro. Per i neofiti è studiata la Formula Scuola (un ■ di campo pratica, cinque lezioni con maestro, attrezzature di base, palline campo pratica) a 130 euro. Per informazioni: tel./fax 0124.512078. Oppure, via mail: golfclubsangiovanni@libero.it (www.golfsangiovanni-deiboschi.com).

Il Golf Club la Romanina si trova invece a Favria, nel cuore del Canavese, in un territorio pianeggiante che vanta la coreografia delle Alpi: è un percorso di ■ buche CR 68, slope 130, ideale per i principianti. La Romanina ha inaugurato lo scorso giugno la nuova Club House: annovera 230 Soci e si propone come Scuola di Avviamento al golf, con maestri federali. E' prevista anche la promozione per i principianti con corsi collettivi a 80 euro, l'attrezzatura fornita dal circolo e formula associative Play and Play a 360 euro, compresa tessera federale.

La struttura offre anche un campo giovane per giovani, senza trascurare la categoria dei senior (over ■ che settimanalmente uniscono ■ gioco del golf alla buona cucina proposta dal ristorante del Circolo. Nota importante: per frequentare il circolo non è necessario l'acquisto di nessuna quota né per il primo né per gli anni ■ seguire. Dal prossimo mese di luglio sarà inoltre disponibile la forestiera per coloro che desiderano trascorrere qualche giorno ■ gioco e relax nel cuore del Canavese. La struttura è di facile accesso sia dall'aeroporto di Caselle che dalle autostrade Milano e Aosta.

Per un buon inizio sono indispensabili poche cose, ■ sfatare il luogo comune secondo cui il golf è sport riservato a gente solo di livello economico elevato: ■ paio di scarpe da ginnastica, un po' di pazienza e tanta voglia di divertirsi. Per maggiori informazioni, è possibile rivolgersi all'Associazione Sportiva Golf Club La Romanina, Strada dei Mattiolini 39, 10083 Favria (Torino), tel. 0124.470075; fax: 0124.470491. Oppure, via mail: info@romaninagolf.it (www.romaninagolf.it).



PRADA

ETRO

FENDI

GUCCI

7

COLLETTORIA CALZATURE ABBIGLIAMENTO

 VIA ITALIA 7  
 BIELLA  
 WWW.MINOLA.IT

MINOLA



## Gli stati generali sul turismo del vino, le mostre e le degustazioni



Una delle precedenti edizioni di «Vinum» (che è al 29° anno): migliaia gli eno-turisti attesi ad Alba

## «Vinum», l'enologia d'autore Sarà ad Alba il 23, 24, 25 aprile e 1° maggio

ALBA

Si avvicina la 29ª edizione di Vinum, la più importante manifestazione piemontese dedicata all'enologia d'autore, che aprirà le porte agli enoturisti italiani e stranieri il 23, 24, 25 aprile e 1° maggio. Nasce dalla collaborazione tra la Città di Alba, la Regione, l'Ente turismo Alba Bra Langhe Roero e l'Associazione Go Wine, che cura l'organizzazione.

Massimo Corrado, presidente di Go Wine: «Abbiamo cercato di rinnovare questa manifestazione, convinti della potenzialità e qualità dei vini che propone. C'è grande attesa per alcune annate che saranno presentate in anteprima: l'ottimo barolo 2001, il barbaresco 2002, il Roero con la nuova dog e poi barbera, dolcetto, moscato d'Asti, un panorama di vini straordinario. Sarà un'occasione per mettere a confronto le qualità e fare il punto sulla stagione che si apre all'eno-turismo».

Il convegno nazionale sugli «Stati generali sul turismo del vino», in programma il 23 aprile nel palazzo comunale (ore 9.30), svolge anche la funzione di evento inaugurale della manifestazione. Gli organizzatori intendono affrontare le principali questioni che riguardano l'eno-turismo in Italia, prendendo lo spunto da un sondaggio di Go Wine, che ha indagato sugli orientamenti e scelte del consumatore-turista del vino.

Tra i partecipanti al convegno, moderato dal giornalista de La Stampa Vanni Cornero, responsa-



bile del settore agricoltura, ci saranno Umberto Sposini, direttore del Tg5, e Magda Antonelli Corigliano, dell'università Bocconi di Milano.

Sposini, che verrà ad Alba con il conduttore televisivo Massimo Giletti, dice: «Sono un appassionato di vino e da una quindicina d'anni autodidatta. Mi interessa come prodotto, ma anche per le storie di uomini, famiglie, luoghi, cantine che ci stanno dietro. Sono di origine contadina e questo filone per me è quasi naturale. Mi appassionano l'eno-turismo, l'eno-gastronomia, le realtà che in qualche modo si legano al mondo del vino. Anche per queste ragioni verrò volentieri ad Alba in occasione di Vinum».

Magda Antonelli Corigliano, direttore del master sul turismo all'università Bocconi di Milano, osserva: «Il turismo del vino ed enogastronomico è cresciuto in questi ultimi anni sia a livello nazionale, sia internazionale. Sono in aumento i turisti che amano andare alla scoperta anche di piccoli territori, di testimonianze che rappresentano una forte attrattiva, pari alle località di mare, montagna o città d'arte. In questo scenario spicca l'Alba che rispecchia una realtà di produzioni d'eccellenza».

L'assessore alla Cultura del Comune di Alba, Ivana Miroglio, sottolinea tra le novità la presen-

za di due mostre: «La mensa e la cucina nell'antica Alba» al museo civico «Eusebio», allestita in collaborazione con la Soprintendenza, e «Le forme del vino. Progetti dello Studio grafico artigiano di Giacomo Bersanetti per il mondo del vino», nella chiesa di San Giuseppe, che saranno inaugurate il 22 aprile. Dice l'assessore Miroglio: «Abbiamo organizzato questa mostra in concomitanza con Vinum, per affiancare all'aspetto enogastronomico della manifestazione anche quello culturale». Roberto Carrato del Centro culturale San Giuseppe: «Siamo lieti di ospitare "Le forme del vino" nella chiesa di San Giuseppe, dove si può anche visitare un pregevole percorso archeologico dell'età romana».

Il presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanelli, interverrà domenica 24 aprile per la presentazione del nuovo atlante delle etichette del barbaresco, pubblicato dall'ente camerale e dall'associazione vignaioli piemontesi.

Infine Antonio Dacomo, presidente Aisp (associazione italiana sommelier), dice: «Invitiamo a partecipare al quarto Trofeo nazionale Piemonte sul nebbiolo, primo e unico concorso aperto a tutti i sommelier anche non professionisti che si terrà il 25 aprile. In contemporanea si svolgerà il concorso "Miglior sommelier del Piemonte 2005" per il quale ci sono tre concorrenti: Luca Cossu di Torino, Samuele Berlati di Novara e Antonio Lauro di Biella».

QUANDO IL VINO FA SPETTACOLO



ALBA

23-24-25 APRILE

1° MAGGIO 2005

Sagretoria Organizzativa

Go

Piazza Risorgimento, 11 - 12051 Alba Cn  
Tel. ++39 0173384631 - Fax ++39 0173381147  
www.gowine.it - E-Mail: info@gowine.it

### TUTTI I LUOGHI DOVE DEGUSTARE

SABATO 23 Aprile - DOMENICA 24 Aprile - LUNEDÌ 25 Aprile  
dalle ore 12.00 alle ore 18.30

In un ideale percorso che unisce Piazza Roero al Palazzo Mostre e Congressi di Piazza Medford, i visitatori di Vinum potranno degustare i vini delle seguenti realtà:

- **PIAZZA ROERO** - Piazza Savona: 15 aziende del Roero presenti personalmente. Il Territorio del Roero: Associazione Bel Monte, Comuni di Canale, Guarene e Sommariva Perno
- **PIAZZETTA MONDO** - "Alba Galleria", Via Roma: Una speciale enoteca di 100 vini espressione di tutti i Continenti
- **PIAZZETTA BOLLICINE...** - Via Vittorio Emanuele: Martini & Rossi
- **PIAZZA BAROLO** - Cortile della Maddalena: 45 aziende del Barolo presenti personalmente. Le Distillerie: Dott. M. Montanaro, Sibona, S. Teresa dei F.lli Marolo, La Rinja
- **PIAZZA BARBAresco** - Piazza Faleme: 23 aziende del Barbaresco presenti personalmente
- **PIAZZA COLLINE DI ALBA** - Piazza Duomo: I Produttori della Città di Alba. Produttori Moscato d'Asti Associati, Occeoli-Dema Formaggi, Pasticceria Muntini
- **PIAZZA ITALIA: IL FRIULI E LA SARDEGNA** - Piazza Pertinace: Una particolare enoteca espressione di due regioni ad alto tasso di qualità enologica: Friuli Venezia Giulia e la Sardegna Presente la delegazione di Olina (Nu).
- **PIAZZA PIEMONTE** - Piazza San Francesco: 28 aziende dalle altre aree del Piemonte presenti personalmente. L'Enoteca di Piazza Piemonte
- **PIAZZA GARIBOLDI**: Istituto Professionale Arte Bianca di Neive
- **PIAZZA BARBERA DOLCETTO E MOSCATO** - Piazza Medford angolo Via Torino: 36 aziende presentano personalmente l'eccellenza del Barbera, del Dolcetto e del Moscato
- **PALAZZO MOSTRE E CONGRESSI** - Piazza Medford: Piano Terra: GLI EMERGENTI: Le giovani aziende di Langa e Roero: 35 aziende presenti personalmente. Primo Piano: L'ENOTECA: Selezione di oltre 150 etichette di Langa e Roero

### LE DEGUSTAZIONI GUIDATE:

SABATO 23 APRILE 2005 ore 16.30: Degustazione GUIDATA: "Viaggio nei Terroirs del Barolo" (8 Barolo) a cura di Gigi Brozzoni Direttore Seminario Luigi Veronelli.

DOMENICA 24 APRILE 2005 ore 16.30: Degustazione GUIDATA: "Il Nebbiolo e i suoi grandi terroirs" (8 vini) a cura di Massimo Zanichelli collaboratore della Guida i Vini dell'Espresso.

LUNEDÌ 25 APRILE 2005 ore 16.30: Degustazione GUIDATA: "Barolo e Rioja: scoprire la diversità" (4 Barolo + 4 Rioja) a cura di Juancho Asenjo eno-giornalista di Madrid e Mariano Espunex.

Per aderire prenotare telefonando all'Associazione Go Wine Tel. 0173/384631

**LA NUOVA FRONTIERA DELL'IMBOTTIGLIAMENTO**

SPONSOR UFFICIALE EDIZIONE ALBA 2005

**FIMER**

NUOVA monoblocco ALL-IN-ONE: scarico, riempimento, tappo, etichetta

FIMER TECNOLOGIA DELL'IMBOTTIGLIAMENTO SRL - VIA PIERINO TESTORE, 39 - 14053 CANELLI (AT) - ITALY - Tel. 0039.0141.823404 - Fax 0039.0141.834504 - www.fimer.it - info@fimer.it



# MANOLO VALDÉS

IL PERENNE RETAGGIO DELL'ARTE

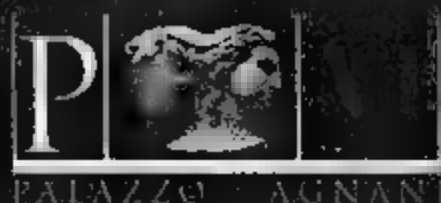
PALAZZO MAGNANI, REGGIO EMILIA PALAZZO DEI PRINCIPI, CORREGGIO  
3 APRILE 22 MAGGIO 2005

ORARI: 10.00/13.00 15.00/19.00 LUNEDÌ CHIUSO APERTO LUNEDÌ 25 APRILE E DOMENICA 1° MAGGIO  
BIGLIETTO € 5,00 INTERO - € 4,00 RIDOTTO - € 2,00 STUDENTI

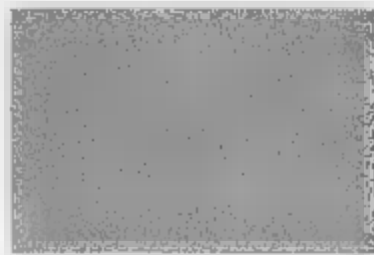
Emilia Tel. 0522 777777



COMUNE DI CORREGGIO





Casale  
E MONFERRATOModa e musica  
con finalità benefiche

■ Iniziativa benefica promossa da Zonta Casale. ■ 20, all'Accademia Filarmonica di Palazzo Treville, in occasione del secondo appuntamento della sezione del club, si svolge «Lei, Moda & Musica», con performance di pret-à-porter Labordonna e musiche latino americane. Il ricavato sarà destinato all'acquisto di un contenitore criogenico per cordoni ombelicali. [r. al.]

Rapinato insegue  
il bandito armato

■ Notte movimentata per Casale che l'altra sera in via Leardi è stato affrontato da uno sconosciuto armato di coltello che si è fatto consegnare il portafoglio. La vittima, aiutata da un passante, si è liberata della refurtiva. Il rapinatore è comunque riuscito a dileguarsi. Il casalese ha sporto denuncia. [r. sa.]



Lo scienziato Tullio Regge

Dibattito in Sinagoga  
con Tullio Regge

■ Doppio appuntamento oggi in Sinagoga Casale. ■ 11, Tullio Regge, uno dei più autorevoli scienziati italiani, insieme con l'artista Jessica Carole e lo scrittore Antonio Mondino discuteranno di «Tullio Regge, Primo Levi e Aldo Mondino. Aspetti dell'innovazione torinese». Alle 16 nell'ambito di «Una mostra al giorno» verranno presentate alcune opere del grande artista Aldo Mondino. [r. sa.]

Biblioteca intitolata  
a Donatella Cabiati

■ «Libri, merletti e fiori» è la manifestazione organizzata oggi dal Comune di Camagna per l'inaugurazione (alle 10) della Biblioteca intitolata a Donatella Cabiati, insegnante casalese morta giovane età. Gran parte dei suoi libri sono stati donati alla Biblioteca, che conta oltre 12 mila testi. Seguiranno una lettura di poesie dialettali di Elio Botto, una mostra di disegni e, sotto i portici, l'esposizione di pizzi, merletti e ricami. [r. sa.]

DA DOMANI PER UNA SETTIMANA SARANNO DISTRIBUITE IN EDICOLA CON IL GIORNALE IMMAGINI D'EPOCA DELLA CITTA'

# Ai casalesi le foto da collezione di Alinari

## Il 27 incontro con «La Stampa» al Municipale

Mauro Facciolo  
CASALE MONFERRATO

Tutti a Casale chi era Francesco Negri. Pioniere della fotografia (inventò anche il teleobiettivo), ritrasse personaggi, paesaggi, monumenti e scene di vita di Casale e del Monferrato. Un vero patrimonio culturale. Uno sterminato archivio di immagini che va dalla seconda metà dell'Ottocento ai primi due decenni del Novecento: Negri, nato nel 1841, morì nel 1924. All'incirca negli stessi anni in cui il monferrino percorreva le vie della città e le campagne del Casalese con la sua ingombrante macchina fotografica, però, altri documentavano con immagini la vita e la realtà di tanti angoli d'Italia. Tra questi fotografi, i più famo-

si sono sicuramente i fratelli Alinari. Dopo gli esordi a Firenze (nel 1852), la loro attività si estese al resto del Paese. Ed è proseguita fino ai giorni nostri.

Tra le città che suscitarono l'interesse degli Alinari c'è Casale. È interessante mettere a confronto immagini e tecniche di ripresa. Vedere come sono stati colti dall'obiettivo di tali professionisti scorci di paesaggio o della città che oggi forse ci sono più oppure hanno cambiato, del tutto o soltanto in parte, aspetto.

Anche gli Alinari hanno un archivio sterminato di immagini. E a questo tesoro documentale ha attinto La Stampa per fare un dono ai suoi lettori casalesi: sette fotografie storiche della città, da conservare. La distribuirà comincerà domani nelle

edicole di Casale. Nelle principali rivendite saranno presenti hostess per illustrare l'iniziativa ai lettori.

Un'iniziativa che si inquadra nella valorizzazione di questo territorio da parte de La Stampa, concretizzata recentemente anche con l'avvio di una pagina dell'edizione di Alessandria interamente dedicata a Casale. E che diventa ogni giorno una sorta di «voce» del Monferrato nell'ambito provinciale, raccontando Casale ai monferrini ma facendo al tempo stesso conoscere al resto della provincia la realtà monferrina, le sue ambizioni, i suoi punti di forza come i suoi problemi. In un momento in cui la stessa Stampa vive un passaggio importante della sua ultrasecolare vita al servizio dei lettori. Con il ricor-

so alle più moderne tecnologie sempre crescente attenzione a immagini e contenuti.

Del «Progetto Stampa» e della nuova di Casale si parlerà in un incontro in città in pochi giorni, mercoledì 27 aprile. Sarà una sorta di «festa» per i lettori, con l'intervento del direttore Marcello Sorigi e anche un momento di spettacolo. L'incontro, in collaborazione con il Comune, sarà proposto nella prestigiosa cornice del Teatro Municipale, con inizio alle 18,15.

Ci sarà ancora l'occasione di parlare più nel dettaglio di questo appuntamento. L'attenzione per ora è puntata su domani, quando con La Stampa, a Casale, sarà distribuita la prima delle stampe fotografiche Alinari. Buona collezione.



Serata con «La Stampa» mercoledì 27 al Teatro Municipale Casale

CERRINA, LAVORI AL VIA

## Si amplia la chiesa di Valle

CERRINA

Alle 17,30, alla presenza del vescovo Germano Zaccheo, si inaugurerà ufficialmente i lavori di ampliamento della chiesa di Valle dedicata a San Giovanni Battista. La storia dell'edificio risale all'agosto 1976, quando la comunità parrocchiale decise la costruzione di una chiesa nell'abitato di Valle. Nel febbraio 1977, atto notarile il parroco don Giuseppe Ferrando acquisì l'area, l'impresa Andrin i lavori e si cominciò a sottoscrivere per la raccolta dei fondi a cura della maestra Amalia Ghione. La chiesa venne benedetta nel giugno dell'anno successivo dall'allora vescovo Carlo Cavalla in occasione della festa del patrono. L'edificio delle dimensioni di 20 per 10 metri arrivò a contenere anche 300 persone. Fino alla fine degli Anni 70 veniva celebrata la messa nel periodo invernale. Bisogna arrivare al Natale dell'81 perché la chiesa sia dotata di un altare definitivo. Per Natale successivo venne acquistato l'organo e nel maggio dell'84 si costruì il campanile, ma privo di campana fino al marzo dell'86. Da quell'anno le offerte della popolazione vennero impegnate per sistemare in modo decoroso l'area esterna.

Per la sua ubicazione e per l'orario di celebrazione della messa domenicale la chiesa è un punto di riferimento per i fedeli dei paesi della Val Cerrina e non solo della parrocchia. Per questa ragione don Ferrando, confidando nelle offerte, ha proposto al consiglio parrocchiale per gli affari economici un intervento di ampliamento e di abbellimento. I lavori iniziati lo scorso anno prevedono il prolungamento dell'edificio, porticato antistante, lo spostamento del campanile, una sacrestia, i servizi igienici oltre ad un magazzino e alla centrale termica. La spesa preventivata ammonta a 180.000 euro.

Dopo la breve funzione e la benedizione del vescovo, il gruppo Alpini offrirà un rinfresco ai presenti. [g. sc.]

ENNESIMO FURTO A MOMBELLO, MA QUESTA VOLTA IL DERUBATO HA SORPRESO IL MALVIVENTE

## Insegue e sperona il ladro di carriole

Moncalvese arrestato in Val Cerrina

Ennesimo furto l'altra notte a Gaminella. Questa volta ai danni dell'impianto di autolavaggio in corso di installazione nella nuova industriale all'angolo della strada che porta a Mombello. E' stato proprio il proprietario, Luca Rossi, ad accorgersi della presenza di una Panda nel cantiere, verso mezzanotte. Il ladro, vistosi scoperto, è fuggito in auto in direzione di Casale. E' iniziato l'inseguimento da parte di Rossi, che nel frattempo ha avvisato le forze dell'ordine. Nei pressi della cascina Gaminella, Rossi, speronando l'auto, ha fatto di strada l'uomo. Nel frattempo sono

giunte le pattuglie di Rosignano e Pontestura e una «gazzella» da Casale. L'uomo è stato arrestato. E' Pasquale Ruzza, 52 anni, Moncalvo, senza precedenti.

Nella notte i militari hanno perquisito la sua abitazione. La refurtiva caricata sulla Panda consisteva in due carriole e alcuni attrezzi da lavoro di proprietà dell'impresa che sta costruendo l'autolavaggio.

La zona ultimamente è particolarmente presa di mira. «È lo sfogo di una vittima recente, altri si stanno attivando per costituire delle ronde notturne».

■ ottobre, proprio a Mombello era stato presentato il progetto «Monferrato sicuro»

L'automobile del moncalvese finita fuori strada dopo l'inseguimento nella notte in Val Cerrina: la vettura è stata speronata dal titolare di un autolavaggio in costruzione a Gaminella di Mombello



da parte dei sindaci della comunità collinare Colli e Castelli usufruendo per il primo anno del contributo, che ha durata quinquennale, ove la Regione contribuisce fino al

70% a fondo perduto. Ogni comune sarà dotato di cartello che indica che il paese è telesorvegliato, che non sarà soltanto un deterrente psicologico. [g. sc.]

UNA RIVOLUZIONE INFORMATICA IN MUNICIPIO

## Gestire i cittadini Tutti i dati in rete

CASALE MONFERRATO

Una vera banca dati integrata territorialmente definisce l'assessorato al Bilancio Mauro Oglietti la rivoluzione informatica che coinvolgerà gli uffici comunali con possibili agganci ad altri Comuni del territorio. Praticamente gli uffici saranno tutti in rete, in modo che il cittadino sia rintracciabile da qualunque punto di vista, con la propria storia personale alle spalle. «Se un cittadino cambia posizione all'anagrafe o chiede un permesso edilizio - dice Oglietti - sarà possibile aggiornare immediatamente la sua posizione e rintracciare tutte le informazioni che al caso. Allo stesso modo semplice avere una

«fotografia» di dove sono gli anziani, cosa che tornerebbe utile in momenti di emergenza alla Protezione civile, è la dimensione reale della situazione del commercio, sapendo esattamente dove si trova un negozio, che tipo di licenza ha richiesto, se funziona ancora o no».

Con lo stesso supporto informatico, andando incontro a un'esigenza delle Circoscrizioni, sarà possibile affrontare il problema della difficoltà di reperimento dei numeri civici, sentito soprattutto nelle frazioni.

Il tutto nel rispetto della privacy, perché i dati saranno accessibili soltanto a personale del Comune.

L'iniziativa sarà presentata in Consiglio comunale. [f. n.]

CONFUSIONE Montemagno

# ZUCCHI II<sup>a</sup> scelta

# 70%

PICCOLE IMPERFEZIONI - PREZZI SCONTATI FINO AL

## SPECIALIZZATI IN

Biancheria per la casa, tessuti d'arredamento, tende e tappeti - materassi ortopedici in lattice, letti in ferro battuto a tessuto, accessori letto, intimo ed abbigliamento.

Punti vendita: CONFUSIONE Montemagno d'Asti - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136

KONFY' Store Magliano Alfieri S.S. Asti - Alba C.so Marconi 10D - Tel. 0173.266000

## DOMENICA POMERIGGIO APERTO





## In vendita prodotti dell'Aspropat, ospite il gruppo della clown-terapia

# Stand dedicato alla solidarietà

## Coldiretti in fiera per aiutare la Lega Tumori

Dopo il successo ottenuto alla rassegna internazionale della Fruit Logistic di Berlino, le patate di Castelnuovo Scrivia, in attesa di ottenere l'Indicazione Geografica Protetta, guardano alla solidarietà nell'ambito della 401ª edizione della Fiera di San Giorgio. La Coldiretti, grazie alla partecipazione dell'Aspropat, l'associazione regionale produttori di patate, raccoglierà fondi da destinare alla Lega per la lotta contro i tumori. Per l'intera durata della fiera di San Giorgio (da venerdì scorso al 25 aprile) nello stand della Lega per la lotta contro i tumori verranno distribuiti pacchetti di patate e cipolle messe a disposizione dall'Aspropat a un prezzo simbolico, il ricavato sarà devoluto proprio alla Lega.

Ogni anno la Coldiretti ha sempre un ruolo da protagonista in fiera ma in questa edizione lo è ancora più. I leit-motiv di questa San Giorgio è infatti una fiera «tutta salute». A tutti i visitatori insieme al biglietto d'ingresso viene distribuito il Decalogo della Salute, elaborato dalla Lega per la lotta contro i tumori sezione di Alessandria. Altra novità è rappresentata dalla coinvolgente simpatia dell'associazione Clown Marameo che grazie all'esperienza maturata negli ospedali cittadini, il civile e l'infantile, nonché le diverse fasi di riposo, sanno quanto possa essere importante l'apporto della clown-terapia nella cura dei pa-



Acquisti per la ricerca. Due visitatrici della fiera comprano sacchetti di patate Aspropat: il ricavato andrà alla Lega tumori

zienti. Vista l'attenzione che la fiera dedicherà al consumo di frutta e verdura, alla presenza di Coldiretti e Aspropat, i clown dell'associazione hanno preparato scenette e tanti palloncini colorati il cui tema portante è proprio il mangiare sano, equilibrato e soprattutto rispettando la stagionalità.

Il goloso viaggio enogastronomico tra i prodotti tipici del

territorio e i vini, che hanno recentemente riscosso al Vinitaly, continua nel vasto Padiglione dei sapori del Territorio, realizzato dalla Camera di Commercio di Alessandria, attraverso Aspropat, la sua azienda speciale per promozione e valorizzazione del territorio. Le aziende offrono meglio della propria produzione, degustazioni e vendite dirette ai visitato-

ri. Decisamente variegata l'offerta promossa dalle aziende Coldiretti: le lumache de La Chiocciola di Rivarone, le noccioline de La Nocciola di Moncestino, i salumi di Cascina San Lorenzo di Occimiano, il riso della Cascina Daneto di Occimiano, il miele dell'Apicoltura Poggio di Eugenia Voci di Denice, il vino e gli amaretti di Cinzia Bagliardi di Mombaruzzo.

## Riservato agli imprenditori agricoli, partirà il 26 aprile

# Comunicazione-marketing

## al via un nuovo corso Inipa

ALESSANDRIA

La creazione di una consapevolezza territoriale, lo sviluppo di importanti sinergie possibili attraverso un'adeguata campagna di promozione sistemica e ben strutturata: il traguardo finale di un percorso formativo che vuole soprattutto aumentare le conoscenze, gli strumenti operativi su comunicazione e marketing. La crescente competitività nel mercato, sia per il prodotto turistico sia per quello enogastronomico, che trova nel territorio un tassello importante di promozione e di vendita, devono portare ogni azienda a riflettere sulla propria capacità di organizzazione, promozione, comunicazione e vendita.

Il corso vuole essere altro che un momento di approfondimento e riflessione sulle capacità comunicative aziendali e sulle possibili strategie di vendita di una bottiglia di vino, di una robiola, di un soggiorno in agriturismo o, ancor più del nostro territorio, dell'azienda nel suo complesso. È rivolto sia a strutture agrituristiche e bed & breakfast, per la vendita e la promozione dei propri pacchetti turistici, sia alle aziende agricole che producono dai vini agli ortaggi e abbiano interesse a approfondire le tematiche del mondo della comunicazione e del marketing.

Il corso sarà ovviamente

tarato in base alle esigenze e alle caratteristiche aziendali dei partecipanti e la sede sarà scelta in base alla provenienza del maggior numero di partecipanti. Due giornate saranno dedicate alla comunicazione e due al marketing.

Il 26 aprile. La comunicazione interpersonale: attori e dinamiche. Docente: Agide Belletini (esperto di comunicazione di fama nazionale). I temi trattati saranno la comunicazione non verbale e i messaggi: percezioni e distorsioni; il feedback e la capacità di ascolto; l'analisi transazionale e la scala di Maslow; comunicazioni a una via e a due vie; parlare in pubblico; comunicazione e immagine aziendale; l'età dei servizi e la soddisfazione del cliente; avvisi, «missioni», «commitment», «empowerment»; «benchmarking»; creatività e innovazione; approcci culturali prevalenti verso il mercato; l'impulso d'acquisto, i moventi alla base dell'acquisto.

Il 27 aprile. I clienti: tipologie e caratteristiche. Docente: sempre Agide Belletini. Le scelte del cliente, i costi, i rientri, il rapporto transazionale e il rapporto di relazione; il personale front-line: ruoli e caratteristiche; le regole base per un servizio di qualità; differenziazione; posizionamento; la vittoria dell'immagine; il telefono e il momento della verità; le attività del post-ser-

vizio e la gestione reclami; i questionari di «customer satisfaction».

Il 28 maggio. I principi del marketing. Docente: P. Tibaldeschi (Dba Communication). Definizioni e significato. Psicologia della percezione: segnali, percezione, attenzione; la percezione del servizio/prodotto; percezione soggettiva; i principi della psicologia del servizio/prodotto; soglie assolute e differenziali della percezione; il set percettivo; la Gestalt del servizio/prodotto; il marketing percettivo; il marketing delle emozioni.

Il 4 maggio. La creazione dell'immagine. Docente: M. Vellano (Vellano & Partners comunicazione integrata). L'immagine corretta e coordinata; il nome dell'azienda; la presentazione dell'azienda; le peculiarità del settore agricolo e agriturismo; il profilo dell'ospite; servizi, prodotti tipici; le dinamiche del mercato turistico; le peculiarità territoriali; i circuiti agrituristiche.

Il corso è organizzato dall'Inipa, dall'associazione agrituristica Terranostre, e dalla Coldiretti di Alessandria - è gratuito solo per i partecipanti che frequenteranno il 70% delle lezioni, ai quali sarà rilasciato un attestato. Le aziende interessate sono pregate di comunicare alla segreteria (tel. 0131-235691) nominativo, dati anagrafici e fiscali.

## Aperte le iscrizioni

# Una giornata nel paese di Don Bosco

ALESSANDRIA

Sono aperte le iscrizioni per la settima giornata regionale dei pensionati Coldiretti, il 19 maggio a Castelnuovo Don Bosco, in provincia di Asti.

Questo il programma: partenza alle 8 davanti alla sede Coldiretti (corso Crimea 69) ad Alessandria; alle 9.15 arrivo dei partecipanti al piazzale di Colle Don Bosco; alle 9.30 caffè di benvenuto; alle 10.30 Teatro del Colle dove ci sarà il saluto delle autorità e l'intervento del presidente associazione regionale pensionati Coldiretti.

Alle 11.15 al tempio di Don Bosco: S. Messa e visita alla casa di Don Bosco. Alle 13 pranzo al ristorante Mamma Margherita; alle 15.30 esibizione musicale e visita alla cantina sociale; alle 17.30/45 partenza per il rientro con arrivo previsto per le 18.30/19. Per ulteriori informazioni e per iscrizioni contattare gli uffici Coldiretti. La giornata è stata organizzata al contributo della Cassa di Risparmio di Alessandria.

## Immigrati e lavoro

# Si del ministro alle nuove quote per gli stagionali

ROMA

Si è tenuto giovedì 14 aprile al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un incontro sui lavoratori stagionali e munitari. Il ministro ha dato il suo assenso all'emanazione di un nuovo decreto contenente 15.000 nuove quote per lavoratori stagionali. Considerato che alla data odierna risultano in eccesso 8.587 domande per lavoro stagionale, con il nuovo decreto si avrebbe anche una piccola scorta per le eventuali richieste dei prossimi mesi. Il ministro si è reso comunque disponibile anche ad un ulteriore decreto qualora le quote esaurissero di più. Il prossimo decreto prevederebbe anche la possibilità di ingresso dei cittadini macedoni. Relativamente ai lavoratori non comunitari su 79.500 domande sono state presentate circa 18.000 quindi c'è ampia disponibilità.

Purtroppo la crisi politica aperta nelle ultime ore rischia di allungare i tempi di approvazione.

## MERCOLEDÌ SCORSO I BAMBINI AL LUNA PARK



## Un bel pomeriggio di educazione civica e ambientale

Sono stati distribuiti circa cinquecento palloncini contraddistinti dall'ormai inconfondibile colore giallo accompagnati da altrettanti cappellini e portachiavi. Con lo slogan «Alessandria è bella, pulita è ancora più bella, fai la differenza: differenzia» è chiusa con un grande successo l'edizione 2005 della Festa del bimbo al Luna park, una simpatica tradizione che ogni anno raccoglie ampi consensi. Lo

scorso anno erano stati raccolti giocattoli, per i bambini Rosario di Santa Fe, città argentina gemellata con Alessandria. Quest'anno è cercato, invece, di sensibilizzare quelli che saranno gli adulti domani partendo proprio dalla raccolta differenziata. Per questo motivo, accanto a Coldiretti, al Comune e a La Stampa l'edizione 2005 si è avvalsa della collaborazione dell'Ami.

## L'interessamento della Provincia in Regione

# Contributi anti-nitrati in arrivo 471 mila euro

ALESSANDRIA

Arrivano dalla Provincia importanti novità per quanto riguarda l'apertura dei bandi e la presentazione delle domande inerenti al programma straordinario di adeguamento delle aziende in materia di nitrati di origine agricola. Il 6 aprile scorso, l'assessore all'Agricoltura della Provincia, Davide Sandalo, ha sottoposto all'approvazione della giunta provinciale il testo delle disposizioni per l'applicazione del Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 del Piemonte, Misura A, relativo al «Programma straordinario di sostegno all'adeguamento delle aziende zootecniche alle norme in materia di utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici, per la corretta gestione del letame e dei liquami prodotti dagli allevamenti di bestiame».

«Tale programma - dice Sandalo - viene applicato a tutto il territorio provinciale con priorità alle aziende che ricadono nelle aree segnalate vulnerabili da nitrati e prevede il

sostegno alla realizzazione e ristrutturazione di strutture stoccaggio, all'acquisto di macchinari ed attrezzature per la movimentazione dei reflui zootecnici».

La presentazione delle domande per accedere ai benefici previsti dal Programma dovrà avvenire entro il 30 maggio 2005, adottando la modulistica disponibile all'assessorato all'Agricoltura Caccia e Pesca, Via dei Guasco 1, e sul sito [provincia.alessandria.it](http://provincia.alessandria.it). L'importo destinato dall'assessorato per questo progetto è di 471.526 euro e l'assessore Sandalo ha espresso soddisfazione per la cifra ottenuta dalla Provincia nell'ambito della contrattazione per la suddivisione dei fondi regionali. L'ammontare della domanda di sostegno è da un minimo di 125.000 euro ad un massimo di 125.000 euro. Sarà concesso un contributo in conto capitale nella percentuale massima del 40% per gli interventi di tipo fondiario e del 30% per gli acquisti di attrezzature mobili.

## Per la tua denuncia dei redditi, rivolgiti con fiducia al **CAF Coldiretti**

### FISCIONATI E DIPENDENTI

Riceverai una qualificata assistenza per la compilazione  
del **730** del Modello Red e della dichiarazione **ISE/ISEE**

TERME Via M. Perugina, 52 - Tel. 0131 322546 - Fax 0131 322547

ALESSANDRIA Corso Europa, 10 - Tel. 0131 286630 - Fax 0131 252144

CASALE MONF. Via Cavallotti, 10 - Tel. 0142 452840 - Fax 0142 452841

CASTELNUOVO Scrivia Via S. Maria, 10 - Tel. 0131 823403 - Fax 0131 823403

DOVERA Via Mazzini, 36 - Tel. 0131 823403 - Fax 0131 823403

NOVI LIGURE Via Mazzini, 50/c - Tel. 0131 823403 - Fax 0131 823403

PIVIA Piazza XX Settembre, 10 - Tel. 0131 86268 - Fax 0131 86268

PORTO TREVISO Via S. Maria, 4 - Tel. 0131 861965 - Fax 0131 863903

**IMPRESA VERDE**



## Monferrato

GABRILO

### La guerra ai prezzi comincia al mercato

Mele, porri, asparagi, spinaci e cipolle. Sono soltanto alcuni dei prodotti che oggi pomeriggio, a partire dalle 14, vengono messi in vendita al tradizionale mercato della Piagera di Gabbiano nell'ambito della «Guerra ai prezzi» che vede i produttori della zona portare al mercato frutta e verdura appena raccolta a prezzi particolarmente convenienti. [r. ga.]

COORDINATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE



I sindaci interessati all'iniziativa

### Casalcermeli, Castelspina, Frugarolo chiedono aiuto ■ vigili di Castellazzo

Intesa fra Casalcermeli, Castelspina, Frugarolo e Castellazzo per la gestione coordinata dei servizi di polizia municipale con personale castellazese. La scelta da un lato a Casalcermeli, Castelspina e Frugarolo di risolvere almeno in parte i problemi per la carenza d'organico ■ vigili, dall'altro rappresenta per i Comuni la possibilità di utilizzare nel modo più razionale ed efficiente le risorse strumentali e di creare un'efficace sinergia per un migliore controllo del territorio ■ dell'ordine pubblico. I quattro Consigli comunali hanno approvato la convenzione, il monte ore annuo è così suddiviso: 286 ore saranno rese al Comune di Casalcermeli, 286 ore a Frugarolo, 52 ore al Comune di Castelspina. [r. al.]

AL PASCAL

### Domani ■ confronto sul referendum

Su iniziativa dell'Istituto «Barletti», domani alle 10 a Ovada nell'aula magna ■ «Pascali», in ■ Pastore 12, confronto dibattito sul referendum sulla legge sulla procreazione assistita e utilizzo delle cellule staminali. Relatori: Giuseppe Garrone, presidente della Confederazione dei Movimenti per la vita ■ Piemonte ■ Valle d'Aosta, e Michele De Luca, del partito radicale. [r. bo.]

ANCORA DA DEFINIRE UN NOME. MARTEDÌ LA PRIMA RIUNIONE. DI CARMELO AI LAVORI PUBBLICI

# Designata la giunta di Valenza

## La Di Spirito subentrerà a Rutallo in Provincia?

Rodolfo Castellano

Resta un solo nome ■ definire nella squadra che ■ neo sindaco sta approntando per il governo della città. Appartiene ■ diritto alla lista Per Valenza, ma potrebbe essere anche un componente esterno, scelto da Gianni Raselli per la sua competenza professionale.

Le riunioni tra i partiti del centrosinistra, ampiamente vittoriosi nel primo turno elettorale, susseguite in questi giorni, hanno definito la «griglia» da cui partire: tre assessorati ai da, diventati il primo partito in città, due a Per Valenza, che ha quasi raddoppiato i voti, assestandosi al terzo posto, alla spalle ■ Forza Italia, e uno a Rifondazione comunista. Esclusi i Comunisti italiani, che ■ hanno prodotto alcun consigliere, e la lista dei commercianti Valenza insieme, che ha mandato in Consiglio Franco Stanchi, ma, secondo gli accordi, ■ avrebbe diritto ad alcun assessorato.

La squadra di Gianni Raselli risulta quindi composta dal vice sindaco Maria Maddalena Griva (ds) (come concordato prima delle elezioni), a cui verrebbero affidati Politiche socio-assistenziali e Servizi della prima infanzia; Massimo Mensi (ds), coordinatore della Cna valenzana, che assumerebbero le competenze del compagno di partito uscente Francesco Bove, cioè Urbanistica ■ Beni culturali. Il terzo diessino dovrebbe essere Settimio Siepe, sino a ieri ■ gruppo in Consiglio comunale, che avrebbe vinto la sfida del compagno di partito Luca Barbero.

Per Rifondazione, il votatissimo Salvatore ■ Carmelo prende il posto che ■ Giuseppe De Cicco (Comunisti italiani); Lavori pubblici, Ambiente, Lavoro e Protezione civile.

E veniamo a Per Valenza. Il capolista Pier Giorgio Manfredi ■ ha confermato: Attività culturali e Pubblica Istruzione, Formazione professionale, Informazione. Il nome ancora da specificare è il secondo. Si parlava di Daniela Di Spirito, che avrebbe riassunto Politiche giovanili, Volontariato, Ecologia. La Margherita ha indicato la ■ Spirito come assessore provinciale al posto di Rutallo, che passa in Regione. E' molto sentita infatti, la necessità di avere ■ Provincia, dopo l'avvento del valenzano Daniele Borioli ad ■ regionale. Sull'assessore comunale (forse un tecnico) Raselli deciderà domani sera. Martedì si sarà la prima giunta ■ giovedì il Consiglio.

ITALIA ■ E PATTO ■ STABILITÀ

### Ovada rallenta i piani di riqualificazione urbana

Anche il Comune di Ovada dovrà ridurre ■ in qualche caso annullare investimenti previsti nel 2005. Così, alcuni lavori pubblici verranno realizzati in ritardo e non rispetterà i tempi previsti anche il programma di riqualificazione urbana, che ha già interessato buona parte della città, e ■ attualmente riguarda l'area fra corso Libertà, via Gramsci e via Torino, dopo via Buffa, via S. Antonio e via Sir. Questa ■ della modifica concettuale ■ Patto di Stabilità introdotto dalla Finanziaria, che, ■ è noto, prevede ■ tetto unico che comprende spesa corrente ■ investimenti. Così, anche ■ il Comune di Ovada ha disponibilità finanziarie e ampie capacità d'indebitamento non può procedere con i lavori perché non gli è concesso provvedere ■ pagamenti. Infatti il Comune di Ovada, che ha predisposto il bilancio ■ previsione 2005 nel rispetto del Patto, prevede ■ tetto massimo di spesa di 7,1 milioni ■ ■ una spesa corrente prevista ■ 4,69 milioni e

quindi il massimo per gli investimenti ■ di circa 2,5 milioni. Questa situazione è stata illustrata in un incontro ■ la stampa dal sindaco Andrea Oddone e dall'assessore al Bilancio Franco Caneva. «Non condividiamo ■ hanno detto ■ la limitazione ■ il blocco delle spese d'investimento in quanto per loro natura possono creare occupazione e contribuire, seppur modestamente, al rilancio dell'economia. Riteniamo in sostanza che questi provvedimenti, tanto più quando ricadono su un ■ il nostro che ha ■ in regola e ■ rispettato ■ ad ora le misure ■ contenimento prefallite, rischiano di essere un imedio ben peggiore ■ males». Hanno aggiunto che ritengono tuttavia di dover rispettare i parametri stabiliti dalla Finanziaria per evitare per gli esercizi 2006 ■ successivi le sanzioni, che prevedono l'obbligo di ■ spesa corrente di meno il 10% rispetto al consuntivo 2004, il divieto di ■ assunzioni e ■ contrarre mutui. [r. bo.]

IL 14 E 15 MAGGIO CON LE PRO LOCO DELLA ZONA

## Ovadesi preparano la festa delle feste

OVADA

«Paesi & Sapor» è il titolo della manifestazione programmata per il 14 e 15 maggio e che la Pro loco di Ovada organizza con la collaborazione di Pro loco ■ associazioni delle località dell'Ovadesa.

Come ha spiegato il presidente Tonino Rasore, è questo un appuntamento che si presenta con diverse novità, a partire dal fatto che si svolge in primavera e quindi si può considerare come un'anteprima di tutte le manifestazioni che sono programmate nelle località della zona in estate e in autunno. Così, proprio anche a scopo promozionale, ogni paese a Ovada presenterà i ■ piatti tipici, alcuni ■ quali danno ■ nome alle rispettive sagre.

Dalle «trotte con ■ pesto di Belforte, alla «peirbureira» e l'«arrostato ■ folclore ■ Rocca Grimalda, dalla «trippa» di Ovada al «coniglio» di Cremolino, dagli «agnoli» fatti a mano di Tagliolo ai «focaccini» di Costa d'Ovada, ■ così via.

Naturalmente sono tutti piatti preparati ■ ricette che proven-

gono dalla tradizione popolare e contadina che in questa zona di Piemonte meridionale, storica ■ frontiera tra la Repubblica di Genova e il Ducato di Milano, propone specialità più disparate che si richiamano la ■ di tre regioni.

Accanto ai piatti non mancheranno i vini: dal Dolcetto ■ Ovada al Barbera del Monferrato, dal Cortese dell'Alto Monferrato al Gavi, ■ la possibilità per gli avventori più esperti di sbizzarrirsi sugli abbinamenti enogastronomici nonché di fare valutazioni e paragoni da una zona di produzione all'altra.

La manifestazione si svolgerà in piazza Martiri della Benedetta, la famosa «piazza Rossa»: ogni gruppo partecipante avrà un suo stand per l'elaborazione delle proprie specialità gastronomiche e nello spazio antistante ci sarà ■ adeguato di tavoli per le degustazioni.

I festeggiamenti inizieranno alle 14 di sabato e proseguiranno per tutto il giorno domenica. Ci ■ anche intrattenimenti musicali e danzanti. [r. bo.]

SARA' ATTIVATO DAL COMUNE CON LA CLUB HOUSE

## Acqui, un portale per i commercianti

ACQUI TERME

Nell'ambito della realizzazione del progetto della Club house commerciale, nelle prossime settimane i commercianti ■ i gestori di pubblici esercizi di Acqui riceveranno dal Comune una lettera ■ cui verrà presentata un'interessante iniziativa, come spiega l'assessore al Commercio Daniele Ristorto: «La nostra intenzione è di dare vita a un vero portale telematico, all'interno del quale i commercianti e i gestori di pubblici esercizi potranno presentare la propria attività. ■ portale sarà accessibile ■ attraverso la rete internet sia attraverso i ■ terminali che verranno prossimamente installati nelle «porte telematiche». In pratica, chi vorrà avere informazioni sui negozi e sui bar della città potrà collegarsi a internet, ■ consultare le colonnine informative telematiche che saranno dotate di appositi video «touch screen» e di un collegamento telefonico ■ gli operatori presenti nella sede della

Club house commerciale all'ex stabilimento Kaimano».

Così, sia i turisti ■ gli acquirenti potranno informarsi sull'offerta commerciale, sugli sconti praticati dai ■ sulle iniziative promozionali di quello che dovrà diventare un vero e proprio centro commerciale naturale costituito ■ tutti i negozi, i bar, i ristoranti e gli ■ alberghi di Acqui.

Una terza e ultima fase di attuazione della Club house commerciale riguarderà l'introduzione della carta «Acquistacqui» dotata di microchip e che verrà consegnata su richiesta. Tutti i negozi e pubblici esercizi che aderiranno all'iniziativa, verranno dotati di lettori di schede come quelli utilizzati per il pagamento con carte di credito. In questo modo, sarà possibile caricare sulle card consegnate ai turisti i punti che verranno assegnati attraverso le promozioni.

Il progetto della Club house commerciale comprende inoltre il Baby parking, già funzionante nell'ex caserma Battisti: vi si possono lasciare i bambini durante lo shopping. [g. l. f.]

CITY MANAGER DI ACQUI

## La Finanza perquisisce l'ufficio di Bosio

ACQUI TERME

L'altra mattina, gli agenti della sezione di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza presso la Procura di Acqui hanno effettuato una perquisizione nell'ufficio del direttore generale del Comune, Bernardino Bosio. La conferma viene dal sindaco Danilo Rapetti. «Sono stato informato che un sottufficiale delle Fiamme gialle nelle prime ore del mattino ha effettuato una perquisizione nell'ufficio del direttore generale, che ■ trova al primo piano di palazzo Levi, spiega Rapetti. Non mi è stato però notificato alcun verbale relativo all'avvenuto sequestro di documentazione».

Ma che ■ cercavano le Fiamme Gialle nell'ufficio del city manager del Comune?

La risposta giunge dallo stesso ex sindaco Bosio: «Cercavano alcune fatture relative ai lavori per la ristrutturazione della mia abitazione privata ■ Montabone. Al momento, non ■ stato notificato alcun avviso di garanzia». [g. l. f.]

GRIMALDI DI MONACO

## Rocca riscopre i principi

Selma Chiosso

ROCCA GRIMALDA

Un paese e ■ principato con ■ stesse radici e lo stesso gonfalone.

Sono Rocca Grimalda ■ Principato di Monaco, uniti dai Grimaldi. Lo rivela, tra l'altro, un affresco visibile nel castello, nel quale è ritratto lo stendardo monegasco. ■ quello del Comune ■ Rocca ■ identico. Molti i punti che legano le due realtà. Tanto che si sta affermando l'idea di riunire i rami dei Grimaldi e dare vita a un gemellaggio. Ne parla Enzo Cacciola ex sindaco e cultore di storia locale: «Abbiamo partecipato al dolore per la morte del principe Ranieri. Rocca Grimalda sta cambiando volto ed ■ sempre più simile ■ paesi della Costa Azzurra. E' stata presa ad ■ pio in diversi convegni, anche all'estero, per ■ suo modello di sviluppo. Un principio che si ispira ai canoni monegaschi: la cultura che produce economia».

Ad unire le due realtà inaspettato vi è la rocca. Il paese ovadeso e Monaco, infatti, sorgono su una rocca. Entrambe sono fondate da discendenti della nobile famiglia genovese dei Grimaldi, emersa durante la Crociata.

E' Battista Grimaldi che il 16 agosto 1570 lega il suo nome ■ Rocca. E' un potente. Procuratore, governatore, senatore della Repubblica di Genova. Abile uomo d'affari, con l'acquisto del feudo nell'Oltregiogo genovese concilia l'investimento fondiario ■ l'ambizione di essere ricordato per sempre come conte di Rocca Grimalda. La storia dei Grimaldi e del paese è stata ■ in ■ tesi di laurea discussa alla facoltà ■ architettura di Genova da Francesca Cacciola. Nel castello, ultimamente acquistato dalla famiglia genovese De Rege, è conservata una serie di abiti medioevali. E' ricco di fascino e leggende. Si racconta di una nobildonna, che, malata di nostalgia per ■ «suo» mare francese collezionava ■ conchiglie. Di ■ d'amore ■ fantasmi ■ di fanciulle, belle e tristi come Carolina.



Enzo Cacciola

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri. Le cose da raccontare e chi le racconta, quelle da leggere e chi le scrive. I dove, i quando, i come. Tutto nello spazio ■ un quotidiano. Ogni sabato, con LA STAMPA.

LA STAMPA Supplementi

ttL, Libero Libero

Tutto quello che c'è, dà sapere.

**POLICOOP** coop

A tutti i soci - Loro Sedi

**AVVISO DI CONVOCAZIONE DI**

**GENERALI**

I Seggi Soci sono convocati in Assemblea presso i locali della sede Sociale Regione Carlotta, 12/B (Ovada) (AL) per le ore 08.00 del giorno 28/04/05 in prima convocazione e il giorno 29/04/05 alle ore 16.00 in Seconda Convocazione, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno:

1) Approvazione bilancio 2004.

2) Approvazione bilancio del ■ in Amministrazione e Collegio Sindacale.

3) Votazione elettorale.

IL R. ■ si prega di partecipare alla seconda convocazione per il 29/04/05 alle ore 16.00 del giorno ■ in prima convocazione non si ragguaglia il numero legale. Al termine seguirà buffet.

Ovada, 8/04/2005

IL PRESIDENTE - Gaggero Domenico

Con 46 ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia ■ oltre 7.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione.

Per i punti vendita di

**ACQUI T., ALESSANDRIA, BELFORTE M.T.O., OVADA, VILLANOVA M.T.O.**

ricerca:

**DIPLOMATI**

aventi età compresa ■ i 19 ed i 28 anni da avviare ad attività di gestione del punto vendita.

Gli interessati di ambo i sessi possono inviare dettagliato curriculum vitae (autorizzando al trattamento dei dati personali art. 10 l. 675/96) a Bennet S.p.A. Selezione del Personale via ■ Ratti 2, 22070 Montano Lucino (Co), oppure inviare e-mail completa di curriculum a personale@bennet.com





La riforma dell'autotrasporto è stata analizzata nei dettagli al convegno promosso dalla Fai: le ditte che utilizzano i «bisogni della strada» chiedono tutela al governo

## Tortona: il settore chiede anche al governo misure contro il caro-gasolio Riforma autotrasporto, la Fai vigila

*«Favorevoli solo se si accelera l'attuazione»*

TORTONA

Nella sala della Banca Crt, il convegno sulla riforma dell'autotrasporto è stato particolarmente affollato: sono intervenuti il sottosegretario al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Paolo Uggè, il presidente nazionale Fai, Fabrizio Palenzona, il segretario generale Contrasporto, Pasquale Russo e il presidente provinciale Fai, Giancarlo Grattone. Pur prevedendo riforme radicali anche in tema di accesso alla professione (con la verifica dei requisiti obbligatori previsti ogni 5 anni a carico del titolare) e di riforma dell'Albo autotrasportatori, ora gestito dalle Province, la legge delega per il settore è stata oggetto di discussione anche accesa quando si è parlato dell'abolizione, dal 25 luglio, del sistema tariffario di trasporto obbligatorio che, seppur scarsamente rispettato, per oltre vent'anni ha svolto funzione di riferimento e di calmieratore dei prezzi.

Le aziende hanno espresso la forte preoccupazione di trovarsi, in seguito a questa abolizione, senza più alcun strumento di tutela nell'affrontare un mercato ove l'illegalità è sempre più diffusa e si opera in condizioni di concorrenza sleale, paventando il rischio di chiusura per la maggior parte delle aziende, prime fra tutte - per assurdo - quelle che operano nel pieno rispetto delle norme. Agli autotrasportatori ha risposto, dopo di rassicurarli, il sottose-



gretario Uggè, comunicando che il governo ha già sottoscritto un impegno con il quale attiverà al più presto 200 pattuglie dedicate a combattere ogni forma di abusivismo ed ogni altra grave violazione in materia di regolarizzazione e rispetto dei tempi di lavoro.

«L'Italia d'altronde era rimasta l'unico Paese dell'Unione europea che adottava un tale sistema - ha detto Uggè - . Comunque la tariffa obbligatoria emanata dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, spesso per libera scelta, «La Fai - ha

aggiunto Palenzona - seguirà passo passo e vigilerà affinché i decreti attuativi della legge delega vengano emanati nei tempi previsti, affinché le norme concordate, affinché questa riforma avvenga con la giusta gradualità e non a tramuti una semplice liberalizzazione selvaggia». «In caso contrario - ha aggiunto Pasquale Russo - Contrasporto si riterrà libera ad adottare tutte le forme di autotutela necessarie». Si è parlato anche del problema del costo del gasolio, giunto ormai a livelli insostenibili per le aziende. Gli autotrasportatori

hanno chiesto a gran voce l'intervento dello Stato perché proceda ad una sensibile riduzione delle accise, soprattutto si intervenga nei confronti delle compagnie petrolifere.

«Il governo - ha detto Uggè - ha già concesso per il 2005 una riduzione di circa 10 centesimi delle accise, è evidente che questi provvedimenti, oltre a creare ingenti riduzioni delle entrate per l'erario in quanto estesi a tutta la collettività, non possono risolvere il problema. Anche le aziende su questo tema devono fare la loro parte facendo quello che abitualmente avviene in altri settori e cioè richiedere ed applicare aumenti adeguati delle tariffe di trasporto. Su questo fronte il governo è disponibile a sostenere iniziative delle aziende e delle loro associazioni e a perseguire i committenti che, sfruttando le condizioni di un mercato dove vi è nettissimo sbilanciamento tra domanda e offerta, affidano le loro merci a vettori che, non rispettando le norme basilari in tema di qualità, lavoro e codice della strada, si permettono poi di effettuare trasporti a prezzi stracciati. «Ritengo corretto - ha concluso Grattone - esprimere ogni giudizio di merito sulla legge solo dopo aver esaminato tutti i decreti attuativi che dovranno essere emanati entro 6 mesi. La Fai accetterà solo provvedimenti certi, definitivi, applicabili a tutti. In caso contrario le aziende sapranno fornire la risposta più appropriata al governo e all'Ues».

## Cantina Sociale del Monferrato

ROSIGNANO

Tel. 0142.488138 - 0142.488007

Via Regione Isola, 2/A - 15030 Rosignano Monf.to (AL)  
www.cantinadelmonferrato.it - info@cantinadelmonferrato.it

Orario: da lunedì a sabato 8,00-12,00 / 14,00-18,00 - Domenica 9,00-12,30

VENDITA DIRETTA VINO - sfuso e imbottigliato

VINI DOC

Barbera Monferrato DOC  
Grignolino Monferrato Casalese DOC  
Monferrato DOC Freisa  
Piemonte DOC Barbera  
Piemonte DOC Grignolino  
Piemonte DOC Bonarda  
Piemonte DOC Cortese  
Piemonte DOC Chardonnay  
Piemonte DOC Moscato (dolce)  
Piemonte DOC Brachetto Spumante (dolce)

Freisa Selezionato  
Bric Piemonte DOC  
Cortese Selezionato

Vejo Barbera Monferrato DOC  
affinato in barriques  
Freisa aromatizzato alla china  
Vino Passito

VINI INVECCHIATI

Infernò Millennium 1997  
Infernò Millennium 1998  
Infernò Millennium 2001  
Aruana Millennium 1997  
Aruana Millennium 1998

DOC SELEZIONATI

Infernò Barbera Monferrato DOC  
Selezionato  
Aruana Grignolino Monferrato  
Casalese DOC Selezionato  
Arbi Monferrato DOC



È il momento di imbottigliare

OMNIA Fai s.r.l.

SERVIZI PER L'AUTOTRASPORTO

PIAZZA ROMA, 13 - TORTONA (AL)  
Tel. 0131.870924 - Fax 0131.866245



SCONTI  
ECCEZIONALI  
PER I SOCI

(Sconto minimo  
0,05 Euro al litro)

I nostri Servizi:

PAGHE

- Tenuta ed elaborazione paghe
- Aggiornamento tabelle paghe e rinnovi C.C.N.I.
- Stesura e sottoscrizione accordi aziendali
- Assistenza nelle vertenze sindacali

ASSISTENZA FISCALE

- Elaborazione dati per contabilità generale - semplificata I.V.A.
- Dichiarazioni I.V.A. - Redditi - I.C.I.
- Recupero I.V.A. estero
- Consulenze varie

FORNITURA GASOLIO AUTOTRASPORTO

- Convenzione con compagnie petrolifere per la fornitura presso la sede aziendale a prezzi scontati
- Fornitura gasolio direttamente da nostro impianto di Tortona

maini drill

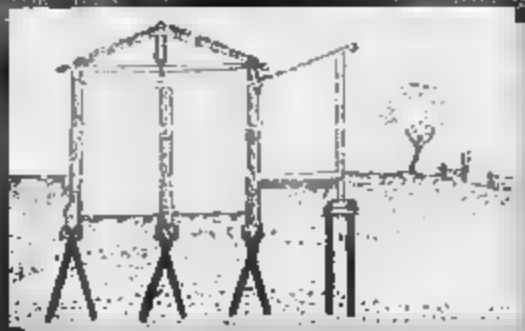
di Maini Alberto

OPERE SPECIALI NEL SOTTOSUOLO

MICROPALI • TIRANTI • INIEZIONI • CONSULENZA

POZZI PER ACQUA

SONDAGGI GEOGNOSTICI



TORTONA - AL

Tel. e Fax 0131.866814

0131.866807



## Teatro e feste di primavera

### Commedia

**SCENE IN DIALETTO** Commedia dialettale stasera a Casale per «Teatro al Tartaro». In scena i Semp i rùs, Compagnia di Casale Popolo con «La piola di amiss». Posto unico a 5 euro. Domani a Valenza, alle 21,30 al centro San Rocco in «Un marito che fa pancia», attori gli allievi di «Valenza teatro», regia di Filomena Ciccarelli. Ingresso libero ■ Stasera a Casale, domani a Valenza

### Antiquariato

**MERCATINO A VOLPEDO.** Come ogni terza domenica del mese a Volpedo mercatino dell'antiquariato e del modernariato. Sono 55 gli antiquari che espongono i pezzi del passato nel borgo antico. ■ Volpedo

### Enogastronomia

**DELL'ARCO.** Torna oggi ad Alessandria, in via Dante, il Mercatino dell'Arco, tradizionale appuntamento di terza domenica del mese voluto dall'associazione commercianti di via dell'Arco e organizzato da Dr-eventi. Bancarelle di artigiano ed enogastronomia. ■ Alessandria, via Dante.

### Feste di primavera

**SAGRE E MUSICA.** A Costa Vescovato festa dei trattori, ginkana e sfilata dei mezzi, frittellata. A Villaramagnano dalle 15,30 lasagnata e vino locale. A Volpedino frittellata di p... era già in programma domenica scorsa, ma è stata rinviata a... del maltempo, accompagnamento a... i musicisti e ballerini della Valle Staffora. ■ Nel Tortonese

### Valle dei sapori

**PRIMI TIPICI.** Si intitola «Una Valle di buon gusto» è una giornata dedicata ai prodotti e ai piatti tipici di Carezzano, ospite alle 16, Paolo Massobrio. ■ A Carezzano

### Fiori e colori

**RASSEGNA FIORI.** Oggi dalle 9 in piazza Valetti a Rosignano «Fiori e colori», fiera del verde e del giardinaggio. ■ A Rosignano

**QUESTI** taglierini, che i langaroli chiamano «tajarin», sono veramente originali e stupiscono per la quantità d'uovo impiegata. Quaranta tuorli per chilogrammo di farina possono apparire un'esagerazione. Considerato che la classica pasta emiliana prevede 10 uova per chilogrammo di farina e che questa quantità, aggiungendo acqua, consente di ottenere un impasto sodo al punto giusto, tenuto presente che 4 tuorli assorbono la stessa quantità di farina di un uovo intero, vi accorgete che la dose è tecnicamente perfetta.

**Ingredienti** (per 6 persone). Per la pasta: 400 grammi di farina tipo 00, 16 tuorli d'uovo, un pizzico di sale. Per il sugo: una costa di sedano, una piccola cipolla, uno spicchio



La tavola  
di Luigino Bruni

## Tajarin langaroli

d'aglio, un ciuffetto di prezzemolo, una foglia d'alloro, un rametto di rosmarino, alcune foglioline di salvia, 200 grammi di fegatini di pollo, alcune creste di gallo, 50 grammi di cuori di pollo, un paio di duelli di pollo, 20 grammi di funghi porcini secchi, un bicchierino di marsala secco, un bicchiere di vino bianco o rosso, 30 grammi di burro, alcuni cucchiaini d'olio d'oliva, sale pepe.

**Preparazione:** disponete la farina a fontana su una spianatoia, mettetevi nell'incavo i tuorli e un pizzico di sale lavorate a lungo la pasta sino a ottenere un impasto molto omogeneo ed elastico, lasciatelo riposare per una mezz'ora coperto con un tovagliolo. Tirate la pasta con un mattarello sino a ottenere una sfoglia sottilissima infarinando leggermente la

spianatoia, lasciatela asciugare per pochi minuti. Appena vi sembrerà abbastanza asciutta, ma non secca, arrotolatela e con un coltello affilato tagliate il rotolo a fettine il più sottili possibile. Devo essere dei veri «capelli d'angelo». Se tale preparazione vi sembra troppo difficoltosa, usate l'apposita macchina per tirare la sfoglia. Preparate ora il sugo: tritate sedano, carota, cipolla, uno spicchio d'aglio, il ciuffetto di prezzemolo, le foglioline tenere di salvia e rosmarino, mettetevi a rosolare il tutto in burro e olio, aggiungete la foglia d'alloro e bagnate con il bicchiere di vino rosso o bianco. Tagliate grossolanamente i fegatini di pollo, le creste di gallo precedentemente lessate, i cuori di pollo tritati fini e i dorelli svuotati, lavati e lessati

in acqua salata. Cuocete per 30 minuti. Nel frattempo mettetevi a bagno i funghi porcini secchi nel marsala e dopo 30 minuti sgocciolateli tritateli e uniteli al sugo, fate cuocere ancora per 30 minuti, aggiustate sale e pepe. A questo sugo si può aggiungere un piccolo pezzo di carne di manzo o maiale arrostito eventualmente avanzato. Alcuni aggiungono a inizio cottura qualche cucchiaino di salsa di pomodoro. Portate a ebollizione una capace pentola d'acqua salata e gettate i taglierini cocendoli per pochi minuti, scolateli e versateli in padella ove avrete il sugo di fegatini, fategli saltare e serviteli caldissimi. Servite a parte del parmigiano reggiano grattugiato. Abbinate a questo piatto un nebbiolo delle Langhe o un dolcetto di Dogliani.

STASERA ALL'ILVA DI NOVI LO SPETTACOLO GIÀ RINVIATO DUE VOLTE

## Misteri e passioni del Sud visti da Maddalena Crippa

Massimo Putzu

NOVI

Si chiude stasera la stagione di prosa al teatro Ilva di Novi. L'ultimo spettacolo in cartellone è «A Sud dell'anima» (inizio alle 21), con Maddalena Crippa. Era in programma il 9 marzo ma saltò per un'indisposizione dell'attrice e poi fu ancora rinviato il 7 aprile per il lutto nazionale per la morte del Pontefice.

Il botteghino apre alle 19,30. Dopo quattro anni di successi con «Sboom!» (oltre 10 repliche in tutta Italia) ecco ancora un recital concepito su misura per il talento di Maddalena Crippa che canta in spagnolo e recita in italiano, di nuovo in compagnia di Alessandro Nidi e del suo gruppo di musicisti: Giuliano Nidi al contrabbasso, Sam Marlieri al sassofono, Paolo Schianchi alla chitarra e Alessandro Nidi al pianoforte.

Il tema del Sud sul quale è incentrato lo spettacolo è un viaggio alla ricerca di passioni e valori, prendendo come punto di riferimento il Sud America, terra abitata da gente generosa, che si vuole immaginare aperta a tutte le culture del mondo. Ecco allora frammenti di immagini e pensieri tratti da pagine di vari autori



Maddalena Crippa questa sera è di scena al teatro Ilva di Novi

tra cui: Eduardo Galeano, Pablo Neruda, Silvio Rodriguez, Mario Benedetti, Xavier Montsalvatge, Eladia Blasquez, Mariangela Gualtieri, Ariel Ramirez, Felix Luna, Daniel Viglietti, Violeta Parra.

«A Sud dell'anima» è soprattutto la ricerca, più in generale, di un luogo dell'anima, dicono le note di regia, quel mare umano di bellezza e giustizia che ogni uomo cerca da sempre. Un vortice di

ni, di idee appassionante e di lotta: perché il Sud sono pieni di problemi, ma i problemi non si risolvono, si vivono. Maddalena Crippa, vincitrice del Premio Duse come migliore interprete del 2004, racconta, attraverso la forza delle parole e delle musiche di grandi autori, miti e sogni irrinunciabili.

«A Sud dell'anima» racchiude storie di uomini, passioni, affetti, storie di amicizia, speranza, dolore, di amore e di giustizia.

ANDAR PER MOSTRE

## Contrasti tra designer e antichità

Alessandria

Cresce l'interesse per «Nobody's perfect», la mostra di oggetti moderni da arredamento realizzati dall'architetto e designer Gaetano Pesce con l'azienda alessandrina Zerodisegno di Carlo Poggio. Sono pezzi realizzati in resine poliuretatiche e allestite nel settecentesco Palazzo Cuttica in via Parma 1, nella nuova sede dei «Percorsi del Museo».

La curatrice Maria Luisa Caffarelli li ha collocati a confronto con i più significativi pezzi del Museo e Pinacoteca. Un accostamento che crea interesse, la voluta contrapposizione-contaminazione tra antico e moderno provoca infatti il visitatore, sollecitandone l'attenzione. La visita agli oggetti (letti, sedie, poltrone, specchiere, armadietti e altro) di Gaetano Pesce permette anche quella ai «Percorsi del Museo»: tutti i giorni 16-19 (no il lunedì). «C'era una volta» in piazza Garibaldi prosegue la mostra «Vito Boggeri, è un momento così». Sempre in città alla Galleria Carrà di Palazzo Guasco in via Guasco 49 è aperta sino al 15 maggio «Scenismi irritati», mostra di scarabocchi e risorse creative nel malessere della normalità a cura di «Sensibili alle foglie». Nella sala d'arte di Palazzo Chiabrera a Acqui personale di Piero Raccchi. Allo Spazio Corto Zerbò a Gavi mostra monografica «Onde» di Gaspard Scula. [f.m.]

CATERPILLAR IN CITTA'



Concorso di poesie alle Poste

## Le poesie alle Poste e alla radio

Alessandria

Continua fino al 7 maggio, la seconda rassegna di poesia postale organizzata dalle Poste e da Caterpillar (Radiodue). L'iniziativa si rivolge ad aspiranti poeti, scrittori affermati e a chi ama comporre per diletto. La poesia va scritta su una cartolina postale e inviata a Caterpillar. Le cartoline si trovano negli uffici postali o sul sito [www.poste.it](http://www.poste.it), dove si può compilare e spedire on line. Martedì gli invii di Caterpillar saranno alle Poste centrali di Alessandria. Si può scrivere poesie in versi liberi o in rima. Tre le sessioni: «Poesia del giorno»; «Poesia della notte»; «Post scriptum». Le poesie più significative saranno lette su Radiodue e stampate sulle cartoline postali. [f.m.]

## La parola ai le (u)

Scrivere a:  
LA STAMPA  
Redazione di Alessandria  
piazza Libertà, 15  
15100 Alessandria  
Fax: 0131 232.506  
e-mail: [alessandria@lastampa.it](mailto:alessandria@lastampa.it)

## Castellazzo, il centro da valorizzare

Nella Diocesi di Alessandria esiste un unico santuario proposto a venerazione degli abitanti ed è quello della Madonna dei centauri a Castellazzo. Però al di là della manifestazione dei centauri di luglio, è praticamente abbandonato. Non viene organizzato nessun pellegrinaggio, incontro di altro genere come preghiere, conferenze, adorazioni che sono usatissime in santuari mariani, come a Crea, Oropa, alla Madonna della Guardia. Chiedo se è possibile valorizzare un bel santuario e renderlo più visibile con una partecipazione delle varie associazioni religiose, culturali, nelle festività mariane. Opportunamente lanciato favorirebbe il turismo ed anche una conoscenza dei monumenti validi che abbiamo nella Diocesi.

Gianni Leo, Alessandria

## Paese ripulito l'aiuto di tutti

Strade, piazze e zone limitrofe del paese di Bergamasco l'altro giorno sono state ripulite dai gruppi di volontari (circa 40) di Comune, Protezione civile, associazioni dei cacciatori e Pro loco. Interventi compiuti anche con l'ausilio di macchinari, trattori e camion, hanno riguardato strade comunali, provinciali e campestri. Sono in questo modo messe ancor più in risalto le bellezze naturali del nostro paese, rimesso recentemente a nuovo l'impegno di tutti gli abitanti dopo i guasti provocati dal terremoto nell'agosto 2000. Oltre a rivolgere un appello alla popolazione residente ed a chi per Bergamasco transita occasionalmente affinché vengano mantenute pulite le strade, desidero ringraziare tutti coloro che, notevole slancio hanno contribuito all'iniziativa «Bergamasco pulito». L'iniziativa è stata la prima di una serie di interventi volti a migliorare la qualità e vivibilità di Bergamasco e a sensibilizzare la popolazione.

Federico Barberis  
sindaco di Bergamasco

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE  
LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

## numeri

### AUTOAMBULANZE

**EMERGENZA SANITARIA: 118.** Alessandria: 0131 252.242; Cr. Verde: 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. Acqui: 0144 322.300; Cr. Bianca: 0144 323.333; Misericordia: 0144 321.020. Arona: 0131 270.027. Cr. Verde: 0143 636.430. Iuzzo: Cr. Verde: 0143 489.878. Salsomaggiore: 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabbiate L.: 0143 67.300. Cassino: Cr. 0144 714.433. Casale: Cr. 0142 452.258; Cr. Verde: 0142 453.310; Misericordia: 0142 781.010. Castellazzo B.: C.S. 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cr. 0131 823.535. Cr. Verde: 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde: 0131 791.6167. Gavi: Cr. 0143 643.070. Giarole, Occimiano e Iuzzo: Cr. Verde: 0143 489.878. Salsomaggiore: 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabbiate L.: 0143 67.300. Cassino: Cr. 0144 714.433. Casale: Cr. 0142 452.258; Cr. Verde: 0142 453.310; Misericordia: 0142 781.010. Castellazzo B.: C.S. 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cr. 0131 823.535. Cr. Verde: 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde: 0131 791.6167. Gavi: Cr. 0143 643.070. Giarole, Occimiano e Iuzzo: Cr. Verde: 0143 489.878. Salsomaggiore: 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabbiate L.: 0143 67.300. Cassino: Cr. 0144 714.433. Casale: Cr. 0142 452.258; Cr. Verde: 0142 453.310; Misericordia: 0142 781.010. Castellazzo B.: C.S. 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cr. 0131 823.535. Cr. Verde: 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde: 0131 791.6167. Gavi: Cr. 0143 643.070. Giarole, Occimiano e Iuzzo: Cr. Verde: 0143 489.878. Salsomaggiore: 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabbiate L.: 0143 67.300. Cassino: Cr. 0144 714.433. Casale: Cr. 0142 452.258; Cr. Verde: 0142 453.310; Misericordia: 0142 781.010. Castellazzo B.: C.S. 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cr. 0131 823.535. Cr. Verde: 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde: 0131 791.6167. Gavi: Cr. 0143 643.070. Giarole, Occimiano e Iuzzo: Cr. Verde: 0143 489.878. Salsomaggiore: 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabbiate L.: 0143 67.300. Cassino: Cr. 0144 714.433. Casale: Cr. 0142 452.258; Cr. Verde: 0142 453.310; Misericordia: 0142 781.010. Castellazzo B.: C.S. 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cr. 0131 823.535. Cr. Verde: 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde: 0131 791.6167. Gavi: Cr. 0143 643.070. Giarole, Occimiano e Iuzzo: Cr. Verde: 0143 489.878. Salsomaggiore: 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabbiate L.: 0143 67.300. Cassino: Cr. 0144 714.433. Casale: Cr. 0142 452.258; Cr. Verde: 0142 453.310; Misericordia: 0142 781.010. Castellazzo B.: C.S. 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cr. 0131 823.535. Cr. Verde: 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde: 0131 791.6167. Gavi: Cr. 0143 643.070. Giarole, Occimiano e Iuzzo: Cr. Verde: 0143 489.878. Salsomaggiore: 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabbiate L.: 0143 67.300. Cassino: Cr. 0144 714.433. Casale: Cr. 0142 452.258; Cr. Verde: 0142 453.310; Misericordia: 0142 781.010. Castellazzo B.: C.S. 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cr. 0131 823.535. Cr. Verde: 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde: 0131 791.6167. Gavi: Cr. 0143 643.070. Giarole, Occimiano e Iuzzo: Cr. Verde: 0143 489.878. Salsomaggiore: 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabbiate L.: 0143 67.300. Cassino: Cr. 0144 714.433. Casale: Cr. 0142 452.258; Cr. Verde: 0142 453.310; Misericordia: 0142 781.010. Castellazzo B.: C.S. 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cr. 0131 823.535. Cr. Verde: 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde: 0131 791.6167. Gavi: Cr. 0143 643.070. Giarole, Occimiano e Iuzzo: Cr. Verde: 0143 489.878. Salsomaggiore: 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabbiate L.: 0143 67.300. Cassino: Cr. 0144 714.433. Casale: Cr. 0142 452.258; Cr. Verde: 0142 453.310; Misericordia: 0142 781.010. Castellazzo B.: C.S. 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cr. 0131 823.535. Cr. Verde: 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde: 0131 791.6167. Gavi: Cr. 0143 643.070. Giarole, Occimiano e Iuzzo: Cr. Verde: 0143 489.878. Salsomaggiore: 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabbiate L.: 0143 67.300. Cassino: Cr. 0144 714.433. Casale: Cr. 0142 452.258; Cr. Verde: 0142 453.310; Misericordia: 0142 781.010. Castellazzo B.: C.S. 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cr. 0131 823.535. Cr. Verde: 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde: 0131 791.6167. Gavi: Cr. 0143 643.070. Giarole, Occimiano e Iuzzo: Cr. Verde: 0143 489.878. Salsomaggiore: 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabbiate L.: 0143 67.300. Cassino: Cr. 0144 714.433. Casale: Cr. 0142 452.258; Cr. Verde: 0142 453.310; Misericordia: 0142 781.010. Castellazzo B.: C.S. 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cr. 0131 823.535. Cr. Verde: 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde: 0131 791.6167. Gavi: Cr. 0143 643.070. Giarole, Occimiano e Iuzzo: Cr. Verde: 0143 489.878. Salsomaggiore: 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabbiate L.: 0143 67.300. Cassino: Cr. 0144 714.433. Casale: Cr. 0142 452.258; Cr. Verde: 0142 453.310; Misericordia: 0142 781.010. Castellazzo B.: C.S. 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cr. 0131 823.535. Cr. Verde: 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde: 0131 791.6167. Gavi: Cr. 0143 643.070. Giarole, Occimiano e Iuzzo: Cr. Verde: 0143 489.878. Salsomaggiore: 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabbiate L.: 0143 67.300. Cassino: Cr. 0144 714.433. Casale: Cr. 0142 452.258; Cr. Verde: 0142 453.310; Misericordia: 0142 781.010. Castellazzo B.: C.S. 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cr. 0131 823.535. Cr. Verde: 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde: 0131 791.6167. Gavi: Cr. 0143 643.070. Giarole, Occimiano e Iuzzo: Cr. Verde: 0143 489.878. Salsomaggiore: 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabbiate L.: 0143 67.300. Cassino: Cr. 0144 714.433. Casale: Cr. 0142 452.258; Cr. Verde: 0142 453.310; Misericordia: 0142 781.010. Castellazzo B.: C.S. 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cr. 0131 823.535. Cr. Verde: 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde: 0131 791.6167. Gavi: Cr. 0143 643.070. Giarole, Occimiano e Iuzzo: Cr. Verde: 0143 489.878. Salsomaggiore: 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabbiate L.: 0143 67.300. Cassino: Cr. 0144 714.433. Casale: Cr. 0142 452.258; Cr. Verde: 0142 453.310; Misericordia: 0142 781.010. Castellazzo B.: C.S. 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cr. 0131 823.535. Cr. Verde: 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde: 0131 791.6167. Gavi: Cr. 0143 643.070. Giarole, Occimiano e Iuzzo: Cr. Verde: 0143 489.878. Salsomaggiore: 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabbiate L.: 0143 67.300. Cassino: Cr. 0144 714.433. Casale: Cr. 0142 452.258; Cr. Verde: 0142 453.310; Misericordia: 0142 781.010. Castellazzo B.: C.S. 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cr. 0131 823.535. Cr. Verde: 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde: 0131 791.6167. Gavi: Cr. 0143 643.070. Giarole, Occimiano e Iuzzo: Cr. Verde: 0143 489.878. Salsomaggiore: 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabbiate L.: 0143 67.300. Cassino: Cr. 0144 714.433. Casale: Cr. 0142 452.258; Cr. Verde: 0142 453.310; Misericordia: 0142 781.010. Castellazzo B.: C.S. 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cr. 0131 823.535. Cr. Verde: 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde: 0131 791.6167. Gavi: Cr. 0143 643.070. Giarole, Occimiano e Iuzzo: Cr. Verde: 0143 489.878. Salsomaggiore: 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabbiate L.: 0143 67.300. Cassino: Cr. 0144 714.433. Casale: Cr. 0142 452.258; Cr. Verde: 0142 453.310; Misericordia: 0142 781.010. Castellazzo B.: C.S. 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cr. 0131 823.535. Cr. Verde: 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde: 0131 791.6167. Gavi: Cr. 0143 643.070. Giarole, Occimiano e Iuzzo: Cr. Verde: 0143 489.878. Salsomaggiore: 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabbiate L.: 0143 67.300. Cassino: Cr. 0144 714.433. Casale: Cr. 0142 452.258; Cr. Verde: 0142 453.310; Misericordia: 0142 781.010. Castellazzo B.: C.S. 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cr. 0131 823.535. Cr. Verde: 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde: 0131 791.6167. Gavi: Cr. 0143 643.070. Giarole, Occimiano e Iuzzo: Cr. Verde: 0143 489.878. Salsomaggiore: 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabbiate L.: 0143 67.300. Cassino: Cr. 0144 714.433. Casale: Cr. 0142 452.258; Cr. Verde: 0142 453.310; Misericordia: 0142 781.010. Castellazzo B.: C.S. 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cr. 0131 823.535. Cr. Verde: 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde: 0131 791.6167. Gavi: Cr. 0143 643.070. Giarole, Occimiano e Iuzzo: Cr. Verde: 0143 489.878. Salsomaggiore: 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabbiate L.: 0143 67.300. Cassino: Cr. 0144 714.433. Casale: Cr. 0142 452.258; Cr. Verde: 0142 453.310; Misericordia: 0142 781.010. Castellazzo B.: C.S. 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cr. 0131 823.535. Cr. Verde: 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde: 0131 791.6167. Gavi: Cr. 0143 643.070. Giarole, Occimiano e Iuzzo: Cr. Verde: 0143 489.878. Salsomaggiore: 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabbiate L.: 0143 67.300. Cassino: Cr. 0144 714.433. Casale: Cr. 0142 452.258; Cr. Verde: 0142 453.310; Misericordia: 0142 781.010. Castellazzo B.: C.S. 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cr. 0131 823.535. Cr. Verde: 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde: 0131 791.6167. Gavi: Cr. 0143 643.070. Giarole, Occimiano e Iuzzo: Cr. Verde: 0143 489.878. Salsomaggiore: 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabbiate L.: 0143 67.300. Cassino: Cr. 0144 714.433. Casale: Cr. 0142 452.258; Cr. Verde: 0142 453.310; Misericordia: 0142 781.010. Castellazzo B.: C.S. 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cr. 0131 823.535. Cr. Verde: 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde: 0131 791.6167. Gavi: Cr. 0143 643.070. Giarole, Occimiano e Iuzzo: Cr. Verde: 0143 489.878. Salsomaggiore: 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabbiate L.: 0143 67.300. Cassino: Cr. 0144 714.433. Casale: Cr. 0142 452.258; Cr. Verde: 0142 453.310; Misericordia: 0142 781.010. Castellazzo B.: C.S. 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cr. 0131 823.535. Cr. Verde: 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde: 0131 791.6167. Gavi: Cr. 0143 643.070. Giarole, Occimiano e Iuzzo: Cr. Verde: 0143 489.878. Salsomaggiore: 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabbiate L.: 0143 67.300. Cassino: Cr. 0144 714.433. Casale: Cr. 0142 452.258; Cr. Verde: 0142 453.310; Misericordia: 0142 781.010. Castellazzo B.: C.S. 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cr. 0131 823.535. Cr. Verde: 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde: 0131 791.6167. Gavi: Cr. 0143 643.070. Giarole, Occimiano e Iuzzo: Cr. Verde: 0143 489.878. Salsomaggiore: 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabbiate L.: 0143 67.300. Cassino: Cr. 0144 714.433. Casale: Cr. 0142 452.258; Cr. Verde: 0142 453.310; Misericordia: 0142 781.010. Castellazzo B.: C.S. 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cr. 0131 823.535. Cr. Verde: 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde: 0131 791.6167. Gavi: Cr. 0143 643.070. Giarole, Occimiano e Iuzzo: Cr. Verde: 0143 489.878. Salsomaggiore: 0131 926



La ditta Delta Service di Acqui propone la linea delle cucine Mareno

## Esperti di attrezzature alberghiere

*Fornitura e assistenza tecnica qualificata*

### ACQUI TERME

La ditta Delta Service, con sede in via Emilia 41, telefono 0144 58793, è in grado di fornire attrezzature alberghiere e per la refrigerazione assicurando inoltre assistenza tecnica qualificata nell'arco delle 24 ore dalla richiesta d'intervento, in particolare su frigoriferi, cucine, lavastoviglie, affettatrici, impianti di aspirazione e macchine per il lavaggio di biancheria di tutte le marche.

Nel nuovo show room dell'azienda acquese è possibile visionare le attrezzature commercializzate, in particolare la prestigiosa linea delle cucine Mareno.

Cestire una realtà complessa quale quella della ristorazione collettiva richiede metodologie avanzate ed elevati livelli tecnologici. Proprio per questo motivo la Delta Service è in grado di fornire consulenza e progettazione gratuita, al fine d'individuare la soluzione ottimale per garantire la massima funzionalità di quello che può essere definito il cuore pulsante di ogni struttura alberghiera ovvero la cucina.

La cucina è anche un luogo di lavoro che deve essere informato alla massima praticità per quanto riguarda l'utilizzo e soprattutto la manutenzione e la pulizia quotidiana.

Per questo, la Delta Service ha scelto Mareno, ditta marchigiana affermata sia in Italia sia all'estero nella produzione di impianti per la ristorazione collettiva. La carta vincente delle cucine Mareno è sicuramente rappresentata dalla modularità che facilita la composizione delle linee di cottura e refrigerazione secondo la disponibilità degli spazi.

La Delta Service dispone anche di una vasta scelta di banconi per bar e di un ampio magazzino di ricambi per tutte le marche. A questo punto, non resta altro che rivolgersi con fiducia alla Delta Service per ottenere la soluzione ottimale sia per quanto riguarda l'allestimento di cucine alberghiere e per comunità con un servizio che va dalla progettazione alla consegna chiavi in mano.



**MARENO**  
GRANDI CUCINE DAL 1922

I Vantaggi del servizio La Sicurezza di Mareno

Dalle cucine Mareno ai banconi da bar e alle attrezzature professionali per le strutture alberghiere. La ditta Delta Service di Acqui Terme inoltre assistenza tecnica qualificata nell'arco delle 24 ore dalla richiesta d'intervento.



L'impresa Campana di Sezzadio si occupa della rimozione e dello smaltimento dei manufatti

## Professionisti nella bonifica dell'amianto

*Il trattamento avviene garantendo massima sicurezza per l'ambiente*

### SEZZADIO

I materiali usati per la costruzione delle case devono rispondere a precise norme ambientali, emanate con lo scopo di salvaguardare l'ambiente e la salute di chi le abita. Un materiale usato abbondantemente in passato e che rappresenta ancora una minaccia per salute e ambiente è l'amianto.

La micidiale fibra, infatti, è tuttora presente nelle lastre di copertura, caserme, fabbriche, capannoni industriali e agricoli, edifici pubblici e privati. Rispettare l'ambiente è un'esigenza fondamentale che risponde anche a un bisogno primario: migliorare la qualità della vita delle persone. Ed è proprio nell'ambito di questo discorso di attenzione e rispetto per la

natura, che rientra la necessità di provvedere alla bonifica.

La bonifica dell'amianto è finalmente regolamentata e deve essere effettuata preferibilmente da ditte specializzate e attrezzate, in grado di garantire la massima sicurezza ambientale, condizione raggiungibile tramite l'utilizzo di speciali apparecchiature, idonee sia per il trattamento, sia per lo smalti-

mento del materiale.

A compiere questi delicati interventi è specializzata da parecchi anni l'impresa Campana di Sezzadio (via Aleramo 3). Per la bonifica, prima della rimozione, i tecnici dell'impresa sezzadiese utilizzano prodotti sapefici, come i collanti fissativi che impediscono la dispersione delle polveri pericolose nell'aria.



**SINDACATO TERRITORIALE  
PENSIONATI ALESSANDRIA**

RECUPERA LE TASSE CHE PAGATO PIU' UN CONTRIBUTO PENSIONATI O PENSIONATI  
PUOI COMPILARE IL MOD. 730 MOD. RED E RICEVERAI IL TITOLO SULLA MONTA PAGA  
O SULLA MONTA IL TUO EVENTUALE CONTRIBUTO

**VIENI AL CAPE CISL**

Avrai tutta l'assistenza necessaria per la compilazione MOD. 730 MOD. RED  
Telefona per fissare l'appuntamento. Ti aspettiamo

ALESSANDRIA - via Tripoli, 14 - tel. 0131.204701/262808 dal Lunedì al Venerdì 9-12/15-18 - Sabato 9-12

ALESSANDRIA ZONA CRISTO - c.so Acqui, tel. 0131.348263

Lunedì, Mercoledì, Venerdì 9-12/15, 30-17,30 - Martedì e Giovedì 9-12 escluso Sabato

CASALE - via Garibaldi, 56 - tel. 0144.322888 dal Lunedì al Venerdì 9-12/15-18 - Sabato 9-12

ACQUI TERME - piazza Tavallini, 11 - tel. 0142.781012 dal Lunedì al Venerdì 9-12/15-18 - Sabato 9-12

OVADA - via Ruffini, 6 - tel. 0143.80432 dal Lunedì al Venerdì 9-12/15-18 - Sabato 9-12

NOVI LIGURE - via Mazzini, 37 - tel. 0143.234301/43.314575 dal Lunedì al Venerdì 9-12/15-18 - Sabato 9-12

TORTONA - c.so Repubblica, tel. 0131.881908 dal Lunedì al Venerdì 9-12/15-18 escluso Sabato

VALENZA - piazza Tentun Martiri, 11 - tel. 0131.941235 dal Lunedì al Venerdì 9-12/15-18

ARQUATA - via Interiore, 48/1 - tel. 0143.636330 dal Lunedì al Venerdì 9-12/15-18

CASTELNUOVO SCRIVIA (presso le Scuole del Giovane) - Per l'appuntamento telefonare al numero 0131.861908

dal Lunedì al Venerdì 9-12/15-18 escluso Sabato, specificando che si intende prenotare per Castelnuovo Scrivia

GAZI - Per l'appuntamento telefonare ad Arquata Scrivia specificando che si intende prenotare per Gazi

SERRAVALLE SCRIVIA - Per l'appuntamento telefonare alla sede di Ligure specificando

che si intende prenotare per Serravalle Scrivia oppure presentarsi personalmente all'ufficio CAAP CISL

di Serravalle Scrivia il Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00

**COSTRUZIONE  
RISTRUTTURAZIONE**



**IMPRESA  
EDILE**

**CAMPANA DOMENICO**

**SOSTITUZIONE GRATUITA  
PREVENTIVI GRATUITI**

SEZZADIO (AL)  
Via Aleramo 13  
Cellulare  
338.1310542

**COSTI MOLTO  
COMPETITIVI**

**RIFACIMENTO TETTI  
BONIFICA  
COPERTURE IN AMIANTO  
ED ETERNIT**

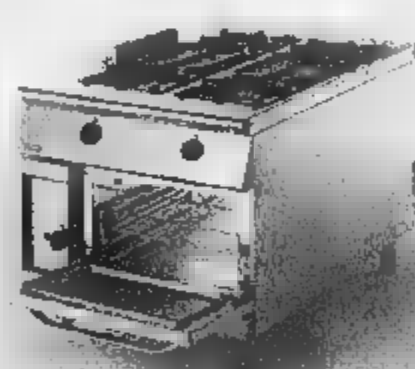
Per la garanzia della Vostra casa, mettiamo a disposizione  
la nostra **SERietà** e la nostra **ESPERIENZA DECENNALE**.

**Delta  
Service**

**NUOVI LOCALI**

Acqui Terme  
Via Emilia, 41  
Tel. 0144.58793  
Fax 0144.329274

**Attrezzature alberghiere e refrigerazione**



**Assistenza tecnica nelle 24 ore**

su frigoriferi, cucine, lavastoviglie,  
affettatrici, impianti di aspirazione  
e lavaggio biancheria di tutte le marche

**Show room**

dove potrete visionare  
le attrezzature da noi commercializzate

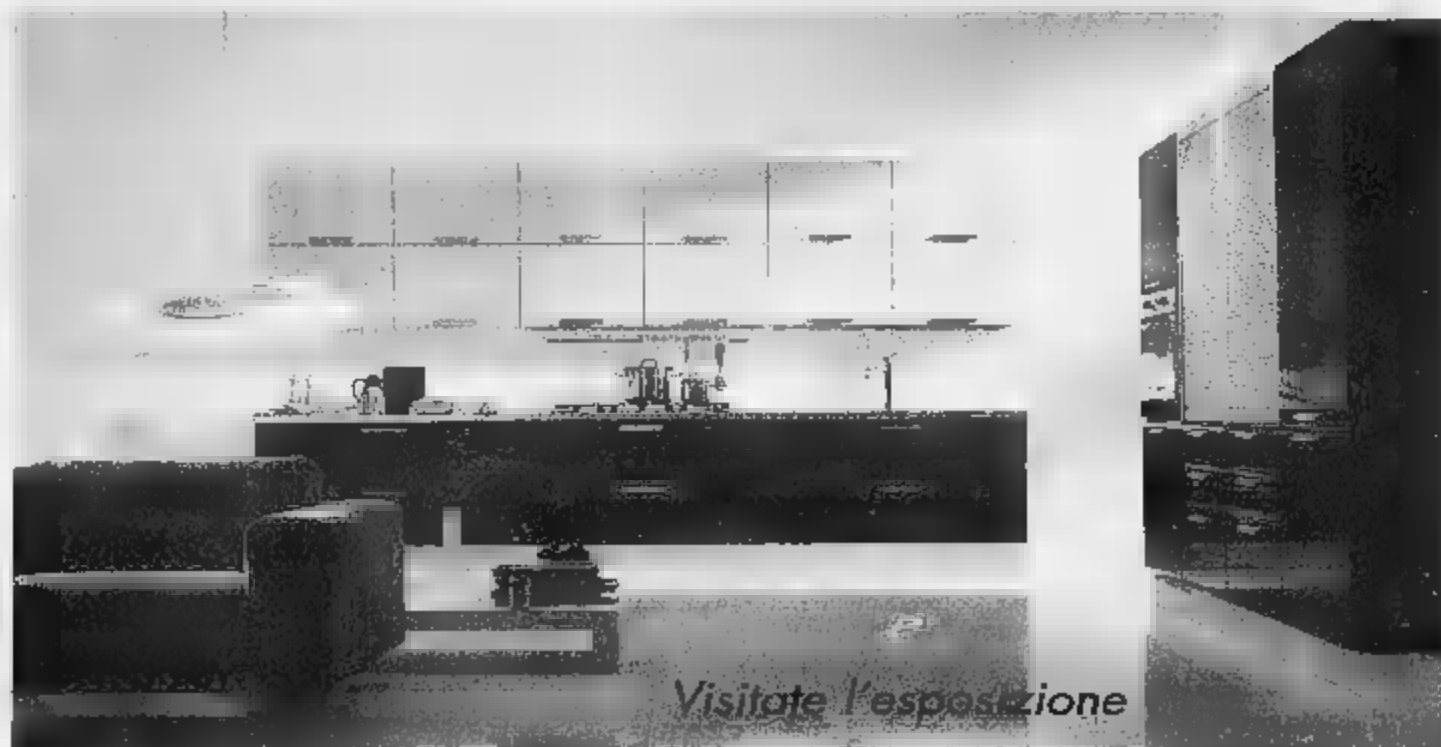
**Agenzia**

**MARENO**

le grandi  
cucine

- Magazzino ricambi per tutte le marche
- Progettazioni gratuite

**PORZIO Cucine ed altro**



Visitate l'esposizione

Via Fiescarolo, 60 - SAN SALVATORE MONF.TO (AL) - Tel. 0131.233141 - Fax 0131.233264



## Risultati E COMMENTI

### Alessandria chiude con un poker di reti

Con un poker ai danni del fanalino coda Viguzzolese (4-0), l'Alessandria ha concluso alla grande il campionato Juniores regionale, vincendo con 4 lunghezze sul San Carlo, 2-1 a Valenza e la Fulvius Samp. Potrebbe apparire il Derthona, che gioca stasera alle 19 con l'Europa. Nelle restanti partite, Acqui-Aquanera 3-1, Sale Piovera-Castellazzo 2-0, Ronzone-Libarna 2-3. [r. c.]

### Altro team siciliano contro le grigionere

Non più ammessi passi all'Alessandria, se vuol chiudere la A2 il calcio femminile al secondo posto. Primo ostacolo il Ludos Palermo, già alle 15 al Cattaneo. Il 1° maggio si giocherà invece il recupero con la Sanremese. In serie C il Borghetto Officina Diesel cerca punti salvezza sul campo dell'Azzurra. C'è anche la Coppa Piemonte, con Green Club-Sport Valenza. [r. sa.]



Altro impegno in casa per i Blue Sox

### Blue Sox in casa con il Settimo Torinese

Secondo incontro consecutivo in casa per i Blue Sox nel campionato di baseball, serie C1 girone A. Gli alessandrini ricevono sul diamante di via Brodolini (inizio alle 15,30) il Settimo Torinese, cercando di fornire la prestazione migliore rispetto a quella di domenica contro il Vercelli. Probabili variazioni tattiche dei coach Stefano Gatti e Luigi Ogliaro. Nell'altra partita del gruppo, l'Asd Vercelli affronta il Genova. [r. g.]

### Alla Serravallese (6-4) lo spareggio col Telma

Alla Serravallese lo spareggio playoff della C bocce col Telma Alessandria. I bluecelesti hanno vinto 6-4, chiudendo i conti nelle prime 3 prove. Canepa ha sconfitto 19-15 Priora nel punto tiro alternato, Ponzano 9-6 su Bertana nel tecnico e Parodi ha battuto 13-1 Conradin nell'individuale. Negli altri due match successi di Taglietti su Ansaldi-Ponzano e di Valleri-Timbaldi-Migliasso su Balardi-Gallino-Gualco. [r. g.]

C2. CASALE A PORTOGUARO CERCA I PUNTI DELLA TRANQUILLITÀ: TORNA DISPONIBILE MELCHIORI

# Valenzana: guai a sbagliare L'Olbia è dimezzata, bisogna approfittarne

Rodolfo Castellaro  
Roberto

Olbia dimezzata al Comunale, ma la Valenzana non si fida dei sardi in questo delicato match (ore 15) di C2. «Proprio quando le squadre sono rimangiate, c'è il pericolo d'incappare nella caparbia e nella voglia di mettersi in luce dei sostituti», dice mister Giovanni Pagliari. L'esempio domenica scorsa, quando gli ultimi della classe avevano dato l'anima contro di noi. Aggiunge il tecnico: «Sbagliare una partita può essere tollerabile, due no. Ai ragazzi ho parlato chiaro, non voglio che pensino agli avversari ma esclusivamente a se stessi. Sono in grado di giocare al massimo e segnare non solo un gol ma tanti. Ritornano a disposizione Gruttadauria per fine squalifica, Barone e Giuliodori. Il primo difficilmente verrà impiegato, il secondo giocherà mentre l'impiego di Giuliodori è legato alla discrezionalità del tecnico. Metterlo in campo dall'inizio potrebbe essere un rischio - ammette Pagliari - deciderò mattinatamente. L'impressione è che entri nella ripresa. L'Olbia ha fuori per squalifica Sotgia, Soru e Prosperi, per infortunio De Cecco e Manca. Schiera però un attacco a tre, con centrale l'ex alessandrino Falco, autore di 9 reti.

**VALENZANA:** Grillo; Mercuri, Pazzi, Della Maggiora, Barone; Pellegrini (Giuliodori), Ferronato, Sinagra, Foglia; Roncarati, Lauria. **OLBIA:** Pastine; Magnani; Palazzoni, Malafante, Variante; Muzzoni, Fina, Desole; Maranzano, Falco, Sanguinetti (Bonvisuto). Vietato fallire: il Casale è a 3 e vuol evitare i play-out non deve sbagliare più nulla, a partire dalla gara di oggi sul campo del Portusummaga che divide

AMATORI: DUE DALLA FINE

## L'Aquila campione con un 7-0

Nell'Eccellenza del Comitato Casale, incredibile prova di forza Balzola (7-0 sull'Acab), la squadra albanese dell'Aquila si è aggiudicata con due giornate d'anticipo il campionato. Otto punti dividono infatti le due rivali. Nel resto del programma, il Frascarello ha regolato il Ticino (1-0), il Santa Maria del Tempio diviso a posta con l'ideal Oro e Oro (2-2), imitato dal Valmacca, 0-0 con il Moncalvese. Nel girone B, la Merlese è stata fermata dalla Pro loco Giarole (1-1) ma l'Ozzano ha pareggiato a sua volta con Roncaglia (1-1). Stesso risultato in Madonna-Frassineto (1-1), pari anche in Terranova-Aletico (2-2), a valanga la Rivese a Costanzana (5-1). [r. c.]

con i nerostellati la sestiultima piazza. «Il fondo lo abbiamo toccato col Palazzolo, non possiamo che risalire - commenta mister Iacolino - A Portogruaro sarà una gara difficile, psicologi-

camente loro sono in una posizione di vantaggio rispetto a noi, ma aspetto la reazione dei miei. A questo punto della stagione dobbiamo tirare fuori gli attributi e giocare con il coltello fra i

denti, solo così possiamo venir fuori da una situazione intricata». Aggiunge l'allenatore: «Non sono preoccupato tanto dagli avversari quanto dal Casale. Se siamo in giornata la possiamo giocare contro chiunque, viceversa ogni ostacolo può diventare insormontabile. Infine Iacolino lancia un appello ai tifosi: «So che quello a hanno assistito domenica è stato uno spettacolo indecente, so anche che la trasferta odierna è scomoda, mi auguro però che ci sostengano perché abbiamo bisogno di loro, soprattutto in questo momento delicato». Per quanto riguarda la squadra avversaria, il punto di forza è il colosso Volpato, capocannoniere del torneo con 16 gol. Toccherà a Coletto provare ad annullarlo. I veneti dovranno fare a meno degli squalificati



Valenzana e Casale a caccia di punti rispettivamente per i playoff e la salvezza

Franceschini, Stocco e Muro, mentre i nerostellati recuperano capitano Melchiorri, che andrà a dirigere il reparto difensivo. Visentin, Volpi, Artusi, Favret, Pinali, Nichele,

Mattielig, Gardin, Volpato, Schiavon, Maccagnan. **CASALE:** Castagnone, Grancitelli, Lazzeri, Friso, Melchiorri, Coletto, Panzanaro, Genocchio, Florean, Iuliano, Soragna.

D. CLUB IN CRISI

## La Novese schiera gli Juniores

NOVI FIGURE

Inizia l'era Alghisi alla Novese, nel campionato di serie D: oggi il nuovo tecnico (scelto in modo sorprendente dalla società quando la stagione non può salvarla) debutta nel match che i biancocelesti giocano in trasferta contro l'Orbassano. Sarà una Novese imbottita di «ragazzini». La rivoluzione attuata in settimana ha portato alcuni giocatori a interrompere il rapporto con la società. Sono Teti, Motta, Costa, Dattino e D'Avanzo. Via anche l'ultimo arrivato, Piscitelli. «Saltato» ovviamente l'allenatore Alberto Mariani. Dei giocatori più esperti sono rimasti Di Leo, che è di proprietà della Novese ma a giugno riscatterà il cartellino, e Colacicco. Cambiamenti anche nello staff dirigenziale: «fatto fuori» il ds Roberto Belasera, sono stati nominati direttore sportivo Massimo Schenardi e direttore dell'area tecnica Gian Carlo Traverso. Il corso ha anche portato alle dimissioni del mister della Juniores, Roberto Pastorino, che ha ritenuto inaccettabile la proposta della società di andare in panchina alla domenica al posto di Alghisi, il quale è stato comunque il reale allenatore. In campo: Piccolo, Roversa, Vignola, Morando, Di Leo, Versuraro, Colacicco, Tavella, Bonanno, Martini, Zanella.

Il Voghera riceve il FoCe Varesa con l'obiettivo di rafforzare il posto. Mister Giacomotti approfitta del finale di campionato per fare esperimenti. Il primo riguarderà il portiere: in campo il giovane Panini al posto del titolare Moggi, mentre a centrocampio sarà staffetta fra Cardini e Giangiarulo. L'unico indisponibile è lo squalificato Enow. Canopo: Panini, De Nardin, Finelli, Dionisi, Martignoni, Orocini, Giangiarulo (Cardini), Panucci, Giglio, Daldosso, Pagano. [m. pu. - d. sa.]

PROMOZIONE. BRIVIDI IN STREVI-VIGUZZOLESE

## Il Sale Piovera anti-Gaviese s'affida al mister-giocatore

ALESSANDRIA

In Promozione, altro scoglio per il Sale Piovera sulla via che porta al salto di categoria. Arriva infatti una Gaviese tutt'altro che arrendevole, priva solo di Gogna, squalificata. Tra i padroni di casa, manca Visca. Biasotti ma rientra Lorusso e coach Stefano Civerati ha deciso di scendere in campo.

Chi spera di trarre profitto dallo scontro è il San Carlo, che però non deve distrarsi a Cambia-

no. Tra i borghigiani rientra Michele Torretta, per fine squalifica. La Fulvius Samp difende il terzo posto sul campo dell'Usaf Favarini. **Felizzano** nella tana del Masio **Bosco**, che lotta per la salvezza. Pronostico impossibile in **Strevi-Viguzzolese**. Tra i padroni di casa, debutta in panchina Giorgio Arcella, che ha rilevato il dimissionario Renato Biasi. Settimana il neo tecnico ha responsabilizzato i giocatori. Sul fronte opposto, Viguzzolese con due



Stefano Civerati, leader del Sale Piovera

partite maiuscole ha abbandonato l'ultima posizione e ora cerca di evitare i play-out. **Aquanera** e **Ronzonese**, che occupano una posizione di classifica tranquilla, possono giocare per lo spettacolo. [r. c.]

PRIMA CATEGORIA. OGGI VILLALVERNIA-PREDOSA

## Boschese Torre Garofoli perde (2-1) nell'anticipo

Domenica forse decisiva in Prima categoria per definire l'avversaria numero uno della capolistina Cabella. Il confronto clou è tra Villalvernia e Predosa. In due giornate ci giochiamo tutto - sottolinea il segretario degli ospiti Nicola Ruvio - Puntiamo a meno di mantenere il terzo posto. A disposizione il mister Danilo Maggi c'è l'intero organico, che cercherà di dimenticare la sconfitta patita a Coppa Piemonte col

Carmagnola (3-0). Al Villalvernia, il vantaggio di 5 punti è rassicurante: non siamo paghi spiega l'allenatore Fausto Cabella. Il primo del solo Bagnasco ospita il Rocchetta Isola. Completano il quadro: Vignolese-Fabbrica Curone, Castelnovese-Lobbi, Villaromagnano-Real Mazzola, Monferrato-Arquate e Comolli Aurora Novi-Ovada. Nell'anticipo la Boschese Torre Garofoli ha perso 2-1 a Poirino segnando con D'Este il gol della bandiera. [r. c.]

ECCellenza. CASTELLAZZO-LIBARNA E' SPAREGGIO PER NON RETROCEDERE

## I grigi invadono S. Damiano sperando di fare già la festa

ALESSANDRIA

«A San Damiano d'Asti per vincere e dimostrare che meritiamo il primo posto: così Riccardo Milani, mister dell'Alessandria, sprona la squadra per la sfida di (inizio alle 15) contro la Nova Colligiana che ha estromesso i grigi nel sedicesimo di Coppa Italia. «I cinque gol subiti in quelle due partite non ho ancora digeriti - dice Milani - Pertanto aspetto una prova orgogliosa dai ragazzi». Ancora assente il centrocampista Tagli, che sconta la seconda ultima giornata di squalifica, tornano disponibili Corallo in difesa e Cinelli in attacco. «Tutti in buone condizioni di forma - dichiara il trainer - Ho solo timore della...».

Al «Fausone» San Damiano l'Alessandria sarà accompagnata dall'incitamento di almeno 300 tifosi che raggiungeranno il campo con il pullman del Grizzly e con mezzi propri. Formazione: Boccolini, Corallo, Bellochia, Esposito, Neri, Boyomo, Mandes (Crapisto), Pellegrino, Cinelli, Montante, Provenzano. Un Derthona dimezzato da squalifiche e infortuni sfida il Biella Villaggio Lamarmora, quarta forza del torneo. «La rosa è ampia e comunque potremo beneficiare di due ritorni assai graditi - assicura il dirigente Roberto Raviole - Rubini e Parafati saranno disponibili e dovrebbero aiutarci nella volata per il secondo posto». I lanieri hanno alcuna speranza di accedere agli spareggi promo-



Riccardo Milani, trainer dell'Alessandria

zione e potrebbero essere un po' demotivati. Assenti Nodari, Sacchetti, Sunday, Russo, Vottero e probabilmente anche Colloca. In campo: Frisone; Stirpe, Rottoli, Spinetta, Regazzoni; Massaro, Gerini, Rubini, Bariani; Di Cennaro, Pellegrini. «Dobbiamo cercare il rilancio - dice il coach - dopo quattro sconfitte consecutive è difficile trovare giustificazioni». Massimo Robiglio, che ha ereditato una situazione pesante, cerca di rianimare il suo Aquil. «Capisco come le condizioni psicologiche dei giocatori, dopo tanti insuccessi, siano precarie, la riscossa dipende solo da noi - prosegue il neo allenatore -

Domenica avevamo di fronte un'avversaria forte come il Derthona, oggi a Gozzano non accetto più scuse. Torna la coppa d'attacco Chiellini-Chiarone, in grado di incutere timore. E' pronto anche Marafioti. In campo: Binello; Persico, Baldi, Longo, Ognjanovic; Ricci, Icardi, Manno, Marafioti, Chiellini, Chiarone.

«Non c'è due senza tre: il Castellazzo ci crede, dopo l'esito delle due precedenti partite con Varalpombiese e Fulgor Valdengo. «Con il Libarna però un derby - dice il dg Sergio Malaspina - Ma noi possiamo fermarci proprio che abbiamo imboccato la via giusta. Proviamo a vincere, anche se dispiace far male ad una squadra della provincia». Di Donato e Ruscelli sono in recupero ma non ancora disponibili. In campo: Graci; Lombard, Di Tullio, Schiavon (Fasce), Gagliardi; Porfido, Parente, Minetto, Mossetti; Calzati, Anselmi.

Partita da ultima spingia per il Libarna sul terreno dei biancoverdi. «Punteremo a ripetere la prestazione offerta alla Nova Colligiana - dice il ds Ciro D'Anna - Anche avevamo perso, era stata la miglior partita del campionato e i ragazzi avevano creato numerose palle gol, concretizzate per un soffio». Assenti dall'undici iniziale gli acciaccati Fregatti e Sericano. Formazione: Parodi, Scabbio, Alessandro Perfumo, De Vecchi, Cellerino, Ferrari, Inzerillo, Camera, Federico Perfumo, Crosetti, Bassi. [r. al.]

PRIMA CATEGORIA

## Grossi rischi per S. Giuliano e Pontecurone

ALESSANDRIA

Incontri a rischio per San Giuliano Vecchio e Pontecurone. Seconda categoria girone B. La capolistina ospita il Garbagna, quinto, la seconda della classe è attesa dal derby con l'Aurora Pontecurone. Cassano favorito con l'Ascalcermelligalimberti. Completano il quadro Europa-Oltreggio, Auroracalcio-Cerrete, Alta Val Borbera-Frugiolese e Silvanese-Castelnovo Scrivia.

Nel girone P, l'Atletico Pontestura '99 vuole confermare il primato a Montemagno. Ad Occhiano la Fortitudo incontra una Spinettese Dehon in ripresa e al Comunale di via De Cristoforo Junior Casale riceve il Frassineto. Infine, il Pacceto va ad Asti col Napoli Club Asti Est.

Nel girone quattro impegni interni per le squadre della provincia: La Sorgente-Pro Villafraanca, Cassine-Calamandranese, Biastagno-Castagnole Lanze e Rivalta-Bubbio. In categoria girone A, turno agevole per i Molinese contro il Casabagliano. L'Arnuzzese ad Alessandria col Cristo e il Savoia in casa il Mirabello. Gli altri incontri: Pavese-Castelceriolo-San Giuliano Nuovo e Quattordio-Frassinello; riposa il San Maurizio. Nel girone B, Montegioia a Paderna, Cort Tagliolo a Bosco contro il Castellazzo Garibaldi. In calendario anche: Sarezzano-Pozzoese, Stazzano-Castellatete, Tassarolo-Carrosio e Volpe-Pro Molare. [r. g.]

# ESSELUNGA®

## S

# aperto oggi

dalle 9 alle 20

**Valenza**  
viale della Repubblica  
(ang. via Brescia)

SERVIZIO CLIENTI

Numero Verde

**ESSELUNGA® 800-666555**

**www.ESSELUNGA.it**



## Calendario di manifestazioni culturali ed enogastronomiche

# Quargnento prepara la Spiga d'oro

### La kermesse musicale in programma a giugno

## QUARGNENTO

Prosegue la stagione di appuntamenti frutto dell'impegno dei volontari della Pro loco e del Comune di Quargnento. Folclore, gastronomia, cultura e spettacoli - proposti sempre con un occhio di riguardo a bambini e anziani - sono gli ingredienti che anche quest'anno legheranno l'intera comunità alla tradizione quargnentina.

In paese, recentemente gemellato con la cittadina francese di Coubron, per esempio, da tempo si lavora per organizzare la settima edizione de «La Spiga d'Oro», kermesse musicale e ottimo trampolino di lancio per giovani artisti che, per il 2005, sarà riservata solo ai gruppi: sia emergenti sia quelli già affermati nel panorama discografico provinciale e piemontese.

La rassegna prenderà il via venerdì 3 giugno nel Palatenda allestito in piazza Primo Maggio, con la prima serata del concorso a eliminazione; a seguire sabato 4, ultima selezione dei migliori gruppi e finalissima prevista per domenica sera 5 giugno. Sarà Massimo Brusasco a presentare le selezioni, mentre lo showman Dino Crocco salirà sul palco nella serata conclusiva. Insomma, tre fantastiche serate di spettacoli e proposte di brani spettacolari e inedite o cover che certo non mancheranno a attirare a Quargnento il pubblico delle grandi.



La precedente edizione della Spiga d'oro presentata da Dino Crocco, kermesse musicale e trampolino di lancio per giovani talenti

Vincitori della scorsa edizione, fu il gruppo di Sezzadio «Le Strade di Emily» che si aggiudicò il premio di 1 euro con la canzone «Bring me to life» degli Evanescence.

Ma domenica 5 giugno la giornata a Quargnento sarà ca-

atterizzata da un doppio appuntamento: prima della finalissima della «Spiga d'Oro», nel pomeriggio domenica, infatti in programma «Amste» a Piasa, mostra d'arte e mestieri. Anche questa manifestazione avverrà in piazza Primo

Maggio, dove in appositi stand esporranno i loro manufatti artisti della ceramica, del merletto, del bricolage, del decoupage, della pasta di sale; poi, in mostra opere di maestri nella lavorazione del ferro battuto e pittori. Info 338-3756236.

## In vendita in questi giorni a 4995 euro nella concessionaria Morando Auto e Moto

# «Ultrascooter» per dribblare il traffico

### Kymco Xciting 500, ideale in città e per giri turistici



Fra le novità nel mondo degli scooter vi è «Kymco Xciting 500»

## ALESSANDRIA

E' iniziata la «stagione dello scooter». Fra le novità più interessanti, la «Morando Auto e Moto» di corso Monferrato 67-69 propone Kymco Xciting 500, l'ultrascooter immesso sul mercato con l'intento di sfruttare l'ondata dei maxi «economici», quelli da poco meno di 5000 euro. Infatti, Kymco Xciting 500 viene venduto a questi giorni a 4995 euro, esclusi immatricolazione e messa su strada.

Una volta in sella allo Xciting 500, emerge subito l'indole turistica e poco sportiva del maxi taiwanese che sfoggia un buon livello di comfort di guida. Lo scudo è abbastanza largo da coprire le gambe e la sella risulta comoda anche grazie al sostegno lombare regolabile. Il parabrezza, regolabile su due posizioni, protegge bene busto e spalle; bene anche la posizione degli specchietti laterali, che offrono una buona visuale.

Il tutto nuovo: monocilindrico orizzontale a quat-

tro tempi di 498 cc, raffreddato a liquido e capace di tirar fuori 37,4 cv (27,5 kw), 7500 giri ed una coppia di 37,1 nm/5000 giri. I tecnici Kymco non sono presi anche la soddisfazione di dotarlo di doppio albero in testa.

Nonostante si fregi dell'aggettivo «maxi», in Kymco lo Xciting 500 è stato pensato per essere usato tutti i giorni, fuori e dentro le mura cittadine. Le dimensioni, quindi, sono contenute (2255x810x1450 mm), soprattutto in larghezza, proprio per non essere d'intralcio nel traffico.

La frenata è di tipo integrale: il comando a destra, che agisce sul disco anteriore sinistro, è modulabile e trasmette al guidatore sicurezza nella frenata.

Kymco Xciting, oltre all'impeccabile tecnologia è dotato di design assai accattivante, con finiture di ottimo livello.

Oltre al Kymco Xciting 500, alla concessionaria «Morando» sono disponibili anche i nuovi modelli Gilera, Beta e Piaggio e l'intera gamma di vetture Fiat, Alfa Romeo e Lancia.

3 - 4 - 5 giugno

Il Comune e la Pro loco di Quargnento organizzano la VII° **FESTIVAL DELLA SPIGA D'ORO** "gruppi"

**PREMIE**  
editi inediti  
1° € 500 1° € 500  
2° € 250 2° € 250  
3° € 150 3° € 150

la sottoscrizione del gruppo del gruppo QUARGNENTO n. componenti

via Tel. fax cell. e-mail

brano edito brano inedito



chiede che gli venga inviato il regolamento per partecipare al FESTIVAL SPIGA

segreteria organizzativa telefono e fax 0131219421 e-mail drigentum@libero.it

QUOTA D'ISCRIZIONE

€40

## CONCESSIONARIA

# L. MORANDO

### AUTOMOTOVEICOLI

Maxiscooter punta di diamante della gamma. Monocilindrico 4 valvole 4 tempi raffreddato a liquido conforme Euro 2. Ciclistica sovradimensionata. Cerchio ant. 15", post. 14". Tunnel e forcella idraulica a doppia piastra. Sistema di frenata integrale a triplo disco. Ampio vano sottosella, design moderno e aggressivo pensato per il mercato europeo.

**Xciting 500**



**KYMCO**

C.so Monferrato, 67-69 - Alessandria  
Tel. 0131.223519 - Fax 0131.288222

## MANDIROLA ENZO

Esercizio autorizzato al rilascio del **BLU**

SERVIZIO INIEZIONE ELETTRONICA - QUADRI DI BORDO  
ABS E CARBURATORI - PER AUTOVETTURE DI TUTTE LE MARCHE

**DA OGGI ANCHE OFFICINA  
AUTORIZZATA DAEWOO**

**VENDITA RICAMBI ORIGINALI**



VIA MARENGO, 113 - TEL. 0131 445148 - 15100 ALESSANDRIA  
E-MAIL: offmandirola@libero.it

## centro acustico

### i nostri servizi:

prezzi di ascolto personalizzati



Clarity



Un miglio udito in trasparenza. Il primo apparecchio acustico digitale Audibel completamente discreto come una lente a contatto.

UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO



- Controlli audiometrici e impedancimetrici
- Più di ascolti personalizzati
- Apparecchi acustici delle migliori marche
- Adattamenti di qualsiasi apparecchio acustico
- Assistenza anche a domicilio
- Convenzionata con Asl

CSI IMG

Convenzionato con ASL - INAIL

## AUDIO CENTER srl

Garanzia in tutta Italia anche a domicilio

Via Parma, 18  
ALESSANDRIA  
Tel. 0131.251212

C.so Dante, 38  
ASTI  
Tel. 0141.351991



**BASKET: I CAMPIONATI DI VERBA VERSO LE FINE DELLA FASE REGOLAMENTARE**

**Serie A: a Jesi è sfida salvezza tra Sicc e Lauretana Biella**  
**Legadue: Bologna chiede strada alla già promossa Upea**

**Serie A** (30ª giornata, ore 18,15): Bipop Re-Eurofiditalia Rc (ore 12, tv Sky Sport 2), Air Av-Climamio Bo, Navigo-Te-Benetton Tv, Armani-Mi-Scafolini Ps, Lottomatica-Rm-Pompea Na, Sicc-Jesi-Lauretana Bi (all'andata +11 per Biella), Snaidero-Ud-Sedima Roseto, Casti Group Va-Solidago Li, Montepaschi-Si-Vertical Cantù (tv Sky Sport 2). **Classifica**: Benetton 48; Climamio, Armani 42; Montepaschi 40; Vertical 38; Lottomatica 30; Scafolini, Bipop, Sedima, Navigo, Pompea, Solidago 26; Snaidero, Air 24; Casti 22; Lauretana 20; Eurofiditalia, Sicc 18. **Legadue** (29ª giornata, ore 18,30): Banca Nuova Tp-Carife Fe, Conad Rn-Agricola Montecatini, Bancosardagna Ss-Imera Osimo, Premiata Montegranaro-Cimberio No, Carifabiano-Imola, Edimes-Pv-Pepsi Ce, Eurorita Scafati-Sebastiani Ri, Maxim Bo-Upea Capo d'Orlando. L'Upea Capo d'Orlando è già matematicamente promossa in serie A.



La guardia Ricky Minard (Lauretana)

**VOLLEY: PROSEGUONO I PLAYOFF E DANNO NUOVI VINCITORI**

**Semifinali femminili: Chieri rimonta poi cede di misura**  
**Quarti maschili: Verona costringe Treviso alla bella**

**Trascinata da Lasko** (20 punti) Verona costringe Treviso (Gustavo 17) alla bella in quarto finale che per la Sisley, gran favorita per lo scudetto, si sta rivelando un incubo. Necessaria anche la quinta partita tra Fiacenza e Trento, con gli emiliani che hanno recuperato nel tie-break un parziale iniziale 0-4. Tra le donne Chieri dopo una gran rimonta (da 0-2 a 2-2) ha perso il tie-break. **maschile**. Playoff (quarti di finale, gara 4): Itas Tn-Copra Pc 2-3 (25-20, 21-25, 30-32, 26-24, 17-19), situazione 2-2; Marmi Lanza Vr-Sisley Tv 3-1 (25-19, 20-25, 25-23, 25-18), sit. 2-2; già qualificate per le semifinali Lube Mc e Rpa Pg. **A1 femminile**. Playoff (semifinali, gara 1): Cuneo, BigMat Kerakoll Chieri-Foppapedretti Bg 2-3 (17-25, 25-27, 25-21, 25-22, 13-15), sit. 0-1; Monte Schiavo Jesi-Despar Pg 1-3 (25-22, 31-33, 27-29, 21-25), sit. 0-1.



Granvorka, schiacciatore della Lanza Vr

**GRAN PREMIO DEL PORTOGALLO INCERTISSIMO NELLE MOTOGP: NOVE PILOTI RACCOLTI IN NOVE DECIMI**

# Rossi è costretto a inseguire

## Barros, Gibernau e Checa davanti a Valentino

Enrico Biondi  
inviato all'ESTORIL

Fa sempre un certo effetto vedere fior i campioni che invece di guardare per terra, dove le ruote, alzano gli occhi al cielo per scrutare se quella nuvola all'orizzonte è pronta a scacciare dalla secchiata d'acqua. Eppure ieri pomeriggio, al termine delle prove cronometrate della MotoGP, tutti sono scappati all'interno dei box per cercare su Internet le ultime notizie meteo e dare uno sguardo alle previsioni. Che in una nazione come quella portoghese non proprio facile da stilare, visto che siamo fronte all'Atlantico e le condizioni del tempo mutano di continuo. «Ho cercato di informarmi - dice Melandri - non mi capisco nulla: due stazioni dicono che pioverà, una che ci sarà il sole. Mi sa che domani mattina è meglio guardare fuori dalla finestra e sperare in bene».

Fra i migliori anche Melandri e Capirossi che partono al fianco del campione iridato in una seconda fila tutta di piloti italiani

tra Brasile e Montecarlo, accettando quest'anno di essere per un team satellite ha dimostrato che proprio bollito non è, che il gas lo sa aprire ancora e che può addirittura tornare a vincere, per la gioia del suo primo tifoso Rubens Barrichello. Il ferrarese, appena gli impegni glielo permettono, corre a tifare per lui, ricordando i bei tempi sfide sul circuito Interlagos. Una passione, quella per le vetture da corsa, che oggi Alex coltiva elaborando dei veri e propri mostri che si guadagnano poi menzioni speciali sulle riviste specializzate.

Barros davanti a tutti, dunque, e gli italiani in seconda fila a inseguire. Era dal Gp del Qatar dello scorso anno che non mancava il tricolore nella prima fila. Poco male, comunque, perché i nostri baldi eroi hanno la possibilità di sovvertire il pronostico. Lo assicura Valentino che, seppure a fatica, comincia a cedere, comincia a cedere sempre di più della sua scuderia Yamaha: «Ma ci stiamo mettendo sacco di tempo per trovare la strada giusta. Sorride anche Melandri, nonostante scivolato con la sua Honda, «Ho fatto un da quattordicenne: ho "sfollato" e sono trovato per terra. Ma in gara - del genere non li farò. Addirittura fiducioso Max Biaggi, che ha riaggianciato il treno dei migliori anche se parte dalla terza fila: comunque un grande passo avanti dopo tutti i guai recenti del...

Molto peraltro dipenderà dal tempo. Tutti il naso all'insù, dunque, e un occhio al computer, cercando di capire la direzione del vento, la densità delle nuvole e altre diavolerie. Una novità per tutti, ma questo mondo ipertecnologico non può prescindere dagli agenti atmosferici. In molti incrociano la dita, sperando che tutto rimanga come ieri. Altri, i piloti di «piano (non per colpa loro, sia chiaro, per la pochezza dei mezzi che guidano), sperano invece nella pioggia torrenziale per mischiare le e trovare una giornata felice in vista da mediano. Prima del grande salto in Cina (prima gara sul circuito di Shanghai), rimascolano le ed evitare che Valentino succida il campionato non dispiacerebbe a molti protagonisti.

**NELLE KALLIO E DE PUNIER IN POLE**

**Classe 250** (inizio gran premio alle ore 12,15, in prima fila 4 piloti): 1. RANDY DE PUNIER (Fra/Aprilia) 1'41"104 (media 148,908 km/h); 2. Porto (Arg/Aprilia) 0"048; 3. Pedrosa (Spa/Honda) 0"181; 4. Dovizioso (Ita/Honda) 0"358; 5. Barbera (Spa/Honda) 0"493; 6. De Angelis (Smi/Aprilia) 0"596; 7. Aoyama (Spa/Honda) 0"686; 8. Lorenzo (Spa/Honda) 0"945; 9. Locatelli (Ita/Aprilia) 1"012; 10. Corsi (Ita/Aprilia) 1"102. **Classe MotoGp** (inizio gran premio alle ore 14, in prima fila 3 piloti): 1. ALEX BARROS (Bra/Honda) 1'37"202 (media 154,885 km/h); 2. Gibernau (Spa/Honda) 0"127; 3. Checa (Spa/Ducati) 0"254; 4. Rossi (Ita/Yamaha) 0"441; 5. Melandri (Ita/Honda) 0"633; 6. Capirossi (Ita/Ducati) 0"798; 7. Edwards (Usa/Yamaha) 0"801; 8. Biaggi (Ita/Honda) 0"807; 9. Hayden (Usa/Honda) 0"921; 10. Nakano (Già/Kawasaki) 1"081. **Classe 125** (inizio gran premio alle ore 15,30, in prima fila 4 piloti): 1. MIKA KALLIO (Fin/Ktm) 1'45"279 (media 143,062 km/h); 2. Luthi (Svi/Honda) 0"114; 3. Simoncelli (Ita/Aprilia) 0"343; 4. Faubel (Spa/Aprilia) 0"780; 5. Pesek (Cec/Derbi) 0"781; 6. Talmaci (Ung/Ktm) 0"926; 7. Pasini (Ita/Aprilia) 1"090; 8. Lai (Ita/Honda) 1"161; 9. Simon (Spa/Ktm) 1"224; 10. Poggiali (Ita/Gilera) 1"238.



Alex Barros in sella alla sua Honda: il pilota brasiliano, nato il 18 ottobre 1970 a San Paolo, parte in pole nella classe MotoGp

**LA PISTA STRETTA NON FAVORISCE SORPASSI NÉ SELEZIONE: SARÀ LOTTA SERRATA PER TUTTA LA GARA**

# Il pesarese: mi gioco tutto al via

## «Non devo farli scappare, se piove a me sta bene»

dall'inviato all'ESTORIL

Dottor Rossi, due domande ■ bruciapelo: che cosa ne pensa della spalla infortunata di Gibernau? ■ Che condizioni in gara se piove? ■ Delle sedicenti di Gibernau non ne so nulla, ma visto che davanti a me devo pensare che ■ bene. Io parto dietro, seconda fila, ma ■ azzecco la partenza potrebbe non essere un problema. Se invece la sbaglia, le cose si complicano. Vedrà di non ■ scappare. Se piove, invece, saranno guai per molti. Questa pista crea problemi quando è asciutta, figurarsi sul bagnato. Ma ■ mie gomme Michelin si sposano bene ■ la Yamaha ■ condizioni estreme, i problemi dovrebbero essere minori di quelli che invece abbiamo sull'asciutto.

Tanti piloti separati da pochi centesimi di secondo, una cosa inusuale: «Vero. Siamo in cinque o sei in grado di lottare per la vittoria. Il primo ■ Barros, che ha un passo fantastico e qui si trova a meraviglia. Poi ovviamente Gibernau, quindi io, Checa ■ anche Melandri. Per non dimenticare Biaggi, che lontano ■ è e pare tornato competitivo. Si sono svegliati tutti insieme. All'Estoril la pista è stretta, i sorpassi sono difficili, non c'è selezione. Sembrerà una prova della 125: grande ampucciata per tutta la gara, poi chi avrà più gomme... ■. Ed è un circuito che va tutto a destra. ■ E infatti i problemi ■ sono in quelle poche volte che si va a sinistra. Nell'ultimo tratto della pista, per 50" abbiamo solo rettilinei o curve a destra. E quando

«Sete? Ottimo tempo, vuol dire che è guarito»  
Ma ieri lo spagnolo è caduto in prova proprio sulla spalla infortunata

Ritrova il sorriso Biaggi che parte dall'8° posto a contatto con i primi  
«Problemi risolti, visto che non era colpa mia?»

arrivi dall'altra parte le gomme ■ freddissime, la moto si scompone e rischi di finire per terra. ■ non avessimo gomme asimmetriche, con la doppia mescola (soffice a sinistra, per scaldarsi velocemente, e più dura a destra, ndr) non ■ potrebbe davvero correre. Gibernau è secondo ma ha la faccia scura per una caduta nella matinata: disarcionato dalla ■ Honda, è stato proiettato in avanti, atterrandolo proprio sulla spalla dolente. «Non ci voleva proprio ■ dice lo spagnolo ■, adesso ho di nuovo male. Affrontare 28 giri per me

non sarà facile». In clinica mobile sono pronti: prima del via, Gibernau assumerà comunque degli antidolorifici.

Quanto a Biaggi, ■ ■ ■ sembra rinato. Naufragato a Jerez, in balia dei venti ■ a venerdì, ieri pomeriggio è risorto e la sua moto ha cominciato a funzionare: «Merito delle mappature elettroniche - sottolinea Max ■, un fattore dove io non posso intervenire in nessun modo». Come ■ dire: visto che il problema non ero io?

E' tornato il sorriso anche a Roberto Rolfo. Il pilota di Pino Torinese è appena 16" ■ ■ ■ migliorato di oltre 1" ■ rispetto al giorno prima. ■ tutto davanti agli occhi di Paolo Campinoti, proprietario ■ ■ ■ team, arrivato da Siena per l'occasione. «L'obiettivo come sempre è fare esperienza e guadagnare più punti possibili ■ precisa il pilota torinese ■. ■ ■ passo ■ gara non ■ male, ■ poi la pista ■ bagnata... ■. Non a caso Rolfo è soprannominato il Signore della Pioggia. ■ ■ ■

**TENNIS: A MONTECARLO FINALE CORIA-NADAL**  
Semifinali ■ Torneo ■ Montecarlo (terra) ■ 2.082.600 euro: Coria (Arg)-Ferrero (Spa) 6-2, 7-5; Nadal (Spa)-Gasquet (Fra) 6-7 (6/8), 6-4, 6-3. Oggi la finale.

**DAVIS: GLI AZZURRI PER ITALIA-MAROCCO**  
Per Italia-Marocco di Coppa Davis (28-30 aprile al Foro Italico, 2° turno Gruppo I euroafricano), il capitano Barazzutti ha convocato Daniele Bracciali, Giorgio Galimberti, Potito Starace e Filippo Volandri e, come 5° giocatore, Andreas Seppi.

**ARAGONA PLAZA MINUTI LEADER**  
Lo spagnolo Ruben Plaza (Comunidad Valenciana) ha vinto la 4ª tappa del Tour d'Aragona, cronocalata di 11,2 km, scalzando il russo Efimkin ■ della gara.

**AUTO: HAKKINEN TORNA IN PISTA**  
Ritiratosi nel 2001, oggi Mika Hakkinen (2 Mondiali in F1, 20 vittorie, 26 pole position) torna ufficialmente in pista a Hockenheim nel DTM, supercampionato tedesco turismo, con una Mercedes (nelle prove ■ ■ ■ solo 15").

**PROTESTA PER LA F1 NEL CENTRO DI ROMA**  
Fisichella girerà oggi al Circo Massimo di Roma (ore 11) con la Renault di F1, ■ la manifestazione è contestata da ■ comitato a difesa dei pedoni e ■ ciclisti che ne chiede l'annullamento.

**RUGBY: TREVISO KO VIADANA A VALANGA**  
Super 10 (16ª giornata): Admo 85-Arix Viadana 9-42; Benetton Tv-Ghial Calvisano 15-19; Amatori Ct-Carrera Pd 35-20; Overmach Pr-Skg Grand Parma 8-6; Rovigo-Conad L'Aquila oggi ore 16. **Classifica**: Viadana 60; Benetton 59; Ghial 48; Amatori 39; Rovigo 31; Carrera 28; Skg, Overmach 27; Conad, Admo 21.

**PALLANUOTO: IN A1 SEMIFINALI ■ PARITÀ**  
Semifinali scudetto, gara 2: Brescia-Savona 8-6 (situaz. 1-1). Recco-Posillipo 10-8 (situaz. 1-1). Gara ■ si gioca sabato 23, a campi invertiti.

**IPPICA: A BOLOGNA LA TRIS È 9-15-2**  
Nella Tris di ieri a Bologna (trotto), combinazione 9-15-2, quota €210,37.

**MARATONA: IL CAMPIONE OLIMPICO A LONDRA CONTRO I MIGLIORI SPECIALISTI**

# Baldini scende dal podio per confrontarsi

A Torino invece c'è Goffi a caccia di una maglia azzurra per i Mondiali

Giorgio ■ ■ ■

Sull'asse Londra-Torino la maratona - ed in particolar modo quella italiana - vive oggi una giornata significativa: all'ombra del Big Ben c'è Stefano Baldini, l'eroe ■ ■ ■ Atene, che torna a misurarsi sui 42 km dopo le fantastiche imprese olimpiche, sotto la Mole è invece Danilo Goffi a cercare conferme di una ritrovata condizione che gli spalancherebbe le porte per un posto nella squadra che, in agosto, parteciperà ai Mondiali di Helsinki.

Gare differenti, ■ ■ ■ budget differenti. Quello londinese è ■ ■ ■ 11,5 milioni di euro ■ questo permette di reclutare i migliori specialisti, ■ ■ ■ economiche. Basta pensare che a Paula Radcliffe, attesissima protagonista della gara femminile, è stato garantito un ingaggio di 500 mila euro, fermo restando che se mai dovesse migliorare il record della corsa (2h 18'56" del 2002) la

cifra, grazie ■ bonus vari, raddoppierebbe. Più contenuto l'ingaggio ■ Baldini, pur nel rispetto del suo blasone olimpico. Un Baldini che ieri è stato piacevolmente sorpreso dall'arrivo del ■ ■ ■ tecnico ■ guri, Luciano Gigliotti, che all'ultimo momento ha rinunciato ad una rimpatriata con vecchi amici per non tradire l'allievo (oggi prediletto. Un chilo in più rispetto al peso-forma ■ ■ ■ Atene, il campione olimpico ieri ostentava sicurezza, ■ ■ ■ a chi gli faceva notare che un passo da 3'01" al chilometro lo avrebbe portato a quel record italiano (già suo con 2h 07'29") che è il suo principale obiettivo, lui ha candidamente risposto questo però ■ ■ ■ basta per arrivare a 2h06". Poi, apparentemente pentito di quanto si era lasciato sfuggire, si è corretto: ■ ■ ■ intanto aveva rivelato quello che, probabilmente, il suo vero proposito, ricordando anche che il limite europeo del

portoghese Pinto è ■ ■ ■ 2h 06'36". «Prima di tutto ■ ha precisato Stefano ■ cerco risposte mentali, visto che fisicamente sono a posto: e cioè come saprò reagire ai momenti di difficoltà.

Alle sesta partecipazione del ■ ■ ■ classica londinese, Baldini non ■ ■ ■ discorsi di piazzamento: d'altronde è difficile capire come si svilupperà una gara in cui il keniano Rutto ha chiesto lepri per passaggi folli, nel chiaro intento di andare all'attacco del record mondiale di Paul Tergat (2h 04'55", a Berlino nel 2003) mentre lo stesso Tergat, che potrà contare sul fido Sammy Korir, sembra invece preoccupato di non esitare ■ ■ ■ qualche modo un pericoloso rivale che potrebbe soffiarli il primato faticosamente conquistato.

Le previsioni atmosferiche parlano di una temperatura ideale, 14 gradi senza pioggia con cielo coperto. Previsioni estremamente simili ■ quelle della

Stefano Baldini vuol soprattutto verificare le sue capacità di reazione nei momenti di difficoltà ma fa anche un pensiero a migliorare il suo record italiano (2h 07'29") e magari quello europeo (2h 06'36")



Torin Marathon, dove però gli acquazzoni degli ultimi due giorni potrebbero generare ■ ■ ■ cerapungo di Goffi, per il quale il successo sarebbe ■ ■ ■ fiato di fiducia, se di doversi guardare soprattutto dal keniano Makori, ma anche ■ ■ ■ dover sottovalutare l'esordiente Francesco Benigni che, a ■ ■ ■ anni, ha deciso di tentare la carta dei 42 km dopo le alterne fortune in pista, dove

è lecito pensare che il suo talento sia rimasto in buona parte inespresso. Se nella gara maschile l'attesa è soprattutto concentrata sulla ■ ■ ■ di Goffi, in quella femminile l'obiettivo dichiarato dalle due keniane presenti, Beatrice Omwanya ■ Rita Jeptoo, è invece di migliorare il record, ormai datato, dell'estone Jane Salu ■ ■ ■ (2h 27'04" nel 1997).

**GRANDE CICLISMO AL NORD**

# L'Amstel Gold Race classica d'Olanda che piace a Rebellin

Si corre oggi in Olanda l'Amstel Gold Race (25) km ■ ■ ■ Maastricht al Cauberg, classica del Pro Tour che introduce la seconda grande settimana del Nord, comprendente anche la Freccia Vallone di mercoledì e la Liegi-Bastogne-Liegi di domenica 24. Il tritico vide l'anno scorso l'en plein di Davide Rebellin, che però fu poi costretto a cedere la Coppa del Mondo a Paolo Bettini dopo l'amarezza dell'esclusione sia dai Giochi ■ ■ ■ Atene sia ■ ■ ■ Mondiale di Verona dal quale aveva cercato in estrema di partecipare chiedendo senza fortuna la nazionalità argentina.

Oggi il veneto, capitano del team tedesco Gerolsteiner, ci riprova ed è tra i favoriti della corsa insieme con Danilo Di Luca (1° al Giro dei Paesi Bassi, con 3° proprio su Rebellin), gli olandesi Boogerd e Dekker (entranti della Rabobank), Pozzato, Celestino e Basso (che da queste parti vinse nel '98 il Mondiale Under 23). Non ci sarà invece il belga Tom Boonen, leader del Pro Tour grazie ai successi nel Piamonte e nella Roubaix. ■ ■ ■



L'azienda di Pollein è la numero uno in Valle d'Aosta e offre il prodotto più gradito dalla clientela italiana e tedesca

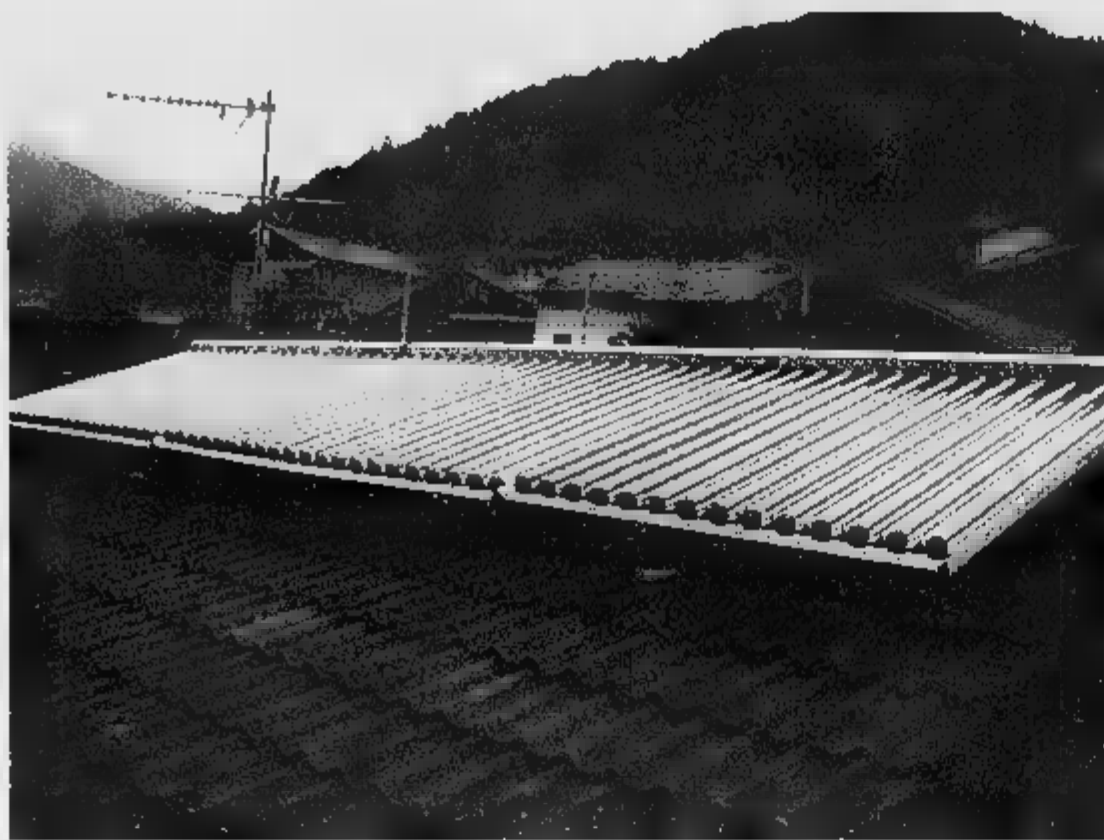
# Come riscaldarsi nel pieno rispetto della natura

*Da Acquatherm pannelli solari e caldaie a pellets della Paradigma*

**L**a nuova serie di pannelli solari Paradigma Cpc Star Azzurro ha raggiunto un importante traguardo per quanto riguarda il rendimento, grazie alla tecnologia Cpc (specchi parabolici concentratori) dove il rendimento del 70 per cento misurato è quello minimo ottenibile (in condizioni sole) che sale di 10 per cento, secondo le prove fatte dall'ente Spf francese; fino ad un 28 per cento (arrivando a sfiorare il 90 per cento complessivo) secondo l'ente certificatore tedesco Itw, che ha interpolato tre prove su zone diverse.

Sostanzialmente si può affermare che un pannello Cpc ha un rendimento medio superiore almeno del 10 per cento rispetto ad un pari grado di specchi parabolici concentratori. E' molto importante anche ricordare che lo specchio Cpc rende disponibile la radiazione diffusa con rendimenti incredibili in apparente assenza di sole. In sostanza, il pannello Cpc Paradigma, leader in Germania nella tecnologia solare, è il pannello più evoluto con la migliore efficienza globale annuale (quella più importante).

Le garanzie di dieci anni sugli specchi e sui tubi un riconoscimento dell'altissima affidabilità del materiale e la migliore tutela nei confronti dei nostri clienti. A completamento del sistema di capizzazione, non si può citare la termoregolazione che lo gestisce, stazione solare completa di termometri, valvole di sicurezza, valvole d'intercettazione e regolatore di portata, misuratore della stessa e centralina elettronica con inverter incorporato per rendere modulante la portata effettiva del campo solare in funzione dell'effettivo irraggiamento e/o assorbimento, questo al fine di non disperdere nulla della preziosa energia solare (oltre che ecologica anche gratuita) e risparmiare anche energia elettrica. L'apparecchio è completato dal contatore per poter monitorare e continuare l'effettiva energia recuperata.

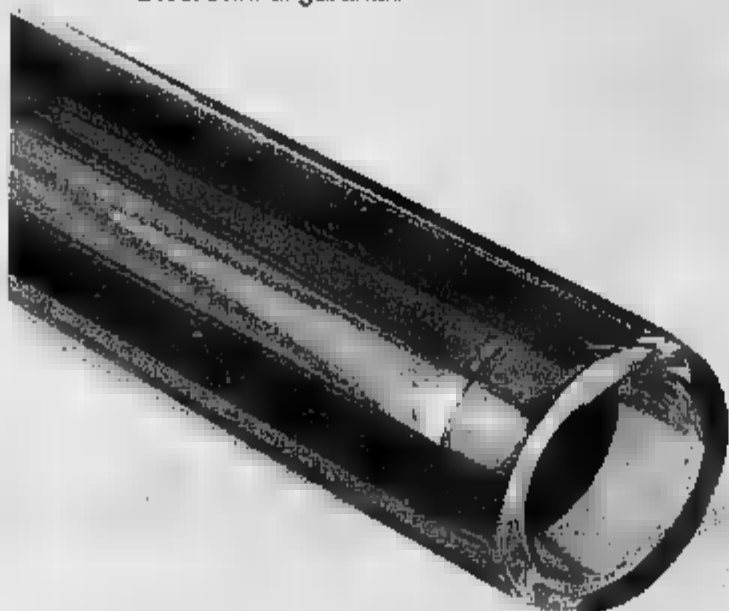


tiva energia recuperata.

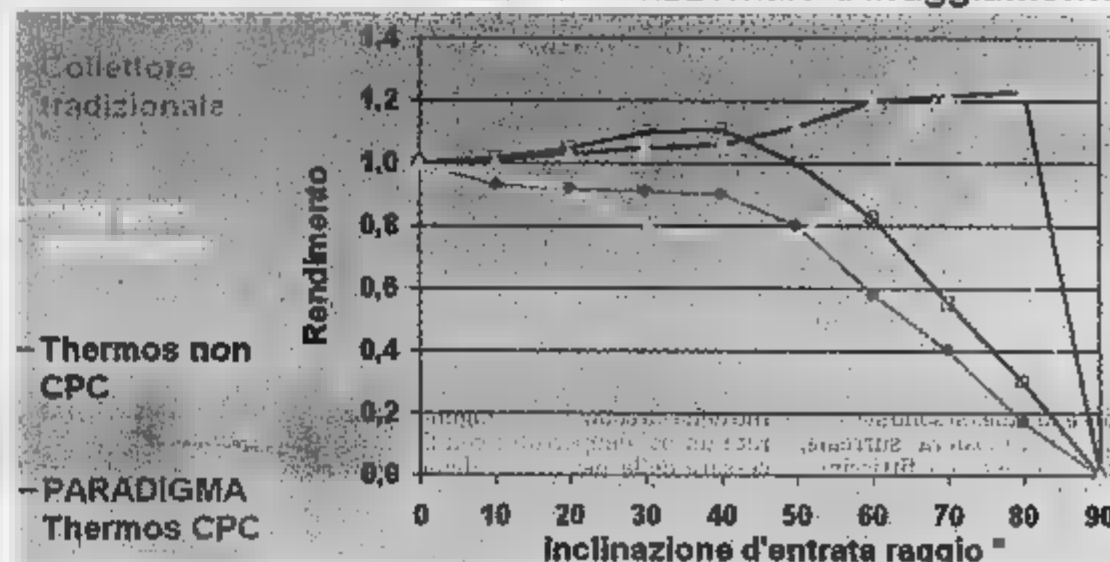
Anche per questi motivi i nostri risultati convalidano quanta qualità, professionalità e serietà è stata messa a disposizione di coloro che hanno voluto trarre beneficio. I nostri impianti solari, per il momento, hanno il miglior rendimento stagionale e sono costruiti con materiali completamente riciclabili.

I principi fondamentali che stanno alla base della filosofia Paradigma sono i nostri. Il principio centrale è di offrire un servizio ottimale ai nostri clienti, di conseguenza garantiamo una bassa emissione di CO<sub>2</sub>, con ovvio risparmio energetico, un rapporto di controllo ed assistenza post-vendita. Inoltre, questi tipi d'impianto completano alla perfezione con riscaldamento a pavimento o parete (bassa temperatura), prodotti che trattiamo da 10 anni.

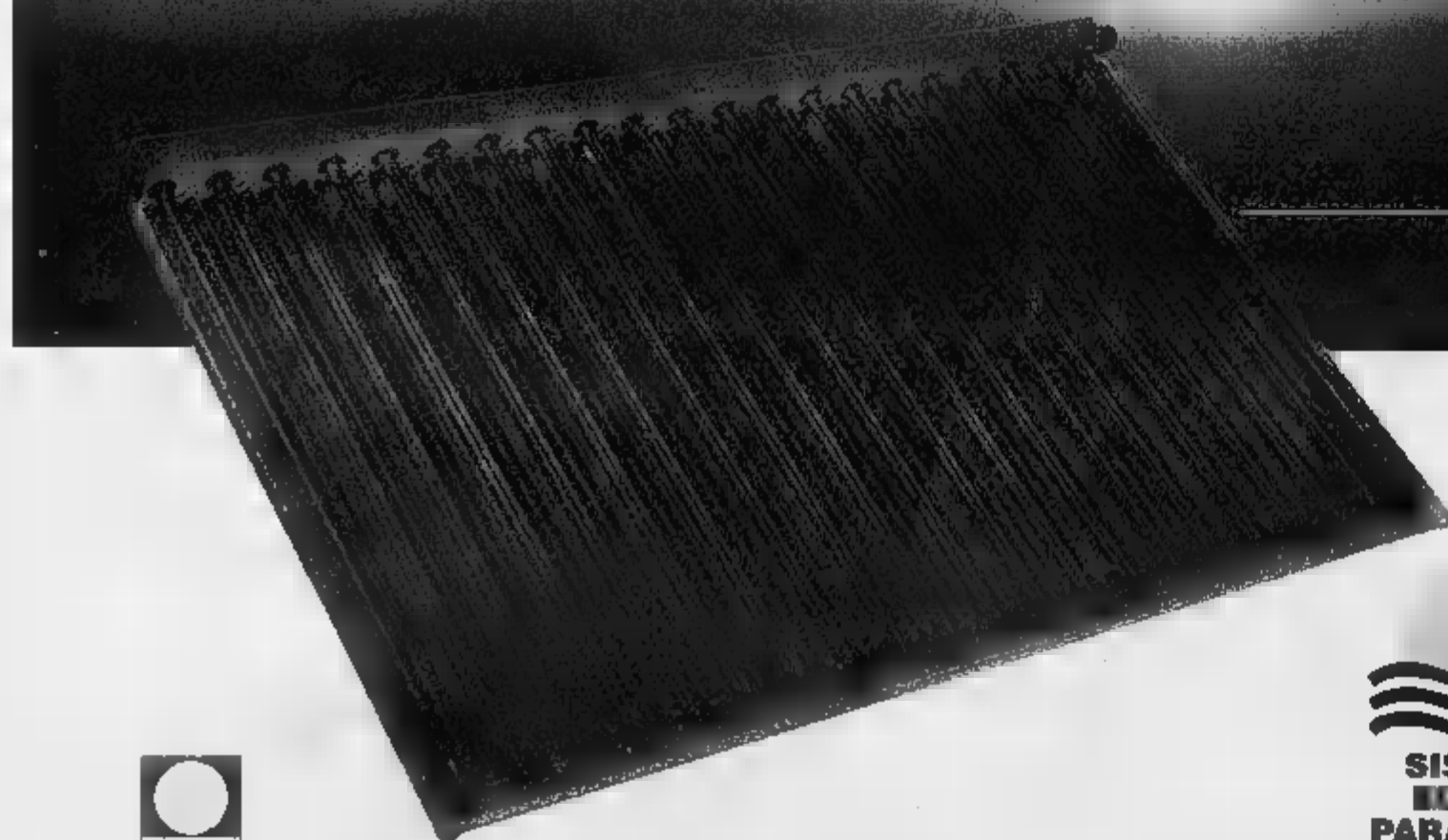
Dieci anni di garanzia



Variatione rendimento in base inclinazione orizzontale d'irraggiamento



## Piacere ad alto rendimento



n°1 in Valle d'Aosta negli impianti solari.  
n°1 a livello nell'ambito Paradigma.

**Acquatherm**  
SISTEMI  
PARADIGMA

Installatore autorizzato

Riscaldamento  
a pavimento e a parete

Beneficiario del Contributo Regionale del 50% per l'installazione di un sistema a pannelli solari

ACQUATHERM - loc. Iles, 2/c Pollein (AO) - fax 0165 53213 - info@acquatherm.it - www.acquatherm.it









# Tra i passatempi più diffusi c'è il popolare gioco di carte nato in Francia Belote, la passione dei valdostani

## Regole e punteggi di un fenomeno sociale

NEL panorama delle tradizioni valdostane, un posto di primissimo piano ce l'ha la belote, il popolare gioco di carte francese. In Valle il periodo Le Travail organizza da anni un torneo che è in realtà un vero e proprio campionato regionale, il «Grand Prix», con in palio automobili, scooter, impianti stereo. Attira centinaia di giocatori e prevede tappe in una trentina di paesi della regione. Da qualche settimana, inoltre, è cominciata una manifestazione analogica, intitolata «Campionato valdostano».

A belote si gioca con un mazzo di 32 carte, senza le carte dal 2 al 6. Le combinazioni ottenibili con le carte sono: 3 carte dello stesso seme in sequenza valgono 20 punti; 4 carte dello stesso seme in sequenza valgono 40 punti; 5 carte dello stesso seme in sequenza valgono 100 punti; Re e Donna del seme di briscola, valgono 20 punti. Questa combinazione è chiamata «belote» e dà il nome all'intero gioco; 4 Asse valgono 100 punti; 4 Re valgono 100 punti; 4 Donne 100 punti; 4 Nove 150 punti; 4 fanti valgono 200 punti. Quattro carte uguali chiamate «carre».

Si può giocare in due, tre o quattro persone. Nella belote in quattro, si gioca in coppia. Vince chi raggiunge per primo il punteggio prefissato: solito 500 o 1000 punti.

Nel gioco a due, il mazziere distribuisce le carte a testa, tre alla volta, e poi ne mette una scoperta sul tavolo, accanto al tallone. La carta scoperta è la briscola provvisoria; se l'avversario accetta, la mazzetta non può replicare e la briscola diventa definitiva. L'avversario ha detto «passo» il mazziere può accettare la briscola, che diventa definitiva oppure passare a sua volta. In quest'ultimo caso la parola torna all'avversario che può stabilire la briscola che vuole e passare definitivamente. Se passa definitivamente permette al mazziere di scegliere la briscola oppure di stabilire la ripetizione della smazzata (che comporta anche il cambio del mazziere). Quando finalmente è stata stabilita la briscola definitiva, il mazziere distribuisce altre tre carte e poi, dal fondo del mazzo, prende una carta, chiamata «bergère» (pastorella), e la mette sul tallone in modo da impedire di prendere altre carte. Inizia il gioco l'avversario del mazziere. Dopo aver giocato la sua carta, l'avversario può, se ne ha la possibilità, dichiarare una combina-



zione in suo possesso. È obbligatorio dichiarare la belote. Il mazziere, prima di giocare la sua carta, fa a sua volta la dichiarazione, ma solo se può superare la combinazione dell'altro o se ha una belote. Per quanto riguarda la carta da giocare, c'è l'obbligo di rispondere al seme (come nel Tressette) e, l'avversario gioca la briscola, c'è l'obbligo di superare il valore. La combinazione si dichiara prima genericamente (carre, sequenza...) e solo se l'avversario gioca una uguale, se ne specifica il tipo (carre di fanti, di briscola). Fra due combinazioni annunciate vince: un carre contro tutte le sequenze; un carre di briscola contro tutti gli altri carre; il primo carre non briscola annunciato; la sequenza più lunga; la sequenza di briscola contro una sequenza di pari lunghezza; la sequenza annunciata per prima. La belote non vince né perde contro le altre combinazioni. Chi dichiara la combinazione più alta segna a proprio favore il suo valore. Chi gioca la carta più forte prende quella dell'avversario e segna a suo favore il valore di ambedue le carte. Nella mano successiva inizia a giocare chi ha totalizzato più punti nella mano precedente.



# TREVES F.LLI snc

## 40 ANNI DI ATTIVITÀ



Serramenti DOMAL di ogni tipo e genere  
Serramenti legno e alluminio  
Verande mobili - Tapparelle  
Carpenteria metallica, lavorazione metalli  
Automazione porte automatiche - Cancelli  
Cassonetti per porte a scomparsa  
Porte blindate  
Porte tagliafuoco  
Porte a bilico



MONTJOVET  
Loc. Champertoux

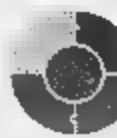
tel. 0168/7913 - 79589  
fax 0168/79133 p.r.



La Crotten

Vasto assortimento  
di Miele, Confeiture  
e tante Golosità Valdostane  
vendita al minuto e all'ingrosso

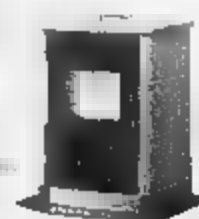
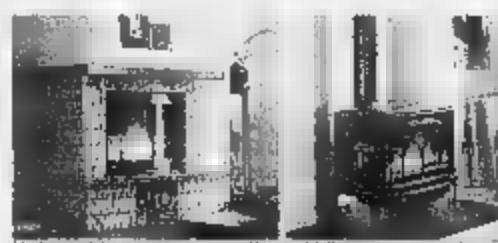
Châtillon (Ao) Loc. Soleil, 2  
Tel. 0166 563757  
Fax 0166 563589  
locrotten@tiscalinet.it



PiastrellArt

Fraz. Tiral, 22 - GRESSAN - AO  
Tel. 0165.250939 - 0165.251505  
E-mail: info@piastrellart.it  
www.piastrellart.it

Piastrelle, Marmi  
Parquet, Stufe, Caminetti  
Sauna e panni infrarossi



LE STUFE A  
PELLET

vantaggiosi sconti  
e omaggi particolari.



RELLEGRINELLI

Unico partner esclusivo per la Valle d'Aosta

la Crotten

al mondo d'inventare

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

DEWALT

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

la Crotten

# IRRIGAZIONE AUTOMATICA PERSONALIZZATA PER PRIVATI E AREE VERDI



Idro Termo Sanitari  
Jerusel Gidjo

Sede di Aymavilles Tel. 0165.902294  
Filiale di Verrès Tel. 0165.921008  
www.its-jerusel.com



PROGETTAZIONE  
E PREVENTIVI GRATUITI

torrea  
ho

Torreano...  
Arreda la tua casa con...



Ceramiche per  
pavimenti e  
rivestimenti:  
- rustiche  
- contemporanee  
- fatte a mano  
Gres porcellanato  
Colto:  
- industriale  
- manuale  
- di recupero  
Marmi e pietre  
antiche  
Pavimenti in legno:  
- tradizionale  
- prefinito  
- anticato  
- vecchio  
Caminetti e stufe  
Mobili bagno  
Cucine in muratura

Esposizione e sede: Perolle, 11  
11024 Châtillon (AO) - Tel.: 0166/62.053 - Fax: 0166/62.722  
www.torreano.it - e-mail: torreano@torreano.it



# Asti

E PROVINCIA

## MONTABONE

### Controlli su fatture della casa di Bosio

■ I finanziere della sezione di polizia giudiziaria presso la procura di Acqui hanno perquisito l'ufficio del direttore generale del Comune, Bernardino Bosio che ■ inquisite cercavano fatture relative ai lavori per la ristrutturazione della mia abitazione di Montabone. Al momento, non mi è stato notificato alcun avviso di garanzia. [g. l. f.]

## MONTEGROSSO

### Telefonino rubato ■■ condannati

■ Il giudice Palladino ha condannato Francesco La Comare, 45 anni e due albanesi, Ymer Coha, ■ e Gazmir Kodra, 31, ■■ condannati a due ■■ reclusione e 200 euro di multa per ricettazione ■■ un telefonino, il cellulare, di proprietà di Giorgio Zanforlin, di Asti, era stato rubato tre anni fa ■■ un'auto nel parcheggio ■■ Symbol. Le indagini ■■ state svolte dai carabinieri di Montegrosso

## ASTI

### Anziana ■■■ truffa del falso tecnico



La polizia indaga sull'episodio

■ Si è finto tecnico dell'acquedotto e con questo stratagemma ha cercato di convincere una pensionata ad aprirgli la porta per «controllare ■■ bolletta». Ma l'anziana, insospettita, ■■ fatto entrare lo sconosciuto, che si è poi allontanato. E' accaduto nella ■■ della Maternità. La pensionata ha avvisato la polizia. Anche l'Asp ricorda che nessun addetto ■■ incaricato di controlli e riscossioni di soldi

### Finse il suicidio Ora è indagato

■ Un agricoltore di Vigliano è indagato per procurato allarme. Secondo le indagini dei carabinieri di Montegrosso sarebbe l'autore della telefonata, fatta qualche mese fa al «118», in cui una voce maschile annunciava l'imminente «suicidio». Era scattato l'allarme: ■■ inviata un'ambulanza vicino alla cabina telefonica, ma dell'aspirante suicida nessuna traccia

SUCCESSO DELLA FESTA MANGA AL CENTRO GIOVANI. TRA I PREMIATI ANCHE UN SANDAMIANESE

NEL FOYER DEL TEATRO ASTIGIANO IMMAGINI ■ CIMELI DEL GRANDE PILOTA

Due momenti della festosa ■■ dei «cosplayer» travestiti con i costumi dei loro fumetti e cartoni animati preferiti

ASTI

Il Centrogiovani guarda al Giappone. Ieri, alla festa «cosplayer», pacifica invasione di ragazzi e ragazze vestiti con i costumi dei personaggi di fumetti e cartoni animati preferiti. Sono arrivati ■■ po' da ogni parte. C'era chi, come Sonia Vasi, 28 anni, professione operaia, è partita alle ■■ da Bologna per partecipare, nonostante nella sua città ■■ svolga oggi una manifestazione analoga.

Sul palco dell'auditorium sono salite le due cosplayer più famose d'Italia: Giorgia Vecchini, hostess dell'aeroporto di Villafranca (Verona) ■■ Nadiask, nome d'arte ■■ Nadia Baiardi, studentessa di Economia all'università Cattolica di Milano ■■ opinionista in un programma ■■ su Mtv. La manifestazione è stata organizzata da due giovani astigiani, Fabio Aquilino e Ismaele Danzi e diretta da Stefano Cerrato dell'associazione ■■ Finzioni. Un piccolo evento per Asti che, per un giorno, è diventata la capitale degli appassionati di «manga» (i fumetti giapponesi) ■■ di «anime» (i cartoni animati ■■ Sol Levante). La variopinta «banda» dei «cosplayer» si è esibita davanti a un pubblico ■■ e divertito. Il premio per il miglior costume (sono realizzati tutti a mano dai ragazzi e utilizzando materiali «poveri») è andato a Ivan Martini, operaio ■■ Neive,



## I cartoni animati viventi dei fumetti giapponesi

28 anni, che impersonava Raul, il nemico di Ken il Guerriero. Tra ■■ ragazze ■■ è imposta Lisa Viglietti, studentessa di 21 anni di Mondovì, ■■ il personaggio manga Miyobi. L'unico astigiano ■■ salire sul podio è stato Lorenzo Omedè di San Damiano, 22 anni, laureando in Architettura e allievo della «Scuola di fumetto» ■■ Asti.

A fare da corollario, il karaoke e la proiezione di due «anime» in prima assoluta in Italia. Come colonna sonora, e ■■ poteva essere altrimenti, le sigle dei cartoni animati. [g. a.]



ASTI

Di Ayrton Senna tutti ■■ gli straordinari risultati sportivi che lo portarono a essere il pilota più forte ■■ circuito della Formula Uno, fino al terribile incidente che 11 anni fa gli costò la vita sulla pista di Imola. ■■ tanti, però, sono probabilmente a conoscenza degli aspetti meno noti del Senna «privato». ■■ proprio con lo scopo di celebrare non solo il pilota, ma anche l'uomo, che ieri mattina è stata inaugurata nei locali del Teatro Alfieri la mostra «Ayrton Senna Forever», curata ■■ fotografo astigiano Gianfranco Avallone. «Ayrton era ricco di famiglia - ha spiegato l'organizzatore dell'evento, l'altro astigiano Claudio Giovannone - e con i risultati sportivi guadagnò ancora di più. Ma non dimentichiamo mai, ■■ per ■■ istante, le sofferenze dei bambini brasiliani che magari non potevano ■■ nemmeno permettersi quello che a noi pare scontato: il cibo, delle cure in caso di malattia, una semplice coperta». Il pilota brasiliano creò allora la «Fondazione Ayrton Senna» (Giovannone ■■ è ■■ responsabile per l'Europa) ■■ stabilì una serie ■■ accordi ■■ licenza con varie multinazionali che crearono linee di prodotti con ■■ ■■ «marchio». Parte dei proventi delle vendite, oltre 10 milioni di dollari, sono stati devoluti nel corso degli anni ■■ ■■ dei bambini. «Quattro milioni di ragazzini sono stati curati e sfamati grazie alla «Fondazione Senna»



La carena «Lotus» nera di Senna e sotto il fotografo astigiano Gianfranco Avallone

e tanti altri lo saranno ancora» ha proseguito Giovannone. La ■■ stra (ingresso gratuito, ■■ testimonia che non ci sono fini di lucro nell'operazione) prosegue ■■ dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20. I visitatori potranno ammirare ■■ molte foto scattate da Avallone, che di Senna è sempre stato una grande fan, ma anche caschi, tute, guanti ■■ addirittura la scocca di una «vecchia» Lotus appartenuta al fuoriclasse brasiliano. «Ayrton vogliamo ricordarlo così ■■ ha concluso Giovannone - e ■■ orgogliosi che anche altri possano vederlo sotto ■■ luce diversa. [g. fo.]



La stampa in collate

“Vi racconto tutto i nostri ieri”

Natalia Ginzburg  
Tutti i nostri ieri

Collezione d'autore



CONCLUDE OGGI LA RASSEGNA DEDICATA AL ROSSO PIEMONTESE: DEGUSTAZIONI ■ PIAZZA GARIBOLDI

FESTA DEL DECENNALE DELLA MANIFESTAZIONE: MOSTRA MERCATO ■ CONVEGNO

# A Nizza i corteggiatori della barbera

## Il futuro del vino tra diverse scelte enologiche

Il maltempo ha ostacolato ieri l'affluenza alla rassegna «Nizza E' Barbera», ma sotto l'Ala di piazza Garibaldi proseguono le degustazioni e incontri e ieri sera c'è stata la cena organizzata dalla bottega del vino «La Signora in Rosso». Se oggi la pioggia darà tregua sarà possibile visitare la mostra all'aperto in piazza di attrezzature vinicole e per l'agricoltura, dalle lava-barrique.

La rassegna, inaugurata venerdì con una festa-convegno sul futuro della Barbera ha visto il confronto opinioni enologiche diverse. Il curatore della guida dei vini d'Italia Gigi Piu-metti, ha ricordato che oltre ai tre bicchieri (che sono quattro e sono stati premiati) l'astigiano è stato segnalato per ben 264 «due bicchieri» a conferma di una forte crescita di qualità.

Il giornalista Sergio Miravalle ha posto l'accento sul problema dei ricami eccessivi che una bottiglia di vino subisce nei passaggi, sull'obbligo di rispetto ambientale del paesaggio se si vuole puntare sull'enoturismo e sull'importanza da parte dei produttori di controllare le spese promozionali pubbliche.

Si è discusso anche della proposta di aumento delle rese per ettaro fino a 140 quintali per la doc Piemonte Barbera per consentire una «massa critica» di manovra sui mercati. Scelta che i produttori del «Nizza» poco non condividere del tutto.

OGGI. Dalle 10 alle 20, i produttori nicesi, ancora nell'Ala accoglieranno i visitatori nel loro stand per le degustazioni. In vetrina anche i prodotti di vari Presidi Slow Food di Piemonte e Liguria. I panificatori di Asti presenteranno il pane «lavorato in diretta».

CASE VINICOLE PARTECIPANTI. Sono 36 le cantine presenti alla manifestazione: Alfiero Boffa, Paolo Avezza, Antonia Garzi, Michelotti-Noceto, Paolo Berta, Beravalle, Bersano, Cantina di Nizza, Sant'Evasio, Sei Castelli, Mombazzano, Carussio, Carlen, Garitina, Giovinale, La Barbatella, Lana, Sant'Anna, Cossetti, Dacapo, Eredi di Chiappone Armando, Fratelli Bianco, Augusto Ghignone, Clemente Guasti, La Giribaldina, La Gironda, La Torre di Castel Rocchero, Marco Bonfante, Michele Chiarlo, Scrimaglio, L'Arbiola, La Fiammenga, Olim Bauda, Terre Astesane, Fratelli Igina, Viticoltori associati di Vinchio e Vaglio Serra.



Il bicchiere da degustazione con tasca in dotazione ai visitatori di «Barbera e Nizza». A destra Tullio Mussa della Signora in Rosso di Nizza fiduciario della condotta «Slow Food», discute con il nicese Luigi Perfumo, assessore provinciale

Oggi pomeriggio i rioni del paese si contendono il palio sfidandosi negli antichi passatempi

# Giochi e Medioevo a Montemagno

## Polemica assenza del pluridecorato borgo Centro

MONTMAGNO

Il parco del Castello sarà teatro oggi della quarta edizione della «Festa Medievale», rievocazione storica organizzata da Comune e Pro loco in onore delle imprese e delle gesta che ebbero come protagonisti il Marchese del Monferrato e l'imperatore Federico II. C'è attesa in paese per la tradizionale sfida tra i rioni del paese che si contenderanno l'ambito palio di Martino. Dalle 16.30, le contrade «Castello», «Piazza», «Santa Croce» e «Frazioni» si sfideranno in prove di forza e abilità (tiro alla fune, corse nei sacchi, taglio del tronco). Non parteciperà alla competizione di quest'anno il borgo «Centro», vincitore due precedenti edizioni, in aperta polemica con l'organizzazione e le altre squadre. A dividere i giocatori dei rioni era stata lo scorso anno una lite in campo. Dissapori più sanati. Il mattinata, sfilata in costumi d'epoca dei figuranti sbandieratori del rione Cattedrale. Asti. Alle 12.30, pranzo con Pro loco, presieduta da Roberto Lodo. In menù antipasto rustico, pasta e fagioli, porchetta e dolce (15 euro). Nel pomeriggio, il gruppo scout «Le Rondini» di Casorzo presenterà lo spettacolo «Fuoco d'Aleramo». Premiazione alle 18.



Sopra, i giocatori del rione «Centro», per due anni vincitori del palio di San Martino, che non parteciperanno per protesta alla festa medievale

# Isola spera nei raggi del sole

## per dar colori a «Fiori in fiera»

ANGOLO DI GUARENE

FIORI IN FIERA A ISOLA APPROFONDIMENTI SUI «FIORI» ■ BACH



«Fiori in Fiera» festeggia oggi il decennale con una giornata ricca di eventi, che spara nel bel tempo. Ecco alcuni degli appuntamenti in programma ad Isola.

MOSTRA MERCATO. I «pollici» verdi potranno scegliere tra le vie del centro di Isola Santa Caterina tra piante perenni e annuali, alberelli da giardino e da frutto, arbusti, piante officinali, bonsai, bulbose, attrezzi e arredi da giardino.

INIZIATIVE DEL DECENNALE. Il Comune ha fatto stampare mille cartoline con il logo della 10ª edizione, realizzate dai bambini della scuola elementare. Alle 15.30, premiazione degli alunni della scuola materna ed elementare che hanno realizzato disegni a tema floreale e, alle 16 nella piazza della Croce Rossa, concerto della Swing Banda. La Pro loco accoglierà i visitatori con specialità tipiche e vini locali. In programma anche: «Immagini in fiore», mostra di pittura a tema floreale; spazi dedicati all'editoria verde (Libreria Kartomantia) e al compost di qualità prodotti nell'impianto San Damiano. A tutte le famiglie che prenderanno casa in paese, il Comune donerà un alberello o una composizione fiorita.

CONVEGNO. Il 10, all'Oratorio di Santa Caterina si terrà un incontro su «Le piante per migliorare il paesaggio astigiano». Parte integrante dell'appuntamento una visita alla sistemazione del muro di sostegno della linea ferroviaria Asti-Castagnole Lanze, nel centro abitato di Isola, ricalificato con piante rampicanti e ricadenti. L'intervento sarà illustrato dall'agronomo Marco Devecchi. Modererà l'architetto Marco Bianchi. Contributi di: Ernesto Doglio Colto (presidente dell'Ordine degli agronomi della provincia di Asti), Lara Gianporcaro (architetto paesaggista), Franco Correggia (presidente dell'associazione «Terre boschi, gente e memorie dell'alto Astigiano», Stefano Assone (agronomo).

NAVETTA E BEVERINA OMAGGIO C'è anche un bus navetta per raggiungere la fiera da Asti: parte da piazza Alfieri (davanti all'ufficio del turismo) alle 14.30. Ritorno alle 18.30. I visitatori che si muoveranno in bus o in treno e i lettori de «La Stampa» riceveranno in omaggio una «Beverina», il fiore della Valle Tanaro, presentando allo stand del Comune il biglietto di viaggio o il coupon pubblicato qui accanto e ieri.

DOMENICA 17 APRILE 2005

Vieni con  
LA STAMPAa  
“FIORI IN FIERA”17 APRILE 2005  
ISOLA D'ASTI

CONSEGNANDO QUESTO TAGLIANDO ALLO STAND DELLA PRO LOCO SI RICEVERÀ ■ OMAGGIO UNA PIANTINA DI FIORI DEL TANARO «IMPATIENTS» (BEVERINA)

COGNOME \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

LOCALITÀ \_\_\_\_\_

ETÀ \_\_\_\_\_

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

offerta valida dal 1° aprile al 30 giugno 2005

# LA TUA CALDAIA È STANCA?

## rottamala da noi, avrai uno sconto e una vacanza!

in collaborazione con Saunier Duval, Gestitalia Vacanze e Cassa di Risparmio di Alessandria

SIAMO PRESENTI ALLA FIERA CITTA DI ASTI STANDS 98-100

APPROFITTA DELLA NOSTRA GRANDE OFFERTA ROTTAMAZIONE:

Avrai la tecnologia e la qualità Saunier Duval + la nostra assistenza (anche nei giorni festivi) + garanzia Kasco 2+3 anni + 200 di sconto sulla rottamazione della vecchia caldaia + pagamenti rateizzati + un soggiorno gratuito in una località turistica italiana

FAI DA NOI IL BOLLINO VERDE DI AUTOCERTIFICAZIONE 2005:

per i nuovi clienti che sottoscriveranno un contratto di manutenzione tipo B, in omaggio c'è un soggiorno settimanale gratuito



ASSISTENZA TECNICA - RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO - PURIFICAZIONE ACQUA

ASTI - C.SO TORINO, 1 - TEL. 0141.410282/217275 FAX 0141.416429



## Monferrato E ASTIGIANO

DOPO IL VINITALY UN INCONTRO A BUBBIO



Palmina Penna con le robiole

### Incontri robiole miele, Ruché

Palmina Penna si è fatta promotrice al Vinitaly e lo presenterà lunedì sera a Bubbio di incontro a tre fra altrettanti prodotti tipici dell'astigiano: la Robiola di Roccaverano, il miele di Antignano e il Ruché di Castagnole Monferrato. A Verona durante la conferenza stampa degli astigiani ha fatto assaggiare

tre specialità in abbinamento tra loro ottenendo ampi consensi, anche tra i non addetti ai lavori. «Faremo entrare in questo gruppo anche il Moscato d'Asti che si abbina benissimo con miele e robiole» commenta il consigliere provinciale Penna. Alla fiera del vino a Verona la robiola era quella delle produttrici emergenti Rosanna Marconi, il miele era stato selezionato dalla pro loco di Antignano e il Ruché della cantina sociale di Castagnole Monferrato.

APPUNTAMENTO A CERRO TANARO



«Mangiar bene lungo la Via Fulvia»

### La Via Fulvia attira i golosi

Prosegue in settimana «Mangiar bene lungo la Via Fulvia», prima edizione della kermesse enogastronomica nei cinque paesi dell'Unione (Cerro, Rocchetta, Refrancore, Annone e Masio). Martedì sarà di scena la cucina del «Bar Centro» di Cerro, che proporrà un curioso connubio tra piatti astigiani (vitello tonnato, fricillin di verdura) e vercellesi (la «panissas»). Menù a

euro. Info: 0141-409109. In programma per venerdì la cena al bar trattoria «Degli Amici» di Rocchetta. Tra le specialità, carpaccio di carne cruda, peperoni con la bagna cauda e tagliatelle del «Vecchio Borgo» (28 euro, 0141-644448). Prossimi appuntamenti: «Il Mulino» di Refrancore (martedì 3 maggio, 30 euro, 0141-67168), trattoria «Losanna» di Masio (venerdì 6 maggio, 33 euro, 0131-799525), messicano «Wild West Saloon» di Annone (martedì 10 maggio, 33 euro, 0141-402150), «Osteria dell'Aquila» di Annone (venerdì 13 maggio, 30 euro, 0141-402109). [R.m.]

IL PICCOLO PAESE MONFERRINO VANTA NEL SUO TERRITORIO DUE ECCEZIONALI «MONUMENTI VERDI»

## Casorzo tra Malvasia e super alberi Il gelso-ciliegio e l'ippocastano di tre secoli

Fiammetta Masio

CASORZO

Si dice piccola fortuna ed è diventato un po' il simbolo del paese della Malvasia. Il bialbero della felicità, un centenario gelso tra i cui rami, a un paio di metri d'altezza, sventa un ciliegio, potrebbe dal prossimo anno diventare addirittura «trialbero»: sta infatti germogliando sempre alla cima del tronco del gelso un'altra piantina (secondo gli esperti di botanica, potrebbe essere un sambuco). Non è l'unico «monumento verde» di Casorzo.

Nel paese monferrino (poco più di 550 abitanti), davanti alla chiesa parrocchiale, c'è un enorme ippocastano (16 metri d'altezza e 4 metri di circonferenza del fusto), ora censito tra gli alberi monumentali del Piemonte in un volume pubblicato dalla Regione. Il trisecolare albero - ribattezzato dai casorzesi «La Castagna» - potrebbe essere coevo all'edificio di culto (metà del '700) e si trova ai margini del piazzale che, a breve, sarà intitolato al monsignor Umberto Rossi, vescovo originario del paese (la cerimonia è fissata per il 10 luglio).

Tornando al bialbero della felicità, anche quest'anno produttori e amministratori casorzesi, con a capo il presidente del Consorzio della Malvasia Stefano Bruno e il sindaco Lucia Allara, si sono dati appuntamento sotto il gelso-ciliegio in fiore per rinnovare, com'è ormai consuetudine, un brindisi benaugurante con un calice dell'aromatico vino.

Presenti anche i presidenti della Cantina sociale Piero Peracchio (appena nominato cavaliere della Repubblica) e della Pro loco Gianluigi Lerede, il vice sindaco Oreste Panagin, l'assessore Sergio Merli, Sergio Grattarola, Francesco Clima, Marco Tibaldiero e Luigi Casaloni di Grana (questi ultimi proprietari rispettivamente di terreno e del bialbero).

Da qualche tempo, inoltre, il gelso-ciliegio ha cominciato ad acquisire «fama internazionale»: dopo essere stato adottato dai membri del Consorzio, sta diventando infatti una delle mete preferite dai turisti. D'estate, soprattutto al tramonto, passando nella piana tra Casorzo e Grana, non mancherà di vedere un via via di curiosi nel campo dove cresciuto, in fila accanto ad altri gelso «normali». L'area recintata è stata dedicata all'enologo Adriano Fracchia, scomparso nel 2001, primo presidente del Consorzio.

IL PRESIDENTE E' NEO EPOCALI

### La cantina punta ai brindisi

Casorze è anche Pietro Peracchio, 76 anni, pensionato, insignito titolo onorifico di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana. Peracchio, sposato, ha tre figlie, è stato dipendente della Cantina sociale per quasi 30 anni, dall'aprile 1962 al gennaio 1990. Nel 2003, ha affiancato il presidente della cooperativa Secondo De Giovanni con la carica di vice e, dal 16 ottobre 2003, è diventato presidente dei quasi cento soci. Da sempre molto attivo nella vita del paese, è stato in passato (dal 1973 al 2002) vice presidente della sezione locale dell'Avis (come donatore ha ricevuto la medaglia d'argento) e componente del consiglio direttivo della Pro loco.

del Malvasia e scopritore della curiosità botanica.

Un fascino quello che avvolge il curioso bi-albero dovuto anche ad una strana casualità: è cresciuto infatti proprio a pochi metri

dalla linea tracciata dal 45° parallelo.

Anche «La Castagna» ha la sua storia. Si racconta che un tempo, la cavità del tronco (venne chiusa con dei mattoni solo negli Anni

60) venisse utilizzata dal «gnano» per accendere il fuoco cui fondava lo stagno per rivestire posate e tegami. Durante la Resistenza, fu invece la torre di guardia dei partigiani per segnalare l'avvicinamento di truppe tedesche. Da sempre punto d'incontro per i giovani, fu (e continua ad essere) «galeotto» per molte coppie di casorzesi.

Il Consorzio, nato all'inizio degli Anni '90, è un otto produttori di Malvasia. Oltre a Casorzo, anche altri sette Comuni hanno ottenuto la doc per la produzione: Grana, Grazzano Badoglio, Altavilla, Frassinello Monferrato, Olivola, Oviglio e Vignale Monferrato. In tutto si producono circa 200 mila bottiglie all'anno (anche nelle varianti spumante e passito) in circa 55 ettari di vigneto.



Il gigantesco ippocastano di oltre 200 anni che sorge sulla piazza della chiesa parrocchiale di Casorzo

[G. D'AMINA]

UN GRUPPO DI OPERATORI STRANIERI IN QUESTI GIORNI OSPITE NELL'ASTIGIANO

## Il borsino dell'enoturismo

A Canelli gli incontri del «Miet» tra domanda e offerta

CANELLI

Dopo l'esperimento dello scorso anno, il secondo workshop legato al Meeting Internazionale dell'Enoturismo (MIET) si svolgerà venerdì a Canelli ha confermato l'utilità di mettere in contatto gli operatori del turismo internazionale con gli addetti del settore alberghiero locale. Circa una cinquantina di tour operator provenienti da Stati Uniti, Canada, Giappone, Russia, Svezia e Germania che hanno incontrato, nei locali del centro servizi di via Giuliani, le offerte degli addetti al turismo del Sud Piemonte: «Abbiamo confrontato le nostre offerte alle loro richieste commenta Cheryl Brych, inglese, titolare di un agriturismo di Azzano».

Il workshop è stato preceduto da un saluto di benvenuto. Sono intervenuti l'assessore al turismo della Provincia Oscar Bielli, il direttore dell'Agenzia Turistica Regionale Angelo Feltrin, la responsabile di Asti Turismo Wanda Migliore e gli assessori Paolo Gandolfo e Flavio Scagliola del Comune di Canelli.

Cinque giorni di educational tour gli ospiti hanno visitato nume-



Un momento dell'incontro tra operatori turistici a Canelli

rose strutture ricettive dell'Astigiano, piccoli comuni della Provincia (sia nel Basso Monferrato che nella Langa Astigiana). Ieri hanno visitato i padiglioni della fiera «Nizza e Barbera». Il tour concluderà lunedì mattina all'Hotel Canelli, dove sono stati presi - commenta Carlo Cerrato, presidente di Asti Turismo - confermando quanto iniziative di questo tipo utili per lo sviluppo

turistico del territorio: i tour operator con i loro cataloghi il miglior veicolo per diffondere la conoscenza e per vendere i pernottamenti e i servizi delle strutture ricettive che operano in provincia di Asti, i Cral con i loro programmi di gita e escursioni di un giorno sono una risorsa da non sottovalutare per ristoranti, agriturismo e enti e associazioni che organizzano manifestazioni. [A. I.]

SERATA A MONTIGLIO

## Maria Teresa una morte che ha ancora da discutere

MONTIGLIO MONFERRATO

Gremio ieri il salone comunale di Montiglio per la serata «noir», organizzata dall'ufficio turistico Iat. Marco Viada, storico dell'Arma dei carabinieri ed esperto in Criminologia, ha ricostruito davanti ad una cinquantina di persone il drammatico caso di Maria Teresa Novara, la tredicenne di Villafranca rapita nel dicembre del 1968 e ritrovata morta otto mesi dopo in un cunicolo nascosto di una cascina di Canale.

«La serata - ha detto Viada - ha suscitato grande interesse: per questo abbiamo già fissato un secondo appuntamento per venerdì 29 aprile». Prosegue Viada: «Verrà ricordato il famoso «delitto del pollo alla stricinia» di San Salvatore Monferrato, in provincia di Alessandria. La tragica vicenda risale al secondo dopoguerra (settembre '46) quando Alfredo De Giorgis, medico, sterminò l'intera famiglia, tra cui il figlio undicenne e la nipotina di 3 anni, cucinando il pollo con il potente alcaloide. [R.m.]

## FONDOCASA®

franchising immobiliare

### CORSO TORINO ULTIMI PRESTIGIOSI ALLOGGI

**Luminosissimi, finiture di gran pregio e possibilità di personalizzazione, termocautonomo, impianto di condizionamento**  
Documentazione completa presso i ns. uffici.

**RIF. 47 VICHIANE VIA TORINO** - In palazzina di recente costruzione, grazioso alloggio con giardino privato su 1000 mq, composto da ingresso, soggiorno, cucina con ampia terrazza, due camere letto, doppi servizi, cabina, box auto - **PREZZO INTERESSANTE**

**RIF. 152 VIA PRINCE AMEDEO - ZONA MAYERBUTTA** - In stabile molto ben tenuto in paramano, alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio - 2 antri - 2 balconi, cantina

**RIF. 78 IN POSIZIONE CENTRALE** - In palazzina d'epoca di prossima e completa ristrutturazione, prestigioso alloggio composto da ingresso, sala, cucina, due camere letto, doppi servizi, ampi balconi - parte mansardata con servizio e terrazza - box auto - **PREZZO INTERESSANTE**

**RIF. 46 ZONA VIA COMTE VERDE** - In palazzina di recente edificazione, ultimo piano con ascensore, prestigioso alloggio composto da ingresso, sala, cucina, due camere letto, doppi servizi, ampi balconi - parte mansardata con servizio e terrazza - box auto - **PREZZO INTERESSANTE**

**RIF. 52 ZONA NORD** - Graziosa villetta a schiera con ampia terrazza e giardino - P.T. sala, cucina, bagno - P.T. 2 camere letto, bagno - ampia parte mansardata con servizio e terrazza - box doppio, lavanderie, lavastoviglie - **PREZZO INTERESSANTE**

### AFFILIATI HASTA Servizi Immobiliari s.r.l. C.so 110/B - ASTI

Tel. 0141.351179 r.a. e-mail: asti@fondocasa.it

Visitate il nostro nuovo sito: [www.fondocasa.it](http://www.fondocasa.it)

**RIF. 37 ASTI LDC. VALLEBENEDETTA (ZONA NASTA HOTEL)**  
Postazione panoramica ed esclusiva, prestigiosa villa di pregio di varia metratura su due livelli (tipologia: P.T.: salotto, cucina, antibagno, bagno - P.T. 3 camere letto, doppi servizi - ampia auto-garage - possibilità di personalizzazione - documentazione completa e/o nostri uffici.  
DA 350.000 A 500.000 - Messure spaziali

**RIF. 72 ZONA SAN PIETRO** - In tranquilla zona residenziale, 100 mq, 120 su diversi piani in rigida palazzina di soli tre piani con area verde privata con posti auto box - termocautonomo - ottimo capitolato **PREZZI A PARTIRE DA 100.000** - **INFO E DOCUMENTAZIONE**

**RIF. 22 CENTRO STORICO (V.le. V. S. Marino)** - In piccolo contesto ristrutturato, alloggio al 1° piano di circa mq 125 di cucina con terrazza, salotto, 3 camere letto, doppi servizi, ampia cantina, box doppio - termocautonomo

**RIF. 109 ASTI PR. CASABIANCA** - In posizione di grande prestigio recuperato splendidamente, 1000 su 4 ab di ampia metratura, salotto, cucina, bagno, al piano terreno - salotto, studio, 3 camere e servizi al primo piano, ampio parco circostante **PREZZO INTERESSANTE**

**RIF. 48 BELVEGLIO** - Bella posizione, rustico ben ristrutturato con giardino integro, ambiente rustico - P.T. salotto, cucina con camino, bagno - porticato verandale esterno - P.T. due camere letto, ampio bagno - parte mansardata con servizio - terrazza, box auto e cantina interrata

**RIF. 25 SAN MARCO D'ALTO** - 2 lotti di terreno edificabile per la realizzazione di 2 ville singole di ampia metratura su 4 lotti, su di un unico piano più interrato e piano mansardato, con presenza giardino. Progetto approvato



## Lo stand curato da Campagna Amica alla kermesse del mondo del vino Vinitaly, un punto di riferimento Da Asti una delegazione della Coldiretti

Si era aperta nel massimo rispetto del lutto nazionale e del dolore del mondo cattolico per la scomparsa del Papa Giovanni Paolo II l'edizione 2005 del Vinitaly. Presenti oltre quattromila espositori da trenta Paesi, una superficie netta di 72.600 metri quadrati, 140mila operatori professionali da più di 90 paesi per una verifica commerciale dello stato dell'arte del comparto vitivinicolo, che in Italia vale quasi nove miliardi di euro dei quali tre derivanti dall'export. All'interno di un apposito stand è stato, infatti, allestito uno spazio dedicato ai grandi vini che fanno grande il territorio piemontese: una vera e propria vetrina per le doc e le docg del Piemonte che sta aspettando le Olimpiadi del 2006. I vini della provincia di Asti presenti al Vinitaly con un proprio padiglione, accompagnati da alcune delle più tipiche tentazioni enogastronomiche, dopo aver collezionato successi oltreoceano con il Prosecco di Duse e nella stessa Verona con la rassegna Agrifood, hanno quindi conquistato anche il pubblico del Vinitaly. Per la Coldiretti si è trattato di occasione ghiotta, da non perdere, perché riescono a catturare l'attenzione del pubblico di tutte le regioni d'Italia e anche di quello straniero. Lo stand, seguito da



La delegazione della Coldiretti astigiana al Vinitaly guidata dal presidente Giorgio Ferrero

personale responsabile di Campagna Amica, il grande progetto nazionale di Coldiretti dedicato proprio alla promozione, ha avuto il compito di distribuire materiale informativo e promozionale sul quale sono stati stilati redazionali mirati alla tutela del Made in Italy. Il Vinitaly, rimasto aperto al pubblico sino a lunedì 11 aprile, è stata una manifestazione sempre più selezionata ed internazionale, unica nel genere

perché rivolge all'intera tipologia di operatori dell'universo vinicolo: produttori, importatori, distributori, ristoratori, sommelier, giornalisti ed appassionati. Un appuntamento che è diventato leader mondiale del settore da quasi quarant'anni. Come ogni anno una delegazione di associati e dirigenti Coldiretti ha visitato il Vinitaly. Verona sabato scorso guidata dal Presidente Giorgio Ferrero e dal direttore Luigi Zepponi.

### LE VITIVINIFICAZIONI

Coldiretti Asti, all'insegna di «Campagna Amica», sarà presente alla 53ª Fiera regionale Città di Asti con un doppio stand nella sezione enogastronomica. Dal 29 aprile all'8 maggio, nella sede di piazza d'Armi, Coldiretti proporrà un contatto diretto con i consumatori, lanciando l'iniziativa «Conosci la Doc?», degustazioni guidate dei vini Doc e Docg dell'Astigiano. Saranno gli stessi vignaioli, il supporto di tecnici ed enologi, a illustrare le caratteristiche dei vini, tutti scrupolosamente legati all'origine del territorio. Si comincerà venerdì 29 aprile, giorno dell'inaugurazione, con le degustazioni di Barbera d'Asti superiore «Nizza» abbinata a un piatto preparato dalle aziende agrituristiche di «Terranostra» distribuito nella «Piazzetta del Gusto» al centro della sezione enogastronomica. Seguiranno poi gli altri vini con denominazione: Moscato d'Asti, Cisterna, Albugnana, Ruchè di Castagnole Monferrato, Grignolino, Freisa, Malvasia, per concludere sabato 7 maggio le degustazioni del Monferrato Rosso. I produttori interessati alle degustazioni dei propri vini nell'ampia platea di visitatori della Fiera possono contattare Coldiretti Asti ai numeri: 0141-380429 e 335-750283.

## Le produzioni florovivaistiche sono alla ribalta oggi alla rassegna di Isola d'Asti I fiori astigiani per vivere con classe

E da fine aprile ci saranno le vetrine di «AgriStyle»

I fiori astigiani i grandi protagonisti di questo lungo la valle del Tanaro, con le iniziative di «Ortogiardino» di Motta della settimana scorsa e «Fiori in Fiera» di Isola d'Asti di fine aprile, i fiori hanno la loro importante ribalta. Una ribalta destinata ad allargarsi nelle principali vetrine commerciali del centro storico di Asti con l'iniziativa «AgriStyle», le vetrine della qualità. Dal 23 aprile prossimo e per

due settimane i negozi di moda e le boutique Asti presenteranno le loro vetrine attraverso un originale abbinamento con i fiori dei garden shop e dei florovivaisti dell'Astigiano. L'iniziativa ideata da Confesercenti è curata da Fismo, la federazione dei negozi di moda, con la collaborazione di Terra, l'associazione gestore dell'esclusivo marchio Equiliter che contraddistingue i prodotti ottenuti con metodologie

eticamente corrette. Le vetrine della qualità di «AgriStyle» saranno particolarmente preziose grazie all'impegno dei produttori florovivaisti e al partner dell'iniziativa: il Comune, la Provincia e la Camera di Commercio di Asti. E proprio la Camera di Commercio di Asti ospiterà venerdì prossimo, 22 aprile, alle 12, la conferenza stampa di presentazione di «AgriStyle». Nei prossimi mesi le vetrine

della qualità saranno arricchite con altri prodotti: farine e prodotti da forno, bottiglie di vino, arnesi di cantina, ortaggi e altri prodotti della dispensa autunnale. Un abbinamento moda e produzioni agricole in sintonia con la ricerca del benessere e del vivere in sintonia con se stessi, nell'abbigliamento e nei piaceri del palato, in somma moderno stile di vita e una vita con stile.

## A Castell'Alfero il 25 aprile sarà «Viviverde»

La giornata del vivere in campagna. Si svolgerà anche la fiera bovina

Anche quest'anno Castell'Alfero si accinge a raggiungere un importante appuntamento: il 25 aprile prossimo infatti si svolgerà nelle piazze e le vie del paese la 6ª rassegna agricola «Viviverde». Collaborano all'organizzazione dall'iniziativa la Provincia di Asti, Coldiretti, l'Apa e la Regione Piemonte.

Dal mattino si svolgerà sullo sferisterio comunale la rassegna zootecnica della Raza

bovina Piemontese con 12 categorie fornite di ricchi premi offerti dalla Provincia di Asti e dal Comune di Castell'Alfero (saranno ammessi alla rassegna tutti i capi in regola con le normative sanitarie).

Nelle altre piazze e vie limitrofe allestita la mostra mercato di piantine da orto, fiori, vini locali, miele,

salumi, prodotti locali e attrezzature agricole. Nel palazzo comunale si potranno visitare il museo delle contadinerie «L'Ciara» e mostre varie inerenti il settore agricolo. Durante la giornata ci sarà una passeggiata a cavallo a cura dell'associazione Cavalcavalli, una mostra pittorica. I visitatori potranno pranzare negli stand gastronomici.

Al pomeriggio la manifestazione proseguirà con l'esibizione di trattori e macchine agricole d'epoca. Durante la giornata si terrà la passeggiata equestre «CavalGanduja». Un appuntamento da non perdere quello offerto dalla rassegna «Viviverde» che permetterà di meglio le tradizioni astigiane e monferrate nella cornice delle vie di Castell'Alfero.



Bar "Centro"

Martedì 19 Aprile 2005 - ore 20,30

Aperitivo con vino bianco cortese

Friciulin di verdura - Insalatina primavera "fantasia di cucina" - Vitello tonnato

Panissa - Rollata di tacchino - Scaloppine al marsala - Contorno di verdure

Torta di mele - Caffè

Vini: Cortese - Barbera - Moscato Cantina Giorgio Carnevale

Euro 28,00 vini inclusi

PRENOTAZIONI: Via V. ... - Cerro Tanaro (AT) - Tel. 0141 409109

Bar Trattoria "Degli Amici"

Venerdì 22 Aprile 2005 - ore 20,30

Carpaccio di carne cruda su soffice letto di rucola

Insalatina di pollo all'aceto balsamico - Peperoni alla griglia in delicata bagna caoda

Gnocchetti fresco sapore primaverile - Tagliatelle del vecchio Borgo

Scaloppine alla boscaiola con patate nostrane al forno, fresca insalatina

Torta della ...

Acqua - Barbera d'Asti dei produttori di Rocchetta Tanaro

Euro 28,00 vini inclusi

PRENOTAZIONI: P.zza Piacentino - Rocchetta Tanaro (AT) - Tel. 0141 644448

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publikompass

Filiale di  
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI  
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

## ACCONCIATURE MARISA

Vi aspetta negli ampi locali  
completamente rinnovati



UNA TESTA NUOVA, BELLA, COLORATA

SOLO

PROMOZIONE  
PRIMA VERA  
EXTENSION

€ 3,00  
A CIOCCA

SCOPRI LE NOSTRE  
OFFERTE SU:

- SERVIZIO TRUCCO
- ACCONCIATURE E MAQUILLAGE PER CERIMONIE
- MANICURE

AL MARTEDÌ E MERCOLEDÌ  
SCONTO 10%  
SU: COLORE, MECHE  
E PERMANENTE

Acquafium, 14100 ASTI - Tel. 0141.341708  
Rocchetta Tanaro, 14100 ROCCHETTA TANARO (AT) - Tel. 0141.644448



DITTA

Viarengo Giovanni

14030 SCURZOLENGO (AT)

Via Marconi, 42 - Telefoni 0141.203279-203165

**FITOFARMACI, CONCIMI, SEMENTI  
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA  
ZUCCHERI - INGROSSO E MINUTO**

OFFERTE per animali domestici cani-gatti, mangimi e accessori  
CONSEGNA A DOMICILIO



IL REGISTA ASSISTERA ALLA PROIEZIONE DELLA PELLICOLA INTERPRETATA DA MARCELLO MASTROIANNI CHE E' STATA RESTAURATA

# Monicelli torna a Cuneo dopo 43 anni e incontra le comparse de «I compagni»

## intervista

Vanna Pescatori

Il regista Mario Monicelli ritornerà dopo 43 anni, giovedì a Cuneo dove, nel 1962, girò alcune riprese per il film «I compagni» interpretato da Marcello Mastroianni e Annie Girardot. Monicelli verrà ricevuto, alle 17, dal Consiglio comunale e sarà intervistato da Bruno Gamberotta, dall'ex direttore del Torino Film Festival, Stefano Della Casa. Sono invitate all'incontro le comparse di allora. Alle 21, la copia restaurata della pellicola verrà proiettata in anteprima nazionale al cinema Monviso. La giornata dedicata al capolavoro ritrovato chiuderà la rassegna «Cuneo: cinema e Resistenza» che si apre domani con il film «Materiale Resistente», ore 21, al «Monviso». Interverranno il presidente della «Città del Cinema», Domenico Gargale, e la giornalista televisiva Chiara Facilli. Martedì sarà proiettato «Tiro al piccione» di Giuliano Montaldo, mercoledì «I nostri anni» di Daniele Gaglianone. Tutte le pellicole saranno proposte al mattino per le scuole che giovedì assisteranno, inoltre, a «I trecento della Settimana» di Mario Baffico. Abbiamo chiesto a Mario Monicelli di ricordare i giorni cuneesi. Come mai allora aveva pen-



Una scena tratta dal film «I compagni»

«... girare alcune riprese di «I compagni» a Cuneo?»

«A Torino si poteva fare nulla perché in città c'erano le antenne televisive, le facciate delle case, l'illuminazione che si adattava. Cuneo, invece, aveva mantenuto la sua natura e bastava intervenire molto meno. In piazza Virgilio la tettoia non avrebbe dovuto essere quasi modificata e i portici, sui cui doveva affacciarsi il protagonista andavano bene così com'erano. Lo stesso valeva per il Caffè

Arione e per piazza Galimberti. Cosa ricorda dell'accoglienza dei cuneesi?»

«Erano molto simpatici, volevano fare «I compagni». C'era una massa di oltre un centinaio di persone che si muoveva spontaneamente, come le comparse professionali che alla fine recitano sempre nello stesso modo. C'era la verità sui loro volti. Quanto conoscevano della trama?»

«Non ne sapevano molto, ma già dopo i primi giorni avevamo girato la scena del raduno finale

in cui Mastroianni incalza gli operai dicendo che la fabbrica è loro, quindi avevano capito il tema fondo. In quell'epoca c'erano molti conflitti sociali in tutta Italia e in particolare nelle zone industrializzate del Nord. Quanto tempo si è fermato in città?»

«Un paio di settimane per le riprese, ero venuto una prima volta per i sopralluoghi, lo scenografo, il tecnico delle luci e l'organizzatore. Siamo stati ricevuti dal sindaco che ci dette la sua disponibilità».

Come avete scelto le comparse?

«Cercavamo gente del luogo, contadini, proletari, persone che avessero l'aspetto borghese perché a quell'epoca la piccola borghesia era ancora diffusa».

E' mai ritornato a Cuneo?

«Manco da allora. E sono curioso di vedere come è cambiata la città. Ritroverò quei dolci, i rumori, che ricordo bene. Erano la specialità del Caffè Arione. M'incantava il film dopo il restauro. E' in circolazione, anche all'estero. Pensare che quando uscì fu accolto con riserve, perché i critici mi rinfacciavano di aver rappresentato la questione ciale in modo troppo bozzettistico, ma questo è lo stile della commedia italiana: raccontare con amarezza e ironia».



L'arrivo del regista Mario Monicelli a Cuneo è previsto giovedì

## «Grazie per la fiducia alle elezioni regionali»

Vogliamo ringraziare i 35.098

che hanno deciso recenti elezioni regionali di accordarci la loro fiducia consentendoci di attestarci come primo partito all'interno del centro-sinistra provinciale oltre che a conseguire come Democratici di sinistra un risultato storico e soprattutto di fornire, perché è questo era l'obiettivo prioritario, il nostro determinante contributo per la vittoria di Mercedes Bresso.

Possiamo dire con molta umiltà, che è caratteristica sana e distintiva delle nostre terre, altrettanta determinazione, di aver vinto su tutti i fronti.

Certo, ora viene la fase difficile e al tempo stesso entusiasmante del governo della Regione Piemonte, dove i Democratici di Sinistra della «Grand» sono intenzionati a fare fino in fondo la propria parte con l'attribuzione di un assessorato con deleghe rilevanti per il nostro territorio provinciale.

I Democratici di sinistra saranno così rappresentati: Regione da assessore, un consigliere, ruoli che saranno ricoperti dai due candidati che hanno conseguito il ragguardevole successo elettorale, Bruno Sibille e Giorgio Ferraris, che forti della loro importante esperienza amministrativa sapranno far valere, in un quadro di crescita complessiva del Piemonte, le peculiarità e le istanze della nostra terra.

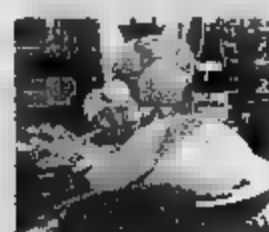
Ci sia altresì concesso un corale ringraziamento a tutti i candidati dei Democratici di sinistra che con i loro eccellenti risultati, frutto del coinvolgimento generoso e appassionato di migliaia di militanti e simpatizzanti, ci hanno permesso di scrivere una pagina di bella politica.

Affronteremo il futuro forti dell'unica promessa che abbiamo fatto agli elettori della provincia «Grand» richiamandoci a quella bella affermazione di Don Lorenzo Milani che recita: «Uscire da solo dai problemi è egoismo, uscire con tutti è politica».

MASSIMO SCAVINO  
Segretario provinciale  
Cuneo

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

## CARNEVALE IN LANGA



**POLENTATA**  
Strascico di Carnevale con «Polenta e Contessa», oggi, a Castiglione Tinella. Alle 15 la banda dell'Unione «Sei in Langa» aprirà la manifestazione. Alle 16 distribuzione di polenta, salsiccia e vino dei produttori locali. [g. f.]

## CANTANO I NOMADI

**SENZA PATRIA**  
I successi dei Nomadi stasera, invadono l'irish pub The Black Brew di Verzuolo con i Senza Patria. Il gruppo ritorna nel locale (ore 22) con i successi del mitico complesso e i brani dell'ultimo cd. [v. p.]



## PREVENDITE



**FRANCESCO GUCCINI**  
Sono in vendita a 22.50 euro (più 2.50 di diritti di prevendita) i biglietti per assistere al concerto di Francesco Guccini in programma il 17 aprile al Palasport di Cuneo. L'evento musicale è curato da Zabum Uno e Associazione culturale Nuovolari. [r. a.]

## PER IL «MILANOLLO»

**TEATRO DELLE LINGUE**  
La rassegna «Il teatro nelle lingue del Piemonte» propone stasera, ore 21, al «Milanollo» di Savigliano uno spettacolo al femminile. Tiziana Catalano e Luisa Tamietto sono le protagoniste di «Un po' di sassi» e «Un po' di lola». Ingresso 5 euro. [v. p.]



## GLI APPUNTAMENTI

**Concerto.** «Pierino e il lupo» di Sergej Prokofiev, con l'attore Bustrice il fisarmonicista Roberto Secchi, è il concerto proposto oggi alle 16.30, nell'auditorium della Fondazione Ferrero di Alba.

**Milly Carlucci.** Milly Carlucci, mercoledì, alle 11.30 sarà ospite del Teatro Politeama di Saluzzo, per una lezione-spettacolo sulle tecniche d'ideazione e di conduzione di un programma televisivo. L'incontro verrà condotto da Paolo Taggi (autore televisivo e ideatore, fra gli altri, di Domenica in, Fantastico, Stranamore, Per un pugno di libri, Turisti per caso, Il Grande Talk).

**«Marenda siniora».** Appuntamento a Dogliani oggi per la prima edizione di «Marenda siniora e festival del salame cotto». Fin dal mattino, verrà allestito nelle piazze il mercato dei prodotti tipici della spuntina piemontese. Alle 10 inizierà il festival. 112 salami cotti dei produttori finalisti, verranno degustati da una giuria, che decreterà i vincitori. Il palazzo comunale, ospiterà anche tre laboratori di degustazioni guidate, alle 11.30, 15.30 e 17, al costo di 9 euro l'uno (8 per i soci Slow food). In caso di maltempo, verrà annullato solo il mercato.

## numeri

### GUARDIA MEDICA

Nocturna prefestiva e festiva:  
Usl di Cuneo telefono 0171 269.632  
telefono 0171 269.013  
Usl di Alba telefono 0173 361.318  
Usl di Borgo Dalmazzo tel. 269.632  
Usl di Bra telefono 0172 420377  
Usl di Ceva telefono 0174 7231  
Usl di Dronero telefono 0171 269.632

Usl di Fossano telefono 848 817.817  
Usl di Mondovì telefono 174 550.111  
Usl di Ormea telefono 0174 381.110  
Usl di Saluzzo telefono 848 817.817  
Usl di Savigliano telefono 848 817.817

### FARMACIE DI TURNO

A Cuneo: Comunale 1, piazza Europa 1, tel. 0171 87.826.

a: Melicotti, via Vitt. Emanuele 38, 0173  
Bra: San Rocco, via Principi 9, tel. 0172 412.505  
Fossano: Abrate, via Roma 92, tel. 0172 60.058  
Mondovì: Carassone, via Botte 9, tel. 0174 42.743  
Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento 38, tel. 0175 42.289  
Savigliano-Monchiero, piazza Del Popolo 80, tel. 0172 712.389

### AUTOAMBULANZE

Cuneo telefono 0171 68.444  
Alba telefono 0173 316.313  
Albaretto Torinese telefono 0173 520.144  
Bagnolo Piemonte telefono 0175 606.606  
Borgo San Dalmazzo telefono 0171 260.019

Bra telefono 0172 420.370  
Busca telefono 0171 944.800  
Caraglio telefono 0171 619.102  
Ceva telefono 0174 701.566  
Dronero telefono 0171 916.333  
Fossano telefono 0172 631.450  
Gressano telefono 0174 803.084  
La Morra telefono 0173 50.102  
Lunera Piemonte telefono 0171 929.110  
Mondovì telefono 0174 552.255  
Monforte d'Alba telefono 0173 787.313

Nelva telefono 0173 577.407  
Nella Balbo telefono 0173 798.888  
Ormea telefono 0174 393.090  
Pesana telefono 0175 987.477  
Peveragno telefono 0171 339.555  
Racconigi telefono 0172 84.644  
Saluzzo telefono 0175 45.245  
Sommariva del Bosco tel. 0172 551.02  
Vinadio telefono 0171 959.126  
Racconigi telefono 0172 84.644  
Savigliano telefono 0172 717.017

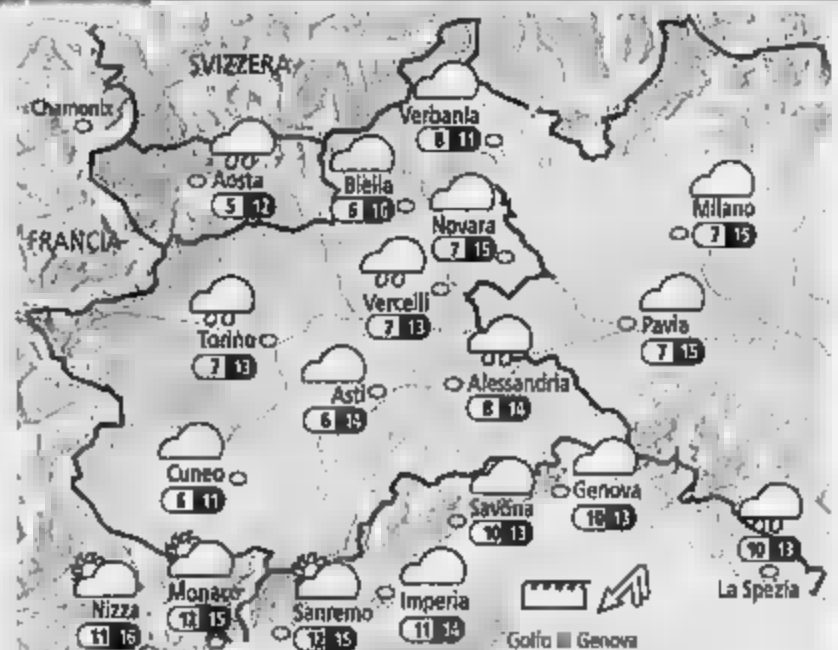
Questura pronto intervento 113  
Carabinieri: 112  
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692389; oppure 0171)  
Strada Cuneo tel. 0171 608.111  
Cava tel. 0174 7055.11, Saluzzo tel. 0175 21.811, To-Sv: tel. 0172 485.311  
Vigili del Fuoco 115

## PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



**IL SOLE**  
Sorge alle 6 e 41 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti; tramonta alle ore 20 e 17 minuti  
**LA LUNA**  
Si leva alle ore 12 e 45 minuti; cala domani alle ore 4 e 29 minuti



**OGGI** Mattinata ancora nuvolosa su gran parte del territorio, con alcuni rovesci su Spezzino, pianura piemontese e rilievi valdostani; spruzzate di neve oltre i 900-1000 metri. Temperature minime stabili. Nel pomeriggio il tempo migliorerà lentamente a partire dal basso Piemonte; in serata brevi piogge solo sulla Valle d'Aosta, prevalenza di sereno sul restante territorio. Temperature massime in leggero aumento. Vento moderato.



**DOMANI** Al mattino tempo nel complesso discreto, con cielo sereno ma foschia a tratti densa in pianura. Temperature minime in leggero calo; aria fresca in collina ed in montagna. Nel pomeriggio nuovo peggioramento a partire da Valle d'Aosta ed Alpi Piemontesi, dove potrebbero arrivare dei temporali prima di sera. Temperature in salita. Vento debole o moderato.

## un'allegria nuova in cucina con la raccolta punti del 2005

Un sorriso per la cucina, raccolta punti dal 1° Marzo al 1° Novembre



Benevegiana, Borgo SD, Boves, Bra, Busca, Caraglio, Cava, Cuneo, Dogliani, Fossano, Gressano, Mondovì, Peveragno, Savigliano, Sommariva del Bosco, Verzuolo

alternative  
solare • geo

il fresco con il sole

per chi è stanco e curioso di più



Ditte specializzate a Roccavione, Torre San Giorgio, Bra e Vezza d'Alba



Vittorio Giusta presenta «dal vivo» le piante nel suo giardino, a Roccavione, dove studia l'abbinamento di specie diverse, con particolare attenzione per i colori

## Il giardino si prepara in primavera

*Tante idee per balconi, terrazzi ed esterni*

Il giardino per l'estate si prepara in primavera. E' la voglia da rispettare, si vuole che lo spazio verde intorno alla propria casa sia pronto per accogliere gli ospiti nella stagione più bella. Il mese di aprile nelle zone pedemontane, è quello più adatto per sistemare le aree. Gli operatori sono pronti a rispondere alle richieste.

A Roccavione, «Giusta Giardini» è a disposizione di chi vuole avere un sopralluogo, per progettare i lavori, che vanno dalla risistemazione del prato erboso alla messa a dimora di alberi e cespuglio. «Giusta Giardini» interviene sia per predisporre nuovi spazi, sia per rimettere «a nuovo» l'esistente. Una necessità che talvolta deriva da interventi mal eseguiti in passato. La ditta propone «agardinaggio di qualità», che il titolare, Vittorio Giusta, presenta «dal vivo» nel suo giardino, dove studia l'abbinamento di specie diverse, con particolare attenzione per i colori che non effetti visivi assai piacevoli. Coltiva anche piante rare che acquista «vivi» specializzati situati fuori dalla «Granda», perché «pizzico di gusto per la ricerca floreale» arbustiva può dare «un giardino un tocco

### Scelte originali con piante particolari e grazie a macchinari all'avanguardia

unico di originalità.

Non solo le piante, anche l'arredamento dello spazio verde e del terrazzo oggi viene considerato espressione della personalità del padrone di casa. L'esterno è curato con la stessa passione per l'interno, perché è sempre più diffusa la convinzione che le due zone interagiscano e che il terrazzo o il giardino siano parte integrante dell'ambiente domestico, fruibile tutti i giorni dell'anno. «Eco» a Torre San Giorgio è specializzato nelle strutture per esterni: pergolati, gazebo, verande giardini d'inverno. Nei 1000 metri di «espositiva», in via Circonvallazione Giolitti 21/3 (aperta anche la domenica

pomeriggio), presenta tutti i set per l'esterno: tavoli, sedie, di diverse dimensioni, adatte a differenti concezioni dell'esterno, più rustico o più elegante. Il legno di pino, acacia, tek abbinato al ferro; altri set impiegano alluminio a scelte particolari, fra cui la «chiaro», che viene utilizzata per l'effetto midollino. La caratteristica di tutti i prodotti è la resistenza agli agenti atmosferici. Così come assicurano lunga durata le pavimentazioni per esterno in legno. La ditta Eco, con un'esperienza pluriennale, assicura alla clientela attenzione e assistenza in tutte le fasi di realizzazione dell'arredamento: dal progetto al lavoro ultimato.

Per creare e mantenere «in forma» il giardino è necessario utilizzare attrezzi lavoro e macchinari di qualità, sia a livello privato sia professionale. A Bra opera in questo settore la ditta «Mulassano» che presenta, nella sede espositiva in strada Orti, i marchi importanti a cui è concessionaria: John Deere, Husqvarna, Shindaiwa, Efcò, Gianni Ferrari, e il più «intelligente» dei macchinari: il robot Ambrogio, che taglia solo l'erba del prato, evitando aiuole e altri ostacoli (prodotto dalla

Centro Zucchettil. Sempre nella sede di strada Orti, la clientela trova tosaerba, decespugliatori, motoseghe, trattorini, attrezzature manuali e sementi. «Inoltre la sede di piazza Carducci è attrezzata per l'officina e i ricambi».

La ditta «Musso agri-eno-garden Spa», con sede a Vezza d'Alba, in frazione Borbore, si estende su 18 mila metri quadri, di cui 5.500 coperti. Vasta la gamma di prodotti che commenta e che coprono diversi settori d'intervento in campo agricolo: macchine enologiche, per giardinaggio, forestali, per l'ecologia e la difesa dell'ambiente. La Musso Spa, che opera dal 1922, garantisce l'assistenza post-vendita per tutti i macchinari e dispone di un fornito magazzino ricambi. E' concessionaria di Honda Power Products, Green Technik, Husqvarna, Gianni Ferrari, Pasquali, Ecs, Gardena, Shindaiwa. In questo periodo la ditta, che da due anni ha ottenuto la certificazione «qualità secondo le norme Iso 9001:2000», ha avviato una campagna rottamazione che, grazie agli sconti e alle offerte particolari sul nuovo, vuole rispondere con prontezza alle esigenze della clientela.



**Grandi cose per grandi case.**



Nel magazzino «Pneus» si può spaziare tra 6000 gomme per moto



Le corse sono uno dei settori in cui «Motordon» di Casalgrasso, azienda fondata dal padre di Bartolo Donetto, attuale titolare, che ha dato vita al Team Donetto Racing

## Da 35 anni leader nei pneumatici Ditta di Marene distribuisce in tutto il Nord Italia

MARENE

Alla periferia del paese, in strada Sperina Alta, c'è la Pneus Marene di Giuseppe Calliero, nata 35 anni fa come azienda specializzata nella distribuzione di pneumatici all'ingrosso. Dopo i primi quattro anni, oltre alla vendita, iniziò l'attività di montaggio delle gomme, su autocarri, mezzi agricoli, veicoli industriali, auto e motocicli.

Il fondatore è oggi presente «attivo» azienda con la moglie Amelia, ed a lui si sono affiancati i due figli, Flavio che è rimasto a Marene, e Paolo, che gestisce la sede di Moncalieri aperta nel 2001 in Savona, un moderno capannone di mille metri quadrati. Anche la sede di Marene, rimasta praticamente intatta da trent'anni, sta per essere rimodernata ed ampliata. Al settore delle due ruote, la Pneus Marene dedica un quarto di riguardo da una quindicina di anni, avvalendosi dell'esperienza della Michelin, presso la quale i tecnici della ditta hanno frequentato specifici corsi di abilitazione.

La Pneus Marene ha in magazzino una gamma di sei-

A Casalgrasso la «Motordon» prepara le due ruote da cross e da enduro e partecipa ai campionati

mila pneumatici per moto, che distribuisce ai gommisti in tutto il Nord Italia, con una vendita annuale nel solo Piemonte, di 15 mila pezzi.

Nella regione si vendono all'anno sessantamila gomme - spiega Flavio Calliero - questo vuol dire che una moto su quattro monta i nostri pneumatici.

Nel magazzino di strada Sperina, oltre alle Michelin, il cliente può scegliere fra pneumatici Bridgestone, Pirelli, Metzeler, Avon, Continental, Dunlop, per uso strada, motocross, enduro, raid nel deserto, trial, scooter, fino alle sofisticate «slit» per le gare in pista. La Pneus Marene

segue direttamente le competizioni, anche se Flavio è un motociclista appassionato, oltre che accanito tifoso di Valentino Rossi. «Ci manca il tempo - dice - per cui mi limito, quando posso, ad andare a vedere le acrobazie del "dottor Rossi" in giro per l'Europa».

Le cose invece sono diverse nei settori nei quali svolge la sua attività la «Motordon» di Casalgrasso, azienda a gestione familiare fondata più di 60 anni fa dal padre di Bartolo Donetto, attuale titolare, che nel 1995 ha dato vita al Team Donetto Racing, allo scopo di assistere e facilitare le attività agonistiche dei piloti di enduro del Moto Club Carmagnola.

Nella sua sede, in piazza Annunziata 6, la Motordon, oltre a svolgere attività di vendita ed assistenza delle Ktm di cui è concessionaria, prepara moto da cross e da enduro, e partecipa direttamente al campionato italiano di motocross, classe «open Mx3», con il giovane talento Stefano Dami, 23 anni, portacolori della polizia di Stato, in sella ad una Ktm 4 tempi 500 cc, e nel campionato internazionale «Raid TT», con Gian-

franco Ronco e lo stesso titolare, Bartolo Donetto, con le potenti Ktm bicilindriche Factory di 950cc, di cilindrata, autentici «bisonti a due ruote» realizzate e gestite dalla squadra corse di Casalgrasso. L'ultima prova di questo impegnativo campionato, è il «Rally dei Faraoni», massacrante prova che si svolge nel deserto egiziano il 10/11 settembre, organizzata dal Sahara Project. Il team ha fra i suoi obiettivi anche la promozione dello sport delle due ruote fra i giovani, e per questo è stata istituita una vera e propria scuola, che inizia alla pratica del motocross ragazzi a partire dai 7 anni.

Per seguire le competizioni, la Motordon, non trascura comunque la clientela «normale», a cui dedica grandi attenzioni, proponendo l'acquisto delle moto Ktm nuove e di «usato garantito» di tutte le marche, e fornendo un servizio ed un'assistenza «puntuabile», grazie al personale altamente qualificato e competente ed alle attrezzature sempre più sofisticate di cui l'officina dispone. Motordon e Donetto Racing sono su Internet, al sito: [www.donetto.com](http://www.donetto.com).

**MOTORDON**  
...muoversi su due ruote

**950 ADVENTURE DEALER**

**Prova**  
**UNA NUOVA**  
**emozione!**

**ECCEZIONALE!!!**  
**EXC 125 mod. 2005**  
**11 kw**

**KTM**

Motordon e Donetto  
p.zza annunziata, 6  
00100 Casalgrasso (CN)  
Tel. 011 777777  
Fax 011 777777  
[www.donetto.com](http://www.donetto.com)

**D208 RF**  
**DATA ANCHE**  
**I PIU' DUTILI FANNO**  
**LE CURVE**

**RESVI & COMPIANI**

**Unico approvvigionamento**  
**PNEUMATICI**  
**da MOTO**

**DUNLOP**

Via San Giuseppe, 36  
12045 FOSSANO (CN)  
Tel. 0172.60217 Fax 0172.637719  
E-mail: [rescom1@virgilio.it](mailto:rescom1@virgilio.it)

Per la pubblicità su:

**LA STAMPA**

**PK** publikompass  
Filiale di Cuneo  
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO  
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

**Pneumatici Moto e Scooter**  
**Marche Trattate**

**MICHELIN** **PIRELLI**

**METZELER** **DUNLOP**

**AVON** **Continental**

**BRIDGESTONE**

Sono già disponibili  
i nuovi MODELLI 2005

**MICHELIN:** Power Race  
**PIRELLI:** Supercorsa Pro - Diablo Strada  
**BRIDGESTONE:** BT002 - BT014  
**DUNLOP:** D208 Race Replica

**di CALLIERO G. & C. SNC**

MARENE (CN) - Sperina Alta, 36  
Tel. 0172.742252 - Fax 0172.742851  
E-mail: [pneusmarene@tiscalinet.it](mailto:pneusmarene@tiscalinet.it)

MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 29/2  
Tel./Fax 011.642783

**Per informazioni su altri prodotti:**  
**- ENDURO - STRADALI - RACING -**  
**- CROSS - SCOOTER -**  
rivolgersi direttamente ai seguenti concessionari

**TUNINETTI**  
**PNEUMATICI S.N.C.**

di Tuninetti Oreste & C.  
CASALGRASSO (CN) - Via Circonvallazione, 3  
Tel. 011.975.665 - Fax 011.97.55.942  
E-mail: [tuninetti@cheapnet.it](mailto:tuninetti@cheapnet.it)

**120/70x17 + 180/55x17**  
**250 €**

**120/70x17 + 180/50x17**  
**250 €**

**120/70x17 + 180/50x17**  
**270 €**

**120/70x17 + 180/50x17**  
**250 €**

Pneumatici disponibili  
a magazzino soggetti  
ad offerta limitata fino  
ad esaurimento scorte







Lenti adatte ■ curare difetti, ■ anche prevenire i disagi da sole e vento



«Granda» esiste ■ rete di ottici caratterizzata da un'elevata professionalità ■ da una grande esperienza

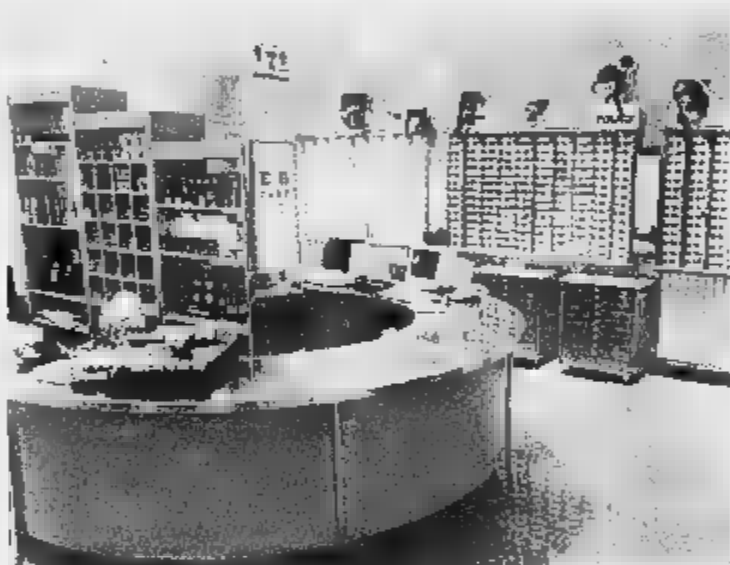
## Professionisti nella salute dell'occhio

La «Granda» vanta una valida rete di ottici

La necessità ■ affrontare la bella stagione nel modo migliore ■ può dimenticare un aspetto ■ importante: l'occhio. Più che mai nella stagione primaverile ■ estiva, questa parte fondamentale del nostro corpo necessita della giusta ed adeguata cura e protezione. La vita all'aria aperta, l'esposizione ■ sole ■ al vento, possono costituire elementi ■ disturbo per la salute dell'occhio, se non vengono affrontati nel modo dovuto.

In provincia di Cuneo ■ rete di ottici ■ da un'elevata professionalità e da una grande esperienza, che mettono a servizio della clientela quanto di meglio offre al giorno d'oggi il mercato in termini di lenti e occhiali.

L'Ottica Bruno di Fossano, con negozio in via Craveri, oltre ad essere un centro specializzato per tutto ciò che concerne gli occhiali da vista ■ da sole, propone le nuove montature «Rodstock», pensate appositamente per gli sportivi, sulle quali è possibile montare lenti da vista ■ vari colori. «Troppo spesso ■ spiegano all'Ottica Bruno ■ chi pratica sport era costretto ■ rinunciare alla possibilità di vedere bene, privilegiando l'aspetto tecnico dell'occhiale ■ trascurando il ruolo della lente. Oggi, invece, è possibile coniugare questi due aspetti: ■ grande passo in avanti per chi vuole avere stile, funzionalità e salute dell'occhio anche quan-



do pratica sport.

A Moretta, dallo scorso settembre è stato aperto un nuovo centro dell'Ottica Salusso, già presente da anni nella vicina Villafranca. «Abbiamo voluto venire incontro alla nostra clientela cuneese ■ spiega la titolare Aurelia Salusso ■ mettendo a disposizione la professionalità maturata in tanti anni di lavoro. Proponiamo collezioni di occhiali da sole firmati, così come soluzioni più economiche per chi vuole spendere meno. Siamo in grado di soddisfare ogni tipo di ■ za per quanto riguarda i problemi della vista».

Lo Spaccio degli occhiali, il

negozio che si trova nel centro commerciale Borgomercato di Borgo San Dalmazzo, ha puntato l'attenzione su un accessorio particolare per chi ha problemi di vista: le lenti multifocali. «Ci siamo specializzati in questo importante settore ■ spiega il titolare Stefano Cassola ■ perché riteniamo che la possibilità di utilizzare un solo occhiale per vedere bene ■ da vicino che da lontano ■ rappresenti davvero la nuova frontiera per chi ha problemi di vista. Si tratta ■ un miglioramento incredibile della qualità di vita, come dimostrano le testimonianze dei nostri clienti. Inoltre, siamo in grado di offrire un

rapporto tra qualità ■ prezzo, grazie al fatto che acquistiamo direttamente in fabbrica, eliminando così un anello della ■ distributiva e, di conseguenza, riducendo i costi.

A Cuneo è possibile trovare ■ tre negozi, che operano in sinergia, tutto quanto la moderna tecnologia ottica propone. Si tratta di Contact, in corso Nizza; Maiorana, in corso Garibaldi, e L'Ottica, in via Pascal. Tra le proposte che vengono formulate alla clientela, ■ segnalano le nuovissime lenti a contatto quindicinali destinate agli occhi sensibili o caratterizzati da scarsa lacrimazione, così come un nuovo prodotto al silicone e gas-impermeabile, che produce un effetto del tutto simile ■ quello delle lenti a contatto morbide, per chi deve fare i conti ■ malattie o disturbi. Inoltre, un vastissimo assortimento ■ proposte per difendere gli occhi dalle radiazioni solari sempre più intense e pericolose ed anche idee per i bambini, che più di altri sono esposti a rischi.

A Savigliano l'Ottica Fedon, in piazza Santarosa, rappresenta da decenni una garanzia per tutto quanto concerne la vista. Fedon è un nome quasi mitico nel settore e la professionalità, la tradizione e l'esperienza costituiscono un patrimonio che viene messo ogni giorno a disposizione della clientela, tenendo sempre presente ■ con-

# Ottica Fedon

OCCHIALI

LENTI A CONTATTO

FOTOGRAFIA

DA OLTRE 30 ANNI

SEMPRE IN

PIAZZA SANTAROSA, 10  
SAVIGLIANO



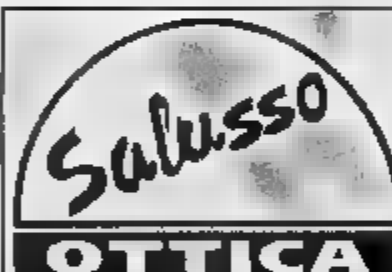
Tel. 0172 712539 - Fax 0172 749608



LA QUALITÀ AL GIUSTO PREZZO

Specialisti in tutti i tipi di lenti,  
montature e occhiali da sole di ogni tipo.  
Lenti ■ contatto.

FOSSANO - Via Craveri n. 4 - Tel. 0172 636061



VILLAFRANCA PTE

Via Caduti per la Libertà, ■ - Tel./Fax 011.9800664

MORETTA

Via Torino, 70 - Tel. 0172.911438

Sconto 10%  
su tutti gli  
occhiali da sole

Aprile e Maggio, sull'acquisto  
un'occhiale da vista, in omaggio  
un occhiale da sole  
nei modelli e colori modal  
(fino ■ esaurimento scorta)

**1000**  
**occhiali da sole**  
di tutte le marche ■ partire da € 30,00  
da provare nel nuovo negozio

“CONTACT SOLE”

di Corso Nizza 49/B a Cuneo Tel. 0171 699578

INGRESSO LIBERO

PROTEGGI

**I TUOI OCCHI DAL SOLE**

Acquista un paio di occhiali da vista ■  
avrà in **OMAGGIO** una lente per il  
tuo secondo paio da vista/sole

“OTTICA MAIORANA” C.so Garibaldi, 4  
tel. 0171.695803



CUNEO  
L'OTTICA tel. 0171.634338  
Via C. Pascal, 2

Il tuo occhiale da vista in omaggio

In omaggio lenti di prova contatto ■ colorate giornaliere

# SPACCIO degli OCCHIALI

OCCHIALI A PREZZI DI FABBRICA

## RISPARMIA FINO AL

# 50%

**CENTRO COMMERCIALE BORGO MERCATO (CN)**  
Domenica aperto - Tel. 0171.268940

- SPECIALISTI IN MULTIFOCALI
- su tutti i tipi di lenti oftalmiche
- sulle montature da vista
- sugli occhiali da sole



Novara  
E PROVINCIA

## CONTESTANO IL TRACCIATO DELLA TANGENZIALE DI CASALINO



Il sindaco Sergio Ferrari

Faccia a faccia  
con gli agricoltori

Si è concluso con l'impegno a proseguire sulla rotta del ricorso al Tar, l'incontro organizzato dal direttore dell'Unione interprovinciale Agricoltori Roberto Sonzini con i proprietari terrieri e gli agricoltori interessati dal passaggio della tangenziale di Casalino e Orfengo sulla strada regionale 11, nel territorio di Casalino.

Una nuova riunione è fissata per la prossima settimana. Tra le proposte emerse c'è quella del geometra Maurizio Ballarè che al fine di ridurre al minimo l'impatto sui campi ad alta fertilità, ha redatto un progetto per la parte meridionale del tracciato che risulterebbe più breve di 1,5 chilometri. Il sindaco Sergio Ferrari evidenzia: «Ulteriori ritardi rischiano di peggiorare la qualità della vita dei residenti delle frazioni di Orfengo e di Casalino. Lo testimoniano i recenti incidenti stradali di cui uno mortale». [x.1.]

## DOPO LE PROTESTE PER L'AMPLIAMENTO DEL CENTRO



Il Cim movimentata merci

Trenta pernatessi  
in visita al Cim

Una trentina di pernatessi ha accolto l'invito del Cim e ieri mattina si è presentata in massa Carlo Panseri per visitare le strutture logistiche del Centro Interportuale Merce. Le pessime condizioni meteorologiche hanno tuttavia impedito la dimostrazione all'aperto della movimentazione delle merci. In alternativa si è tenuto un

incontro tra l'addetto stampa del Cim Umberto Ruggerone, l'amministratore delegato di Eurogateway Sergio Bisani, il Comitato e altri residenti pernatessi. «È stata una serena occasione per conoscerci», dice Umberto Ruggerone. Seguiranno altri incontri a cominciare dal 30 aprile con la visita alle strutture interportuali. La lettera che abbiamo inviato ai pernatessi ha fatto conoscere la nostra attività tanto che parecchie telefonate sono giunte da persone interessate a lavorare al Cim. [x.1.]

IL COMMISSARIO DI FORZA ITALIA PENSA AL RILANCIO MA PRIMA DEVE PACIFICARE I GRUPPI INTERNI

Zanetta: «E' il partito che decide»  
Domani incontro con Giordano per la giuntaRenato Ambiel  
NOVARA

In un paio di mesi, con una votazione di mezzo, Walter Zanetta, commissario di Forza Italia, ha avuto modo di conoscere il partito e anche i novaresi che di questo partito (che ha la maggioranza relativa) fanno parte. Si è reso conto che il terreno è fertile ma per continuare ad avere un buon raccolto forse servirà anche del diserbante. Ecco, il partito, come una casa aperta a tutti con il ruolo centrale. Con i suoi organismi collegiali che vanno rilanciati e consultati prima di prendere le decisioni importanti, quelle che poi impegnano Forza Italia anche con gli alleati. Il commissario insiste molto su questi concetti.

In una conferenza stampa, Walter Zanetta accompagnato da Gaetano Nastri fresco di un exploit personale, ieri ha voluto dare un segnale forte all'esterno: «Cui ci siamo, vogliamo contare. Restiamo ancorati alla nostra radice popolare che dobbiamo rivalutare e coltivare affinché si sviluppi come consensi. E' necessario guardare allo spaccato della nostra società. Dobbiamo stare vicini ai nostri amministratori. Ma ha richiamato anche i suoi rappresentanti nelle assemblee elettive affinché il dibattito e le decisioni conseguenti vengano riportare nei luoghi deputati. C'è un'esigenza che il partito



Gaetano Nastri con il commissario di Forza Italia Walter Zanetta

dimostrare la sua compattezza. Ho ritenuto che non fosse corretto parlare degli ultimi risultati prima di un'analisi e una riflessione da parte dell'organismo deputato: il coordinamento provinciale. C'è stato chi l'ha fatto per lui. Sei consiglieri comunali, per esempio, si sono espressi sull'integrazione della delegazione di FI in giunta a Novara. «E' giusto che ognuno abbia delle ambizioni. Ho ascoltato le istanze di questi consiglieri dopo che loro avevano rilasciato dichiarazioni che ho ritenuto inopportune. Volevo conoscere le loro idee ed ho

ribadito che le scelte devono essere collegiali pur essendo aperto a tutte le forme di collaborazione. Che vanno rivalutate gli organismi, a tutti i livelli per riaffermare il ruolo del partito. E chissà se Zanetta avrà ricordato anche l'opportunità di rinnovare, per coerenza, la tessera del partito?

Lanciata la campagna di tesseramento, il commissario resterà al suo posto, presumibilmente fino ad autunno quando ci sarà il nuovo congresso. Ma adesso si deve ricomporre il quadro di palazzo Cabrino sostituendo un assessore (Nastri che

dal 20 maggio andrà in regione) che è anche vice sindaco. C'è poi la questione del capogruppo De Marchi «congelato». Ci sono le nomine nelle società partecipate, che fanno gola a tutti i gruppi non solo a Forza Italia. Come intende muoversi il partito? «Domani riunirò il gruppo comunale, ragioneremo. De Marchi? Gli riconosco un ruolo positivo come capogruppo. E' stato molto corretto a congelare il suo ruolo in attesa di far chiarezza. Per me il capogruppo è più importante di un assessore. Abbiamo la scadenza ad un anno. Dovremmo pensare ad una squadra che possa guardare avanti. Ma quali sono gli orientamenti? «Per il ruolo del vice sindaco si deve pensare a chi ha fatto un'esperienza interna. Per l'assessore, in linea prioritaria, va esaminata la possibilità di far avanzare qualcuno ad un ruolo superiore. Un esterno? Qualche provocazione l'ho avuta». Domani Zanetta incontrerà il sindaco e sarà il primo confronto.

Forza Italia sottolinea la forza dei consensi ottenuti però governa solamente nel capoluogo. Come mai? «Il rapporto con la Lega è importantissimo ma quando è andata da sola alle provinciali qualche rammarico ce l'ha procurato. Dovremo aumentare l'attenzione verso la periferia e iniziare un'azione per chiedere una maggiore militanza a certi sindaci che sono noi vicini».

CERIMONIE, MOSTRE, SPETTACOLI: I SESSANT'ANNI DELLA LIBERAZIONE

Staffetta tra generazioni  
per il prossimo 25 AprileMaria Paola Arbella  
NOVARA

C'è una settimana di tempo per scegliere dove, con chi e come ricordare il Sessantesimo Anniversario della Liberazione dal nazifascismo. Da Novara a Varallo Pombia, da Oleggio ad Arona, dalla Bassa all'Ossola, mai come quest'anno è ampia la scelta. Provincia, Comuni, partiti, associazioni, artisti, ragazzi e partigiani si sono coordinati in una staffetta eccezionale per iniziative grandi e piccole.

Le prime anticipazioni. Giovedì dalle 21 a Novara la Sinistra Ds organizza nella sala del quartiere Sud in via Monte San Gabriele l'incontro «60 anni di Libertà» con il partigiano Argenta Bocchio, Anna Cardano dell'Istituto della Resistenza, Nicola Tranfaglia docente di Storia contemporanea e saggista. Introduzione a cura di Nicola Fonzo.

A Oleggio comincia domenica 24 un ricco cartellone che coinvolge anche le scuole e i giovani, come ha sottolineato in presentazione il sindaco Elena Ferrara: a Palazzo Bellini dalle 17 s'inaugurerà la mostra «Memorie e valori della nostra Storia» con il partigiano Mario Fanchini e Nadia Moscatelli figlia del Comandante Cino. Hanno collaborato i Musei Oleggesi, le scuole oltre a numerosi privati per la raccolta dei materiali. Secondo appuntamento sarà lunedì 25 dalle 10,30 con la

## FIERA AGRICOLA DEL PRIMO MAGGIO

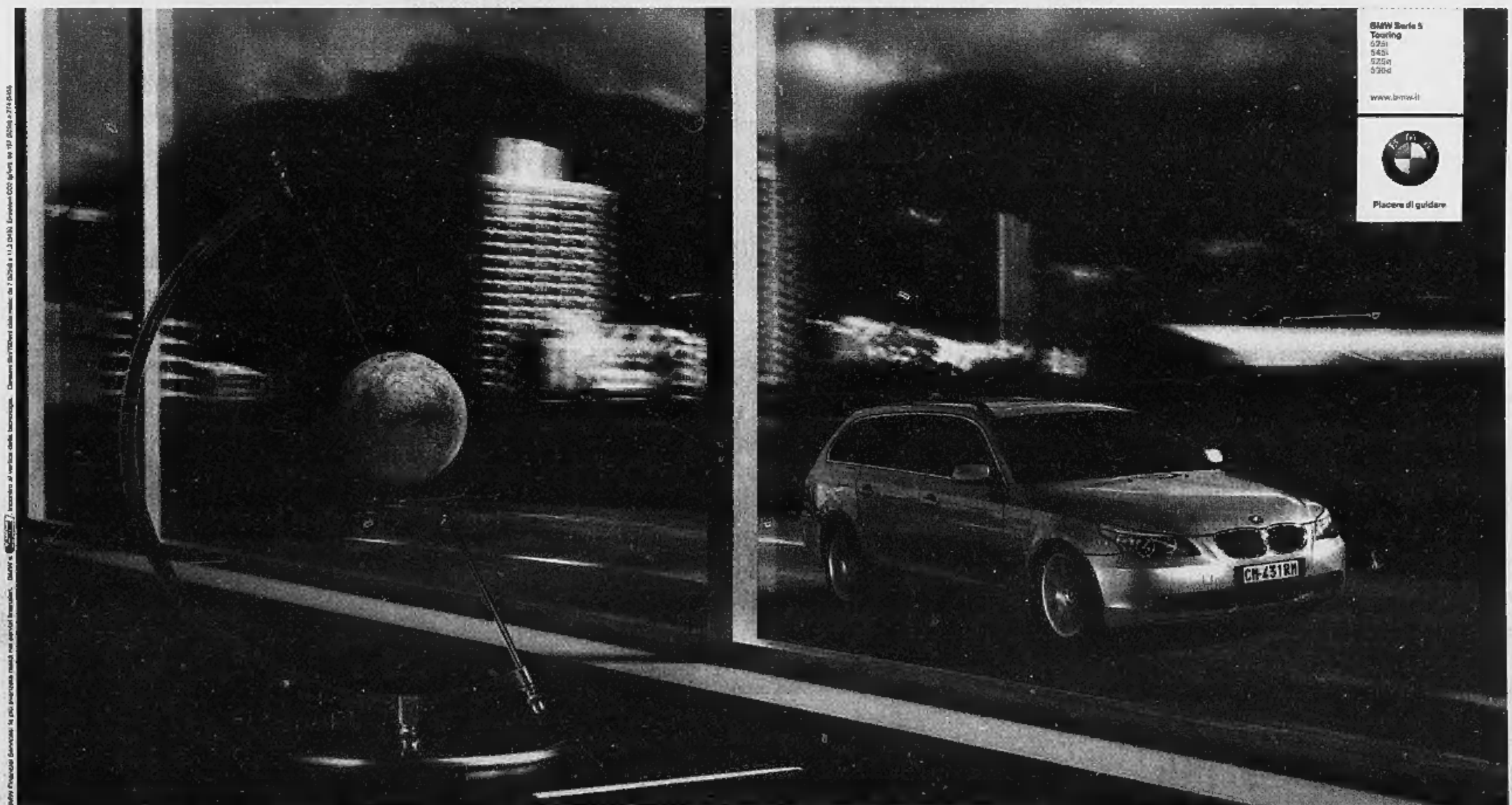
## Prove tecniche di centenario

A Oleggio fervono i preparativi della Fiera Agricola del Primo Maggio e quest'edizione servirà anche ad affinare organizzazione e contatti in vista del centenario, l'anno prossimo. Fu infatti nel 1905 che si svolse la prima fiera e negli ultimi sette anni la tradizione è stata ripresa e valorizzata. Fu il sindaco Paolo Colombo, nel '99, a promuovere la rinascita della mostra-mercato. L'assessore al Commercio Claudio Motta fornisce anticipazioni: «Stanno arrivando adesioni da tutto il Piemonte, dalla Lombardia e altre regioni. Il richiamo è cresciuto e la gamma di proposte sarà ancora più varia. Pure in piazza ci sarà una mostra-dimostrazione di attrezzi d'epoca con pezzi unici. Assieme alle organizzazioni di agricoltori, allevatori e produttori ci saranno degustazioni, confronti e anche un convegno ufficiale dedicato all'alimentazione sana e corretta, su iniziativa di Donnellimpresa, con tecnici ed esperti. Tra le attrazioni lo sheepdog (dimostrazione di cani al lavoro con le greggi), i boscaioli che si sfideranno in prove d'abilità e velocità, la mostra cunicola, i floricoltori, proposte dei musei locali. Motta: «La fiera verrà inaugurata alle 9,30 e sarà aperta tutto il giorno. Ringraziamo sin d'ora quanti a Oleggio e da fuori danno la loro collaborazione». Ingresso libero. [m. p. a.]

cerimonia d'omaggio ai Caduti. Il vicesindaco Cristiano Canavesi: «Stiamo anche raccogliendo segnalazioni di Caduti che non hanno ancora cittadinanza ufficiale nei monumenti. Occorre rispettare un iter breve ma preciso. Chi vuole segnalare nomi di congiunti e gli eventi, ci contatti. E' stato restaurato per l'occasione il monumento ai giardini pubblici. Prossimi appuntamenti il 5 maggio per le letture di Rossana Carretto, il 22 cortometraggio «Ossola il Vescovo Leone» e spettacolo «Le rotaie della memoria», ispirato al Capitano Bruno. Da non perdere, a

cominciare dall'inaugurazione sabato dalle 17 a Villa Soranzo, la mostra «Oggi, il ricordo» voluta dalla Pinacoteca e le municipalità di Varallo Pombia e Pombia. Trenta gli artisti che propongono opere dedicate alla Liberazione. Faranno gli onori di casa i sindaci Filone e Parachini. Altri eventi il 25, 29 aprile, 1, 2 e 8 maggio. E ancora: il concerto dei «BeFolk» il 23 aprile alle 21,30 in piazza Cavour a Trecate. A Galliate il 23 aprile dalle 21 incontro su donne e Resistenza con Lidia Menapace. Tutti gli eventi sono a ingresso libero.

## NUOVA BMW SERIE 5 TOURING. FORSE IL MONDO È TROPPO PICCOLO.



IL MONDO NON BASTA ALLA NUOVA BMW SERIE 5 TOURING. IL SUO DINAMISMO FA SEMBRARE ANCHE IL VIAGGIO PIÙ LUNGO UN PIACERE SEMPRE TROPPO BREVE.



## Borgomanero, la Polizia municipale continua ad occuparsi dei randagi

# Microchip per riconoscere i cani

*I proprietari devono rivolgersi a veterinari o Asl*

Un microchip per riconoscere Fido. A Borgomanero sono entrate in vigore nuove procedure in tema di registrazione ed identificazione dei cani. Ecco che cosa deve fare chi possiede un amico a quattro zampe.

Le operazioni di identificazione possono essere effettuate attraverso l'applicazione del microchip, che dal novembre scorso è l'unico sistema di identificazione dei cani. Il sistema elettronico viene posizionato dal Servizio veterinario dell'Asl 13 in viale Zoppis 12 a Borgomanero (telefono 0322/848362) dietro il pagamento della tariffa stabilita dalla Regione Piemonte a titolo di rimborso spese sulla base dei costi del materiale utilizzato, oppure dai medici veterinari liberi professionisti autorizzati, dietro il pagamento della parcella.

Quindi il cittadino non dovrà più recarsi in Municipio per le varie pratiche come l'attribuzione del codice identificativo dell'animale, la comunicazione del cambio di indirizzo del cane o la sua cessione ad un altro proprietario o la sua morte. Sono tutte problematiche che vanno comunicate all'Asl 13.

Sempre al Comune, invece, attraverso la Polizia Municipale, si continuano a segnalare lo smarrimento dei cani, l'avvistamento o il ritrovato di cani vaganti o randagi. Gli agenti provvederanno ad attivare il servizio pubblico di cattura e a risalire al proprietario per la restituzione.



Servizi sociali: il presidente Valloggia sottolinea la necessità di dotare l'ente di un direttore

## Appello dal Consorzio

### «Mancano volontari»

Il Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali ha bisogno di un direttore e di volontari civili. L'appello è stato lanciato dal presidente dell'ente, Bruno Valloggia, nel corso dell'assemblea in cui è stato approvato il bilancio di previsione da parte dei ventuno Comuni che fanno parte dell'associazione, che ha come sede e località di riferimento Borgomanero e che comprende tutti i Municipi dell'alto Novarese.

Il bilancio dell'ente pareggia sulla cifra di due milioni e settecento mila euro e Valloggia ha precisato come l'attività del Consorzio sia in continuo sviluppo, anche per soddisfare le esigenze dei Comuni.

«In tutte le località, nel corso del 2005 - dice il presidente - manterremo attivi gli sportelli di segretariato sociale e di servizio sociale professionale, con le assistenti sociali che sono presenti ogni settimana per i minori e le famiglie».

A gestire i servizi domiciliari sarà una cooperativa di servizi, con diciassette operatori, per

mille e 400 ore mensili di assistenza, a cui si debbono aggiungere altre cinquecento ore messe a disposizione dal Comune di Borgomanero. Gli educatori professionali in campo sono quattordici, e sono in attività per mille e 750 ore al mese.

Nel corso dell'anno verrà potenziato il servizio a favore degli anziani: «Il servizio di assistenza domiciliare - osserva Valloggia - sarà esteso a tutto il territorio del Consorzio e si occuperà in modo diretto dei non autosufficienti e dei disabili. Gli interventi per gli autosufficienti verranno effettuati attraverso una convenzione tra il Consorzio ed i Comuni».

L'attività del Consorzio è in espansione e serve aiuto. Il presidente Valloggia chiede che venga dato un direttore stabile all'ente e in particolare che venga aumentato il numero effettivo dei volontari civili: «Ce ne hanno assegnati quattro - dice Valloggia - ma fino ad ora ne abbiamo avuto in attività soltanto uno».



CENTRO ESTETICO  
**La fonte del Benessere**  
Via De Amicis, n° 2 - Cureggio (NO) - Tel. 0322.888002

ORARI: Lunedì 9.00-14.00 - da Martedì a Venerdì 9.00-19.30 - Sabato 9.00-14.00

E' GRATUITO L'APPUNTAMENTO

Chiuso Domenica - Lunedì pomeriggio - Sabato pomeriggio

PARCHEGGIO ADIACENTE

**LIGHT - MESO - SONIC**

**LA PRIMA MESOTERAPIA SENZA AGHI E SENZA DOLORE**

Si tratta di una tecnica innovativa presente sul mercato dal 2004.

Consigliata per tutte le persone che hanno problemi di cellulite

localizzata o anche solo per coloro che vogliono

tonificare il tessuto, senza però l'utilizzo di aghi che

penetrano nella pelle. Infatti il prodotto inserito nella

macchina viene nebulizzato attraverso un manipolo e

penetra profondamente nella pelle, andando a colpire

direttamente l'innervamento.

• Trattamenti

Viso/Corpo

• Depilazione

• Trucco

• Manicure-Pedicure

**ESPOSIZIONE**

V. Veneto, 87

Tel. 0322.243272

**LABORATORIO**

V. Veneto, 87

Tel. 0322.243181

*Veniteci a trovare nella nuova sede!*  
**Siamo ad Arona**

**TORTENDA S.N.C.**

www.tortenda.it E-mail: info@tortenda.it

◆ **TENDE DA SOLE**

◆ **TENDE TECNICHE**

◆ **GAZEBO**

◆ **ZANZARIERE**

**Qualità Esperienza**

Qualità dei materiali, esperienza ampiamente consolidata, sono il nostro biglietto da visita.

Oltre 35 anni di attività ci permettono di scegliere per Voi i prodotti migliori, oltre a garantirvi una perfetta realizzazione del lavoro.

Gli elementi strutturali delle nostre tende sono costruiti con materiali di prima qualità, così come i tessuti che le rivestono, sono scelti fra le migliori marche.

Se volete "motorizzare", "automatizzare" le Vostre tende SOMFY è il marchio al quale noi affidiamo questa importante operazione.



**BELGARDEN**

Qualità Italiana

**GARANZIA 5 ANNI TOTALE**

**UNA GARANZIA IN PIU'**

**n° 3012**

**Fracazzini**

**HOUSE**

Arredamenti

Cureggio (NO) Via Torino, 7 - Tel. 0322.839398

www.fracazzini.com e-mail: info@fracazzini.com



## Borgomanero E LAGHI

L'ASSESSORE ARONESE: ABBIAMO BLOCCATO I BOLLETTINI



L'assessore Antonello De Stefano

### Annulati aumenti dei servizi sociali

Insorgono i genitori degli alunni aronesi di nido, materna, elementare e media. Hanno ricevuto la lettera di aumento delle tariffe di mensa, scuola-bus, doposcuola, asilo nido e servizi. «L'altra ho già avuto una riunione con i rappresentanti della scuola elementare Usellini», dice l'assessore all'istruzione, Antonello De Stefano, «e ho assicurato che quell'aumento è stato annullato, siamo riusciti a bloccare i bollettini di pagamento. Quindi tutti i genitori possono stare tranquilli. La promessa del sindaco Antonio Catapano viene mantenuta». De Stefano ci illustra anche un particolare: «Si era parlato di un aumento del 20 per cento com'erano le indicazioni espresse dalla Giunta Velati però la commissione Giovanna Vilasi ha ridotto quell'aumento al 10%, perché non se l'era sentita di formulare un aumento così pesante».

«ho assicurato che quell'aumento è stato annullato, siamo riusciti a bloccare i bollettini di pagamento. Quindi tutti i genitori possono stare tranquilli. La promessa del sindaco Antonio Catapano viene mantenuta». De Stefano ci illustra anche un particolare: «Si era parlato di un aumento del 20 per cento com'erano le indicazioni espresse dalla Giunta Velati però la commissione Giovanna Vilasi ha ridotto quell'aumento al 10%, perché non se l'era sentita di formulare un aumento così pesante».

POTREBBE ESSERE UN CASO DI TARGA «CLONATA»



Multa ad un'auto «fantasma»

### Auto ad Arona multata a Roma

Una multa di 78,90 euro per una infrazione stradale. La sua auto, una Fiat, circolava nella corsia di percorrenza riservata ai mezzi pubblici. Normale? Niente affatto. Perché l'infrazione è stata commessa a Roma, lungo la via Cassia, mentre l'auto è titolare nello stesso giorno si trovava ad Arona. E' cascato dalle nuvole

Stefano Zandonà, giovane residente ad Arona, in via Montrigiasco 24, quando si è visto recapitare la multa dal Comune di Roma. Descrizione dettagliata, numero di targa, tipo di auto, tutto apparentemente regolare. Ma il giovane aronese in quel giorno (26 novembre 2004: cinque mesi fa) era ad Arona e lo potrà tranquillamente dimostrare con una attestazione del suo datore di lavoro. E' possibile, è stato spiegato dall'Ac, che la targa sia stata «clonata» e poi applicata ad un'auto rubata. (s. bot.)

IL PROGETTO DAL COMUNE: SARA' COSTRUITO NEL 2007. CAMBIERÀ LA VIABILITÀ VERSO LA FRAZIONE SAN MARCO, BRIGA, GOZZANO E ARONA

# Nuovo ponte sull'Agogna a Borgomanero

Porterà in viale Libertà, al Foro Boario

BORGOMANERO

Un nuovo ponte sull'Agogna cambierà completamente la viabilità cittadina verso San Marco, Briga Novarese, Gozzano ed Arona. Ad illustrare il progetto è il vicesindaco della città, l'assessore al Bilancio Pier Carlo Fornara. «Il nuovo ponte sull'Agogna sorgerà in parallelo al vecchio "Ponte Rosso", come lo chiamano i borgomaneresi, su cui transita la linea ferroviaria. Sarà molto lungo, di una trentina di metri e servirà al traffico automobilistico».

Avrà un'importanza fondamentale per il traffico della città: «I ponti che a Borgomanero attraversano l'Agogna si trovano tutti nella zona Ovest, sino al ponte vecchio che permette di raggiungere l'ospedale. Oltre a questo non ci sono più passaggi per attraversare il corso d'acqua, ma in questi decenni il traffico automobilistico in città è notevolmente aumentato, e soprattutto è diventata difficile la circolazione nella zona Est, quella verso Arona. Inoltre l'apertura del secondo tratto della tangenziale, che sposterà a Santa Cristina, renderà ancora più trafficata questa zona».

Da qui il progetto del nuovo ponte, che verrà realizzato nel 2007. «Sarà collegato con via Pennaglia e lungo questa strada, in via Verdi, ci sarà un sottopasso per evitare la linea della ferrovia. Il percorso di via Pennaglia - sottolinea Fornara - verrà allungato e terminerà verso San Marco sino a via Gozzano. In pratica verrà creata in questa parte della città una circoscrizione nuova che oggi manca e che consentirà a chi arriva da Nord di Borgomanero, quindi dal Cusio, di evitare l'attraversamento della città».

Il nuovo ponte porterà in viale Libertà, nelle vicinanze del Foro Boario: «Qui è previsto un altro collegamento -

aggiunge il vicesindaco - con il sottopasso che verrà costruito a partire proprio dal Foro Boario e che terminerà in via Arona. In viale Libertà, dove terminerà il ponte, verrà costruita una rotonda che porterà al nuovo sottopasso ed in via Fratelli Maioni».

A proposito di sottopasso ferroviario l'opposizione, ed in particolare i consiglieri di Forza Italia, lamentano che il Comune abbia anticipato il denaro per la costruzione delle infrastrutture, mentre la somma doveva essere versata dall'ente Ferrovie. Inoltre chiedono anche, in un'interrogazione al sindaco Pier Luigi Pastore, precisi chiarimenti sui tempi di realizzazione dei sottopassi ferroviari.

«Il più importante è pro-

prio quello del Foro Boario, collegato al nuovo ponte - risponde Fornara - per questo opera abbiamo già il progetto definitivo. Nel giro di qualche mese, al più tardi entro metà estate, dovremo avere il piano esecutivo: poi inizieranno le operazioni di esproprio e quindi potranno prendere il via i lavori. Quanto ai rapporti con le Ferrovie abbiamo sollecitato l'ente più volte, anche per quanto riguarda il sottopasso pedonale della stazione, in piazza Marazza. Il Comune non si è mai tirato indietro su questo problema, anzi, ha sollecitato costantemente le Ferrovie dello Stato. Del resto si tratta di opere essenziali per il miglioramento della viabilità cittadina». (m. g.)



Sarà costruito un nuovo ponte sull'Agogna a Borgomanero: rivoluzione della viabilità nella zona Est

IL NOME DELL'ECONOMISTA ERA STATO INDICATO DALLA REGIONE PIEMONTE

## Stresa, Lombardini si è dimesso dal Distretto turistico dei Laghi

Luca Gemelli

STRESA

Siro Lombardini, presidente della Fondazione Banca Popolare di Novara, ha rassegnato le dimissioni dal consiglio di amministrazione del Distretto dei Laghi, dove rappresentava la Regione Piemonte, con oltre il 20% delle quote socio di maggioranza dell'ente di promozione turistica. Lombardini era stato indicato, durante l'ultima assemblea dei soci, dalla Regione Piemonte, che aveva sollecitato anche una sua nomina al ruolo di presidente del cda del Distretto Turistico dei Laghi: problemi legati allo statuto del Distretto, che riserva la carica di presidente ad un rappresentante della

componente pubblica degli azionisti dell'Ossola e del Cusio, avevano però reso impossibile l'accoglimento della richiesta regionale. Il consiglio di amministrazione aveva così indicato per il ruolo di presidente Antonio Longo Dorni, sindaco di Ornavasso, mentre amministratore delegato ad interim era stato nominato Antonio Zaccaria, titolare dell'omonimo gruppo alberghiero di Baveno e Stresa. Il Cda del Distretto Turistico dei Laghi, per il quale lo statuto prevede 13 componenti, quattro per ognuna delle tre componenti territoriali (Verbania, Cusio, Ossola) suddivisi tra pubblico e privato più un rappresentante indicato dalla Regione Piemonte, scende così a

11 componenti. Rimane, infatti, oltre al ruolo di rappresentante della Regione Piemonte, anche il secondo consigliere di amministrazione in rappresentanza dei soci privati del Verbano. Nell'assemblea dello scorso 10 febbraio, infatti, su nessuno dei nomi proposti per il secondo posto di rappresentante dei soci privati del Verbano era stato raggiunto il quorum richiesto dalla metà più uno dei soci. Spetterà ora alla nuova amministrazione regionale indicare il proprio rappresentante nel Distretto Turistico dei Laghi, mentre una nuova assemblea dei soci dovrebbe essere chiamata in tempi brevi alla riunione del consigliere mancante e varare le



Il professor Siro Lombardini

modifiche statutarie, richieste dalla legge. Non è da escludere che venga lanciato anche un aumento di capitale, che la scorsa assemblea aveva ridotto a 60 mila euro per coprire le perdite di esercizio, maturate sotto il precedente Cda.

INCENDIO NELLA NOTTE

## Rogo distrugge tetto a Cavaglio Famiglia salva

CAVAGLIO D'AGOGNA. Un violento incendio è divampato la notte scorsa nel centro storico di Cavaglio d'Agogna, in via Leonardi. Quasi sicuramente a causa del surriscaldamento di una canna fumaria, ha preso fuoco il tetto di un'abitazione. Sveglia dall'acre odore del fumo e dai rumori delle fiamme, sono riusciti ad uscire dalla stanza due persone che stavano dormendo.

Si sono resi conto che il rogo non poteva essere spento perché aveva già assunto dimensioni notevoli e hanno avvertito i vigili del fuoco di Borgomanero, i quali hanno domato l'incendio nel giro di un'ora. Gravi i danni al tetto ed all'ultimo piano dell'edificio. (m. g.)

Domani sera anche la trasmissione di Raitre «Chi l'ha visto?» si occuperà della scomparsa di don Valentino Moretti, il sacerdote di 89 anni già parroco di Solcio, che manca dalla sua abitazione di Meina da martedì 5 aprile. Un appello attraverso la tivù nazionale potrebbe essere determinante per il suo ritrovamento. Anche la Curia di Novara ha lanciato un messaggio nella speranza di ricevere presto notizie positive e ha messo a disposizione i numeri di telefono: 0321-661634; 0321-629697 e 0321-661612. «Il fatto che non chiami e che il tuo cellulare sia spento ci preoccupa - dicono i nipoti -». Si voleva allontanarsi per un periodo di riposo, nessuno glielo avrebbe impedito e sicuramente ci avrebbe avvisato. Riteniamo non sia nelle condizioni di poterci chiamare. Abbiamo provato a contattare la residenza di Spotorno, in Liguria, che lo aveva ospitato per una vacanza nel 2004, non l'hanno visto».



Don Valentino

Aldo, un ospite della casa di riposo «Giovanna e Filippo Ratti», afferma: «Chissà se ha visto il derby di "Champions League". Lui è tifoso del Milan, partite così importanti non se le perdeva mai». Un suo parrocchiano, Mario Colombo, afferma: «Era piuttosto solitario. Un particolare per identificare il carattere: sebbene io facessi parte del Consiglio parrocchiale non ero mai entrato nella sua abitazione di Solcio. Questo fotografo anche la sua indole molto riservata, bonariamente veniva anche definito "lupo solitario"». «Speriamo si concluda presto e positivamente questa vicenda - dice Piero Ragazzoni, vicesindaco di Meina -». In paese siamo tutti in angoscia per la sua sorte. Io abito vicino ai suoi parenti per cui vivo giorno dopo giorno l'ansia che li assilla». (f. fil.)

# La famiglia delle Euro 4



SPACE STAR  
1.3 Benzina



LANCER  
1.6 Benzina



OUTLANDER  
2.0 Benzina

CONCESSIONARIA MITSUBISHI PER NOVARA E PROVINCIA

## OMCAR

NOVARA - Corso della Vittoria, 109  
Tel. 0321.471900 - Fax 0321.339861

FONTANETO D'AGOGNA (NO) SR 229 n. 3  
Tel. 0322.89488 - Fax 0322.89777



# Sconto rottamazione fino a € 2.000\*

Offerte cumulabili con finanziamenti Findomestic  
24 mesi a tasso agevolato - 24 mesi a tasso 0

Esempio di finanziamento: 15.000 Euro  
1ª fase TAN 5,21% TAEG 6,02% - 2ª fase TAN 0% TAEG 0%

\* Per modelli e colori disponibili in sede





## Viene organizzato giovedì dalla Camera di Commercio di Novara Convegno su credito e imprese Con una disamina sull'imprenditoria femminile

NOVARA

La Camera di commercio di Novara, congiuntamente al proprio Comitato provinciale per l'imprenditoria femminile, organizza, nel pomeriggio di giovedì 21 aprile 2005, alle 15.15, nella Sala del Consiglio della sede camerale di via degli Avogadro, 4, il convegno «Basilea II: le nuove regole per il credito e le opportunità per le imprese».

Dopo i saluti di Elio Medina, vicepresidente dell'Ente camerale, e Silvana Ferrara, assessore provinciale alle Pari Opportunità, il professor Maurizio Comoli, docente di ragioneria dell'Università del Piemonte Orientale, presenterà, con un taglio pratico, le implicazioni operative per le imprese derivanti dall'accordo di Basilea II e il possibile ruolo dei consorzi e delle cooperative di garanzia fidi.

In seguito, Susanna Barreca, funzionario della Regione Pie-



monte, illustrerà il nuovo fondo di garanzia per l'accesso al credito delle imprese femminili e, più in generale, gli strumenti regionali di supporto alle imprese costituite dai soggetti «debolis

del mercato del lavoro, in primis i giovani e le donne».

La presidente del Comitato imprenditoriale femminile, Paola Ruspa, chiuderà il convegno con alcune valutazioni sullo sta-

to d'attuazione e sulle prospettive di rilancio della Convenzione per l'accesso al credito delle imprese femminili, siglata alla fine del 2002 e che ha visto, tra i firmatari, oltre alla Camera di commercio e al Comitato imprenditoriale femminile, la Provincia di Novara, le Banche Popolari di Novara, Intra e Milano, le Associazioni di categoria locali e i consorzi e le cooperative di garanzia fidi.

«La Camera di commercio», ha sottolineato il presidente dell'ente camerale novarese, Gianfranco Comazzi, «ritiene prioritario fornire alle imprese e ai professionisti le informazioni e gli strumenti per farsi «lasciarsi travolgere» dall'entrata in vigore dei criteri di Basilea II che, anzi, possono essere colti come uno stimolo e un'opportunità per migliorare la propria gestione economico-finanziaria e le modalità di interazione con il sistema bancario».

Ogni mese nuove proposte nelle varie sedi, rivolte a persone d'ogni età e formazione

## Con Enaip i segreti della comunicazione

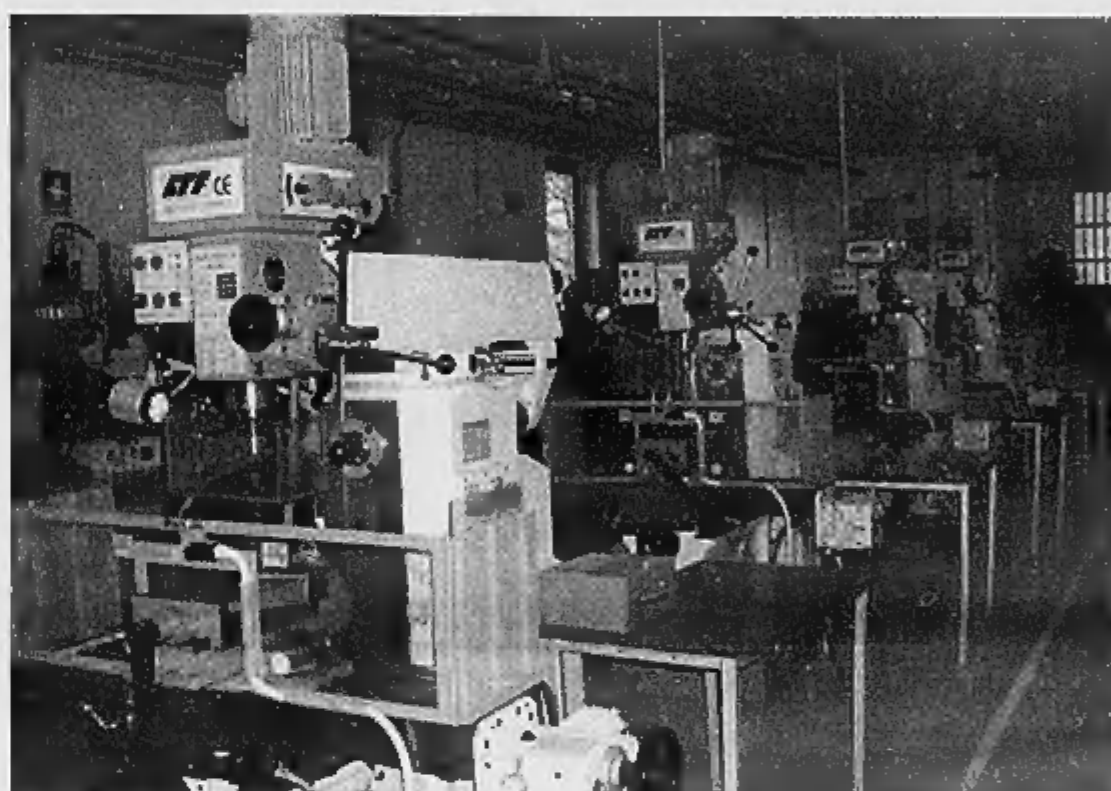
A Borgomanero il corso, Oleggio punta sulla tecnologia

ENAIPI ancora in primo piano con corsi e iniziative per la formazione e l'aggiornamento. Coinvolti a pieno ritmo nell'era dell'informazione, che implica necessariamente la capacità di comunicare e di incentivare la visibilità personale e del marchio aziendale per cui si lavora, il Centro Servizi Formativi Enaip di Borgomanero propone un corso specialistico finalizzato al perfezionamento delle doti soggettive di comunicazione. L'obiettivo del corso è quello di valorizzare la crescita delle capacità personali di relazionarsi, attraverso lo studio delle forme di comunicazione verbale e non verbale, della

trasmissione dei valori e delle emozioni, dell'ascolto attivo, del riconoscimento di sé e dell'altro. Attraverso esempi e giochi di ruolo, i partecipanti saranno in grado di applicare tecniche di comunicazione efficaci in situazioni ricorrenti (front-office, rapporto con il cliente, ambiente di lavoro, ecc.). Il corso, tenuto dal professor Alberto Peretti, avrà la durata di 32 ore. Le lezioni si svolgeranno tutti i sabati mattina, dal 7 maggio all'11 giugno, presso l'Enaip di via Piovale 33 a Borgomanero. Le iscrizioni sono ancora aperte, contattate la segreteria, tel. 0322-844494. Altra novità a Oleggio: attrezza-

ture di ultima generazione nell'officina meccanica dell'Enaip. Con un investimento di migliaia di euro nei giorni scorsi sono state acquistate 15 nuove macchine per il corso di meccanico-attrezzatura, rivolto ai ragazzi in uscita dalla scuola media. «Per essere aggiornati e competitivi sul piano della qualità dell'offerta formativa la scuola attualmente necessita di modernizzare le proprie attrezzature», dice il docente Paolo Andorno. «In questi anni abbiamo formato molti ragazzi e tutti hanno trovato occupazione in tempi brevissimi, per questo è necessario continuare a garantire strutture e spazi adeguati per

preparare personale qualificato da immettere in un mondo del lavoro, che richiede sempre più professionalità ed esperienza». L'officina si è arricchita di 4 fresatrici universali multifunzionali, 2 torni paralleli, 1 rettificatore a bandiera con tavola motorizzata, 4 trapani a colonna di precisione, 1 trapano a colonna maschiatore, 1 filatrice universale per l'affilatura degli utensili e 2 molatrici. «Il settore meccanico», dice il direttore Michele Dell'Era, «nonostante la crisi economica che ha colpito anche la nostra Provincia è ancora molto attivo, soprattutto nei paesi limitrofi al comune di Oleggio».



# CONFARTIGIANATO Informa

A cura di @ Confartigianato  
NOVARA - VERBANO CUSIO OSSOLA

**Grande concorso**  
per tutti gli allievi  
delle scuole  
medie superiori

**DISEGNA TU**  
il nuovo logo  
Punto  
professionale  
artigiano



Leggi il bando su:  
[www.artigiani.it](http://www.artigiani.it)

Queste e altre importanti notizie al sito internet di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola [www.artigiani.it](http://www.artigiani.it) oppure dividendo presso una delle nostre sedi sedi nelle due province

## ATTUALITÀ Consumatori e imprese insieme contro il caro bolletta

Lo propone Confartigianato contro il rincaro del costo dell'energia. Primo nemico da sconfiggere il fisco in bolletta

Un'alleanza tra consumatori per abbattere i costi dell'energia, iniziando con la riduzione del carico fiscale nella bolletta di elettricità e gas. È l'invito rivolto da Confartigianato a famiglie e imprese per una battaglia comune finalizzata anche a fronteggiare l'impennata del prezzo del petrolio e le ricadute sul costo dell'elettricità e del gas. «L'alto costo dei prodotti energetici», spiega il presidente di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola Tarcisio Ruschetti, «è tra i principali motivi della scarsa competitività del nostro sistema produttivo, in particolare delle piccole e medie imprese. I consumatori organizzati possono contribuire ad una reale liberalizzazione del mercato dell'energia, necessaria per ridurre i costi a carico dei clienti finali». Primo obiettivo è «Cambiare il sistema "medievale" di imposizione fiscale che, per gli utenti industriali, ha una struttura regressiva in base alla quale sono le piccole e medie imprese a sopportare il maggior carico fiscale sul prodotto elettrico». In generale, in Italia, il peso del fisco sul prezzo dell'energia è nettamente superiore alla media UE tanto per il gas (dove incide mediamente per il 46% del costo totale del metro cubo) che per l'energia elettrica (incidenza superiore all'11% sul costo del chilowattora per le PMI). Inoltre le accise (imposte erariali ed addizionali) nel nostro Paese sono gravate di Iva. Significativa la situazione dell'energia elettrica. In Italia, infatti, già al netto delle imposte il prezzo dell'elettricità per le piccole imprese è tra i più elevati d'Europa (+10,9% rispetto alla media UE). Tale distanza del prezzo italiano rispetto alla media UE sale al 19% a causa delle componenti fiscali che spingono il nostro Paese in vetta alla classifica dei prezzi dell'energia elettrica. Per le famiglie, poi, il prezzo dell'elettricità è addirittura il più elevato in assoluto nell'Europa dei 25.

Confartigianato sollecita pertanto una revisione complessiva del sistema fiscale che porti alla riduzione del prelievo sia per l'elettricità sia per il gas naturale, diminuendo anche gli altri oneri impropri di sistema presenti in bolletta, e auspica interventi rapidi già nel provvedimento sulla competitività attualmente all'esame del Parlamento.

## Irap addio fino a 3 addetti? Confartigianato: meglio abolirla del tutto

Un emendamento al Decreto sulla competitività attualmente in discussione chiede l'esonero dall'IRAP per le imprese fino a 3 addetti. Una soluzione ragionevole, commenta Confartigianato, che però rilancia: via l'IRAP per tutte le imprese. Così elimineremo il vero freno allo sviluppo delle imprese artigiane e della pmi e quindi dell'intero Paese. Il dibattito prosegue.

## La CPA di Novara si schiera sulla vicenda Assistenza Italgas Più

Con riferimento alla nota questione della campagna pubblicitaria promossa da Assistenza Italgas Più per la sostituzione di caldaie e scaldabagni e l'offerta del relativo servizio di manutenzione programmata, la Commissione provinciale per l'artigianato, operante presso la Camera di Commercio di Novara, intende esprimere in modo chiaro la propria posizione in merito, nell'ambito delle proprie competenze di salvaguardia della professionalità delle piccole imprese artigiane, che rappresentano una garanzia per il consumatore, al fine di tutelare un settore che riveste un'importanza strategica per il sistema economico provinciale. In termini di dimensione occupazionale e di ricchezza prodotta. L'iniziativa di Assistenza Italgas Più, a parere della Commissione, si configura come un palese caso di violazione dell'art. 1, comma 34, della legge 239/2004, il quale stabilisce il divieto per le aziende operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas naturale, concessionarie della gestione di servizi pubblici locali o della gestione delle reti, di esercitare attività in regime di concorrenza, quali quelle di vendita e manutenzione di impianti termoidraulici. «La Commissione per l'artigianato», che vede tra i propri componenti anche una



Adriano Sonzini, dirigente Confartigianato e presidente della Commissione provinciale di Novara, rappresenta di installatori di impianti - ha commentato il presidente Adriano Sonzini - desidera esprimere una forte preoccupazione che iniziative del tipo di quelle promosse da Assistenza Italgas Più o da soggetti che comunque si pongono in posizione dominante rispetto ai piccoli artigiani, possano da un lato sottrarre essenzialmente spazi di mercato essenziali per la sopravvivenza degli operatori locali e, dall'altro, vanificare il lavoro che da anni la Commissione stessa svolge per promuovere la qualificazione professionale del settore. La Commissione - ha aggiunto Sonzini - garantisce che vigilerà sull'evoluzione della vicenda, in collaborazione con le Associazioni di categoria del settore».

## UN NUOVO LAVORO?

**Servizio gratuito**  
di accompagnamento  
allo sviluppo di  
**NUOVE IMPRESE**  
nella provincia di Novara

SPORTELLO  
CREAZIONE  
IMPRESA D3

REGIONE PIEMONTE  
Provincia di Novara

Informazioni allo 0321 661111



**L'Associazione in tempo reale in internet all'indirizzo [www.artigiani.it](http://www.artigiani.it)**